TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1521_III**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

1521

III

1521

III

[illegible]

[illegible] Teologia [illegible]-
[illegible] – [illegible] legisl[illegible] –
[illegible] – [illegible] – Fisica – [illegible]
[illegible]

III

BIBLIOTECA CIVICA UDINE

Capitolato d'Apalto

Detto della Posizione

Cronologia

Miscellanea

[TOX 1]

Capitolato d'Apalto | Detto della Posizione

8

V. ann. anni. di: tecnol. V.° 27.°

Cronologia

63

3

Limbicco da feltrar acqua

1

Le sette Meraviglie del Mondo

La Torre di Babele
Le Piramidi d'Egitto
Il Tempio di Diana in Efeso — fu edificato in 280 anni (V. Viaggi d'Ecc. Rondelet T.° 2.° p. 109 T.° 1.° p. 59
Il Colosso di Rodi
Il Tempio di Salomone — Viaggi di Gesù Cristo ~~Tomo~~ T.° 1.° p.e 5 e 419
Il Faro fatto erigere dal primo dei Tolomei nell'isola di Faro all'entrata del porto di Alessandria (V. Majocchi man.e di geom.a p. le arti e pei mestieri p. XXXII.)
Il Mausoleo, ossia la tomba di Mausolo — Viaggi di Gesù Cristo ~~[illegible]~~ ed Hardion — St.a un.e T.° 2.° p.a 99 p.a 224
Questo magnifico sepolcro fu fatto erigere da Artemisia di Lui moglie, la quale raccolte le ceneri dello sposo ne mescolava in ciascun giorno nella propria bevanda

Il Tempio di S. Sofia riuscì una meraviglia del mondo (V. Murat. Ann. d'Italia T. 13.° p. 221.)

Una delle meraviglie del Mondo furono le mura di Babilonia alte 300 piedi, e gli ~~[illegible]~~ parsili in detta Città, ambo fatte costruire da Nabucodonosor, quantunque da ~~altri~~ alcuni si attribuiscano a Semiramide vedova di Nino

Capitolato d'Appalto | Detto della Posizione

8

V-ann. Anni. di tecnol. V° 27.°

Cronologia

3

63

2

13

Capitolato d'Appalto — Detto della Pozzione

V. anni. Amici. di tecnd. N° 27.

Cronologia

[illegible]

Capitolato d'Appalto — Detto della Posizione

V. ann. anic. di tecnd. N°27.°

Cronologia

Capitolato d'Appalto | Detto della Posizione

V. anni univ. di
tecnd. V° 27.°

Cronologia

[illegible]

In mezzo di detta vas.° sul buco inferiore
un pezzetto di spugna di mare coperto
da un piattello di chicchera da caffè di
majolica

¾ c.a di Sefinote di sassolini grossi parte come
noci piccole, parte come avellane, e parte
ancora più minuti

1½ Sefinote c.a di sola sabbia

1 Sefinote c.a di ciottoli e sassi grossi come pic-
cole noci il tutto misto assieme

1 Sefinote c.a di sola sabbia presso all'a-
cietterra superiore

Tale era la disposizione e la qualità
delle materie nel vecchio Lambire
di filtri, che io feci guardare il 1.mo
Nov.e 1878

Capitolato d'Appalto — Detto della Pozzione

Cronologia

V. ann. univ. di tecnol. V° 27.° Genn.° 1830 p.° 53 [illegible] nell'arte

secondo il Dott. Vignolo, che in una sua [illegible] anche,

[illegible]

Capitolato d'Appalto Detto della Porzione

1 - ann. unic. di
tecnol. 1° 27.°
Genn.° 1830 1° 57
[illegible] nell'arte

Cronologia

secondo il [illegible] che [illegible]
[illegible] antico,

[illegible]

558
42
98

[illegible]

Capitolato d'Appalto — Detto della Pozione

V. anni. Amici di tecnol. V° 27.° Sem.° 1830 p° 57 estratto dell'Op.ª sull'arte di verificare le date.

Cronologia

Secondo il Des Vignoles che manasca d'ispettag.e tratta della forma dell'anno antico, sembra che l'anno sia quasi sempre stato considerato di 360 giorni

Dieci patriarchi antidiluviani da Abramo a Noè stabiliscono la prima età del mondo la di cui durata è di A. 1656 e dieci postdiluviani da Sem ad Abramo determinano la seconda che comprende lo spazio d'anni 942

Abramo nacque adunque l'anno del mondo 2598, prima di Gesù Cristo 2366, giacchè questa cronologia colloca il principio dell'era cristiana all'anno del

47 mondo 4963 — Si accenna bensì esistere 108 diverse opinioni sugli anni decorsi dalla creaz.e del mondo all'era volgare, nelle quali fra quelle che dà maggiore e quella che dà minore antichità al mondo avvi la diff.a di 33 secoli: Alfonso X re di Castiglia fa ascendere questo tratto di tempo a 6984 anni, e Luigi Lippomano lo riduce a 3616 e fra questi due estremi vi sono le altre 106 ipotesi

55. Due sorta di anni, osserva Freret, erano in uso presso gli antichi Egizi; il primo di soli 365 giorni, il quale si può anche chiamare anno religioso, giacchè serviva a determinare le sacre feste e l'altro solare a cui si aggiungevano le 6 ore trascurate da quello a questo era usato per regolare la coltura delle terre, i tempi delle locazioni il pagam.to delle imposte ec. a questo era il loro anno civile.

Capitolato d'Appalto — Detto della Souzione

Braccio di seta ... £ 1,155.45

Braccio 1 1/8

Braccio 1 1/8 ... 0,71

Sola altezza ... in fatto di drappi ...

... alta ...

con Braccio di seta di ... della stessa altezza

mm. 636 ... = £ 1:015

1188 ...

1188

... campione — ... alta ...

... 1188 ...

... 1 1/8 ...

... in seta di ... della stessa altezza

1188 ...

... 1188 ...

... nel

[illegible]

Io ritengo che il ~~[illegible]~~ campione N° 1 è alto, 14 once M° 0,709
e quindi soltanto un Centimetro circa meno della [illegible]
misura ch'erasi stabilita per Brianza

Se un braccio del campione N° 1, alto 9/8 di Br° costa £ 4:015
un Br° di esso che fosse alto solo 8/8 ossia 1 Br°, costerebbe £ 3:569

Se un Br° del camp° N° 2, alto 9/8 di Br° costa £ 5:081
un Br° dello stesso alto 8/8 ossia 1 Br°, costerebbe £ 4:521

[illegible] nell'uno che nell'altro caso colla diminuzione [illegible] equalmente anche il prezzo

---

Il Braccio (M° 1,188,451) è diviso in 24 once; dunque una di queste
Once corrisponde a M° 0,049,519 quattordici di queste once
che tante [illegible] il campione N° 1 farebbero M° 0,693,26
[illegible] le due linee bianche [illegible] 0,693
la diff.ª di Mill.ⁱ 3,1 [illegible] non è sensibile, ma
[illegible]
[illegible] M° 0,705

[illegible] £ 9:58, un Br° di Brianza / M° 3,1 £ 10:20

[illegible] / M° [illegible] £ 10 11

Capitolato d'Appalto — Detto della Pozzione

Un Braccio di Vicenza è centimetri [illegible]

137
44
191
3825
4004

un Braccio quadr. di Vic.ª = Centim.² — 4004 [illegible]

[illegible]

suo valore effettivo £ 9:10

Un'Canna di Parigi è centimetri 118,85, si divide in 24 [illegible]

l'altezza richiesta per [illegible] è di 14½ di [illegible] cioè Centim. 71,8

moltiplicata quest'altezza per la lunghezza d'un'canna 118,85

3590
5744
5744
718
[illegible]

[illegible] centi 8 . 534 [illegible]

questi oltre all'ultima [illegible] 20 [illegible] 1841 del

[illegible] costeranno [illegible] £ 18:50

[illegible]

di Centi 4004, o [illegible] £ 8,81 [illegible]

invece costò — — — — . 9:10, [illegible]

4004
18,5
20320
32512
4064
7518400 / 85334
0016800 / 874
243120 8,81
1881

601680
90080

[illegible] di Damasco di [illegible]

[illegible] venute da Vicenza [illegible]

caro di [illegible]

[illegible]

[illegible] di Milano — £ 0:38 ogni

£ 0:31, cioè quello

[illegible] di Vicenza

[illegible] 24 [illegible] in confronto [illegible] 9 [illegible] di quello di Vicenza

[illegible]

[illegible] 8 [illegible] 3 [illegible] £ 18 [illegible]

[illegible] 1834 [illegible] £ [illegible]

[illegible] 9 [illegible]

[illegible]

Capitolato d'Appalto — Dette della Porzione -

1,18845/48
0,02971

Milano - Braccio di Once 12 - - - Mill.ri 594,91
" " " 11 - - - " 545,36

Venezia - Braccio da seta - - - - - 638,72 ✓

Udine - Braccio da seta - - - - - 635,25 ✓

Un Br.o di Milano corrisponde a q.te 3,73 di quello di Ven.a
" " " " " 3,74 di quello di Ud.e

Un Br.o di Milano corrisponde a q.te 3,48 (3,47 ✓) del Br.o da panno di Udine

[illegible] del Br.o di Mil = q.te 3,[illegible] [illegible] di Udine
" " " = " 3,20 ✓ " da panno "

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Capitolato d'Appalto | Detto della Pozzione

1,18845 / 48
228 / 2476
304
285
288

1,18845 / 24

1480,00

1,18845 / 77,17

1,155
0,594
0,199,33
0,0,4,88
718,10

1. [illegible] Anna [illegible] [illegible] Anna di Parigi
fa 14/24 [illegible] un Braccio a lana, ossia 1 4/10 Metri 0,681,0
2/4 — — 0,340,5
1/4 — — 0,170,2
L. 7 [illegible] Metri 1,191,7
e l'anna di Parigi essendo — — — — 1,188,5
Le 7 quarte sarebbero in più la poi sensibile quantità di M. 0,003,2

2. Si dice che un'Anna corrisponda ad un Braccio e 13/16 della nostra
[illegible] un Braccio a seta di 10/10 è Metri 0,637
8/10 — 0,315
4/10 — — — 0,159
1/10 — — — 0,039,75
Dunque Br.° 1 13/16 = Metri 1,152,75
L'Anna di Parigi essendo come sopra — 1,188
La detta anna supera [illegible] il Br.° e 13/16 di M. 0,035,25

3. Se invece si volesse intendere che fosse di Braccio
da seta veneto, essendo questo = — — — M.° 0,638
8/10 — — — — 0,319
4/10 — — — 0,159,5
1/10 — — — — 0,039,875
[illegible] Br.° e 13/10 sarebbe eguale all' 1,150,3[illegible]
L'anna [illegible] — 1,188
[illegible] anche meno di M. 0,03[illegible]

4. L'anna essendo Metri 1,188 12/24 d'anna [illegible] M.° 0,594
2/24 — — — 0,099
1/24 — — — 0,025
14 1/24 d'anna = M.° 0,718

5. all'incontro 1 Br.° da seta d'[illegible] — — — — M. 0,6[illegible]
3/32 — — — — — — 0,09
Br.° 1 3/32 = — — — — — M 0,690
e se fosse Braccio da seta di Venezia 1 Br.° — M. 0,638
7/32 0,0[illegible]
Br.° 1 7/32 — M 0,[illegible]98

I.

7. Si dice anco che 6 aune devono essere Br.e 10 7/8 in fatto a misura corrente; ma un'auna di Parigi M.i 1,188,

pesiamone = - - - Metri 7,125 / 538
−748 11,17
1100
4020
154

Dunque un'auna di Parigi corrisponde a Br.a veneti in fatto 11,17 cioè 11 1/8 circa e non solamente Br.i 10 7/8

Ma corrisponderebbe effettivamente a Br.a 10 7/8 se fosse lunga soltanto M.i 1,155 l'auna in altre delle ... ... già è noto e comprovato da tutti i confronti fatti anche colle due steffe venute da Milano l'auna è M.o 1,188,5

Che l'Auna di Parigi sia eguale a Metro 1,188, emerge dalle fra ... ...

L'instruction sur les mesures ... la ... Paris. An II. p. 181 — auna = - Metri 1,188
Métrologie française. Paris 1800? p. 19 - - - 1,188,5
Costi ... Milano 1810. p. 221 - - - - 1,188,45
Kelly ... Paris 1822 p. 134 1,188
... ... p. 1754 (in 1841) 1,188,445
... ... Fasc. ultimo p. 2374 - - - - - 1,188,440

... questi dati comprovano che l'auna di Parigi sia eguale a Metri 1,188, ... più esattamente M.i 1,188.

E che tale sia la lunghezza dell'Auna intera anche dal Sig.r Carlo de ... di Milano viene provato dal combinato confronto della misura di ... ... 19 Marzo 1841, ove dice che il campione N.o 1 è di auna una e 1/8, dovrebbe essere dunque di M.o 1,188,5 più M.o 0,148,5 in tutto M.o 1,337, ed io lo trovo in fatto M.i 1,337

Dice poi che il campione N.o 2 è lungo Aune 2 1/4 e quindi

[illegible] ...[illegible], ...[illegible], [illegible] 197, in tutto M.i 2.874

e misurato lo trovo M.i 2,74, ove anzi qualche cosa maggiore

[illegible] fatti sulla stessa e sulla [illegible] della

[illegible] trovo [illegible]

[illegible] 1,188

Copia — Udine 3. Maggio 1841 — 14

[illegible] diligentemente [illegible] il campione di tela [illegible] presentatoci dalli Sig.ri [illegible] della Sig.ra [illegible] di [illegible] proveniente dalla Fabbrica della Ditta Carlo [illegible] di Milano, la troviamo di perfetta qualità [illegible] relativamente alla natura e composizione della stessa, [illegible] bellezza e stabilità del colore, e riconosciamo essere [illegible] [illegible] di [illegible] di [illegible] 18:56 [illegible] che corrisponde a un Braccio e Piede [illegible] della nostra misura, attestando però che la sua altezza [illegible] essere di $\frac{19\frac{1}{2}}{24}$ dall'Auna suddetta, corrispondenti a [illegible] 1 $\frac{2}{3}$ di detta nostra misura a seta, in fede di che ci sottoscriviamo

+ Filippo Rotti

Adamo Steffeni

Capitolato d'Appalto — Detto della Porizione

20

Memoria

Trattandosi dell'interesse d'una Chiesa, e

[illegible]

esaminato diligentemente da me [illegible]
il Damasco di tutta seta presentatomi
[illegible]
[illegible] dalla [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] che [illegible]
[illegible] 1.14 [illegible] dell'auna [illegible] ~~corrispondenti~~

Capitolato d'Appalto | Dette della Ponzione

Memoria

Trattandosi dell'interesse d'una Chiesa, e

[illegible]

Memoria

trattandosi dell'interesse d'una Chiesa, e

Copia — I. R. Fabbrica privilegiata
di stoffe di seta lisce e operate, Velluti, Felpe, [illegible]
Fazzoletti, Scialle, Lampassi per Tappezzerie, Damaschi
[illegible] in oro e argento per uso di Chiesa
[illegible] di moda
&
[illegible]
in Milano
Contrada Rugabella N.o 4229 con Magazzino Contr. [illegible] 4094
li 14 Marzo 1841

Lampasso [illegible] fondo [illegible] alto [illegible] 14½ come
il Campione N.o 1 di [illegible] 1⅛ alto [illegible] 14 — — — £ 7:50

[illegible] simile tutta seta alto [illegible] 14½ come il Campione
segnato N.o 2 di [illegible] ¾ alto [illegible] 18 — — — £ 9:50

[illegible]

[illegible] la medaglia nel mezzo [illegible]
le seguenti: Il Nome di Gesù
La Natività di M. V.
L'Assunta
S.t Giovanni Battista

Volendo una Medaglia [illegible] sopra
[illegible] importerà [illegible] 120 [illegible] che [illegible]
sopra segnato prezzo —

Capitolato d'Appalto | Detto della Pozzione

Memoria

Trattandosi dell'interesse d'una Chiesa, e

1841. 4. Maggio 18

Fatto al esperimento del Sig.r Giovanni Staffieri

fu oggi esperimentato nel seg.e di Cremona il presente

pezzetto di Francesco di Sotta seta proveniente dalla

Fabbrica del Sig.r Carlo De Negri e C.i di Milano una

[illegible] [illegible] [illegible] la metà dalla parte

opposta a quella che ha il segno bianco. Quindi fu

fatto vedere ancora un po' umido al med.o Sig.r

Staffieri, il quale avendo riconosciuto che subì

perfettam.e tal prova, dichiarò essere il suo

colore finissimo

Memoria

trattandosi dell'interesse d'una Chiesa, e

Li Fabbricieri pei quali furono fatte le [illegible] domande trovando che in confronto ai prezzi dichiarati nella lettera [illegible] del S.r Carlo de Gregori e Comp.i di Milano potrebbero avere altrove [illegible] facilità ~~[illegible]~~, prima di trattare con altri [illegible] ~~del S.r de Gregori~~ a quale più [illegible] [illegible] potesse [illegible] prezzi [illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~tot 705~~ [illegible] colore come dallo spedito campione N.o 2 con [illegible] tutti [illegible] senza medaglioni.

Li Fabbricieri, [illegible] la risposta del S.r [illegible] se di loro soddisfazione [illegible] gazione la domanda per essere autorizzati a tale spesa (autorizzata [illegible] che può sperarsi se risulta [illegible] la [illegible] tezza del prezzo [illegible]) e [illegible] necessario il trattenere, pagandole, tutto, od almeno la giusta metà del [illegible] campione N.o 2 di tutta seta per rendersi [illegible] alla tutoria Autorità, onde, se non per l'altezza, almeno per la qualità della stoffa, colore ecc [illegible] autorizzazione che [illegible] [illegible] di tipo di confronto pel lavoro eseguito, al caso che [illegible].

(x) Si ritiene che l'auna [illegible] di Lione eguale a Metri 1,1885, che [illegible] Oz 11 [illegible] le dette millimetri 718 di altezza [illegible]

Capitolato d'Appalto — Detto della Fonzione

Memoria

Trattandosi dell'interesse d'una Chiesa, e dovendo li Fabbricieri produrre alla tutoria Autorità precisamente ed in misure qui usate il Progetto della spesa occorrente per la fornitura dei Damaschi, hanno essi bisogno degli schiarimenti qui sotto esposti sopra il Conto che il S.r de Gregori ha consegnato (19. Marzo 1841) in Milano al S.r Giovanni Tomadini.

1.° Se l'altezza del Damasco indicata nel detto Conto in $\frac{7}{8}$ 14 $\frac{1}{2}$ sia veramente quella di Braccio 1 $\frac{1}{8}$ di Udine che è la occorrente, e che corrisponde a Metro 0,716 (essendo il B.o da seta d'Udine Met. 0,637.25)

2.° Se l'Auna in esso Conto nominata sia la vera Auna di Parigi, che corrisponde a Met. 1,188.45

3.° Se dietro ai dati suesposti, regga a dovere in fatto la proposta che li Fabbricieri avrebbero per inoltrare alla R.a Delegazione, cioè

„ che stante il prezzo di £ 7:10 [illegible] l'Auna
„ indicato nel Conto per la stoffa simile al campione N.° 1,
„ e quello di £ 9:50 per la stoffa e col disegno del genere
„ del campione N.° 2, un braccio a misura di Udine
„ (Met. 0,637.25) di essi stoffe della fabbrica del
„ S.r de Gregori di Milano verrebbe costare £ 4:015
„ pel Campione N.° 1, e £ 5:086 pel Camp.e N.° 2,
„ sempre dell'altezza di Br.o 1 $\frac{1}{8}$ di Udine (Met. 0,716)

Capitolato d'Appalto | Detto della Posizione

Un'Auna di Parigi è come vedesi — — Metri 1,188.45
Un'ottavo d'essa è — 0,148,56

Dunque il Campione N.° 1 che dicesi di Auna 1 1/8 dovrebbe essere lungo — — — — Metri 1,337,01

Lo trovo infatti — M.ri 1,337

Due Aune di Parigi fanno — — — M.ri 2,376,90
1/4 auna è — — — — — 0,297,11

Dunque il Campione N.° 2 che si dice di A.e 2 1/4 dovrebbe essere lungo M.ri 2,674,01

Lo trovo in fatti — M.ri 2,74

Così che quest'ultima è bensì data in misura un po' crescente, ma tanto l'un pezzo che l'altro provano col fatto che quel'auna è l'Auna di Parigi, la quale corrisponde quasi precisamente a due braccia di Milano

E l'Auna = M.i 1,188,45 si divide in 24 oncie, un'O.a = M.i 0,049,519
[illegible] termineranno — M.i 0,297,27
0,024,75

[illegible] M.i 0,718,03

Si dice che sette delle nostre quarte del Braccio fanno precisam.e
[illegible] 1 [illegible] — M.i 0,680,98
[illegible] 2 [illegible] 0,340,49
[illegible] 1 [illegible] 0,170,24
[illegible] 7 [illegible] 1,191,71
[illegible] 1,188,45
[illegible] 0,003,26

Capitolato d'Appalto — Detto della Perizione

Adì 25 Luglio 1762 Cecina

[illegible] fatta in ord.e a Decreto degl' Ill.mi Sig.ri Deputati di questa Città per rilevare [illegible] [illegible] questa Città, uguale alla [illegible] [illegible] il pub.co [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le necessarie [illegible] [illegible] [illegible] calcoli

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 14

[illegible] il quadrato circoscritto ad un circolo di superficie di p.i 13791 che [illegible] sopra la Cellina è di quantità di p.i 1825 da cui estratta radice quadrata, il lato di esso quadrato è di p.i 19 p.i 2 che è il diam.o del circolo e la superficie di un circolo che ha detto diam.o [illegible]

[illegible] circoscritto ad un circolo di superficie di p.i 10703 che è [illegible] alla Cellina è di quantità di p.i 21258 il di cui lato è p.i 145 1/4 che è il diam.o al circolo di superficie di p.i 16703, e la superficie del [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] superficie [illegible], ricavato è p.i 28140 quale moltiplicata per altezza dell'escavazione, che ragguagliata è p.i 2 p. 3 fa p.i cubi N.o 73179, [illegible] [illegible] [illegible] aggiunta alla Cellina

[illegible] perpendicolare della Cellina sulla parte del [illegible]

[illegible]	p.i 20 p. 4
[illegible]	2 : 3
[illegible] l'altezza della escavaz.e che è	p.i 18 : 1
[illegible] l'altezza della Cellina	

[illegible] [illegible] tale a piedi della Cellina è p.i 13703 [illegible] moltiplicato per l'altezza della piramide che è p.i 34 p. 3 3/4 fa p.i cubi N.o 580479 p. 1, che è il cilindro [illegible] [illegible] piramide

dico	p.i 580479 p. 1
Levaino due terzi che sono	386952 : 4
Resta la quantità solida della piramide	p.i 193477

Da questa si deduce la piramide mancante

[illegible] [illegible] sopra la Cellina è [illegible] quale moltiplicata [illegible] perpendicolare della piramide che è p.i 13 p. 2 3/4 fa [illegible] N.o 327418 [illegible], che è il cilindro [illegible] [illegible] piramide [illegible]

[illegible] 2 [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ... 1193 1797
[illegible] ... 209153 9
[illegible] ... incato ... £ 172502 : 11
[illegible]
[illegible] ... rotino e ritaglie ... £ 2 : 1 9
[illegible]
[illegible]
[illegible] ... £ 99383 11
[illegible] ... dati [illegible]
[illegible] ... [illegible]

[illegible] mp

Capitolato d'Appalto	Detto della Porzione

Capitolato d'Appalto — Dette della Porzione

Bibliot.ª Univ.ª
N. J. 1. 28. p. 73

Sugli stabilimenti di carità di Torino

Lettera del Sig.r C. Pictet de Rochemont al Sig.r professore De la Rive amico di Ginevra

Comunisti

Ma ve n'è un altro (stabilimento) che non posso passar sotto silenzio, perchè offre un esempio straordinario di ciò che può fare lo zelo di un sol uomo sostenuto da una fede e da un ardore di carità senza limiti.

Un povero Canonico chiamato Cottolengo, che non aveva se non che 1800 franchi di rendita, consacrò, son già 10 anni a stabilire 6 letti per poveri ammalati senza asilo. La sua opera richiamò l'interesse di alcune altre persone, ed egli a poco a poco le diede maggiore estensione. La carità privata venne in suo soccorso. Acquistò un fabbricato, un terreno, e fornì una sala pei suoi poveri, quindi aumentando gradatamente il suo stabilimento a misura che la pubblica beneficenza sempre più vi s'interessava, è arrivato oggidì a dare asilo, soccorso e ricovero a più di 1000 infelici abbandonati stranieri e nazionali, che senza di lui sarebbero quasi tutti restati senza risorse.

Il solo titolo che domanda il pio fondatore a quelli che ammette in questo stabilimento, è di non avere alcun asilo, alcun soccorso, alcun altro mezzo d'esistenza, d'essere, in una parola, interamente abbandonati dai loro simili; e allora ch'egli li accoglie [illegible]. Non vi domandate quali sono i suoi regolamenti: Egli non ha che una regola: ricevere tutti quelli che soffrono e che a lui si rivolgono. Le sue risorse, i suoi mezzi, le sue rendite, sono la carità privata, cioè delle elemosine, dei legati, dei doni anonimi. Egli non domanda mai nulla, non sollecita direttamente alcun soccorso, non implora la carità, eppure finora essa non gli ha mai mancato. Quando non ha più un soldo ... "che" dic'egli,

ne' egli gl'accresce di spese, prega Iddio di soccorrerlo, e spera; i soc-
corsi gli sono sempre arrivati.

È vero certamente che sono da lui impiegati tutti i mezzi umani che [illegible] somministrati dal più attivo interessamento e dalla più assidua sorveglianza; è vero altresì che un gran numero di operai ed artisti, stimolati dall'esempio di questa carità senza limiti, lavorano per lui gratuitamente, i suoi fornitori gli danno a credito e gli imprenditori gli fanno delle anticipazioni; ma egli termina sempre col pagarli, e fonda perciò con una fede imperturbabile su i soccorsi che gli devono venire dall'alto, ed io sono disposto a credere che effettivamente alle volte gli ajuti gli giungano da di là [illegible]

Del resto, la circostanza che meglio mi spiega come un tale stabilimento possa sostenersi, è che è servito da un gran numero di persone dalla carità; che uno dei medesimi interamente consacrato, uno dei più abili medici di Torino ne ha l'ispezione medica, e ad un certo numero di quelle persone si è insegnata la pratica della piccola chirurgia, come di salassare, applicare apparecchi ecc.

Si viene in modo che gl'infelici di una [illegible] o che si può ad essi procurare qualche mezzo di lavoro, si restituiscono agli altri, ed il medico [illegible] dice che è un povero che dava [illegible] lo stabilimento non avea [illegible] buoni, e sovente accaduto che il Direttore gli aveva dato i suoi negozj, non avendo per se che la sua sottana di prete.

Certo, signora, che un tale stabilimento non può giustificarsi in economia politica. Malthus non l'avrebbe consigliato, [illegible] come non può farsi molto apertamente, e chi scorgerebbe premu- [illegible] altra è l'emulazione [illegible] e non uno dei domini del ragionamento.

In quanto a noi non ammettiamo la possibilità del mezzo se non col mezzo delle commissioni, dei comitati, dei regolamenti precisi, delle regolari sottoscrizioni, un fondo capitale, una rendita, una

Capitolato d'Appalto	Dette della Posizione

contabi[illegible] in [illegible] doppia [illegible] e noi certamente abbiamo ragione di procedere a tal modo. Ma bisogna pur confessare che vi ha qualche cosa di [illegible] [illegible] profondamente religiosa in questa fede senza limiti, che calcola poco sui mezzi umani, [illegible] fonda prima di tutto sugli ajuti dell'alto, che tende direttamente allo scopo della carità, il sollievo dei suoi simili senza troppo calcolare anticipatamente i mezzi e che in fatto ne ottiene l'intento attraverso delle difficoltà che a prima vista sembrerebbero insormontabili. [illegible] è questo il caro tipo di quella fede che solleva le montagne!

Ma franco di questa carità così poco calcolatrice e tanto animata, la maggior parte dei nostri stabilimenti di carità legale non offrono essi qualche cosa di un po' freddo, un po' compassato e direi quasi di un po' secco? Per ottenere da essi un sollievo bisogna cominciar dal soffrire in certe condizioni e alquanto in certe circostanze [illegible] che il patimento possa figurare in un certo quadro in cui tutte e' preventivamente previsto. Uno stabilimento non riceve l'orfanello che in quanto sia privo di padre e di madre, ma se ha la disgrazia d'avere ancora l'uno o l'altro, se anche non può trarne alcun soccorso, l'orfanello è respinto! Un'altra instituzione non può soccorrere che una tale categoria di miserie. Bisogna cominciare dal provare la sua [illegible] [illegible] o dal provare che non si è incorsi nella povertà per propria colpa, oppure [illegible] [illegible] un altro stabilimento che debba impedire che moriate di fame. — Io non nego che queste precauzioni servano a prevenire molti abusi, ma [illegible] all'eccesso non devono esse tendere a snaturare alquanto la [illegible] a togliere ad essa una parte del suo carattere [illegible] e [illegible] [illegible] per sostituirle le [illegible] forme della carità ufficiale e le freddezze dei conti [illegible] amministrativi con tutte le formalità amministrative?

[illegible] [illegible] [illegible] estremi della carità imprudente e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di regolarità e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di mezzi. Ma conveniamone pure che l'estremo del [illegible]

... Cottolengo è il più conforme allo spirito della carità cristiana presa nella sua più alta accezione. Sin cominciò ella infatti a cominciar dal sollevare i dolori de' nostri simili, senza troppo minutamente indagare le loro circostanze, e la loro maggiore o minore colpabilità e senza farli pesare per la troppo esercitata d'una preventiva dettagliata ricerca.

(Applausi)

C. Pictet de Rochemont

[illegible]

[illegible] 88 [illegible]

Ann. Univ. di Stat.
V.° 2.° p. 191.

Lotto.

Noi non parleremo qui delle tre cause principali ... parano di ... la ... nelle grandi città e specialmente di Parigi: il lotto, i giuochi e la prostituzione. Queste cause non ne ... ... né noi pretendiamo ... dalle leggi; faremo tuttavia ... a tutti i ... i ... e la ... sulla ... influenza della ragione, della morale e della umanità.

Bull. univ. ... V.° 4.° p. 155.

Dans les pays où le gouvernement a établi cette espèce de loterie, connue ... de Loto (l'une des plus ... ... et des plus ...) etc.

Ann. univ. di Stat.ca V.° 23.° marzo 1830 p. 248

Tra i motivi di ... Parigi ... anche quello della Lotteria.

Op.a med.o V.° 24.° maggio e giugno 1830 p. 322.

Rendite del giuoco del Lotto in Francia dall'anno 1816 a 1829 ... omissis

Preso il valor medio di tali cifre ... approssimativamente che la Francia può annualmente computare pel valore di 50 milioni di lire in giuocate e dovendo pagare 35 mil. di vincite ... 15 mil. di rendita netta pel solo giuoco del lotto. Nè è però caro di qui rammentare che S. M. il re di Francia ordinò nell'anno 1829 di chiudere dei giuochi del lotto nei 17 Depart.i ... più poveri ed ha fatto per tutta la Francia alzare

2.

il valore minimum delle giuocate perchè la poveraglia sia inabilitata al giuoco stesso. Pare quindi sperabile che in quel paese si voglia gradualmente spegnere siffatta maniera d'imposte.

(Ora se sopra un capitale che si dà di 50, si perde in risultati medi inevitabilmente 15; non venendo restituito che 35; si è dunque nel giuoco del Lotto di Francia la perdita del 30 p%, non in un'anno, nè in un mese, ma nell'istante stesso in cui si effettua il giuoco. E si noti che questa perdita si verifica sopra un capitale che non si riceve, ma si dà; di modo che è tolto sin dall'atto stesso della giuocata di farne di esso verun altro uso. V.)

Ann. Un. di Stat. t. 24. luglio 1830 p. 13 — L'amore del piacere e la mancanza d'ordine sono le cause perpetue nei rovesci di quello stato di angustia e di mal.essere che cerca nel giuoco e nella lotteria dei mezzi di ricchezza e non vi trova [illegible] una nuova sorgente di miseria; né sembra per le anime timide la mendicità ed i furti; per altri animi di tempra più forte i delitti domestici e gli [illegible]

D.to p. 10. — M.r Mansion trova tutte le cause della mendicità della [illegible] e della ignoranza, dal giuoco e sopra tutto dalla lotteria

Cenni sulla Storia Lomb.a [illegible] — L'Inventore di Vicenza ligure nel 1678 proibì il lotto [illegible] [illegible]

Capitolato d'Appalto	Detto della Posizione

che [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]
[illegible]
perchè da far vergogna ai reggimenti [illegible]

[illegible] 1.a ser. T.o 11.o Dec. 1897. [illegible]
indicano gli artifizj che si usavano per attirare i [illegible]
mandare al [illegible] in Francia e si aggiunge che l'am
ministrazione della [illegible] francese è stata soppressa da
[illegible] [illegible] no più morale

[illegible]

Capitolato d'Appalto — Dette della Porzione

Un Passo 0^a. 60 — Un quadretto ~~canal~~ 0^a. 11 — ~~vedro~~ 0^a. 7

Un Passo² 60 / 3600 Unce — 0^2. 11 / 121 — 0^a. 49

Storia profetica ... Lugano 1811 Versione dal francese

... p. 60 61 Nestorio patriarca di Costantinopoli salito su questa cattedra nel 428 Eresiarca che negò l'ipostatica unione del Divin Verbo con natura umana: sostenendo che l'uomo è ... il tempio ove abita il Verbo, di modo che havvi in G. C. due persone ch'egli non è figlio di Dio che per adozione e che per conseguenza la B. V. non è nè deve essere chiamata Madre di Dio

V Marchi - Dizion. tecnico-etimologico alla voce Nestorio

p. 109 110 Il pontefice porta una triplice diadema — il primo indica la sua giurisdizione nella Chiesa di Roma in ... il secondo indica la sua ... il terzo la sua ...

112 113 Dichiarazione della Chiesa gallicana dell'anno 1682 ... colle sue quattro Proposizioni ... non l'approva

139 Lutero nacque nel 1483

141 La sua eresia scoppiò nel 1516

... p. 126 — L'Egira di Maometto data dall'anno 622

128 Da Maometto all'Anti-Cristo — — — 1290

Dunque l'Anticristo verrà nel — 1912

Esso avverà a regnare ... — 45

Sarà terminato nel — 1957

La sua gran persecuzione avrà principio nel 1953 e durerà per anni 3½

Così congettura l'A. di questa storia profetica dietro ad una profezia di Daniele

Capitolato d'Appalto | Detto della Porzione

un passo [illegible] once 60 — un quadrello di Canal — [illegible] cedro

$\frac{60}{\ }$ | $C^o\ 11$ | $C^o\ 7$

un passo² 3600 once² | $O^2\ \frac{11}{121}$ | $O^2\ \frac{7}{49}$

$\frac{3600}{121}$ = N.° 29,7 Quadrelli di Canal in un passo² di Cedro

$\frac{3600}{49}$ = N.° 73,5 Quadrelli di cedro " " "

29,7 [illegible] Canal [illegible] costano [illegible] £ 10 :49

quadrelli di cedro pesano [illegible] 2: [illegible] 19 [illegible] 2 [illegible] l'altro [illegible]

~~Suppongo che i quadrelli di cedro [illegible]~~ se la [illegible]

[illegible] d'essi fino a Cedro costa [illegible] £ 3:00 [illegible]

per [illegible] 117, [illegible] 117 [illegible] 2:1 [illegible]

e compra la cosa [illegible] almeno [illegible] 6 [illegible]

[illegible] 73,5 quadrelli di cedro [illegible] Franchi [illegible]

[illegible] 11

[illegible] 11 [illegible]

[illegible] 6

[illegible] = [illegible]

[illegible] = £ 12:80,2

[illegible] in passo quadrato [illegible] quadrelli di cedro

costerebbe più che [illegible] quadrelli di Canal — £ 2:407

È vero che qualche altra spesa o pericolo di rottura può [illegible] il prezzo dei quadrelli di cedro che [illegible] fanno venire a Udine mentre i quadrelli di Canal si comprano e si scelgono in Udine oltre a ciò il collocare 74 quadrelli di cedro per passo [illegible] portare un più lungo consumo di tempo che il collocarne soltanto 30 di quelli di Canal, e finalmente [illegible] quadrelli di [illegible] e [illegible] [illegible] di una chiesa troppo piccola, quella dei quadrelli di Canal è più decorosa

Capitolato d'Appalto — Dette della Porzione

9: a
6
54
56 | 11: a
1
8: a
6
48
50

7: 7
1: 4
7: 1
8: 2
6
48

19 | 8

95 55
95 55
190 110
6 6
1140 660
650
1800 | 16 | 112
70
40

1800 | 111 | 164
70
40
8
41

Fascine rese N° 164
Stanze rese 56
Banche 56
Graticelle rese 725
Banche 725

f° 10 f° 8 9

5: 7
6
30: 3 | 6. 0
8
6
48
f° 50 f° 10
Leggiadria menante
f° 9

77
8: 5: 7
6
30
f° 37 f° 2 6
Leggiadria menante f° 5

82 | 8
8 8
74

1450
74
1580

5: 2
30
1560
8
1568

1 1/2
4
52

Capitolato d'Appalto — Detto della Posizione

Un passo C^{i} 60 [illegible] — un quadretto Canal C.^{i} 11 × 11 = C^{i} 121 — Cedro C.^{i} 7 × 7 = C^{i} 49

un passo^{2} C^{i} 3600

$\frac{3600}{121}$ = N.º 29.7 Quadretti di Canal in un passo quadrato di Udine

$\frac{3600}{49}$ = " 73.5 " di cedro " " "

N.º 29.7 Quad.^{i} di Canal condotti a [illegible] a C.^{i} 35 costano £ 10:395

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Prezzo medio [illegible] (11.5 [illegible]

[illegible] [illegible] 117 [illegible]

[illegible] a Udine £ 3:00, N.º 2:1 costeranno Cent.^{i} 5,74

[illegible] [illegible] della [illegible] [illegible]

Prezzo dei Quad.^{i} in cedro come sopra — 11,5

N.º 73,5 Quad.^{i} di cedro condotti a Udine . a C.^{i} 17,5 — £ 12:862

[illegible] un passo quadrato d'Udine in quadretti di

[illegible]

Capitolato d'Appalto — Detto della Porzione -

Dalla Fabbrica de' Mattoni ad uso Pavimenti Civili di Antonio ...
situata in Borgonato, Distretto IX di Adro, Provincia di Brescia.

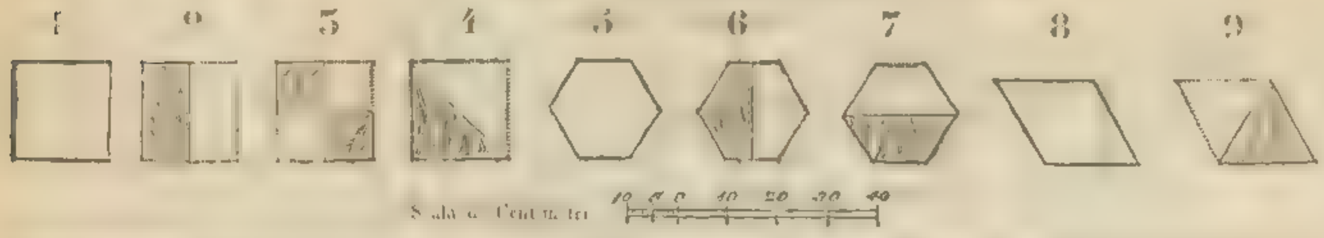
Li

Al Sig.

In conseguenza della lettera Vostra in data del riceverete col mezzo del Vetturale li qui sotto descritti Mattoni in N.° di ed ammontanti alla somma di Austriache Lire per essere da Voi pagata nel termine di in ciò non compresi le spese di trasporto ammontanti a simile Lire che vi compiacerete di pagare allo stesso Vetturale e quelle di Dazio come da Bolletta

CIOÈ:

FIGURA DEI MATTONI



DETTAGLIO				N. delle figure	Quantità	Prezzi per ogni cento	Ammontare in Austriache Lire
BIANCHI	QUADRI	Intieri		1		12	
		Divisi in	metà	2		14	
			quarti	3		14	
			triangolo a metà	4		16	
	ESAGONI	Intieri		5		12	
		Divisi per	metà	6		14	
				7		14	
	ROMBI	Intieri		8		15	
		Divisi per metà		9		16	
ROSSI	QUADRI	Intieri		1		11	
		Divisi in	metà	2		13	
			quarti	3		13	
			triangolo a metà	4		16	
	ESAGONI	Intieri		5		11	
		Divisi per	metà	6		[illegible]	
				7		13	
	ROMBI	Intieri		8		13	
		Divisi per metà		9		16	

DETTAGLIO				N. delle figure	Quantità	Prezzi per ogni cento	Ammontare in Austriache Lire
		Riporto					
MARMORATI	QUADRI	Intieri		1		11	
		Divisi in	metà	2		13	
			quarti	3		13	
			triangolo a metà	4		16	
	ESAGONI	Intieri		5		11	
		Divisi per	metà	6		13	
				7		13	
	ROMBI	Intieri		8		13	
		Divisi per metà		9		16	
NERI	QUADRI	Intieri		1			
		Divisi in	metà	2			
			quarti	3			
			triangolo a metà	4			
	ESAGONI	Intieri		5			
		Divisi per	metà	6			
				7			
	ROMBI	Intieri		8			
		Divisi per metà		9			
			Totale				

E nel pregarvi d' accusarmi la ricevuta della presente

Vi saluto cordialmente

Capitolato d'Appalto — Detto della Posizione

60
60
3600 | 44
170 | 73 ½ in un passo quadro
23

7
7

C.i 12
77 ½
20
890
Vetro £ 88 ½ al passo brazza 1776
1
9.00
5.57 candelle
£ 114.57

Canal C.i 75
N.o 20
1050

Quadretti
di Canale

Rossi 1 pesa Donate D. 12.9
Bianchi 1. " 11.4
24 / 2 = 12

pinze rossa 1. D. 6
bianca 1. " 5
D. 11

Condotta per quelli di Milano ogni 100 unit. £ 3.00

DETTAGLIO				N. delle figure	Quantità	Prezzi per ogni cento	Ammontare in Austriache Lire
		Riporto					
MARMORATI	QUADRI	Intieri		1		11	
		Divisi in	metà	2		13	
			quarti	3		13	
			triangolo a metà	4		16	
	ESAGONI	Intieri		5		11	
		Divisi per	metà	6		13	
				7		13	
	ROMBI	Intieri		8		13	
		Divisi per metà		9		16	
		Intieri		1			
			metà				

NE

L. n

Capitolato d'Appalto — Detto della Pouzione

70
60
2600 | 49
170 | 73 ½ in un Passo quadr.
23

7
7

77 ½
20
840
Cedro £ 88 ½ al passo [illegible]
9.00
5.57 condotte
£ 14.57

Canal C.^{i} 75
N.º 20
1050

20 − 200 = 77

300 | 117
− 300 | 257
− 750 | 2
7.71 ogni 100 quadretti

121 − 12
49
98
449 / 555 | 121 / 4 ½
104

100 . 7.71 :: 771
7717
5397
59287

Prezzi

Capitolato d'Appalto	Detto della Porzione

[illegible]

elleto dal sottoscritto per la riforma ec.

Error gravissimi di celebri Autori

Bibl. brit. Scienze et arts V° 42. p. 35 Il più celebre dei Bernoulli (Daniele) per voler far quadrare una sua teoria con quattro sperienze barometriche non so, e senza dubbio poco esatte giunge alle seguenti strane conseguenze.

1.° Che la superficie della terra e dei mari non è la base dell'atmosfera, ma che la causa delle variazioni che soffre il barom. alla superf. della terra deve cercarsi nell'interno ed essere strati aereo-terrestri di 20 a 30 mille piedi di densità

2.° che il calcolo dei logaritmi non può mai rappresentare le altezze

3.° che nell'atmosfera stessa il calor medio dell'aria è più grande a misura che si si allontana dalla terra.

Si vede, soggiunge il S. Pictet, con rammarico questi paradossi sortire da una testa come profonda e si sono pochi esempi così marcati del pericolo di fondare una teoria sopra osser.ni mal fatte

p. 38 M. Bouguer vedendo che nelle misure barometriche d'allora le formule non quadravano colle misure geometriche, e non facendo riflesso all'imperfezione degli strumenti ed all'errori della temperatura ricorse alla supposizione d'una ineguale intensità d'elaterio nelle particelle dell'aria supposizione gratuita che se fosse fondata affetterebbe d'incertezza tutte le formule possibili.

302 317 § Sostituzione in parte di tale espressione

Mem.a del P. D. Mario Cerkuovo / vol. 48

Il P. D. Mario Cerkuovo, intendendo di riportare la misura data del P. Cornelli (il quale dà l'altezza di Udine sopra il mare in P.di 314:9. cioè in num. rotondo P.di 315, ossiano Passi 63) dice che la pendenza da Ud. al mare è di Passi 630! nella lunghezza media di Passi 22700. il che, egli dice, sarebbe Passi 36 passi circa di altezza per ciascun miglio, altro errore, perchè questi elementi non darebbero che ... 27,8 per miglio) e ragiona quindi a proposito col dire che ol tagliando una tale altezza formerebbe colla orizzontale un angolo di due gradi e mezzo.

... che questa mem.a fu premiata dall'accad.a di Ud.

=

Anni Acc. di ... Tom.o I.o 4.o p. 24 ...

Anche l'Ateneo di Brescia avea nel 1800 premiata e pubbl.a colle stampe la mem.a del ... sul modo di fare ... metodo che poscia fu abbandonato, perchè si riconobbe nocivo od almeno inutile alla ... qualche ...

Capitolato d'Appalto | Detto della Posizione

— esteso dal sottoscritto per la riforma ed. | esteso dal sottoscritto commissionato da [illegible] colla [illegible]

Nell'operetta di [illegible] intitolata: Essai chronologique sur les hivers les plus rigoureux Paris 1821. alla pag. 91. per l'inverno dell'anno 1773 si dice: [illegible] 63

[illegible]

Capitolato d'Appalto

Atteso dal sottoscritto per la riforma ec.

Detto della Perizione

Atteso dal sottoscritto comunicarsi da Pubblico colla ... in ...

Capitolato d'Apalto | Detto della Pouzione

[illegible]

Atteso dal sottoscritto commissionato la [illegible] colla [illegible]

Diam.o P.di ingl. 90
giusta .3048
274,320 D.ri Dec.i 274,32
3 1/7

27432
27432

82295
3919

vena di Londra [illegible] a Metro 0,3048

Botte — Il Sig.r Meyerskey [illegible] di [illegible] fece costruire una gran botte che deve gareggiare colla celebre [illegible] in Germania essa potrà contenere 221,000 litri ([illegible] di Ven.a 9 [illegible] 1844 [illegible])

[illegible]

Botte [illegible] di Londra [illegible] botte [illegible] diametro e [illegible] piedi [illegible] contenere [illegible]

[illegible]

ne: man' sio: del la Bella presso opportevole. e dal capo attore) ionasio a)

Capitolato d'Appalto | Detto della Porzione

[illegible] dal sottoscritto per la riforma ec. | [illegible] dal sottoscritto [illegible]

Diam.° P.di ingl. 90
piedi 3,048
274,320 Dec. 274,32

27432
27432
54864
82296
109728
192024
54864
752514624
752514624
8277660864 | 14
59126,149

82296
39,19
circonf. D. 86215
68,58
689720
431075
689720
517290
D.ni 2 59126,2470

altezza P.di ingl. 30
[illegible] D. 3,048
Dec. 91,440

Superficie 59126,247 Dec.
[illegible] 91,44
236504988
236504988
59126247
532136223
5406504,02558

Dec.³ [illegible]

[illegible] di Londra abbia [illegible] P.di 30

Metro 0,3048
un Decimetro

[illegible] possa contenere: [illegible] sue dimensioni [illegible] interno della

86,148

Capitolato d'Appalto — Detto della Pozzione

Si dice che quella enorme botte della Birreria di Londra abbia il diametro di P.di 90 inglesi e la profondità di P.di 30
Si noti che un P.de inglese è uguale a Metro 0,3048
e che un Litro ha la capacità di un Decimetro³

Con questi dati si calcoli quanti Litri di liquido possa contenere la detta botte, ritenuto già che le predette sue dimensioni sieno a netto cioè indichino il vero volume interno della medesima, ossia la sua vera capacità

.3048 × 90
Diametro m. 27,4320 — prof. 3048 × 30 = 9,1440

7 : 22 :: 27,4320 : x
27,4320 × 22 = 548640 + 548640 = 603,5040 ; 603,5040 : 7 = 86,2148
(56, 43, 42, 15, 14, 10, 7, 34, 28, 60)

Circonf.a 86,2148 × 6,8580 =

86.2148 × 6,8580
68971840
4310740
6897184
5172888
591,26109840

Superf.e m.a 591.2611 × 9,144 =

591.2611 × 9.144
23650444
23650444
5912611
53213499
5406,4914984

m.³ 5406,4915

e Litri 5406491,50

Capitolato d'Appalto   Detto della Pouzione

1840 · 24 · sett.e Feb ... + 16 ...

Arcometro di Nicholson d'argento

74
10
4

Capitolato d'Appalto | Detto della Posizione

1840. 24. sett.e Fahrenheit a gr. + 16 R.

Areometro di Nicholson d'argento
munito del suo piattello mobile sup.e e del secchiello infer.e

Lo carico inferiormente dei pesi di gr.e 20.
19,99
11,—
5,
gr.e 55,99

Per pareggiare lo strum. occorre di aggiungervi nel piatto sup. 6,—
gr.e 61,99

Levati poi tutti questi pesi, lo carico invece inferiormente di quelli di gr. 60,94
Per pareggiare lo strum. occorrono ora — — — 1,40
gr.e 62,34

In questo secondo caso la somma totale del peso è maggiore di gr.e 0,35 che nel modo precedente, perchè nel 2° sono immersi nell'acqua gr. 4,95 più che nel primo, e perdono essi pesi una parte del loro peso

Capitolato d'Appalto — Detto della Posizione

[illegible]

1839. 24. Xbre

a O.e 10. 1/2 un pezzetto di quadrello resto di Canal

che pesa — — — — fr. 4,08 lo immerse tutto nell'acqua

[illegible] 10 [illegible] 1,51 [illegible]

[illegible] 14,99 [illegible]

[illegible]

lasciato all'aria in camera fr. 4,46 ha perduto [illegible]

[illegible] nell'acqua

[illegible] 4,[illegible] [illegible] fr. 0,55 [illegible] 10,187 [illegible]

[illegible]

O.e 10 nelle quali fu fuori d'esso

1840. 21 Sett.e a Fr. 16 M.r Posto all'arcom. d'arg.o il suo piattello

[illegible] sup.e il secchiello inferiore ed attaccati [illegible]

& Fr.a 20 + 19,94 + 11 + 5 = Fr.e 55,94, per pareggiar

l'istrum. abbisognavano altre Fr.e 6,04 [illegible] fr.e 6,04

[illegible] sul piattello super. il pezzetto di quadr.o

ind. occorsero inoltre a pareggiar l'ist.to ~~altre~~ — 1,98

[illegible] Fr. 4,0[illegible]

Poi [illegible] il pezzetto di quadr. tutto immerso nell'acqua

alle O.e 5 sera

1.a car. 22. Detto. O.e 4. 1/2 Disposto l'arcom. coi suoi accessorj come

sopra a Fr. 15 M.r per pareggiarlo abbisognano — Fr.e 6,00

a [illegible] dall'acqua il detto pezzetto di quadrello, dopo

23. ore d'immersione e [illegible] esteriorm.e

per collocato sul piattello sup.e dell'arcom. occorse

2.a car.a [illegible] per pareggiar [illegible] — — 1:22

[illegible] Fr.e 4:78

Posto il quadrello nel secchiello inf.e per

3.a carica pareggiar l'arcom. abbisognano — — — — 3,52

[illegible] sopra quello della 2.a carica

[illegible] 2,30 [illegible]

quadr. — [illegible] del quadrello [illegible]

$\frac{4,06}{2,30} = 1,77$; e se si considera soltanto la massa propria d'esso

$\frac{4,78}{2,30} = 2,08$ — (V. Fischer Physique mécanique [illegible] 1813. p. 192

mani
del la
la unef
o oppor-
erbale.
e da del
lo spatto
icatore)
nicons-
s'iano a

Udine 19. Nov.^e 1837

a O.^e 8 [illegible] [illegible] bene aperto che [illegible]
introdotto nella soffitta sopra la cucina [illegible]
[illegible] — — — — fr. 153,7, la [illegible] tutto
[illegible]

[illegible] [illegible] 22,8 [illegible] 19,83
[illegible] fatta [illegible] esiccata

[illegible] — 176,7 [illegible] 0,12
2.45 [illegible] altre 5 — — — — — [illegible] 0,3 — 0,20
. 45 — — 3 — — — — 77,5 [illegible] 0,5 — 0,33
20 [illegible] 15 [illegible] — 11 — — — — 180,1 [illegible] — 1,69
20 [illegible] 10.45 [illegible] 10 — — — — [illegible] 5,4 [illegible] 187
[illegible]
[illegible] al sole

[illegible] O.^e 1 [illegible] al sole [illegible]
tutte le [illegible] 16 — fr. 18,1

[illegible] 9.45 m. dopo essere stato aperto
la [illegible] tutta la
notte [illegible] alla [illegible] 155 — 6. —
dopo fu [illegible] al sole [illegible]
alle 12.45 [illegible] peso — — — 155 — 1. —
3.^ze O.^e 2.45 [illegible] dopo essere stato parte
[illegible] al sole — 153,3 — 1,7
[illegible] 8

[illegible] notte [illegible] 4/10 di [illegible] minore
[illegible]
[illegible] O.^e 11 [illegible] fr. 22,8 [illegible]
[illegible] non ne ha perduto che 18,1
[illegible] [illegible] pare che [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] 19,8 [illegible] 19,1
[illegible]

Capitolato d'Appalto

Detto della Perizione -

stato dal sottoscritto commissionato da ... Architetto colla ...

[illegible]

Copia

Le Moniteur Universel.

N.° 136. Vendredi 15 Mai 1840.

On écrit de Venise:

„Par une ordonnance en date du 7 avril, l'empereur d'Autriche a approuvé la construction du chemin de fer entre Milan et Venise avec un embranchement sur Bergame et Treviglio. Les travaux commenceront immédiatement. Ce qui distinguera ce chemin de fer de tous autres du monde, c'est le pont immense qui réunira Venise et le continent, traversera la lagune et aura plus de cinq kilomètres de longueur. Les frais qu'occasionnera ce pont sont évalués à 1 million de livres d'Autriche (850000 fr.) par kilomètre. L'étendue du chemin de fer de Milan à Venise est de 283 kilomètres, et coûtera 182,000 livres chaque kilomètre, y compris l'achat des terrains."

Capitolato d'Appalto — Detto della Posizione

ispionato da
essiatico colla

63

Bib. Italiana
N.° CCLXXVIII

[illegible] Pietro Santini, commissario stimatore presso la [illegible] giunta
del Censimento del Regno [illegible] nato [illegible]
all' S. R. giunta stessa, con approvazione di S. M. [illegible]
il Serenissimo [illegible] il permesso [illegible] di

Deduzioni [illegible]

1/20 [illegible] amministrazione
1/15 [illegible] sull' affitto
1/2 [illegible] taglio dei [illegible]
1/5 [illegible]

[illegible] fatta dal [illegible] per
[illegible] per
[illegible]
in [illegible]

da [illegible] le [illegible]
enti, precisamente la
contribuzione dei Dati
[illegible].

una comoda [illegible], o di
mune censuario, misurata
e perimetri censuarj
in semplici terreni, od
[illegible] in segnar
[illegible] corrispondenti a
[illegible], ed il rinvenimento
[illegible] agevolato da un
[illegible] stesse, ed in un
[illegible] segni di
[illegible] litografate distinguono
[illegible] ed altre particolarità
assegnano [illegible]

[illegible]
[illegible] non [illegible].
[illegible]
[illegible].
[illegible] interne a.

[illegible] litografate [illegible] non
solamente ai possessori pel facile rinvenimento delle

man
del la
[illegible]
oppor-
tale.
[illegible]
[illegible] esatto
catore
riconos-
mo a

Capitolato d'Apalto — Detto della Posizione

Bib. italiana

N.° CCLXXVIII.

N.° 285) [illegible] commissario stimatore [illegible] al Censimento del Regno [illegible] nell'[illegible] punto stesso, con [illegible] il Serenissimo [illegible] Viceré, il permesso effettivo di riprodurre col mezzo della Litografia [illegible] le Mappe dei Comuni [illegible] nel nuovo Censimento; precisamente le Mappe ridotte che serviranno per la pubblicazione dei Dati catastali, [illegible] per gli usi ordinarj d'uffizio.

Le [illegible] Mappe rappresentano in una [illegible] ciascun Comune [illegible] nei singoli appezzamenti e perimetri confinarj in esso [illegible] [illegible] [illegible] figure con numeri progressivi corrispondenti a quelli con cui sono registrati nel Catasto, ed il rinvenimento di sì fatti numeri nelle Mappe viene agevolato da un repertorio posto in margine alle Mappe stesse, od in un foglio speciale [illegible] [illegible] [illegible] o [illegible] nelle [illegible] litografate distinguono [illegible] le case, le acque le strade ed altre [illegible] nelle Mappe d'Uffizio [illegible] contrassegnano con [illegible] tinte o colori —

Le Mappe originali [illegible] fu assicurata la piena loro [illegible] e corrispondenza cogli originali da cui sono tratte, non saranno pubblicate se non [illegible] la revisione che l'I. R. Giunta [illegible] di [illegible] [illegible] uffizj.

Dopo questi brevi cenni torna superfluo il diffondersi intorno ai vantaggi [illegible] litografate [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] [illegible] delle

mani
del la
[illegible]
oppor-
tale.
e dal
o esatto
catore
riconos-
mo a

1. 1. le 1837

rispettive proprietà, ma ben anche ai privati, ai Comuni, ed ai pubblici uffizj e stabilimenti, e più specialmente agli avvocati, ingegneri, periti e simili, sia per avvalersi dell'identità e delle coerenze degli stabili all'occasione di compere e vendite, permute, divisioni, ipoteche, sia per chiarire le controversie di possesso, proprietà e confini, sia per redigere progetti di strade e canali, carte geografiche ed altro.

Il sottoscritto si propone di mandare ad effetto il suo divisamento colla massima sollecitudine ed esattezza, ma attese le rilevanti spese di esso incontrate, non s'impegna a pubblicare se non quelle Mappe per le quali si sarà assicurata la vendita almeno di dieci esemplari. In via di esperimento in saggio del lavoro pubblicherà senza dilazione le Mappe dei Comuni componenti il Distretto di Abbiategrasso ...

I patti di associazione sono i seguenti:

1. Ciascuno potrà associarsi per le Mappe d'uno o più Comuni Censuarj.
2. Il prezzo di ogni esemplare è stabilito come segue:
 a. Tassa invariabile per ciascun Comune Censuario, Lire 0. 3. ..
 b. Per ogni foglio della lunghezza di Metri 1.0..., della larghezza di Metri 0.64 — — — 3. –
 c. Per ogni mille numeri o figure di Mappa in proporzione della totalità del Comune — — 1.
3. Chi si assocerà e procurerà l'associazione ... riceverà una Mappa ... gratuitamente, da consegnarsi ... saldato il prezzo delle prime dieci.
4. Chi si assocerà alle Mappe ... di un intiero Distretto, conseguirà sulle suddette prezzo il ribasso del — — 15 p. 100
 Di un'intera Provincia, il — — 20 p. 100
 Di tutte le Mappe ... nuovo Censimento Lombardo ... il p. 100

5. Attesa la [illegible] dell'estensione dei [illegible] e [illegible] Comuni non si può [illegible] [illegible] [illegible], ma può ritenersi [illegible] tassa:

Pei piccoli Comuni, da —— 7 a 7
Pei Comuni di media grandezza, in più fogli, da —— 10 a 15
Pei grandi in più fogli da —— 16 a 24

Solo per qualche straordinario caso di Comuni molto estesi e complicati aumenterà il prezzo in proporzione.

Le spedizioni si riceveranno da appositi incaricati nei rispettivi Distretti.

Milano, 1° Maggio 1839.

Capitolato d'Appalto — Detto della Pouzione

1838. 17 Dic.re Oggi è stato da me il [illegible] [illegible] della [illegible], e mi ha esposto che lo stato di alienazione di mente in cui si trova il S.r Raim.o Cert.i ha promosso la deliberazione di unire un ind[illegible] consiglio di Famiglia, onde determinare se convenga o meno spedirlo in uno degli [illegible] [illegible] 50 [illegible] destinati alla custodia e possi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] faculta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] avuto di [illegible] voler intervenire a quella [illegible] [illegible] [illegible], il S.r Ant.o [illegible] [illegible] e che io pure vi fossi, essendo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dire su di ciò il loro parere, ed [illegible] che sull'argomento diedi risposta che il S.r Ant.o [illegible] bensì parente del S.r io non sappia in qual grado, che io le sono di [illegible] [illegible] ma che non [illegible] [illegible] parente del S.r Cert. Che in qualunque modo il S.r [illegible] a dispensarmi dall'intervenire [illegible] nella quale, mancante come sono [illegible] sull'argomento non saprei in [illegible] [illegible]. [illegible] egli di [illegible] per persuadermi ma io convinto di non sa[illegible] poter dare una ragionevole opinione che fosse veramente utile all'ammalato, ho [illegible] ottenere, ad egli se ne partì, senza mia deliberazione [illegible] pure le quali io mi trovo affatto dubbioso, [illegible] non saprei in [illegible] alcuno determinarmi ad appoggiare l'una o l'altra due partiti cioè quello di continuare a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], o l'altro [illegible] spedirlo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1839 [illegible] Xmbre

Una [illegible] [illegible] oggi dalli S.ri Merchesi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] issionato da [illegible] assiatico colla [illegible] man[illegible] let la [illegible] a pres[illegible] oppor[illegible] tale [illegible] e dal [illegible] e fatto [illegible] catore [illegible] sconos[illegible] no a [illegible]

Capitolato d'Appalto — Dette della Porzione

1838. 17 Dic.re Oggi è stato da me il [illegible] [illegible] Sig.r [illegible] Recetta, e mi ha esposto che la [illegible] alienazione di mente in cui si trova il Sig.r Raim.do Cat.i ha persuaso la deliberazione di unire una speciale [illegible] consiglio di Famiglia, onde determinare se convenga di chiuderlo spedito in uno degli Stabilimenti a ciò destinati, [illegible] alla custodia e possibilmente [illegible] riorganizzazione delle facoltà intellettuali di simili sgraziati individui; che avendo egli di [illegible] fatto dichiarato di voler intervenire a quella riunione fu invitato, ne [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] desideravano che io pure vi fossi, essendosi stabilito che la conferenza [illegible] effettuarsi [illegible] [illegible] oggi in Casa del [illegible] Sig.r Co. Recetta, me interveniente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] esporre [illegible] che sull'argomento diceano opinavate [illegible]

Risposi che il [illegible] [illegible] [illegible] benché parente del Sig.r Cat.i, sebbene io non sappia in qual grado che io la senta di esso Sig.r [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che non [illegible] [illegible] qualificare parente del Sig.r Cat. Che in qualunque modo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dispensavami dall'intervenire a quella conferenza nella quale mancante come sono di cognizioni speciali sull'argomento non saprei in grado di esporre opinione veruna. Cerco egli di [illegible] delle ragioni per persuadermi, ma io [illegible] di non [illegible] pure e di non poter dare una ragionevole opinione che per me si credesse veramente utile all'ammalato, ho insistito di dovermene astenere, ed egli se ne partì poco contento della mia deliberazione.

Considerazioni per le quali io mi sono [illegible] dubbioso [illegible] non saprei in modo alcuno determinarmi a consigliare l'uno o l'altro dei due partiti, cioè o quello di continuare a trattenerlo in Casa propria, o l'altro di spedirlo in uno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] che le applicazioni [illegible] [illegible] di [illegible]
uomini illuminati e filantropi, e le diligenti [illegible]
e l'esperienza lunga e continua delle persone addette
al servizio di tali Case [illegible] [illegible] nella di:
[illegible] di [illegible] oggi metodi e providenze che alla mag-
giore sicurezza degli ammalati [illegible] più convenienti,
e possano oltre a ciò contribuire anco in molti casi alla
loro guarigione [illegible] [illegible] parrebbe essere
cosa opportuna lo spedirli colà, giacché della propria fa-
miglia tali e tanti mezzi non [illegible] e [illegible] la
quiete e la sicurezza degli altri [illegible] [illegible]
essere [illegible] [illegible]

Ma dall'altra canto insorge il pensiero che nei luoghi
[illegible] [illegible] nel caso nostro non sono
[illegible] infrequenti, le persone [illegible] [illegible] [illegible] a
[illegible] allontanandola da ogni sua relazione [illegible]
di amicizia di [illegible] [illegible] [illegible] tutti [illegible] non potrò
a meno di esserne ~~[illegible]~~ fortemente commossa, avran oggetto
di [illegible] [illegible], e conseguentemente tirar motivo di
più difficile guarigione, se non anco di maggiore esacerbazione
nella sua malattia.

Se questi svantaggi [illegible] [illegible] [illegible] dei benefici
che si presumono nell'altra [illegible] [illegible] [illegible]
in verun modo decidere [illegible] [illegible] dipendere anco da
[illegible] particolari e dalle [illegible] disposizioni dell'indi-
viduo. Questa ignoranza, [illegible] [illegible] [illegible] dubbio
sull'argomento, e quella appunto che mi obbliga ad aste-
nermi dall'emettere un parere qualunque che tanto
dall'una che dall'altra parte [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] io gli ho comunicato
l'invito che avea avuto dal S.[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] nei quali ho creduto di dispor-
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] mia [illegible] se [illegible] il Sig.r M.r R.do od essere allontanato dalla Famiglia; nel caso che avessero già deciso di devenire ad una tale misura io in tutta confidenza era venuto a rappresentargli: Che se le circostanze della Fam.a [illegible] e le divisioni avvenute delle [illegible] [illegible] tali da rendere incomodo l'intiero dispendio [illegible]. Il Sig.r R.do in vero [illegible] che [illegible] il più opportuno [illegible] essere [illegible] speranza [illegible] per [illegible] persone che per Lui [illegible] interessino [illegible] qualche pecuniaria [illegible], io [illegible] caso [illegible] contento di poter cooperare anco per parte mia in cosa che veramente mi appariva poterGli essere utile. Che [illegible] allorchè il [illegible] a [illegible] in [illegible] seduta io gli domandai due cose [illegible] non altro che la sua opinione: ed io soggiunsi che quasi [illegible] non mi trovava in caso di esporre su tale argomento. La mia domanda era diretta a rilevare se vi fosse il progetto di stabilire anco una assistenza pecuniaria, dalla quale io non mi saprei certamente [illegible].

[illegible] mente in [illegible] pupillare, stavasi ora presso il Giudice esaminando quale sia per essere la spesa che possa dalla detta facoltà sostenersi per la parte occorrenza, [illegible] degli stabilimenti [illegible] mente e [illegible] degli ammalati secondo la loro differente condizione; or stavasi attendendo le determinazioni del Giudice per [illegible] a quale di essi potesse [illegible]; che non [illegible] [illegible] dunque [illegible] opportunità [illegible] la [illegible] e che al caso vorrebbe anch'egli partecipare a tale [illegible] cooperazione. [illegible] che ritenga la cosa in se, sino a che credesse a proposito di poterla mettere all'atto

Capitolato d'Appello | Detto della Posizione

Come tra la famiglia dell'Sig.r Cantelecif e la mia
non possa essere parentela in nel diro, non
ricordandomi che fosse ... mai
fra queste due famiglie scambiata.
Credo bensì che tra il p.te Cont.o Sig.
che è mio cugino, ed il Sig.r Cantelecif,
vi possa essere qualche lontana relazione,
... a quindi non potrebbe dire se secondaria.
comunque sia però la mia vecchia età qual
uomo di 82 anni, sordo, e molto pregiudicato
nella conoscenza mia vista, non sono certo
... d'osservare, oltre alle altre occupazioni
... tenuto anco che.

53

Pilone Valentino

Antonio nel Rosa Lab.
Susanna nel Gius.e Bossi

Laura in Lan.o Franco
Clelia in M.a Lisi
Raimondo
Elena in Cont.o Sig.

...
Antonio
Giov. Pietr. Raimo.

nato da
... colla
65

... 7

Capitolato d'Appalto	Detto della Porzione

Come tra la famiglia del S.r Castelucci e la mia
vi possa essere parentela io nol dirò, non
constandomi che donna, o uomo [illegible] mai
[illegible] due fam[illegible] [illegible]
Credo bensì che tra il S.r Cont.o [illegible]
che è mio cugino, ed il S.r Castelucci,
vi possa essere qualche lontana relazione,
[illegible] non potrebbe [illegible] secondaria.
Comunque sia però la mia vecchia età qual
sono di 82 anni, sordo, e molto pregiudicato
nella [illegible] mia vista, non sono certamente
in grado di assumere, oltre alle altre occupazioni
che assorbono tutto il mio tempo, anco altre
di cure di una tutela che altri ben più
a ragione come assai più agevolmente e
[illegible] di me, potranno sostenere.

Capitolato d'Appalto | Detto della Posizione

Atto dal sottoscritto per la riforma e[illegible] | Atto dal sottoscritto [illegible] da[illegible]

1835 4 sett.) Cavalli del S.r March.e Mangilli

color bajo bene accompagnati
altezza q.te 9½
età anni 4
domanda £.ire 800

difetti

quello sotto l'uomo ha il labbro inferiore pendente
ed in obliquo, pendendo più a sinistra che a destra;
ciò lo sfigura alquanto, e potrebbe far sospettare essere
figlio di vecchio stallone, o madre vecchia

quello sotto la mano [illegible] alla [illegible] sinistra
di dietro e pare anche ivi un po dolente non [illegible]
[illegible] l'altro. Il Cavallerizzo dice
[illegible]
[illegible]
quello del suo compagno
sopra la [illegible] dell'occhio sinistro, alla tempia
dalla stessa parte ed in [illegible] al petto ha una
tacca [illegible] senza pelo, e senza speranza
[illegible] sul petto ove
[illegible] le ricoprono. sulla testa però, nelle
due tacche resteranno sempre visibili sebben molto
meno quando il cavallo è munito della sua testiera
con paraocchi
camminano davanti meno [illegible] del suo
compagno ma nel luogo ove li ho veduti non
si è potuto farli trottare

[illegible]

[illegible] e nell'anno 1147 fu portata la prima volta
in Spagna.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 401

[illegible] 401

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 401

[illegible]

Capitolato d'Appalto | Detto della Porzione

Offerta dal sottoscritto per la riforma e[illegible] | Offerta dal sottoscritto comunicando da [illegible]

copia

Venerdì 20 Aprile — Anno 1838 — N.° 90

Gazzetta privilegiata di Venezia

Appendice

Di Letteratura, Teatri e varietà.

Omissis

Singolarità

La gemma delle gemme

Si racconta che un negro [illegible] del Brasile, abitante [illegible], si presentò [illegible] all'imperatore per annunziargli che possedeva una gemma [illegible] [illegible], e che non gli dimandava [illegible] e presentarla [illegible]. Dunque [illegible] tosto venire il negro, in carrozza e accompagnato [illegible] scorta, [illegible], la [illegible]. Giunto avanti, il negro si gettò [illegible] dell'imperatore e gli presentò la sua gemma. Tutti gli astanti [illegible] per istupore le ciglia ... ella pesava quasi una libbra! [illegible] [illegible] milioni che quella nefanda gemma valeva.

[illegible] contiene 9816 grani [illegible] 1304 carati e [illegible], [illegible] peso usato al carato del diamante e minore del [illegible] [illegible]. [illegible] in oltre che la gran gemma [illegible] fu pesata [illegible] [illegible], che è più forte d'un [illegible]. Bisognerà dunque aggiungere 250 carati, i quali, uniti ai 1304 daranno la somma di 1554 carati. Se ci [illegible] il poco che manca alla gemma per pesare una libbra piena, sottraendo 54 carati, e non tenendo conto della differenza che [illegible] peso [illegible] e quello del diamante. [illegible] rimangono

[illegible]

nove di [illegible]; da la [illegible] fù diffusa nell'impero Romano. E nell'anno 1147 fù portata la prima volta in Spagna.

58 [illegible] 1347

2500 carati almeno. Ora per sapere il valor mercantile della gemma, bisogna, secondo la regola, moltiplicare il numero dei carati per sè stesso. Il quadrato di 2500 è 6,250.000 [illegible], non istimando il carato se non a 150 fr. (il ch'è il prezzo comune), abbiamo la somma di 937,500,000 franchi. Ma siccome le gemme grosse non sono più soggette alla tariffa e tanto più aumentano del loro valore reale quanto più avanzano le dimensioni ordinarie, i signori di Rio Janeiro non mancarono certo, nella loro qualità di cortigiani, di far ascendere il valor della gemma a due migliaja di milioni, e forse anche al quattro. Che che ne sia, il inestimabile gioiello fu mandato, con buona scorta, all'uffizio dell'imperiale tesoro, e deposto nella sala delle altre preziose.

[illegible] che si trovasse in quell'incontro a Rio Janeiro un celebre mineralogo inglese, il quale fu dal ministro di S. M. britannica incaricato di andar ad esaminare quella gran gemma, [illegible] il suo parere. Il governo imperiale accolse benignamente il mineralogo in stesso, e gli permise di vedere e toccare quella meraviglia. Ma il dotto a prima giunta si accorse che essa non era altro che un pezzo di cristallo [illegible], [illegible] la somma irrefragabile [illegible] non era diamante vero; e lo seguiva lo sdegno ch'egli s'accorgesse di andar in fumo tutti i milioni di cui si credeva d'aver arricchito il tesoro imperiale. [illegible] governatore ricevè la notizia con rassegnata filosofia, e nobilmente perdonò i suoi milioni immaginarii; ma il povero negro, che era venuto a corte [illegible], tornò miseramente a piedi, ed imparò con assai dolore che non son gemme tutte quelle che lucono

Capitolato d'Appalto   Detto della Pouzione

Cenno sull'invenzione delle carrozze

...a prima menzione fattasi delle Carrozze
fù all'occasione dell'ingresso in Mantova
di un Ambasciatore nell'anno 1433

...Francia in un Carro

...in Inghilterra
. La Regina Elisabetta
...o, a solo nell'anno 1558
S. Paolo in carrozza da gala.
...ncesco I. morto nel 1547
Carrozze, ove ora se ne

...pine, e poche.
...vire le strade, e da
con intemperanza

...ortati dai Religiosi
trasportando poche
fù diffusa nell'impero
Romano e nell'anno 1147 fù portata la prima volta
in Spagna.

Carmine — S. Spirito

Cappuccini — S. Bernardino

1500 carati almeno. (Ora per sapere) il valor mercantile della gemma, bisogna secondo la regola moltiplicare il numero dei carati per sè stesso. Il quadrato di 1500 è 2,250,000 [illegible], non stimando il carato se non a 150 fr., che è il prezzo comune, abbiamo la somma di 337,500,000 franchi. Ma siccome le gemme grosse non sono più soggette alla tariffa (e tanto più aumentano del loro valore reale quanto più mancano le dimensioni ordinarie).

Signori di Rio-Janeiro [illegible]

[illegible] ascondere) il valor della [illegible] quello. (Che) che [illegible] [illegible] all' [illegible] [illegible]

[illegible] che [illegible]

mineralogo inglese.) il quale di andar ad esaminare questa [illegible] il suo tesoro). Il governo stesso, e [illegible]) [illegible] al primo giunto, l'accolse, [illegible] la gemma irrefragabile segno ch' egli s' impresse d' aver scoperto il tesoro [illegible] filosofia, e [illegible] il [illegible] negro, che [illegible] ed imparo con assai dolore

Capitolato d'Appalto | Detto della Posizione

esteso dal sottoscritto per la riforma ec. | esteso dal sottoscritto commissionato da ... Ispettore colla

Cenno sull'invenzione delle Carrozze

La prima menzione fattasi delle Carrozze fù all'occasione dell'ingresso in Mantova di un Ambasciatore nell'anno 1433

nell'anno 1475 Federico III entrò in Francia in un Carro coperto.

La prima Carrozza costrutta in Inghilterra fù nell'anno 1555 La Regina Elisabetta andava sempre a Cavallo, e solo nell'anno 1558 si tradusse alla Cattedrale S. Paolo in carrozza da gala

nel anno 1516 al tempo di Francesco I. morto nel 1547 non contavansi che sole tre Carrozze, ove ora se ne contano più di 30 mila.

Regnando Enrico IV. erano rarissime, e poche. Luigi XIV fece il primo aprire le strade, e da qual punto si moltiplicarono con intemperanza lusso.

La seta fù dall'anno 551 portata dai Religiosi dalle Indie a Costantinopoli, trasportando poche uova di bachi; da là passò fù diffusa nell'impero Romano e nell'anno 1147 fù portata la prima volta in Spagna.

60

63

1836 – N° 69.

59

44

FORMULA JU[R]AMENTI

Eines Auffsehers, Ueberreiters, und Reinigungs=Knechtes.

Ich N. N. gelobe hiemit, und schwöre zu Gott dem Allmächtigen, daß ich den allergnädigst vorgeschriebenen Sanitätssatzungen, und vorzüglich der meinem Amte darinnen bestimmten Instruction in allen Stücken getreulich nachkommen, dem vorgesetzten Contumaz=Director allen Gehorsam leisten, al[illegible]schenmögliche Aufmerksamkeit in allen Zufällen [illegible]gen, und vorzüglich gegen die Verbreitung ansteckender Krankheiten das letzte meiner Vorsichtigkeit anwenden, auch von allen, was im mind[illegible]lich wäre, dem Contumaz=Director be[illegible]zeige machen, und alles das, als den [illegible] Zweck meiner Sorge betrachten solle, und wolle, was [illegible] ehrlichen aufmerksamen, in Pflichten stehend[en] Aufseher, Reinigungsknechte, oder Ueberreiter [illegible], und gebühret, ohne mich durch Geschenke, Freund= oder Feindschaft, oder andere Nebenabsichten auf Irrwege, und von meinen Pflichten ableiten zu lassen. So wahr mir Gott helfe, die hochgebenedeite, ohne Mackel empfangende Jungfrau, und Mutter Gottes Maria, und alle lieben Heiligen, Amen.

§. XIV [illegible]

" Degli Abiti e Biancheria. "

Gli abiti e preliminarmente la biancheria lavata dei contumacianti, si dovranno appendere all'aria libera sopra delle corde, locchè dovrà essere accuratamente osservato dai guardiani o bastazzi loro assegnati.

§ XII.

" Servizio del Carceriere. "

Fra gl' inservienti all' espurgo o bastazzi, quello che il Direttore riguarda per il più capace, fa le funzioni di carceriere; a questo spetta principalmente di vegliare attentamente sopra tutte le *provocazioni* o trasgressioni dell'ordine prescritto, di levare ai contumacianti ogni istrumento col quale potrebbe far danno ciascuno a se medesimo o ad altri, come fucili e simili, e vegliare che non sia loro lasciata alcuna cosa mediante la quale potessero al caso prepararsi la fuga dalla contumacia. Le persone che per maggior sicurezza dovranno stare imprigionate, dovrà egli provederle di li alimenti ma senza che segua mescolanza s' egli stesso non è già esposto alla contumacia. dovrà pure cercare di [illegible] con le debite cautele, [illegible] si dovrà indagare [illegible] una fu-

Capitolato d'Appalto — Detto della Posizione

[illegible]

Appendice

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Capitolato d'Appalto

Detto della Porzione

Capitolato d'Appalto

Detto della Sezione

esteso dal sottoscritto per la riforma ed ampliazione ...

esteso dal sottoscritto ... collaudatore ...

63

Udine li 12. Maggio 1829

1.mo Sezione

13.° Nel caso che li Commissari ...

... con mano ... del la ... la pres... tempo oppor- ... Verbale. ... tore, e dal ... nuto esatto ... bboccatore ... ando riconos- ... bisogno a ...

Capitolato d'Appalto | Detto della Porzione

esteso dal sottoscritto per la riforma ed [illegible]

Udine li 12. Maggio 1829

13.° Nel caso che li Comunisti volessero prestarsi con mano d'opera gratuita, carreggi, od altro all'esecuzione del lavoro sarà dovere dell'abboccatore di accettare la prestazione stessa, ben inteso che sia offerta a tempo opportuno ciocchè dovrà constare da un Processo Verbale da firmarsi dalla Deputazione, dall'abboccatore, e dal Direttore al Lavoro. Sarà di volta in volta tenuto esatto Registro di detta prestazioni in concorso dell'abboccatore e l'entità delle medesime sarà all'atto di Laudo riconosciuta e valutata colle norme del preventivo ed a bisogno a fronte del prezzo deliberato

Franceschini

...municonale da
...cclesiastico colla
...corrente N.° 70.
...spaccio 11 Novem
...iduzione ed am=
della Parrochial
Comune di Bricnico
...ornale ...dell'ulti
...ato quanto prescri-
...imenti in progetto
...icienda appaltante,
...vere otto giorni
...nire idonea fide=

...ne del Contratto,
...ure, in persona
...e legittimo Pro=
...utorità che sarà
...ce del Contratto.
...stato arrecantrice
...iniere in termini
...solidale alla
...comminatoria del
...posito fatto all'
...mancanza.
...tabile, il di cui va
...ntira la ...
...tutte le sue par=
...custanze la qua=
...l'estimo catas=
...ute verificato la
...colo certificato ...
...
...entare una carta
...ta da detta ...
...appaltante, ...
...mercio della Pro=

...tario di dipendere
...e riguarda la
...e ...
...ella ...

Capitolato d'Appalto

- Steso dal sottoscritto per la riforma e ampliazione della Sacrestia della Chiesa Parrocchiale della Comune di Bicinico

1mo Per tuttociò che riguarda la formalità dell'Asta sarà scrupolosamente osservato quanto prescrivono li veglianti Regolamenti.

2do A cauzione dell'Amministrazione appaltante, l'Imprenditore sarà in dovere otto giorni dopo seguita l'Asta di offrire idonea fidejussione.

3zo All'atto della stipulazione del Contratto deve l'assuntore in persona, o col farsi rappresentare da un legittimo Procuratore intervenire avanti quella Autorità destinata alla stipulazione del Contratto, e nel giorno preciso, che sarà stato invitato per assumere in termini concreti l'obbligazione contrattuale alla quale si presta; sotto la comminatoria della perdita di 1/5 del Deposito fatto al momento dell'Asta, nel caso di mancanza.

4to Deve ipotecare specialmente un fondo stabile, il cui valore sia sufficiente a garantire la piena esecuzione del Contratto in tutte le sue Parti. Farne la descrizione denotare la qualità, quantità e situazione del fondo, l'estimo catastale, il valore debitamente verificato, la libertà di qualunque vincolo certificato dall'Uff.o delle ipoteche nel Circondario in cui lo stabile è situato.

5to Il dovere del Deliberatario sarà di dipendere in tutto, e per tuttociò che riguarda la esecuzione dell'opera da quell'Ingegnere che la Superiorità crederà incaricare.

Detto della Posizione

Steso dal sottoscritto conformemente da questo Sig.r Amministratore Ecclesiastico colla riverita sua Nota del 17 corrente N.o 70 relativa all'I.R. Governativo Dispaccio 11 Novembre a N.o 20097/614, per la riduzione e ampliazione della Sagrestia della Parrocchial Chiesa di S. Pietro nella Comune di Bicinico

1mo Per ciò che riguarda la formalità dell'Asta sarà strettamente osservato quanto prescrivono li veglianti Regolamenti in proposito.

2. A cauzione della Fabbriceria appaltante, l'imprenditore sarà in dovere otto giorni dopo seguita l'Asta di offrire idonea fidejussione.

3. All'atto della stipulazione del Contratto, deve l'assuntore intervenire in persona o farsi rappresentare da legittimo Procuratore avanti quella Autorità che sarà destinata alla Stipulazione del Contratto, il giorno preciso che sarà stato preventivamente invitato per assumere in termini concreti l'obbligazione contrattuale alla quale si presta sotto la comminatoria della perdita di 1/5 del deposito fatto all'atto dell'Asta, in caso di mancanza.

4. Deve ipotecare un fondo stabile il di cui valore sia sufficiente a garantire la piena esecuzione del contratto in tutte le sue parti, farne la descrizione, denotarne la qualità e situazione del fondo, l'estimo catastale, il valore debitamente verificato, la libertà di qualunque vincolo, certificato dall'Uff.o delle Ipoteche nel Circondario in cui lo stabile è situato. O presentare una Carta cambiaria tratta ed accettata da Ditte [illegible] dalla Fabbriceria Appaltante, [illegible] buona della Camera di Commercio della Provincia.

5. Sarà dovere del Deliberatario di dipendere in tutto e per tutto ciò che riguarda la esecuzione dell'opera, da quella Persona che sarà destinata dalla Regia

alla Direzione dell'Opera stessa

6.to Consegnato regolarmente il lavoro, l'Imprenditore sarà in dovere da incominciare il lavoro immediatamente, per compirlo nel periodo di Mesi uno decorribile dalla data della consegna

7.mo Non sarà permesso all'Appaltatore di minimamente alterare quanto viene dalle seguenti condizionali prescritto senza aver prima ottenuto speciale permesso dalla Stazione appaltante, e dall'Ingegnere Direttore.

8.vo Viene interdetto al Deliberatario di porre in Opera qualunque sorta di materiali se prima non saranno esaminati e licenziati dall'Ingegnere Direttore, e dalla Stazione Appaltante

9.no È pure vietato al Deliberatario di subappaltare in tutto od in parte il lavoro assunto senza la riserva espressa all'Art. 7.mo

10.mo La somma per cui verrà deliberato il lavoro sarà corrisposta all'Imprenditore in tre eguali rate posticipate; le due prime ad ogni metà di lavoro eseguito e mediante certificato dell'Ingegnere Direttore, e l'ultima (o terza) dopo ottenuta la corrispondente collaudazione integrale.

11.mo Nel caso che l'Appaltatore non avesse terminata l'opera nel termine fissato, ed essendo convinto di dolosa mancanza, e senza aver ottenuta una proroga dalla Stazione appaltante, o dall'Ingegnere Direttore perderà 1/4 dell'ultima rata.

12.mo Nel caso che la Stazione Appaltante, o l'Ingegnere Direttore scoprisse lentezza nel lavoro, e che al primo eccitamento l'Appaltatore non lo attivasse come conviene per condurlo a suo termine nel tempo fissato ne intimerà la sospensione all'Imprenditore, e ne farà intraprendere i lavori ex Ufficio a tutto carico e spese dell'Appaltatore o sua Sicurtà; senza la menoma loro ingerenza

---

del lavoro.

6. Consegnato nelle forme volute dalli Regolamenti in corso, il lavoro medesimo, sarà preciso dovere d'incominciare l'opera immediatamente affine di terminarla nel periodo di giorni trenta lavorativi, e decorribili dal giorno della Consegna

7. Non sarà lecito all'Imprenditore di alterare minimamente quanto le viene prescritto dalli seguenti parziali Capitolati senza aver ottenuto speciale permesso dalla Stazione appaltante, e dal Direttore

8. Viene assolutamente inibito all'Imprenditore il porre in Opera qualunque sorte di Materiali, se non sarà prima esaminato e licenziato dal Direttore al lavoro

9. È pure vietato all'Imprenditore di subappaltare in tutto od in parte il lavoro assunto

10. La somma per cui verrà deliberata l'opera sarà corrisposta in tre eguali rate e ad ogni terza parte di lavoro eseguito le due prime in seguito a Certificato del Direttore del lavoro, la terza dopo ottenuto il finale Collaudo, ed approvato dalla Superiorità

11. Non terminando il lavoro nel tempo fissatoli, e convinto di dolosa mancanza perderà l'assuntore 1/5 dell'ultima rata

12 Nel caso che la Fabbriceria Appaltante, od Direttore scoprisse lentezza nel lavoro, e che al primo eccitamento l'assuntore non lo attivasse come conviene per condurlo a suo termine nel tempo stabilito, ne intimerà la sospensione all'assuntore medesimo, e farà intraprendere i lavori ex Officio a tutto carico e spese dell'assuntore o sua Sicurtà; senza la menoma loro ingerenza

13.º Le Spese d'Asta, di Contratto, Registro, e di ristrutturato[?] staranno a carico dell'Imprenditore, al quale oggetto dovranno li concorrenti all'Asta depositare £ 80.00 che rimaner devono a garanzia delle suindicate spese, per cui non sarà restituito all'Appaltatore che dopo avere presentato alla Stazione appaltante il Contratto registrato e comprovato di aver soddisfatto a tutte le Spese d'Asta

14.º Le Spese del Progetto, la Direzione e Collaudo rimangono a carico dell'Amministrazione appaltante.

15.º L'Imprenditore è obbligato a mantenere la propria offerta anche nel caso in cui per disposizione Superiore dovesse aver luogo un nuovo esperimento

16.º Se all'atto pratico del lavoro si scorgesse il bisogno di una qualche opera addizionale non contemplata nel Progetto, l'Imprenditore sarà tenuto ad eseguirla a tutto suo carico quando l'importo non eccede che al 2 p% dal prezzo della delibera: Ma se questo oltrepassasse dovrà estendersi uno apposito fabbisogno da approvarsi superiormente.

17.º Demolizione dei due lati di muro cioè sono

13 Nel caso che li Comunisti volessero garantire, ed obbligarsi come si sono offerti per qualche prestazione gratuita di mano d'opera, Carreggi ed altro, sarà dovere assoluto dell'Imprenditore di accettarla, tenendone esatto Conto della qualità e numero della prestazione onde poter alla fine del Lavoro difalcare dalla preventivata somma quel valore che è espresso nelle analisi relativamente però alla qualità della prestazione che avranno eseguita

14. Le Spese d'Asta, di Contratto, Registro, e grià Bollata staranno a carico dell'Imprenditore, al quale oggetto dovranno li concorrenti all'Asta depositare la somma di due[?] lire[?] £ 50.00, le quali rimaner devono a garanzia delle suindicate Spese, per cui non sarà restituito il sud.º deposito all'Appaltatore che dopo aver presentato alla Fabbriceria appaltante il contratto regolarmente Registrato, e comprovato di aver soddisfatto a tutte le spese d'Asta

15. Le spese dell'intiero Progetto, Direzione, e Collaudo rimangono a carico della Fabbriceria appaltante.

16. L'Imprenditore sarà obbligato a mantenere la propria offerta anche nel caso in cui per disposizione Superiore, dovesse aver luogo un nuovo esperimento

17. Se all'atto pratico del lavoro si scorgesse il bisogno di una qualche Opera addizionale non contemplata nel Progetto, l'Imprenditore sarà tenuto ad eseguirla a tutto suo carico, quando l'importo non eccede che al 2 p% dal prezzo di delibera. Ma se questo oltrepassasse dovrà estendersi in apposito fabbisogno addizionale da approvarsi dalla Superiorità Delegatizia.

Premessi questi Articoli generali si espongono ora partitamente le opere da eseguirsi per la riforma, ed ampliazione della Sagrestia indicata

18. Demolizione della vecchia Sagrestia

chiudono la esistente Sacrestia compresovi le fondamenta, Coperto, e Pavimenti, separando diligentemente i materiali

18° 2 Cavata per la nuova fondamenta sulla linea D lunga M.i 5.40 larga 0.70 profonda 2.90., altra sulla linea D a C. lunga 7.55 larga 0.70 profonda 2.00. ed finalmente la fossa per unire la nuova alla vecchia fondamenta lunga 1.15. larga 0.70 profonda 2,00 Il terreno di quella nuova buca di fondazione servirà ad uguagliare internamente il piano verso la Strada

19 3 Muramenta della fondazione sulla linea D sarà di muro a sassi con buon cemento bene spagliato per la lunghezza di M.i 5.40. largo ragguagliato 0.80 profondo 2.90. altra sulla linea C. D lunga 7.60 largo ragguagliato 0,80 profondo 2.00 altra che si unisce al vecchio muro larga 1.15. con grossezza media 1.10 profonda 2.00. Il Cemento sarà composto di buona Calce, e Sabbia adoperando 1/3 della prima e due terzi della seconda materia. Il muro della facciata verso la Strada sarà della lunghezza di 5.60, largo 0,50. alto ragguagliato 6.40. Il Muro che si unisce al vecchio servirà di terminare lunamente(?) lungo fino al vecchio M.i 1.15. largo 0.43 alto fino al tetto ragguagliato 7.70. Muro in aderenza al vecchio della lunghezza di M.i 4.30., della larghezza 0.43., ed altezza fino al tetto ragguagliato 1,80. Questi muri saranno diligentemente lavorati e perfetti in buon Cemento, e bene spagliati.

cioè, dei due lati di muro marcati a.b. b.c dipinti in color giallo, e disfacimento dell'esistente Coperto, nonchè la escavazione delle fondamenta delli sud. due lati di muro serbando li materiali colla massima diligenza.

19. 2. Escavazioni delle nuove fondamenta il lato marcato D. per la lunghezza di 5.60, larga 0.70. profonda 2.60 altra sulla linea C. D. lunga 7.40 larga 0.70. profonda 2.00. finalmente quella che unisce la nuova alla vecchia fondamenta della lunghezza di 1.15. larga 0.70. profonda 2.10.

20 Muro della sud.a fondamenta sulla linea D. lungo 5.60. grosso 0.70. profondo 2.60, sulla linea C D. sarà lungo 7.60. grosso 0.70. profondo 2.00 finalmente muro che va ad unirsi al vecchio sarà lungo 1.15 grosso 0.70., profondo 2.00. Questo muro sarà composto di grossi sassi in quantità alli due angoli in buon cemento spagliato in modo che non rimangono vuoti, e lavorato a corsi regolari

21 Arrivati colle fondamenta al nuovo orizzontale della Terra li Muri continueranno della loro lunghezza e quindi la facciata D. sarà lunga 5.60, grossa 0.50. alto ragguagliato, 5.40. Il muro sulla facciata C D. sarà lungo 7.40. grosso 0.50.

20 Le Spalette delle quattro fenestre ed archi
4 saranno di pietra cotta diligentemente
lavorate, quelle delle finestre della
sacrestia saranno ogni una dell'altezza
di 1.55. della larghezza di 0.25. e grossez=
za 0.15. per le finestre della Stanza su=
periore sarà ogni una dell'altezza 1.00
della larghezza 0.25 e della grossezza di
0,15. Gli archi sopra dette finestre sarà
ognuno della rettificata lunghezza di
m.ⁱ 1.15 dell'altezza 0.14. e grossezza
di 0.15.

21 ~~La tessitura del coperto sarà~~
5 La [illegible] che divide la sagrestia dal=
la [illegible] sarà con l'armatura tre doppi
di [illegible] abete con tellaro di morali coperta
di tavolette d'ambe le parti ben fermate
con [illegible] ed assicurate tanto al piano
terreno che al pavimento del Solaro la
sua lunghezza sarà di 5.60. e dell'altez=
za fino al pavimento di 3.20. quella
che servirà di ballaustro sarà lunga
4.70 alta 0.80

22 La tessitura del Coperto sarà composta
6 di un bordonale lungo 8.80 e di un Caval=
lo a sostegno del bordonale della lun=
ghezza di 4.20. di due Rifiantieri della
lunghezza di m.ⁱ 6 per cadauno questo
legname sarà dalla grossezza di 0.20 per
quadro di buona qualità e ben stagio=
nato. Sette corde grosse in quadro 0.15.
e ogni una della lunghezza di 5.95
formeranno i [illegible], 14 caviglie
di ferro lunghe 0.24. del peso di Chilo
grammi 0.30 serviranno a fermare
li sud.ⁱ legnami della tessitura, che
saranno posti in opera con molta esat=
tezza. In seguito si porranno li mezzi
morali, tavelle, e Coppi di buona qualità:

alto ragguagliato 3.40., Muro del [illegible]
piano E. sarà lungo 1,15, largo 0.50.
alto ragguagliato 3.40 ciò che si è dedotto
per li muri in fondamenta si ritiene
anche per li presenti

22. N.º 4 Spalette alle due finestre della
Sagrestia alte cadauna 1.55. larghe 0.25.
grosse 0.15. di mattoni

23 N.º 2. Archi alle sud.ᵉ due finestre della
rettificata lunghezza cadauno di 1.15.
alti 0.14., grossi 0.30 pure di mattoni

24. La tessitura del tetto sarà composta di
un Bordonale lungo 8.50. di travo abete,
un Cavallo posto a sostegno del suddetto
Bordonale della lunghezza di 4.20. di due
Rifiantieri della lunghezza cadauno di 0.30
e di sette corde di passo 4½ tutto il sud.º
legname sarà unito ed assicurato con 14.
caviglie di ferro lunghe cadauna 0.24
La sud.ª tessitura del Tetto sarà coperta con
mezzi morali che appoggieranno traver=
salmente che saranno assicurati con buo=
na chiodena alle suddetti corde, e coper=
ti con tegole e Coppi in buon cemento,
ritenuto che li sud.ⁱ mattonati saranno di
buona e perfetta qualità

23. / 7 Mattonato della Sacrestia farà di Mattoni di perfetta qualità posti in opera con cemento composto di metà calce e metà sabbia questo sarà della lunghezza di 6,47 e della larghezza di 5.60. compreso la sotto scala

24. / 8. Pavimento della Stanza Superiore farà di tavole Abete sopra corde, il legname sarà di ottima qualità, e ben stagionato. Il Pavimento dovrà essere unito in forma che non presenti alcuna fenditura assicurato con chiodi alle corde e inanato nella sola parte superiore questo sarà della lunghezza di 5.60 e della larghezza 5.50.

25 / 9 Il soffitto sarà di gattole ben assicurato alla travatura con chiodera, e legato con spago riempito con cemento fra il legname che farà della dimensione suddescritta per il pavimento della Stanza superiore.

26. / 10 La Scala avrà la tessitura di corde abete con gradini di tolloni Abete ed un sol riposo con telajo pure di Corda ed un ramo solo, le quali saranno ben assicurate al soffitto con caviglie di ferro, e li gradini saranno ben fatti, ciascheduno della lunghezza di 0,81 di pedata 0,21, e dell'altezza di 0,19. in tutti di N. 18. con suoi sacchi ben assicurati con chiodi.

27 / 11. Li Usci alle due porte nella paretta che separa il sottoscala a portiera con suo contro telajo di tavole Abete dell'altezza di M 2; e della larghezza di 0,85. forniti cadauno con due Bandelle e politi ordinari di una fattura con ferocio lamina e chiave, e cattenaccio assicurato con otto viti; un pomolo di [illegible] ordinario di legname netto, e ben stagionato, li riquadri alle sud. porte

25 Salizzo di mattoni alla Sacrestia della lunghezza di 6.60 larghezza 6.30, e ciò con mattoni di buona qualità ed un buon cemento, ben unito ed orizzontato.

26 Saranno posti in Muro N. 12. Corde abete di passo 4. le quali serviranno a sostenere il soffitto della Sagrestia

27 Soffitto di gattole il quale sarà bene inchiodato, e legato con spago alle Corde sovraposte, per la lunghezza di M. 6.60, e larghezza 6.30. Questo soffitto sarà stabilito a due, con cemento, il primo composto di $\frac{1}{3}$ di calce e $\frac{2}{3}$ di sottile sabbia della Torre e l'ultima stabilitura sarà con cemento composto di metà una metà dell'altra materia, ben frattazzato e ridotto a perfezione

dell'altezza di 2,10 e della larghezza
di 0.85. di tavole abete nella grossezza
di 0.10. Questa Opera tanto del falegname
che del Fabro dovrà essere ben fatta, e
precisa. Tanto le porte che li riquadri
dovranno essere dipinti con due mani
di color verdone d'ambe le parti.

28/12 Le due fenestre della Sacrestia saranno
colli stipiti, e soglie di pietra piacentina
lavorate a doppia martellina con cordelina
negli angoli della complessiva lunghezza
cadauna di M.i 5.30, munite di ferrata a bas-
toni ferro N.o 9. della grossezza di 0,012 della
lunghezza complessiva di M.i 11 assicurata
in pietra con piombo, con Cassa e telajo di
palancola larice di Pontebba con lassoni della
altezza di M.i 1.50 e larghezza 1.20 compres-
le ritirate, e battute, sarà fermata cadauna
Cassa al muro con quattro Chiodi a paletta con
quattro polissi a punta, e quattro bandelle a
coda ingessati nel telajo fermati con ribat-
tinis di ferro, un Cattenazzo alla Romana con
suo fornimento un manubrio di ferro e due
ferri per tenerli aperte. — Saranno e-
gualmente forniti li stipiti e soglie di pie-
tra simile e lavorate egualmente, le due
fenestre della stanza sovrapposta alla Sacres-
tia della complessiva lunghezza di M.i 4.50
per una, garantite pure di una ferrata di
Bastoni di ferro della grossezza di 0,012 e
della lunghezza complessiva di M.i 8. assicurata
egualmente in pietra con piombo con cassa
e telajo di Palancola di Pontebba con lassoni
della lunghezza in quadro di M.i 1.01. com-
presa le ritirate e battute, ogni cassa sarà as-
sicurata al Muro con quattro chiodi a paletta
con quattro polissi a punta e quattro bandelle
a coda ingessate come sopra, un Catenazzo
alla Romana con suo fornimento, un ma-
nubrio di ferro, e due ferri per tenerli aperti.
Le due fenestre della Sagrestia saranno esse-
namente assicurate anche con un Scuro
doppio a due volate di tavole larice, saran-
no della larghezza di 1.01 e dell'altezza di 1.50.

28. Le due fenestre saranno decorate di stipiti,
piana e soglia di Pietra Piacentina, od me-
dea, lavorati a doppia martellina con cordel-
letta liscia agli angoli, li stipiti saranno al-
ti 1.40 di facciata 0,17, grossi 0,20, la piana
larga 1.20, facciata 0.17 grossa 0,20 eguali
saranno le dimensioni della soglia superiore.
Le sud.e due fenestre saranno cadauna mu-
nitite di una ferrata a mandola di bastoni
ferro della grossezza di 0.012. e lunghi com-
plessivamente 11.00 e del peso di Chilogrammi
21.4 cadauna delle sudette fenestre avranno
un telajo con cassa di Palancola larice di Conteb-
ba ben stagionata, e nella particolarmente
da proprie questo lavoro, uniti diligentemente
e perfettamente eseguito ogni cassa sarà chiava-
ta al muro con quattro chiodi a paletta, e ben
stuccate con gesso, quattro polissi a punta, con
quattro bandelle a coda ingessate nel telajo, e
assicurate cadauna con quattro ribattini di fer-
ro uniranno il telajo alla Cassa, un Catenaccio
alla Romana con suo fornimento e [illegible]
attaccati alla Cassa serviranno a chiudere l'inve-
triata, cadauna vetrata avrà un manubrio
di ferro e due ferri per tenerli aperti con li
lassoni assicurati con striche di tavola pure
di larice ben fatte e precise
Finalmente cadauna delle sud.e fenestre a-
vranno uno Scuro doppio di tavole larice
lavorate liscio con sue battute e ritirate
quattro bandelle [illegible] assicurate con
piombo in pietra, costituiranno l'insieme,
due maniglie di ferro ordinarie e ganze
ben assicurato all'imposta, servirà a te-
nerla chiusa unendolo alla ferrata. Questi
materiali saranno tutti nuovi e ben fatte
finalmente tanto la mostra esterna

compreso le battute, con quattro polici assicurati con piombo in pietra, e quattro anelle forti e ben fatte del peso complessivo di Chilogrammi 4 con ganze per chiudere il Muro ed assicurarlo alla ferrata, due manubri di ferro, e due ferri per tenerli aperti. Le casse e telaj come pure li muri dovranno essere dipinti d'ambe le parti con color verdone ad olio ed a due mani. Il legname e ferramenta sarà di perfetta qualità ben stagionato e lavorato

30 / 14 I muri tanto nuovi che i vecchi come pure la Cella saranno stabiliti d'ambe le parti con li muri interni con cemento composto di 1/3 di calce e 2/3 di sabbia e li muri esterni con cemento di calce, sabbia a parti eguale.

29 / 5 La Cornice sotto il tetto sarà della complessiva lunghezza di M. 23.70 dell'altezza di 0.70, e ringrossata 0.35 composta da un listello e sguscio, e questa dovrà essere di pietra cotta ben lavorata e spigolata.

31 / 5 Le due fasce ligheranno il Bordonale del tetto al muro, e le 12 arpe ligheranno li muri alla travamenta del pavimento e saranno distinte con buon ordine

32 / 13 I materiali che risulteranno dalla demolizione saranno di proprietà dell'Appaltatore, verranno detratti dal importo del conto preventivo

33. Tutte le mercedi saranno a carico dell'appaltatore essendo che calcolate, ... nel conto preventivo

Udine li 23 Maggio 1839

che il telajo con cassa saranno dipinti di color verdone ad oglio a due mani e d'ambe le parti

29 Stabilitura interna ed esterna. La interna della medesima della lunghezza di M. 23.40 altezza 3.20 l'esterna della lunghezza di 10.30 e dell'altezza 1.5 compresa la Cornice, questa stabilitura sarà composta con cemento, il primo composto di 1/3 di Calce e 2/3 di Sabbia, le ultime con cemento composto con metà di cadauna materia questa saranno bene fratazzate, ridotte, e spigolati gli angoli

30 La Cornice esterna sotto il tetto sarà composta delle modinature eguale al disegno di ... della complessiva lunghezza di M. 16.00 altezza 0.35 eguale sarà il suo sporto

31. Due fasce di ferro ligheranno il Bordonale al muro, dodici arpe come dal disegno ... ligheranno li altri legnami del tetto al muro, tutta questa ferramenta dovrà essere di perfetta qualità, e ben lavorata, e sarà della complessiva lunghezza di M. 17.14, del peso di Chilogrammi 2 per metro, per cui il complessivo sarà di Chilogrammi 34.35.

Udine li 10 Maggio 1839

G. Malisana

Visto e ritenute le emende suggerite nel N.° 13

Conto preventivo per la riduzione ed amplia-zione della Sacrestia della Parrocchiale Chiesa di S. Pietro nella Comune di Bicinico

N.B. Ciò che è segnato in rosso sono le modificazioni [illegible] Conto [illegible] controllo di [illegible]

N. 1. Demolizione di due lati di Muro marcito in giallo, e sua fondamenta colla separazione del materiale

giornate { Muratore N. 6. a L. 2.30 — L. 13.80
giornate { Manuale „ 26. — „ 1.15 — „ 29.90
— — L. 43.70

„ 2. Movimento di terreno

Occorre di preparare una fossa per la fonda-menta D. lunga M. 5.40. larga 0.70. profon-da 2.90. cioè il volume di M.c — „ 10.962
Altra fossa sulla linea C.D. lunga 7.55. larga 0.70 profonda 2.00 volume — „ 10.57
Altra che unisce la nuova alla vecchia fondamen-ta lunga 1,15 larga 0.70 profonda 2.00 volume „ 1,61

Movimento di terra risulta di — M.c 23,142
che a L. 0,40 importa — — — — — L. 9.25

3. Muri a sassi per la fondamenta distinti in color rosso —
a) Muro sulla linea D. lungo 5.40 largo ragguagliato 0,80 profondo 2.90 volume „ 12.528.
b) Muro sulla linea C.D lungo ragguagliato 7.00 largo ragguagliato 0,80. profondo 2.00 „ 12,100
c) Muro che unisce la nuova alla vecchia fondamenta lungo 1.15 larghezza media 0,80 profondo 2.00 „ 1.840
Muro di fondamenta M.c 26.528

D lunga 5,40
prof. 0,70

0,70 [illegible]
2

d) Muro della facciata D lunga 5.60. lar-ga 0.50 alto ragguagliato 6.40 volume 17,92
e) Muro della facciata C D. lungo 7.40 largo 0,50 alto ragguagliato 6.40. volume „ 23,13 „ 41,05
f) Muro del Campanile C. lungo 5,60 alto rag-guagliato 7,70 largo 0,43 volume M.c 18,541 dalla [illegible] il muro esistente colla lunghezza di 4.50 largo 0.43. alto ragguagliato 5,90. risulta — 11,06 „ 32,15

volume [illegible] { [illegible] vuoto / [illegible] muro — 41.60 — 26.528 — [illegible]
9.481
51.081

Tutto il muro — 77.609

Da cui si [illegible]

1. per una finestra della Sacrestia largo 1.25 alto 1.90. largo 0.50. calcolata l'occupazione degli stipiti spalette e volto volume 1.187 per due — — — — — — — — — M. 2.374

2. Per una finestra della Stanza superiore alla Sacrestia lunga 1.25, alta 1.40 larga 0.50. calcolata l'occupazione come sopra di M. 0.875, e per due — 1.75

Muri da dedursi — — — M. 4.124

Resta Muro M. — — — 73.485

che a £ 14.18. lo stereo come dall'Analisi I. — — — — — — 1042.01

4 Spalette ed Archi

a) N. 4. spalette per le due finestre Maggiori altezza 1.55 larghezza 0.25 grossezza 0.15 volume M. 0.0581 moltiplicato per 4. — — — 0.2324

b) N. 4. Spalette per le due finestre piccole altezza 1.00 larghezza 0.25 grossezza 0.15 volume 0,0375 per quattro — — — — — — — 0.1500

c) Archi sopra le quattro finestre della sotto [illegible] lunghezza [illegible] 1.15 [illegible] altezza [illegible] grossezza 0.50. volume di M. 0,0805 — — — 0.3220

Stereo — 0.7044

che a £ 25.33, come dall'analisi — [illegible]

5 Parette

a) Parette nella Sacrestia che chiude la Scala lunga 5.60 alta 3.20 superficie m. — 17.92

b) Balaustro di Parette alla Camera superiore chiude [illegible] lunga 4.70 alta 0.80. superficie — 3.76

M. 21.68

Da cui si sottrae

a) Per due porte nella Sacrestia alte 2.05 lunghe 0.85 superficie — — 1.74

Trasporto — 1.74 — 21.68 — 1112.802

Riporto 1.74 21.680 [illegible]

per due - - - - - - - - - - - - - - - - - " 3.485

e restano — 18.195

che a £ 4,368 come dall'analisi VII. - - - - - - - - - - - " 79,475

6. Coperto

a) Tessitura del grosso legname

Due Bordonali lunghi 8,50 [illegible] - £ 24.00

Un Cavallo posto a sostegno del Bordonale 4.20 " 5.00

Due [illegible] della lunghezza di M.ⁱ 6 " 8.00

7. Corde di [illegible] che a £ 4.00. " 28.00

N.º 14. Cavicchie di ferro lunghe M.ⁱ 0.24 a £ 0.20 l'una, 4.80.

£ 69.80

b. La superficie del coperto è di M.ⁱ 64.93. e comprendo la tessitura con mezzi morali, tegole, e coppi ogni metro quadrato costerà £ 4,298 come dall'analisi III è tutto - - - - - - - - - - - - - - " 279.24

" 349.040

7. Pavimento di mattoni alla Sacrestia della lunghezza di 6.47., larghezza 5.60 compresa la sottostante superficie - - - - " 36.20

che a £ 2.32 come dall'Analisi IV. importa - - - - " 84.050

8. Pavimento di tavole abete alla Stanza superiore della superficie di M.ⁱ 36.13. a cui detratti il vano della Scala di M.ⁱ 3.99 rimane M.ⁱ 32.14 [illegible] a £ 4.37 come dall'analisi VI. - - - - - - - - - - - - - - - - 140.89

9. [illegible] della [illegible] di M.ⁱ 20.13 detratto l'[illegible] della Scala [illegible] M.ⁱ 3.37 [illegible] che a £ 1.745 come dall'analisi V. importa - - - - - - - - - 5[illegible]

10. a) Tessitura di Corda abete pel vano di Scala d'un riposo

N.º 2. Corde lunghe M.ⁱ 5.00 a £ 3.00. - £ 6.00

" 1 Detto per il riposo d'incastrarsi alle gambe - " 3.00

10. Cavicchie di ferro lunghe 0.24 del peso di Chilogrammi 0.25 l'una a £ 0.20 per una - " 2.00

[illegible] pel muramento del telajo del riposo - 0.60

Trasporto " 11.60 £ 1820,817

1741 [illegible]

Riporto . . . L. 11.60 L. 1741 / 1820.817

Mano d'opera di riduzione, e collocazione dei sud. materiale

Giornate di	Falegname 1/2 a L. 2.50	—	3.75
	Muratore 1/6 a 2.37		0.39
	Manuale 2 — a 1.15	—	2.30
			L. 18.04

6. Gradinata di 18 gradini ed un riposo. I gradini saranno lunghi 0,85 di pedata 0,21 ed alti 0,19. Il riposo sarà lungo 0,90 per quadro

N.° 7 1/2 Tavoloni abete S.L. lunghi 0,34 a L. 2.70 . . . L. 20.25

180 Chiodi di Sagatino a . . . 1.15 . 2.07

mano d'opera	Falegname g.te 5	. . . .	12.50
	Manuale . 5		3.45
			38.27

L. 56.310

11. Due porte a portiera con suo contro telajo e sua ferramenta come dall'analisi VIII . 21.95 moltiplicato per due . . . 43.90

Due riquadri di tavola abete come dall'analisi X a L. 5.43 moltiplicato per due . . . 10.86

12 Fenestre

a) Due Fenestre della Sagrestia munite di ferrata

Per ogni una metri 5.30 di pietra piacentina che a L. 4.50 come dall'analisi XIV. . . . L. 23.800

Telajo a battenti come dall'analisi XIII . 28.300

Scuri di tavole come dall'analisi XV. 6.785

Ferrata di Bastoni grossi in quadro 0,012 lunghi complessivamente metri 11.00 del peso di Chilogrammi 21,49 a L. 1.00 L. 21.49
Piombo Chilogrammi 2.00 a L. 0,90 . 1.85
Fattura di Tagliapietra . 4.00

— . — 27.340

86.225

e per due . . . 172.450

Trasporto . . . L. 2104.337

Riporto - - - - - - ₤ . 2104.337

6.) Due finestre alla stanza sopraccitata alla Sacrestia munite egualmente di ferrata
Stipiti lunghi 4.20 di pietra piacentina due a ₤ 4.50. come dall'Analisi XIV. - - - - - ₤ 18.90
Telajo a lastroni come dall'Analisi XIII 21.56
Ferrata di Bastoni grossi in quadro 0,012 lunghi complessivamente M.ᵗ 8. del peso di Chilogrammi 16 a ₤ 1.00. - - - - - - " 16.00
Piombo Chilogrammi 1.50 a ₤ 0.90 - - - - 1.35
Fattura di Tagliapietra - - - - - - " 3.00

60.86

e per due - - - 121.720

13 Cornice

Lunghezza complessiva 20.70 a ₤ 7.96 come dall'Analisi XI. - - - - - - - - 164.772

14. Stabilitura

1. Muro interno complessivamente lungo 24.60 alto 6.45. superficie dei quattro lati - M.ᵗ 154.80
2. Muro esterno lungo 17.00 alto 6.15 superficie dei tre lati compresa la cornice - - - - " 109.65
3. Facciata lunga 5,60 alta 3,90 superficie d'ambe le parti compreso il Balaustro M.ᵗ 21.68 per due - - - - - - - - - " 43.36

M.ᵗ - - - - 307.81

Da cui si levano
1. per due porte nella parete alte col riquadro m.ᵗ 2.15, larghe 1.10 superficie m.ᵗ quadrati 9.46
2. per l'occupazione del pilastrata della complessiva superficie di - - - - - - " 25.16
3. per due finestre della Sacrestia della complessiva superficie 2.09 per due - " 4.18
4. per le due finestre della stanza superiore della complessiva superficie di 1.69 per due - - - - - " 3.38

42.18

Rimane Stabilitura - - - M.ᵗ 265.163 " 1390.829

Riporto 2388

Riporto — — — — m: 265.163 £ 1390,829
che a £ 1.03 come dall'analisi II. . . . . . . — " 273.600

Tutte le premesse opere importano £ 2664,429

15 Si aggiungono N.° 12. Arpe di ferro e due Zanche il cordonale del tetto della lunghezza complessiva di m.ᵗ 17,14. del peso di Chilogrammi 2. per metro e complessivo di Chil.ⁱ 34.25 a £ 1.00 — — — — " 34.250

Complessiva somma — — — £ 2698.679

16. Segue la nota dei Materiali che si ottengono colla demolizione dei due lati di muro della vecchia sagrestia —
I Muri da demolirsi sono della complessiva solidità di st. 15.78, e calcolandosi che si possa ricavare da ogni stereo carra 1½ di sassi da potersi nuovamente disporre pel lavoro si avranno Carra 22½ che a £ 2.50 al carro importano — — — — — £ 56.25
Rottami di sasso buoni per iscagliar il nuovo muro Carra ½ per ogni stereo, e per tutto Carra 7,¾ a £ 1.72 " 13.33
La superficie del Coperto da demolirsi è di M.ᵗ quadrati 27.54 e si calcola che dei coppi si possa ricavarne ⅔ di buoni, e delle tavelle la sola metà così si avranno per ogni Metro quadrato Coppi 20. e per tutti 560. a £ 6.20. imp.ᵗᵒ " 34.70
Tavelle 15. per uno, e per tutto 413. a £ 3.00 — " 13.19
Le travi del pavimento essendo in poco buono stato si considera che possano importare in via approssimativa — — — — " 12.00
Le Tavole del sud.ᵗᵒ pavimento si considerano in parte buone da riporsi in opera perciò si valutano — — — — — " 13.00
Il legname del Coperto essendo in pessimo stato non si calcola che un semplice combustibile. Sarà esso Carra 2 che a £ 6.00 — " 12.00
Chioderia in sorte da riporsi in opera si considera — — — — — " 13.50
Una vetriata in legno — — " 4.00

Trasporto £ 172.17 £ 2698.679

Riporto	£ 172.17	£ 2698.679
Una ferrata di ferro del peso di Chilogrammi 25. a £ 0.75. — — —	" 18.75	
Valore complessivo dei Materiali da Demolirsi	—	" 190.920
Detratto resta — — —		£ 2507.759

Adine li 23. Maggio 1827.

G.° Malisani

Analisi

Capitolato d'Appalto

opere dal [illegible] nella [illegible], [illegible] delle [illegible] dello Stato [illegible] con [illegible]

1.° [illegible] che [illegible] [illegible] preferire e [illegible] [illegible] mente [illegible]

2.° [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] offerte [illegible]

3.° [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

4.° [illegible] [illegible] [illegible] un valore [illegible] sufficiente a garantire la sicura esecuzione del Contratto in tutte le sue parti. [illegible] la descrizione [illegible] la qualità [illegible] e [illegible] del fondo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] certificato dall'Ufficio [illegible] [illegible] in cui lo stabile è situato.

5.° [illegible] dovere del [illegible] sarà di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] maniere che la [illegible] crederà incaricare alla [illegible] dell'opera stessa.

6° Internato [illegible] il lavoro, [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

7° Non sarà permesso all'Appaltatore di menomamente alterare [illegible] dalle [illegible] prescritto, senza aver prima domandato [illegible] permesso dalla Sezione [illegible] e dall'Ingegnere Direttore.

8° Viene interdetto al Deliberatario di porre in opera qualunque sorta di materiali se prima non saranno esaminati [illegible] dall'Ingegnere Direttore e dalla Sezione [illegible] [illegible].

9° È pure vietato al Deliberatario di [illegible] in tutto o in parte il lavoro assunto senza [illegible]

10° [illegible] le quali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

11° [illegible] ovvero nel termine fissato [illegible] senza aver ottenuta una proroga dalla Sezione [illegible] o dall'Ingegnere Direttore [illegible]

12° Nel caso che la Sezione [illegible] o Ingegnere Direttore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Analisi

[illegible] la [illegible] [illegible] e ne sarà [illegible]
[illegible]
[illegible]

13.° Le Spese d'Atto di Contratto [illegible] e di Carta bollata [illegible] a carico dell'Appaltatore [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

14.° La Spesa [illegible] [illegible] a carico dell'Amministrazione appaltante

15.° L'Appaltatore è obbligato a [illegible] la [illegible] anche nel caso in cui per disposizione Super[iore] [illegible] [illegible] un nuovo [illegible]

16.° Se [illegible] [illegible] il bisogno [illegible] [illegible] nel [illegible] l'Appaltatore è [illegible] tenuto ad eseguir[e] [illegible] [illegible] carico [illegible] non eccedesse al [illegible] dal prezzo della Delibera. Ma se questo [illegible] [illegible] [illegible] Superiormente.

17 Demolizione dei due lati [illegible] muro [illegible] Sacrestia compreso le fondamenta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

18 Fossa per la nuova fondamenta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 0.70 [illegible]

[illegible] D [illegible] C [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

14 [illegible] Muramento della fondazione sulla linea D farà il Muro [illegible] in buon Cemento bene [illegible] per la lunghezza di M.[illegible] largo ragguagliato 0,50 [illegible]

[illegible] CD [illegible]

[illegible]

adoperando ⅓ della prima e due terzi della seconda materia

[illegible] Murocella facciata verso la Strada farà della lunghezza 5,40 largo 0,50 alto ragguagliato 6,40, il Muro [illegible]

[illegible] CD farà lungo [illegible] largo 0,50 alto ragguagliato [illegible]

il Muro che si unisce al vecchio servirà di Tempiano farà lungo fino al vecchio M.1,15 largo 0,43 alto fino [illegible]

[illegible] vecchio [illegible]

[illegible] di M.4,20, della larghezza 0,43 ed altezza fino al [illegible]

[illegible] Queste mura saranno diligentemente lavorate e per strutte in buon Cemento e bene [illegible]

[illegible] delle quattro finestre [illegible]

[illegible] diligentemente lavorate, quelle delle finestre della [illegible] saranno ogni uno dell'altezza 1,50 della larghezza [illegible] 15 [illegible] finestre [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Analisi

[illegible]

[illegible] vista [illegible]

[illegible]

[illegible] tanto al [illegible] che al pavimento del Solaro

[illegible] larghezza farà di 5,60 e dell'altezza fino al [illegible]

[illegible]

[illegible]

L' [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] con molta esatezza [illegible] seguito [illegible]

[illegible] mezzi [illegible] buona

qualità.

Il Soffitto della Sacrestia sarà di [illegible]

[illegible] con [illegible]

[illegible] sarà [illegible]

[illegible] 47 [illegible] 5,00 [illegible]

26 Pavimento della [illegible] sarà di tavole [illegible]

[illegible] di [illegible] qualità [illegible]

[illegible] Il Pavimento dovrà essere [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] scale [illegible] gradini [illegible]

[illegible] di Coste [illegible]

[illegible] le zambe [illegible]

[illegible] chie di ferro e li gradini saranno ben fatti, ciascuno della lunghezza di 0,81, di pedata 0,21 e dell'altezza di 0,19 in tutto a N.° 18 [illegible]

con [illegible].

27 Li chiusi alle due porte sulla [illegible] ferrata [illegible] con suo contro telajo di tavole [illegible] all'altezza di M.i 2, e della larghezza di 0,85 forniti caduno co[illegible]

[illegible]

[illegible] e chiave e catenazzo assicurato con otto [illegible]

[illegible]

[illegible] li serramenti alle [illegible] porte [illegible]

[illegible] 0,85 [illegible]

[illegible]

[illegible] ben fatte [illegible]

[illegible] dovranno essere dipinti con due mani di [illegible] verdone d'ambe le parti.

28 Le due finestre della Sacristia saranno colli [illegible] e [illegible]

[illegible]

Analisi

una cordelina negli angoli della complessiva lunghezza [illegible]
ciascuna di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
N.° 9 della grossezza di 0.012 della lunghezza complessiva
[illegible] [illegible] con piombo con [illegible] e lo
[illegible] di [illegible] di [illegible] con [illegible] della altez
[illegible] 1.50 e lunghezza [illegible] [illegible]
[illegible], sarà fermata ciascuna [illegible] al muro co
chiodi a [illegible] con quattro [illegible] a punta e quattro
bandelle a coda da inchiodarsi nel telajo [illegible]
[illegible] di ferro un Catenazzo alla Romana co
suo [illegible] un manubrio di ferro e due [illegible]
[illegible]
[illegible]
fenestre della Stanza [illegible] alla sacristia della co
[illegible] lunghezza [illegible] [illegible]
di una ferrata di bastoni di ferro [illegible]
e della lunghezza complessiva di [illegible]
mente in pietra con piombo con [illegible] telajo [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] della lunghezza [illegible]
[illegible] 1.21 compreso le [illegible] [illegible]
[illegible] assicurata al Muro con quattro chiodi [illegible]
[illegible]
da inchiodarsi [illegible] [illegible]
suo [illegible] un manubrio di ferro e due [illegible]
[illegible] di due fenestre della [illegible]
[illegible] assicurate anche da un [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] -to e [illegible]-ato.

13 [illegible] della [illegible] Della [illegible]
M. 20,70 dell' altezza di 0,70 e [illegible] 0,55 con
[illegible] e [illegible] quella [illegible] di pietra colla
ben lavorata [illegible]

14 I muri tanto nuovi che il vecchio come [illegible] la [illegible]
ranno stabiliti d'ambo le parti cioè li muri interni con
[illegible] di [illegible] calce e 2/3 di Sabbia
[illegible] calce e sabbia a parti equal[i]

[illegible] le dodici [illegible] li muri della [illegible]
pavimento e faranno [illegible] con buon ordine.

[illegible] ne [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] li 2. [illegible]

Analisi

Analisi

Analisi

dei prezzi per li materiali e mano d'opera necessarj alla ampliazione e riforma della Sacristia della Chiesa Parrocchiale di S. Pietro nella Comune di Bicinico ——

I. Materiale e fattura per uno Stereo di Muro a [illegible] [illegible] cemento

Sassi carra 2½ a L. 2.50	L. 6.25
Scaglie di Cotto carra ¼ a L. 1.71	" 0.43
Calce St. 1 a L. 2.00	" 2.00
Sabbia carra 1 a L. 2.00	" 2.00
Fattura di muratori e [illegible]	3.50

Valore di uno Stereo di muro con cemento L. 14.18

II. Materiali e fattura d'un metro quadrato di [illegible] stabilitura liscia con cemento in primo grosso, e ultimo a fino

Calce St. ¼ a L. 2.00	L. 0.50
Sabbia carra [illegible] a L. 2.14	0.33
fattura	0.1[illegible]

Valore d'un metro di Stabilitura 1.0[illegible]

III Materiali e fattura di un metro quadrato di Coperto di Coppi con tegole sopra corde abete sopra mezzi morali

1. Mezzo morale di abete a L. 0.50.	L. 0.500
12. Chiodi Baraline e mezzo germania	" 0.138
24. Coppi a L. 6.00 il %	" 1.440
30 Tegole a L. 3.00 il %	" 0.900
[illegible] a L. 0.20	" 0.120
Fattura di muratore e manovale al mettere in Opera questi Materiali	" 1.100

Valore di un metro quadrato di [illegible] " L. 4.198

IV Materiali e fattura per un metro quadrato di Cotto

30. pietre cotte a L. 4.00. al %	L. 1.20
Calce per	" .40
Sabbia per	" .12
Fattura	" .60

Valor di un metro di pavim.to di Cotto " 2.320

V. Matteriali e fattura per un M.° di soffitto di Grispole

15 di grispola a ₤ 0.40 — ₤ 0.1[illegible]
35. Chiodi da soffitto a ₤ 0.34 il % „ 0.11[illegible]
¼ oncia Spago „ 0.0[illegible]
[illegible] „ 0.[illegible]
[illegible] „ 0.1[illegible]
[illegible] ed altro „ 0.[illegible]
Fattura — „ 0.150

valore d'un M.° soffitto Grispole — — ₤ 1.765

VI. Materiale e fattura per un M.° di pavimento di Tavole Abete sopra corde di passa le.

⅓ di Corda Abete di passale a ₤ 4.00 importa — — — — ₤ 1.333
1. Tavola Abete a ₤ 1.15 — „ 1.150
25. Chiodi Bagatini e ½ Germ.° a ₤ 1.15 „ 0.287
Calce e Sabbia pel muramento della Corda — — — — „ 0.100
Fattura di muratore — — — „ 0.200
[illegible] le legname [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] „ 1.300

valore d'un metro di pavim.° di Tavole „ 4.3[illegible]

VII. Materiale e fattura per formare un M.° di parietta con l'anima di Tavola a tre doppi [illegible] telajo di morali

2. [illegible] di Abete d. L. a ₤ 0.60 — ₤ 1.200
⅓ di morale Abete a ₤ 1.00 — — — „ 0.333
Cantinelle di Abete d'ambe le parti — „ 0.260
100. Chiodi Bagatini a ₤ 0.86 % „ 0.860
10. Detti da Bagatin e mezzo a ₤ 1.15 il % „ 0.115
Calce e Sabbia per le impressioni [illegible] — „ 0.800
Fattura { di falegname — „ 0.600
{ di muratore — — „ 0.200

valore d'un metro di parete — — ₤ 4.368

VIII Materiali e fattura per una portiera con suo contra telajo ad una porta larga M.ᵉ 0,85 alta M.ᵉ 2

3. Tavole abete a £ 1.15 — — —	£ 3.45
3. Oncie di colla Tedesca — —	" 0.25
2 Bandelle a rotuo ordinario con suoi occhi — — — — —	" 3.00
1. Serratura con ferrone buona con chiave e Catenazzo — — — —	" 6.00
8. viti per fermare detta Serratura	" 0.75
1. Pomolo d'ottone ordinario	" 1,50
Fattura di Falegname ponendo in Opera tutta la suddetta — —	" 4.00
Dipintura di colori ad Oglio verdone a due mani d'ambe le parti — — —	" 3.00

Valore d'una portiera con suo contra telajo £ 21,950

IX. Materiale e fattura per un riquadro di Porta alto M.ᵉ 2.10 largo M.ᵉ 0.85 con tavole abete in parete grosso M.ᵉ 0,10

2½ Tavole abete a £ 1.15.	£ 2.88
¼ Chilogrammo di colla Tedesca a . 2.00	" 0.50
40. Chiodi Bagatin Germania a £ 0.86	" 0.34
Fattura di Falegname a posto in opera —	" 1.00
Dipintura a Oglio verdone a due mani	" 0.80

Valore di riquadro di porta — — — £ 5.430

X. Materiale e fattura per un metro cubo di muro di Mattoni per le Spalette ed archi volti alle fenestre.

600. Mattoni comuni a £ 4.00	£ 24.00
⅔ di Staja calce a £ 2,00	" 1.330
½ Carro di Sabbione a £ 2.29	" 1.145
Fattura compresa l'armatura — —	" 3.500

Valore di un Metro di muro di Mattoni £ 29,975

XI. Materiali e mano d'Opera per un metro lineare di Cornice alta M.ᵉ 0,65, sporgente M.ᵉ 0,55

N.º 80. Mattoni a £ 4.00 al ‰ —	£ 3.20
¼ di Staja Calce a £ 2.00 —	" 0.50
Trasporto —	£ 3.70

Riporto £ 3.700

1/3 di Canna sabbia a £ 2.29. " 0.765

Fattura di muratore compresa l'armatura e manuale " 3.500

valore di un metro lineare di cornice £ 7.965

XII Materiali e fattura per un telajo di palancole di larice di Pontebba con sua Cassa a lastroni per una finestra di M.^i 1.00 di larghezza e 1,50 d'altezza compreso il vetro

2. Palancole ben stagionate della lunghezza di 0,29 a £ 6.00 £ 3.000

4. Polici ben lavorati e forti con bandelle a coda da mettersi nel telajo ed assicurati con quattro ribattini di ferro " 3.000

1. Catenazzo alla Romana con suoi occhi assicurati alla Cassa " 3.500

1. Manubrio di ferro " 0.500

[illegible] chiodi grandi e satelle per assicurare la cassa al muro " 1.000

Fattura di falegname compreso [illegible] la ferramenta " 8.000

Malta e gesso per stuccare la Cassa " 0.500

6. lastroni a £ 1.00 " 6.000

Fattura di muratore " [illegible]

2. ferri per tenerla aperta " 0.500

Color verdone a due mani " 2.000

Valore d'un telajo [illegible] £ 18.300

XIII. Materiali e fattura per un telajo di Palancole larice di Pontebba e sua Cassa a lastroni per una [illegible] della [illegible] di M.^i 1.[illegible] nella [illegible] compreso il vetro

1/3 di Palancole [illegible] a £ 6.00 £ 2.000

4. Polici ben lavorati e forti con bandelle a coda da inchiodarsi nel telajo assicurate con ribattini di ferro " 3.000

1. Catenazzo alla Romana con suoi occhi assicurati alla Cassa " 2.500

Riporto £ 7.500

Riporto — £ 7.500
1. Manubrio di ferro — 0.500
4. Chiodi a paletta per assicurare la Cassa al muro — " 1.000
Mercede di Falegname col porre in opera la ferramenta — " 6.000
Malta gesso per stuccare la Cassa — " 0.300
4. Cassoni a £ 1.00. — " 4.000
Mercede di muratore . 0.300
3. Ferri per tenerli apperti — " 0.500
Color ad oglio a due mani — " 1.500

Valor d'un Telajo della stanza sopra la Sacrestia — £ 21.60

XIV. Materiali e fattura per un metro lineare di Pietra piacentina lavorata a doppia martelina per li stipiti e soglie delle finestre con sua cordelina agli angoli.

Un metro lineare lavorato come sopra e condotto in Cornice della larghezza di $\frac{0,17}{0,21}$ e li stipiti d'un sol pezzo di $\frac{1,40}{0,21}$ cadauno — £ 4,50

XV. Materiali e fattura per un fuoro doppio a due volte a incastro lamé per una finestra larga 1.05 alta 1.50, compresa la battuta.

3½ Tavole larice a £ 2.30. — £ 5.700
2. oncie Colla Tedesca — " 0.167
80. Chiodi Bugatin a £ 0.86. — " 0.688
20. Detti Bugatin a ½ — £ 1.15. — " 0.230
4. Bandelle con polisi del peso di Chilogrammi 4. — " 4.000
1. Chilogramma di piombo per assicurare in pietra i polisi — " 1.000
1. Gangio assicurato allo fuoro forte che servir deve a tener chiuso la balconata colla ferrata del peso di Chilogrammi 1,25 a £ 1.00 — " 1.250
2. Manubri di ferro e due ferri per tenerli apperti ben fatti e forti tutto del peso di Chilogrammi 1.50. — " 1.720
Trasporto — £ 14.755

Riporto —	L	13.29. 14.755
Fattura di Scagliapietra per fare li buchi per assicurare li pales in pietra	"	1.150
Fattura di Falegname ponendo in opera la ferramenta	"	3.00
Color verdone ad oglio a due mani	"	3.50
valore di un Scuro doppio		21.01 22.405

Udine li 23. Maggio 1827.

G. Molinari

Confr.e ner.o de Vari.e —

			di Udine	un passo di Ud.e
Il Metro	longitudinale contiene appross.e	p.di	2,9	p.di 5
	quadrato		8,6	25
	cubico		25,3	125

dunque

il Metro al passo di Ud.e è

				ossia come	
longitudinale come	2.9	a 5	ossia come	100	a 172
quadrato	8,6	a 25	—	100	a 291
cubico	25.3	a 125	—	100	a 494

Più esattam.e

			un passo di Udine
un Metro	longitudinale contiene	p.di 2,94	p.di 5
	quadrato	8,62	25
	cubico	25.33	125

dunque

il Metro ~~al passo~~ al Passo di Udine è

longitudinale	come 2,94 a 5,	ossia come	100	a 170
quadrato	— 8,62 a 25	— —	100	a 290
cubico	— 25,33 a 125	— —	100	a 493,5

e in numeri decimali rappresentati da ~~due~~ sole cifre

long. è dietro come 10 a 17 ~~[illegible]~~
quad. — — 10 a 29
cubico — — — 10 a 49½ ~~[illegible]~~

[illegible] Ven.[illegible] —

Conto Preventivo [illegible]

[illegible]

N.° 1 [illegible]

[illegible]

[illegible] N.° 3 a £ [illegible] — £ 13.80

[illegible] { [illegible] 26 a " 1.15 — " 29.90

" 2 Movimento di terreno

Occorre di escavare una fossa per la fondamenta D lunga M.i 5,40 larga 0,70 profonda 2.90 da il volume di [illegible] — 10,[illegible]

Altra fossa sulla linea CD lunga 7.25 larga 3,70 profonda 2,90 volume — 10,5.

[illegible] lunga 1.15 larga 0.70 profonda [illegible] volume — 1,01

[illegible] di terra risulta di [illegible] 23.1.

che a £ 0 40 l'imposta [illegible]

" 3 [illegible] a fossi per la fondamenta dell[illegible]

[illegible]

[illegible] muro sulla linea D lungo [illegible] ragguagliato 0.80 profondo 2.90 volume [illegible]

[illegible] CD [illegible]

[illegible] largo ragguagliato 0,80 profondo [illegible]

c) Muro che unisce la nuova alla vecchia fondamenta [illegible] 1.15 [illegible] medio [illegible]

[illegible] 9,40

Muro di fondam.ta [illegible] 26,3.

[illegible] ... L. 20 [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] ... 41.60

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] N [illegible]

[illegible]

[illegible] VI [illegible]

[illegible]

10 [illegible] telajo [illegible]

[illegible]

[illegible] 15 [illegible]

[illegible]

[illegible] 15 [illegible] 18 [illegible]

Fan.co ... Ven.a

N.° 7 [illegible]

[illegible]

mano [illegible] { [illegible]

N.° 11 [illegible] VIII

[illegible] K [illegible]

12 [illegible] lltre

[illegible] ella Saeettia [illegible] VI

[illegible] XII.

[illegible] XIII.

[illegible] XV.

[illegible]

[illegible] ... XIV ... [illegible]

[illegible] ... XIII. ... 21,61

[illegible] ... 10,[illegible]

[illegible] ... 1,[illegible]

[illegible] ... 2,00

60 [illegible]

[illegible] ... 121,7[illegible]

10. [illegible]

[illegible] ... XI ... 121,77[illegible]

11. [illegible]

[illegible] ... 10 [illegible]

[illegible]

Fam.^e ven.^a d. Ven.^a

[illegible]

[illegible] della [illegible]

[illegible]

[illegible] due [illegible] 4.118

[illegible] della [illegible]

[illegible] della [illegible]

[illegible] . . . 4.118

4.118

Estratto [illegible]

[illegible]

[illegible] 9.901 [illegible]

[illegible]

10 [illegible]

[illegible]

[illegible] 1[illegible]

[illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible] — 13.[illegible]

[illegible] — 1[illegible]

[illegible] — 1[illegible]

[illegible] — 1[illegible]

[illegible] — 1[illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible] — 18,70

[illegible] — [illegible]

[illegible] — [illegible],757

[illegible]

fam.^o xer.^o de Ven.^a —

Tom.º xv.º de Vari.ª

[illegible]

Analisi

[illegible]

I. [illegible]

II. [illegible]

III [illegible]

IV. [illegible]

V. [illegible]

VI. [illegible]

VII. [illegible]

[illegible]

VIII. [illegible]

[illegible] 3.[illegible]

[illegible] terra [illegible]

Rimelusa da [illegible]

Valore di una [illegible]

IX. [illegible] e fattura [illegible]

[illegible] 10 [illegible]

[illegible] a Lire 0.10.

[illegible]

X. [illegible]

[illegible] 1.50

[illegible]

XI. [illegible]

[illegible]

[illegible] 50

[illegible]

XII. Materiali e fattura per un Telajo di Pelancola di larice di Ponteba con sua Cassa a lastroni per una finestra di M. 1,00 di larghezza 1,50 d'altezza compreso il ritiro.

Di Pelancola ben stagionata della lunghezza [illegible]

4. Bolisi ben lavorati e forti con bandelle a coda da inestarsi nel telajo ed assicurati con quattro [illegible] di ferro. 3,00

1. [illegible] assicurate alla Cassa 3,50

1. Manubrio di ferro 10,50

1. Chiodi grandi a paletta per assicurare la Cassa al Muro 1,00

Fattura di falegname col porre in opera 8,00

[illegible]

XIII.

1. Fattura di falegname

Fattura di falegname coi ... ferramenta ... 0.00

... ... 1.50

XIV. [illegible]

XV. [illegible]

[illegible]

Fam.[illegible] & Vam.a

Nel Fabbisogno

Lire austriache — Milanesi

Escavazione di Fonda, o Movimento di terreno per uno stereo o Metro cubico — L. -:26 — L. -:40

Uno stereo di fondamenta
Sassi grandi carra N.3 a L 3:60 L 10:80
Rottami di cotto — 1/4 4:60 1:15
calce mastelli — 6 -:58 3:48
sabbia carro 1 — 2:29
Mano d'opera — 3:16
L 20:88

uno stereo di Muro
Sassi ordinarj carra N.1 1/2 a L 3: L 4:50
Rottami di cotto — 1/4 4:60 1:15
Calce mastelli — 5 -:58 2:90
Sabbia carra — 1 — 2:29
Mano d'opera — 2:80
L 13:64

Uno stereo di Muro e di fondamenta senza distinzione
Sassi carra N.2 1/2 a L 2:50 L 6:25
Rottami detti 1/4 1:72 0:43
Calce soma 1 2:00 2:00
Sabbia carra 1 2:00 2:00
Fattura di Muratore, e Manuali 3:50 — L 14:18

Demolizione di coperto con trasporto
del materiale e spazzatura ... a£ 0:44
[illegible] ... 1:06

Escavazione di fonda per uno sterro, o [illegible]
[illegible]

[illegible] di calce ... 14:00

[illegible] ... 2:29 . 2:29

Valore d'un metro³ di fonda ... 20:88

Un metro cubico di muro.
[illegible] circa [illegible] 4:50
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Valore d'un metro³ di muraglia ... 17:04

Una corda lunga Metri 0.10 circa [illegible]
[illegible] d'opera per [illegible] ... :30
[illegible] di opera in [illegible] di
[illegible] ... :58
Valore di un [illegible]

Pietre di Sorrento [illegible] grosse M. 0,12 ... 0,20
su un lato e [illegible]
[illegible] per un [illegible]
Valore d'un metro quad. di coperto

[illegible] corda [illegible] lunga M. 5, grossa in
[illegible] M. 0,20 [illegible] a£ 6:00 £ 2.
[illegible] ... :44 . :44
[illegible] e chiodi ... :12
20 [illegible] a£ 2:44
[illegible] ... :12

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

@ 20 Gennaio 1871.

Queste nozioni sono fatte dal Sabbisque Diva

a lettura della 1a pagina della 1a

[illegible] di Brunea

Saggio per .. di Ven.a

1827. 9 Dic.e N.o 277 .. Fisiologia Nostro-umano

Appendice

Nell'appendice del [illegible], N.o 257 abbiamo fatto un cenno di due giovani [illegible] [illegible], che trovansi presentemente a [illegible]: ecco ora ciò che a lungo [illegible]

umana

nofar.

esistenza

spesso

[illegible]

[illegible]

no [illegible]

[illegible]

ne al

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

non

[illegible]

acui

[illegible]

[illegible]

no [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1807

Queste nozioni sono tratte dal [illegible]

[illegible]

[illegible]

Saggio per u. di Ven.a

1827. 4 Dic.e N.o 277 ... Fisiologia · Mostro umano ...

appendice

Nell'appendice del N.o 259 abbiamo ... fatto un cenno di due giovani uniti ... , che trovansi presentem. a Londra. Ora ... che il loro interno ...

Cecilia di Baone

T.o 1.o p. 30. – Passato è il tempo che Berta filava.

212 e 216. Rosa di seta (pel-Bembo): così chiamavano gli orientali la ... barca.

T.o 2.o - 94. il Podestà di Vicenza entrava in carica il primo di Luglio — durava un anno

100 ... 85 mille marche d'argento —

170 ... 4250,000 lire di ... 1 m.a d'arg.o = 50 franchi

T.o 3.o p. 90. Stoffe di Baldacca e di Damasco

90 - Frammento di canzone in lingua ... davana del 1237.

T.o 4.o p.a 22. Cesendeli, mettersi la notte alle contrade - 1128.

42 - fino al 1300 i preti dicevano più messe al giorno

65 - 67 Definizione delle catapulte delle Baliste e dei Manganni antichi stromenti di guerra – Torri mobili

72 - Ariete idem

... La loro esistenza ... nella specie ... essere ... la ... altre ... pubblicati ... antropologia ... avente ... la ... dell'aspetto della ... un ... di ... Gugli... con leggere ... perfettamente ... capitano ... felicissima ... meno ... La loro ... ed è ... il fratello ...

... rima ... secondo il desiderio dell'altro. Non ... di ... nello loro ... e ... in ... rare ... Questi gemelli ... di ... e prendono ... diletto a ... con ...

20 · [illegible] 18[illegible]

Queste nozioni sono tratte dal [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible] p. 97 simulacro della [illegible] di [illegible] in [illegible] l'ammirazione de' cittadini e degli stranieri:

173. Mansionatico = spesa d'alloggio

Paraveredi = obbligo agli uomini del distretto di somministrar cavalli per le bagaglie.

Fodero = il dovere d'alimentare i soldati non che l'imperatore colla sua corte, e comprendeva anche il fieno e la biada per i cavalli

2[illegible] [illegible] la verità co' duelli, chiamati giudizii di Dio, fu introdotto dai [illegible] [illegible] in Italia

20[illegible] [illegible] dei [illegible] alla [illegible]

Gazz.a priv.a di Ven.a
1829. 4 Dic.e N.o 277. Fisiologia. Nostro [illegible]
appendice

Nell'appendice del nostro N.o 259 abbiamo fatto un cenno di due giovani uniti i corpi di [illegible] che trovansi presentemente a Londra. Ecco ora ciò che si legge intorno a questi singolarissimi fenomeni in un foglio di New York del 30 di 8bre: Noi li abbiamo veduti [illegible] naturalmente. La loro esistenza [illegible] in altre specie [illegible] avessero [illegible] le [illegible] simpatie non si avrebbero potuto [illegible] di antropologia [illegible] sviluppate bene [illegible] la loro indole è piena [illegible] all'aspetto della [illegible] la speranza [illegible] dell'avvenire. Quegli [illegible] [illegible] e perfettamente [illegible] [illegible] di capitare [illegible] felicissimi [illegible] [illegible] corpi. Le loro [illegible] [illegible] [illegible] l'accordo [illegible] [illegible] il fratello [illegible] dell'altro. Non v'ha [illegible] ci uniti insieme [illegible] il [illegible] accordo interno. Questi gemelli non [illegible] di ciò che ha in [illegible] odio e prendono grandissimo diletto a conversare con un

@ 26. Genn.° 1827.

Queste nozioni sono tratte dal Chiarissimo Sig.r

a pagina [illegible] [illegible] prima della 1a

[illegible] di [illegible]

Saggio per. di Ven.

1829. 4 Dic.e N.o 277. Fisiologia. Mostro umano. appendice.

Nell'appendice del ... n.o 259 abbiamo fatto un cenno di due giovani unicorpi di Siam che trovansi presentemente a Londra, ed ora ... che il legge ... i questo singolarissimo fenomeno in un foglio di New York dal 30 di ottobre: Noi a ... ... in ... di osservare questi giovanetti, e la loro esistenza ... i ... di ... che ... una ... nella specie umana. Io Hartley, Colborn e Stewart ... avuto la ... di ... anche ... una ... le ... e la ... di questi gemelli, ... grandissima ... nelle loro ... di antropologia fisiologica, ... di questi fanciulli sono sviluppate ... ... dal loro ... ... la loro ... di ... e di ... ... le ... dell'aspetto della loro ... ... nell' ... di chi li osserva un sentimento di meraviglia misto ad una ... ... Questi ... ... di ... ... una ... e ... questi ... ... che la ... ... non meno intima ... ... nei corpi. Le loro sensazioni, ... in un qualche comune ... ... perfetto, ... una sola ... ... secondo il ... ... dell'altro. Non vi ha ... di ... nelle loro ... e ... ... insieme ... ... ancora ... Questi gemelli sono ... ... e prendono grandissimo diletto a ... ...

giovani della Congregazione che accompagnati di rappresentanti di Europa. [illegible] venti anni, erano soliti a parlar insieme. Le funzioni de' i loro animali [illegible] in loro o risultavano; essi mangiavano e addormentavano ad un tempo, e se uno [illegible] non toccato l'uno l'altro se ne risente e si risveglia con esso. Le respirazioni sono nervose e l'indisposizione dell'uno si comunica all'altro: questi gemelli hanno 18 anni ed hanno dato prova di essere dotati di perfettibilità progressiva nel loro intelletto. Noi siamo di opinione che questi individui troppo [illegible] degne delle meditazioni de' filosofi [illegible] se gli [illegible] conceduto di vivere la vita comune degli uomini, la qual cosa non abbiamo alcun motivo di credere che non possa avvenire.

Foglio di Trieste
1830 nel [illegible] n° 15
appendice

Fisiologia — I due fratelli di Londra

I due fratelli continuano a destare la curiosità del pubblico. [illegible] dalla loro esistenza [illegible] importanti osservazioni. Pare che i loro progressi siano simultanei, poiché ambedue impararono un poco l'inglese e si esprimono in questa lingua, e [illegible] tutte e due [illegible] il quale il [illegible] che giuocano possibile e [illegible] spesso giuocano l'un contro l'altro [illegible] di [illegible] reciprocamente le carte. Ultimamente essendo indisposti, presero medicina; l'effetto stesso fu prodotto nell'uno e nell'altro; ma quella che fu data [illegible] ad uno non operò nell'altro. Una prova più che bastante della singolare loro esistenza risulta dalla individualità de' loro sogni. Alcun tempo fa la persona che [illegible] nella [illegible] osservò che uno di essi era turbato dormendo e l'altro agitato in modo [illegible] Avendo destati e uno disse che sua madre gli era comparsa in sogno, e l'altro che pareagli che qualcuno volesse tagliargli i capelli. Dormendo sono coricati sul dorso, colla testa lontana l'uno dall'altro il più possibile. La mancanza di [illegible] un solo [illegible] destava tutti e due fratelli, perché quantunque la sensazione si comunichi reciprocamente, essa non si esprime [illegible] la stessa, avendo io [illegible] ad uno perché l'altro sente bensì che [illegible] il tatto, ma non prova egli stesso; lo che succede sempre che l'uno vede o non vede ciò che [illegible] all'altro

materia, morendo con profondo gemito e spirò.
Come mai si può spiegare questa doppia debolezza, questa doppia [illegible] con nell'unità di funzioni [illegible]

Fogl° med. 1829
11 Dic. Num. 279

Parigi — [illegible]

Riceviamo da Parigi ancora poch[i] dettagli intorno alle due bambine di un corpo solo, morte in questa capitale delle quali abbiamo fatto cenno negli ult. fogli. Abbiamo detto che la morte dell'una avvenne tosto con quella dell'altra, senza che durante la malattia si sia veduto [illegible] nulla di comune fra i [illegible] dell'ammalata e della sana: se Ritta languiva, Cristina mentre la R. si mostrava oppressa ed [illegible] ella stava benissimo e [illegible] al seno della madre quando venne [illegible] dall'altra [illegible] con gemito e morì. Quindi le funzioni della vita furono anche mentre [illegible] era distinta e diversa. Il cadavere [illegible] [illegible] [illegible] e ora alla presenza di una Giunta eletta dall'Acc. R. di Med. e composta dei celebri Prof. Dubois, Serres, Itard, Castel e Geoffroy St. Hilaire, e ne fece la sez.e; v'assistevano pure i cel. Cuvier, Portal [illegible] Dalle indagini praticate [illegible] nella cavità del petto si riconobbero [illegible] i polmoni e [illegible] ma il polm. destro della R. ed il sin. della Cr. apparivano [illegible] [illegible] nessuna fusione. Il pericardio era un solo ma racchiudeva i due cuori [illegible] l'uno all'altro [illegible] il moto peristaltico durante la vita era simultaneo, quindi la cagione della morte dell'una [illegible] vita dell'altra [illegible] dal [illegible] di Ritta [illegible]. Gli organi della digestione erano doppi nelle [illegible], unici nelle regioni inferiori. Il fegato era pur doppio ma [illegible] delle altre particolarità presenta questa autopsia importantissima [illegible] e che verranno fatte di pubblica ragione da [illegible] [illegible]

[illegible] per [illegible]
1849 [illegible] N° 272

Parigi 21 Nov.re
(unico)

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] spaventata
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] morta questa mattina
[illegible] [illegible] Ritta la più debole delle due
[illegible] [illegible] [illegible] la salute [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la sua [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sua [illegible]
[illegible] [illegible] che Christina [illegible]
nell'istante med.o [illegible] le parti.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] interessante

Parigi 22 [illegible]
[illegible] N° 273
(unico)
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
La sera del 21 alle 9 meno [illegible] le due fanciulle di Sassari
Ritta e Christina unite in un sol corpo, ed [illegible] pubbl. figli
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la morte di [illegible] [illegible] furono
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Ritta che dal [illegible] [illegible] padre e ma
[illegible] abbandonata la patria, aveva una salute [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] agonia nel
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] del 21, senza che [illegible]
[illegible] partecipare [illegible] [illegible] e [illegible] incompren
sibile [illegible] [illegible] [illegible] la morte [illegible]
[illegible] [illegible] della madre [illegible] non appena
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il seno

[illegible]

@ 10 Genn.° 1820

Madama Certa oggi mi ha detto che nella famiglia di origine del fanciullo è ervato, mentre dei sposi Giuseppe Schmidt (rabbro) figlio di Michele,

che sua madre è una donna di piuttosto alta statura

suo padre piuttosto piccolo ma nè l'uno nè l'altro affetti da [illegible]

che ha degli altri fratelli di costituzione ordinaria

che ora pesava c.a funti 250, e

che in un'anno e mezzo dacchè esso è in custodia ha aumentato di peso di c.a 90 funti:

che in confronto degli altri fanciulli non mangia straordinariamente.

che nel tempo in cui essa lo ha non fu soggetto ad alcuna malattia.

Egli è ora che ha anni 10 e $\frac{m}{10}$ alto quanto suol essere un fanciullo ordinario di 13 in 14 anni e estremam.te grosso in tutte le parti del suo corpo

[illegible] per mano, appetito [illegible] voce [illegible]

la fisionomia non [illegible]

seduto sopra qualche [illegible] in piedi e [illegible] di essere ajutato [illegible] la mano alla sua Custoditrice

cammina piuttosto a stento dondolando, e per poco che cammini [illegible] stancato e subito si [illegible] a sedere

1826 - 21 - ott.e

[illegible]

21 Ott.e

[illegible]

[illegible] necessari

[illegible]

8) [illegible]

N.° 254 1826 - 21 Ott.e

Gazzetta privilegiata di Venezia

Parigi 21 Ott.e

[illegible] della via sotterranea

[illegible]

8 - 29 [illegible] registro [illegible]

[illegible] giudizione e [illegible] diritti di tutte [illegible]

[illegible] le convenienze [illegible]

[illegible] necessarii

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] la perizia dell'ammiraglio [illegible]

[illegible] 8) [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

N.o 254. 1826 - 21 Ott.e

Gazzetta privilegiata di Venezia

Parigi 21 Ott.e

E' stato calcolato che la lunghezza della [illegible] navata sotto il Tamigi sarà [illegible] di 1100 piedi; i [illegible] e gli operai che attendono a questo [illegible] numero di 230, non compresi gli ispettori dello opera [illegible] di 8 in 8 ore [illegible] in ogni settimana sono [illegible] costrutti 296 piedi.

[illegible]
[illegible] Devith dell' i R. Sov[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

7 c. 254 1826 21 ott.e

Gazzetta privilegiata di Venezia

Parigi 21 Ott.e

e' stato calcolato che la lunghezza [illegible]
[illegible] il [illegible] sarà dall'entrata all'uscita
di 1100 piedi [illegible]
e gli operai che vi attendono a questo lavoro sono in nu-
mero di 230, non compresi gli ispettori delle opera
[illegible] operai si rilevano di 8 in 8 ore con [illegible]
sono mai interrotti nè anche un solo momento
[illegible] in ogni settimana sono
allogati 70 mattoni il sotterraneo costrutto
fino al presente è lungo 296 piedi.

Bibl. Uni. Sc. et Ar.   Britannia

T. 28 n. 272 - 75

Gazz.ª Priv. di Ven.ª 19 febb.º 1825. N.º 109

Francia

— Il Pozzo che si fabbrica a Rotherhithe x arrivare al ponte sotto il Tamigi è ora condotto a tutta la sua profondità cioè a 80 piedi, così che egli è 20 piedi sotto l'acqua. I lavori di escavaz.º sotto il letto del fiume sono per incominciarsi, e secondo ogni apparenza, con tutto il buon esito. Si sa già ch'è un ingegnere francese, il sig. Brunnel, che trovasi alla direzione di quest'opera ardita e ch'egli ne ha concepito il pensiero.

1 Ferussac Bull. des Sciences technol. anno 1824 N.º 12 (c.º 350)

1 Gazz.ª priv.ª di Ven.ª 18. 9bre 1825 N.º 260.

Cart. V.º 77 - 1828 - p. 241. Horticult.

Bibl. Uni. ... 1825

[illegible]

Bibl. Un. Sc. et Ar. t. 50 p. 370 75

Botanica

Graduatoria ascendente

individuo
Varietà
Specie
Genere
Famiglia
Ordine
Classe

---

129 nel regno di Napoli si contano 2549 piante Dicotiledoni e 639 Monocotiledoni. Queste cifre confrontate con quelle delle Flore dell'Europa temperata, e settentrionale concorrono a confermare la legge annunciata nell'articolo della geografia botanica del Diz.rio delle scienze, cioè che le Dicotiledoni vanno in generale aumentando a misura che si si avvicina all'equatore

[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1	[illegible]	Detto	Detto
2		Detto	Detto
[illegible]		Detto	Detto
[illegible]		Detto	Detto
[illegible]		Detto	Detto
7		Detto	Detto
8	[illegible]	Detto	Detto
9	Detto [illegible] Detto	Detto	Detto
10	Detto [illegible] Detto	Detto	Detto
11	Detto [illegible] Detto	Detto	Detto
12	Detto [illegible] Detto	Detto	Detto

Tabbella

[illegible] condizioni [illegible] agli ello rotati [illegible]
[illegible]

[illegible]

Ponti Italiani	N° 3½ [illegible]	[illegible] 1
"	4½	[illegible]
"	[illegible]	[illegible]
"	5½	4
"	6½	6
"	7	8
"	7½	10
"	8½	[illegible]
"	9	14
"	10	16
"	11	18
"	11½	20

[illegible] Casali

[illegible]

(Casale)

Bi cui ji
i 40. g. 281

Le Cartaje
vastrau
Fr 8
caldaj

un anni, qi
certa c. Fr
e cortante l'o
dell'argento, ave
i varii valori l
rappresentati dei suoi

Oro — 2750
Platino — 1000
argento — 183,33

Catt.

e a Parigi per
ni 8 e cortano
arrivare a
... Chil.a

1933 — ...

—

750. — Dunque
avellero all'inci

75
—

Liv. de noir

Bibl. Univ. Sc. et A. *Miscellanea*

n.° 40. p.° 289 — Valor dei metalli

Le Caldaje di platino che si adoperano a Parigi pel raffinam.° dei metalli pesano Kilog.mi 8½ e costano Fr. 8500, dunque il platino in lavoro a caldaja costa — Fr 1000 il Chil.°

Un'oncia, ossia Gr.mi 30 circa d'argento costa circa Fr. 5,50, dunque l'argento 183.33 — e costando l'oro circa 15 volte di più dell'argento, avrà l'oro il valore di Fr. 2750. — Dunque i varii valori di questi tre metalli saranno all'incirca rappresentati dai numeri seguenti

Oro	2750	ossia	15
Platino	1000	"	5.45
Argento	183,33	"	1, —

P. — O.

Pouqueville Histoire de la regeneration de la Grece 5

T.e II.

Delos cisterna della cisterna di Delo

p° 497 Samo, Regina dei mari jonic

Hearchi intendenti delle cisterne

499

534 Sporker Ellada prima

535 Cuerrnea governo

536 Plateu Cula. Delfo Castri

552 Jonie Libertà regna

556 bis Senato: Perusia

571 Negego Asopos

J. III

37 Monte Ida Monte bianco

41. Eleutheria Libertà

52. Telos — Pirappi

64 Olyntho Polighiros

65. Egon Panormi

Smyla Pharnaka

Combrea Kolyndros

Bolyca Urmulia

Cassandra Pallene

141 Musaché Provincia

185. Pilaf rosso, e riso bollito in degl' aromi o colorito con una sostanza rossa vegetale.

186 antiegra — Alamana

186 Termopile Elaphos cervo)

191. Saliondis Soldato di marina turco

205. 5. Ot. 1821. Presa di Tripolizza e ...o dei Turchi p mano dei Greci vincitori

203. Salamina Colouri isola

Cyerni Giorgio assassinato da Mavromichali

267. Thaumicor = la Marche

268. — Una Piastra = 14 soldi di Francia

226 — 227 Musselim Gove. nativo

304. 30 Kilos di grano c.a 18 quintali di Francia

362 Lapidazione di Pietro Bei Mavro... di Cerdo nel 1813

380 - Morte di Ali Bascià ... 5 Febb. 1822

383 Ciò diede 25 milioni di moneta di Francia al corso del cambio attuale (1825) della sua ...

385 Bab Humayoum ...

402 Lithada nell'isola Eubea

406. Gerusia = Senato

422 Le penne ... villani.

454 Il mastice proviene dall'isola di Chio, e ... da un Lentisco che si coltiva in grande quantità ...

445 } orribili inaudite calamità degli abitanti della bella e deliziosa isola di Chio
519 }
532 }

524 18 Giugno 1822 incendio ... da 34 greci della Nave ... che conteneva 2190 uomini dei quali non si salvarono che 180 ... del fuoco, altri due ... rimasero pure incendiati ... dispersa. I Greci si salvarono

552 Magnalika = Tessaglia

P. – O.

Pouqueville – Histoire de la regeneration de la Grèce 1

T. 1.

8 5 – czerna Zora – mattina

6 – Principi dell' Egira

12 una Pasha turca costava sol. 13 di Franco

Joiouna, fiume, l'antico Acis che sgorga nel Pindo

16 . ... e l'alta Albania, l'Illiria macedonica

25. Delvino capo luogo dell'antica Chaonia

26 – Velocrazia, Governo delle plebi del popolo

58 – Cernide

61. Forum, agora, bazar, = a mercato, ... pubblica

97 Beyard Milos, soldati ... contro del nostro ...

102 Courban = sacrificio

108 Elysthys ..., l'antico ...

125 Fermanli ... banditi dell'impero

130 Beglier bey ... dei principi, ossia Governatore delle provincie ... che ... agli altri Governatori

133. Epanastasia = insurrezione

142 ... – Leone

143 ... Dottor. ... Eccl. XXV

169 non est ira super iram ...

171 ...

205 Etyklos ... la Regina

. Medjiali del Sultano, consiglio ...

211 ... e Paramythia

214. Ai-Donat – luogo ... dell'antichità ... sotto il nome di Aidonat ...

225. Logi = Villanova

232 Sofia ... – ... Mano.

Dago ... Sofia

Panagia ...

234. Phagias ..., ... l'antica ...

243. ... Cerimo ... ...

245 Aga capo. Tatara Corriere

249. L'apertura dei tesori ... nell'Ellada ...

251. ... dei ...

270. ... all'europea

281. ... sui Logi

295. ... nel Ministero

290 - Coji-asker = Exan Eddie
· Palicridge = [illegible] di marina
301 [illegible] bandiera [illegible]
302 · Allah = Dio
317 · Ocà peso = [illegible] di Francia
319 · Taïm = [illegible] in natura
321 · Angari = Corvée [illegible]
325 · [illegible] [illegible]
329 · Kodja = Dottore
7 · Esarca = visitatore, ispettore
Hegumene = Abate d'un monastero
[illegible] = [illegible]
[illegible] = [illegible]
[illegible] = [illegible]
25 · Papadopulo = Figlio di prete, [illegible]
331 · Kadina = Donna dell'Harem [illegible]
341 · [illegible] = [illegible] generale di Romelia
352 · 1808 28 luglio Morte di [illegible] III. [illegible] di Mustapha IV. [illegible] Mahmoud II, [illegible] di Abdulhamid
357 · 2000 Borse d'oro un milione
366 · 1808 · 16 Novembre Morte di Mustapha IV. e di Baïractar
390 [illegible] [illegible]
394 30 Borse 15 milioni di moneta di Francia
402 Selamlik sala [illegible]
449 · Baltadgi — [illegible] di legna
Caracouloughi o [illegible] [illegible] uffiziale del corpo [illegible] [illegible]
405 · Bin bachi Comandante di mille [illegible]
502 · Partenza da Parga [illegible] [illegible] di questa [illegible] [illegible] [illegible]
519 · [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]

3

4. Vitelia o Monastir
29. Kleftes = Ladri
30. Dervenji = Guardie delle strade
44. Ha posto loro un cerchio al naso, ed un morso in bocca volendo dire li ha frenati. Allusione al modo di menar i buoi ed i cavalli. (4 Reg 19. 28)
48. mansoul = Destituito
50. Kleptes = Ladri
57. Villa Castrizza = si crede occupare il sito dell'antica città Sigrada
57. I Turchi chiamano il mare Egeo Ak Deniz, cioè mar Bianco, per opposizione al Ponto Eusino, che chiamano Cara Deniz, cioè mar nero
78. Pazi = Vincitore, eroe
80. Delis = Pazzi
Topdgis = Cannonieri
81. Seraskier = Generale
86. Sinomozia = Congiura
Dizes Spilhanni = ...
104. Linecci = appartamenti delle donne
108. Cara: nero, denominazione che si dà ai sudditi eliminati dal numero dei maomettani seguiti ortodossi
158. Elmas Perla
... Il posto d'onore in Turchia è alla sinistra
... Emir ... Emir
184. Khodja institutore
190. ... Cristiani
192. Kirlani-gaitchs = Rondinella
195. Cadi = Giudice
196. Sardar = Castellano
204. Chora = Tribù
Pantocrator = onnipotente
208. Doua = Preghiera generale
Iman = Elemosiniere generale
Teke = Monastero
212. aman = Grazia

221. Enoye = Scommunicato
223 Djinour infedele Kiopek cane
226. Outhentif = Padrone
244. Eblis = Diavolo
Scheitan = Satana
251. Chedid = Martire
259. Moubachir commissarii
269. Un'oca = once 44, 042
15. [illegible] Borse 120 Franchi [illegible] una Borsa 400 fr.
251 Evangelismos La buona nuova
291. Christianopolis o Arcadia
Cantuna o Turthyaè [illegible]
[illegible]
317. Xenologia [illegible]
380. 4 Aprile incendio di [illegible]
382. 15. Detto Nuovo incendio
383 [illegible] Principe
399. Kara Bogdan [illegible] della Moldavia
400. Topdgis = artifizieri.
409. Ak Bogdan = Valachia
410. [illegible] Sultana: Arslanem = Lione. Kaplanem Tigre
409 Reis effendi ministro degli affari esteri
Bostandgi-Bachi = Governatore dei [illegible] imperiali
406. Massacro a Costantinopoli 15 Aprile 1821
420. Panagiotates = Santissimo, titolo dei Patriarchi greci
424. Cracelle = Giarogola
romanesco
425. [illegible] in Costantinopoli
tutto l'Oriente e l'Occidente.
429 Supplizio del Patriarca di Costantinopoli [illegible] nel giorno di Pasqua 1821
430 431. [illegible]
425 La Chiesa di S. Sofia a Costantinopoli è ora convertita in moschea
433 La metropolitana greca è ora la Chiesa di S. Nicola
434 [illegible] a Costantinopoli
439. Meteore = Montagne rocose
441 Omnivora = onnivori

+ O.

Storia di Suli e Parga (.

c.° 4 I Greci si chiamarono elleni da ellene figlio di Deu. "
col nome ancora qui in Ftia provincia di Tessaglia 1550 anni "
av. G. Cr.

10 Romei si chiamarono i Greci quando Costantino avendo eretto !"
il suo trono imperiale in Bisanzio lui, venne l'ha chiamata la nuova
Roma

17. L'anti. fiume Dodona, ora si chiama Mitsiga

19 " Porto Stiami, ora " Fanari

" " Golfo di Ambracia — di Prevesa

" Popoli amfilochj .... Lamarini

" " ambracioti ... Artini

20 " Etolj chiamansi oggi Apracoriti, Messolonghiti ed villaggi circonvicini

" " Locri per tutti, quelli che abitano villaggi di Lepanto

" Porto Sellio, protostomo ora condetta Cavi usara nell'Acarnania

" Città Kestrini, ora Casti

" " eretria " Riniasa

" " Lacedemone Mistrà

" " Sparta Mani

" Ippocentauro — Garancunidi

" Platea Cocla

21 Porto Paleo --- Porto Drais

Falireo — le tre som

" isola Salamina Coluri

22. Vi sono due villaggi chiamati Paidhi, l'uno piccolo distante
sei ore da Suli l'altro grande distante da Suli 30 leghe
e da Jannina 30 questo e quello che venne . . .
. . da Ali Bascià ove commise nefande barbarie

25. Dal margo aspri, cioè dagli altri . . . tre fiamminghi,
che dunque un ~~. . .~~ detto . . . tre di Francia, ossiano
. . . . . . di aspro uno e . . .

" il Parà = a 3 centesimi

32. monte athos = ora Monte Santo

35 Una borsa, [illegible], [illegible] chiamata Kesè, contiene 500 piastre, ovvero talleri del Levante

[illegible] anche un' altra [illegible] di borsa [illegible] chiamata [illegible] e questa contiene 30 [illegible], [illegible], [illegible] e [illegible] per regali [illegible] il Sultano fa [illegible] favorite, o Sultane

La [illegible] per [illegible] di 40 para, [illegible] un franco [illegible]

114. Caleos nel [illegible] antico

115 Tempe [illegible] [illegible] o [illegible] [illegible] Bogazi, [illegible]

116. Lenao – fiume oggi Salamenò

Epiro – [illegible] detti albanesi [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] altissimi dell' epiro

[illegible] antica Creta

119 [illegible] [illegible]

194. Acarnania [illegible]

202 Anfilocastro = antica Antigonia

Tommaseo [illegible]

Bevande forti

[illegible] della [illegible] d'[illegible]

Gazz.ª priv.ª di Vienª
1829. 17. Nov.e N.º 260
appendice

una parola

; il calcolatore di una nuova gazzetta che si stampa [illegible]
[illegible] fiate [illegible] [illegible] d'[illegible] e [illegible] [illegible]

Stickstoff [illegible] [illegible] [illegible] maschinen
[illegible] gehulfen

(cioè: [illegible] ai [illegible] [illegible]
o [illegible] delle contrade e delle [illegible])

Cacofonia

Bevarde forti

[illegible]

Lingua

[illegible] Vol.e N.o 17
22. Genn. 1829

La cacofonia come ognun sa è un vizio di elocuzione prodotto dal cattivo incontro di una o più parole nello scritto o nel suono. Nessuna è forse più celebre nella nostra letteratura di quella del Petrarca nel famoso verso del sonetto primo del suo canzoniere: Di me medesmo meco mi vergogno.

Ma nessuna è più curiosa di quella che seguì a un magistrato [illegible] il quale nel tempo della Lega avendo ordinato che i [illegible] una [illegible] per [illegible] una strada gridava a suoi sergenti:

Qu'attend on donc tant? que ne la tend on donc tôt!

tomm... Liu

Bevande forti

Bevande forti

L'opinione già esternata dal comitato di polizia di Londra, che le bevande forti rovinano sommam.e i costumi ed infiammano le passioni di quelli che vi si sono addicti, è stata confermata dal comitato summenzionato. Dai [illegible] si [illegible] si deduce che soltanto nei tre ultimi anni il consumo delle bevande forti tanto straniere che indigene si è aumentato in un modo sorprendente. Questo consumo negli anni 1820 21 e 22 importò per termine medio il numero rotondo di 11,974,000 galloni; e negli anni 1826 e 27 la quantità media di 23,540,000 galloni; e nello del 1827 fu progressivam.e di 24,346,450. Per questi numeri, vi è stata l'osservaz.e che la tassa sulla birra non aumentò il consumo delle bevande forti; e non debba in pari tempo diminuire nel paese la fabbricazione della birra

(V. Gazz.a priv.ta di Ven.a N.o 225 - 26 sett.e 1828)

2

to... Li...

Giornale dell'Italiana Letteratura N.° 1.

1.mo Bimestre dell'anno 1828.

Parte Scientifica

a C.e 46. Carbone fossile

Nota sulle diverse denominazioni del Carbone fossile

Il nome di carbone fossile carbone di terra, carbone di cava ch'è molto frequente fra gli Scrittori Italiani, e lo più si considera equivalente all' Houille de' Francesi, ciò per altro non è esattam.te vero perchè la houille è solam.te quella specie di carbon fossile che contiene bitume ed è quindi di facile combustione, ed è proprio dell'arenaria rossa antica metallifera di alcuni geologhi, e invece collo stesso nome vengono indicate altre specie di sostanze carbonose, e fra l'altre la lignite specialm.te e essa ... bituminosa la quale spetta a terreni posteriori all'arenaria rossa o metallifera summentovata. Breislak fece questa stessa osservaz.e esso vorrebbe che la Houille si chiamasse Litantrace e questo nome corrisponderebbe esattam.te alla steinkohle de' tedeschi; ma secondo il valore del nome nulla più darebbe significare che una pietra più o meno impregnata di bitume e quindi corrisponderebbe al Litantrace retinosa dell sp. 265 (1) cosa del tutto diversa dall' Houille de' Francesi.

Nel Capo IX dell'opera che porta per titolo Dell'antracite o Carbone di cava detto volgarm. carbone fossile, compilazione fatta per ordine del Governo (toscano). Firenze 1790 Vol. 1 in 8.° con 10 tav. in rame ed una carta topog. nella quale s'attribuisce l'origine del carbone fossile alla decomposizione degli animali marini, lo si nomina antracite e si considera cosa diversa non meno dal Litantrace, che come dicemmo, una pietra impregnata di bitume ma ancora dal Geantrace ch'è terra solamente di bitume impregnata terra bituminosa

ampelites voll. p. 264; e da ciò che i compilatori nominano Ligno che corrisponde a ciò che esso noi diciamo seguito oppure Lithantrax lignea col p. 265 (a) e più propriamente avere il Xilantrace o finalmente dal Drite che è legno fossile annerito dal solfato di protossido di ferro Mineralisatum vegetabile scilicet arboris voll. p. 448 (b). Il nome di carbone fossile non si pensa che alcuni avrebbe per accidente sepolto e non fossile, e si adotta quello di Antracite come sinonimo di carbone fossile o di cava.

Ecco dunque una non lunga serie e molta confusione di nomi, serie e confusione che vieppiù accrescerebbe e si considerassero i nomi particolari dati dagli Italiani e dagli stranieri alle così specie, e varietà di questo genere.

Nella quale moltiplicità ed indeterminazione di nomi riflettendo, sembrando a noi che non si possa adottare per significare la Houille de' Francesi il nome di Antracite, che pur sarebbe il migliore e che noi stessi abbiamo sinora adoperato perchè insè stesso troppo generale e nulla più significa che carbone, e perchè da mineralisti viene limitato a significare quella specie di carbon fossile che è interamente privo di bitume e di vestigie organiche, che è proprio dei più antichi terreni, che sembra di un'origine anteriore alla natura organizzata vivente e che corrisponde al Flanzkohle de' Tedeschi non sembrandoci neppure del tutto conveniente il nome di Litantrace proposto dal Brocchi, perchè la Houille non è punto petrosa, e perchè il nome di Litantrace non ricorda la presenza del bitume ch'è ingrediente essenziale della Houille, noi proponiamo il nome di Oleantrace che derivato dalle voci greche ἔλαιον olio e ἄνθραξ carbone spiega in facile modo la presenza del bitume caratteristica della Houille e si accomoda ai derivati potendosi dire terreno oleantracico terreno oleantracico e simili, come i Francesi dicono terrein houiller formation houillere ec.

Noi dunq. in ciò seguendo la comune degli autori moderni chiameremo:
antracite il carbone fossile degli antichi terreni benchè non appartenga a quelli soli esclusivamente, privo di bitume e di sostanze organiche, di difficile combustione, ei Glanzkohle de' tedeschi, e proponiamo il nome di:
eleantrace per il carbone fossile proprio dell'arenaria rossa o suoi equivalenti, più o meno bituminoso, e di facile combustione, Houille de' francesi, gran parte de' carboni fossili degli Italiani, bitantrace di alcuni autori, Steinkohle de' tedeschi ec. fi... nalm.e seguiremo a dire:
Lignite il carbon fossile che manifestam.e dimostra la sua origine vegetabile, e che al par de' vegetabili colla combustione lascia un residuo di cenere caustica e tanto più s'accosta all'eleantrace quanto più è bituminizzato: che spetta ai terreni di sedimento posteriori a quelli della formazione eleantracica, ... alla formazione basaltica come al Lagnelle nel Vicentino: comprende il gagate degli Italiani, jayet de' francesi, Pechkohle de' tedeschi, il legno fossile bituminoso, bitumin. ... Holz, ... varietà del così detto carbone fossile, come il Braunkohle, Stangenkohle, tutte le specie infine ... ridotte in polvere ... presentano un color ...
Tutte queste specie o varietà compresoci il gagate sono ... e spettano alla formazione ...

Geografia

L'Italia nei [illegible] [illegible] [illegible] pubblicata nel 1866 in Venezia da Gio: Paterno [illegible] [illegible] [illegible] in Riviera [illegible]

Geografia

L'Italia con i documenti [illegible] pubblicata nel 1801 in Venezia da [illegible]

[illegible] Dal mare in Riviera di Levante [illegible]

Alpi

loro denominazione ed ubicazione

[illegible] (p. 195) } [illegible] alpi [illegible] alpi

Geografia

Italia [illegible] dell' [illegible] pubblicata nel 1861 in Genova [illegible]

Alpi Marittime — dal mare in Riviera di Ponente di Genova, [illegible] fino Nord del Col [illegible] [illegible] ed Est del [illegible]

Graje — [illegible] Nord del Piemonte e [illegible] della Moriènna ed Est del Tarantese, provincia della Savoja — la più [illegible] il Mte Cenisio

Pennine — al Nord della provincia d'Aosta nel Piemonte, e al Sud del Vallese, [illegible] — [illegible] più [illegible] il Gran S. Bernardo — il Monte Bianco è ancora più [illegible] al principio di questa catena — il Mte Rosa è al Nord verso il mezzo della catena Pennina.

Lepontine — all'E. del Vallese [illegible] incomincia e collocato il Mte Sempione

[illegible] — al N. [illegible] Lago Maggiore, di Lugano e di Como

Retiche — al Sud della Rezia [illegible] al Nord della Valtellina

Brenna — al N. del Tirolo — Sorgenti dell'Adige

Giulie — Tra la Carniola al S. e la Carinzia al N. [illegible] al confine del Cadore all'O. [illegible] Malborghetto all'est

Carniche — [illegible] Villaco — Sorgente dell [illegible]

Noriche — [illegible] la Carniola e [illegible] — Vanno a terminare al S. nel Est del [illegible]

Geografia

Adrianopoli, Andrinopoli, od Edrene, è dopo Costantinopoli la più grande Città della Romelia o Turchia europea Conta 100 m. abitanti, è munita di forte muraglie, e giace su [illegible] Maritza

N.° Diz.rio geograf.co [illegible] p. 318

Alpi marittime basse — Dal M.te [illegible] sino alle sorgente della Stura e dell'[illegible] — Stendesi circa leghe 15.

Alpi marittime alte — [illegible] sino al Monte [illegible] leghe 10

Alpi [illegible] degli antichi — Dal M.te [illegible] sino a M.te [illegible] — 25
[illegible] e la Duranza e hanno le loro [illegible]

Alpi Graje o Greche — Giungono sino al M.te Bianco — — 20

Alpi Pennine che comprendono il Gran S. Bernardo, [illegible] degli antichi (Alpi) Pennine, e giungono sino al [illegible] — 22

Alpi [illegible], così chiamate da [illegible] popoli che un tempo abitavano nei confini della [illegible] dell'[illegible] e dell'Italia; queste giungono sino al M.te S. Gottardo — — — — 25

Alpi Bernesi — [illegible] di montagne che dal S. Gottardo [illegible] [illegible] del [illegible] del Rodano [illegible] al Monte [illegible]

Alpi Lepontiane continuano dal [illegible] ne al Bernardino in [illegible] — 15
[illegible] che le Alpi Lepontiane hanno in totale estensione di 40 leghe

Alpi Rezie o Retiche — Dal Monte Bernardino al M.te [illegible] — — 75
[illegible] — 22
[illegible]
[illegible] Monti parte [illegible] Alpi
[illegible]
[illegible]
[illegible] parte [illegible] [illegible] e separa le valli della [illegible] e della [illegible] [illegible] Alpi [illegible]

[illegible] – [illegible] 11 [illegible] – – – 40 [illegible]

Garibaldi – Monumento [illegible]
Braguière [illegible]
[illegible]
[illegible]

Geografia

Adrianopoli, Andrinopoli, od Edrene, è dopo Costantinopoli la più grande Città della Romelia o [illegible] conta 100 [illegible] abitanti, è munita di forte e muraglie, e giace [illegible]

Geografia

Adrianopoli, Andrinopoli, od Edrene, è dopo Costantinopoli la più grande Città della Romelia o Turchia in Europa. Conta 100m abitanti, è munita di fosse e muraglie, e gira a una [illegible] particolarmente [illegible] [illegible] fluente

[illegible]

in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
effettivamente [illegible] [illegible] –

Geografia

Adrianopoli, Andrinopoli, od Edrene, è dopo Costantinopoli la più grandi Città della Romelia, o Turchia Europea. Conta 100 m. abitanti, è munita di fosse e muraglie, e giace in una pianura fruttifera particolarm. ricca di gelsi, al confluente del Tundscha e dell'Arda colla Maritza. A occidente è difesa da un serraglio quadrilatero; essa ha cinque ore di circuito compresi i giardini; [illegible] moschee, due ponti di pietra sulla Maritza ed altre opere di architettura fra cui si distinguono il bazar di Ali pascià. Vi si fa gran commercio, parte col Levante, parte coll'occidente, della [illegible]

[illegible]

([illegible])

Geografia

[illegible] di [illegible] tra le due [illegible]

[illegible]

[illegible]

Arma sono gli scudi, le corazze, gli scudi, in una parola tutto ciò che serve alla difesa

Tela al contrario erano le armi offensive, come la [illegible]

[illegible]

[illegible]

Arma — sono gli scudi, le corazze, gli usberghi, in una parola tutto ciò che serve alla difesa.

[illegible] al contrario erano le armi offensive, come la spada i dardi ec.

([illegible])[2]

(?) 6. Maggio 1826

[illegible] Riguardo [illegible] commissione [illegible] d'Ornica [illegible] integrali i [illegible] Carte contenente il Pro spetto che in [illegible] ed [illegible] che [illegible] le notizie che in esso si [illegible] 7

Copia

[illegible] Fisica [illegible]

[illegible]grafia

Posizione	Lunghezza in Miglia Comuni	Larghezza in Miglia Comuni	Direzione dell'asse maggiore	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]			[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Dispaccio [illegible] 11 Maggio [illegible]

Nell'annettere [illegible] risposta ai quesiti [illegible] nella Memoria che V. S. [illegible] 7. 6. [illegible] e [illegible]

[illegible] relazione ho [illegible] 2

Ora domanda [illegible] in miglia comuni, devo [illegible] che [illegible] comuni [illegible] della circonferenza terre stre [illegible] 4

glo [illegible] la detta quantità [illegible] di 1000 metri [illegible]

Dedotte [illegible] dalla [illegible] della [illegible]

b [illegible] al tratto [illegible] quarta delle [illegible] 1000 di queste [illegible] eguali a 540 geografiche [illegible]

c [illegible] corrispondono 387, 388 miglia di [illegible]

[illegible] e [illegible] utile [illegible] distanza dal [illegible]

fine del mio Ritratto

[illegible] topografica del Ritratto [illegible]

[illegible]

[illegible] estremi delle linee che [illegible] da un punto all [illegible] la distanza [illegible]

[illegible] per da altro [illegible]

[illegible] esattamente [illegible]

tanto più grande

[illegible]

1 [illegible] di 1 · 185185.
1 Metro [illegible] 0.54
1 [illegible] di [illegible] M. 70.45
1 [illegible] 55

Distretto di Salina

	urupa [illegible] Mo. Duc. [illegible] vetta al Strada al grado [illegible]			
Lunghezza mas. ma dall'estremità [illegible] e del [illegible] , [illegible] 10. Mtr. al canal della rama presso [illegible]	M. 20.325	M. 19.941	M. 19.723	M. 21.454
Lunghezza [illegible] dal punto vicino a [illegible] nella strada [illegible] al [illegible]	19.778	10.285	16.065	17.475
Larghezza massima dal punto d'intersecazione del [illegible] nella strada alla [illegible] presso a [illegible]	14.[illegible]0	8.080	7.905	8.[illegible]
Larghezza minima da presso a [illegible] sino presso a Vico	8.250	4.560	4.455	4.840
Distanza [illegible] [illegible] più lontano [illegible] al detto canal della rama presso [illegible]	19.470	16.070	15.914	17.310
[illegible] sino al più prossimo confine verso Vico	2.250	1.250	1.215	1.322

Direzione dell'asse maggiore da Nord est a Sud ovest

[illegible] del Distretto di Salina è collocato al Sud est [illegible] della [illegible] dalle [illegible] e al [illegible]

Circonferenza e sorgere

Da [illegible] i [illegible] Brefe . . . 11,800

Da Sant. Brefe sino all' ingresso

nel Castello nella [illegible] . . . 4,125

in seguito seguendo la [illegible]

[illegible] di confine sino al punto

[illegible] della reggione [illegible]

[illegible] della [illegible]

del Natisone — — — — 36,

ed proseguendo [illegible]

confine sino al ritorno del

detto [illegible] — — — 68,

Mi 114,925

in [illegible] . 118,

misurati in altro modo trovai 112,

altra volta — . 114.5

media di queste tre misure Mi 114. — M. 61,560 M. 66.9

confine [illegible] [illegible] e [illegible]

[illegible] di Cividale

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Vedi — Il Mare adriatico

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] media [illegible] 114 [illegible]

[illegible]

[illegible]

Preg.mo mio Sig.re!

Se rendo distinte grazie delle precise e ben dettagliate nozioni favoritemi col gentile di Lei foglio 11 andante riguardanti la topografica situazione fisica di questo Distretto.

Se mi sarà dato di eseguire un lavoro che pel pubblico bene mi sono prefisso, mi farò un onore di [illegible] prima di mandarlo al suo destino, [illegible] il saggio e rispettato suo consiglio, per quelle modificazioni che si rendessero necessarie.

Nella lusinga di essere anche su ciò della di Lei compiacenza favorito le anticipo i miei ben dovuti ringraziamenti, cogliendo nel tempo stesso di aggradire le costanti assicurazioni della mia distinta stima e particolare considerazione.

Palma li 24 Maggio 1846

Di Lei Gentiliss.mo Sig.

Umiliss.mo Obblig.mo Servo

A. Baroni

nelle operazioni prima di passare [illegible] vede [illegible] [illegible] l'altezza
[illegible] si prende gli [illegible] sempre [illegible]
[illegible] [illegible] vantaggi [illegible]

Al Pregiatiss.mo Signore
Il Sig.r D.r Gerolamo Venerio

Udine

queste persone prima di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'[illegible]

[illegible] sempre [illegible]

[illegible] coraggio [illegible]

[illegible] [illegible] gratis [illegible]

[illegible] ~~[illegible] qualunque [illegible]~~ [illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] consumare [illegible]

[illegible]

[illegible]

Nondimeno vera e giusta e figlia dell'esperienza è quest'altra sentenza (del Baretti)

: Il solo buon consiglio che io posso dare è che facciate studiare
: bene il latino e il greco ai vostri figliuoli, perchè quelle due
: lingue sono le due chiavi del sapere umano, e poi l'istoria,
: le leggi, la matematica, la geografia, l'astronomia, e se
: volete anche il mondo moderno e la moderna politica
: cominciando dal jus delle genti, e insomma tutte le scienze
: che distinguono l'uomo dalla bestia, senza scordarsi la
: vera poesia, inculcando loro sempre che la onesta vita
: privata e tranquilla è molto miglior cosa che non la
: pubblica romorosa . . . E ve lo dico io per prova che
: un malevolo solo basta a far più offesa più male che non
: ti possano fare cento benevoli: sicchè la vita privata vita
: privata torna meglio avervi, e non mari e non glorie e non
: panegirici di grandi e di piccoli.

Chi prendesse a commentare queste sole egregie parole ci aggiugnerei espresse e che sono pur tanto applicabili anche ai nostri giorni un'utile argomento di molte ed utili lezioni

(l' Ital. Ital.^a 1825 N.° 11 al.° 20)

Bibl. Ital. 7bre 1821 N.° 34 al.te 99

– arte del nuoto teorico-pratica dimostrata secondo i principij della fisica con relative figure da Oronzio Carì [illegible] 1819

Bibl. Ital.a Marzo 1821 N.° 63 al.te [illegible]

Talia. Saggio d'estetica

Delle Arti

Pittura, Scultura, Architettura

al.e 111-113

Giardinaggio, Danze, Musica, Poesia

111-113

Eloquenza

113 . . . .

Mimica. 122

128 Architettura. L'ordine Dorico è severo

jonico gentile

Corintio adorno, [illegible]

Toscano semplice

Composito fastoso

fu detto con bizzarra opinione che l'ordine

dorico tratto dalle proporzioni dell'uomo

ed il jonico da quelle della donna

arte del Dire o Eloquenza) Delle lettere

140 Storia) e i Tedeschi le chiamano Scienze delle 141

15 [illegible] 15 . 13 [illegible]

10

200 4

[illegible] 50

– 80 24

2:12

3: 6

argento e acciaio o 3/20 – 50. –

– con tutti due, e così se ne ottengono

e composto solo d'una certa sabbia impenetrabilità della pietra, e la dilatabilità maggiore di quello di questa, il [illegible] cosa diventa maggiore quando si [illegible] ad estremi cangiamenti di temperatura.

se nel [illegible], prima e [illegible] [illegible] indissolubile quantità di sabbia [illegible] so; giacchè [illegible] possono [illegible] [illegible] resto [illegible]

a [illegible] e [illegible] la [illegible] [illegible] come col ferro ed anche [illegible] che, l'acciaio, il metallo [illegible], così [illegible] mantengono un tal [illegible] [illegible] una parte di [illegible] [illegible] aggiungendo

~~[illegible]~~ Tanto per [illegible] maggior facilità [illegible] ed una grande [illegible] l'occorrenza di [illegible] [illegible] nell' [illegible] 1820

[illegible]

B. sensibili
espressive } naturali
Morali
artificiali

142. Le Belle Lettere tengono il mezzo fra le arti belle e le scienze morali.

Arte del dire o Belle Lettere

Poesia 147	Eloquenza 159	
Epopea	Giudiziale	Storia
Tragedia	Deliberativa	Romanzo
Commedia	Dimostrativa	Trattati filosofici e materie di erudizione
Melodramma	Storia	
Pastorale		
ecc.		

... Bibl. Ital. ... 1821 N.o 34 al.te 44

– Arte del nuoto teorico-pratica dimostrata secondo i principj della fisica ... 1819.

... Bibl.ca Ital.a Marzo 1821 N.o 63 . al.te 404

oro più puro in un 160.mo di lega 15' ... 10 ... 13 ... 200 ... 50

il nome puro $\frac{1}{40}$

la lega ordinaria e.a di ... e di un 80.mo

ciò che si chiama oro pallido tiene 3 denari d'argento ... o $\frac{3}{20}$

la lega dell'oro si fa coll'argento, o col rame, e con tutti due, e così se ne ottengono varie qualità.

1.° le Stoviglie di ... composte di pietra ... argilla e coperte solo d'una vernice salina ... hanno l'impermeabilità della pietra, e la ... dalle ... leggere. ... maggiore di quello di queste; il ... maggior prezzo ... compensato da una durata maggiore ... l'avvantaggio di non esporla ... ad ... di ...

2.° Il miglioramento della vernice di piombo. Questo consiste nel ... prima ... metallo ... stato di vetrificazione, aggiungendo una considerabile quantità di sabbia ... ed adoperando solo la necessaria quantità; giacchè la ... che fa ... del ... di questa vernice

3.° Le ... Dovendosi ... vernicata a piombo ... pria di farne uso ... una ... con del ... od anche ... del ... per ... ; ... e ... tal acqua calda ... sopra dell'acqua ... caldo, ... e ... di tempo in tempo ... una parte di ... acqua ... acqua.

... maggior facilità ... ed una grande ... l'occorrenza di ... in Mil.o nel 1820 ...

B. sensibili
espressive } naturali
Morali

168:17 | 18/21
12
42
21
25'41
12:141

13:4,80
11:3 55
2:1,15
0,62

1:7,55

100:12:17

15:17
12:14
18:11

26:9,51
11:3,05
38:1,26
6,02
38:7,88
29:-,12
9:7,76

V. Bibl. Ital. Ag.to 1821. N.° 64 a c.te 44

— arte del nuoto teorico-pratica dimostrata secondo i princip[ii] [illegible] 1819.

Bibl. Ital.a Marzo 1821 N.° 63, a c.te 404

Il Prof.e Brignoli a Modena, proponendo con un programma [illegible]
una *Flora Italiana figurata* (x) per associazione [illegible]
[illegible] [illegible] nove copie [illegible])

148

una distinta sistema di [illegible] di [illegible]
[illegible] — — [illegible] 881
[illegible] [illegible] — : 1681
[illegible] 715

[illegible] egli ha mirato
[illegible]mente all'
[illegible] lavoro
[illegible] Brignoli
agraria nella
[illegible] Società [illegible]
[illegible] di Firenze [illegible]
[illegible] Scienza.

—

Il [illegible] [illegible] [illegible]
verso la [illegible] al Bordonato al di là del [illegible]
[illegible] pendio del [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] da due [illegible]
due [illegible] in quo 7 1/4 cioè di 14 [illegible]
[illegible] [illegible]
che è una [illegible]) [illegible]
[illegible]

Costo 7 1/2 [illegible] [illegible] 50.
[illegible] [illegible] 4: [illegible] 44.

[illegible]

[illegible] agronomica [illegible]
[illegible] schizzo
[illegible] [illegible]
[illegible] tanto per [illegible]
maggior facil[ità] [illegible]
[illegible] ed una grande
[illegible] [illegible]
[illegible] nel 1820.

01 – 30
44 – 50

8 · Gennajo 1814 · quattordici [illegible]

[illegible] Fattori avervi in questo giorno [illegible]
[illegible] Marsuini nostra Sorella lasciato in Deposito disponibile
[illegible] 131
[illegible] nuovo Provinciale [illegible]
[illegible] presente, Milano [illegible]
Girolamo ed Antonio [illegible]

17 · Aprile 1815 · [illegible]
[illegible] altra Sorella [illegible]
[illegible] cento sette [illegible] 107 –
[illegible] Deposito [illegible]
[illegible] settecento [illegible] — N: 721. —

B sensibili
espressive } naturali
morali
artificiali

26:9.51

V. Bibl. Ital. sett.e 1821. N.o 64 a c.te 99

... arte del nuoto teorico-pratica dimostrata secondo i principj ... 1819

Bibl. Ital.a Magg.o 1821. N.o 13 a c.te 268

il Prof.e Brignoli di Modena, proponendo con un programma ... [illegible]

... sciazione (impossi... ... stadi...

... de cognizione (sepsi...) ... ita...

... che egli ha mirato ... o

... tamente dall' ... tono

... lavoro ... ...

... de Brignoli ... ...

... agraria nella ... terra

... Società de ... no

... di Storia na... fu

... alle Scienze. ... agri...

... a cui

... de

—

... della comu... par

... Agricoltura Reggia... ...

... ente presenta ... ...

... si riconobbe ... che

... ente tanto per ... ...

... aggior facilità ... ...

... ed una grande ... dai

... all'eccellenza di ... ...

... già ... nell'Ital.a nel 1820

... Cim. ... scrittori viventi ... 1821 ...

B sensibili
espressive } naturali
Morali

27.10.12	27.11.8	27.11.8
27.11.6		28.
27.10.14	27.11.8	27.11.8
51.0	50.9	
94	91	90
113.0	111	110
124	121	120

168:17 | 8 21

12 42

21 25 (25)

12:141

01-30
44-50

: Bibl. Ital. ... 1821 N° 54 a C.te 44

– Arte del ... teorico-pratica dimostrata secondo i principj ... Luca ... di ... Carli ... 1819

Bibl. Ital. Marzo 1821 N° 13 a C.te ...

Il Prof.e Brignoli a Modena, proponendo con un programma una *Flora Italiana figurata* (x) per associazione (i ...

1804. 21 Agosto a ... £ 400: — 150

1801. 1. ... abbuoni — 400: —

80... 31 Luglio ... 400: —

180.. 28 ... 400: —

180.. 18 ... 400: —

1806. 31 Luglio ... 400: —

1801. 17. ... £ 600: —

1806. 19 ... £ 1007: 4

... 13: —
... di ferro 13: 3
... 12: 3, 13: 1

76 ... 66
8
608 ... 8 ... 13: ...
4 12: 1, 12: 2
... 612

ede copione ... che egli ha mirato ... ... nel lavoro.

... Brignoli ... agraria nella ... Società ... di Ferrara ... delle scienze

... cagione della comune ... angelica ... mente ... ricorretta ... ... maggior ...

... ... maggior ... qualche ritrovo. Premiato della medaglia d'argento in Mil.° nel 1820

nove ... uomo. ... ... adono ... do ... terra ... ... la ... arte ... ...

jugli 7m. piana sino al principio del ... para Sr. Vo. ... 18:1

3a. ... — : 2:11
Clio — ... 15:2 di peso

15

30
15
18 — 15 / 12,137, ...
32
26
56
30

18 20

3. Marzo ... 20. 9 14/10 ... al

mio Ter. ... — Sr. 78.6

Ter. di Vallani — 80.

B sensibili } naturali
espressive
Morali
artificiali

Bibl. Ital. 7bre 1821 N.° 34 al.° 99

arte del nuoto teorico-pratica dimostrata secondo i principj della fisica con relative figure... da Oddone de Bernardi [illegible] 1819

Bibl. Ital.ª Maggio 1821. N.° 13 al.° 205

Il Prof.e Brignoli a Modena proponendo con un programma una *Flora Italiana figurata*(x) per associazione (e vero che a nemmeno pel numero voluto si è riprese le spese) in fatto di botanica noi [illegible] ha mirato con incerto espediente a [illegible] certamente dall' impegno altra volta incontrato di simil lavori

(x) Ai coltivatori della botanica [illegible] il Brignoli da Brunnhoff professore di botanica ed agraria nella R. Università di Modena membro della [illegible] de' Curiosi della natura di [illegible] della Società di Fermo [illegible] della [illegible] della Accademia delle Scienze lettere ed arti di Torino ecc

Bibl. Ital. al.ª 431

[illegible] Con poche modificazioni della comune costruzione dei torchj da olio il S.r Anselmo [illegible] [illegible] e giunto a migliorare notabilmente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il concentrare ma per attiva applicazione della forza [illegible] tanto per [illegible] che per allentare la vite una maggior facilità pel maneggio in confronto dei torchj comuni ed una grande [illegible] congiunta ad un maggior comodo all' economia [illegible] [illegible] premiato colla medaglia [illegible] nell' [illegible] 1820

61- 30'
44- 50

[illegible]

"Bibl. ital. [illegible] 1821 N° 54 a c.te 49

– Arte del nuoto teorico-pratica dimostrata secondo i principj della fisica, con relative figure da [illegible] – [illegible] 1819 nella tipografia Francese(?) in 8.° di pag. 170.

Il principio dell'opera è diretto a [illegible] nella gioventù l'amore di quest'arte bene spesso utile e talvolta anche necessaria all'uomo ec.

I quadrupedi hanno sopra l'uomo il vantaggio di non aver bisogno di [illegible] imparare a nuotare giacchè avendo il loro centro di gravità al basso del petto per le leggi dell'equilibrio naturale il loro corpo si addrizza entro l'acqua in quella positura med.a che essi prendono stando in terra e sono più leggieri della acqua stessa in modo che le sopravvanzano con tutto il capo onde poi muovendo essi le gambe sospese entro l'acqua come le muovono andando per terra s'avanzano a nuoto (Borelli de motu animal.) Ma l'uomo [illegible] dritto entro l'acqua per l'ordinario se si profonda [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] naturalmente [illegible], se non agisce colla propria forza in maniera da sostenere almeno tutta la [illegible] faccia fuori dell'acqua, e ciò appunto è quella che si chiama l'arte del nuoto.

Ma mettendo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a parlare di quest'arte. Nel nuoto si suppone ordinariamente che l'uomo stia disteso quasi orizzontalmente [illegible] nell'acqua [illegible] [illegible] perchè essi [illegible] [illegible] un po' più basso [illegible] [illegible] della acqua e dell'essere alto quanto si può [illegible] [illegible] dell'acqua sul capo, [illegible] tutta la forza del suo corpo [illegible] a una linea inclinata all'orizzonte [illegible] [illegible] un po' dai piedi e s'alzi un po' dalla testa [illegible] come [illegible] l'uomo [illegible]

e [illegible] tenersi in tale postura? Egli si rende le gambe a guisa di rana, appoggia i piedi contro l'acqua, e la spinge indietro secondo la direzione obbliqua sopraindicata, e nel med.mo tempo porta le mani avanti fuor della testa, e colle palme alquanto [illegible] spinge pure all'indietro l'acqua [illegible] resistente _ acqua cede bensì all'azione med.a delle piante e delle mani, ma cedendo reagisce colla propria energia contro le membra stesse, e porta l'uomo a [illegible] all'innanzi col capo [illegible] sopra l'acqua. Riteniamo che la reazione dell'acqua contro le mani e contro i piedi si fa in linea direttam.e contraria all'azion loro [illegible] l'acqua stessa, onde se si vuole che l'acqua spinga avanti secondando obbliquam.e il corpo conviene che le mani e i piedi [si muovano ugualmente] spingano indietro obbliquam.e l'acqua stessa. Tutt'altro movimento sarebbe o inutile od anche pernicioso.

Ma la spinta data dall'acqua al corpo a fine di condurlo innanzi, [illegible] come col capo fuor d'acqua cessa ben presto il suo effetto, e la testa ricadrebbe e seguiterebbe ad annegare il nuotatore, se questa non rimanesse a brevi intervalli la med.a sua azione delle mani e dei piedi. A ciò fare gli è d'uopo riporre queste membra nella loro posizione primiera, appressando [illegible] le gambe e portando le mani di nuovo [illegible] avanti del capo, per ispandere e spingere indietro nuova acqua. Nel fare questo tragitto conviensi [illegible] guardo di avanzare le mani ed i piedi con maggior lentezza di quando si spinse l'acqua all'indietro stringendo anche le membra in maniera d'incontrare [illegible] tale restituzione di piedi e di mani la minor possibile resistenza del fluido [illegible] di non distruggere con un contrario effetto l'avanzamento prodotto dalla prima spinta contro dell'acqua. Questi sono i principj gli [illegible] del nuotare, ma noi abbiamo spiegato come in esso [illegible] [illegible] [illegible] med.a con che il S.r Corti gli illustra

([illegible] agosto 1819. N.º 44 [illegible] 271

Spese [illegible] sostenute per opere pubbliche dall'attuale Governo [illegible] in confronto di quelle [illegible] medesimo oggetto dalla cessata amministrazione italiana.

[illegible] tutti [illegible] testimonj dell'importanza e della moltiplicità de' lavori d'acque e strade con che si erano quotidianamente [illegible] facilitate [illegible] comunicazione, [illegible] trasporti, [illegible] il [illegible] pubblico e [illegible]

È questa [illegible] verità [illegible] che cade sotto gli occhi di ognuno [illegible] sanno [illegible] lavori [illegible] quanto si è fatto negli anni [illegible] del cessato governo [illegible] agli [illegible] ed altre [illegible] tabelle [illegible] questo [illegible] registrate le spese [illegible] regno italiano negli anni 1805, 1806, 1807, 1808, 1809, 1810, 1811, 1812 1813 per opere pubbliche, e quelle sostenute per [illegible] titolo sotto l'attuale governo [illegible] negli anni 1814, 1815, 1816 1817 e 1818.

Del totale di milioni 80. che i due governi hanno [illegible] ad opere di pubblica utilità, 63 appartengono al cessato regno [illegible] cinque [illegible] e mezza [illegible] spazio di 9 anni mentre li 17 milioni [illegible] il governo attuale [illegible] alla [illegible] di poco più di due milioni l'anno [illegible] solo periodo di anni cinque, in modo che [illegible] fatto dall'amministrazione [illegible] in confronto a quelle dell'antecedente [illegible] come 15 a 73.

[illegible]

		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Amministrazione [illegible]	[illegible]	[illegible] 26	.	[illegible] 57	.
	[illegible]	[illegible] 2	404,538 18	1,842,044 45	.
	[illegible]	[illegible]	581,905 93	3,104,143 93	71 [illegible] 33
	[illegible]	[illegible] 45	[illegible] 31	3,098,430 01	508 [illegible] 9
	[illegible]	2 538,119 [illegible]	[illegible] 47	2,080,920 67	545,0[illegible] 42
	1810	[illegible],030,907 30	1,[illegible]	[illegible]580,912 50	801,445 48
	1811	[illegible]	1,050,[illegible]	[illegible] 007 99	1,048,174 5
	1812	[illegible]	1,15[illegible] 1	3,200,492 25	763,115 64
	[illegible]	[illegible]	1,[illegible] 814 78	2,904,732 19	707 773 21
		[illegible]	[illegible]	[illegible]3 053 274 6	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible] 78	[illegible]	[illegible] 49	529,031 70
	[illegible]	[illegible]	[illegible] 18	[illegible]91984 75	435,175 90
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	804,371 50	[illegible] 893
	[illegible]	[illegible] 38	1,059,939 59	[illegible] 17	209 709 65
	[illegible]	905,510 89	1,034,457 73	[illegible]	[illegible]
		[illegible] 87	[illegible] 13	28 [illegible] 78	[illegible] 848 [illegible]

... [illegible] riassuntivo.

... [illegible] e strade

... [illegible] dal ... 1853 a ... 1818

	... sul Chiusa	Per ... [illegible] mitrazione	Totali [illegible]	Totali [illegible]	[illegible]
	.	.	1,[illegible] 7	[illegible],190,47	Nel 1853 [illegible]
		7[illegible] 9	5,005,933 17	2,150,133 50	[illegible]
3	.	1,093,319 15	7,733,419 55	2,973,392 5	[illegible]
9	2,922 17	1,974,[illegible] 47	8,879,044.40	3,415,017 4	[illegible] 1819
[illegible]	155,[illegible]	1,[illegible]907 [illegible]	8,041,449 81	3,099,803	[illegible]
58	[illegible]	1,[illegible]371 17	10,487,096 50	4,[illegible]53,498 [illegible]	[illegible]
5	695,959 9	1,123,017.75	11,000,409 17	4,484,770 4	[illegible]
4	559,053 14	998,210.42	8,851,183 70	3,404,301 55	[illegible] 1812 [illegible]
1	316,000 41	305,090.00	7,[illegible],118,75	2,705,811 .	[illegible] sorpassata per oltre [illegible] 1,000,000 [illegible] 1819
	1,428,105 78	[illegible]	[illegible]	[illegible] 150 [illegible]	[illegible] 95,353
0	198,797 56	200,158.98	[illegible]	[illegible] 879 44	[illegible]
0	9,960	319,999.70	9,989,400 57	1,149,[illegible] 50	[illegible] 33
	4,670 4	978,857.77	[illegible]	1,[illegible] 39	[illegible] 308
[illegible]	24,130.79	195,159 87	4,079,739 8	1,[illegible] 150.93	[illegible]
1	50,000 .	292,093.30	3,917,979 53	1,[illegible] 7	[illegible]
3	9,197,890 3	9,616,611 4	80,440,008 48	33,[illegible],311 [illegible]	

Le lettere di Juan de Bollidura

Torichj

138.

Seguier

1821.

vidde a c. 138.

l. 2 Agosto 1841.

Giulio [illegible]

100. 5
26.
40
164 5

96
42
138

Udine li 22 Xbre 1821.

Memoria per gli lavori fatti per
il Sig. Venerio di Udine.

3 madrevite di ferro fino di 8	L. A:	100. 5
1 lastra	"	24.
2 chiavi	"	40
	Lire Austriache	164 5

1·37·16 [illegible]

[illegible]

[illegible] 16.00

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

14.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 12 [illegible]
1,3 00 [illegible]

— 15 [illegible]

[illegible] fatte [illegible]

Queste vengono [illegible]

[illegible] delle cumulature [illegible] nella [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... lo Sormier altre [illegible]

1537 [illegible] ... lire 5 ... f 50 ing.° £ 134.6

[illegible] ... a 25:00

[illegible]

13. Dicembre. Allo stesso per avere rifatto e più forte di prima il buco della prima chiave grande chiavi e anelli — — a 11:00

in lapis piombino – [illegible] delle tre madreviti fatte
ni[illegible] in Lisbona, pesano ℔ 24 l'una
in lapis verso – Lo[illegible] quattro madreviti fattevi in
[illegible] pesano ℔ 30 l'una

Le prime tre sono di bronzo, le altre quattro
di Ghisa

[illegible] $1^{\circ}20$ [illegible]

[illegible]

13. Novembre [illegible] alle [illegible]
forte di prima [illegible]
che non si [illegible]

tutti e [illegible]
bianca grande
— a 14:00

[illegible]

fa capif piccolino sezione verticale delle tre madreviti fatte
nei in Nov.e 1835 dal Sig.r [illegible], pesano lb 24 l'una

fa capi [illegible] sezi.e verticale delle quattro madreviti fattesene in
Dic.e 1836 dello stesso e pesano lb 30 l'una

Le prime tre sono di bronzo, le altre quattro
di Ghisa

[illegible]

[illegible]

Deve Dare il Sig.r [illegible] Giulio Du Pasquier

3 Madreviti Bronzo peso ₶ 70.½ a austriache L 4.20 – a L 296.10.

Udine li 23 Giugno 1841.

Giulio Du Pasquier;

70½ ₶ a austriache Lire 282.00.

2 [illegible] 45:40 = 1:10:86
2 [illegible] 42:00 = 84:00 [illegible]

L 274:86

[illegible] 3.
10.
3.

Udine li 12 Xbre 1838

Deve Dare, [illegible] [illegible]

Per aver fatto, [illegible] giunta una Chiave

Lire Austriache 22.

1831.

[illegible] 15.

Ld. Dare 3.

10.

[illegible] 13.

Il Venero di Udine Deve Dare a
Giulio Dudasquion
1837. per lavori eseguiti:

		Dare
7bre	15. calo di 6 di Zingo, sopra [illegible] a cent: 50 L.A:	3.
	[illegible] delle teste di viti, e trivellato le 3 Chiave	10.
	Lire Austriache	13.

21 8bre Colbate con [illegible] . . . 03:00
all'uomo che lavorò — 3:08
alli due uomini che per
portarono le 4 [illegible] alla
mia Casa — . 2:00
£ 08:00

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] 11 [illegible]

[illegible] 30,57

[illegible] 8[illegible]

[illegible] 1811

[illegible] 1811

[illegible] 8[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1811

[illegible]

[illegible] 8555 [illegible]

[illegible] 605 [illegible]

[illegible]

[illegible]

Da camera [illegible]

[illegible] 110 [illegible] — — — £ 33:24

[illegible] per [illegible] della detta

[illegible] ... 44

[illegible] ... 12

[illegible] ... 5

£ 61 — [illegible] £ 57 [illegible] — , 32,57

[illegible]

[illegible] ... 18:

12. [illegible] legno per [illegible]

[illegible] e per

[illegible] alle [illegible]

[illegible] alle [illegible] — — — — :02:

31. Dette [illegible] 57:10 — — — , 32:81

[illegible] alla [illegible]

[illegible]

[illegible] :29 — , 4:64

[illegible] legno [illegible]

[illegible] le ditte [illegible] — — , 4:

[illegible] 61 da Marangone — — — , 12:

Legno ₤ 113:

1800 28 [illegible]

[illegible] della nuova [illegible] [illegible] [illegible]

camera che si è [illegible] nei [illegible] giorni

[illegible] vecchia [illegible] a [illegible] Oselo [illegible] 9:

[illegible] [illegible] — 4:

Bussola nuova ₤ 10:2.
Metallo [illegible] 2:4 12:

Peso

[illegible] ₤ 1.

[illegible] 1:0 di rame [illegible] 8

22:

[illegible] con ₤ 22

[illegible] ₤ 9 [illegible] 18: 1

[illegible] 40

[illegible] 23:03

[illegible] al Sig.r [illegible] per avermi fornito [illegible] della [illegible] nonché [illegible] 16:00

[illegible] — ₤ 39:03

[illegible]
[illegible]

[illegible] 1300

Segue [illegible] 113:00

[illegible] 25
[illegible] 50:00

[illegible] 30:00
[illegible] 15:00 95:00 185:00

[illegible] 15:00
[illegible] 10:00 25:00

[illegible] 10:00

[illegible] Marangone [illegible] [illegible]

[illegible] 133:00

[illegible] 17:00

Segue

[illegible] di bollitura per la vite, ~~[illegible]~~
ruota, manubrio e suoi accessorj 30
[illegible] per due [illegible] 15 45:00
Lavoro della vite [illegible] 30:00

[illegible] 30:00
[illegible] 20:00 50:00

Lavoro del manubrio con graffa e ruota 00:00
[illegible] 10:00
Lavoro di Marangone
Altri lavori di [illegible] 10:00

[illegible] 17[illegible]

[illegible] 18 Xbre 1855 [illegible] [illegible]

[illegible]

18[illegible] Maggio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 4

18[illegible]4 [illegible] Una tuffola di [illegible] e [illegible] .. 8:10

Due piacche grandi e stabilite di martello .. 16.

Quattro piacche [illegible] .. 14

1855. 27. Giugno. Una tuffola nuova di [illegible] .. 24

Una [illegible] .. [illegible]

[illegible] .. [illegible]

[illegible] Una [illegible] .. 44

Una [illegible] .. [illegible]

Due [illegible] .. [illegible]

Una tuffola per [illegible] .. 8

Un [illegible] per detta tuffola .. 10.

Due piacche [illegible] .. 5.

Li 18 Xbre 1815 [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] £ 87:10

[illegible] 12 80

Regt. [illegible] X[illegible]

la ruota fatta di ferro da bolliduro
del peso circa libbre: 40 a L. Austri:
ache 2 per ogni libbra p: Veneti:
Madrevite di Ottone del peso circa
da 35 libbre a L. Austriache 4 per
ogni libbra:
Madre vite di ferro fuso a L: Aus: 1.25
per ogni libbra p: Veneti.
tutti pesati dopo fatta la fattura.

[illegible]
[illegible] libbre 40 [illegible] 1.50
per ogni [illegible]
1 Madrevite di Bronzo del p[eso]
[illegible] 25 a L. Aust: 3 per ogni libbra
Ma[illegible]
[illegible]
[illegible]

lb 40: × L 1.50 = L 60.00 Ma[illegible]
" 25 × " 3.00 = " 75.00 [illegible]
[illegible]

[illegible]
" × L 1 [illegible] [illegible] 8:00 [illegible]
L 88.75 Totale
[illegible]
[illegible] pesanti [illegible] ogni [illegible]

Il [illegible] [illegible] negoziante [illegible] (con
emigrato per l'Armenia [illegible] e

[illegible]

[illegible]

Il torcolo ossia strettojo ad acqua inventato dal C. Real. (conveniato con l'America settentrionale) merita di essere annoverato tra le più utili scoperte de' tempi moderni. Ormai è stato introdotto in tutte le farmacie del Belgio per ordine della commissione pharmaceutica in questi regni Belgici; ed in altri paesi pure viene adoperato in grande.

Con questo torcolo si estrae a freddo la sostanza da qualsiasi corpo come sono i vegetabili, gli aromi, il luppolo, il caffè, il thè, l'orzo preparato per la fabbricazione della birra, i semi oleosi ec., senza che venga minimamente alterata ne' manco il suo gusto od odore, locchè succede sempre facendo l'estratto col mezzo del fuoco, cioè coll'ebollizione. Si ottengono in breve tempo tutte le parti solubili d'un corpo, ne si rimangono che le parti cellulari o fibrose; cosicchè si può spremere l'olio dai semi nell'estate, l'amarostico dalla quassia, il solubile dal caffè, e si riceve l'ultimo talmente condensato, che un cucchiarino di questo estratto è bastante per fare due tazze di caffè. Le materie coloranti vengono sciolte dai loro solventi in una volta. Alle gomme e simili corpi soltanto questo torcolo non è applicabile, perchè la loro tenacità impedisce il passaggio dell'acqua gravitante; ma adoperando dell'alcool si può ancora cavarne tutto quello che contengono di solubile nello spirito.

Il torcolo stesso consiste in un vaso (cilindro, botte ec.) diviso in due spazj da uno staccio di filo di ferro, in fondo del vaso vi è un foro, ove si può adattare un

incavello per unire i fluido. L'apertura superiore del vaso deve avere un coperchio forte con cui viene essere ermeticamente chiusa, ed a traverso di questo coperchio passa un tubo lungo di vetro legno, cuojo o metallo, di differente grossezza; mentre non è il diametro del tubo che decide, ma bensì la sua altezza. Nello spazio al disotto della graticola si pongono i corpi che si vogliono spogliare, e lo spazio superiore come il tubo stesso si riempiono di acqua. Questa preme sui corpi sottoposti con una forza che è tanto più grande quanto è maggiore l'altezza del tubo. Il Sig. Real fa il tubo dell'altezza di due sino a tre di altezza piedi ed osserva non essere necessario che appoggi perpendicolarmente sul vaso. Il diametro del tubo nulla concorre all'effetto; si può farlo abbastanza stretto, giacchè è noto, che la pressione di un liquido contro il fondo di un vaso è in ragione dell'altezza di questo liquido e di quella di questo fondo, di modo che un tubo lungo quattro piedi, e stretto, esercita quando è empiuto di acqua verso un fondo della superficie di un piede quadrato, una pressione uguale, che un tubo pieno di acqua dell'istessa altezza, e d'una capacità di piedi quattro

Con questo torchio si ottengono i seguenti effetti: l'acqua gravita sopra i corpi posti nello spazio inferiore del vaso, p. e. il caffè abbrustolato con una tale forza, che tutte le parti solubili vengono sciolte, nè vi rimangono che le parti indissolubili. Quando si apre il rubinetto, ossia la chiave in fondo del vaso;

si può vuotare il liquido che si trova nel fondo, o l'estratto del caffè che prima tutto denso poi sempre più chiaro. Bagnando il corpo che si vuole sciogliere, o spremere con un altro liquido, come spirito di vino, olio o qualche acido, questo lo scioglie, ed introducendo nel tubo del mercurio invece d'acqua, la forza della pressione viene accresciuta in un modo sorprendente.

Questo torcolo può essere fatto di legno, latta, stagno, ferro, vetro ed altre simili sostanze. Quello di cui il Sig. Real si serve per uso di casa, è composto di un cilindro alto mezzo piede, e largo tre once con un tubo del diametro di mezz'oncia.

Francia

V. Bib. Ital. N° 9. Sett.e 1816. a c. 547)

Si dà in seguito l'estratto di una descrizione del monitore onnipotente, inventato dal Conte Réal, e comunicato dal Sig.r Van Mons al Sig.r Kastner. Il vantaggio, che questo monitore presenta, è quello di conservare le qualità naturali delle sostanze, l'aroma delle cose odorose; il gusto delle saporite ec. L'apparecchio consiste in un cilindro di stagno, o di rame stagnato capace di resistere a qualche sforzo con tre compartimenti, de' quali il medio è chiuso, e separato con diaframmi dello stesso metallo, fatti a foggia di innaffiatojo, nel quale polverizzate ed alquanto compresse pongonsi le materie, dalle quali vogliansi spremere le sostanze estrattive. Lo spazio superiore al primo diaframma riceve il mestruo, ed è chiuso ermeticamente da un forte coperchio attraversato nel suo centro da un tubo che ha comunicazione coll'interno di questo spazio, e che si riempie esso pure di mestruo. La compressione sulle materie è prodotta dalla colonna fluida, eretta in questo tubo e quindi il mestruo trapela dal secondo diaframma nel compartimento inferiore carico della sostanza estrattiva. Il tubo può essere più o men lungo a norma della pressione, che si esige, e non essendo necessaria la posizione perpendicolare, si può piegare il tubo in qualunque senso, e farsi anche in cuojo. Le dimensioni de' cilindri ordinarj sono mezzo piede di altezza, ed un quarto di larghezza; il tubo può essere più o men lungo a norma della pressione che si esige; ma basta per gli usi ordinarj, che egli abbia due piedi di elevazione, e mezzo pollice di diametro =.

66

La macchina descritta dal [illegible] (Tratt.° dell' arte di edificare T.° 4.° p. 132–136) Fig.a 3 e 4. in cui ha combi-

Frangitojo pel seme di [illegible]

a. Lamelle [illegible] a giuoco libero su i due lati della cassa, e tenute mediante un perno [illegible] ai cilindri [illegible] dal seme infranto.

b. Lamelle da inserire nella cassa che sovrapponengonsi alle due estremità dei cilindri per minorare il dispergimento del seme che potesse da essi scappare non infranto — in doppia scala della segnata —)

c. Cassettina destinata a ricevere quel poco seme non infranto che potesse fuggire dall'estremità dei cilindri. Portano esse al di sotto un'apertura per cui si scaricano, e che viene chiusa da una lamina di ferro —

d. Viti che servono ad innalzare ed abbassare una tavola interna alla cassa in cui si versa il seme da frangersi, onde lasciarne passare la quantità che si desidera, o chiuderla affatto —

e. Viti di pressione contro i cuscinetti di legno duro fra cui girano i cilindri, e destinate a regolare l'avvicinamento dell'uno all'altro cilindro —

Le figure A e B. rappresentano un cilindro ed una ruota in scala doppia della segnata

Vi è segnato un solo volante. Si può ammetterne due, uno per parte, se alla macchina si dà tale larghezza da poter essere comodamente praticabile lo spazio ad essi intermedio. In tale caso la macchina resta anche meglio equilibrata ——

Con questo frantojo, con due torchj e mortajo, tre uomini in un giorno de' termini di mediocre durata, frangono, torchiano a freddo, cavano le sanse, le riscaldano e le spremono una seconda volta per ottenerne l'olio residuo, da staja due di Udine di Colzat eguali all' incirca ad un ettolitro e mezzo, misura nuova di Francia.

Chi potesse disporre della forza dell'acqua per applicarla al frantojo ed a' pestelli otterrebbe un prodotto assai maggiore in egual tempo con molto risparmio di fatica e di spesa; e in tal caso sarebbe utile l'aumentare assai il diametro dei cilindri.

La macchina descritta dal Prof. [illegible] ([illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 14 p. 12 — 134) tav. 4ª y e 14, mi [illegible]

Con questi [illegible], [illegible] [illegible] e [illegible], [illegible] [illegible] in un giorno di lavoro [illegible] [illegible] frangere [illegible] e freddo, pestano la [illegible] la [illegible] e [illegible] una seconda volta, [illegible] ottenere [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] di [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] ed un effettivo [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] forza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] applicando il [illegible] ai [illegible] pestelli [illegible] un prodotto [illegible] maggiore in egual tempo [illegible] molto risparmio di fatica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'aumentare [illegible] [illegible] [illegible] dei [illegible]

[illegible]

[illegible] rappresentare un [illegible]

[illegible] con [illegible]

[illegible] contro i tasselli di legno duro fra cui girano [illegible] [illegible] a variare l'avvicinamento dell'uno al: [illegible]

La macchina descritta [illegible] [illegible] (vol. [illegible] [illegible] [illegible] 11 p. 13[illegible] – 136) Fig. 9 e 11, [illegible] [illegible]:

1) Le [illegible] per [illegible] [illegible], non sono rappresentati piuttosto [illegible] [illegible] nel suo [illegible] [illegible] di [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

anche la tavoletta [illegible] fra al [illegible] per quello di [illegible] era necessaria perchè non ha cassettine; ma quelle [illegible] [illegible] ne [illegible] [illegible], e [illegible] grande tale tavoletta [illegible] [illegible] [illegible] inutile

.. [illegible] spiegatura del meccanismo a destra della fig. A. è [illegible] [illegible] [illegible] sporgenza delle cassettine, ma quella alla sinistra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alcuna

[illegible] rappresentate le [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] pure [illegible] [illegible] [illegible] una lama di [illegible] [illegible] e con [illegible] [illegible] dall'altro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le cassettine [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] che può [illegible] [illegible] dalle estremità [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] lama a [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] dal vano [illegible] fra le [illegible] [illegible] disposte [illegible] nella Fig. B [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

La macchina descritta dal p. Rondelet. (Tratt° dell'arte di
edificare ... p 13 — 134) tav. 7 e 11, non ha ...

La macchina descritta [illegible] (Nuovi [illegible] [illegible] N° 4 p. 13 — 15) [illegible] 3 e 4, in cui [illegible] rotola continuamente [illegible] della leva e della [illegible], offre il mezzo di calcolare la quantità di forza [illegible] [illegible] per gli attriti nelle macchine [illegible]

[illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] raggio del circolo [illegible] colla [illegible] che [illegible] la [illegible] è Linee 303 — diam.° 725 circonf.za 2281,7

[illegible] forza della [illegible] 422,54

all'[illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] Chili 71,147

[illegible] [illegible] [illegible] Chili 15694

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lunga 52, [illegible] [illegible] forza di Chili 1200, [illegible] [illegible] all'effetto della [illegible] [illegible] gli attriti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] valutati [illegible] Chili 10494, come [illegible] $\frac{2}{3}$ [illegible] [illegible] [illegible] dal calcolo. Perdita enorme.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la perdita [illegible] della parte [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 52 a 1 [illegible] [illegible] [illegible] resistenza [illegible] parte [illegible] [illegible] [illegible]

Dato che la [illegible] forza è 422,54, dunque [illegible] due forze sono fra loro come — 422,54 a $\frac{52}{1}$

[illegible] come — 8,1207 a 1

ora [illegible] ad ambe le parti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tra [illegible] in equilibrio, [illegible] — Chili 71,147 Chili 1200 la [illegible] [illegible] [illegible] Chili 201,82 [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 15694 [illegible] 1200 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] col calcolo come eguale a 3 non resta in fatto che [illegible] a 1, [illegible] [illegible] Chili 2, [illegible] $\frac{2}{3}$ degli attriti

[illegible] con 60, 80, 120, 130 e 150 chil. ha ottenuto [illegible]

[illegible]

È ben vero che nel [illegible] [illegible] all'estremità [illegible] effetto [illegible]

[illegible] più efficacia [illegible] crede bene che dalle esperienze [illegible] della metà, e fino a $\frac{4}{5}$ [illegible] effetti della [illegible]

[illegible] alla presa della testa [illegible] maggiore di quelle [illegible] applicata alla [illegible]

[illegible] tanto che di recente in queste le quantità [illegible] comune di una leva

[illegible] Vaticano mi dice che col detto [illegible] di ferro di Colbert che [illegible] di pressione [illegible] e vero che la pressione [illegible]

[illegible]

1837 - Dic.e

[illegible] [illegible] [illegible] all'effetto [illegible] [illegible]
[illegible] che aveano Teletif, e che erano difettose

Spesa della [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cap.
che per [illegible] effettuarsi restano [illegible] Diam.i [illegible]

[illegible] della vite - 319

[illegible] [illegible] battuti [illegible] [illegible] 107,5

[illegible] Diam.i dell'[illegible] 11,9
Speranza che lo gira 9.e [illegible] Diam.i 19 , 78
15,7
Spesa dell'organo —

[illegible] [illegible] [illegible] effetto [illegible]
negli attriti e nello sforzo della
calta, restano — — — — 10,4

Spesa depennata della vite e dell'organo unite ~~[illegible]~~ 1113

applico la spesa di un' [illegible] [illegible] 00

Restano — [illegible] ~~[illegible]~~ 63580

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
nei [illegible] spazi lasciati dalle [illegible]

Le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 12,6
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (circa [illegible]) 110686

Spesa della vite 848

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 15
Speranza, essendo la [illegible] [illegible] [illegible] 833
[illegible] essere in quest [illegible] [illegible] [illegible] 1666
l'effetto della [illegible]

applico alla speranza [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] consp.ta [illegible] 3300
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 222067

Restano — [illegible] 111133

Sarebbe cosa utile avere una macchina o cunei pratici [illegible]
che applicata invece della materia da spremersi, ad
[illegible] indicasse la forza di esso in migliaja [illegible]
[illegible] chilogrammi, così si potrebbe conoscere l'effet
[illegible] forza dei varii torchi, separata da quella
[illegible] d'effetto che viene distrutta dagli attriti, e
[illegible] si avrebbe conseguentemente [illegible]
[illegible] l'merito delle varie forme [illegible]
confrontassero fra loro, giacchè è costume [illegible]
[illegible] istituito nella teoria delle leggi meccaniche [illegible]
[illegible] risultato della forza fatta astrazione dell'attrito
[illegible] e la macchina [illegible]
[illegible] della stessa [illegible]
[illegible] non valutate dagli attriti, la differenza fra
[illegible] del secondo risultato manifesta [illegible] perdita
[illegible] per gli attriti.
[illegible]
[illegible] de' cento macchinisti [illegible]
del meccanico [illegible] da Loffredo [illegible]
[illegible] pare della difficoltà nella esecuzione
di una tale macchina
Ora (Ap. 1837) [illegible] l'opera d'architettura
[illegible] in essa una macchina [illegible]
a fare delle esperienze sulla resistenza dei materiali [illegible]
[illegible] fatto cenno di alcune di
[illegible] macchine egli descrive quella a cui [illegible]
ha egli data la preferenza e che composta [illegible]
è congegnata in modo che la leva agisce contro la cate, e questa
contro quella, e quindi l'una serve reciprocamente all'altra di con
[illegible] rappresentati qui in separato gli ali

[illegible]

[illegible] allargamento della mac[illegible]

[illegible] l'adunarne conduce, soltanto a conoscere

[illegible] perdita d'effetto nelle [illegible]

[illegible]

Notizie sul Torchio Idraulico

Vedi Armengaud Traité complet de Mécanique
T.e I.r p. 298 – 300

" " T.e VI. p. 102 – 104 : 223 – 227

Christian - Traité de Mécanique industrielle
T.e III. p. 48 – 51 : 52 – 53.
82 – 83 : 380 – 383

Nuovo Diz.rio univ.le tecnol.co T.o XIII. p. 268
Bibl.a Un.le [illegible] V.e 7. p. 278

Manubrio di ferro che serve a ... il ... ... per la presente mancanza

1824 5 Febb.°

Bussola del mio sorchietto da Camera

Al Fabbro Cassini per aver preparato una Bussola con N.° 338 buchi e spianato di fuori e fatto una grata da tutta d'un pezzo con sua vite - Ven.° £ 66.

Per aver fatto un ferro con 4 colonne che entra nella Bussola - - . 16.

Per aver spianato una placca grande £ 20.

Idem l'altra più piccola - - - - - 15. . 35.

NB. Queste due placche vanno l'una avanti e l'altra di dietro appoggiate alle due ganascie del torchietto, e quando questo è in azione comprendono fra di loro la Bussola col suo ferro premitore

Per aver fatto due perni a vite a legno che servono ... e ... alle ganascie le dette due placche

abbonatogli ... 2. 6

... ... 106

... austriache ... 80. 57

... per aver fornito internam.te la ... bussola e ... in bite ... 11 . 7

Per ... ... Bussola ...

la graticella

bile e grosse ...

ferro premitore con 4 ... 94 ... 7

Placca grande - - 15. 10

Detta piccola 9. 11 25. 4

... 41 . 4

[illegible]

Manubrio di ferro che serve a [illegible] lunga [illegible] – 0.42,
[illegible] $\frac{1}{21}$ per la seguente mancanza
di [illegible] dello Manubrio sud.° [illegible]
dell [illegible] restano 0.38 Diam.° 0.78 – [illegible] [illegible]
Forza della [illegible] [illegible]

Argano – Diam.° dell' albero – 0.[illegible]
[illegible] Diam [illegible] 78
[illegible] dell' Argano 15[illegible]

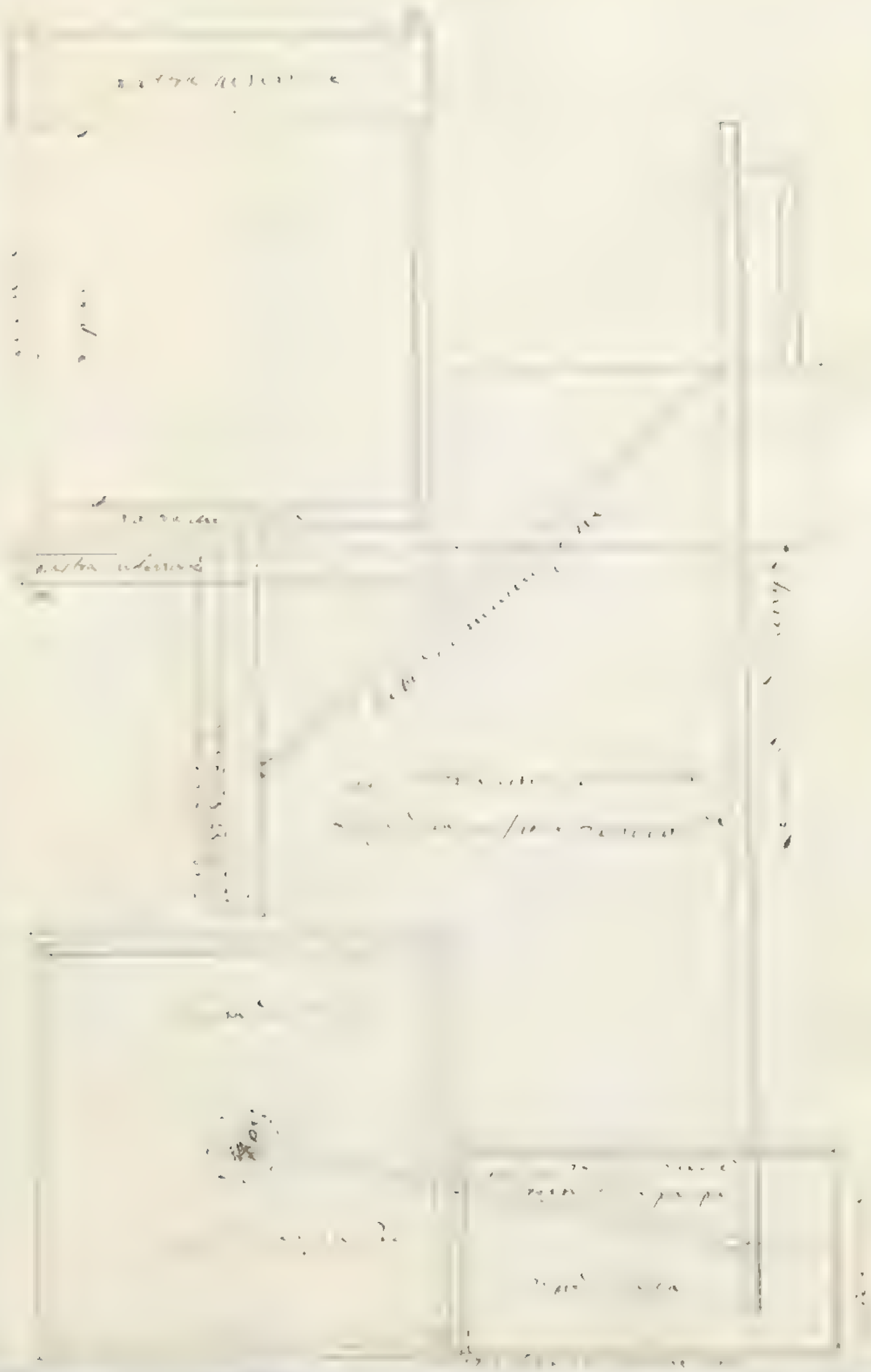
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] della [illegible] dell'argano unit. 994[illegible]
applicata [illegible] [illegible]
98900
Deduce $\frac{1}{3}$ per gli attriti
Restano [illegible] 197,800

[illegible] 4 [illegible]
Diametri delle [illegible] [illegible] 16
[illegible] 16
[illegible]

[illegible]
[illegible] 8 [illegible]

[illegible]
8 [illegible]
10 79[illegible]
1.L[illegible]17
[illegible] per gli [illegible]
Restano [illegible] 113,73



[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

e ? peso d'una pressa idraulica per resistere ad una pressione di ₶ 22.25 e di circa ₶ 2400 la pompa di compressione di $\frac{3}{4}$ oncie diametro; il cilindro della macchina di 6 [illegible] la leva della pompa 5 piedi lunga [illegible] [illegible] ed resistenza [illegible] oncie distante [illegible] alla cima della leva ₶ 150 le resistenze passive alla forza totale $\frac{1}{16}$ via ₶ 13437 resta ₶ 271063 di pressione utile; le [illegible] sonno piedi di Parigi.

[illegible]

[illegible]

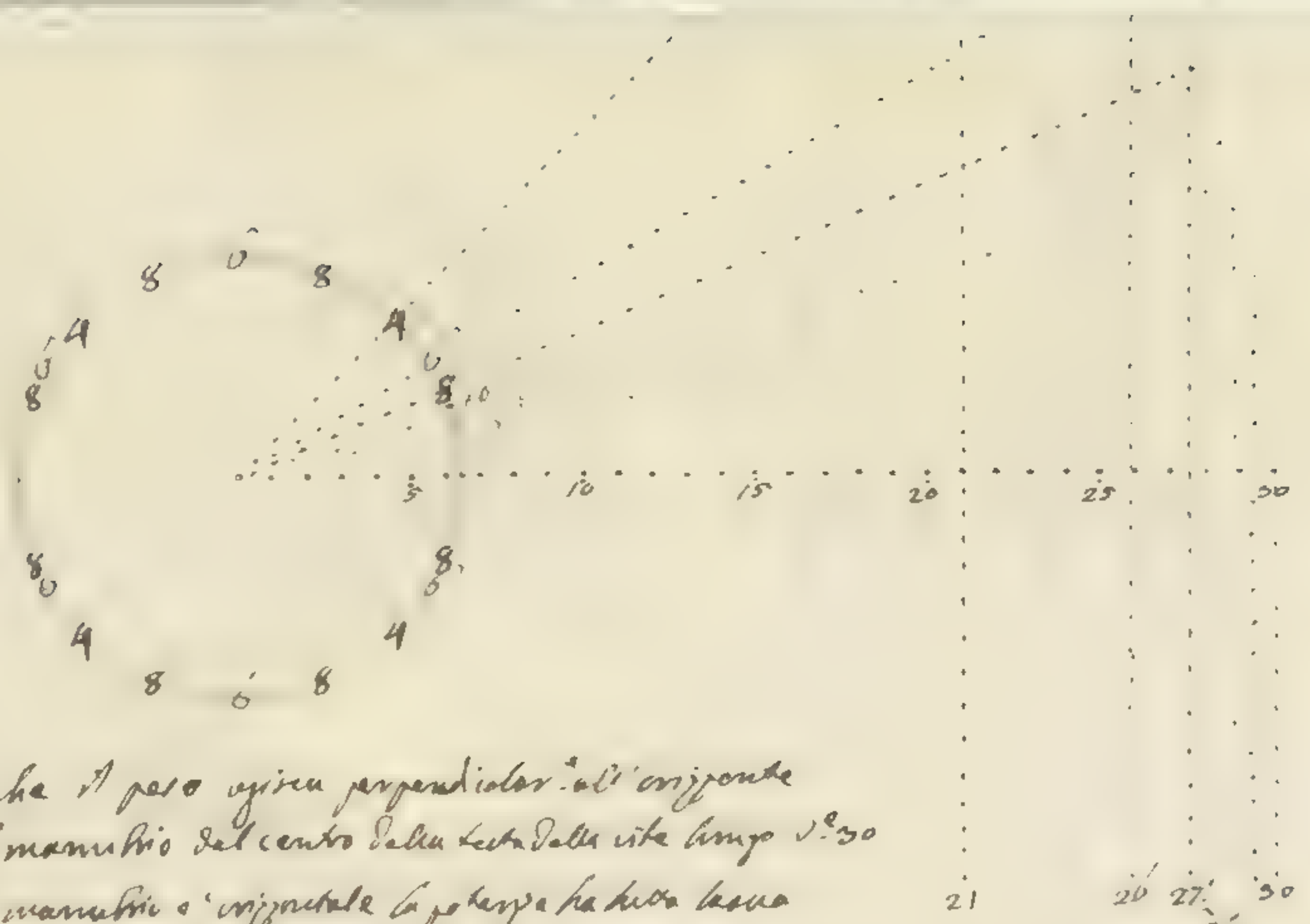
[illegible]

[illegible] una maggio [illegible]

[illegible] in una [illegible] 170 | [illegible] 18 / 9,44 [illegible]

[illegible] 170 [illegible]

[illegible]



supposto che il peso vjsca perpendicolar.te all'orizzonte
supposto il manubrio dal centro della testa della vite lungo d.ti 30
Quando il manubrio è orizzontale la potenza ha tutta la sua
attività cioè proporzionale alla lunghezza di d.ti 30
se la testa della vite è triangola, data la deviazione del
manubrio, mezzo sopra e mezzo sotto della linea orizzon-
tale, la sua maggior deviazione riduce in una lungh.a di d.ti 27½
se la testa della vite è quadrata ~~tutta~~ diritta la deviaz.e come
sopra, questa nel suo massimum riduce in meno di d.ti 21

La [illegible] della vite è [illegible] manca
adunque un discapito nella massima divergenza
dell'incanalino di O.e 2 ½ sopra 30; e [illegible]
[illegible]
[illegible] corrispondente al discapito
medio e dell' 1 ¼ in 30, ne segue che in [illegible]
[illegible] media è di [illegible] nella [illegible]
nel meccanismo

[illegible] 1 2 3 4 5

3 2 1 0 1 2 3

535-[illegible]

V. [illegible] [illegible]

[illegible] nell'esattamente della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] all'orizzonte [illegible] [illegible] [illegible] III al n.° 273 [illegible] con alcuna [illegible]

e [illegible] accorciamenti [illegible] [illegible] nel [illegible] [illegible] orizzontale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] orizzontale [illegible] deve [illegible] [illegible]

Distanze in parti [illegible]	Accorciamento del piano inclinato [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] 1000	[illegible]
[illegible] 19	[illegible]	3/20
131	2/[illegible]	1/[illegible]
[illegible]	1/13	2/20
19	2/11	1/11
[illegible]4	1/[illegible]	1/58
14	1/33	1/10[illegible]
12	1/33	1/10[illegible]
8	1/110	1/132
5	1/182	1/33[illegible]
191	1/21	2/21

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	30	[illegible]
8	[illegible]	[illegible]	[illegible]
10	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	11	951
[illegible]	15	9	958
[illegible]	[illegible]	[illegible]	991,1
30	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	809

1 2 3 4 5

3 2 1 0 1 2 3

[illegible]

0 1 2 3 4 5

3 2 1 0 1 2 3

[illegible] di Neuchatel [illegible]

[illegible]

[illegible] pezza di ferro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] adunque e [illegible]

[illegible] come egli [illegible] forza

[illegible]

[illegible] 3 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] questa forza [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1 2 3 4 5

3 2 1 0 1 2 3

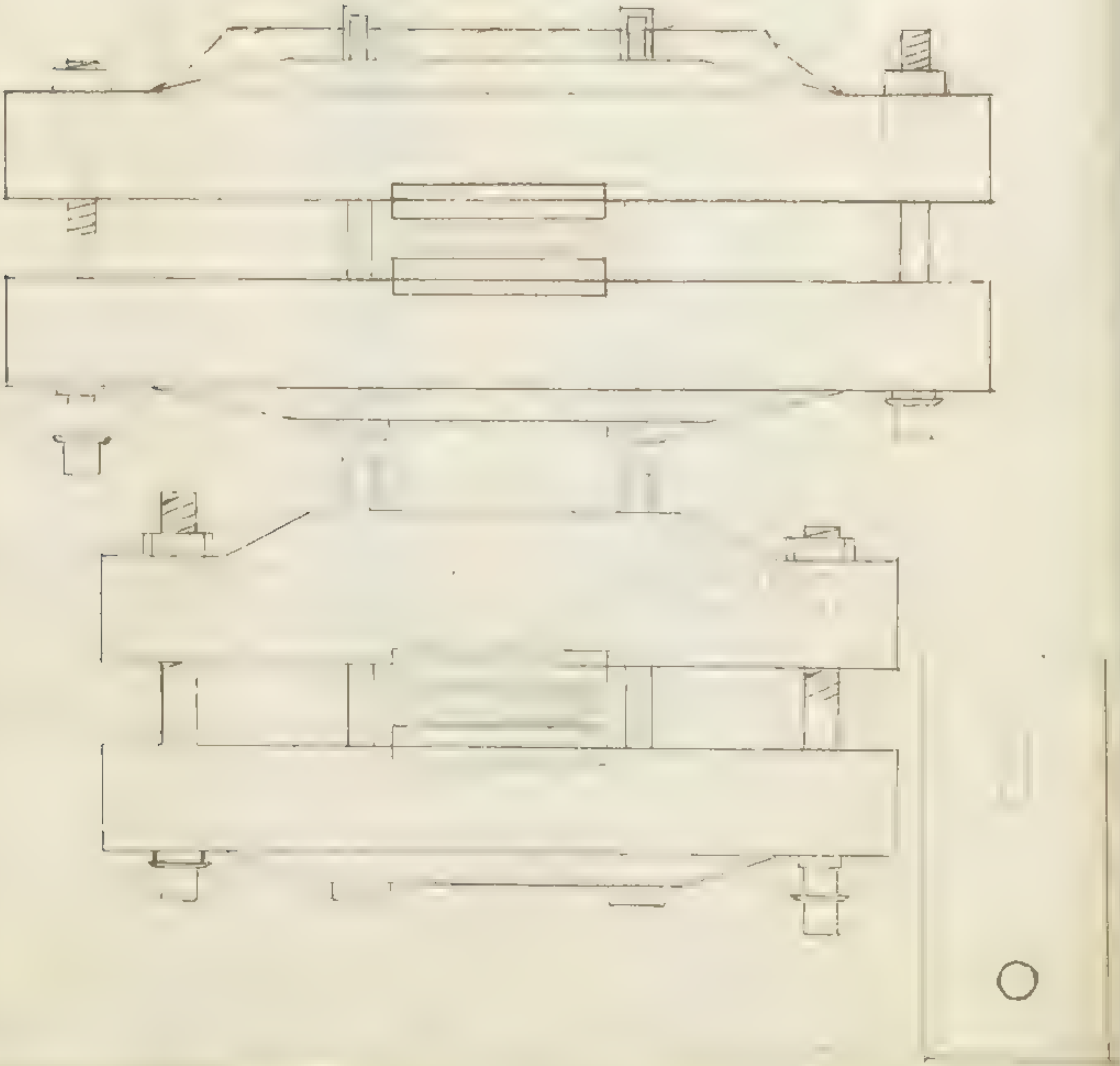
1 2 3 4 5

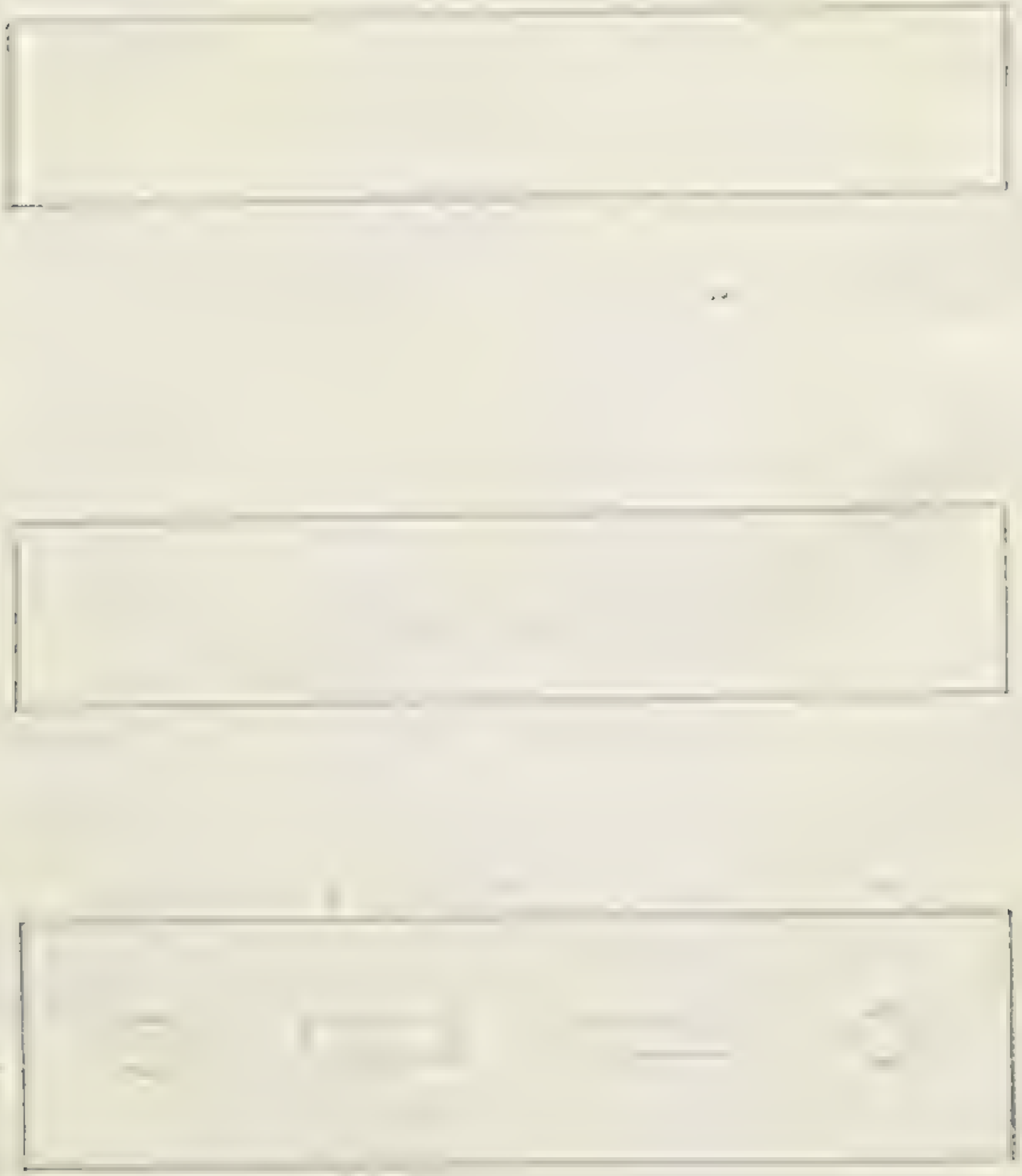
3 2 1 0 1 2 3

6	5	4
3	2	1
2	2,50	4
1	1,25	2

[illegible]

10 9 6 3 0 1 2 3 4 5





21 . 18 . [illegible] . 2 . [illegible] . 6 . 3 . 0 . 3 . 6 . [illegible] . 2 . 5 . 8 . 21

7 6 5 4 3 2 1 0 1 2 3 4 5 6 7

3 2 1 0 1 2 3

Per l'effetto della [illegible] la forza
della vite viene portata a 3 $\frac{10}{3}$

[illegible] 2 3,33

[illegible] 2

e colla sola vite si ha uno sforzo = 1000

coll'ajuto dei cunei diventa = 1,665

29

3 3/8

3 [illegible]

1,810

$\frac{4}{1}$

||

4,–

2,[illegible]

$\frac{21}{10}$

$\frac{7}{1}$

3,

1,500

[illegible]

Premio di onorevole menzione
conceduto nel 1824 a Milano
a D. Giacomo Savoia di Milano
Torchio economico [illegible]

Per fornire N.° 2 Cilindri di ferro longi non compresi
di perni un piede, in diametro, pollici tre
a far il sopradetto lavoro ho impiegati giorni
diecinove ed altri giorni 19 per l'ommo di
aggiunta alla Volante: il suo precio compreso
anche le spese di Lime locali a L. 70 l'uno
Summa - - - - L. 140:

[illegible]

Premio di onorevole menzione
conceduto nel 1824 a Milano
a D. Giacomo Davicio di Milano
per Torchio economico
(V. Bibl. Ital. 1825. Fasc. N.° 110
pag. 252)

Premio di onorevole menzione nell'anno
ved. ad Agostino Brigamenti di Dugnano,
premiato nell'anno 1822, per miglioramento
al torchio da vino.

Strettojo del Merlini stato non è gran' onore
del 2do premio dall'I.R. Istituto di Sc. Lett. ed Arti
di Milano (V. Ann. Univ. di Agricol. T.° XIV.
p.a 103 fasc. di Marzo ed Aprile 1822)

[illegible] Fisica [illegible] | P.te [illegible]

1844 Bim.e 4.°

Ricerche [illegible] correzione di B.

[illegible] P.te II

Capo [illegible]

Bim.e 5.° | P.te II

[illegible] meteorologici [illegible]

[illegible] importante nella [illegible]

uso dei [illegible]

Bim.e 5.° [illegible]

Miglioramenti [illegible] elettriche

nuovo reagente per gli alcali e gli acidi

Nuovo rimedio per la cura del gozzo

18. Spezzi per quarta [illegible] | [illegible] 5
[illegible] | Scudi 12

inc 8 unt. $10\frac{2}{3}$ (☉ spazi 4, quarta, ude 8 spire 8g. unt.

[illegible] Sule [illegible]   [illegible] spoz [illegible] uoi ; bent [illegible] avoli
[illegible] incroerosse

4; Si desidera sapere quale sarebbe il prezzo delle ... viti di ferro

... viti di ferro ... nei Torchi ...

... ...

nella lunghezza di 0.°1 — Denti 25 e Canali 25

... diametro di 0.°... Passo della Vite 0.°0,44

Quella fatta dal Ferrante ... del diametro di 0.°3 ...

... di 0.°2 di lunghezza - Denti 3 e canali 3,

... 0.°1 — Denti 18 e canali 18 - Passo della Vite 0.°0,67

Quella che ho fatto far io pel Torchio grande doppio

di Feletti, che sono del diam.° di 0.°3 ¼ ...

in 0.°3 hanno 4 spire, e 4 canali, ...

in 0.°1 — Denti 16 e canali 16 — Passo della vite 0.°0,75

... la copia di ... Agostino ... a Brescia ... di quelle ...

Si desidera sapere quale sarebbe il prezzo delle viti di ferro delle seguenti due dimensioni

1. Maschio lungo in tutto circa di Braccia 1:8 di Brescia ossia Metri 0,705
la parte lavorata a vite del medesimo cioè la lunghezza di sua impanatura f. 1:1 = 0,510
suo diametro o grossezza - - 2 1/4 0,090

con la sua Bussola ossia madrevite di bronzo di proporzionata lunghezza e di forma esteriormente quadrata od ottangola per incassarsi nel legno

2. altra ~~vite delle stesse dimensioni~~ ... ~~in tutto~~
- Maschio con una presa alla estremità opposta alla vite, e con testa ottangolare, anche possa ricevere un leva da stringerla, lungo in tutto Br. 1:8 7 Metri 0,744
lavorato a vite per la lunghezza - 1:1 0,510
suo diametro - - - 1 1/2 0,058
con ~~bussola~~ madrevite come sopra

La grossezza delle viti dovrà essere in amendue le viti proporzionata al diametro delle medesime, a tale da poter resistere al maggiore sforzo possibile ad uso di torchio ...

Invenendo i prezzi si potranno in seguito spedire li precisi disegni, o modelli per l'esecuzione ... dell'opera

Spedita la copia di ... Agostino ... a Brescia ... medesimo ... di quelle ... Marchesi

[illegible]

N.° – Viti – Macchine ...

al 19 agosto 1821 ...

Si rediscono le facciome per le viti di ferro e madreviti

Copia .

Udine 2 sett. 1821

Qui si era fatto supporre che lavorandosi le viti di
ferro in conto colla macchina, la loro fabbricazione
riuscisse facile assai e di prezzo discreto; gli è venuto
che i risultati osservati colla facciata [?] la domanda
da 21 dec.° 1820 ... riscontro de' 28 detto ... ...
come dal contrario, e il prezzo che si domanda delle
medesime £ 180 – è riferibile ad una sola vite colla sua
madrevite, il che pare impossibile trovarsi tanto esagerato
che interessa assai per ... il fatto eseguire già a mano
e quindi se ne dimette ogni ulterior pensiero.
Se poi si volesse fare il prezzo di due viti colle loro
madreviti, sebbene sembrino ancora care per essere
fatte a macchina, pure siccome appunto due ne
devono occorrere per quei torchi da costruirsi, in
tal caso se ne ordinerebbe una coppia alla garanzia
che l'esattezza e perfezione del lavoro fosse per risarcire in qualche modo la elevatezza del prezzo. Se le dette viti venissero ... ...
cioè cosa più spessa della facciata, come si ... nel
detto riscontro 28 agosto, ciò non sarà male

-...

N.° Vite meccaniche annue ...

[illegible] 17 agosto 1821. [illegible]

nel cui è [illegible] per la vite di ferro e madre vite

Copia

Tadini Sig.r Gabriele ... [illegible]

Brescia 28 agosto 1821

Non replicando sul ben inteso e rispondendo alla favorita sua 21 andante Le dirò che dietro al modello della vite da mi recai dal [illegible] Bordoni, onde mi [illegible] emenda per riporlo al [illegible]. Mi assicurò che l'opra sarà fatta con tutta precisione ed a seconda del med.o antico modello, e riporto a quelle dimensioni che non possono pregiudicare alla macchina, egli si regolerà in modo che sia resistibile al maggior sforzo, così anche per l'esterno della madrevite tenendola alquanto più grossa all'estremità. Egli mi fece inoltre rimarcare che essendo la vite alquanto lunga avrebbe stato meglio ~~[illegible]~~ perchè resistesse a qualunque sforzo che fosse più grossa. Se ciò preferite me lo indicherete. Il prezzo ristretto dal med.o [illegible] è di Lire it.e £ 180. - assicurando l'opera fatta a dovere ed a tenore della sua commissione. Non mi rimane dunque che le sue deliberazioni perchè gli si dia cominciamento all'opera, e quali attendendo, [illegible] mente omnis[?]

Mauro [illegible]

[illegible]

[illegible]

N.° [illegible] Viti [illegible] Macchine [illegible]

19 agosto 1821 [illegible]

nel che [illegible] facevamo per le viti di ferro e madreviti
di bronzo, delle quali dovranno conservarsi preventivamente
le dimensioni

In quanto alla grossezza, profondità ed inclinazione dei
denti dovranno essere proporzionate al diametro della vite
[illegible] resistere al maggiore sforzo [illegible] l'angolo
[illegible] per [illegible] del torchio su cui si [illegible] dentata

[illegible] parte per [illegible] nel maschio [illegible] alla presa quella cioè nella
quale dovrà introdursi la chiave per girare il maschio
stesso [illegible] rotonda [illegible] nella [illegible] grande
[illegible] esagona [illegible]
mente [illegible] dovrà formarsi [illegible]

In quanto alla madrevite [illegible] grossezza esterna
[illegible] figura [illegible] che [illegible]
indicata dalla [illegible] ~~forse troppo [illegible]~~ [illegible], si potrà [illegible]
[illegible] più ~~forse~~ [illegible] aggiungendo a proporzione la [illegible] e conser-
~~[illegible]~~ [illegible] sempre la [illegible] alla [illegible]
[illegible] questo [illegible] conviene [illegible] di essere
[illegible] di quanto [illegible] per [illegible]
[illegible] viti di ferro colla sua madrevite di bronzo [illegible]
[illegible] a perfezione [illegible] della [illegible]
[illegible] centro [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] e
e [illegible] delle dette viti [illegible]

In [illegible] poi [illegible] ad [illegible]
[illegible] ad [illegible]

N.° 2 Viti ... [illegible]

0,240 | 4 | 0,085 0,470 | 5 0,470 | 12 / 110 0,0391 / 200,0391

Diamo Ott. 2 1/4 del ... Brescia 0,0782

corrispondenti ai Millimetri ~~60~~ 90 0,0391

lunghezza di tutto il maschio 0,0782

ad. B. ~~10:10~~ 2:– di Brescia ~~...~~ 528 0,0044 / 987

B. 1: 5: M 680

la parte lavorata a vite B. 1: 1 M. 540 0,0782 / 0,0098 / 0880 470 / 4 / 1880 | 9

B. 1: 6

con la sua testa ... vite ... 782 ... B. 0,4700

... lunghezza ~~...~~ ad. 0,240 | 12 / 0,02878 / 100 / 46,40 791 / 469 Ott. 0,0792 / ... 0,0784 / ... 0,0098 / 882

e il ferro esternamente ... 470 | 12 / 110 | 0,792 / 4

di ... per ~~...~~ ad. B. 0,2405 – 29 15 68 / 9

ricavarsi ... ferro ... 0,0284 852

---

altro Diamo 2400 / 2840 / 624 / 470 / 054 / 29 / 15

ad. Ott. 2 – ... M. 58

lungh: totale del Maschio con una 470 / 079 / 19 / 528 470 / 146,0 / 12 / 674

presa ... opposta alla vite 680 / 470 / 210 / 196 / 14

e ... per ... la ... da ... 392 / 29 / 146,0 2405 / 1702 / 110,7 / 470 / 41

ad B. 2:2 ... 1:8:7 M. 144

lavorato a vite B. 1:6 — B. 1:1 M. 540 470 / 19 / 144

la grossezza della ... 680 / 87 / 787 / 470 / 267 / 235 / 12 470 / 235 / 29 / 744 57 / 39 / 18

... dentro ... 470 / 29 / 404 470 / 235 / 505

~~... ...~~ ...

[illegible] Vite vecchie [illegible]

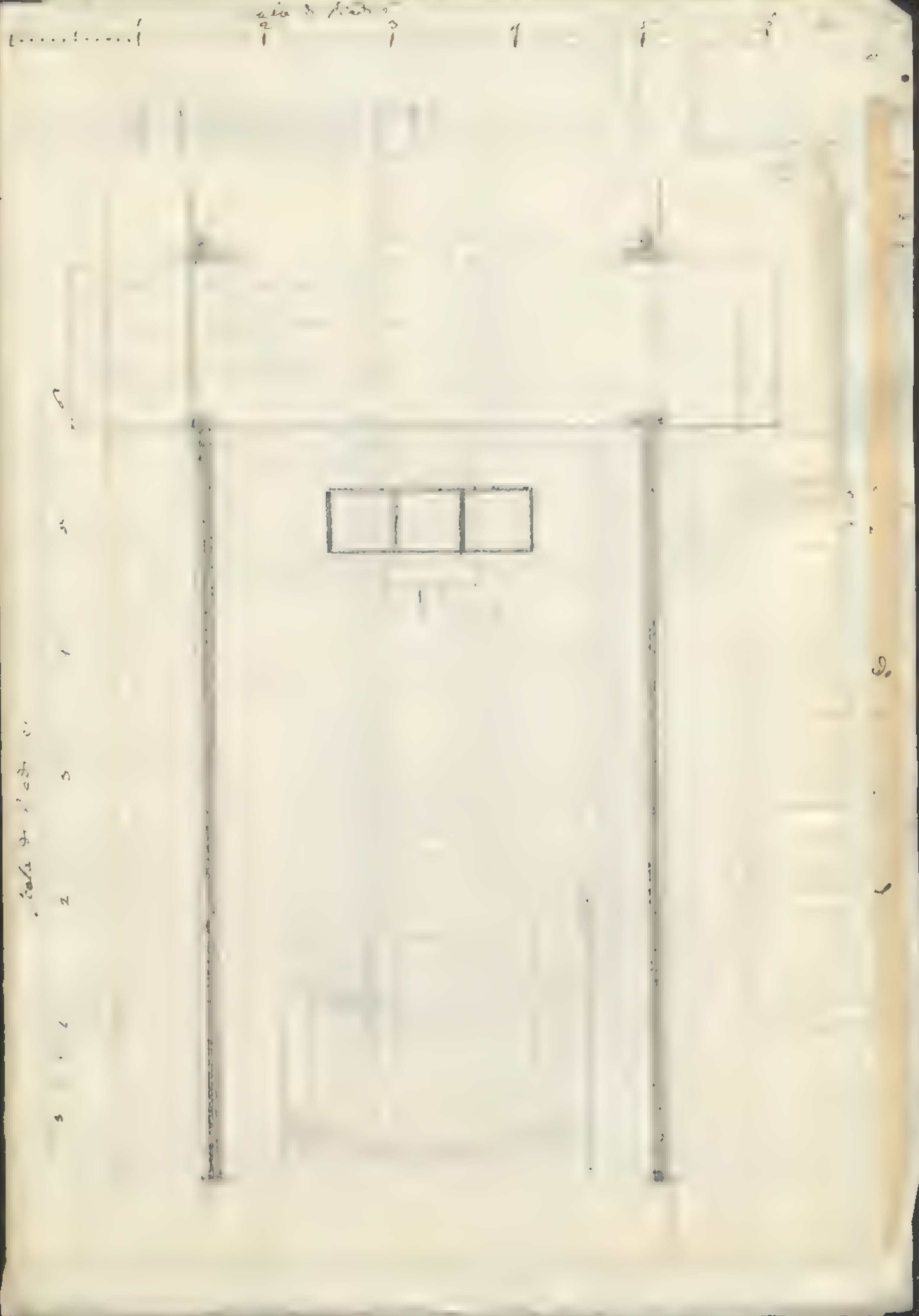
N.° 3 Viti maschie grosse, sotto la cassa
N.° 2. Ferri da cuneo coi loro cunei
N.° 2. Leve una lunga e l'altra corta
N.° 4. Planche per appoggio dei ferri da cunei
N.° 2. Cavalletti

N.° 2 al.° 2. n.° 45

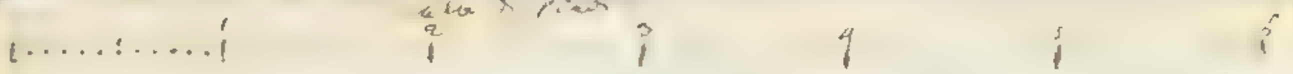
– due ferri coi cunei perfezionati £ 21:00
– 4. grosse placche ovali per med.° id.° . 11:50
– 2. ferri Cavalletti . 4:00
– 1 Chiave piccola . 3:00
– due, ferri preparati dal Battiferro, ricalcandoli:
ricalcandoli: e facendo ad essi le teste, per
servire di viti £ 25:00
Luga ricalcati e tondorti, arvalbero
balfrato £ 19:00

Dal Battiferro

3. Viti a £ 10	£ 30:00	c.a	30:00
2. ferri da cunei a cunei	£ 8:00	+ .	10:00
4. Placche ovali a £ 2:00		+ .	8:00
2 Cavalletti a 1:		+ .	2:00
2. Chiavi a 1			8:00
			4:00



Torchio da leva veduto
nelli Stati dello [illegible] della
Cascine [illegible] Firenze



[illegible]

Riverenza Padrone Oss.mo

Mi trovo graziato da suo gentile riscontro in data di jeri, e mi vedo insieme ~~restitarie~~ rimborsato le £ 12 95 che in conto restituzione della nota imprestanza ho rimborsato di più dell' importare della ~~imprestanza stessa~~ med.a senza complimenti per pura carità e perciò io devo dirle che il mio titolo di credito stesse non può essere cambiato in quello di Capital fruttante, e quindi avuto il rimborso delle £ 900 ital.e tutto ciò che mi è entrato di più devo io una restituire. So benissimo che avendo V. Rev.a esposto generosam.e il suo nome in questo affare per il solo oggetto di facilitare al Sig.r Padre Bolla il ritrovamento del danaro, e perchè non vi fu fatta la restituzione med.a, ma io supponevo che dovendo ella a rimettersi dell'estinzione seguita di questo mio Debito, avesse preso occasione di rimettergli il sopradetto mio avvanzo. Giacchè pertanto ella ha giudicato di rimandarmelo io lo farò rientrare al Sig. [illegible] [illegible] onde verrà da esso il lod.o Sig. Padre riconosciuto, e ben mi accorgo che senza incomodare V. Rev.a questo è lo uso che avrei dovuto fare sin dal principio

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

5 Pezzi di legno [illegible] di quercia di uno di [illegible] p la costruzione del Telajo del Tornio a £ 8 —	£ 48
8 [illegible] di quercia [illegible] p le pastelle de [illegible] £ 3	24
1 Pezzo di Olmo per tre Cilindri —	13 —
[illegible] per il detto cilindro	6
[illegible] per li denti delle ruote ed [illegible]	26
Palanche e Tolloni p le ruote volanti	18
1 Tavola di Noce — Legname	£ 134
Lavorazione di Latta	12
Ferro lb 245 a £ 15 la [illegible]	183 15
	40
Fattura al [illegible] de pezzi di ferro	
[illegible] al [illegible] de' Cilindri e teste di ruote entrambi de' pezzi	37
	£ 406.15
	300
Fattura pagata al Marangone	390
Simile al [illegible]	
Somma	£ 1096 15

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] le
[illegible]
[illegible] vogano
[illegible]

quanto [illegible] di [illegible]
[illegible]
quanto [illegible] ordinariamente [illegible]
[illegible]
[illegible]
~~[illegible] carne~~ qual'è la quantità
media di carne che [illegible]
[illegible]
100 libbre di carne quante ne
danno di sugo?
[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] 6 cambiamenti
[illegible] modificazioni [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] libbre [illegible]
[illegible] cibudi
[illegible]
[illegible]
[illegible] libbre [illegible]
[illegible] carne
[illegible] ferro [illegible]
[illegible]

Adi 20 Giugno 1621 [illegible]

Per opera fata al [illegible] [illegible] [illegible] Cannon con [illegible]
per [illegible] [illegible] due maschi e [illegible] li cannon con
[illegible] [illegible] e fato [illegible] [illegible] per [illegible] li
maschi val in tutto lire — — 170

per aver fatto [illegible] [illegible] per [illegible] li Canoni
e fatto una altra Chiave per [illegible] in tutto — 12

per avere fatto una spina per tondare li Canoni — 6

per [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] la boliduro
dalli maschi et fattura — : 11 :

per fattura al [illegible] val — : [illegible]

per [illegible] al [illegible] per la [illegible] [illegible] [illegible] placho
e la Chiave — : 1 : 10

— £ 259:10

Saldata con lire £ 259:10

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

al Fabbro ferraio per ferramenti

Due ferri gr. e grandi con testa ed ordine e occhi lunghi e suoi cunei — £ 21:00

Quattro grosse placche, e cunei con viti quadri lunghe per li detti ferri — 11:50

128. 1160 / 450 / 700 / 94

Due placche quadre con mezzo tondo e due forellati — 120 — 4:70

N.o 6 - Cavicchie a vite — 2:80

2. ferri per fermar il trabuco nel carro — 1:65

70 / 1:50 / 7:25 — 4 viti a vapore e due occhietti con schiena — 2:80

4 Vere grandi per l'estremità della traversa — 11:20

4:00 / 84 / 2:00 — 28 Arpioni per le dette vere e placche — 8:00

Due Tomi per chiamar indietro li grossi ferri dei cunei — 4:00

al Battiferro per tiratura di N.o 44 ferri — 14:60

89:45

N.o 941:4 ferro battuto e Bavella a L. 30 £ 28.43

ferro lamettino e altro R.o 15 a 20 — 4:10

ferro vecchio — 40 a 20 — 8:00

£ 40:93

1821 23 Maggio 1821

al Fabbro Pietro Los per pagato al Battiferro di Chiavris che ha allungato le due grosse viti di ferro maschij £ 12:71

Conto delle due grosse Viti di Ferro

820	... di Ghisa per le due viti maschie		£ 25:00	·20
1821·23 Maggio	al Battiferro di Chiavris pel loro allungamento	£ 12:71		
	al Fabbro Los item	5:41	18:20	:00 / ·20
28	Pagato al detto Fabbro Pietro Los pel perfezionamento de dte due maschij per le loro madreviti e doppi dente e per la chiave — Fattura		75:00	
	Mancia alli Garzoni		—.75	
	Ferro per allungarmi dai due maschij — lb. 30; Per la chiave 22; Per le madreviti 9; 61 al 30		20.13	
	Confetta per legare della madre viti		2:60	
			£ 141:68	
25	Luglio al detto Fabbro Los per la fattura di due Placche che devono servire d'appoggio alle madreviti	16:00		·75
	Per una chiave più piccola da girare le viti	7:00		:95
	al Battiferro compreso anco la fattura della spina che serve di forma alle madreviti	0.65		
	Ferro vecchio per le dette due placche e chiave lb. ... a Cmi ...	4 40	24:05	
	Spesa legno di Noce per le due ...		25:00	
			£ 190 73	

Scala di Scalei

23. Maggio 1821

al Fabbro Pietro Sep per pagato al Battiferro di Chiarof
che ha allungato e due grosse citi di ferro mastichj £ 12:75
al sud.^o per una prefazione d'opera al lavoro
mad.^e — — — — — — :: 5:45 £ 18:20

al detto per lavoro fatto nel perfezionamento de
detti mastichj per aver fatto le loro madre-
-viti a doppi dente ramato ed la chiave per
girare li detti mastichj — — — — — — :: 75:00
£ 93:20

a conto delle quali ha avuto
li 22. Maggio sud.^o ——— 3 Zecchini — — £ 16:35
7 Agosto altri Zecchini —— — £ 5:45
dalle quali dad.^o il valore di ferro
da esso comprato per fare le viti
dalle madreviti che importò — :2:60
Restano — — — :2:85
19. Maggio uno Zecchino — — — — — 12:75
28. Giugno Contanti per saldo in 3 Zecchini £ 38:25
1 Chimato — 5:55
£ 43:80
da questa si deduce la mancia
lasciata al Garzone — — — — :75 :: 43:05
£ 75:00

mancia al Garzone del P.^to fabbro Sep — — — — :75
£ 93:95

Costo delli mastichj composti dal f. d'ofana
li — — — — — — £ 25:00

1821
23 Magg. Ferro comprato li da l. . .
per allungarli — — — — f.º 45
per le madreviti — — —
e di le spire dello med.^o fattele — 2:60
per la Chiave — — — — 22

Scala di Fiati

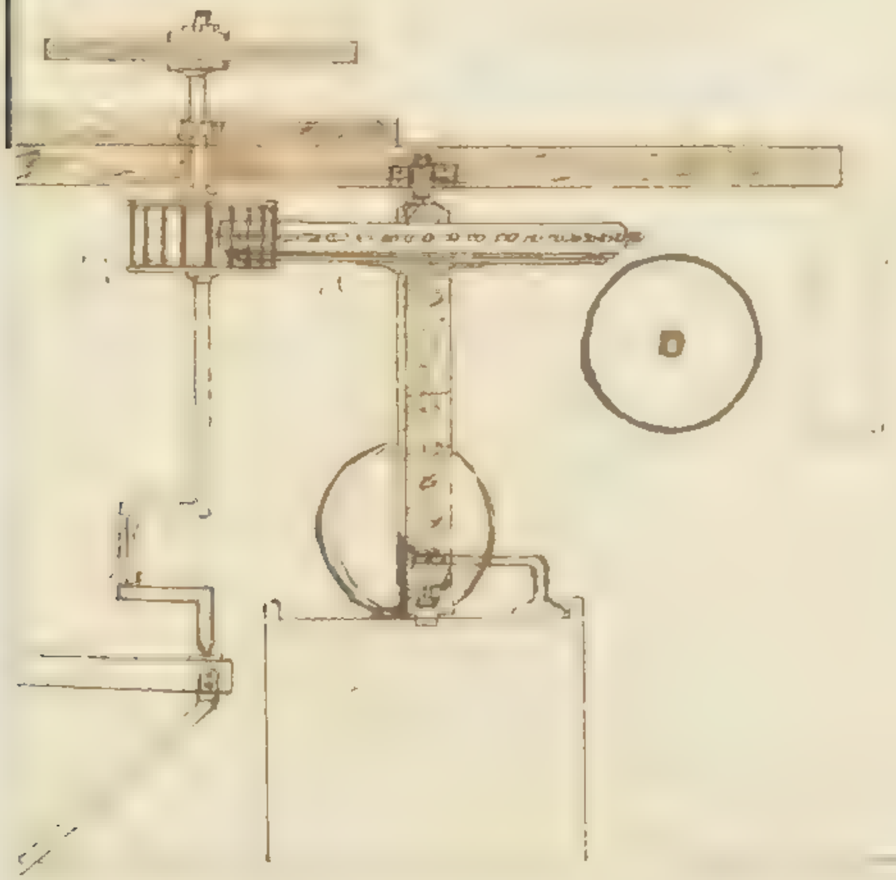
Piom[illegible] [illegible] denti 50
Rochetto [illegible] denti 18

Due viti con loro bussole e chiave — — D 24:50 [illegible]
[illegible] — — D 4:00
D 28:50

[illegible] per le 20 [illegible] [illegible] [illegible] per
[illegible] a [illegible] due le [illegible], [illegible] che per
le quattro lame [illegible] da incassarsi nel luogo
ove devono agire le Viti [illegible] — [illegible] 13:6
Pezzo di [illegible] e cerchio [illegible] da
Bolizza Lazzarini — , 26.9
Per li [illegible] — , 7.6
Per le lame . . . 7:3
[illegible] la [illegible] lama [illegible] per [illegible] 8:[illegible]
[illegible] 63:3 a [illegible] 22:14
[illegible] N.° 8 ~~[illegible]~~ , 2:[illegible]
[illegible] N.° 4 [illegible] N.° , 4
Fattura al [illegible] — — — , 29 –
Al [illegible] [illegible] il [illegible] — , 7:50
D 93 14

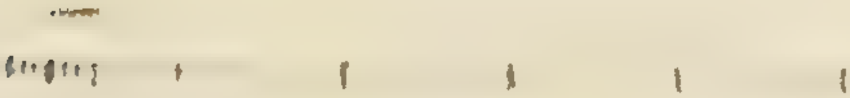
1 · 2 · 4 · 5 · 10 · 20 · 40 · 50 · 100

Gran Ruota A denti 60
Rochetto B denti 18



Palmi Romani

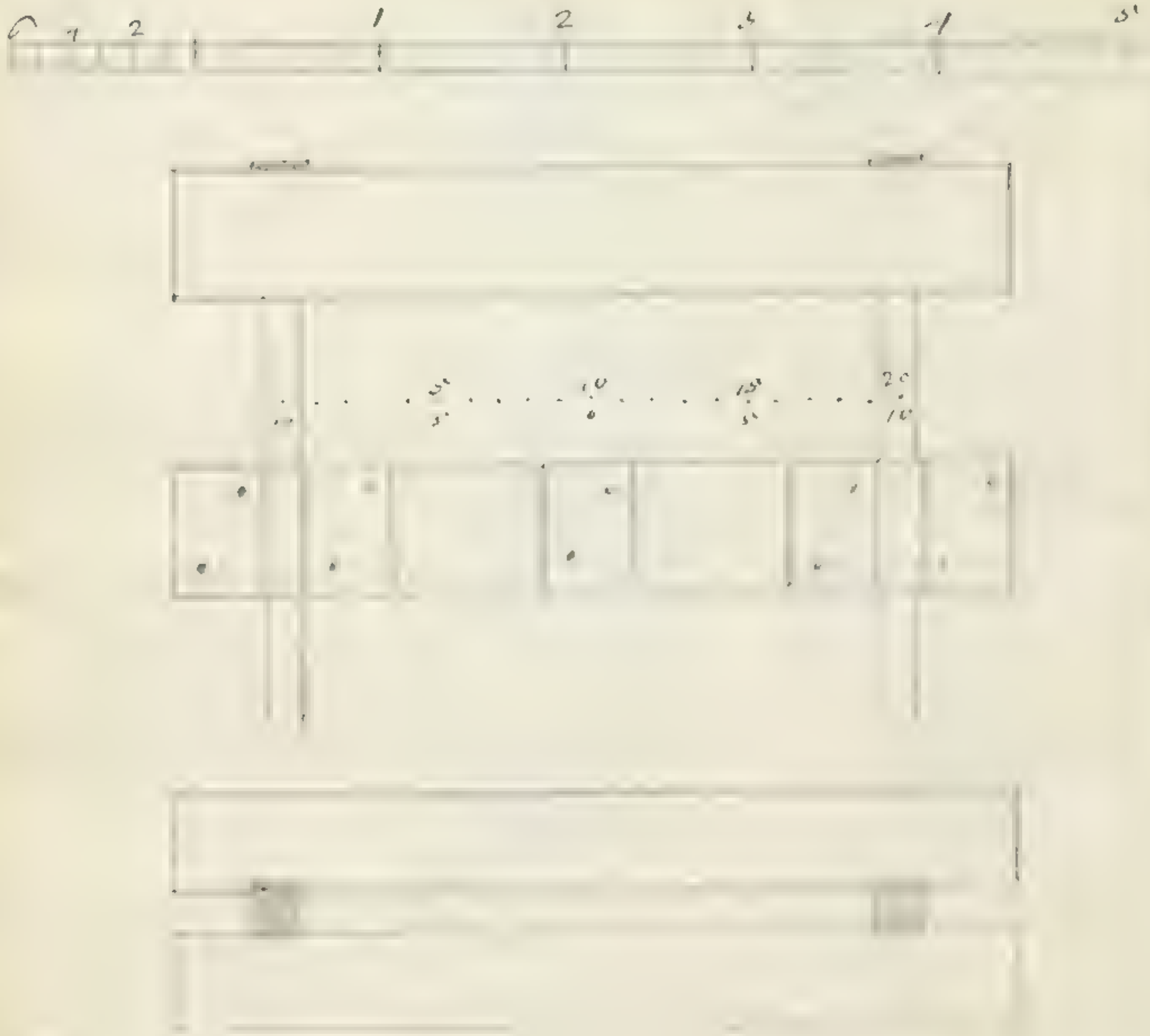
[illegible]



Trabalho e Canes

Legnama — — — $ 136? — [illegible]
ferramenta Bibeira 161:31
[illegible] — 8 64 , 170 [illegible]

[illegible]



[illegible]

Legname — — — £ 136: – c.a
Ferramenta Slesia 161:31
altra c.a — . 8·69 . 170: — c.a

[illegible]

[illegible] di Vaka 15

[illegible]

Legname — 136 [illegible]

Ferramenta [illegible] 161:31

altra [illegible] — 8.69, 170. [illegible]

Legno Rovere per li due traversi sopra
d.to scuadrato per due Collonetti Canton
d.to scuadrato per due Collonetti di mezzo
d.to à Feletis per altro di mezzo simile
d.o n. traversi di pioppa sopra il piano
d.o 1 d.to di nogheta sotto il d.o piano

Mancano n.o n. Collonetti di Canton
d.o 1 d.to di mezzo
d.o 4 traversi sotto al piano terreno
d.o 1 d.to di nogiera sotto il piano
d.o n. traversi sopra in penenza

Le tavolle sono Longhe q.i n.i scarse

Torchio alunes

aeynaua — — 136

cenumenta Slura 1371

altra — 864 170

Legno Rouere per i tre trauersi sopra
Gto squadrato per due collonelli d'intorn
Gto squadrato per due colonelli di mezzo

Tavola clues

Légnano — — — s 136.

aumenta Silvia 161.31

altro 8.69 170.

[illegible]

[illegible] 24

[illegible]

Torchio oleario

Legname — — — $ 136: – c.ª
Ferramenta Pileria 161:31
altra c.ª — . 8·69 . 170: – c.ª
Fattura del Tabbio in Pil.ª s.Pet.º 99: –
$ 405:

Sonta[g?]

Pietra rudo - Lazzarini —— $ 39:120.ta $

[illegible] impiegati [illegible]

lavoranti nella costruzione del

[illegible] a [illegible] [illegible]

fino alli

Maggio 20 - N° 27 [illegible] — [illegible] ovvero tutti gli!

27 - . 10

Giugno . 12

11 . 8

17 - . 2

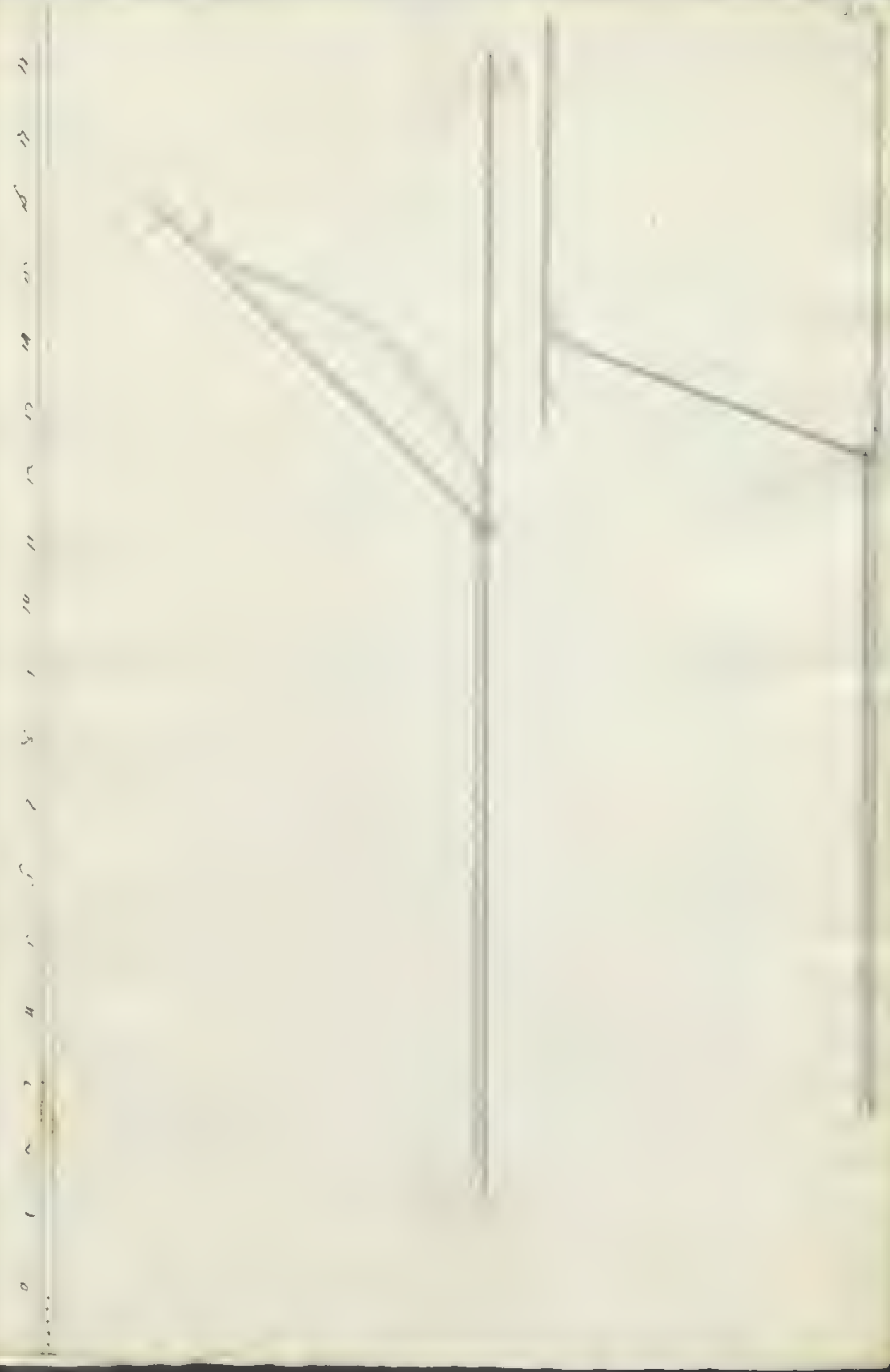
Agosto 12 - . 3

19 . 0

26 - . 12

Sett. 2 - . 14

[illegible] 1



3.00
6.70 2020
28.14 1004
81.06 796
6.70
21.08 420
3.09
5.00
1.59 420
16.70 300
150
20.41 50
3.01
3.70 950

192.17
1092.02
1224.—

95.17
47.49

147.91

70 6.—

4.00

20.10
10.18
53.17
44
150
14
416

99
117
11
10.13
44

420 52512090
500 40.7 1305
70
790 785

8.50
4:1

2400
2125
111.14 1065
12.39 97.19

4.
2.01
15.
27.72
1
5
2.
4.
65.78

a Rosulto ... Olio £. 6.72 — 21.08 — 420

a Zanello ... Maria — ,, -.95 — 5.00

78 a ... — 1.59 — 1.59 — 420

... — 2.41 — 20.41

... Nicolò — 3.21

192.17

1.92.02

1224.—

43 / 18.10 / 344 / 43 / 21.10 / 495.10

200.— / 293.15 / 175.— / 125.10

147.41

259.10 / 86.— / 295.10 / 14 / 294.16

... Ant. ... 4.— ... 4. ... 6.—

Pagnutti — ... 4.50 ... 4.50

10.14

220.10

3 ... 43.

... 62.10

Manvati ... 78.—

... 13.—

121.10

17.2. — 34.—

121.10

99.

117.14

Mio Sorbetto 17/4 4   [illegible]   Mio Sorbetto a grande [illegible] di [illegible] a [illegible]

[illegible] 2   [illegible] 9:1 2

[illegible] media d.   [illegible] 175

circonferenza d £ 8:1 a £ 98.   [illegible] 97   [illegible] 495

[illegible] 70:00 £ [illegible] 99   [illegible] 6500

[illegible] di 200 [illegible] d £ 4:1:11   98

[illegible]   100   al [illegible] rimanente [illegible] 5000

[illegible] due [illegible] 61   1200   59035

58   [illegible] 1221

[illegible] 97   1295

mancanza [illegible] 16   1200   900   [illegible] 79299

[illegible]   900

112   500

[illegible] due [illegible] 17

Sorbetto da [illegible] 7.   [illegible]   a [illegible] g.^{te} 14. [illegible]

due [illegible]   [illegible] media di g.^{te} 12.

[illegible] d   9:1 2

[illegible]   450

[illegible] 225

[illegible]   150

[illegible]   18000

[illegible]   37600

di [illegible]   17250

in [illegible]   22 [illegible] 575

[illegible] 50 [illegible]   85 -115000

Stanze di due   580

9

9

:10

1/ Mio, circolo da [illegible] in [illegible]
[illegible]

[illegible] a Vite [illegible] [illegible] 2

[illegible] media [illegible] 7.5

circonferenza [illegible] 198

[illegible] 99

[illegible]

[illegible] di 200 [illegible] colla [illegible]

[illegible] — — 198

[illegible] due [illegible] [illegible]
79200

[illegible] 24 × la frequenza
mancanza di [illegible] nello [illegible] 13300
[illegible] 17900

[illegible] 25900

[illegible] con due [illegible] 30600

2/ Mio, circolo [illegible]
[illegible]

[illegible] Vite — [illegible] 2

[illegible] 7.5

[illegible] 99

[illegible] vantaggio della [illegible] 49.5

[illegible] 16.50

[illegible] 5000
39.50

[illegible] 1.2.1

[illegible] 79299

3/ [illegible] con mazza [illegible] 14 [illegible]
due [illegible] si considera per [illegible] media di [illegible] 12½

[illegible] 2

[illegible] [illegible] mazza .450

[illegible] 225

si duplica per l'avvantaggio dall'[illegible] .150

[illegible] di [illegible] 18000

[illegible] 24 × la frequenza mancanza
di [illegible] nello [illegible] 37600
la mazza [illegible] 17250
[illegible] 57500
[illegible] gli altri [illegible] 115000
[illegible] di due [illegible]

4/ Nuo Torchio da Olio in Atletti | essendo la lieva [illegible] alla Ruota | [illegible] nella maggiore

[illegible] della Vite — Pl. 1,9 — Pl. 1,9

[illegible] della maggiore leva lunga — 252 — 415 — 174

forza — 132,6 — 91,6

Diam.° della [illegible] dell'Organello — 0.5

Diametro [illegible] lunghezza [illegible] della

[illegible] — 91 forza — 18 — 18

2386,8 — 1648,8

70 — 70

forza d'un Uomo — 167076 — 115416

[illegible] — 83538 — 57708

[illegible] forza [illegible] — 83538 — 57708

57705

70623

2

forza di [illegible] — 141246

[illegible]

---

25 [illegible]

[illegible]

[illegible]

della Vite — [illegible]

[illegible] dalla maggiore [illegible] 174

Diametro del [illegible] — 3,48

[illegible] — 1,047

[illegible] — 209

[illegible] — 118

Peso d'un Uomo, giacché un solo può agire in questo Torchio, [illegible] la spinta per tirare di [illegible] — 150

62790

2612

00088

20029

40059

[illegible]

... segue

... ordine semplice come ... che si usano per ... colle due viti di ferro ... 1¾

Passo della Vite O.^e – ½

Il manubrio lungo O.^e 36 oltre al sito che occupa una mano – Diametro O.^e 72 Circonferenza che gira girando 216

Forza della vite — 432

Si duplica pel favore della Leva — — 864

Peso di cui leverà che calca il manubrio — lb. 150

lb. 129600

... ½ per la frequente mancanza di perpendicolarità nella forza essendo ... della vite di Marangolo — — — — — — — 5400

Restano lb. 124200

Si detrae ¼ per gli attriti — — — — — 31050

Sforzo effettivo con un uomo solo lb. 93150

... ... della forza dal centro ... ... 8 e 7 ... grandezza del ... ...

La forza delle lb. 93150 viene accresciuta

per le O.^e 9 come 1000 a 1600 e risulta di lb. 155090

per le O.^e 8 a 1000 1810 —— 168600

per le O.^e 7 a 1000 2000 —— 186300

Nelli Servati ecc. Torchi la forza che tiravebbe un uomo solo sarebbe:

pel Torchio N.° 1 di 22000, e rapporto a troppo del N.° 4 = 1000
" 2 26433 invece quello del " 3 = 708
" 3 50000 " 5 = 567
" 4 70623 " 2 = 374
" 5 40059 " 1 = 312

e quest'ultimo per cui Torchietto N.° 5 che ho fatto costruire, ci ho dato fatto dei ... a me ... il pensiero di appoggiare alla ... tanto solo ... in ... con tutto ... ... a ... ... della ... di legno, ... ho fatto costruire ... ... che duplicare ... anche ... ... di ... ... Torchi ... di ... ... N.° 4 ... che ... la ... delle avvertenze fatte sul ... della ... di ... Torchietto N.° 5.

Ho avvisato altre ... Vite di ferro con le ... ... un altro Torchietto ... ... N.° 5 ... ... N.° 7 ... ... della ... ... Testi

Passo della Vite del ... di ... — f — linee 6
Il ... ... 120 ... ... una mano ... ... f linee 240
Diametro 480 — 1440
Circonferenza che ... grande — Forza della Vite — 240
... ... 480
... ... 150
... ... 12000
... ... 12000
... 50000
... 20000
40000

Alla ... ... di ... della 120000

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

15

500

130.7

13.7

ugosta

dell'i

iodare

darmi

a luogo

nostro

essa

a al

gia

ca

Cedu

Kil 120

I.

D. 515

veli

ig.

2 D. 500

i 130.7

D. 513.7

è composta

ara la

nano dell'

ne [illegible]

[illegible]

l Cen luogo

lle quattro

a mezza

ltre ol

mezza

e ma

' essendo

Per ordine del Sig.r Gerolamo Venerio
ho eseguita la qui sotto riduzione
ad un Stadirone. 29 agosto 1840. [illegible]

Prima spesi in ferozza da far bojer al batifero
purgata fu rena bastante per fare li 5 pesi ausiliarj
i quali pesano lb 136: e nove e ridotti netti
ora pesano lb 124: 11 val a £ 10: 2.9 % . . . 24: 15
Per pagato al batifero per fatura per li 5 marchi — 45: 14
per bevere a condure e ricondure la robba — 3: —
per aver fato il regolatore con fero suo e fatura. [illegible]
per alungata l'asta verso le forcelle fero e fatt.a [illegible]
Per fate due forcelle con tampani d'azzajo tem
perati ed uncini forti relativi valino — — — [illegible]
Messo un contrapeso del grave di lb 40: 10 val — [illegible]
fatti due gileri in proporzione fatti, fatta la —
maneta dei pesi ausiliarj con suo cardine, fatti
i manighi dei 5 marchi, ridotti del loro giusto
peso, fatta rinovazione della marcatura all'asta,
costruzione, cioè trapanato il regolatore e fatta vite,
perdita di tempo ad andare due o tre volte al
batifero per ridurli pesa di aprosimativo peso, e non
basto che a forza di angella e lima furono ridotti
tutta questa aplicazione di tempo — — — . 35: —
Messo il romano con coperta ottone entro piombo
del peso di lb 15: 10 ~~con suo~~ oncino di fero — 10: —
tutta manifat.a £ 184: 57
ha dato a conto un marco di lb 24: val £ 13: — 21: —
più due forcelle — — — — — — — — 8: 5
resta — £ 163: 57

Udine li 30 agosto Saldata

Ferrari de Lucia

1838 · 26 · Febb.° Felchi[?]

Oggetti attaccati alla stadera grande
le 4 ferri coi loro due anelli che pesano. ℔.° 41
le 4 catene doppie, essendone una di esse
un po' più corta delle altre che pesano, 62½
il peso di pietra con suo gancio — . 100
l'altro peso pure di pietra con gancio - . 264 Kil 126
la misura dell'ettolitro — . 46
somma ℔.° 513½

La detta stadera mi levi questi pesi segnando — ℔.° 515

Attaccati per li stessi pesi alla stadera che ho comprato
dal S.r Bertolino e che mi fu ceduto in vigore giustizia dal S.r G.[?] de Luca, me li levi segnando ℔. 500
Ma siccome questa stadera per segnar giusto
come mi ha avvertito il d.° S.r de Luca deve portare
la tara d'una catena di altre di — . 13½
aggiunta questa sommasi il peso di — ℔. 513½
il quale combina precisamente colla somma composta
dai detti cinque pesi e tra l'una e l'altra stadera la
differenza non è molto sensibile essendo meno dell'½
in 500, cioè del 2,8 per mille; quindi le due stadere
possono considerarsi, per pesi grossi, come sufficientemente
uniformi.

Ma scaricate le stadere nel porre al loro luogo
li ferri e le catene ho trovato che oltre alle quattro
doppie catene che pesano ℔.° 62½ ce n'era altra mezza
[illegible] di ℔.° 8; siccome che quest'ultima al
peso tutte mi asserivano che anche questa mezza
catena fu unita alle altre sulle stadere ma
né l'una né l'altra di esse me la indicò, essendo

esse abbastanza concordi nel mostrare i med.i pesi senza [illegible]
n.° 8 - Bisognerà un [illegible] [illegible] come ciò è [illegible]
sa frattanto ciò non sene osservano i risultati che si ne [illegible]
dalle due [illegible] [illegible] caricate dello stesso peso [illegible]
sostanzialmente uniforme

1849. 14 settembre. [illegible]

Oggi ho nuovamente [illegible] [illegible] [illegible] quattro ferri
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] — — — ℔ 41

Ho pure [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] intera lunga [illegible] [illegible] [illegible] in due
formanti la stessa lunghezza [illegible] una che è due [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] lunghezza [illegible]
ad una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
come sotto — — — — — — 0.6.2 ½

ferri e catene — 0.10.3

Le catene adunque vengono a pesare 0.8 [illegible] Questa
con i med.i ferri [illegible] [illegible] ho attaccato alla mia [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] due
[illegible] e però il tutto — — — — — ℔ 1570
ferri e catene [illegible] pesano come si disse — 103 ½
rimangono [illegible] e due [illegible] ℔ 1466 ½

[illegible] con [illegible] ferri e catene [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] 1835 [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1550
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] come [illegible] [illegible] della n.° 18 al 34 di ℔ 139
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] in [illegible] [illegible] — —
— — 1606

[illegible] ferri e catene come sopra —
[illegible] [illegible] — ℔ 1466 ½ [illegible]

Febb.° Feletf

I 4 ferri uniti con anello a due a due, pesano ₶. 41
Le 4 catene doppie, essendone circa un po' più
(certo. Nelle altre pesano) — — — — — 62 ½ ₶. 103 ½
Un paro di pietra senza ferri col suo gancio — 1204
Un paro di pietra — 700
La misura del ... — 12
₶. 13 ½

La stadera Medici mi leva questi pesi segnando ₶. 515
Quella del S.r Bartolini li fa di — ₶. 511
ma ad essa deve essere aggiunta
una catena del peso di — 13 ½
che fermato il peso giusto di — ₶. 513 ½
Di dunque ₶. 1 ½ in 513 ½ è più nella stadera
Medici, cioè il 2,9 in mille

1839. 14. sett.

Un carro con due mezzi ... attaccato co' med.i ferri e catene
alla stadera Medici mi pesa — — ₶. 1570
Lo stesso carro colli stessi ferri e catene pesato
colla stadera Bartolini ₶. 1552
aggiungo per la catena che manca, 13 ½ ₶. 1565 ½
Differenza in più nella stadera Medici — 4 ½

Queste ₶. 4 ½ sopra 1565 ½ sono il 2,9 per mille precisamente
come sopra ...

3. Ottobre
... ferri ... pesati ... ₶. 100
... ₶. 103 ½
pesato pure il tutto unito ...

Un carro ... colli ferri e catene
... colla stadera Medici ₶. 1583
... Bartolini — — ₶. 1564
... catena ... 13 ½ 1577 ½
... Medici ... più — — — ₶. 5 ½

[illegible] stadera Medici [illegible] il più — $℔$ [illegible]

[illegible] fanno ciascuna pesano di meno degli altri — [illegible] $1\frac{1}{2}$

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

è sempre in più in quella Medici $℔$ 7

[illegible] [illegible] 1533 [illegible] 4.47 [illegible]

[illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stadera

[illegible] e con manca [illegible] il peso [illegible] $℔$ 13

[illegible] [illegible] catene mobili che si applicano

[illegible] stadera pesano [illegible] più [illegible]

[illegible] aggiungonsi all'altra [illegible] 1 [illegible]

Differenza [illegible] del peso indicato dalla stadera

[illegible] le rimanenti — [illegible] $℔$ 12

[illegible] fatto [illegible] [illegible] nell'ultima [illegible] indicate [illegible]

stadera Medici [illegible] catene vecchie $℔$ 1557

stadera [illegible] [illegible] catene nuove $℔$ 1511

aggiungasi — [illegible] 1·2 [illegible] 1570

[illegible] in più nella stadera Medici [illegible] $℔$ 7

[illegible] prima [illegible] [illegible] [illegible]

per la stadera Medici [illegible] per mille

[illegible] [illegible] egualmente [illegible]

Nella terza del — [illegible] 4.14 [illegible]

[illegible]

[illegible] più nella stadera Medici del [illegible] per mille [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] interessa

[illegible] [illegible] [illegible] fatto [illegible] [illegible] che tutte [illegible]

[illegible] circostanze [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della stadera Medici

ed il [illegible] [illegible] [illegible] al più [illegible]

[illegible] [illegible] stadera [illegible] più [illegible] rettificata dal

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 300

nello stabilire la quantità [illegible] [illegible] tempo [illegible]

[illegible] quelli [illegible] [illegible] [illegible] colla stadera Medici che

[illegible] [illegible] [illegible] più

1839 · 5 · Ottobre

Nella rettifica per [illegible] per l'altro spaccio aderente alla [illegible] Bertolini e che la sostiene con dato [illegible] posto nella punta [illegible] raccomandato d ella [illegible] (non [illegible] come [illegible] nelle [illegible] prece[illegible]). [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] tutto una nuova prova di confronto tra le due [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 1818, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 102, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 102, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 102: —

era dunque regolarizzata anche la posizione del spaccio [illegible] della [illegible] Bertolini, ma [illegible] [illegible] un Corso con tre [illegible] [illegible]

1° della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 16.35

2° della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 15.5

aggiunga per ciò che si [illegible] [illegible] le [illegible] 1a

[illegible] 1137

[illegible] questa rettifica nel modo di [illegible] [illegible] Bertolini (giacchè l'altra Medici era sospesa a dovere anche prima) risulterebbero dunque anzi [illegible] di più nella [illegible] Bertolini. ma, questa differenza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] inevitabile non essendo che di 1/1818, e ben difficilmente si può aspirare ad una esattezza maggiore

[illegible] C.A.
[illegible] Bertolini [illegible]
[illegible] il 2 [illegible] - Ciò è in [illegible] stessa
proporz.e trovata nell'esperimento 20 Febb.o 1838 qui retro riportato
[illegible]

Dominata nuova pesatura parve essersi verificato, che quella
ogni catena in cui si restrinse tutto nel detto prim. esperimento
[illegible] entrata a far parte di quel peso, e così va bene

[illegible]
in numero [illegible]
tina occorrente di lb. 130 [illegible], la differenza in meno dalla stad.
Bertolini sarebbe essere a lb. 4 [illegible] le quali sopra lb. 1570 sono
il 2 8 [illegible] precisam.e come risultò nella prima esperienza

1839 · 17 · sett.e [illegible]

Ho fatto fare per applicarli alla stadera Bertolini
[illegible] 4 ferri [illegible] maniglia [illegible]
e pesati [illegible] con una buona stadera li trovò lb. 45 [illegible]
Ho pure comperato 4 catene a [illegible]
[illegible] e lunghe [illegible] 22, e pesano 58 · 9
ferri e catena lb. 103 · 11

3 · Ottobre · [illegible]

Li 4 ferri e 4 catene vecchie pesato il tutto assieme — lb. 102
Li 4 ferri e 4 catene nuove idem — 103 [illegible]

Detto giorno

Peso di un carro con un [illegible] ed una [illegible] [illegible]
alla [illegible] Medici e coi ferri e catene vecchie lb. 1583
Dedurre il peso dei ferri e catene come sopra — 102 — lb. 1481
Carro, [illegible] e [illegible]

Peso dello stesso carro, [illegible] e [illegible] [illegible] colla stadera
Bertolini e coi ferri e catene nuove lb. 1 [illegible]
Aggiunge il peso della catena che dovrebbe
[illegible] stadera — 13 [illegible]
lb. 15 [illegible]
Dedurre il peso dei ferri e catene nuove — 103 [illegible]
[illegible] e [illegible]
Diff.a in meno nella stad.a Bertolini [illegible]

1839 [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] sperienza per l'altro [illegible] [illegible]

[illegible] Bartolini e che la [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] posta alla

punta [illegible] il [illegible] graduato della stadera [illegible]

[illegible] le [illegible] nelle sperienze precedenti), [illegible] [illegible], [illegible]

[illegible] essere in senso opposto, [illegible] è fatta [illegible] nuova prova di

confronto tra le due stadere. . . . . .

E precisamente [illegible] nelle sperienze del 25 Febbrajo

1835 e 14 Sett.[illegible] [illegible] [illegible] catene [illegible] [illegible]

peso di [illegible] 103, in conseguenza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible],

[illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 102,

così questa prova si è oggi pure osservata, e [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] catene [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 102.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche la [illegible] il [illegible] [illegible]

[illegible] stadera Bartolino, come si [illegible], è [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] l'altra stadera [illegible] [illegible] 1635

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1592

la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] peso . . . . [illegible] 18½

la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] dell'altra [illegible] 1½

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — — — 1637

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1/1518 [illegible] difficile

[illegible] può sperare di una esattezza maggiore . . .

1825. 1. Marzo — Fattura al Fabbro

pel Telajo — £ 22:–
ricetta 6 cantelle — 4:10
Toppolella 3:–
Chiave 1:–
30 10

ridotta in £ 28:–

[illegible]
[illegible]
[illegible]

Per ordine del Sig.r [illegible]

Ho eseguito i lavori come segue ad
[illegible] cioè

[illegible]

[illegible] 0 [illegible]
tagliata [illegible] 4 8 [illegible]
compreso [illegible] 7: [illegible] 26: 7
e [illegible] 9: 8
[illegible]

dunque il [illegible] deve pesare [illegible] 9 5: 7 [illegible]
la Catena [illegible] 13: 7

[illegible] 1838

97
12
85
29
10
[illegible] 8
1[illegible]
3[illegible]
[illegible]

Per ordine del Sig.r Gerolamo [illegible]

Ho eseguito i lavori come segue [illegible] [illegible] cioè

ho esperimentato le [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] 9: 8

il [illegible] che si crede il suo eccedente
[illegible] perchè usa 29: 6
questo converrà diminuirlo di [illegible] 2: 11
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] 18[illegible]

[illegible]

Per ordine del Sig.r Gerolamo [illegible]

Ho eseguito i lavori come segue ad una Stadera grande cioè

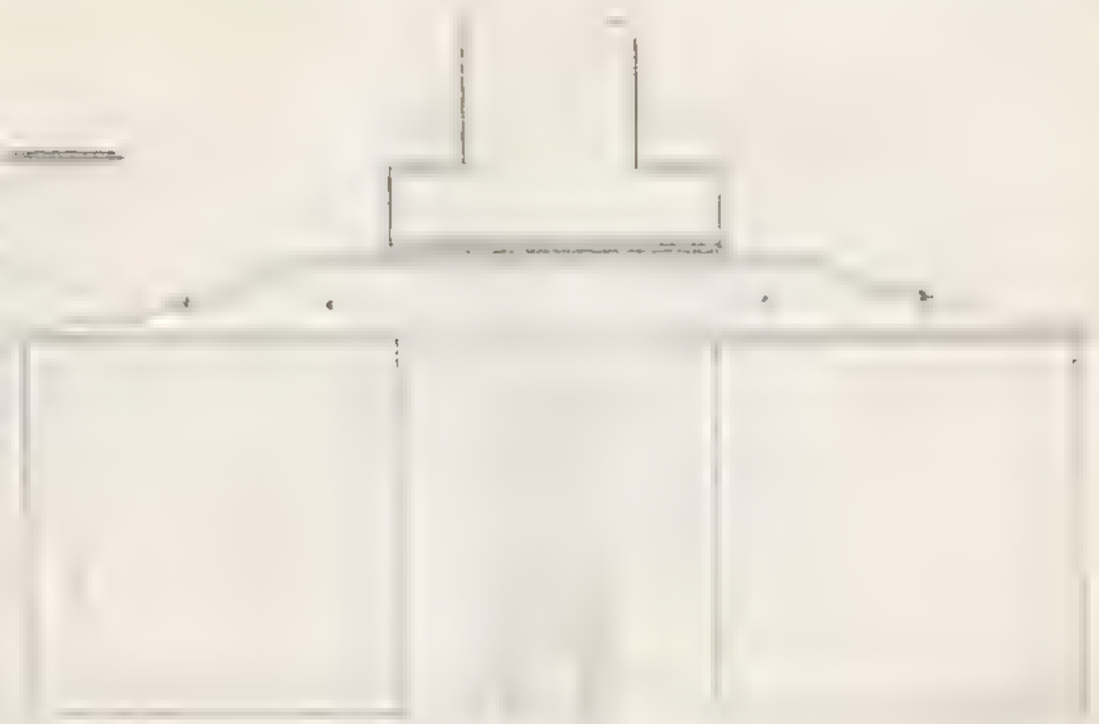
Per aver fatte da nuovo due gioole con sui [illegible] d'azzajo temperato, e suoi brupedini [illegible] tutti di tre fulcri d'azzajo e temperati [illegible] fato pure un [illegible] alla giavola di [illegible] messo compenso al muro cioè al [illegible] governati li 3 oncini, e oncine [illegible] netutta intieramente et tutte fatture L 32:00
trentadue austriache

Udine 13 Febr.o 1838

Saldato

Franc.co [illegible]

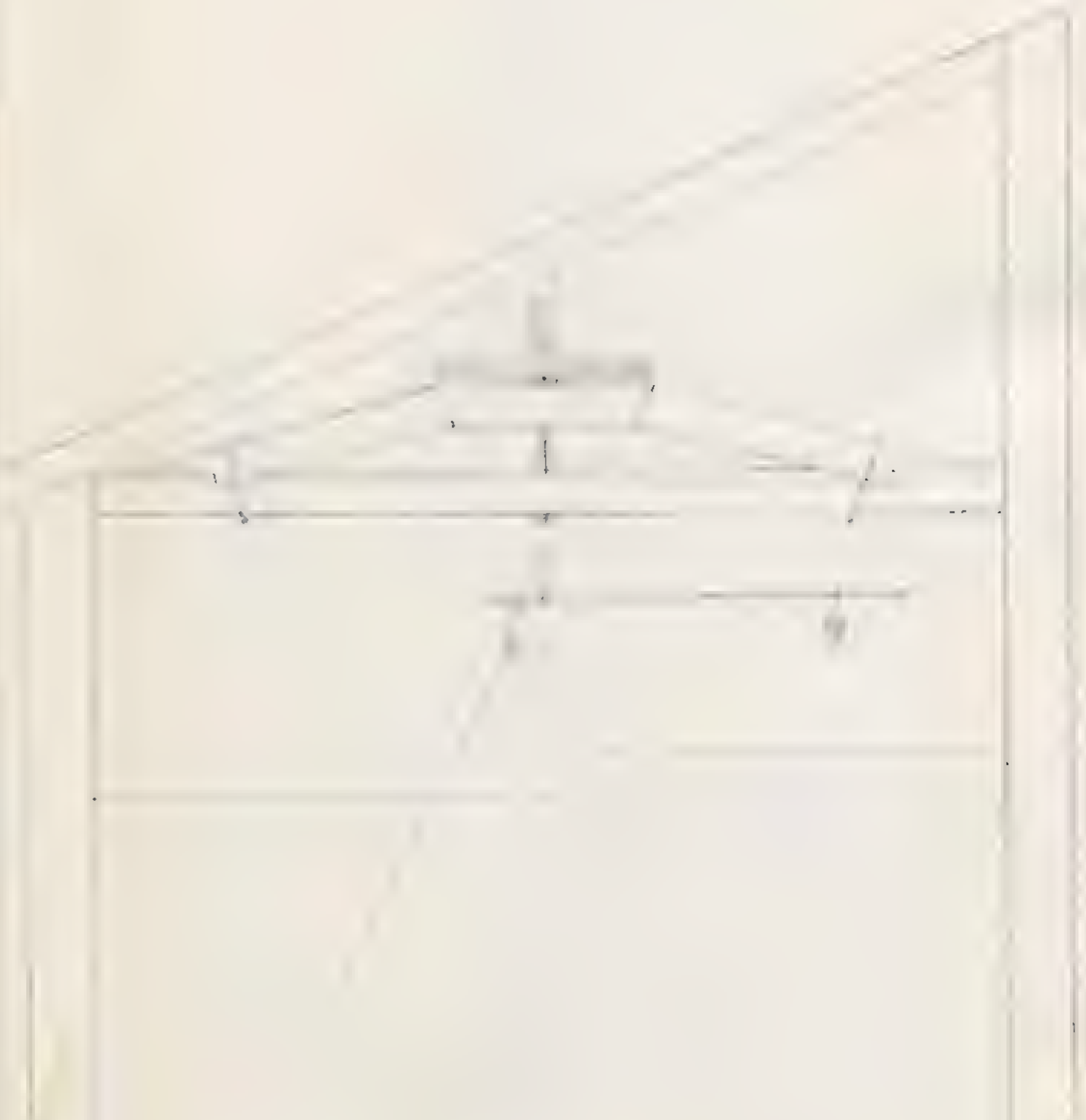
1837 · 29 d.[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 45:71 } 48:0
[illegible] [illegible] [illegible] — 2:29 }
1838 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 32
8.



Spese per la Casa a [illegible]

Due Catene armate fatte nella fabbrica
con ferramenta e fattura in detto — £
al [illegible] per aver preparato il maschio
ferro per la vite maschio D.o ...
per il telajo della macchina, 55

Per più rifare le parti alla
vite maschio ————
armata alla madrevite ... 32
metallo e lavoro
al S.r Andrea [illegible] per armatura ... 2:21
e [illegible] [illegible] in placca Superi:
ore con 4 viti alla detta madrevite ......
e per telajo e due tergoletti nel [illegible]
[illegible] [illegible] stagione di [illegible]
[illegible] e [illegible] — — — 16:00
Ferro per detta placca [illegible] ~~telajo~~, tergoletti
[illegible] e [illegible] D.o



ifféren[illegible]

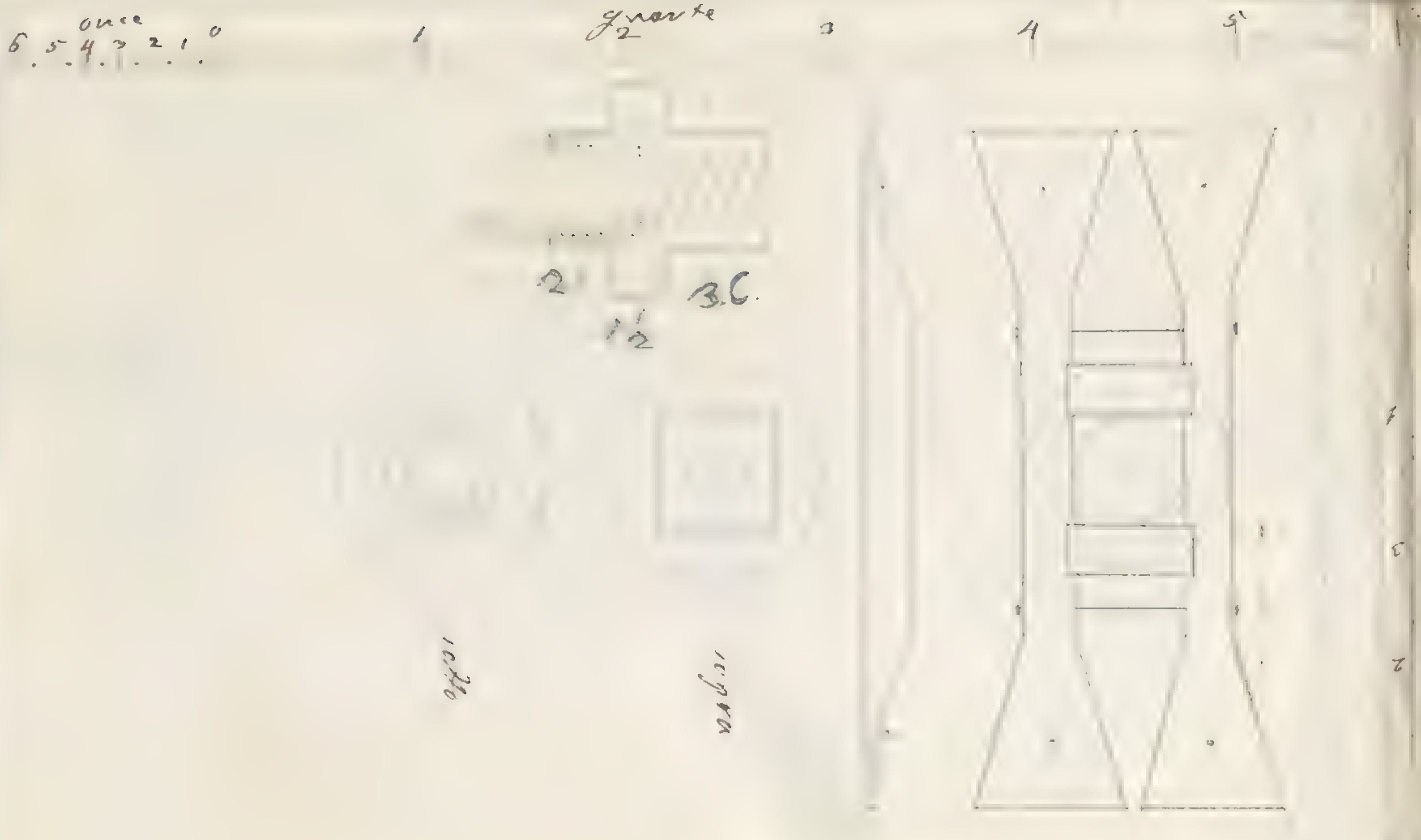
ional

le

s

aux

[illegible]


once 6 5 4 3 2 1 0
quarte 1 2 3 4 5
B.C.
1 1/2
2
sopra
sotto

[illegible] Da collocarsi nei
[illegible] Fabbrica nuova

[illegible] Due [illegible] ricente
[illegible] in fatto [illegible] 180

Ferro [illegible] 125 a [illegible] 25 —— x 31:99
al Battiferro per aver preparato il
maschio, [illegible] —— 15:00
al Fabbro [illegible] per aver fatto le [illegible]
[illegible] —— 32:..
al S. Aurora Zuzzi [illegible] [illegible] 20:00
[illegible] —— 62:71 31:00
140:96 [illegible] 52:00

Due sarebbero x 281:92
ma si [illegible] che la madre [illegible]

È vero [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] maschi per essere [illegible]
[illegible] e che le madre-
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] verranno [illegible]
[illegible] dell'altra.

[illegible]

£ 10.8

10.8

4.7

1:3

1:8,7

2:8

6.11

Per le due [illegible] da collo [illegible]
alle [illegible] della Fabbrica nuova

1834 · 22 [illegible] [illegible] per le due viti con le
[illegible] di [illegible] che pesano in tutto D.e 180 — £ 270 00

[illegible]

£ 234 00
[illegible]

[illegible] altre [illegible] — £ [illegible]
[illegible] a [illegible]
[illegible] il valore dei [illegible]

[illegible] [illegible]

ifféren
ent
le
ceux
l'
lon

Nella Stadera Lettarini da Metro … trovo li seguenti errori

1º Essi dicono a che essendo il marco … presso al fulcro nel segno 500 sta in equilibrio quando porta il marco appiccato … Lb. 500 …

… che quando il Peso marcato 1500 … dall'anello all'estremità della asta e che il marco è al punto segnato 500 allora indica il peso di Lb. 1500, queste due asserzioni le hanno verificate il … presenza

… che … collocando nell'anello oltre ma il Peso segnato 2000 e il marco nel punto 500 la stadera indica il carico di Lb. 2000 … verificato … che posti ambi li pesi nell'anello … il marco al 500 porta il peso di Lb. 3500 e che … … tutta l'asta … oltre Lb. 1500, con le quali si vengono a formare … Lb. 5000

… ho fatto pesare li due Pesi 1500 e 1000 … … Lb. 27:10 e Lb. 41:9 … trovati rispettivam.e … corrispondere esattam.e con quello questo peso … rappresentare nel modo che …

… 1º Peso di Lb. 27.10 rappresenta … Lb. 1500
ma il marco … … marco
collocato al segno 500 ne … 500
dunque il Peso 1º … Lb. 1000

il 2º … di Lb. 41:9 rappresenta … Lb. 2000
l'asta col marco al segno … 500
… 2º Peso … … 1500

ma le … 27:10 e 41:9 di peso … sono nella … 1000 e 1500 …
… dunque … esatto … del primo … Lb. 1500
coll'appiccato del marco al segno 500 … anche

il valore del secondo in F. 2000 coll'aggiunta che fa

[illegible] come [illegible], ma non trovo che sia

1° vero che dopo [illegible] l'uno e l'altro ~~[illegible]~~ [illegible]

all'estremità dell'asta coll'aggiunta normale anco al

mano [illegible] segno 3000 posto per questo marco allo scorrere

lungo l'asta numerario oltre F. 1500, ma [illegible] 1000

[illegible] essendo già le prime 500 segnate dalla [illegible]

sua normale [illegible] comprese nella [illegible] d

quelle che [illegible] all'uno, o all'altro del

suo [illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ [illegible] 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 14 15

sono tante centrafe indicate dal marco

che senza aggiunta di peso esterno

~~[illegible]~~ coll'aggiunta

del [illegible] peso ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ [illegible] invece cont.a 16 - 17 - 18 - 19 20 - 21 22 23 - 24 - 25

che se nell'[illegible] [illegible] del peso

fosse posto il 2.° peso, che porta [illegible]

[illegible] 21 - 22 23 - 24 25 - 25 27 - 28 - 29 30

ma ~~[illegible]~~ si [illegible] con incomoda numerazione non rap

presentando i numeri [illegible] valori che

mediante un'operazione mentale. Nel caso presente [illegible]

[illegible] il [illegible] più [illegible] il non [illegible] errori

e nell'uno che nell'altro [illegible] [illegible] il

marco nello scorrere lungo l'asta non giunge che [illegible]

[illegible], e non [illegible] come [illegible]

non si [illegible] nel primo caso che F. 2500 e non 3000, e

nel secondo [illegible] 2000 e non 3000

2.° Passiamo ad un secondo errore che parmi di rimarcare nella d.a Stadera

Li miei Estimatori dicono che posti amendue i Pesi nell'anello esterno, ed il Marco al segno 500 la Stadera leva lb. 3500 e ciò forse vero i due pesi uniti che fanno il totale di lb. 6y. [illegible] porterebbero lb. 3500, ma l'asta ed il Marco collocato al suo posto insieme ne sostengono lb. 500 dunque i due pesi uniti porterebbero un effetto di lb. 3000. Ma si è veduto, che separati il primo fa di lb. 1000

il 2do di — 1500 dunque in

tutti due — lb. 2500 cioè lb. 500 di

meno di quello che si crederebbe che facessero uniti. L'equivoco dipende dal non avere li fabbricatori conosciuto che quando i due pesi si adoperano separati viene ogni volta a ciascuno di essi aggiunto l'effetto dell'asta e del Marco, e quindi si ha

per effetto assoluto del 1.° Peso — lb. 1000
~~simile del secondo . . . . . . 1500~~
effetto dell'asta e Marco — 500 somma lb. 1500

e effetto assoluto del 2.° Peso lb. 1500
effetto dell'asta e Marco — 500 . 2000

Ed in questo caso la ~~[illegible]~~ somma di questi due numeri forma il totale di . . lb. 3500

Ma adoperandosi tutti due uniti al [illegible] posto non si può avere che per l'effetto assoluto

del primo — lb. 1000
del secondo — 1500
più un solo effetto dell'asta e Marco 500 — Totale lb. 3000

ed ecco i [illegible] lb. 500 di meno perché in questo secondo caso l'effetto dell'asta e Marco non c'entra che una volta sola.

4

ora io dico che non potendo i due pesi uniti, collocati ove erano, il marco di sue pesate iniziale sopra [illegible] senza che ℔. 300 e non levarsi in aggiunta, per cui che dietro della detta 1.a osservazione il marco nelle [illegible] [illegible] che altre ℔. 1000, il [illegible] che [illegible] indicare la stadera [illegible] non [illegible] ℔. 40 invece delle ℔. 300 per [illegible] [illegible]

aggiunta di qualche [illegible] peso volendo correggere [illegible]

3.° [illegible] errori [illegible] stadera [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ma si [illegible] sempre la misura già

già indicata [illegible] tra i numeri segnati sui pesi e nella [illegible], ed il carico che rappresentano, a meno che non si [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]. Supposto che sia stato il peso di ℔. 27:10 per rappresentare il carico di ℔. 1500 quello di 41 9 per sostenere il carico di [illegible] 2000, [illegible] che si potrebbe [illegible] ad una [illegible] [illegible] nei numeri e la portata [illegible] della stadera [illegible] dei pesi 1.° 2.° 3.° e 4.° come vengono indicati nella qui annessa tavola. Or era si vede che il marco semplice senz'altra aggiunta numera dai 5 ai 15 centinaja

che aggiunto il [illegible] di ℔. 27:10 si hanno pesi dai 15 ai 25 centinaja

che [illegible] per un peso di ℔. 55 si avranno quelli dai 25 ai 35

collocato invece quello di ℔. 83:5 si numereranno centinaja 35 sino ai 45

[illegible] il peso di ℔. 111.4 si hanno [illegible] 45 sino ai 55

In tal modo secondo la qualità dei pesi grandi
si avranno differenti decine di contrapesi, ma sempre
nella stessa collocazione d'essi a ridurre il calcolo,
ed evitarsi degli errori massime se sui pesi vi
sarà qualche segno o spiegazione che ne indi=
chi gravitamente il loro valore

E siccome per tale oggetto abbiamo bisogno dei
pesi di ℔. 27:10
" 55:8
" 83:6
e 111:4 e che massime le due ultime
e pesi ancor il secondo sarebbero troppo gravi per maneg=
giarsi con facilità; così avendo già il dato per la
costruzione degli altri la Stadera, i due che al
Stadera, che pesa ℔. 27:1 che più devo sempre ricorrere le seguenti
due Pesi, cioè uno di ℔. 27:10,
e l'altro di — 41:9, io dico che
colla costruzione di due altri Pesi soltanto, ed uguali
ai detti due si potranno avere tutti quelli che
ricorrono per la mia maniera di adoperare
la detta Stadera, perchè in tal caso avremo li

4 Pesi seguenti di 27:10, e con essi si formerà
27:10 il primo solo, il 1º Peso ricercato di 27:10
41:9 Li due primi uniti il 2º Peso di — 55:8
41:9 Li due secondi uniti il 3º Peso di — 83:6
con questi stessi due e con uno
dei primi tutti uniti risulterà
il 4º Peso di — — 111:4

ma sarà raro il caso di quest'ultimo occorrenza

6.

si potrà per segnare sopra i due primi Pesi, che

C. C. solo forma il 1.° Peso e porta dalle 15 alle 25 centinaja

C. C. cioè due uniti formano il 2.° Peso, che porta dalle 25 alle 35 cent.a

Sopra i due secondi si potrà esprimere che

B. B. cioè tutti due uniti formano il 3.° Peso che porta dalle 35 alle 45 cent.o e che ad essi unito uno dei Pesi C. viene a formarsi il 4.° Peso che sostiene dalle 45 alle 55 cent.a

Ma sarebbe anche meglio e più facile per la manovra della stadera ... l'avere 4 pesi tutti eguali come il primo di ℔ 27.10 (come [illegible] avvertito) affinchè sia nell'uncino, la portata della stadera di ℔ 1000 e quindi essa

senza peso nell'uncino leverà	.	dalle ℔ 500 alle 1500
con un peso di ℔ 27.10		» 1500 » 2500
con due pesi formanti ℔ 55.8		» 2500 » 3500
» tre » » » 83:6	— —	» 3500 » 4500
con quattro » » » 111:4	— —	» 4500 » 5500

in questo modo si è eseguito

Ora al Marci si è come si disse peso ℔ 24:7 ½

Cer	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	500
1° ℔ 27.16 = 1000 + a.eff: 500 1500	25	24	23	[illegible]	21	20	19	[illegible]	17	16	15
2° ℔ 55:8 = 2000 + a.eff. 500 2500	35	34	33	32	31	30	29	28	27	26	25
3° ℔ 83:6 = 3000 + a.eff. 500 3500	45	44	43	42	41	40	39	38	37	36	35
4° ℔ 111:4 = 4000 + a.eff. 500 4500	55	54	53	52	51	50	49	48	47	46	[illegible]

1500	25	24	23	22	21	20	19	18	[illegible]	16	15
2000	[illegible]	29	28	27	26	25	24	23	22	21	20
3600 ma andi non fanno che 3000	30	29	28	27	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21	[illegible]

questo sembra dover essere l'effetto dei denti attuali che si lavora[illegible] banchi di 4000, invece delle di 3000, e di presentare nei due ultimi casi una molto incomoda numerazione

[illegible]

[illegible]

Per la stadera grande.

20. quintali ——— [illegible] al S. Dom.co Medici [illegible] 6.24

[illegible] 4.86

Fine li 17 Ottobre 1827

a 14. Giugno 1827.

Si accorda il prezzo di austriache ——— £ 250:00

alle seguenti condizioni

1.° Che la stadera porti il peso di [illegible] 00

2.° Che la sua asta sia di forte canna di ferro in taglio

3.° Che tutti i pesi siano d'ottone

4.° Che la stadera sia in ogni sua parte perfettamente eseguita da detto artefice riconosciuta senza difetti, ed atta a servire per il sud.o peso senza sconcerti.

5.° Che il sud.o totale suo valore di austr.e lire ducento cinquanta vengo esborsato alla consegna della stadera medesima perfettamente compita, e riconosciuta come sopra, senz'alcuna anticipazione.

6.° Che sia terminata e consegnata entro il pross.o mese di Luglio al più tardi.

Domenico Medici

[illegible] 270

Per la strada grande,

70 · quintad ——— al S. Dom.co Medici £ 6.24

[illegible] 0.26

Udine li 19 Ottobre 1827

Dichiariamo [illegible] l'oce. ricevu-
to dal S.r Girolamo [illegible]
[illegible] e stanta [illegible] e
[illegible] tutta
e [illegible] con [illegible] di [illegible]
una sola parte, e [illegible] Dottore
la [illegible] e [illegible]
[illegible] e senza [illegible]
[illegible] di grosse venete £ 5000 pel quale
è fatta Dicjamà per lire cinquemille
[illegible] venete e tale la mantiniamo
impegnandosi di [illegible] a nostra spesa
che in qualche cosa si trovasse mancante
cioè per anni [illegible],
Tanto dichiariamo e prometiamo in
fede, e diciamo ricevere ut sopra £ 270

Domenico Medici
Giacomo Jasse

Per la stadera grande.

20. gennaio ——— al S.r Dom.co Medici £ 6:24
9. detto al S.r Pietro Ottonajo per lib. 31 piomb. " 8:86

1827. 19 Ottobre Pagat. all S.r Medici Dom.co e sig. Giacomo per la stadera grande £ 270:00 | 14:57

13. Dic.e al Sig.r Domenico Medici per aggiunta di pesi e rettificazione dei precedenti per vendere giusta la grande stadera che era fallace, cioè:
Contati ad esso suo li 20 nov.e da:
corso — — — — £ 6:24 | 9:72
Simili al S.r Pietro Otto-
najo per lib. 31 piombo aggiunto,
suo li 9. corr.e — — — " 8:86
Simili al detto sig.r Pietro per
commiss.e del S.r Medici — " 14:57 | " 29:72

al S.r Dom.co Medici med. per un pezzo
di bilancia grande vecchio venduto, cioè
Contati di mia commiss.e al detto
Pietro Ottonajo suo fiera £ 9:43
ad esso S.r Medici oggi per
saldo — — — " 10:57
£ 20:00

Per la Castaldaria grande.

10 · quintali ——— d.ti al S.r Dom.co Medici d. 6:24

9 · quintali al S.r Pietro Moro · p. d.ti 21 [illegible] · 8:86

14:57

Udine li 9. Maggio 1827

Faccio segno per Costruire una Stadera di una Sola Levata [illegible] Sua Asta piana di ferro con una nosella in punta alla detta Asta con tre marchi d'ottone uno serve per mostrare la Segnatura del Asta, e li Altri due li si apendera alla Nosella in punta alla detta Asta di Lievo di L.e 4000 grosse Venete, Roba, e fatura Austriache --- L 250,00

Domenico Medici
Publico Campionista

Per la Stadera grande.

20. Giugno ——— a al S. Dom.co Medici L 6:24
9. 7bre al S. Pietro [illegible] p. [illegible] 21 [illegible] 8:86
12. D.to al sud.o a saldo una [illegible] L 22:00
Per una detta stadera —, 14:57 . 14:57
Restano pagate 9.40
per conto dal S. Dom.co Medici
2. Contanti [illegible] Medici 14:57

L 29:72
270 [illegible]
299 72

Per la strada grande.

20 · genn.° ——— p.° al S.r Dom.co Medici ₰ 6:29

9 · Xmbre al S.r Pietro Moroni p. Sc.di 21 [illegible] : 8:86

12 · D.to al sud.o a saldo una bolletta £ 22:00

Per mod.o conto fatto strada — , 14:57 . 14:57

Restano pagati 9.40

per conto dal S. D.co Medici

9 · Contanti allo stesso S.r Dom.co Medici 10:57

₰ 29:72

: 270:00

299:72

saldatta con 342: [illegible]

2 41

Per la stadera grande.

70. quintali —— £ al S.r Dom.co Medici £ 6:24
9. X... al S.r Pietro ... a ℔ 21 ... 8:86
12. D.o al ... a saldo ... £ ~~22~~ 14:00
Per ... detta stadera —— 14:57 . 14:57
Restano pagate 9:40
per conto dal S.r D.co Medici

Per aver gettato due charchi di stadiera
del peso di ℔ 14:6. a £ 3:10 la libra
in tutto . . . £ 49:15
attone ricevuto ℔ 11:6. val £ 23.
Limaia . . ℔ 3: . . 3: £ 26: —
£ 23:15
per turnirli li due charchi . . . 8: -
di mia fattura
per turnire il grando e
diuftisiane due di mia
fattura . . . 6: -
per rimettere due vere e in-
venirli e carbone . . . 8: -
saldatta con £ 42: £ 45:15

29:72
17[illegible]
299 7[illegible]

Per la stadera grande.

70. quintali —— al S. Dom.co Medici — 6:24
9. X quintali al S. Pietro Monaj. p. #. 21 lamb. . 8:86
12. D.ti al sud. . falde una Ledizza £ 14:00

Per mandare fatta stadera — , 14:57 . 14:57

Restano pagate 9:40

per conto del S. D.co Medici

. . . . dello stesso S. Dom.co Medici 10:57

. 29:72

. 2 . 0 .

. 299 . .

Hn 2: Bauli del peso di # 3:5
a £ 4:10 la Libra . . . . £ 15:7
piombo # 31. a Soldi 10 £ 15:10
£ 30:7
saldata con £ 29.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Per la stadera grande.

70 · quintali ———— al S. Dom.co Medici ₰ 6:24

9 · Xquintali al S. Pietro Moroni · p. lb. 21 . 8:86

12 · D.ti al fund.o e saldo una ledizza ₰ 12:00

Per m.o conto della stadera — , 14:57 . 14:57

Restano pagat.i 9.40

per conto del S. Dom.co Medici

· Contanti · Me stesso p. Dom.co Medici 10.57

Per la stadera grande.

20. gennaio ——— p.ti al S. Dom.co Medici ₤ 6:24

9. Xmbre al S. Pietro [illegible] p. lib. 21 [illegible] 8:86

12. d.to al sud.o [illegible] ₤ ~~22~~:00

Per [illegible] della stadera —— 14:57 . 14:57

Restano ~~pagate~~ ₤ 9:40

per conto dal S. Dom.co Medici

9. contanti allo stesso S. Dom.co Medici 10:57

Grace una per la [illegible] di

una ~~altra~~ bilancia grande da pesar. ₤ 20:00

e la spesa aggiunta atto ₤ 270:00 contante

prima d'ora somma — — — ₤ 29:72

Capit. uno [illegible] per la stadera 270:00

₤ 299:72

per Giornale

19. Dic.e 1807

al S.r Dom.co Medici p aggiunta di Sedie e sett.
Ricap.e dei presidenti per rendere giusta la
grande Sedia, ch'era Zattara, cioè:
contat. ad esso fino li 30. Nov.e dec.o — 6:27
Simili al S.r Pietro . . . Menasso per
 D.31 piombo aggiunti li 9. corr.e 8:86
Simili al detto S.r Pietro p commissione
 del S.r Medici — — — 14:57
 29:72

... S.r Medici med.o p un Lusso di
Distanza grande cambio condutori,
cioè: contat. d'una commissione
al detto S.r Pietro Menasso fino jeri 9:47
contato ad esso S.r Medici oggi
per altro — — .. 10:57
 20:00

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

31 20.49
0.80
1.92
4.72
1.45
2.29
1.17

4394 00
17

17.16

in modo ...
... 9. Hova meie
44 5

[illegible]

27:4:5 ½ [illegible] nichola [illegible] 7:4:5

1. [illegible] — 12:0 [illegible]
1. [illegible] a la terra — 7:00
1. ferro da [illegible] — £10/50 a — 17:00 [illegible]

Una vite al Battesimo [illegible]
a [illegible] la terra — 12:50 [illegible]
[illegible] — 7: [illegible]
[illegible] al Battesimo
[illegible]

Grano		[illegible]	
[illegible]	₰ 29:7 ½	[illegible]	₰ 29:7 ½
un [illegible]	₰ 27:10	[illegible]	₰ 27:10
olio [illegible]	41:4	Lavoro —	111:4
	₰ 99:2 ½		₰ 140:11 ½

12 [illegible] per [illegible]
[illegible] 29:8
il [illegible] 7 ½

£1:84
28.1.8 [illegible]

	1.20
31	20.40
	10.80
	1.92
	8.72
	1.45
	2.29
	1.17
	[illegible]

4390 [illegible] 71
19

~~[illegible]~~

Per ~~la~~ aggiunta e rettificazione ~~dei~~ di Pesi che si trovano fallati [illegible] il [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ a [illegible]

~~[illegible]~~

e per la [illegible] di [illegible] 5500 [illegible] [illegible]

270
472
299.80
149.80
74.93
524.51

1:1 57
20

21 57
24
10:57

6.80
1.92
8.72
1.45
2.19
1.17

167

@ 20 . . .

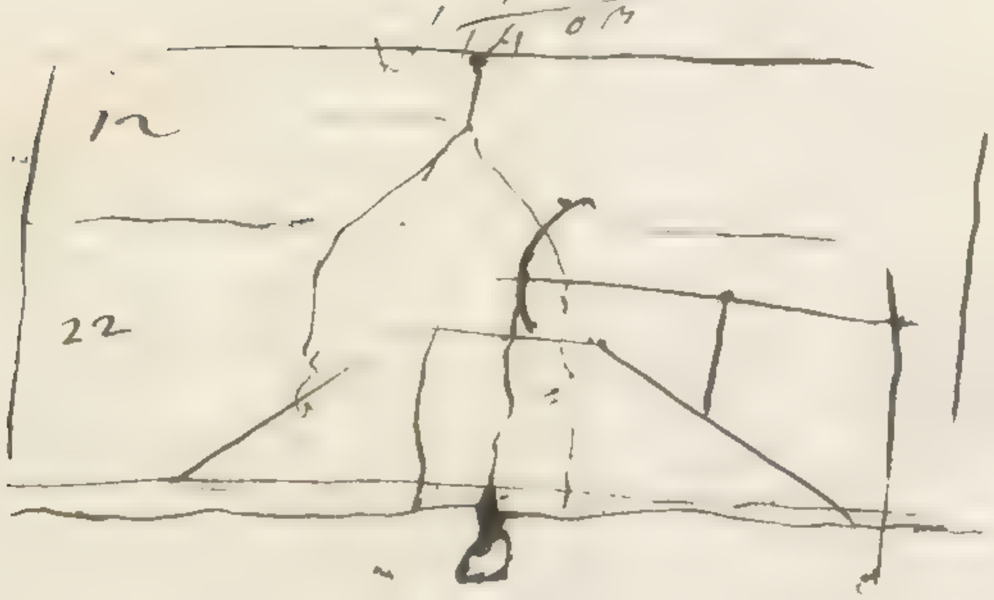
il sig.r Fabri(?) domanda . . . dice che l'ecc.mo 1600 v.re x 6. [illegible] catena che dice che potrà valere 100:—

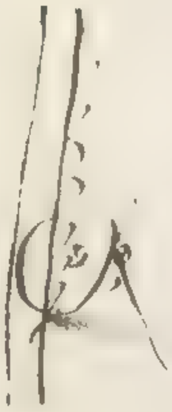
il primo peso da aggiungersi all'estremità della catena era lb 27:10 e rappresenta lb 1500
ma il marco
corrente grava
al principio importa 500
dunque il d.o 1° peso lb 1000

il secondo
era lb 41:9 e rapp.ta lb 2000
il marco come s.a 500
dunque il 2° peso lb 1500

le proporzioni adunque sono false perchè:
il p.o 27:10 sta al 41:9
come 1000 a 1500

6.80
1.92
8.72
1.45





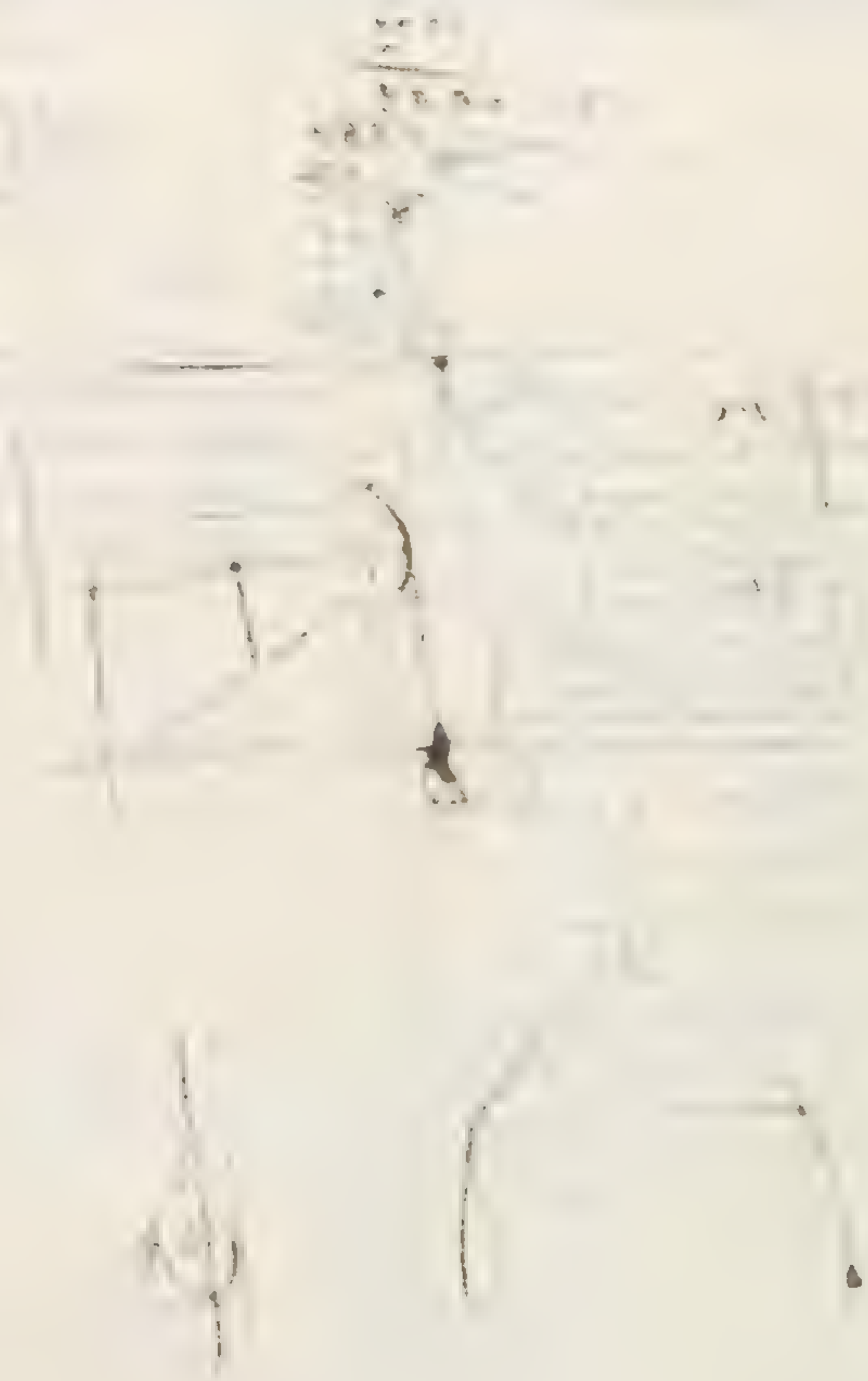


Planche 4

différens
par M.

laient
ex
cans
ux,
t la

les
la
pour
re
: l'
le lor

oute
odaux

3

1

Per innalzare il carro i potrà fare

L'argano in ... da Rivoni ... della ... 25 ...

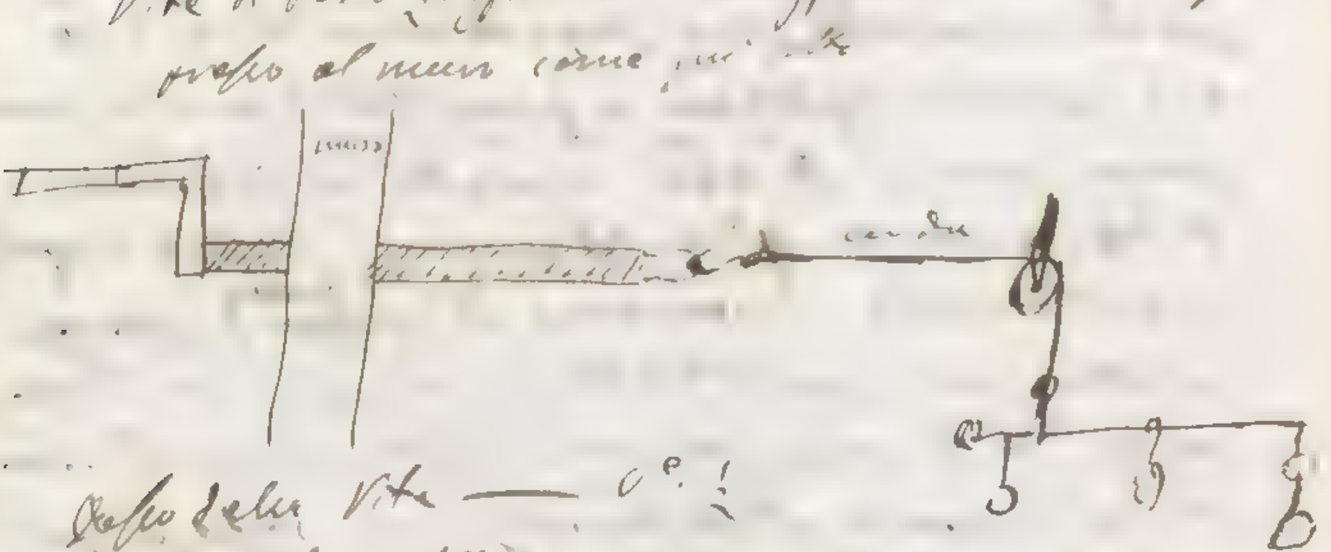
Applicare una vite ad altro ... ciascuna delle 4 catene, o ... di ferro ...

Innalzare il carro ai 4 assi delle ruote con un crichetto, o martinello

Porre una sola grossa vite con ... d'ottone alla catena armata con qualche ... di ferro, ed ... a quella catena un'altra, potersi aggiungere la madrevite

Le Taglie, ... una ... di taglia ... di ...

Vite di ferro ... maneggiabile nel ... presso al muro come ...



Passo della Vite — 0.½

... 0. — 10

Diametro — ...

circonferenza 0. 63

... 0. 126

Forza d'un uomo 20

... 7780 ... 12.60 ... 25.20

... per ... un peso di ... ... adunque da applicare al manubrio due uomini.

invece di far entrare ed uscire il maschio
nella madrevite fissa, si può, e forse con maggior
comodo fissare il maschio, e rendere scorrente la
madrevite la quale porti un'apparato che tiri la
corda o catena che sostenendo la sospendera passi sopra
la carrucola

In luogo di vite ora e maschio, o femmina mobile si
potrebbe servirsi di due sistemi di carrucole uno fisso
e l'altro mobile da attaccarsi sotto la catena armata
ed aderente il mobile alla corda che deve sostenere
il carro e passare sopra altra carrucola semplice fissa
nel mezzo della catena armata. In questo caso
se ogni staffa contiene 4 carrucole vi saranno 8
fili di corda, il capo tirante potrebbe avvolgersi attorno
all'asse di un'arganello che decuplicasse la forza
quindi si avrebbe una forza di circa 80 a 1 se
due uomini applicassero ai grappi dell'arganello una
potenza unita di lb. 60 si avrebbe un effetto di
lb. 60 × 80 = 4800, deduciamo 1/3 per attriti e rigidez-
za delle corde rimarranno lb. ~~[illegible]~~ 3200 di potenza
effettiva che si equilibrerebbe con un'egual peso della
carica. Se le carrucole nelle staffe fossero 6. inve-
ce di 4, restando l'arganello nella stessa proporzio-
ne si avrebbe un maggior effetto di 60 × 120 = ~~[illegible]~~ 7200 da cui
dedotto 1/3 resterebbe di netto uguale a lb. ~~9600~~ 4800 ~~con che~~
~~in questo caso un uomo solo basterebbe forse per~~
~~sostenere un altissimo peso di lb. [illegible]~~

1

2

différens
au [illegible].

lient
x
cans
rée,
le

les
To
pour
ue
à l'
selon

toute
veaux

3

se vi è sito da poter mandare il maschio 3, o 4 quarte
al di sopra della catena armata il mistier mezzo forse
fra tutti i proposti e meno imbarazzante sarelle
quello di addattare sicure alla esistente altra
catena armata, applicare sopra di essa un telajo
di ferro forte entro al canale ~~nel mezzo per lasciar~~ passasse la vite
maschio e femmina, e girando questa con una ruota
o raggi del diam. di qual. almeno per ascendere
e discendere il maschio al quale portante alla
parte sup. un occhio od uncina, potrebbe al.
caricarvi il peso che anche altrove
facendo un maschio del diam.° di 0.° 4 ½ 0
col passo della vite di ——— 0.° 0 3/4
ammesso diam.° della ruota
qu.° 10, ossiano — 0.° 60
ma periferia — . 188 che
divise per le 0.° 0, 3/4 danno
la forza di ——— . 251
che moltiplicata per P. 30
forza di un uomo darano
la potenza di — P 7530
che minuita di 1/3 — . 2510
restano efficace P — P. 5020
Se essendo tutta la vite del passo di — 0.° 2/3
mettiamo diam.° della ruota qu.° 9, ossia 0.° 54,
una periferia 0.° 160, 8 che divise per 2/3 d'oncia danno 241. — × 30
P 7230, che minuita del terzo, restano P. 4920
che se il diam. sarà di qu.° 10 0.° 60, perif.a 188 che divise 2/3
danno 282 × 30 = 8460, dedotto il terzo, restano P 5640
Si è eseguita la cosa in questa forma

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Crie

Dal Ce [illegible]	Da' [illegible]
Raggio del Manubrio 0.° 4 $\frac{1}{2}$	— 0.° 6 $\frac{1}{3}$
Diametro — : 9	— : 12 $\frac{2}{3}$
Circonferenza — : 28,3	— : 39,8
innalzam.e dell'ac.a per ogni giro del man.° : —,5	— : 0,375
[illegible] tra il mov.° del man.° e quello dell'acqua o forza 57	: 106
supponendo che l'uomo applichi al manubrio una forza quale a gr.e ve.e A.° 20	 20
il peso [illegible] macchina, [illegible] dalla [illegible] A.° 1140	— A.° 2120 gr.e Ven.e
[illegible] un peso di [illegible] forza [illegible] di un cavallo [illegible] anche le altre [illegible] 4	4
[illegible] un cavallo [illegible]	A. 8480

ef iffere
pour il

étaient
eux
t cant
leurs,
et la
ra
les
gle
se pour
ine
à l'
salon
,
t
toute.
ijoaux
4

voir des différens
ites, par M.
339).

laits étaient
de deux
décrit dans
les, lones,
es, et le
deux
Les
angle
arrive pour
distance
à l'
ent point
s,
cas
toute
incipaux

Copie Bibliothèque Universelle de Genève N° 48 (Décembre 1839)

(C.te 397) Sciences appliquées

114 — Expériences propres à déterminer le pouvoir des différents bois à résister à une force qui tend à les briser, par M. Hodgkinson. (Lu à l'Assoc. Britann. des Sc., 1839)

Les échantillons sur lesquels les essais étaient faits étaient tournés en cylindres droits, d'un pouce de diamètre et de deux pouces de long. L'appareil propre à les briser, déjà décrit dans les Transactions de l'Association comme appliqué au fer fondu, avait deux surfaces comprimantes parfaitement parallèles, et le corps en expérience, fortement retenu entre elles par ses deux extrémités, recevait la pression dans la direction des fibres. Les cylindres se brisèrent en glissant en dehors sous un certain angle qui variait selon la nature de la substance, comme cela arrive pour le fer fondu et d'autres corps, et qui montrait que la résistance dans chaque espèce de solides est directement proportionnelle à l'étendue de la section. De grandes différences se manifestèrent selon les divers degrés de dessication des bois : les bois humides, quoique coupés depuis longtemps, étant dans quelques cas incapables de supporter la moitié de la pression qu'ils soutenaient lorsqu'ils étaient secs. Voici le tableau des principaux résultats :

Nature des bois	Force moyenne nécessaire pour faire éclater les échantillons.
Pin jaune	4306 livres
Cèdre	4456
Sapin rouge	4605
Peuplier mal desséché	2440
" bien sec	3709
Mélèze vert	2514
" coupé depuis un mois	4157
Prunier humide, quoique coupé depuis deux ans	3154
" sec	8241
Bouleau	5953
Frêne	6550
Chêne d'Angleterre	4891
" sec	7027
Acajou	6439
Buis	7355
" coupé depuis un mois	7277

Bib. Univ. de Genève
N.° 48 (Décembre 1839)

@.° 397.

Sciences appliquées.

24. Expériences propres à démontrer le pouvoir des différens bois à résister à une force qui tend à les briser, par M. Hodgkinson. (Mech. Mag. ... 1839)

Les échantillons sur lesquels les essais étaient faits étaient taillés en cylindres droits, d'un pouce de diamètre et de deux pouces de long. L'appareil propre à les briser, déjà décrit dans les Transactions de l'Association comme appliqué au fer fondu, avait deux surfaces comprimantes parfaitement parallèles, et le corps en expérience, solidement retenu entre elles par ses deux extrémités, recevait la pression dans la direction des fibres. Ces cylindres se brisèrent en glissant en dehors sous un certain angle qui variait selon la nature de la substance, comme cela arrive pour le fer fondu et d'autres corps, et qui montrait que la résistance dans chaque espèce de solides est directement proportionnelle à l'étendue de la section. De grandes différences se manifestèrent selon les divers degrés de dessiccation des bois: des bois humides, quoique coupés depuis longtemps, étant dans quelques cas incapables de supporter la moitié de la pression qu'ils soutenaient lorsqu'ils étaient secs. Voici le tableau des principaux résultats:

Nature des bois	Force moyenne nécessaire pour faire éclater les échantillons.
Pin jaune	4306 livres
Cèdre	4456
Sapin rouge	4605
Peuplier mal desséché	2440
" bien sec	3709
Mélèze vert	2514
" coupé depuis un mois	4157
Pommier humide, quoique coupé depuis deux ans	3654
" sec	8241
Bouleau	5953
Frêne	6550
Chêne d'Angleterre	4891
" sec	7227
Acajou	6439
Buis	7355
" coupé depuis un mois	7277

Le Moniteur Universel

N.° 154 — Lundi 3 Juin 1839

Exposition des produits de l'industrie française

(Cinquième article.)

Instrumens de physique expérimentale

De tous les exposans de cette catégorie, M. Deleuil, rue Dauphine, n.os 22 et 24, est incontestablement celui dont les appareils, exposés sous le n.° 334, sont le mieux exécutés. Les prix sont en outre très-modérés pour les appareils de fabrication courante. [illegible] simple, donnant des résultats [illegible], chargée d'un poids de [illegible] kilogrammes, [illegible] la différence [illegible], ou [illegible] partie du poids total. Pour arriver à ce degré de perfection, il a fallu comprendre la cage elle-même dans l'ensemble [illegible] lui donner une grande solidité. Le poids total de l'instrument [illegible] d'environ 200 kilogrammes. On comprendra facilement que cet [illegible] nous faisons [illegible] tel haut. Son prix est de 10.000 fr.

[illegible] précision, M. Deleuil expose une petite balance rendue abordable par son prix, qui n'est que de 220 fr., et qui, chargée de quatre cents grammes, accuse une différence d'un demi-milligramme. Elle a été [illegible] [illegible] [illegible] par l'un de nos premiers [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Li 19. Giugno 1839

Sabbato scorso (15) alle 7 m[illegible] [illegible] Giulio [illegible], [illegible] per ordinare una pompa per innalzar l'acqua. Mi fece vedere uno [illegible] di disegno in cui appariva [illegible] [illegible] profondità [illegible] [illegible] 5 [illegible] altezza sopra terra, le [illegible] dei pozzi erano [illegible] tutte di calcolo [illegible] con [illegible] [illegible]

Al di sopra v'era un recipiente in cui si ammucchia l'acqua, con tubo [illegible] che [illegible] [illegible] sopra dal fondo d'esso recipiente [illegible] della macchina del diam.[illegible] N.° 3 — Mi disse che dovrebbe [illegible] 35 a 40 [illegible] d'acqua per minuto, e che un uomo [illegible] [illegible] continuare [illegible] tale lavoro tutta una giornata

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] che mi [illegible] egli mi rispose ch'era [illegible] [illegible] per altri due [illegible] [illegible] nelle quali però la giuntatura non era fatta nel [illegible] rispetto, nel quale [illegible] molto lavoro

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più precise cogli che sarà dato a [illegible] misurare la [illegible] [illegible] applicare questa macchina

17. [illegible] [illegible] perchè [illegible] [illegible] in Casa [illegible] Cimone

18 [illegible]

19. [illegible] ch'era [illegible] [illegible] molto dal [illegible] [illegible] d'queste [illegible] grandissima [illegible] e l'altra [illegible]

venendo a parlare della mia [illegible] che bisognava considerare il [illegible] o acqua [illegible] della superficie [illegible] [illegible] parte della macchina [illegible] [illegible] [illegible] tale larghezza più [illegible] della parte [illegible] [illegible] tutta [illegible] nell'acqua e che lo sforzo poi dell'acqua deveva essere sei piedi sopra la superficie del terreno (con che la totale larghezza del fondo fino al [illegible] [illegible] essere di c.a 12 piedi.

Che poi siccome gli avea fatto presentire anco nel giorno 15 corr.te io desiderava che questa macchina potesse [illegible] anco posta non verticalm.te sopra l'acqua, ma collocata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] effetto [illegible] [illegible] [illegible] pezzi di tubo a gomito per [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e con [illegible]

[illegible] verticale per [illegible] prendere l'acqua nel [illegible] che [illegible] gomiti dovevano [illegible] [illegible] ai tubi nel modo [illegible] a che, ma i due gomiti mi contenterei per ora di un tubo di rame orizzontale di un passo e mezzo ([illegible]) inseribile nei gomiti nel modo medesimo ed in tale maniera [illegible] in qualunque tempo in seguito fare degli altri per allungare o [illegible] la linea orizzontale [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche con [illegible] [illegible] al somma potesse essere addotta a mano ad [illegible] gli altri dell'opera trovando conveniente ed [illegible] anche tale condizione. [illegible] entro il prossimo luglio [illegible] la [illegible] [illegible]

5. Luglio. Oggi me l'ha portata coll'aggiunta [illegible] [illegible]
di ferro colle mie quattro viti per app[illegible]
macchina ad un cavalletto, e con quattro [illegible]
piantarvi a viti adattabili alle ottiche onde potere
piacere allungare i tubi tanto in senso [illegible]
che nell'orizzontale. L'ho pagata [illegible]
per il suo lavoro che [illegible] [illegible]

Sfregamenti

Miscellanea
Sfregamenti
Corde

Sfrezamenti

[illegible]

Corde

la forza [illegible] corde aumenta non in ragione [illegible] dei fili dellequali sono composte, nè del peso della corda [illegible] ma in una proporz.ne [illegible]

[illegible]

è molto comoda la seg.te regola di Bouguer p conoscere all'in.a la forza delle corde

Il peso che una corda può sostenere senza pericolo [illegible] indicato da [illegible]

[illegible]

[illegible] Per es. p una corda di 10 pollici di circ.a la [illegible]

[illegible]

[illegible] regola [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] segue la moltiplicata proporz.e dei quadrati [illegible]

[illegible]

Bouguer [illegible]

[illegible] peso senza corda [illegible]

[illegible] Il peso di una corda lunga 5 p.di [illegible]

[illegible]

[illegible]

lunghezza pesa lb.100

[illegible] lb.10.8

[illegible] 1.8 X 10/5 [illegible] 10,8

e per la regola precedente [illegible] 4500

perchè circ.e 3 X 3 = 9/2 = 4 1/2 X 1000 = lb. 4500. È ricavata:

ho errato [illegible] 3 [illegible]

di Parigi, se invece si calcolasse [illegible] [illegible] del [illegible]
di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si avrebbe un
[illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible]
della corda

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sopra quella di Parigi
nella [illegible] [illegible] $283\frac{3}{4}$ a $270\frac{2}{3}$. Dall'incontro

2° la [illegible] di Udine devevase da quella di Parigi come
(i numeri ~~489~~ 477 e $489\frac{1}{2}$.) Dalli [illegible] 37 a 38)

2a Le corde [illegible] [illegible] bagnate [illegible] tra il [illegible] di
[illegible] della [illegible] (quindi se per [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Sapere le corde devono [illegible], [illegible] a questa circo-
stanza)

anche [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

97. Rigidità delle corde

100–101. Modo di [illegible] la quantità di [illegible] [illegible] dalla
rigidità delle corde

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] cioè che la corda che possa e [illegible] sulle
[illegible] [illegible] un peso eguale in ciascuno dei suoi rami, [illegible] che
[illegible] [illegible] taglia contengono tre girelle, ogni ramo della corda
[illegible] [illegible] [illegible] del peso e [illegible] di sei girelle [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Sfregamenti

Borgnis Vol.

sfregamenti

al° 87
Per determinare con esattezza il valore degli sfregamenti è d'uopo
bisogna
1° conoscere la carica o pressione che provano le superficie sfreganti
2° il rapporto fra la detta carica e la parte di forza che
87 gli sfregamenti assorbono secondo la qualità delle materie sfreganti
3° le distanze che vi sono fra il centro del moto ed i punti ove sono applicate la forza motrice ed ove gli sfregamenti agiscono

89 Le sole materie che possono convenire per diminuire lo sfregamento dei legni è il sego e la cecchia
e che non può essere impiegato che per metalli.

94. Quando gli assi di ferro sfregano senza ingrasso, nelle boccole di rame il rapporto tra la pressione e lo sfregamento è come 6 a 1 se poi sono ingrassati col sego ben puro, senza mescolanza e senza filtri, il quale fra tutti gli ingrassi è quello che riesce meglio per raddolcire lo sfregamento delle macchine, il rapporto della pressione allo sfregamento è come 11. a 1
Lo sfregamento è minore nel movimento degli assi che in quello dei piani.

95. Varia proporzione di sfregamenti secondo la qualità delle materie

95-96 Modo di calcolare il valore della porzione di forza che lo sfregamento degli assi assorbono nelle macchine in moto

97. Le boccole di legno duro per appoggio agli assi di ferro nelle macchine sono preferibili a quelle di rame perchè il loro sfregamento non è che il terzo di quello di queste ultime

96. Le Ruote, supporti, e cuscinetti di quercia verde tenute per qualche tempo nell'olio, fabbricate senza lubrificazione a tali effetti

V. anche Vol. IX p. 260

[illegible] nel calcolo delle macchine e l'attrito si può riguardare [illegible] indipendente dalla grandezza delle superficie in [illegible] e della celerità del movimento [illegible]

[illegible]

263. Circostanze generali [illegible]

[illegible] piane

[illegible] — [illegible]

[illegible] industrielle [illegible] p. 1553 — [illegible]

[illegible] la [illegible]

[illegible], e della potenza che [illegible] le [illegible]

una contro l'altra. [illegible]

un pezzo di legno di 90 [illegible] sopra una superficie [illegible]

[illegible] di [illegible], la resistenza sarà di 36 [illegible]

([illegible] dal 33 al 46 [illegible])

1. [illegible] ant. tecnol. — Bisogna distinguere l'attrito [illegible]

[illegible] 15 [illegible] [illegible] è proporzionale [illegible]

20 [illegible], ma l'attrito è indipendente dalla [illegible]

delle superficie, ed è proporzionale alla pressione

217 [illegible]

ordinarii [illegible], che l'attrito in [illegible] della pressione

[illegible] in cui l'attrito non era che [illegible], e se ne

hanno pure in cui era la metà della pressione

221-222-223 Quadri degli attriti [illegible] materie [illegible]

Sfregamenti

Pel moto delle ruote a sfregamento
peso 24 catrame [illegible] 25 [illegible] insieme
e bene rimescolato a caldo per lungo tempo finchè
cessano di fumare.

Per la [illegible] [illegible] caldo [illegible] applicato con pennello

NB. [illegible] vidi [illegible] quello che trovo
notato in fine del mio [illegible] ragioni sul viaggio
[illegible] il falegname [illegible]

[illegible]

[illegible] annate dagli attriti. Questa istruzione può essere
[illegible] nelle macchine poste in moto da [illegible]. Quando
le superficie dei sfregamenti [illegible] applicate e
nelle sfregamenti [illegible] leggermente [illegible]
[illegible] l'attrito [illegible]
[illegible]
[illegible] proporzionato al peso delle parti
d'una macchina e le loro superficie [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] apparenza
[illegible]
[illegible]
[illegible] e sempre
[illegible]
[illegible] metallica
[illegible] pare che questo
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

Borgnis Vol.° 2.° Miscellanea

c.° 197. Il trasporto fatto da Carburi nel 1769 del famoso scoglio su cui fu collocata la statua equestre di Pietro il Grande a Pietroburgo costò 70 mila rubli = 315 mila franchi

(cioè 1 Rublo = Franchi 4.50)

62. Questo scoglio pesava c.° un milione e mezzo di libbre metriche

28. Volanti, loro ufficio

Tredgold – Traité pratique sur les chemins de fer
(traduction française)

Tredgold - Traité pratique sur les chemins en fer (traduction française)

§ XV. il Sig. Duverne parlando a parallello il Canale navigabile tra Parigi e le Havre ed la progettata strada a rotaje di ferro, pensa in primo luogo che stante la grande attività del vasto e sempre crescente commercio possa contemporaneamente l'una e l'altra intrapresa avere dei considerabili profitti, aggiunge per in secondo luogo che se contro il suo parere fosse dimostrato che l'una di esse dovesse necessariamente escludere l'altra egli farebbe dei voti onde si adottasse di preferenza quella che fosse per combinare meglio gli avantaggi dell'economia nelle spese della costruzione, della moderazione nella gabella, della sicurezza, della celerità dei trasporti in tutte le stagioni ed in tutti i tempi, qualunque fosse la natura e la quantità della mercanzia.

XVI Mr. Tredgold cerca sempre di premunire i suoi lettori contro le idee di multum esagerate che l'entusiasmo ed il personale interesse ci inducono sì spesso a far adottare quando si tratta di nuove invenzioni. Quindi quantunque non possa ignorare essersi fatte delle sperienze nelle quali le vetture hanno percorso delle strade di ferro con una velocità di 20 ed anco di 24 chilometri all'ora, pure egli intende che debba considerarsi come assai rapida quella di 16 chil.ri qualunque sia il motore che vi s'impieghi, e fin ora altri non ne furono usati che i cavalli o le macchine a vapore o stazionarie o locomotive.

XVIII. Confronti tra le misure, pesi e monete d'Inghilterra, e le attuali di Francia

XX. Spero di far vedere nel presente Trattato in un modo ... che non si fece sin'ora, i casi nei quali i canali possono essere più vantaggiosi, quelli in cui le grandi strade ordinarie offrono più di economia, e finalmente l'aspetto reale e l'economia del sistema intermedio di trasporto col mezzo delle strade a rotaje

XXII e XXIII. La teoria e la pratica delle macchine a vapore sono pochissimo avanzate fin'ora

2.

4. Una strada di ferro ha tutta la sicurezza di una strada maestra ed offre un'economia di 7/8 nella forza motrice giacchè un solo cavallo vi produce un'effetto eguale a quello di 8 cavalli sopra una strada ordinaria.

Quando l'effetto medio prodotto da una data forza non è portato che a 3 miglia (4800 m.) all'ora una strada a rotaje tiene il punto di mezzo tra una strada ordinaria ed un canale; ma se si volesse che i trasporti si eseguissero con una maggior velocità, una strada a rotaje avrebbe un effetto eguale ed anche ~~maggiore~~ superiore a quello di un canale.

La certezza e la pronta spedizione sono nel commercio di una tale importanza che un leggero aumento di spesa non merita d'essere preso in contemplazione.

4-5. I canali hanno l'inconveniente di essere soggetti alle incertezze occasionate dai venti contrarj, dai geli, dagli straripamenti ecc.

10. Fin ora i canali sono stati il mezzo principale che si fosse impiegato per facilitare il commercio interiore e presentano tanti vantaggi allorchè si tratta del trasporto di mercanzie assai pesanti che non sono più di 3 o 4 anni che si cominciò ad occuparsi dell'idea di servirsi di altri mezzi.

12. È necessario di considerare che in ogni modo di comunicazione si deve cercare a combinare l'economia, la prontezza, la sicurezza, la certezza e la comodità. Bisogna in oltre far attenzione a ciò che esige particolarmente ciascun genere di comunicazione.

Un canale ha bisogno di acqua, ~~bisogna~~ bisogna conoscere quale quantità ne ~~esiga~~ quova, e quale ne consumi, non ammette cambiamenti di livello troppo sensibili, le chiuse ed i ritardi che esse ~~producono~~ occasionano inducono ad una spesa troppo forte. La navigazione di un canale è soggetta a delle frequenti interruzioni per geli, o le inondazioni e per le riparazioni; ed in questo genere di commercio queste interruzioni portano dei serii inconvenienti, spesso degli errori nei conteggi provenienti dalle spese, e dalle perdite. I canali fanno alle proprietà che attraversano un danno assai più grande di quello della perdita del terreno che occupano. La spesa di co-

15. Costruzione di un canale sorpassare quella di una strada di ferro, e' è lo stesso delle spese di riparaz.e annuale, e la differenza dipende dalla natura del paese. In una località convenevole ad un canale, è diff.a della prima spesa e più che compensata dai maggiori effetti prodotti da un dato motore sopra un canale in confronto di una strada di ferro, perchè la velocità non è oltre di molto da una lega all'ora. Si chiede al canale i tubi e riflessioni collocando una [illegible] sopra la strada di ferro.

La resistenza dei corpi che si muovono in un fluido aumentando nel rapporto dei quadrati della velocità, e la frizione dell'acqua dovendo degradare le sponde dei canali, i battelli che vi s'impiegano non possono viaggiare con una velocità superiore a quella che ne è esigita dai ordinamenti; ma sopra una strada di ferro si può ottenere più di velocità con uno sforzo minore, anche impiegando il cavallo degli animali

16 Sopra una strada di ferro del genere di quelle denominate a rotaje strette, quando è in buono stato, sembra, dietro all'esperienze, che si possono condurre 170 Kil.mi con una forza di 1 Kil.; ossia che un solo cavallo può tirare 11,500 Kil.mi compreso il peso del carro alla velocità di c.a 4 kilometri per ora. $\left(\frac{11500}{170} = \text{Kil. } 67{,}6\right)$

17 Sulla strada di ferro di Hetton una macchina locomotiva ad alta pressione serve a condurre da 15 a 17 carri attaccati l'uno dietro l'altro. Questo attraversi di 17 carri quando è carico di carbon fossile al modo ordinario può pesare 65,000 Kil.mi e quando è vuoto 18,800 Kil.; essendo questi carri più forti e più pesanti che i carri ordinarj di carbone.

17-18 Dimensioni e peso della barre di ferro che formano questa strada

19 La pressione del vapore nella caldaja della macchina è di 3 a 4 Kil.mi sopra un decimetro quadrato

20. Questo convoglio di 17 carri tirato da una sola macchina avanza con una velocità di una lega per ora

21. Strada di ferro della Contea di Surrey

22. Dimensioni delle barre di ferro

Il peso dei carri che vi si adoprano è di c.a mille kil.mi ed una tonnellata ~~tonn~~ metrica, essendo portare 3. tonnellate, ne devono essere caricati di più di 3250 kil.mi

Un solo cavallo vi condusse 12 carri carichi di pietre, e pesanti

23 più di 38 tonnellate, percorrendo senza apparente difficoltà una distanza di 6 miglia inglesi (9600 metri) in ore 1:40 m. sopra un' ascesa di $\frac{1}{120}$ diretta alla presenza di Mr Palmer, una forza di 1 kil. deve tirare 30 kil. nei siti che sono a livello in ragione di miglia ingl. 2½ (4000 m.) all'ora, ossia un cavallo di forza media deve condurre più di 4000 kil.mi ($\frac{4000}{60}$ = Kil: 66,7)

(Ma non si è detto qui sopra che un cavallo sopra un pendio di $\frac{1}{120}$ conduceva 38 tonnellate, ossia 38000 kil.mi alla velocità di 9600 m: in O.e 1:40, ossia di 5760 m.ti in un'ora?)

23. I Carri adattati ~~per~~ i trasporti ~~dalle~~ su queste strade non si abbandonano mai; così che si ha l'inconveniente di doverli scaricare e caricarne di altri per portar le materie altrove

24 La destinazione delle strade di ferro, come quella dei canali, deve sempre essere il trasporto delle mercanzie e dei materiali da un emporio ad un altro, il dettaglio della distribuzione di questi oggetti deve farsi con altri mezzi; in conseguenza non è probabile che essi possano riuscire come mezzi generali di comunicazione pel commercio quando le distanze sono troppo brevi. Quando si ha una quantità considerabile di mercanzie da trasportare da un luogo all'altro, è cosa molto incomoda ~~di~~ il divider la in piccoli carichi; egli è assai meglio di servirsi di carri abbastanza grandi e caricare in una sol volta un considerabile volume di oggetti; in tal modo si può eseguirli con essi facilmente, e con maggiore facilità pure si eseguisce l'imballaggio, il carico e lo scarico. Nulla impedisce che si costruisca un carro capace di portare un grande carico, dandogli 6, ed 8 ruote, onde lo sforzo di ciascuno di esse sulla rotaja non sia maggiore di quanto conviene

26. altre strade di ferro in vicinanza di Leeds e di Wake-field nelle quali una macchina a vapore ad alta pressione condusse 30 carri di carbon fossile del peso di più di 3 tonnellate per ciascuno, e fece uno o quasi miglia 3 1/4 inglesi, cioè quasi Lega 1 1/2 all'ora.

28 Sulla strada di ferro che va da Chapel-Milton a Loads-Knowl vi è un piano inclinato della lunghezza 169 metri, che ha una diff.e di livello di 0? metri (questa è una pendenza veram.e eccessiva perchè è di c.a ...)

28-29. altri piani assai inclinati sopra i quali si trasportano i battelli; ma lo sono tutti assai meno del sopra accennato.

31. Strade di ferro nel paese di Galles che comunicano coi canali e colle miniere; esse facilitano molto il commercio in un paese tanto ineguale ed in cui le strade ordinarie sono assai cattive.

Strada di ferro di Cardiff e di Merthyr. è questa costruita in una località ove la difficoltà del paese rende ogni specie di comunicazione stentata; ma una strada di ferro presenta minori difficoltà a sormontare in questa sorta di terreni che un canale.

35. Sulla strada di ferro di Penrhyn colla inclinaz.e di 1/96 lunga miglia 6 1/4 e divisa in 5 stazioni, due cavalli percorrono una stazione 6 volte al giorno tirando 24 carri, ognuno dei quali porta il carico di una tonnellata, quindi in tutti i 6 viaggi 144 tonnellate. Dietro alle esperienze di M. Palmer occorre la forza di 1 cavallo per tirare 87 libbre sopra queste strade nelle parti che sono a livello mentre che sulla strada di ferro di Newcastle, la stessa forza può tirare un peso doppio. Questa differenza dipende dalle piccolezze delle ruote che si usano nella strada di Penrhyn le quali non hanno che il diam.o di 35 a 36 centimetri.

37 Sulla strada di ferro nella contea di Ayr nella Scozia si adoperano dei carri del peso di 660 kilogr.mi che contengono 42 bernaux di carbone equivalenti a più di 1500 kilogr.mi di buon carbone e di

6

e di 1700 di carbone umido qualche cavallo discendendo conduce due carri carichi, altri ne conducono 5

78. sulla strada di ferro della miniera di carbone d'Allon ogni carro contenente una tonnellata di carbone, ed un cavallo ne può condurre 8 alla volta

secondo M. Stevenson le statistiche delle strade di ferro pel servizio delle officine di Carron han ridotto la spesa media de' trasporti per ogni mese dalle £1200 alle 300 sterl. (da 30240 a 7560 fr.)

46. Il carico che sopra una strada ordinaria esige la forza d'un cavallo, sopra quella di ferro può essere tirato da un uomo solo

56
59 Modo di valutare la forza necessaria a muovere una ruota

61. Modo di calcolare la forza occorrente, onde una ruota sormonti un'ostacolo che le si presenta nel terreno

62 sembra che la forza necessaria p. inalzare una ruota sopra un'ostacolo di una determinata altezza sia quasi in ragione inversa della radice quadrata del raggio della ruota, e che una ruota di 4 piedi di diam.o non avrebbe bisogno p. sormontare un'ostacolo che della metà della forza che sarebbe necessaria onde una ruota d'un piede di diametro ottenesse lo stesso effetto

(Si rappresentano questi vantaggi coi seguenti numeri interi:

	Ruota maggiore	Ruota minore
Diametro	72	18
Raggio	36	9
Radice quadr. del raggio	6	3)

63 Resistenza cagionata dalla polvere sulle ruotaje di ferro

66-67 Confronto fra la resistenza dello sfregamento all'asse ed alla circonferenza delle ruote

71. Sopra una strada di ferro la forza che può porre in moto una vettura a carico ed asse eguali, è in ragione inversa del diametro delle ruote

74-75. Esperienze relative a questo argomento

77-79. Sfregamento all'asse ed alla circonferenza, questo, non nullo,

-84 quello $\frac{1}{8}$ del peso. Si leggano delle [illegible] [illegible]

85 La migliore maniera di fare gl'ingranaggi è quella di estenderli in modo che le convessità sieno in tutta la lunghezza della strada eguali alle convessità.

89-90. Tra i risultati delle esperienze non devonsi prendere per base dei

dei calcoli nelle loro applicazioni all'uso comune i più frivoredi; ma bensì i mezzi ... assai diversi

91. Trovare il cavallo è il mezzo il più semplice nella sua applicazione ed il più sicuro nel suo effetto per produrre il movimento sopra una strada di ferro.

Forza del Cavallo

92. Quando si adopera la forza di un cavallo per mettere in moto una vettura sopra una strada di ferro (e lo stesso si dica anche per qualunque altra strada) egli è evidente che devesi cercar di ottenere il più grande effetto utile possibile nel minor tempo possibile senza inconveniente per l'animale. Due cose dunque sono da esaminarsi la durata d'un giorno di lavoro ed il massimo effetto utile.

Ordinariam. la durata giornaliera del lavoro di un cavallo si considera di 8 ore ma è provato dall'esperienza che si ottiene del vantaggio oltrepassando questo numero di ore, e l'A. ha osservato che un cavallo si pregiudica meno facendo lo stesso lavoro in 6. ore. Havvi discapito tanto nell'accorciare il tempo al di qua delle 6. ore, quanto allungandolo oltre le 8.

È cosa assai imprudente il far incominciare il lavoro con troppa celerità.

94. Il massimo dell'effetto utile di un cavallo corrisponde alla metà della massima velocità che quella un cavallo non caricato potrebbe correre per molti giorni di seguito.

La seguente Tabella rappresenta la durata del lavoro e la più
95. grande velocità di un cavallo non caricato

Durata della corsa	Massima velocità del cavallo non caricato per ora in miglia ingl.	in kilometri	(si aggiunge) in leghe geogr. it.
Ore 1	14.7	23.6	12.7
2	10.4	16.7	9.—
3	8.5	13.4	7.2
4	7.3	11.7	6.3
5	6.6	10.6	5.7
6	6.—	9.6	5.2
7	5.5	8.8	4.8
8	5.2	8.3	4.5
10	4.6	7.4	4.

Questa

Questa Tabella rappresenta con sufficiente esattezza la legge secondo la quale diminuisce la velocità quando il tempo della durata del lavoro aumenta e che il cavallo marcia sopra una strada a livello senza essere caricato.

Se la strada è in pendio la velocità ascendendo deve diminuire nel rapporto del seno dell'inclinazione, e discendendo deve aumentare nella stessa proporz.e ...

97 La velocità che corrisponde al massimo effetto utile è la metà della mass.a velocità del cavallo senza carico. La mass.a velocità di un buon cavallo scarico non oltrepassa 6 miglia ingl. per ora, quando continua per 6 ore, quindi 3 miglia per ora è la velocità corrispond.e al mass.o effetto per lo stesso tempo. Se la giornata di lavoro fosse fissata a 8 ore, la velocità estrema sarebbe ridotta a 5 m.a per ora, quindi a 2½ per ora si ridurrebbe pure la velocità corrispondente al massimo effetto utile.

Un cavallo debole non giungerebbe a tanto, ma la differenza deve piuttosto cadere nel carico che nel tempo del lavoro.

99 Numerosissime esperienze e fatte per lungo tempo hanno provato che la forza media di un cavallo è di 113 kil. la metà dei quali, ossia 56½ kil.mi possono considerarsi per la forza di un cavallo che cammina per 6 ore al giorno facendo 3 m.a ingl. all'ora (4,8 kil.m)

Se la giornata del lavoro fosse di 8 ore la forza del cavallo sarebbe la stessa ma non farebbe che m.a 2½ ingl. all'ora, la differenza ricadrebbe che nella velocità qualunque fosse la diff.a della durata della giornata di lavoro. ...

V. nella Nota il modo di calcolare la forza di un cavallo

101 Sui canali vi è dell'avvantaggio a far camminare i cavalli con una velocità all'inc.a eguale al massimo dell'effetto utile per una giornata di lavoro di 10 ore, marciando continuamente per tutto questo tempo, senza prendere veruna pausa all'eccez.e del tempo che si impiega nel passaggio delle chiuse. Se si vuole andar più presto l'aumento della resistenza diviene assai considerabile, perchè questo aum.o nei fluidi è quasi proporzionale al quadrato

della velocità (La velocità adunque la più conveniente nei canali sarebbe di M.i 2 it.e all'ora, e continuando p 10 ore, un cavallo percorrerebbe così lo spazio di 20 m.i it.e, meno quella quantità che venisse perduta pei passaggi delle conche)

114. Venti anni di osservaz.i barom.e fatte alla società reale di Londra, ed spiegate da M. Howard danno l'altezza media del baro.o in quella città in ingles ——— — D.ti 29,8655
e la media di 3. anni di oss.ni fatte da M. Daniell 29,881

115 Il p.o il piede inglese è M. 0,304799, il Pollice M. 0,025399

116 Secondo M. Filippo Taylor la forza del vapore supposta di 120 pollici inglesi di merc.o (cioè di 4 atmosfere), la temperatura corrispondente è di fr. 292,8 del term.o di Fah. (118,9 R.r

117. Come si calcoli ordinariam.e la forza di un cavallo per confrontarla a quella delle macchine a vapore

140 Il peso della ruota va a discapito nell'ascesa, a vantaggio nelle discese ed è quasi indifferente sulle strade a livello

150. È utile che le ruote di dietro siano più alte che quelle davanti

152-153 Regola col mezzo della quale si conosce ~~a quant~~ l'altezza a cui deve giungere il centro di gravità del carico di un carro onde non gravit. oltre ad una determinata quantità le ruote davanti discendendo

154. È meglio che le ruote girino negli assi fissi, di quello che siano esse fisse sull'asse girante; se ne legga la ragione.

163. Viste e cognizioni molteplici [illegible] deve avere [illegible] apritore di un canale o costruttore di una strada di ferro, tanto pei riguardi del
164 bene generale che pei quelli dei proprietarj nelle terre dei quali deve passare, il che non si fa mai senza inconvenienti per questi

165. Il tempo, la sicurezza e l'economia una reale e non apparente tutte dei essere [illegible]. Quindi non si deve tener in conto [illegible] il tanto il numero dei capitali e degli interessi, ma anco i ritardi e la perdita del tempo

ter si considera una grande estensione di paese, i fiumi ed i ruscelli danno la più grossa idea delle elevazioni e degli abbassamenti che vi si trovano, ed indicano ad un occhio esercitato tutti i cambiamenti di inclinazione con un grado di precisione considerabile

108. Maniera di rendere la livellazione della linea che deve percorrere il canale o la strada di ferro, e dello spazio che deve costeggiarla in larghezza

Ove conviene che i trasporti saranno eguali nelle due direzioni: in questo caso interessa che la linea da percorrersi sia possibilmente a livello; altrimenti sarà utile che la pendenza favorisca i trasporti maggiori

174-175 Miglia 10 ingl. all'ora (16 kilom.ri) è la massima velocità che reputa l'aut. potersi accordare alle ordinarie vetture da viaggio

201. In una impresa assai vasta in cui i capitali non possono rientrare che a piccoli pagamenti bisogna più che negli affari meno importanti attenersi ad un metodo e ad una reale economia. Il successo di queste opere grandiose dipende interamente dalla facilità e dal basso prezzo dei trasporti ed in conseguenza tutto ciò che tende ad aumentare i primi e diminuire il secondo merita che vi si presti attenzione.

205. La spesa media d'una strada di ferro ben fatta a doppia rotaja non potrebbe in Inghilterra essere minore di circa l. st. x miglio (cioè fr. 125000 e per un kilom. fr. 77688) ora se il rischio che si corre impiegando dei capitali per stabilire una strada di ferro unito al tempo che occorrerà di attendere per trarne gli interessi compartendo un dividendo, è equivalente al rischio che si corre impiegandoli in una im-
206 presa di canali; e non crede l'A. che possa esservi una grande differenza, l'introito deve essere valutato all'incirca all' 8½ p% del capitale, e supponendo che l'in-

l'interesse attuale del denaro sia del $3\frac{1}{2}$ p% il dividendo annuale che rimborserà il capitale impiegato sarà essere per ogni miglio di $\frac{5000}{8\frac{1}{2}+3\frac{1}{2}} =$ l.^a 417 l. st. (10425 fr.)
(e per ogni kilometro $\frac{77688}{8\frac{1}{2}+3\frac{1}{2}}$ fr. = 6474 fr)

Le riparazioni, rinnovazioni ed altre spese annuali ascenderanno a £100 st. per miglio (fr. 2500) (fr. 1554 per kil.) ed il dispendio per le direzione, ammesso che può essere portato a 40 l. st. per miglio (fr. 1000) (ossia fr. 622 per kilometro), così che la spesa annua per miglio inglese è di 417 + 100 + 40 = 557 l. st.

~~ossia 6474 + 1554 + 622 =~~
(ossia 10425 + 2500 + 1000 = 13925 fr.)
e per kilometro di 6474 + 1554 + 622 = 8650 fr.)

Siccome una lira sterlina contiene 240 pence e che il numero dei giorni di lavoro è (in fatti) di 312 in un'anno, così si avranno $\frac{557 \times 240}{312}$ = 428. quindi facendo pagare un penny
107. (10½ centesimi) per tonnellata e per miglio, occorre che li transiti [illegible] 428 tonnellate al giorno, senza parlare delle [illegible] se i trasporti non fossero che la metà, bisognerebbe portare la tassa a 2 pence (21 centesimi) e così a seguire.

Qui da noi ove non si potrebbe forse contare su [illegible] di 290 giorni di lavoro a [illegible] franchi 8650 sono cent $\frac{865000}{290} = 2983$ cent. al giorno per rimborsare i quali a 10 centesimi per tonnellata e per kilometro occorrerebbe il passaggio di 298 tonnellate, che se queste non fossero che di sole 149, allora si correbbe il [illegible] di [illegible] cent. per kilometro e per tonnellata ecc.)

Due pence per tonnellata e miglio inglese (cent 13,7 per tonn. e kilom.) sono il dritto il più forte che si debba stabilire per coprire la spesa d'una strada di ferro di modo che, allora non si potrà calcolare con una ragionevole probabilità sopra un passaggio giornaliero di 150 a 200 tonnellate [illegible] che una strada di ferro possa essere una vantaggiosa speculazione.

1^a

208 La spesa media d'un canale in pari circostanze può essere considerata il doppio di quella d'una strada a rotaje di ferro, quindi di 10000 lir. ster. per miglio ingl. (250000 fr) e per un kilom. 161591 fr

Rita la media di un art. inserito nel Quarterly Review numero 62 p. 361, da una lista di preventivi di 75 canali che comprende quelli della massima e della minima spesa, deduce un termine medio che porta a 7946 l. st. per miglio ingl. la spesa di costruzione di un canale. Ma è poi noto che queste opere sono ben di rado state eseguite (se pure vi è mai avvenuto) pel prezzo importato dal preventivo, ed in molti casi si è questo anche raddoppiato.

Le riparazioni ed altre spese saranno pure più considerabili per un canale che per una strada di ferro, in conseguenza onde i diritti non riescano più gravosi che su di questa, la quantità delle tonnellate da trasportarsi in ciascun giorno è necessario che sia almeno doppia acciocchè possa pretrarre nelle stesse misure gl'interessi del capitale impiegato. Il vantaggio dei canali dipende intieramente dalla quantità delle merci che può essere posta in moto da una determinata potenza

209 Una grande strada ordinaria, il di cui mezzo è 15 piedi di larghezza (m 4,87) e ben solidamente costrutto, costerà in termine medio 1500 l. st. (37500 fr) per miglio ingl. (23300 fr per kilom.) compreso il valore del terreno. Le riparazioni ed il passaggio dei carri non considerabile ascenderanno a 100 l. st. (2500 fr) all'anno per miglio (1554 fr per kil). Ora supponendo che si possa calcolare sopra un'introito giornaliero di diritti di passaggio, ed ammettendo che il capitale impiegato sia di avuto al conto del 5 %, tenendo conto del tempo perduto a porre la strada in istato da poterne percepire i diritti, la spesa annua, compresa quella di amministrazione non sarà minore di 200 l. st. per miglio (5000 fr e per kilom fr. 3108), ed allora l'una delle tonnellate paganti diritti necessarie per coprire questa spesa sarà $\frac{200 \times 240}{312} = 154$ al giorno, se si vuole che il diritto non sorpassi un penny per tonn. per miglio

(Facendo un analogo conteggio per noi, avremo: fr. 2108 =
= cent. $\frac{210800}{290}$ = C.^mi 1072, che a C. 10 per tonn. e p. kil. esigerà il giornaliero passaggio di 107 tonnellate).

Sembra dunque che una strada ordinaria sulla quale si paga dei diritti conviene quando i trasporti che la frequentano non sono che il terzo di quelli che rendono utile una strada di ferro, supposti i diritti eguali.

210—211. Conteggio relativo alla spesa annuale per un cavallo.

211. La forza di un cavallo che cammina colla velocità di 3 m.a (4828 m.) all'ora e per 8 ore al giorno è di c.a kilogr. 57

212. Conchiude l'aut. che la spesa di trasporto col mezzo di cavalli sopra una strada di ferro, relativam.e al solo motore si può calcolare a 5,5 centesimi st. e tonnell. al miglio (C.^mi 3.3 p. kilom)

conteggio p. la spesa annua d'una macchina a vapore ambulante di alta pressione.

213 il consumo diurno di carbon fossile in una macchina a vapore per la forza di un cavallo sarà di Bushels 1½ (57 kilogr.) (Ogni 1 Bus. di carbon fossile pesa kilogr. 38)

[illegible] un prezzo [illegible] suppone di ½ scellino p. Bushel (62½ cent)
(cioè C.^mi 1,6 p. kilogr.)

214 La spesa di trasporto med.te una macchina a vapore relativa al solo motore ascende a C.^mi 3,4 p. tonnellata al miglio (C.^mi 2,1 p. kilom.)

216. Tre Bushels di carbon fossile = kilogr. 115.

221 Sopra un canale un cavallo trasporta c.a 22 tonnellate alla distanza di 23 miglia ingl. (37 kilom)

Tredgold stabilisce che il lavoro di un cavallo che tira i battelli di un canale è di 22 tonnellate condotte colla velocità di m.a 2½ (4 kilom) all'ora

Il Bevan dice che i cavalli [illegible] ordinariamente 26 miglia (41,8 kilom) al giorno tirando un battello carico di 24 tonn.e alla velocità di m.a 2,45 (kil. 3,94) all'ora) il battello vuoto essendo di c.a 9 tonn.e la massa tirata, e fra i momenti e di c.a 33 tonn.e Lo stesso Mr. Bevan ha trovato che la forza media di [illegible] non era che di 36 kilogrammi

14
221.

ove ~~sono~~ da trasportarsi meno di 1000 tonn.e al giorno si
di un canale. Il trasporto per questo mezzo sia [illegible] per certo [illegible]
che per quello d'una strada di ferro, anche adoperando dei cavalli
ed avendo di poca celerità.

222. Sopra una grande strada ordinaria l'effetto utile di più con-
siderabile non oltrepassa in termine medio $\frac{7}{4}$ di tonn.a condotte a 18
miglia (29 kilom.) da un solo cavallo in un giorno, ossia 17,5
tonn. ad 1 miglio. E supponendo la spesa del cavallo e dell'uomo
che lo conduce di 216 farthings (fr. 5,625) e la spesa del carro 7 far.
(fr. 0,182), si avranno $\frac{223}{13,5}$ = 16 farthings (fr. 0,417) per tonn.
al miglio per le spese di [illegible] e dell'uomo che lo dirige.

Quando il commercio su questa strada è di 206 tonn. al gio.
bisogna aggiungere 7 far. per diritti [illegible] 19 far., ossia 5 pence
(52 cent.) per tonn. al miglio (32,5 cent. al kilom.), e [illegible]
delle spese di trasporto sopra una strada di ferro [illegible] lo stesso
commercio.

Se per il commercio non [illegible] di 100 tonn. al gio. le spese d'un
carro sono all'incirca le stesse sulla strada di ferro e sulla strada ordi-
naria; ma su di questa vi è la facilità di distribuire le mer-
canzie a qualunque punto della strada, il che non si può fare
su quella di ferro.

Le vetture condotte dalle macchine a vapore ambulanti, pensa

223 l'A. che non dovrebbero avere una celerità maggiore di 6 miglia
(kil. 9,65) all'ora, o 60 miglia (kil. 96,54) al giorno. In questo le spese
per carro e pei cavalli che li conducono saranno di 26 farthings
(67,6 cent.) per tonn. per 60 miglia, o di $\frac{26}{60}$ = 0,433 far. (1 cent.)
per tonn. per miglio che aggiunto a 1,333 far. pel carro a vapore, pel
combustibile e per condurlo fa una spesa totale di 1,766 far.
(4,58 cent.) per tonn. al miglio (2,85 cent. per tonn. al kilometro),
o circa i $\frac{2}{7}$ della spesa coi cavalli. Ma se i cavalli dovessero avere
una stessa velocità, le spese della macchina a vapore non sarebbero
più che di i $\frac{2}{7}$ di quelle che si incontrerebbero impiegando i cavalli.
Bisogna aggiungervi i diritti da pagarsi sulla strada di ferro [illegible]
[illegible] qualunque sia il motore che si adoperi.

le spese colle macchine a vapore stazionarie sono quasi le stesse, a velocità eguali, che le precedenti, poichè seguendo le stesse basi, troviamo che ammontano a 1.081 farth. per tonn.a al mi.o (2.11 cent. al kil.o)

Nell'uno e nell'altro caso quando i trasporti sono per più di
224 800 tonn.e al giorno le spese totali di diritti, di vetture, e pel mantenere è meno di 1 penny per tonn. al m.o (6,5 cent. per kil.o), meno vale a dire i soli diritti che si pagano sopra un canale per la stessa quantità di commercio; quando per i benefizi sieno gli stessi in ambi i casi, e a meno che non si tratti di un paese estremamente favorevole per costruire un canale a poche spese, una strada di ferro offrirà sempre il mezzo di trasporto il più economico, quando il commercio giornaliero non giunge alle 1500 o 1600 tonnellate.

E se si vuol considerare che sopra una strada ferrata le merci possono essere trasportate con una velocità almeno doppia che sopra un canale, e senza aumento di spese di trasporto non si potrà non essere con noi d'accordo che non vi sieno che dei casi eccezionali nei quali si debba riguardare preferibile l'apertura di un canale alla costruzione di una strada a rotaie di ferro se si avesse applicato ai canali dei modi di valutazione simili ai nostri, gli esempi d'intraprese non producenti vantaggio per non dire rovinose, non sarebbero stati così comuni.
231. Parlando poi dell'impiego rovinoso che talora fu fatto dei ~~altri~~ capitali per le idee stravaganti che si hanno relativamente al movimento del terreno sia per appianare le altezze, sia per raggiungere le profondità loro, che le spese primitive troppo forti rendono qualunque intrapresa funesta ~~[illegible]~~ alla economia di quella che l'ha ~~[illegible]~~ assunta, creano delle domande temporarie che non possono che nuocere al paese diminuendo la quantità del lavoro utile e permanente.
237 Da questa [illegible] relative alla forza del vapore nelle macchine
246 Tav. 5.a in cui si mostra l'effetto di una forza di attrazione di 50 kilogrammi a varie velocità sopra un canale, una strada a rotaie di ferro ed una strada ordinaria. Da essa apparisce che sopra queste due ultime vie l'effetto è sempre eguale e

e costante qualunque sia la velocità, ma che sopra un canale le
247 masse poste in moto essendo all'inc.a in ragione inversa del
quadrato delle velocità, l'effetto è grandissimo nelle velocità mi-
nime, infimo nelle massime e si vede quanto una stessa
forza di attiraglio applicata ad una barca sopra un canale in
pari l'effetto di quella che agisce sopra un carro in d'una
strada ferrata e massime nelle strade comuni; se ci siano
trovato certamente a queste velocità un equilibrio di effetto
tra un canale ed una strada ferrata, ed a queste di nuovo
fra il canale e la strada comune

La forza d'attiraglio, sopra un canale varia come il quad. della
velocità; ma la potenza meccanica per mettere il battello in mo-
vimento aumenta come il cubo della velocità. Sopra una strada
248 ferrata, ed una strada comune la forza d'attiraglio è costante,
ma la potenza meccanica necessaria per porre in moto la vettura
aumenta nel rapporto della velocità.

Si sa poi che in un canale stretto la resistenza aumenta
in un rapporto più rapido del quadrato della velocità.

249. Tav.a 6.a da un apparire il massimo lavoro che un cavallo
di forza media può fare, a varie velocità sopra un canale, sopra
una strada ferrata, e sopra una strada ordinaria

250. Quando i cavalli sono destinati a correre con una grande velocità,
è assai importante di far sì che non si giungano che a grado a
grado. Questa sola attenzione procurerebbe ai proprietari di cavalli
una economia assai più grande ch'essi non pensano. Merita
altresì di essere cercata e studiata la migliore maniera di
nutrirli e di accostumarli al lavoro senza alterare le loro fa-
coltà.

Per confrontare i risultati di questa Tav.a 5.a con quelli della
pratica nelle grandi velocità, è necessario di conoscere la totalità
della massa posta in moto: questa massa è di $\frac{1}{3}$ maggiore dell'ef-
fetto util. indicato dalla Tav.a Ora la strada che percorrono
all'ora alcune vetture che vanno con una grandissima
velocità è di 10 miglia (16 kilometri) all'ora, e la velocità

media delle vetture che corrono per cambiatura è di 9 miglia (14.4 kilom.) all'ora, e una di queste vetture tirata da 4 cavalli, può essere valutata coi viaggiatori, loro bagaglio e carreggio un peso di c.a 3 tonn., in conseguenza il lavoro medio di 4 cav. da cambiatura è equivalente a 27 tonn. trasportate ad 1 miglio (43 tonn. ad 1 kilom.), o 6¾ tonn. trasportate a 1 miglio (10,75 ad 1 kil.) per ciascun cavallo, ciò che indica in mis. metriche 5,8 tonn. trasportate ad 1 kilom. aggiungendo 1/3 a questa quantità si ha un peso utile di 7,7 tonn. trasp. a 1 kilom. pel maggior lavoro di un cavallo con questa velocità sopra una strada a livello in buono stato. Bisogna levare da questa quantità la perdita d'effetto occasionata dalle asse, dalle parti meno buone della strada ec., il che darà pel lavoro medio d'un cavallo di cambiatura.

Alla velocità usata al giorno d'oggi dalle diligenze, all'incirca il doppio del massimo indicato dalla tavola, le conseguenze di questo lavoro eccessivo sono anche troppo conosciute.

Secondo le osserv. di M. Bevan, i cavalli che sono impiegati sul Grand junction Canal trasportano 607 tonn. ad 1 miglio (987 ad 1 kilom.) con una velocità di 2.45 m.a (3.93 kilom.) all'ora

V. ... ... di ...
V.e 26.o p. 227 Dic. 1830 . Strade di ferro

Sir Cristoforo Hawkins ha ora fatto costruire una strada a rotaje di ferro ... che è una delle più minore di tal genere esistenti in Inghilterra. Si veggono sopra di essa i carretti attaccati l'un l'altro ... muovere da Sant'Austel ... verso Pentewan mediante il solo impulso dato ad essi in principio da ... uomini. Questi carretti sono carichi di terra ... e di pasta per ... porcellana. La rapidità del loro corso ... cresce ... per ... distanza ... con tal ... ... a ... ... di una carrozza da posta corrente a tutta ... ... tanto di ... ... celerità ... sempre ... ... diminuisce a mano a mano ... ... Pentewan ... tal mezzo di trasporto ... ... ragione di 10 ... per ora ... al porto di Pentewan dalle 40 alle 50 tonnellate di pasta di porcellana.

(Una carrozza da posta a tutta trotto percorre forse 10 miglia all'ora ... ... alle parole del testo ... non si dice mai che la velocità di quei carretti superi ... ... che eguagli e ... ... come quella delle ... ... carrozze ...)

... ... inventato delle strade a rotaje ... ... da un luogo all'altro ... ... ammonterà una ... strade sarà minore della metà delle strade a rotaje annesse al terreno ... declivi che ... ... un carretto potrà ... ...

(... ... ... miglia inglesi, il che può ... ... p. 250)

Nel Monmouthshire (Galles meridionale) trovai già praticata una strada a rotaje [illegible] a piano inclinato [illegible] a modo di [illegible] [illegible] dal [illegible]; questa strada [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e di 2 pollici in ogni tesa, per due mi. 15 carri di carbon fossile, [illegible] [illegible] miglia [illegible] di strada: in un'ora fanno 15 miglia

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 9

7

11

14

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ivres

nini 9
7
11
14

cavallo

di

ciones

re

egi a
su So

5 uni 9
7
11
14

avallo
yorse

ne di
ne per

ed

ines

re

glo
du 50

5 mi 9
7
11
14

walle
gorne

ne di
ne per

[illegible]

ires

[illegible]

[illegible]
[illegible] 50

8 uni 9
7
11
14

avelle
yorse

3 [illegible]
[illegible]

Forza degli uomini

Forza dei Cavalli ed altri animali

Forza d'attiraglio dei Cavalli

sulle strade ordinarie

„ di ferro

sui canali

Veicoli

Velocità dei Cavalli

Per Veicoli V. anco:

Bibl. Britt. V.° 4° a C.° 260 e 305 e Bibl. Univ.

„	18	„	301	V.° 3° al.° 51 e 118
„	23	„	17	„ 55° „ 237
„	47	„	82	
„	56	„	81	
„	58	„	26	

Strade

Forza del Cavallo V. ann. un. di agricol. ec. V.° XI. p. 358

Carriaggi

Nel avviso 12. sett.e 1825. della I.a Delegazione della Prov.a di Ven.a per l'asta delle condotte militari, e traduzione dei detenuti vi sono li seguenti dati nei quali viene aperta l'asta

Prezzi da corrispondersi all'appaltatore

Carro a cavalli	1.	Austr.e £ 0:44	per ogni miglio geografico da 60 al grado
	2.	" " -:75	
	3.	" " 1:10	
	4	" " 1:45	
	cavallo attiraglio al giojo	" 75	
	Detto da sella	Idem " 80	

Carico

Carro a cavalli	1. Funti di Vienna N.o 500, ossia metr. N.o 280 o uomini			4
	2. — — —	.1000	— — .560	— — 7
	3	.1400	— .784	— — 11
	4	.1800	— — .1008	— — 14

Dal giorno di quattro a tutto ottobre gl'indicati prezzi per ogni cavallo saranno aumentati del 20 % a riguardo della intemperie e delle cattive strade.

ove poi in luogo dei cavalli servissero dei buoi ogni due di questi si calcoleranno tanto nell'estate che nell'inverno per un cavallo

(V. Gazz.a privil.a di Ven.a N.o 225 - 25 sett.e 1825)

[illegible]

[illegible] di corsa [illegible]

[illegible] uomo di forza ordinaria può [illegible]

[illegible] ad un metro d'altezza

[illegible] per 100 [illegible]

ora io suppongo che un'uomo [illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ e con un [illegible]

[illegible] collocate a [illegible]

livello dell' [illegible]

[illegible]

[illegible] sono ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible]

[illegible] in un [illegible]

[illegible]

e dando all'uomo in un [illegible]

[illegible]

[illegible] un peso di [illegible]

[illegible]

e [illegible] per una [illegible]

[illegible]

in una cosa di [illegible]

[illegible]

[illegible] par
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

1

senza d'attrezzi e dei Cavalli sulle strade ordinarie, su quelle di ferro, e sui canali

ann. un. di Stat.a Marzo 1829. N.o 27 ac.e 128 Watt valutava l'effetto utile di un cavallo da tiro che lavora 8 ore per giorno, e che percorre miglia 2 ½ ingl. per ora (geogr. it.e m.a 2.173) (il dato che il m.o ingl. è metri 1610 e l'it.o m. 1852), ℔ 150 avoirdupois (α) (Chil. 68). Ammessa questa valutaz.e se si considera che un cavallo d'ordinaria statura pesa c.a ℔ 1120 (Chil. 508), si vedrà che la totalità della sua azione muscolare si esercita per mantenere in movimento coi grado di velocità, indicato sopra un piano orizzontale un carico di ℔ 1270 (Chil. 576), ossia ℔ 150 (Ch. 68) che rappresentano l'effetto utile dell'azione muscolare, non sono, e non che 8.a parte di quel carico insieme o se si vuole la 7.a parte del proprio peso del motore. Quindi ne segue che se si aumenta l'inclinazione della strada (cosa che se si da un'inclinazione alla strada perchè prima non ne aveva punto, ma era supposta a piano orizzontale) così che la componente del peso del cavallo parallelamente al piano diventi eguale a 150 ℔ (Chil 68) il suo consumo d'azione muscolare sarà pressoché lo stesso

---

(α) Il Libro dice: ciascuna equivalente a 18 on. metr. inc.a ma senza dubbio nel parlare d'once milan. che sono gr.e 27,23, 18 d. in peso sarebbero gr.e 489,24 cioè all'inc.a una libbra di marco di Francia, non già una ℔ avoirdupois inglese, ch'è di gr.i 453,6, e quindi per formare questo peso sono più che sufficienti on.e 16 ⅔ di Mil.o — Questi calcoli si sono istituiti sui dati esposti nella Sac.a dei Lav. annessa agli eseg.i d'anim. del Cast. Franchi

nell'uno e nell'altro caso, dal che si desume che essendo essere la inclinaz.e della strada a 8 gr. 15 min. (cioè a $\frac{14\frac{1}{2}}{100}$ della lunghezza) il cavallo per alzare il suo proprio peso esercitava la stessa quantità di azione che eserciterebbe per strascinare un carico di 150 ll. sopra un piano orizzontale (per che qui dovrebbe dire per istrascinare un carro sopra un piano orizzontale per cui gli occorresse di produrre un attrito eguale eguale a ll. 150)

129. i Sig.ri Wood e Stephenson nel 1818 con un dinamometro da essi inventato e non diverso si occuparono nell'esaminare le diverse resistenze che provengono dallo sfregam.to facendo scorrere varj carri le di cui ruote avevano 34 pollici di diametro le sale ne avevano 2, tanto nell'ascendere, quanto nel discendere sopra una strada inclinata $\frac{1}{188}$ della sua lunghezza, misurando la resistenza che trovavano in ciascun di due casi e pigliando il medio di quelle due resistenze, come quella che avrebbe avuto luogo, se la strada fosse stata orizzontale. Un carro che col suo carico pesava 26 quintali, i di cui cerchj delle ruote erano stati acerati nel loro contorno esterno, provò una resistenza media

130 di ll. 39, ma questa resistenza divenne di ll. 63 allorchè il contorno esteriore dei cerchj non era stato indurito colla tempra (questa sola differenza adunq. di essere in cont. est. dei cerchj temprato, o non temprato, portava la diff.za da 8 a 13 cioè nell'effetto utile della forza dei cavalli, così che se per condurre un dato peso bastano nel mio caso 8 cavalli nel secondo ne occorrono 13.). Nel primo esperim.o di sfregam.

2.

ridotto a peso equivaleva alla 195ª parte del carico nel sec.° rideucendosi (ascendeva) inc.° alla 121ª. Sopra una strada di 1164 piedi di lungh. ed 11 pied. 2 poll. d'inclinaz.e ($\frac{9.6}{1000}$). carichi di 43. 63, e 76, incluso compreso il peso del carro, produssero fregamenti di 26. 48 e 58 d.i Le relazioni dello sfregam.i alla pressione espressi da num. razionali, paiono potersi ammettere la regola indicata dalla teoria ed adottata da Wood, che gli fregam. sono proporzionali ai carichi (terrenti) io trovo che $\frac{4300}{26}$ ... 119 ; $\frac{6300}{48}$ = 131 e $\frac{7600}{58}$ = 131

Dunq. nei due ultimi casi la detta proporzione regge verba, ma più nel primo)

Si è ricercato oltre di sapere in quale ragione la velocità impressa ai carri può modificare i fregam. massime sulle strade di ferro. uno di que' carri più densità che pesava coi carico quintal. 75½ provò una fregam. costante di 57 di. alle di velocità di 134, 140, 207, e 397 piedi per minuto, dal che risulta che entro quei limiti di velocità lo sfregam. rimane, ...

il mod.e qualunq. sia la rapidità in marcia; essendo il miglio ingl. composto di 5280 pdi (V. Haley e Maurice) la precedente velocità equivalgono miglia ital.e

ed inglesi miglia 1,523 | 1,591 | 2,489 | 4,511 per ora

ed essendo il miglio ingl.e al miglio geogr. italiano 1610 a 1852, avrebbero 1,324 | 1,383 | 2,033 | 3,922 per ora)

A

occupandosi della valutazione della potenza meccanica il
sig. Wood dopo varii esperimenti venne a conchiudere che la misura
di quella azione muscolare adoperata da un cavallo nel tirare o
sostenere un peso sopra una strada orizzontale, equivale
121 ad un peso di 115 libbre (chil. 52) come medio, e di libbre 100
(chil. 45) per un cavallo ordinario. Se dunque si riguarda
lo sforzo del cavallo come la 200ª parte del carico che
egli può strascinare, il carico assoluto sarebbe di
2000 libbre o di dieci tonnellate

Che s'intende di parlare delle strade comuni e non di
rotaie di ferro, perchè

nel Bull. des sciences techn. 1825. T. 1, p. 351
si dice ~~...~~ che un cavallo attaccato ad una vettura
e che dispiega la forza media di chil. 87 può sulla
strada di ferro tirare un peso 204 maggiore, cioè
chil. 17748 con un vantaggio di 15/16 in confronto
delle strade ordinarie, sulle quali in conseguenza non
si esercita che un peso 13 circa maggiore di quella
sua forza media, ~~cioè Chil.~~

e nella Bibl. univ. T. 1. p. 161 si dice che lo sforzo
dei cavalli attaccati a dei carri sopra una strada
buona ed orizzontale è tra il 25.° ed il 30.mo della carica
(...
ricaricata)

Aumentandosi le resistenze da vincersi; massime nel rovescio
verso il Wood riduce a lib. 112 il consumo ordinario di azione
muscolare, che fa dare un cavallo attaccato ad un carro

...

di 20 lb.m e che cammina 10. ore al più con una velocità
di 2 miglia per ora, (Chr. 4070 a it. m. 1739); il peso adunq.
di 20 lb.m rapportato a 20 miglia di distanza (it.e m.a 17,387) è l'es-
pressione del lavoro giornaliero di un cavallo ordinario e
corrisponde al massimum di continuo d'azione muscolare
al quale può giungere perchè la velocità di 2 m.a per ora, e
con do me [illegible], ossia quella che un cavallo [illegible]
carico piglia da sè stesso allorchè si [illegible] in [illegible].

L'energia dell'azione muscolare degli animali nella produ-
zione del loro effetto utile come motori diminuisce secondo
una certa legge in proporz.e che si aumenta la velocità. Il
Wood suppone che l'azione muscolare dei medesimi è in proporz.e
della velocità colla quale si esercita, con che rappresentare
la potenza di [illegible] azione nello strascinare un peso di 20 lb.m colla
vel.à di 2. m.a per ora per mezzo di 11 lb. , dovrà rappresentarsi per
mezzo di lb. 37 1/8 la potenza d'azione che il cavallo eserciterà
per strascinare lo stesso carico con una tripla velocità. Quella
regola però non è applicabile se non che dentro certi limiti di
velocità; e tale è pure la regola espressa dai [illegible] ecc.
(Ma io non capisco questo ragionam.to; se triplicata la velocità
basta [illegible] della potenza per produrre lo stesso effetto di prima,
l'energia dell'azione non sarebbe diminuita, ma invece si [illegible]
rebbe in proporzione dell'aumentata velocità. La [illegible] nella detta
ipotesi ha.a diminuito, dovrebbe la md.a lb. 11 d'azione
muscolare produrre un effetto utile di lb. 6667 invece
della lb. 20 m.)

. 32. Osservazioni sull'effetto utile delle macchine a vapore.
Molto si dipende ancora nelle forze motrici per mezzo della

6.

quali si tirano i battelli e le barche nei canali. Il Sig.r
Stevenson stabilisce per principio che un cavallo può
strascinare con una velocità di 2 miglia per ora il peso
di 30 tonnellate, o di 60 mila lb. sopra un canale (dovrà
credersi orizzontale e senza corrente rapida, perchè
nulla si dice se vi era a salire o scendere); il
Sig. Sylvester parlando delle strade a rotaje di ferro, ri-
duce nel peso a soli lb. 10000, ma tutti e due am-
mettono che un cavallo può strascinare il carico
di 20 mila lb. (mi sembra) colla stessa velocità su di una
strada di ferro orizzontale: si otterrebbe dunque in questo
caso dallo stesso motore attaccandolo ad un battello
un effetto utile triplicato di quello che si otterrebbe
attaccandolo allo stesso ad una serie di carri. L'espe-
rienza però insegna che le resistenze al movimento
crescono nei canali proporzionalmente al quadrato della
velocità, mentre quelle resistenze rimangono costanti
su queste strade di ferro qualunque sia la velocità del corso
dei carri; si vede quindi che per la accelerazione del suo
cammino un cavallo perde un grado di vantaggio
nel quale potrebbe venire a tirare le barche che cam-
minano lentamente allorchè la velocità è portata
a miglia 3½ per ora il Wood trova eguale l'effetto utile del
motore sopra un canale [illegible], e sopra una strada
di ferro, ma trova che nel trarre lo stesso carico con una
velocità di 6 miglia per ora conviene su di un canale tri-
plicare il numero dei cavalli in confronto di quelli

Che si farebbe in di una strada di ferro

Bull. un. Sc. et Or. Mars. 1834. p. 264.

Sopra una strada di ferro a livello lo sforzo che la macchina a vapore locomotiva deve esercitare si stima a circa $\frac{1}{200}$ del peso trasportato. Da ciò si conchiude occorrere uno sforzo doppio se vi è l'ascesa di $\frac{1}{200}$, triplo se di $\frac{1}{100}$ e così di seguito. È vero però che siccome si può diminuire la velocità quando si ascende, così l'ascesa di $\frac{1}{200}$ non esige assolutamente nella macchina una quantità doppia d'azione.

Bossut — Vol. 2° a c. 102

Forza degli Uomini

102 ... un uomo ... sopra

una scala o una via ascendere ... in giorno ... di

altezza perpendicolare di ——— Mi 3000

è caricato di 65 a 70 Kil.mi —— a c.a —— 900

compreso il ritorno senza ...

103 Sopra una strada piana un'uomo può fare in ... Leghe 10

... ... 3.

col carico di 55 a 65 Kil.mi —

...

... manovra per ...

nel ... terreno ... innalza

... c.a — — — — — — Kil.mi 20

e batte c.a 20 colpi per minuto

e 60 a 80 colpi di seguito, dopo di che ...

... tempo uguale a quello

che ha lavorato e ad onta di ciò d'ora in ora

...

... tre ore al ...

...

...

non è che ... di quella

...meccaniche ...

... sull'impugnatura

...

M. Coulomb crede che in un ...

che ... non possa calcolarsi maggiore di ...

L'impugnatura ... una manovella ...

...

... sopra 31 giri p minuto. ma ... per ...

[illegible] si trova che, [illegible] [illegible]
[illegible] non fanno più di 20 a 22 giri
[illegible] il tempo di un giorno di lavoro, [illegible]
e nei lavori detti si vide ancora che i lavoratori [illegible]
agiscano nel manubrio al più che [illegible] 0.[illegible]
[illegible] avevano alla velocità [illegible] loro [illegible]
[illegible]
per lavoro effettivo [illegible]
in ragione di 20 giri per minuto
104 I seguenti numeri possono rappresentare la quantità
[illegible] in uomo [illegible] indicata [illegible]
adoperare la sua forza, cioè
[illegible] per [illegible]
è fa girare un manubrio —— per [illegible]
è tira la Campanella, cioè se innalza
[illegible]

Pare che meglio convenga all'economia animale il [illegible] [illegible] il riposo il [illegible] degli uomini che possono [illegible] per [illegible] di continuare velocemente [illegible] [illegible] per [illegible] in un solo tratto in tempo [illegible] intervallo con minore velocità.
[illegible] gli uomini [illegible] tutta la loro giornata [illegible] più di 7 a 8 ore di lavoro interrotto [altronde] o [illegible] intervalli [illegible] [illegible] fare in una giornata

Risult. del Sr. [illegible]

Quando un' uomo porta un peso sulle sue spalle [illegible] un [illegible] grande [illegible] [illegible] per [illegible] di un [illegible] e spesso [illegible] [illegible] soltanto.

[illegible] più grande sforzo che possa fare un [illegible] [illegible] un peso posto fra le sue gambe, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] L' uomo trovato rappresentato (come [illegible]) [illegible] per [illegible] ed il manco per l' [illegible]) [illegible] [illegible] relativamente che non [illegible] della [illegible] e del Cavallo

40. Un uomo vigoroso e di buona volontà; che lavora momentaneamente [illegible] ai braccî di un' organo [illegible] imprimere sopra di esso una forza equivalente al peso di 30 chilogr.; ma se il lavoro deve durare lungo tempo, questa forza si ridurrà a 15, o 20 [illegible] e molte volte soltanto da 12 a 15.

Vedi Diz.[illegible] [illegible] 1.° 10.° pag. [illegible] Pozzo — Un' uomo che agisce su di un manubrio, lavorando 8 ore al giorno può innalzare 8 chilogrammi al secondo a 0,m 75 d'altezza locchè equivale a 72 mila chil.mi innalzati a un metro all' ora. — Un grande secchio di terra col Suo peso 50 chilogrammi; ma [illegible] tal [illegible] [illegible] secondo la natura del secchio

295. Il lavoro di un' uomo che estragga l' acqua da un pozzo per sei ore al giorno mediante una corda ad una certa altra secchia una ascendente piena e l' altra discendente vuota, si valuta a 36 chilogrammi innalzati a un decimetro per secondo, il che fa 3,6 litri innalzati a un metro al secondo o 130 ettolitri, ossia a [illegible] 13 metri cubi d'acqua innalzati a un metro all' ora. Questo meccanismo [illegible] [illegible] [illegible], ne' abbisogna di [illegible] spesa per mantenerlo in buono stato ma [illegible] [illegible] poca [illegible]

Velocità dei Cavalli

Venturoli V.° 1.° p. 107

Forza dell'uomo

assoluta — Del tagno ... 50
nel alzare un peso ... 130
peso che può portare ... 150
Nel tirare orizzontalm.te 50

Brojocchi — Mem. di teoria etc. p. CXXX
la forza del cavallo a quella dell'uomo è come
7 a 1.

vedde piedi 54 piedi per secondo è ...

[illegible]

XXX, [illegible]

Ital. Def. Sc. agri

[illegible] Velocità dei cavalli

[illegible]
[illegible] della [illegible]
dei cavalli p. 267

1. Thornill mostrò [illegible]
[illegible]
[illegible] 2/5
a [illegible]
[illegible] 5/5
K non e pece la prima corsa che fece in m. 3:51 nella quale 4/5
[illegible] cavalli e partì incontanente, e fece la 2/5
2ª corsa [illegible] 5/5
[illegible] la 3ª corsa e [illegible] di medi cavalli che aveano 4/5
corso nelle due prime e di [illegible] meno 7. e
una corsa [illegible] m. 3:49 di modo che non [illegible] 1/5
[illegible] 4/5
[illegible] 12/5
[illegible]
[illegible] 25 [illegible]
[illegible] di Thornill
[illegible] a dare un' idea della velocità di
cavalli [illegible] 3/5
Childers il più veloce dei Cavalli inglesi [illegible]
[illegible]
[illegible] ad una carriera [illegible]
che fanno piedi [illegible] pollici per secondo.
Gl' inglesi dicono che la carriera di Newmarket [illegible]
[illegible] molte volte in min. 6:6 [illegible]
[illegible] di 5280 piedi [illegible]
nominato Sterling [illegible]
[illegible]

Vantaggi nelle Corse del S.r Thornhill

Corse	Miglia inglesi	in ore	un Miglio in minuti	Con cavalli	Corsa continua di un cavallo in miglia inglesi
Prima	M.a 71,667	O.e 3:51	M.ti 3,22	N.o 8	M.a 8,958
Seconda	71,667	3:52	3,24	6	11,945
Terza	71,666	3:49	3,20	7	10,238
Somme M.a 215	in O.e 11:32	con Cav.i N.o 21			
Media	71,667	3:51	M.ti 3,22	7	M.a 10,238

Ed attende lo spazio percorso tutto di seguito da un cavallo per una media Miglia ingl. 10,238 colla velocità di un miglio per ogni minuti 3,22, la durata media della corsa di ciascun cavallo risulta di minuti 33 quindi per ! ora

Minuti 30 M.a 9,318/1000 inglesi M.a 7,958/1000 geogr. e Leg. 7,316/1000 con di Fr.a vivi in — in miglio geografico italiano

Minuti 1 Passi geogr. N.i 265 in un sec.o Piedi di Parigi 22,1
Piedi di Fr.a 252 — Piedi di Fr.a 25,2 — in
Metri — 486 — Metri 8.1 — M.i 3:41"

Trattandosi di corse meno lunghe, il Cavallo Childers
correndo diritto fece T.e 3482 = P.di 3665 in M.i 7:30" . . . 72:3"
imprima vivi 464 P.di 489 1: 1"
ossia P.di 46:5 P.di 40:9 in —:1"
e correndo in giro T.e 3116 P.di 3280 in M.i 6:40" . . . 2:1"
vivi 467 492 1:
ossia P.di 46:8 P.di 41: . . :1
La carriera di Newmarket di T.e 3704 P.di 3478 in M.i 6:6" . . . 1:45"
vivi 542 570 1:
ossia P.di 54:2 P.di 47:6 :1
Il famoso Sterling T.e 826 P.di 869 in M.i 1: . . . 1:9"
ossia P.di 82:7 P.di 72:5 :1

[illegible] 247

Velocità [illegible] cavalli

[illegible] il Campo di Marte [illegible] si fecero [illegible]

fase 1026

		un miglio geogr. ital. o M. 1852 in
[illegible]	Sec 40	M 2 28
una Cavalla —	2 : 46	— 2:33 4/5
una Cavalla — 4000 —	5 : 36 4/5	— 2:36 1/5
	5 : 16	— 2:26 2/5
[illegible]	5 : 3	— 2:20
una Cavalla — 4 —	5 : 11	— 2:24
	5 : 11	— 2:25 4/5
La stessa in altra prova	5 : 15	— 2:30 2/5
una Cavalla —	5 : 24 4/5	— 2:21 3/5
[illegible] una seconda prova	5 : 5 4/5	— 2:20 4/5
una Cavalla —	5 : 4 1/5	— 2:23 1/5
La stessa	5 : 9 2/5	— 2:24 4/5
una Cavalla —	5 : 12 4/5	— 2:26 2/5
una Cavalla —	5 : 16 2/5	— 2:25
la stessa un' altra volta	5 : 13	— 2:27
una Cavalla —	5 : 17	— 2:10 4/5
una Cavalla	4 : 55 3/5	— 2:19
una altra	5 : — 2/5	— 2:23 3/5
La stessa —	5 : 10	
[illegible]		

Bibliot. universale [illegible] d'agricoltura [illegible] T. 39° 1827 p. 136 } si corse la più veloce [illegible] in uno [illegible] questo [illegible]

Kilometri 2	in M.	2:33	2:23
		2:37	2:25 2/5
3		4:11	2:35
		4:12	2:35 3/5
4		5:11	2:24
		5:17	2:26 4/5

Borgnis - Vol. 2

Bibl. Univ. Sc. et Arts
V.° 51. p. 165.

Corse di trotto

Nelle prove fatte l'8. feb.° 1831. a Morges nella Svizzera il Cavallo, che attaccato ad un carro leggerissimo con due persone sopra, ha ricevuto il premio, come il più veloce corridore a trotto, percorse uno spazio di 2500 in 2.' 11", quello che ottenne l'accessit impiegò 2.' 13" (non si dice se siano piedi della Svizzera, o piedi di Parigi)

Nello stesso giorno e luogo dopo le prove di velocità si fecero con altri Cavalli delle prove di forza, ascendendo sopra un piano inclinato di un terreno mal sodo per la lunghezza di cento passi: il cavallo che ottenne il premio vi condusse 45. quintali; ebbe l'accessit quello che ne tirò 44

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Strade e Veicoli
(V. Bibl. univ. di Ginevra V. 7 1810 a c. 51 e seg.)

Borgnis. Vol. [illegible]

al [illegible] 105 [illegible] ed altri animali

La massima forza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] trovano [illegible] [illegible] retta
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] senza
[illegible] sforzo [illegible] [illegible] ... Chil.i 79
facendo mezzo metro per secondo, e lavorando
10. ore al giorno (dunque Metri 30 per Minuto
= 1800 in un ora
= 18000 al giorno)

106 [illegible] [illegible] [illegible] un Cavallo di forza medi.
[illegible] [illegible] forza di [illegible] 87 [illegible] [illegible] velocità
di Metri 3600 per ora
([illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] rappresentata [illegible] 79 X 1800 = 142200
[illegible] 87 X 3600 = 313200)

[illegible] [illegible] che la forza di un cavallo che tira
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sia equivalente a quella
di sette uomini (dunque [illegible] la media tra i num.i
N.i 79 ad 87, facendo giù [illegible] [illegible] [illegible]
83 [illegible] per la forza d'un cavallo, [illegible] [illegible] 7 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible])

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la
forza assoluta [illegible] un cavallo [illegible] [illegible] [illegible] è
tra le 300 e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Chil. 400
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

2

[illegible] per [illegible] non [illegible] di una grande
distanza ma per [illegible] di lega [illegible]
107 [illegible] generale [illegible]
[illegible] nei cavalli [illegible] cavallo intero,
cavallo castrato, cavalla.
Il [illegible] di un cavallo [illegible]

[illegible]
un buon cavallo [illegible]
[illegible]
107 e 180 al pie' sopra [illegible] e [illegible]
una forza eguale a 50 Kil'
I cavalli impiegati [illegible]
in [illegible] e capace di [illegible] in
[illegible] lavoro [illegible] e capace di [illegible] in
[illegible]
metro di [illegible]
[illegible]
anche il trasporto a schiena è per i cavalli [illegible]
108 Il Mulo è sempre più adattato. Per portar pesi il Bue
[illegible]
[illegible] eguale
a quella [illegible], ma a cagione della sua lentezza
il suo effetto [illegible] la metà.
Due Bufali [illegible] cavalli [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

... Strade e Veicoli
(V. Dell Ionn ... 1815 ... 51 seg.)

—

... una forza ... ordinaria ... ma
... in ... per ... guerra)

Qual diff.^a nella forza che si attribuisce al Bue in confronto di quella del Cavallo!

1 Gio. Ab.^e Borgnis dà al Bue una potenza minore di quella del Cavallo

Nell. ann. Univ. di Sc. Ind. ... di sett.^e 18..6 al ...60

2. la si suppone invece di $\frac{1}{4}$ superiore ad anzi al Redattore per quanto apparisce dalla sua avvertenza in parentesi, sembra che dovesse essere anche di più

Negli Elementi di Meccanica dall'Ab. Majocchi

3 ... dalle ... maggiori ... L.° V.° al 34-35 si assegna al Bue una forza doppia di quella del Cavallo

Gioja Filosofia della Statistica ... dice che nei Dipartimenti ... ad un aratro, attaccano due cavalli

4 o 4. Buoi: quindi si attribuisce ad un Cavallo l'effetto duplo di quello di un Bue, nel che ... col Borgnis

Ferussac Bull. dell. ... agricol. ... gennaio 1824 p. 3 analizzando l'opera del B.^ne Carlo Dupin ... forze produttive e commerciali della Francia dice che

5 la forza media d'un cavallo si ... eguale a quella di sette uomini riuniti

... quella di un asino a quella di un uomo fatto sulla della specie bovina a uomini 2!

Si ... supporre che nell'espressione di specie bovina ... facciano entrare in ... Buoi e Vacche, ed ammesso

anche che queste fossero poste agl'attiraglj in numero
uguale a quello de' Buoi, il che in gl.to, non credo che si
possa accordare e supposto che la vacca abbia una forza
eguale alla metà di quella di un Bue; in confronto
del Cavallo, che in forza sec.o il S.r Dupin = uom. 7
un Bue equivalerebbe a uomi. 3,33
una vacca ——— " ——— " 1,67
media ——— " 2 ½

Dunq. la forza del Bue a quella del Cavallo starebbe
come il n.o 3,33 a 7, cioè quella del Bue non giun=
gerebbe nè meno alla metà di quella del Cavallo
il che coincide all'inc.a coll'opinione del Borgnis,
e del Gioja

Negli annali univ. di tecnol. Vol. 2.o p. 19. parlando
della macchina da trasportar terra del S.r Dalissart si dice
che ove in un dato peso i Cavalli non impiegano che ⅕ della
loro forza, i buoi non ne impiegano che ⅙. dunq. qui pare
che la forza effettiva del Cavallo a quella del Bue si con=
sideri come 5 a 6, senza peraltro, per quanto sembra,
mettere in conto la differente loro velocità.

Nella legge prov. di Ven.a N.o 221. 20. sett.e 1828 vi è
una Tabella ove sono indicati i prezzi ed il peso per carri
ad uso delle condotte militari, in essa si dichiara che in
qualunq. stagione, se invece di Cavalli venissero forniti dei
Buoi, ogni due di questi si calcoleranno per un Cavallo.

[illegible] Vacchi [illegible]

([illegible] 1815 [illegible])

8 Bibl. Univ.e sc. ed arti T. [illegible] Ag.o 1820 p. 447

M.r Tronier prof. nella scuola veterinaria di Lione in una sua Memoria intitolata: Confronto tra i buoi ed i cavalli pei lavori dell'agricoltura, appoggiandosi a dei motivi d'una gran forza, raccomanda piuttosto l'impiego dei primi. Dunque M.r Tronier considera i buoi più forti dei cavalli.

[illegible] Vaccli

([illegible] 1813 al 51 [illegible])

11

(V. Bibl. Univ. [illegible] Agosto 1813 ac 51 e seq.)

Forza d'attiraglio

[illegible] comunemente che ogni [illegible] attaccato ad una diligenza (mail coach)
[illegible] una volta [illegible] [illegible] [illegible] una strada [illegible]
eserciti una forza equivalente a 100 libbre qualche volta un cavallo fa
[illegible] una forza triplo, ed [illegible] una [illegible], onde [illegible]
[illegible] bene. Una diligenza [illegible] il peso delle vetture [illegible]
gli assi di circa 4000 libb. ed è tirata da 4 cavalli [illegible] la
forza di 4 cavalli [illegible] una diligenza ordinaria [illegible] una strada orizzontale
è tutta eguale a libbre 4400; l'altra parte della [illegible] 50 [illegible]
rappresentano la resistenza [illegible] [illegible] degli assi

[illegible] fatte [illegible] [illegible] con un [illegible] apparato d'invenzione
di Mr Edgeworth [illegible] nella Biblioteca Britannica T. 58 ac. 282. questo
detto Dinamometro
[illegible] consiste in una grande [illegible] orizzontale portata da un
carretto (avant-train), e [illegible] una corda alle di cui due
estremità si attaccano due carri, ovvero [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gli altri. Si comprende
[illegible] il cavallo [illegible] [illegible] li due veicoli li seguono [illegible]
[illegible] [illegible] se le loro resistenze sono affatto eguali, altrimenti
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] deve [illegible] l'altro
[illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] grado d'imperfezione
per ristabilire l'equilibrio [illegible] [illegible] grado d'imperfezione
del veicolo che [illegible] [illegible]

Dalle esperienze comparative fatte con quest'apparato il S. Edgeworth conchiuse, che pari le altre cose la differenza dei veicoli in lunghezza ed altezza ha poca influenza sulla maggiore, o minore facilità di [illegible] [illegible] le vetture [illegible] il caso che debbano voltare in [illegible] nelle strade possono avere una lunghezza tale che le ruote [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della vettura

Che quando si [illegible] il centro di gravità della vettura [illegible] il bagaglio nella parte più bassa, non si nuoce all'attiraglio, ma si procura una grande [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]

Che non v'è molto a sperare per il miglioramento dell'attiraglio nella forma che si può dare agli assi

Che nella costruzione dei veicoli a ruote è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a diminuire il peso [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

che ascendendo sopra un piano inclinato soltanto di un piede sopra venti di estensione li Cavalli che tirano la vettura devono esercitare una forza eguale a $\frac{1}{20}$ del peso della vettura stessa e del suo carico [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in proporzione alla rapidità della pendenza

che l'applicazione delle molle alle vetture tanto per trasportare i pesi che per le passeggiate di viaggio da non solo al benessere del viaggiatore, [illegible] [illegible] [illegible] alla conservazione delle strade e [illegible], una facile osservazione tra l'altre

che la forma delle molle non è di poca conseguenza, perché siano [illegible] elastiche [illegible] elasticità conveniente si intende che siano adattate alla [illegible] che devranno [illegible]; già che se le molle sono assai forti ed [illegible] poco carico, si perde una parte del loro vantaggio

[illegible] molto è desiderevole che si trovi qualche mezzo di proporzionare [illegible] delle molle al [illegible] peso che [illegible] esse sostenere in certe occasioni. Chiunque ha viaggiato in una [illegible] [illegible] comprenderà bene la mia intenzione.

[illegible] potrebbero applicare con vantaggio alle carrette comuni delle molle di legno. Queste potrebbero essere fatte d'un pezzo di [illegible] secco e compatto, alto poll. 5½ nel mezzo, e poll. 2 alle due estremità, lungo [illegible] attaccato con [illegible] ad una estremità, e giocando nei rapporti dell'altra. È questa una costruzione semplice e di durata

Bulletin des Sciences Strade e Veicoli

Bergnist Vol.° 2° a C.° 118.

Forza di attiraglio

C.° 123. Il C.te di Rumford ha trovato che li suoi cavalli erano in istato assai migliore dopo aver viaggiato per 15 giorni facendo ogni giorno 8 o 10 leghe di trotto, che dopo aver viaggiato lo stesso tempo e percorso la stessa strada andando sempre di passo e forse utile il fare le vie d'ascesa di galoppo come usano li postiglioni italiani

Il rapporto medio tra il peso che si deve trasportare compreso quello della vettura, e la resistenza che prova l'agente motore per effettuare il trasporto è

sopra la strada pavimentata a passo lento — — $\frac{1}{44}$

124 ... a passo celere — — $\frac{1}{36}$

... a piccolo trotto — — $\frac{1}{24}$

... a gran trotto — — $\frac{1}{15}$

sul lato della selciatura, cioè sulla terra — $\frac{1}{25}$, qua... il risultato varia pochissimo qualunque sia la velocità del motore

sopra una strada assai sabbionosa, o nuovamente costrutta, e quindi non solida — — — $\frac{1}{9}$

ascendendo sopra una strada pavimentata della pendenza di c.a un decimetro per metro — — — $\frac{1}{12}$

La forza media che impiega un buon cavallo attaccato ad una vettura tirando, e continuando senza troppo stancarsi tutto il giorno, equivale al peso di 50 kilogrammi all'incirca quindi sopra una strada orizzontale pavimentata ed in buono stato, andando a piccolo passo potrà tirare un peso compreso quello della vettura di: — k.i 2200

al gran passo — — — . 1800

al piccolo trotto — — — . 1200

al gran trotto — . 750

. ..

ma ascendendo sopra un piano inclinato soltanto di un ...

sopra una strada di terra, o fornita di pietrisse,
purchè sia in buono stato. Di ... Chil. 1250
sopra una strada recentemente coperta di pietrisse
e nella calcinaccia, o di terra 450
e sopra una strada pavimentata della inclinaz.e
di 5.a ... per metro - - - - - . . 600

125. Forze d'attiraglio sull'acque

I Vetturini ordinarj che viaggiano in un paese montuoso, e che devono passare per porzioni di strade degradate o sassose, o delle ascese in un luogo ... usano di dare ad una vettura strada da ... carica di quattro ... e il ... è ... se sia con cavalli o ... forza di ...

126. Strade di ferro

Bullettin des Sciences Strade e Veicoli

Ann. univ. di Tecn.ca
Vol.e 8.o Fasc.o 30
al.e 252

Veicoli

Ruote — La potenza meccanica d'una ruota per superare un ostacolo aumenta colla sua grandezza soltanto però in rapporto della rad. quad. del diam. adoperando successivam.e ruote di 7 e di 28 poll. di diam. si è riconosciuto che la piccola esigeva la forza di 8 lb.; la grande quella di 4. (infatti le radici di 7 e 28 sono 2,67 e 5,30 cioè stanno tra loro nella stessa propor. inversam.e che i num. 8 e 4.) Le ruote però erano tirate in una direz.e che formava angolo retto con una linea condotta dal loro centro alla sommità dell'ostacolo, allorchè la linea del tiro era orizzontale la ruota grande esigeva una forza di lb. 4 o. 4. la piccola di lb. 9.

Sale. ^ [illegible] della sala dell'essere costantem.e diritto, l'obliquità delle estremità nelle quali si inseriscono le ruote, mettono in contrasto due massime l'uno cilindrico, l'altro conico, dal che risulta un [illegible] nocivo egualm.e alla strada come alle ruote. Quella obbliquità diviene [illegible] nelle strade molto arcuate, o come dicono i francesi, bombées, perchè allora la ruota si trova in [illegible] [illegible]; ma per profittare di questo vantaggio converrebbe che la vettura fosse costantem.e al mezzo

Quarti. Le ruote coniche hanno degl'inconvenienti (V.) Preferibili sarebbero le ruote cilindriche con larghi quarti; ma al di là di certi limiti la larghezza dei quarti non corrisponde più all'oggetto [illegible] è diretta un quarto della largh.a di 6 poll. caricato del peso di $\frac{2}{m}$ lb.e può non danneggiare le strade, mentre un quarto largo [illegible] ... ma

q.e di 3 pollici solo al centro basta per la ruota senza vernice di [illegible]

macinerà tutta la ghiaja nel corso di $\frac{4}{m}$ D. Riccardo gli vantaggiosa la riduz.e della larghezza dei quarti a 0 poi, ma è giusto che si limiti al tempo stesso il peso delle vetture in propor.e della resistenza delle pietre adoperate nella riparaz.e delle strade

Linea di tiro - Se il punto in cui i tiranti sono attaccati dal lato della vettura, è più basso della spalla del cavallo, questa disposiz.e, facendo portare al cavallo stesso una parte del carico, accresce la sua potenza nelle salite, ed ajuta a superare gli ostacoli accidentali, ma sopra una strada ben piana e particolarm.e per le vetture leggere che corrono con grande velocità la linea di tiro dovrebbe essere presso a poco orizzontale.

Forma delle vetture - Il carro corto, o come si suol dire corto di passo non ha altro vantaggio che quello di voltare più comodam.e; nulla però contribuisce, come si suppone, a diminuire la forza necessaria al tiro. ... della cassa non produce che cattivo effetto

Molle. La sospensione delle vetture sulle molle indebolisce l'effetto degli urti, e porta un sollievo ai cavalli, alle vetture stesse ed alle strade. L'esperienza ha provato che sopra una strada piena di ciottoli i vantaggi si accrescono in proporz.e della velocità; se si percorrono 2. miglia l'ora, le forze necessarie a tirare una vettura senza molle sono come 12 a 9 alle forze necessarie per tirare una vettura con molle; per 3 m.a all'ora come 12 a 8

se 5 m. ... — 12 a 6

e sarebbero sempre come 12 a 11 su di una strada perfettam.e piana.

Bulletin des sciences technologiques.. | Strade e Veicoli

Ruote — Si è calcolato il peso che converrebbe sospendere ad una corrucola per fare equilibrio alla resistenza di un ostacolo di 3 pollici, o di 1½ pollici che superare dovesse una ruota, supposta in riposo caricata rispettivamente del peso di 100 lb. Se la ruota avesse la Diam. di 5 piedi il peso richiesto per equilibrare un ostacolo di 3 pollici è di lb. 43 ; e per equilib. un ost. di 1 pollice è di lb. 30. Questa proporz. va crescendo gradatam. colla dimin. del diam. della ruota sino a 2 piedi e allora si richiedono lb. 88 per vincere la resistenza di 3 pollici, 55 per quella di 1.

Canali e strade di ferro — Su canali le forze crescere dovrebbono come i quad. della velocità: così che per raddoppiare la velocità dovrebbesi convenire di centuplicare la forza, mentre in una strada di ferro basterebbe portare la forza al doppio, usando però un motore inanimato e non cavallo, la cui forza diminuirebbe in proporz.ne della velocità del corso

358. Il Sr. Gerstner Tedesco dice che con una velocità di 3 piedi per sec.o un cavallo strascina

su di un canale un peso di quintali 600
su d una strada di ferro — — 90 in 100
su d una strada comune — — 15 o 20

ma soggiunge che la spesa della prima costruzione di un canale è per lo meno tripla di quella di una strada di ferro. Le circostanze dei paesi, anco a maggiore, sono quelle che devono decidere sulla preferenza da darsi al canale, alla strada di ferro, oppure alla strada comune.

... ...

Peso di un cavallo
p. 258.

Il Generale Lassendi stabilisce il peso di un cavallo da tiro co' suoi ~~fin~~ finimenti in ——— Chil.mi — 100

Il citato Sig.r Lerstner ; 280

Il Borgnis faceva ascendere il cavallo di forza media a ——— ; 400

i Sig.ri Tredgold e Wood portavano il cavallo da tiro a ; 508

Il Douglas un cavallo p. la cavalleria non sellato ; 450

L'Hachete un cavallo ordinario da ; 225 a 250

(Quali enormi differenze!)

Bulletin des sciences technologiques. 1825. N° 1 p.e 55. Strade e Veicoli

N.° 29. Essai sur la construction des routes et des voitures p. Cordier Paris. 1825.

a C.° 56. Le somme che si accordano in Francia dall'amministrazione pel mantenimento delle strade non bastano alla metà del bisogno. In Inghilterra si spende 4 volte di più e, proporzionalmente 20 volte di più che in Francia.

In Francia le fosse laterali sono troppo larghe.

In Inghilterra le strade hanno ripari di legno, o di ferro, e le parrocchie rispondono degli accidenti e danni di qualunque siasi cagionati nel cattivo stato delle strade. (x)

In Inghilterra le strade sono poco convesse e quasi tutte le vetture hanno le molle.

La forma delle strade troppo convessa in Francia obbliga i carrettieri a tenersi sempre nel mezzo che viene in breve ridotto in solchi profondi, ove si arresta il liquido, ove si rammolliscono e distruggono i materiali della strada.

e la [illegible] di unione della interna delle ruote anche larghe delle grandi vetture non s'identifica con quella della strada, questa presto si degrada, massime se bagnata.

Le vetture leggiere e sospese procurano meglio economia tanto per le strade stesse, che per le spese di trasporto degli oggetti commerciali.

Le degradazioni prodotte dal trasporto di uno stesso carico con vetture attaccate da 2 – 4 – e 6 o 8 cavalli si considerano nel rapporto dei numeri: 1 – 5 – 100

Il guasto cagionato dai piedi dei cavalli è considerabile in confronto di quello prodotto dalle ruote delle vetture.

Le vetture del peso di chil.mi 500 – 5000 – 10000 portano alle strade un danno nel rapporto 1 – 10 – 1000

(x) a C.° 64. Secondo il sistema del s.r Mac-adam, che dà alle strade la forma d'un segmento di circolo, quando la corda è di 30 piedi, la elevazione di 3 pollici nel centro basta per lo scolo delle acque di pioggia

p. 58 · Quantità delle diverse specie di forze di tiro le sforzi che i cavalli hanno a vincere tirando sopra una strada orizzontale una vettura a 4 ruote carica di 4000 Kilogr.

Route en forte de 2e coulée	0,25	Cheval
" " " de 1re coulée	0,50	"
" en pavés de dalles très-unies	2,50	"
" " " de grès, parfaitement entretenues	3,—	"
" en cailloutis en très bon état	3,50	chevaux
" en pavés de grès avec flaches	4.	"
" en cailloutis rondés	5,—	"
" en blocaille raboteuse	6,—	"
" en terrain uni, terre crayeuse et siliceuse	15,—	"
" " " en terre argileuse	25,—	"

(pare che il plurale haveaux debba essere posto alla terza linea, e che ove dice nella 9.a l.a en terrain uni debba intendersi en terrain naturel !!)

60 - Les routes en fer composées d'une ou plusieurs couples de bandes plates, sillonnées d'une rainure dans laquelle roulent les roues cylindriques, ou munies de bandes saillantes qu'embrassent les roues à gorge sont préférées aux canaux en Angleterre à cause du bas prix du fer. L'économie de force que procure un chemin de ce métal sur une route ordinaire est de $\frac{15}{16}$; car un cheval de force moyenne de 87 kilogr. attelé à une voiture à quatre roues dont le rapport du diamètre à l'essieu est de 24 peut tirer un poids 204 fois plus considérable ou de 17748 kil, en supposant la roue bien cylindrique, les ... à la boîte parfaitement donnés, etc. ... tandis qu'un cheval ne conduit guère 1000 kil. ... nos routes. Lorsqu'on ... en France l'établissement de pareilles routes fut estimé de 30,000 fr. par lin. mètre courant

1825. N.° 3 – Mars p. 196

È stabilita una strada parte di ferro e parte di legno all'estre-
mità del viale della scuola di nuoto situata nel Prater
di Vienna. Questa strada ha le proporzioni ordinarie: un
terzo di essa è di legno, un altro terzo di legno guarnito di lame
di ferro battuto, e il terzo rimanente interamente di ferro fuso. Le
vetture impiegate [illegible], hanno le ruote della
metà di ferro fuso, le altre di legno guarnite di cerchj di ferro battu-
to di 6 poll. di larghezza. Ognuna di queste vetture [illegible]
[illegible] di 50 quintali. Un cavallo di forza mezzana conduce senza
[illegible] da un'estremità all'altra della strada [illegible]
[illegible] di questo genere attaccate l'una all'altra [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] e 40 al tutto
[illegible] 60 quintali [illegible]

ORNATISS. SIGNORE.

Il vivo desiderio di esser utile alla Società propagando le scoperte e le vantaggiose invenzioni degli uomini distinti, mi trasse a viaggiare le più colte Capitali dell' Italia, ed a cercarne i migliori artisti del mio genere onde perfezionarmi. Ebbi la bella sorte, giungendo a Roma, di trovare il famoso Tapezziere francese Mattia Lorenzo Nulleuz, inventore di Letti elastici che ne avea la privativa di due Anni per tutta la Francia, il quale accettò l' opera mia, e divenni il primo suo allievo.

Sarebbe inutile l' occuparsi del merito di tanta scoperta se si potesse ricorrere a chi ne prova i meravigliosi effetti

L' avere un Letto che si conservi sempre soffice e che non abbia bisogno d' acconcio, è d' una utilità incalcolabile, bastando che la persona si volga da una parte all' altra, perchè sembri d' aver cambiato Letto. Inoltre in caso di una malattia riesce tanto incomodo il dover trasportare l' ammalato per acconciarne il Letto, che bene spesso lo si lascia star male per non essergli di disagio anzichè di giovamento

Collo stesso metodo si fanno pure i Canapè, le Poltrone, le Sedie, i Cuscini da Vettura, e tutto ciò che appartiene a simil genere di mobilie. Ed in questi lavori si osserva che per quanto bene sieno eseguiti nel consueto metodo, non hanno mai quella morbidezza che dipende dall' elastico, e non sono mai tanto comodi per chi deve stare seduto più ore.

Istruito quindi l' umile scrivente, non già della sola materiale esecuzione di questi lavori, ma ben anche di ciò che contribuisse alla buona riuscita ed al desiderato effetto, ha creduto suo dovere, di recare anche nella sua Patria una sì bella invenzione, ed il vero metodo d' eseguirla.

Certo d' aver l' incontro di persuadere, più col far esperimentare i vantaggi di quest' invenzione, che coll' asserirli; e certo che i Signori Friulani generosi protettori, ed esperti conoscitori dell' utile e del bello, aggradiranno le premure d' un loro Patriotta, che ha l' onore di dimorare per qualche tempo fra essi, e che ascriverebbe a tutta di loro bontà e sua particolare fortuna l' essere

Udine li 10. Aprile 1834

Di V. S

Umiliss. Devotiss. Servitore
Luigi Simonetti.

Il ricapito del suddetto Fabbricatore è nella Bottega del Sig Domenico Biancuzzi al N. 1833

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

21 9!

Forza dell' aria spinta in tubi chiusi

V. Bibl. Univ. [illegible]
[illegible] agosto 183[illegible]
p. 147

Asse della Ruota ~~Diam.o 0.o 7 1/2~~ Circonf.a $2\frac{4}{7}$ G.te 4 ($9\frac{1}{2}$)

Ruota — 1 — Diam.o G.te 9 . Circonf.a : : 28

Manubrio — Diam.o 0.o $15\frac{1}{2}$ Circ.a 0.o 49 . . . 8

Il Rochetto attaccato al manubrio ha fusi.o 18

La Ruota ha denti 60, dunq. il Rochetto,

e conseguentemente il manubrio farà

giri $3\frac{1}{3}$ mentre la ruota ed il suo asse compirà un sol

giro perchè $18 \times 3\frac{1}{3} = 60$

Ora giri $3\frac{1}{3}$ del manubrio la di cui circonf.a è come abbiamo

detto di G.te 8 percorreranno un cammino della mano mo-

trice di G.te 27 c.a quindi maneggiando questa ma-

~~[illegible]~~ Rocchetto annesso della grandezza

[illegible] ricavasi che vantaggio in con-

~~[illegible]~~ della circonf.a della Ruota, ~~[illegible]~~ ma a quella troppo

grande della Circonf.a [illegible] con perchè essendo un manubrio

maneggiabile? per avere un vantaggio maggiore

dell'~~[illegible]~~ aggiunta del Rocchetto bisognerebbe che

quello fosse più piccolo, restando però il manubrio

com'è attualm.e

Lasciando la cosa come sono dai dati sovraesposti

si vede che ~~mentre~~ la velocità dell'asse è come $3\frac{1}{3}$

mentre quella della forza motrice è come — 27;

dunq. la ~~forza motrice~~ stanga ha un favore sopra la resisten-

za ~~[illegible]~~ come 27 a 10, e supponendo che un uo-

mo possa applicare al manubrio una forza eguale

a lb. 30, produrrà dunq. un effetto eguale a lb. 231,

ma a dedurre l'attrito e gli altri, resteranno lb. 154

se si applica un altro manubrio dall'altra parte per poter

lavorare in due uomini, quelli con una forza di ℔. 30 per ciascuno innalzeranno un peso di ℔. 308 quest'effetto veramente per una machina non è gran cosa, ma con un sistema di due teste di 4 carrucole l'una potrebbe aumentarsi 6 volte, ed arrivare a peso di ℔. 2000 circa

Or dicendo l'asse al Diametro di once 5 circa 0.15.7 quasi 2,6
Commuio del manubrio come si è detto — 27,

La Velocità della potenza a quella della resistenza sarebbe come 10,4 a 1, dunque un uomo colla forza costante di ℔. 30 sarebbe un effetto di ℔. 312 da cui dedotto il terzo per gli attriti, restano ℔. 208 circa che moltiplicata per 6 da [illegible] la carrucola, e con due uomini l'effetto sarebbe [illegible] di ℔. 1400, e di ℔. 2400 secondo che si adoperasse la machina sola, o coll'aggiunta delle carrucole

Ann. Un. d. Tecn.
V.° 4.°
Meccanica
Corrucete

vol.° 17 Mezzo p. ridurre [illegible] [illegible] le lime

Fogl.° priv.° d. Ven.a - Notizie Comm.li, n.° 57

1830. 21. luglio

Meccanica

variato

Modo di ravvivare le lime

A quest'effetto il Sig.r Eynard impiega dell'acqua acidulata con 1/5 del suo peso d'acido nitrico, nel quale tiene immersa per più giorni le lime che vuole ravvivare. Gli restituisce così a lime vecchie ed usate un attrito non eguale a quello delle nuove. L'effetto di questo processo consiste nel fare che l'acido allungato corroda uno strato di metallo di 1/10 o di 1/15 di millimetro. Questa operazione esalta così in tutta la superficie della lima nel med.o tempo vengono a prodursi le molte asperità che scabrano la superficie di questi strumenti ed aumentano un rilievo proporzionato di uniforme e prominenze, e aspre faccie, non diminuisce l'attività della lima.

Parmi che p. operare ci delle diligenze che apparecchia, che non tutta la superficie della lima venga egualmente cimentata dall'acido allungato, perchè in tal caso

1

lavorare in due giorni, quelli con una forza di [illegible]
lb. 70 [illegible] ciascuno innalzavano un peso di lb. 308
quindi [illegible] per una macchina non è gran cosa

[illegible]

rimarrebbe lo strumento alla stessa condizione di prima ma ciò [illegible] [illegible] e [illegible] dalla [illegible] [illegible] dall'uso venga [illegible] meno di [illegible] ancora le [illegible] delle [illegible] dal che ne risulterebbe il conseguente [illegible] maggiore [illegible] di questo, e quindi l'aumento di spesa [illegible] [illegible] (1°)

Ann. Un. d. Tecn. — Meccanica

1.° 4.° — Corrucete

vol. 17 — Mezzo ... il ... — ... nell'... e... ed oltre che ... quale ... che si assicura che ... una ... a quale quella del rame

Sulla macchina per la ... della ... L. L. S. L. — Ruote ad ingranaggio

a C.° 9 — Il braccio di leva del manubrio che mette in moto una ruota verticale è lungo 0.° 9 piemontesi

Denti della ruota ... del rocchetto ... come nel rocchetto ... aumentata di ... secondo le regole meccaniche che ...

... ed ho adottato il legno di ... della maggior ruota, quello di bosso per ... perchè secondo ... hanno da impiegare di diversa specie, affinchè ... della loro ... si ... diminuire il ... nello stesso modo che ... hanno da impiegare ... metalli ... e mediante poi la ... pochissimo quello che ne rimane.

Ann. Un. di Tecn.a V.° 4.° p. 37 — Il Geometra Faustino Bozzoni espose nell'ateneo di Brescia una macchinetta per levare le maglie di fieno e conoscerne il peso e la qualità. Questa macchina semplicissima è utilissima, ... con ... era stata già dall'ateneo onorata di un premio nel 1824

ann. un. d. Tecn.
v.° 1. p. 55.

Torchio migliorato
del S.r D.r Lorenzi
con figura

... stard

... acqua che sarà formata per la condensazione de' vapori nel condurre ... lib. d'acqua dolce temp.a di + 10° R.e a quella di + 80° non sono in magg. ... mentre d'once 11¾, quindi volendo ... a vapore la ... d'acqua sarà necessario ... nel bagno a vapore ... un piatto che possa contenere ... d'acqua, giacchè se il piatto fosse di minore capacità l'acqua non ... potrebbe essere condensata, e quindi si ... nelle ... altre parti

... del ... Rumford

... dimostrante la consumazione del combustibile impiegato ... nel ... ed altro seguente

Data delle ...	Tempo impiegato ...		Quantità d'alimenti ...		Quantità d'acqua consumata	Quantità ...
... Giugno 1795	O.	m.	lib.	Loti	lib.	
10	2.	45	17	18½	29	
11	1.	30	20.	2	17	
20	2.	45	24.	22	17½	
21	2.	30	23.	22	18½	
22	2.	45	25.	—	18¾	
... 5	12.	15	111.		100	
Quantità media	2.	27	22⅓		20 ...	10/11 di lib.

... sperienze fatte e ripetute colla maggior cura hanno dimostrato che nella nuova Cucina della casa d'industria di Monaco 600 lib. di alimenti (...) possono essere preparati consumando solo Lib. 44 di legno di pino ... da ciò apparisce enorme consumo di legna ... all'antico metodo ... che quantunque occorrano quasi 4 ore per far la zuppa per li poveri; mentre li ... non ne impiegano che 2 per la loro, pure la quantità del combustibile che ... consumano è 12 volte maggiore ... che occorre nella Cond. ...
(... Rumford T. 1. ... 242 - 248)

1° T. oe. 263. La polenta in America si mangia col butirro e zucchero, o melas-
a 206
ciò (ossia sciroppo [illegible] dello [illegible] [illegible]) [illegible]
[illegible] a polenta su un piatto, finchè è ancor calda si fa nel mezzo
un buco in cui si getta un pezzo di butirro della grossezza di una
noce, e sopra di esso un cucchiajo di cassonade, o di melascio, (e volen-
do [illegible] qualche goccia d'aceto). Il calore della polenta fa tosto
sciogliere il butirro, si forma una salsa con il melascio, che occupa il
centro del piatto, e la polenta si mangia prendendola sempre alla circon-
ferenza col cucchiajo ed [illegible] nella salsa prima di metterla in bocca.

Questo è un cibo eccellente ed aggradevole, [illegible]
[illegible], dice il Co. di Rumford, la [illegible] un [illegible] pranzo man-
giando una libbra di polenta [illegible] colla suddetta salsa ch'era composta
di 1 oncia di burro di 1½ oncia di melascio e di qualche cucchiajo d'aceto; la
spesa totale di questo pranzo non ha costato che due soldi di Francia.
[illegible] che sia possibile di procurarsi a Londra un pranzo a miglior mercato
e che soddisfaccia più completamente l'appetito, ed un momento in [illegible]
e [illegible] [illegible] la polenta come si usa in Italia con butirro
[illegible] sopra e formaggio piacentino grattuggiato sarebbe a miglior mercato,
[illegible] e più aggradevole agli Inglesi che colla salsa all'americana.
Un cibo molto stimato in America è di [illegible] tagliati a pezzi e freddi, dopo
essere stati cotti mescolati [illegible] [illegible] stesso piatto e delle fettuccie [illegible] di po-
lenta, il tutto fritto nel butirro e nel [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che si pos-
sano preparare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] plain indian pud-
ding (la semplice polenta indiana) come la Ricetta.

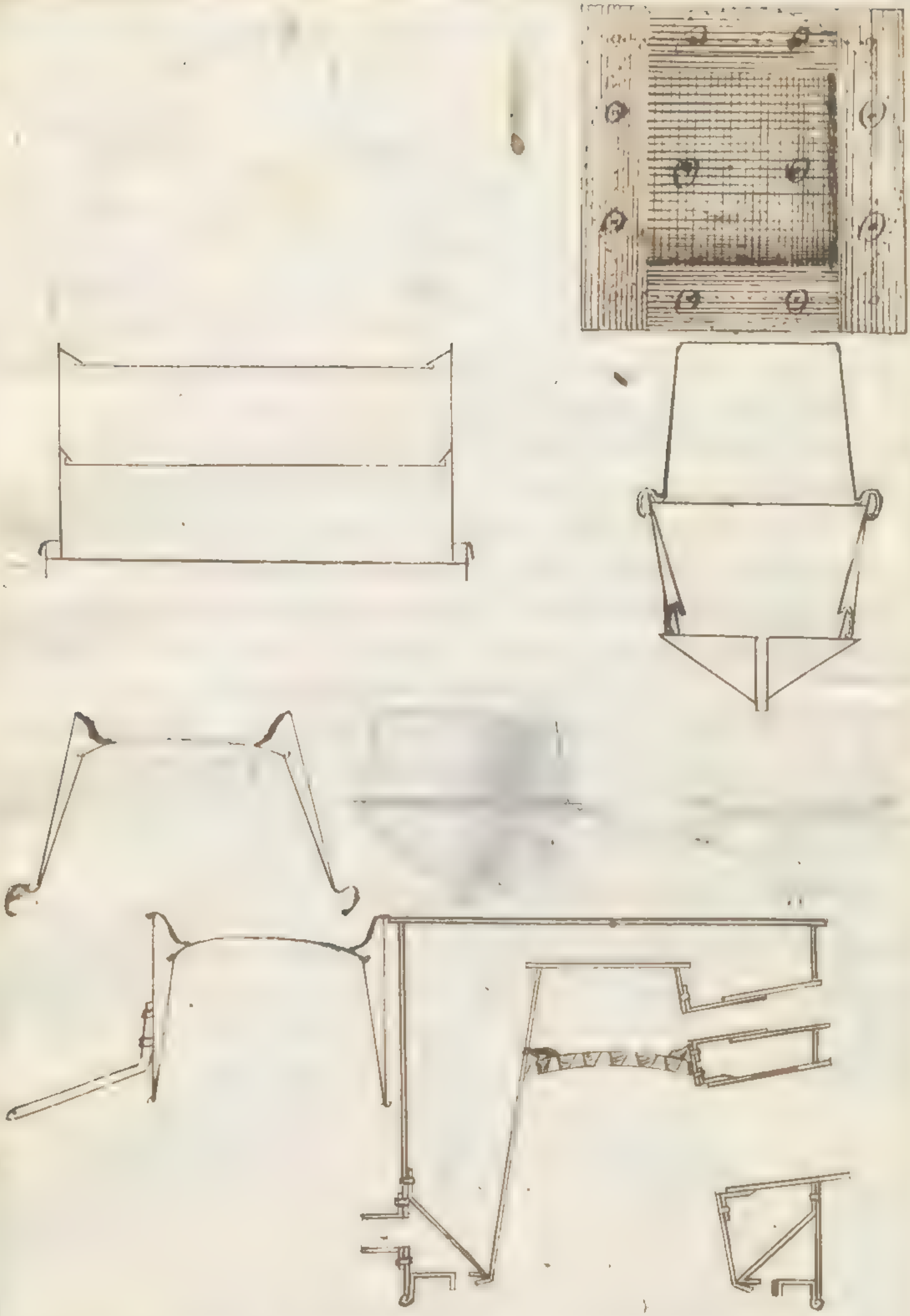
Costo
Farina di Mais [illegible] lib. 3 — Soldi 4½
si diluisca e si rimescoli bene in un gran vaso conte-
nente
Acqua bollente a misura di [illegible] Chopines 3 — — —
Melascio si aggiunga in seguito — lib. 1 — — 4½
Sale [illegible] once 1 — —
si rimescoli di nuovo il miscuglio e si versi questa polenta in — 9¼
un sacco di conveniente grandezza [illegible] [illegible] d'essa ossia lot. 98 di
possa aumentare di un terzo [illegible] in una [illegible] di Francia
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aggiungendo [illegible]

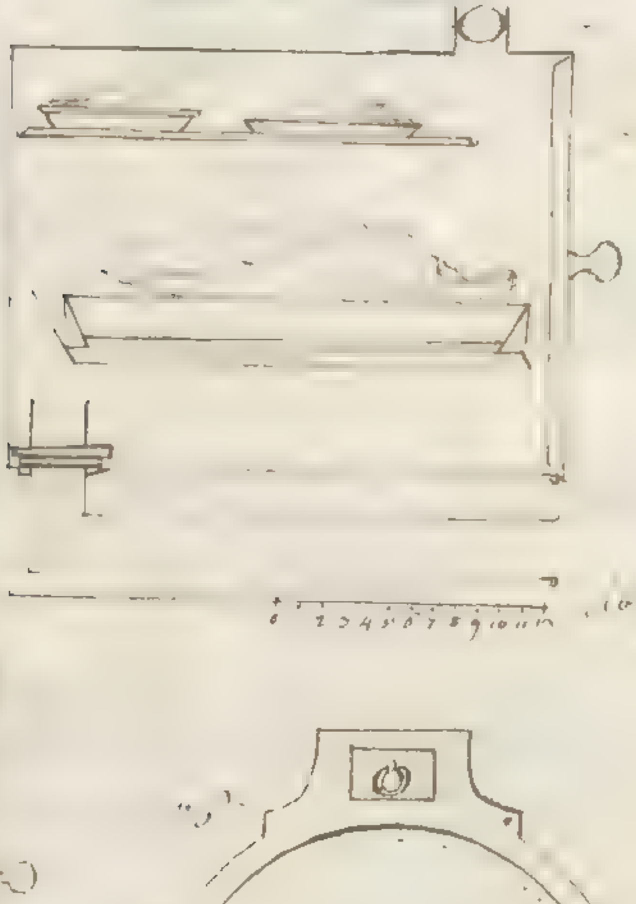
l'acqua che [illegible] per [illegible] con altrettanta [illegible]

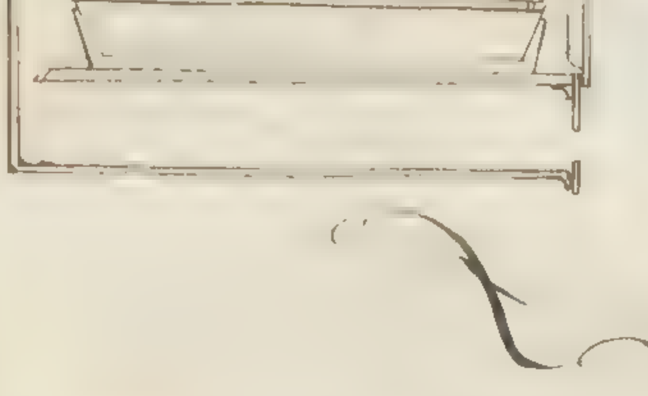
[illegible] polenta levata dal sacco si trovò [illegible] e del peso di lib. 10 on. 1. Essa ha consistenza bastante per ritenere la sua forma, ed anco per essere [illegible] a fette [illegible] e gradita che può mangiarsi così senza altra salsa. Ma chi la brama può aggiungervi un po' di burro, [illegible] una fetta di questa polenta calda della grossezza di [illegible] di pollice, [illegible] una così [illegible] colla punta del coltello, e [illegible] della grandezza di una piccola noce, [illegible] pezzo di polenta [illegible] polenta [illegible] come [illegible] è troppo dolce, dopo liquefatto vi si aggiunge un po' di sale.

Si deve avvertire essere necessario che l'acqua sia bollente quando si mette entro la polenta [illegible] che non cessi mai di bollire finchè si [illegible] e che vi resti non meno di 6 ore [illegible] nello spazio [illegible] consistenza [illegible] dal sacco [illegible] è meglio che sia troppo compatta che troppo [illegible] con corda [illegible] dell'apertura del sacco [illegible] facilmente [illegible] difficoltà [illegible] di polenta, si deve bagnare il sacco, e [illegible] nell'acqua calda [illegible] di tessuto, senza di che la pasta che vi si caccia, essendo assai liquida, prima della [illegible] [illegible]

[illegible] 20 [illegible]







. aggi. Xmo ff^{te}a

ve [illegible] è utile, massime ne' fornelli non provveduti di canali che ~~conducano~~ cavano circolare il calore ed [illegible]

Cimorolo, o sommità della Canna del Cammino — Palmi Rom.

sia conico — — — — — alto P. 2

la sua base sup.e abbia il diam. di 0.9 a 12

e la inferiore di 0.12 a 18

Superiormente qualche palmo l'altezza di qualunque altro corpo

detto di Edifizio

Per impedire che vi entrino dalla parte di pioggia sia coperto

da una lastra di latta sostenuta da 4 branche [illegible] di ferro in

modo, che tra essa e all'apice del Cimorolo vi sia tutto all'intorno

almeno la distanza di — — — — 0.4

l'imboccatura della canna, o sia dove esce il fumo larga 0.16

lungo 0.4

Questa sarà chiusa da un Registro, o sportello, in [illegible] un po' più grande della

area della [illegible]. Questo Registro [illegible], e si [illegible] per accrescere, diminuire

o ad estinguere affatto il tiraggio alla combustione. Quando la legna non si

metta in [illegible] si chiuderà interamente e manterrà nel fornello tutto il calore

che si [illegible].

Il piano della fornacella sia inclinato di poche oncie verso la bocca, [illegible]

[illegible] la legna

Il vano della Bocca potrà farsi — — larga Pal. 2

alto — 1 ½

Il fondo della Caldaja corrisponderà al mezzo palmo [illegible] d'altezza [illegible]

parte inferiore dell'architrave della detta canna, così che la distanza tra il

la caldaja ed il piano della fornacella [illegible] legna [illegible]

[illegible] di ~~palmi~~ — — — — Pal. 2

Usando del carbone questa distanza potrà [illegible] minore, ma allora [illegible]

si [illegible] una [illegible] di [illegible] di ferro o [illegible]

il piano della fornacella.

[illegible] ferro e [illegible] [illegible] corrente [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] di Creta [illegible] di argilla [illegible]

Saggio Xmo ff.to a

00 Si è veduto, massime ne' fornelli non provveduti di canali che facciano circolare il calore al disotto della caldaja, che il fumo si faceva sortire piuttosto che da un solo da due, tra loro poi opposti lo per orizzontal.te si univano a poca distanza dal fornello; questa disposizione serve a dividere e distribuire meglio la fiamma sotto il fondo della marmitta

04. La qui annessa figura rappresenta la sezione verticale di un fornello comune per la cotta del fumo colla graticola incavata circolare, colla cenerario, e colle ... sotto la graticola, e con una pentola leggermente ... dentro

	Ferri da Arrostitoj di lama di ferro			Loro fornelli entro a' quali bruciano le Legna		
	Lunghi	Larghi	Alti	Lunghi	Larghi	Alti
				P.i 9	Pol. 6	Pol. 5
99.	Pol. 27	Pol. 19				
110	„ 18½	„ 12	Pol. 12	„ 8	„ 5	5
111	„ 15	„ 11	„ 10	„ 7	„ 4	

il fondo ~~del fornello~~ sia 11 o 12 pol. distante perpend.te dalla graticola

13. i Piedi di Londra e il piede di Lodi ... prossimamente come 8 a 9, cioè ... 9 piedi di Londra per fare 8 Pied di Lodi ... della ... del Saluzzo

09. Xmo ... 17 ... tubi d'aria attaccati immediat.e sotto i Arrostitoj e che servono ... introdurre in esso una corrente d'aria ... per ... l'arrosto devono avere Pol. 2½ ... di diametro.

11 ... costruzione de' fornelli ... in generale la ... tra la porta del focolajo e ~~parte~~ estremità anteriore della graticola ... la ... della graticola ... ... distanza ... ... mare

... dell' Arrostitojo ... correre la carne a fuoco lento e ... in tempo di ... ... aprano per arrostire ... aprano per ... introdurre ... ...

05. Per rendere incombustibili ... che ... di cartone che ... tra la porta di ferro ... corrente ... Arrostitoj ... ...

foggio X^mo^ [illegible] ... [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] marito [illegible] anni

Principj logg.e 4.° C.° 1. Dei Cammini.

338 La gola del cammino per impedire che fumi dee essere perpendicolare al sito ove si fa il fuoco. Essa non dev'essere troppo distante dal fuoco perchè in questo caso il cammino fumerebbe, e neppure dev'essere troppo vicina per cui avrebbe una corrente d'aria troppo rapida [illegible] [illegible] [illegible] di legna — s'impedisce che un cammino fumi coll'avvicinare la gola della canna al focolare, e col restringerla

339 [illegible] il calore [illegible] cammini [illegible] troppo riscaldare la camera, le pareti laterali di essi cammini devono fare un'angolo di 135.° con la [illegible] del fondo il quale non sarà in conseguenza [illegible] parte dell'apertura [illegible] [illegible] del cammino questa ultima [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] maggior quantità di calore [illegible] [illegible] [illegible] si adoperino nelle med.e pareti quelle materie che meno ne assorbono e le pietre e mattoni intonacate di calcestruzzo ed imbiancate sono appunto molto confacenti a tale oggetto

340. Due sono gli oggetti che devonsi avere in vista nel migliorare i cammini; il [illegible] [illegible] [illegible] dell'oggetto [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] focolajo [illegible] maggior quantità [illegible] [illegible] il calore si spanda nella camera; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la gola [illegible] cammino si ottiene l'uno e l'altro oggetto avanzando perpendicolarmente il fondo del cammino verso l'apertura del med.o in modo che la sua gola non sia più larga di 4 pollici. In un piccolo cammino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pollici, e in un grandiss.o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 4 pollici d'una larghezza conveniente per la gola di qu.i cammino, giacchè la larghezza del med.o cammino da una larghezza maggiore o minore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] avanzamento del fondo del cammino [illegible] [illegible], il mantello del cammino stesso dovrà essere di [illegible] pollici almeno più alto della parte più [illegible] interna del mantello stesso [illegible] [illegible] il sito della gola del cammino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] del cammino [illegible] [illegible] [illegible] med.a parte interna del mantello, dovrà prendere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] maggiore grossezza

341. i cammini [illegible] [illegible] [illegible] nelle case nuove [illegible] [illegible] e le [illegible] [illegible] perfettam.e [illegible] [illegible] sufficiente quantità d'aria

pag. occorrente ad alimentare la corrente che deve spingere il fumo nella canna del cammino. Se costrutto il cammino colle regole ricordate tuttavia si mostra incomodo, in qualche modo procurargli l'aria che gli manca, ma così non ancora di fumo [illegible]

278 La forma più propria del [illegible] de' cammini è quella d'una piramide, o con tronchi di terra cotta o di ferro fuso. La sua altezza perpendicolare può essere eguale al suo diametro [illegible] e il diametro interiore potrà essere tre volte la sua altezza

247 [illegible] camere di grandezza mediocre [illegible] le seguenti proporzioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'apertura [illegible] 39

1/2 [illegible] 77 L'[illegible] del [illegible] deve essere una parte di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pollici [illegible] [illegible] grossezza [illegible] [illegible] nel centro di 6 pol. di diam.o esteriore [illegible] [illegible] [illegible] pendente [illegible] [illegible]

47 La graticola su cui ardono le legna sia concava. Invece di graticola di ferro sarà utile per [illegible], ed anco per l'effetto [illegible] che si [illegible] entrare per la porta del [illegible] direttamente verso il centro del cammino [illegible] che onde [illegible] adoperare una specie di calotta [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] centro del [illegible] [illegible] del [illegible] considerabile, [illegible] 3 [illegible] [illegible] onde le [illegible] e piccoli carboni [illegible]

64. La facoltà conduttrice del calore delle ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] seguenti [illegible] nella [illegible]

acqua	[illegible]	[illegible]
1000	604	448

77. [illegible] dato [illegible] le fiamme d'una lampada [illegible] il cammino de' [illegible] lo stesso effetto [illegible] [illegible] e l'aria ~~[illegible]~~ sempre resa incapace [illegible] la vita degli animali e la combustione [illegible] dal che [illegible] deduce che [illegible] [illegible] dal [illegible] [illegible] [illegible] calore [illegible] [illegible] parte con qual [illegible] si spiegano sempre nuove parti della fiamma e con [illegible] contro il corpo che si vuol riscaldare o fondere

[illegible] 94. Il legno di abete dà più calore che quello di faggio nella combustione, ciononostante l'opinione generale sia contraria, e che quello in molti luoghi si paga eguale costo la metà di questo

128. Facendo bollire per ore [illegible] la quantità del combustibile impiegato, tutte le altre cose eguali, sarà tanto minore, quanto che sarà più lungo tempo impiegato per lo stesso effetto, o, ciò che è lo stesso, che il fuoco [illegible]

13[illegible] e 1[illegible] La caldaia più accanto di molto [illegible] qualunque sia [illegible] fa bollire una quantità grande d'acqua per avere una [illegible] economia di combustibile e [illegible] a qual segno sia vantaggiosa la maggiore capacità della caldaja. Sino che l'Oper[azio]ne sono fatte di [illegible] secondo e [illegible] regola

Num. delle Oper.	quantità d'acqua [illegible] contenuta nelle [illegible]	[illegible]
1.	lib. 793	lib. 6,68
2	4?,03	11,9?
3.	187	20,10
4.	508	19,0?
5	11368	14,59

144 145. Eguali quantità di calore vengono prodotte nella combustione

da 403 lib. di coaks (*)		o in misure	
500	di carbon fossile	da 17 misure	di coaks
5?0	di carbone di legno	10	di carbon fossile
1089	di legno di quercia	40	di carbone di legno
		30	di legno di quercia,

Il legno d'abete non dà meno calore della quercia

14[illegible] Per [illegible] in vapore dell'acqua già bollente occorre 5¼ volte la quantità di calore che è stata necessaria per portare una eguale quantità d'acqua dalla temperatura del gelo all'ebullizione

180 Per [illegible] delle [illegible] nel [illegible] a [illegible] deve questo [illegible] bene [illegible] avanti d'introdurvi [illegible] e [illegible], e [illegible] corso d'aria [illegible] durante la cottura [illegible]

[illegible] [illegible] 1771 [illegible] [illegible] [illegible] altezza sia il terzo del loro diametro.

[illegible] [illegible] a [illegible] con [illegible] [illegible] concave [illegible] la metà di quello [illegible] superiore della caldaja [illegible]

4?1 [illegible] conducibilità a calore [illegible] seguenti [illegible]

Mercurio 1000	aria ordinaria, densità	1	—	80,41
aria umida 330	aria rarefatta	—	¼	80,23
acqua — 313	aria rarefatta	—	$\frac{1}{24}$	78,—

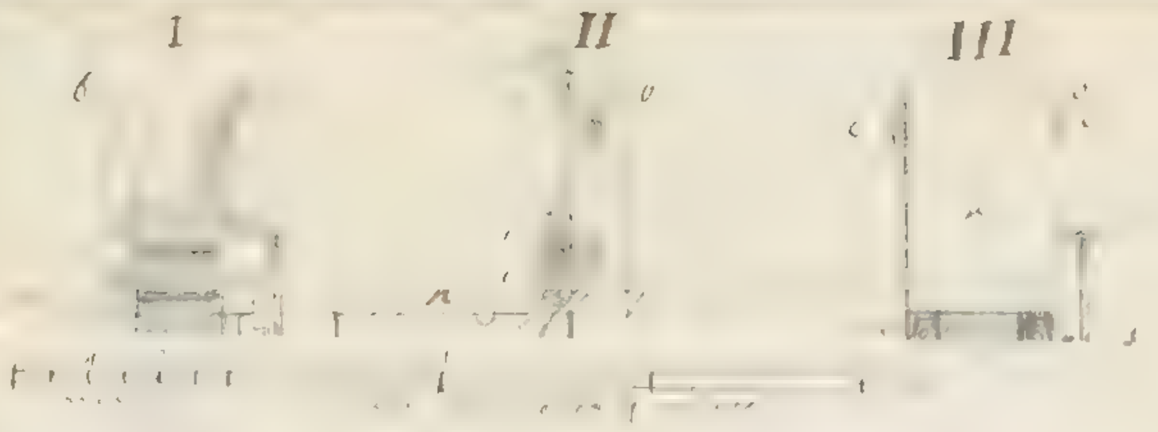
(*) coaks houille charbonnée | [illegible]

19. Molto serve nell'esercito che per preparare una zuppa buona e nutritiva occorra una gran quantità di carne, ma si fanno delle zuppe giovevoli al gusto e molto nutritive senza carne. La base di queste zuppe è principalmente le patate, i piselli, le fave e nell'atto di metterle [illegible] la zuppa nei piatti [illegible] una piccola quantità di pane tagliato a pezzetti e che sarà ottima cosa [illegible] un fritto. Si può rilevare il gusto delle zuppe con sale, pepe, cipolle, o con un poco di aringa salata, di manzo fumato, di lardo o di formaggio.

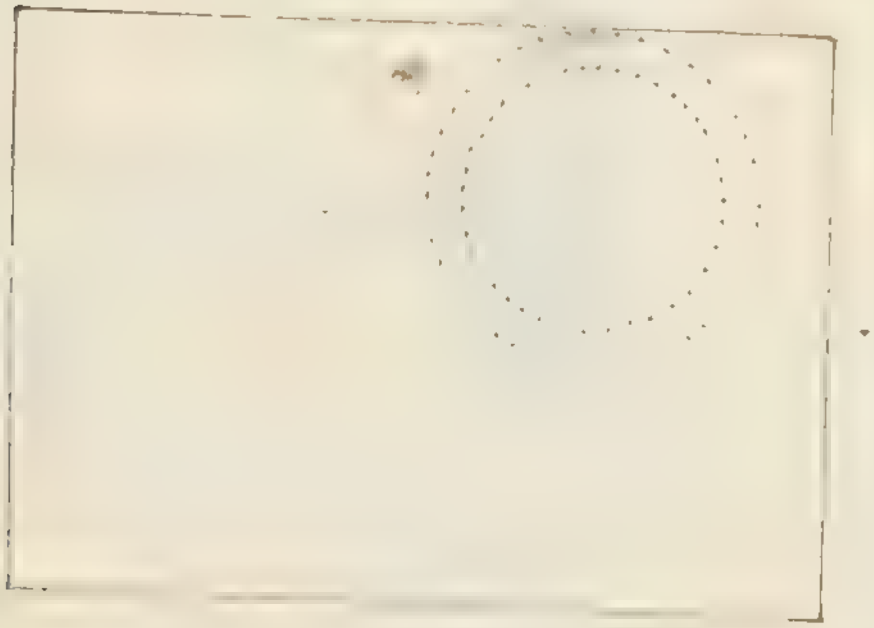
20. Per cuocere e [illegible] nell'acqua non occorre che questa sia sempre al più alto grado di ebollizione tumultuosa, ma basta, ed è anzi più utile che sia sempre mantenuta calda a segno che manifesti solamente un principio di ebollizione. La carne di bue per essere portata alla temperatura dell'acqua bollente esige meno calore nella proporzione di 74 a 100 di quello che occorrerebbe per portare alla stessa temperatura dell'acqua, in conseguenza con quella quantità di combustibile che occorre per portare alla [illegible] acqua [illegible] 100 [illegible] non si fa bollire che 74 Lib. di acqua.

33. Il pesce salato riesce eccellente cuocendolo per varie ore nell'acqua calda precisamente al disotto dell'ebollizione, senza che bolla mai.

41. Nella costruzione di una cucina [illegible] dove necessariamente le [illegible] marmitte, caldaje, scaldavivande ovvero il suo focolare separato e chiuso, e ogni focolare deve avere la sua graticola, il suo cinerario con portello e registro, ed il suo tubo munito di attivatore per condurre il fumo al camino. L'economia del combustibile dipende principalmente dal buon impiego del registro e dell'attivatore. I focolari delle marmitte e caldaje maggiori di 8 o 10 pollici di diametro, e che non si possono vuotare con una sola mano devono essere provveduti di un'apertura orizzontale immediatamente al disopra della graticola, per introdurre il combustibile, e questa apertura deve essere esattamente chiusa da un [illegible]. Le marmitte e caldaje che non devono [illegible] in loro forma [illegible], e piuttosto larghe e poco profonde che strette ed alte. Quando le gran caldaje sono poco profonde, e che il loro fondo [illegible] [illegible] di [illegible] l'acqua [illegible] di cui sono costrutte sia sottilissima [illegible] all'altezza [illegible] [illegible] anche [illegible] [illegible] il fondo di una caldaja [illegible] tanto meno è [illegible] e deteriorato dall'azione del fuoco. Tutte le marmitte e caldaje abbiano loro coperti; le piccole e maneggevoli si otterranno di latta doppia; le grandi di [illegible] [illegible] [illegible] per la [illegible] dei vapori come sono stati in altro luogo delineati. Non occorre che ogni marmitta, o caldaja abbia il suo focolare separato, facendosi [illegible] di varie altezze ne potranno due o tre servire per lo stesso focolare perché [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si potranno adoperare utensili di simile [illegible]


I
II
III

5
10



31 Questo ... si ... nell'errore chi per preparare una zuppa buona e nutritiva occorra una gran quantità di carne, ma s'hanno delle zuppe ... al gusto e ... senza carne ... base di queste zuppe e principalmente le patate nel ... , fare e nell'atto di ... la zuppa nei piatti ... una ... quantità di pane tagliato a pezzetti e chi sarà ottima cosa ... un ... fritto. Si può ... il ... della carne con sale, pepe, cipolle, e con un poco

di arancia sola ... sopra al

20 Per ... che sia

più alto gra... d'abbassare

sempre non ... ne no cala

5 la carne di ... ... dell'

re nella ... ... alla

... gna:

temp. dell'og... ... presso

33. Il pesce solam...

mente al disc...

41 Nella costruzion... ..., cottura,

scoperta ... la sua ...

... per con.

... ...

... ...

e ... ...

... ...

... ... cottura,

che non ... ...

che a poco ... profonde,

e che il loro ... il ...

di cui sono ... di ...

... ...

... ... si abbiano

i loro coperti; le piccole e ... ... tutte

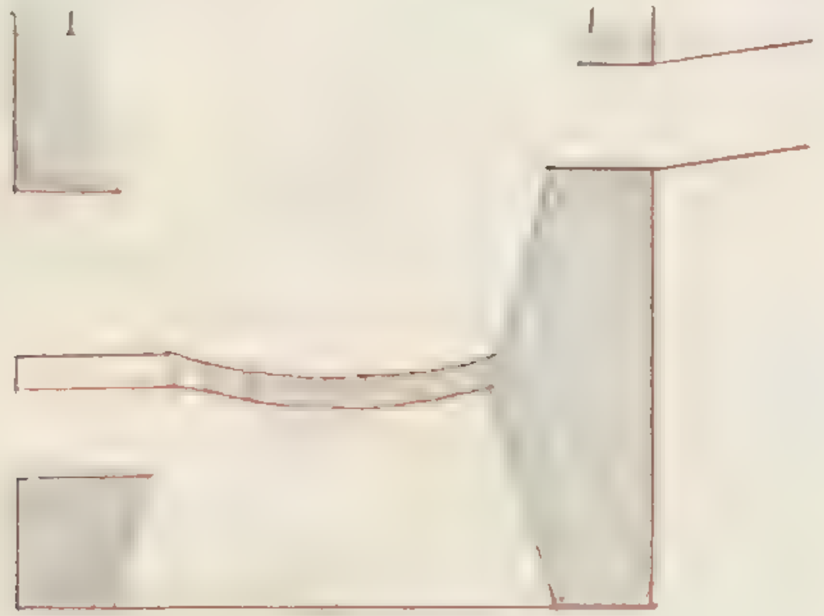
col ... ... luogo ... ... Non occorre

che ogni ... ... sopra ... il ... ... utensili di vari

altezze ne potranno due o tre servire per lo stesso ... perchè ... la ... da

... ... si potranno ... ...

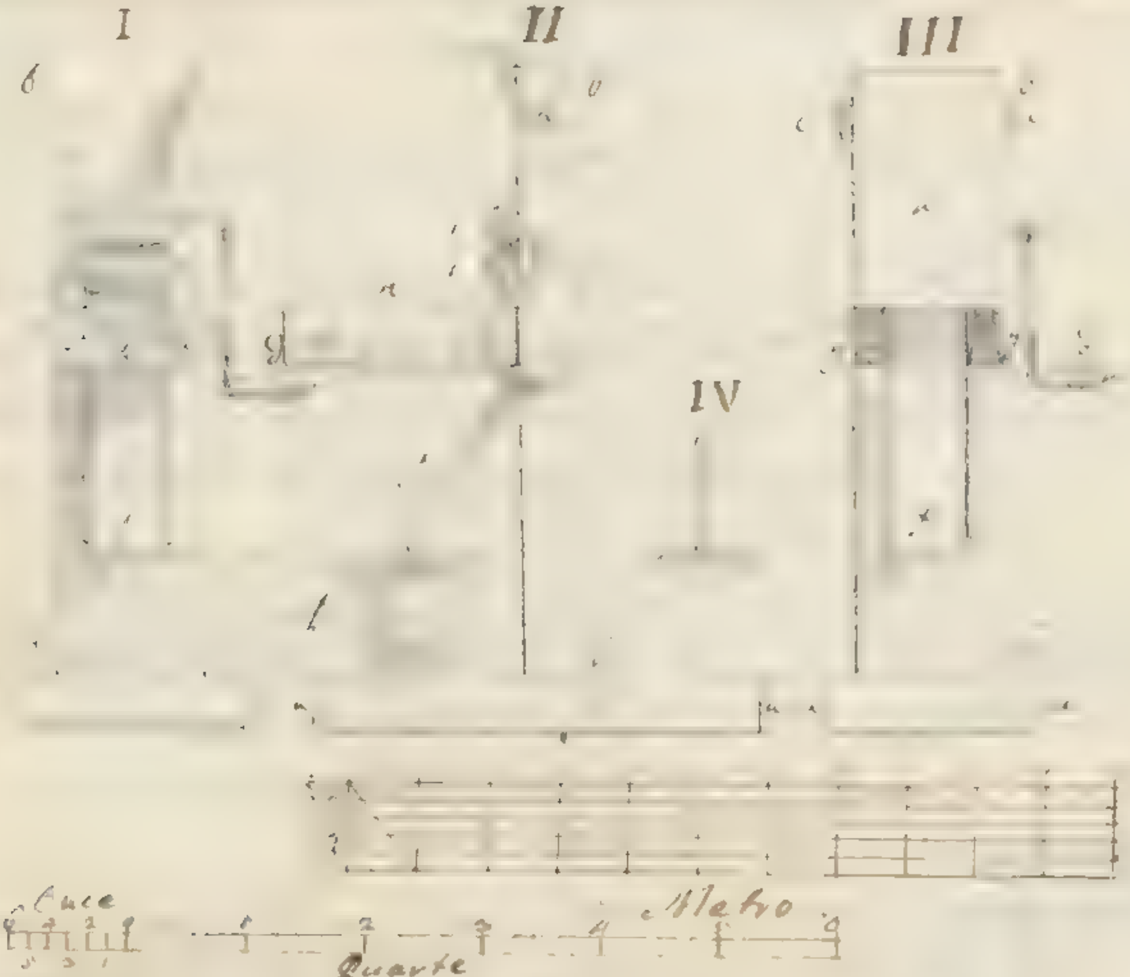
I II III



[illegible] della [illegible]
[illegible] che la macchina [illegible]

1 [illegible] di [illegible] 17 detto mio nell'essere che per preparare una zuppa buona e nutritiva occorre una gran quantità di carne, ma i ranci della zuppa [illegible] al pasto i medesimi intingoli senza carne [illegible] base di queste zuppe è principalmente e le patate [illegible] riso e nell'atto di [illegible] [illegible] si mandi

[illegible] ne potranno due o tre servire per la stessa [illegible] perchè ottenuto lo [illegible] da [illegible] [illegible] [illegible] opera



Macchinetta [illegible] per macinare a mano le patate

(V. Biblioteca Italiana N.o 20. Agosto 1817 [illegible])

[illegible] questa è la macchinetta di cui abbiamo [illegible] il disegno [illegible] pag. 142 [illegible] questa Biblioteca, [illegible] Brescia

La macchinetta che il [illegible] Prof.e [illegible] all'Accad.a per macinare con prestezza e [illegible] le patate consiste

1.o in una base di legno larga centimetri 54, larga centimetri 92

2.o [illegible] fermato sulla base alto cent. 87 largo 22 [illegible]

3.o [illegible] cent. otto [illegible] cent. [illegible] è incavato a forma di [illegible] cassetta, posta a perpendicolo per contenere [illegible] nella [illegible] cassetta [illegible] uno [illegible] di legno [illegible] mezzo di un manubrio di ferro, che [illegible] superiore [illegible] ferro [illegible] cassetta [illegible] macchina [illegible] ha la macchina [illegible]

odive. Questa Cassetta nella parte superiore alla ruota si apre a [illegible] [illegible] [illegible] vi si pongono le patate per macinarle, e ne contiene [illegible] [illegible] piccola [illegible]

4 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cassetta, [illegible] [illegible] e destinata in alto [illegible] il legno della med.ª grossezza ed egualm.e incavato [illegible] [illegible] il quale si [illegible] [illegible] col mezzo d'un [illegible] [illegible] da cui è inferiormente sostenuto, quando la cassetta è aperta, e si [illegible] e si chiude superiormente col mezzo di due rampini:

5.º Nello spazio [illegible] [illegible] cassetta superiore alla ruota, si pongono le patate [illegible] pelate, queste leggerm.e si premono dalla sinistra mano di chi le macina con un piccolo [illegible] di legno, [illegible] posto nella [illegible] [illegible] la macchina: la mano destra [illegible] il manubrio, che fa girare la ruota.

6 Le patate leggerm.e [illegible] nello scanellature della ruota superiore [illegible] [illegible] fra i denti di questa e le pareti della cassetta (ora

4 vestita [illegible] [illegible] di una grossa carta) poi di nuovo macinar [illegible] fra i denti e le scannellature della due ruote [illegible] [illegible] [illegible] altra [illegible] [illegible] denti della ruota superiore, e le pareti della cassetta [illegible] [illegible] [illegible] nella sponda [illegible] [illegible] è posta [illegible] [illegible] [illegible] nell'asta principale all'altezza di cent.i [illegible] dalla base la quale porta le patate [illegible] macinate nel vaso destinato a riceverle. L'operaz.e riesce tanto perfetta, che [illegible] [illegible] nella parte dei poveri [illegible] [illegible] esperienza [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] pane [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] porzione di frumento

La [illegible] di tale macchina, il poco costo della med.ª (essendo una [illegible] in [illegible] di [illegible] [illegible] cent. 70 tutto compreso) la facilità [illegible] [illegible] fanno che ella alla povera gente [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] sono motivi per i quali l'agraria Soc.tà le [illegible] ha creduto degna di essere proposta alla [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sia conosciuta e diffusa nella [illegible]. [illegible] [illegible] che una [illegible] due potrebbero intanto bastare nei piccoli comuni pel servizio di tutta la famiglia

[illegible]

2. Cerchi [illegible] e [illegible] — — 2:50

1 Un[illegible] con [illegible] — —
[illegible] ad altro [illegible] — 1:50

[illegible] — — 7:50

Ferro [illegible] 5 [illegible] 32 — — — — 1:76

Fattura di [illegible] — — 12:—

[illegible] — — — 1:75

Costo totale della mia [illegible] 23:01

[illegible] superiore alle parte [illegible]
[illegible] le [illegible] [illegible]
libre piccole circa.

[illegible] l'altra [illegible] [illegible] destinata
in altra [illegible] di legno [illegible] grossezza ed egualm.e in [illegible]
[illegible] [illegible] maggiore di una [illegible]
2 per parte di [illegible] e [illegible]
[illegible]

S.o Welle [illegible]
la [illegible]
mano di [illegible]
posto nel [illegible]
[illegible]
3 [illegible]
[illegible]
4 [illegible]
[illegible]
un'alt[illegible]
[illegible]
[illegible]
di [illegible]
nel [illegible]
[illegible]
espressi[illegible]

[illegible]
in [illegible]
[illegible] che [illegible]
[illegible]
posto [illegible] [illegible] e diffuso
nella [illegible]. [illegible] che una [illegible] due [illegible] intanto
[illegible] [illegible] di tutta la famiglia

Spiegazione della Tav.

La fig. I rappresenta la macchina veduta di prospetto aperta

II. la rappresenta di profilo

III. la rappresenta di prospetto chiusa

IV. rappresenta il premitoio

a.a. Base

b b b b altezze della macchina

c c. Due [illegible] la cassetta superiormente

d. [illegible] le ruote

f. [illegible] in cui scendono le patate macinate

g. martelli che [illegible] della cassetta di n.o III

h. la [illegible] della cassetta sostenuta dai martelli

i i. le due ruote

l. il vaso per ricevere le patate macinate.

Ferro ed Acciajo, loro relativa coesione

Una verga di ferro buono di Stiria della sezione di un pollice quadrato di superficie (non dice di quale lunghezza) si rompe ad un peso di Libbre 110.000
Una simile verga di questo stesso ferro acciajato a - - - - - - 74.930
Una verga di ferro meteorico della fabbrica del S. Fischer a Hainfeld in Austria a - - 113.400
(V. Bibl. Univ. Sc. et Arts V. 6. p. 331)

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Fondi di rame stagnate

Questa è la figura d'un mezzo cilindro per [illegible], volendolo farlo lungo
[illegible] oltre le necessarie per appendici che da una parte si vedono [illegible]
nella presente figura. — ab è la metà del cilindro, trasparente, senza
cd è un pezzo ben lungato e [illegible], che deve scorrere
nella [illegible] di metallo o di legno duro
ef pezzo quadrato che deve portare [illegible] [illegible], o [illegible]

1 [illegible] 19[illegible]

per 138 [illegible]

57 [illegible]

9333 [illegible] 933[illegible]

4503 / 190,5 [illegible]

270 8

[illegible] 48

54 [illegible]998

[illegible]

[illegible]780 [illegible]800 / 477

[illegible] 117 4[illegible]

830

3530

14[illegible]8 [illegible] 19[illegible]

302

191

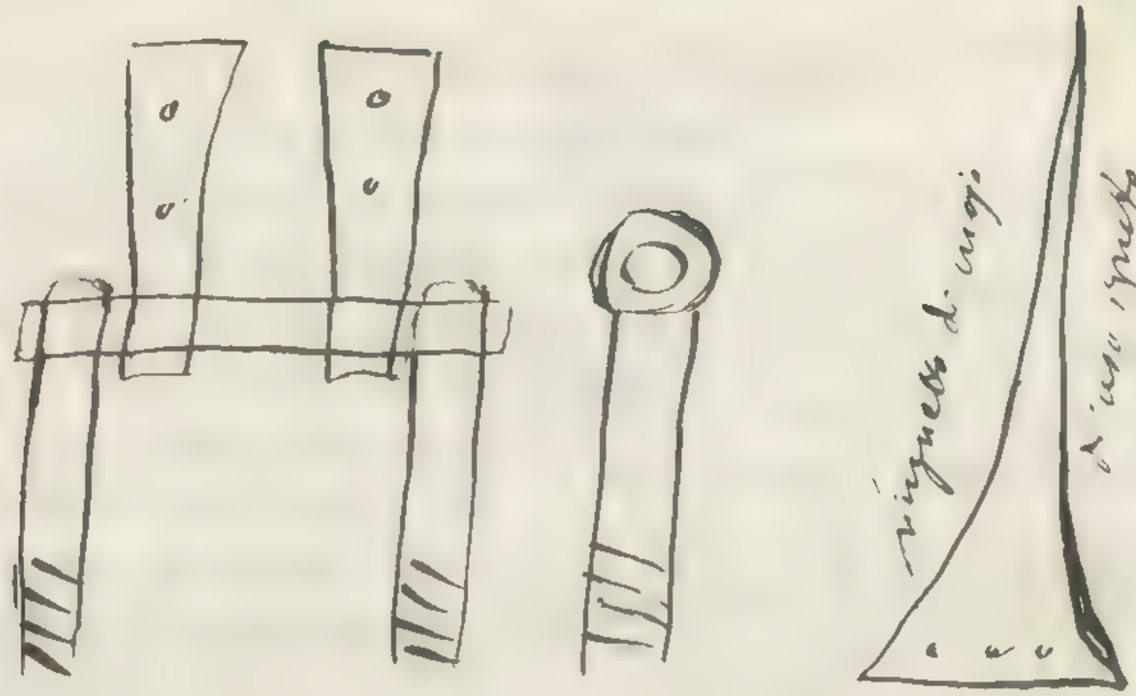
114

3.48 [illegible]2[illegible]

384[illegible]

117 48

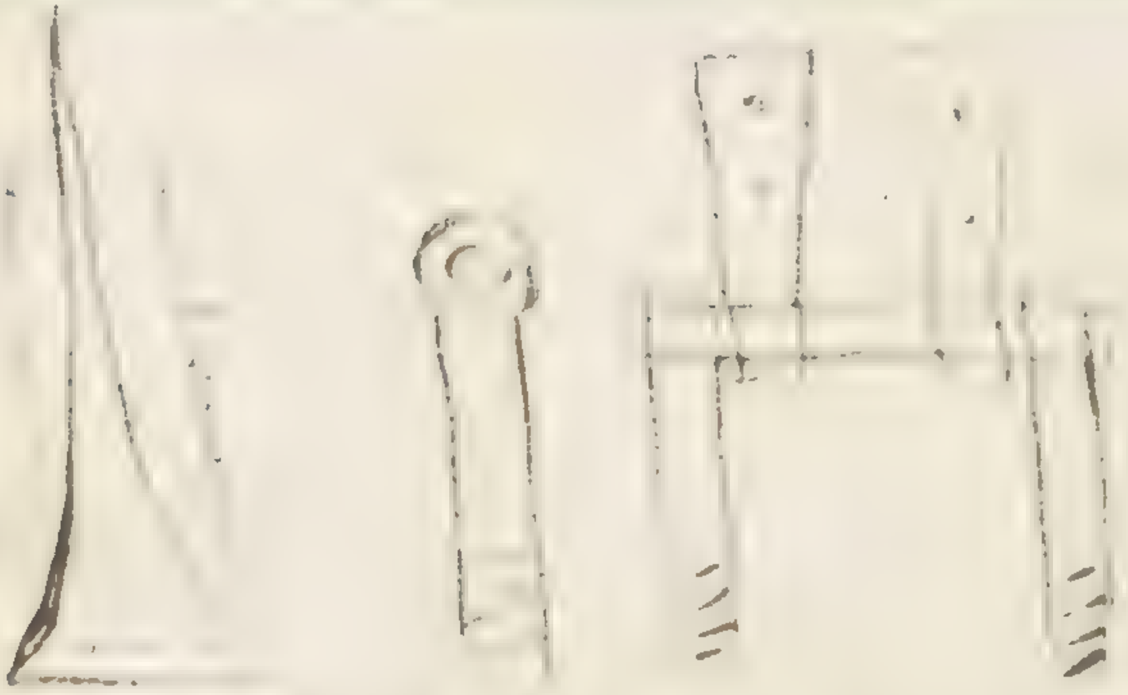
27



Forma della Mortvola del Soffietto simile a quello venuto da Parigi al Sig. la Broche a Monfalcone

Ebulina, fatto col fil [illegible] certe per applicarsi sotto alla testa dello Orecchiette, approssimativamente a similitudine di quello di Parigi

Catrame	3	ossia	300
Asugna	1	.	100
Olio di lino cotto	0,1	.	10
Parti	4,1	Parti	410



Reometro, o misuratore della velocità delle acque correnti

(v. Bibl. Univ. t. 6° Sc. ed Arti 1817 a c. 258 e segg.)

Non è difficile determinare la velocità dell'acqua con alla sua superficie, un corpo galleggiante da esso trasportato e misurando un spazio [illegible] in [illegible] tempo, ma da [illegible] non da lungo tempo che questa velocità non è la stessa in tutta la sua profondità, che in generale essa diminuisce dalla superf. al fondo, che questa diminuzione è variabile in ragione della forma e della natura di quello stesso fondo; si sa pure che la velocità non è la stessa nel mezzo ed ai lati del fiume, ma non si osservano [illegible] delle ragioni [illegible] e nulla di preciso, perchè non si era trovato un meccanismo che potesse indicare la velocità dell'acqua a qualunque profondità. Queste determinazioni erano difficili, si vedrà che nulla [illegible] [illegible] al meglio dell'instrumento che [illegible] [illegible], [illegible] dal [illegible] del S. Woltmann nel 1790, ed adoperato recentemente dal S. Prof. Trechsel nella misura delle correnti dell'Aar nella Svizzera.

Questo strum.° si chiama in tedesco Strom-messer (misura-corrente), [illegible] che in francese potrebbe chiamarsi con etimologia greca Rhéomètre che corrisponde allo stesso senso (Il Sig. Presidente [illegible] 20 anni [illegible] nel [illegible] uno anemometro costrutto da [illegible] ed [illegible] sullo stesso principio, della [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] che l'anemometro [illegible] una più grande dimensione, e non [illegible] una ruota [illegible] in luogo di due)

VVV è un [illegible] terminato da due palette, i piani delle quali sono con [illegible] inclinati all'asse VA [illegible] [illegible] al [illegible] o [illegible] appartiene una vite perpetua [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] la ruota che [illegible] al [illegible]. Questa ruota porta un [illegible] [illegible], che [illegible] [illegible], [illegible] questo [illegible] [illegible] e [illegible] la seconda ruota che [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] della [illegible] come l'indice delle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Queste due ruote sono portate da una leva L [illegible] spinta al basso da una molla, e allora le due ruote sono fermate da un dente fisso al [illegible] che [illegible] al disotto delle ruote, ma quando dall'alto si tira la cordicella FL, il [illegible] delle due ruote [illegible] pel movimento della leva [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] all'altra estremità; esse [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che le [illegible] ferme, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] perpendicolare, che allora le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ordinario di questo genere di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

della ruota ch'essa ingrana, di modo che se questa ruota ha 100 denti essa fa un sol giro per 100 del volante, e può servire in conseguenza a contare i giri di quest'ultimo [illegible] tal tempo le 100 ruote, o supplementare [illegible] ricorrendo, i giri della prima, se questa ne facesse più di uno durante l'esperienza [illegible] [illegible].

Tutto l'apparato è portato da un bastone cilindrico TT, è una lunghezza almeno eguale alla profondità del fiume più [illegible] che occorre al di sopra per maneggiare le ruote da [illegible] uno [illegible], e [illegible] molto più lungo di quello che la fig. la rappresenta, che [illegible] [illegible] la [illegible], perchè [illegible] il bastone quando [illegible] passato nell'acqua troppo profonda o troppo [illegible], per poterlo essere abbassato [illegible] all'altezza [illegible] dell'apparato stesso e posto nel filo dell'acqua, colla ragione che si riconosce alla mano che tiene il bastone verticale e che non gli sente più alcuna tendenza a piegare quando questa condizione è [illegible]. Questo bastone [illegible] delle [illegible] [illegible] [illegible] più raccomandato [illegible] a proposito.

Si [illegible] con l'operatore in una battella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] al [illegible] più dalla [illegible] fuori [illegible] [illegible] [illegible] l'apparato [illegible] [illegible] [illegible] il suo manico TT, e la [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a girare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Quando avrà acquistato la sua [illegible] velocità [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] un orologio a secondi [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] la ruota al [illegible] in cui l'indice dei secondi [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] l'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'[illegible] [illegible] [illegible] far [illegible] l'esperienza, [illegible] il [illegible]. Si [illegible] l'apparato fuori dell'acqua, e si [illegible] sulla ruota il numero dei denti della [illegible] che [illegible] [illegible], cioè il numero dei giri del volante fatti in un numero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], al minuto secondo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Si ripeterà la stessa esperienza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible].

Ma la velocità [illegible] così [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] assoluta bisogna sapere a quale velocità [illegible] di una data corrente corrisponde un numero di giri del volante [illegible] nella corrente stessa [illegible] [illegible] [illegible] l'oggetto di una esperienza preliminare, [illegible] la quale si stabilisce una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'apparato, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] questa [illegible] [illegible] fondamentale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

una corrente d'una velocità conosciuta (il che porta una petizione del principio) si fa muovere l'apparato nel senso del suo asse di rotazione in un'acqua tranquilla con una velocità determinata, ed impartendogli uniformemente lungo i lati di un bacino e sopra una linea retta [illegible] osservando coll'orologio a secondi il tempo che s'impiega a percorrere [illegible] [illegible] ottenendo l'espressione esatta della velocità [illegible] [illegible] dal tempo. Giacchè [illegible] apparato [illegible] con una data velocità nell'acqua tranquilla [illegible] segna [illegible] alla stessa velocità tutto l'apparato [illegible] impulsione [illegible] contro le palette del volante, che le fa girare [illegible] stessa [illegible] conseguenza il numero dei giri corrispondenti a questa velocità è identica. Ecco una delle sperienze fatte [illegible] [illegible] nel 1811

[illegible] [illegible] Brenna [illegible] alle sponde di un bacino formato all'[illegible] [illegible] della Città rimpetto al grande capitale [illegible] lunghezza di 149.167 piedi di Brenna [illegible] [illegible] il Reometro immerso nell'acqua tranquilla [illegible] [illegible] quattro volte; lo strumento [illegible] [illegible] delle sue

[illegible] rotazioni avendo [illegible]
per 4 volte 149.67 p
[illegible] [illegible] dello
[illegible] 1890) [illegible]
[illegible] corrisponde a 0.[illegible] di piede una
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] dei risultati
[illegible] 208 [illegible]
[illegible] di velocità [illegible]
[illegible]

Strom. [illegible]
[illegible] Reometro

[illegible] [illegible] 0.26 di [illegible] (3 pollici) per secondo
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

della ruota in essa ingranava, di modo che se questa ruota ha 100 denti essendo uno di più per 100 rivoluzioni, si poteva servire di conseguenza a contare li giri di questa in dato tempo. la 100a ruota, e supplementare, ogni occorrendo [illegible] più della prima, quando ne facesse più di uno durante l'esperienza [illegible] si procede.

Tutto l'apparato è portato da un bastone cilindrico T T di una lunghezza almeno eguale alla profondità del fiume [illegible] che occorra al di sopra per maneggiare le viti di [illegible] ... laccio [illegible] di questo come la fig. la rappresenta; che serve [illegible] la corda [illegible] di [illegible] quando [illegible] la passata dell'acqua è troppo profonda, e troppo tesa, per potersi [illegible] 10, allora [illegible] dell'apparato [illegible] nel filo dell'acqua, [illegible] che si riconosce colla [illegible] il bastone verticale e che non [illegible] più alcuna tendenza a [illegible] quando questa condizione è [illegible]. Questi bastoni sono delle dimensioni [illegible] credo a proposito.

Le apparecchio [illegible]

[illegible]

tra gli immerge [illegible]

secondo d'appoggio [illegible]

[illegible]

me, [illegible]

quando la ruota al [illegible]

cavamenti [illegible]

[illegible]

[illegible] dell'acqua [illegible]

che sono [illegible]

concludiamo [illegible]

[illegible]

Si ripetono le esperienze [illegible]

il fondo [illegible]

[illegible] velocità [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

per la [illegible]

Per fare questa esperienza fondamentale, [illegible]

una corrente d'una velocità conosciuta (il che sarebbe una petizione di principio) o fa muovere l'apparato nel senso del suo asse di rotazione in un'acqua tranquilla con una velocità determinata, così trasportandolo uniformemente lungo i lati d'un bacino e seguendo una linea retta misurata osservando sull'orologio a secondi il tempo che s'impiega, e prendendo nota del numero dei giri ottenendo l'espressione esatta della velocità che corrisponde al numero dei giri pel tempo. Giacchè se l'apparato muovesi con una data velocità nell'acqua tranquilla, ciò deve seguire medesimamente che se fosse la velocità della corrente [illegible] però è indifferente [illegible] stesso e in conseguenza il numero dei giri corrisponderà a quella velocità identica. Ecco una delle esperienze fatte di tal genere, [illegible] nel 1811

Il [illegible] a Berna, come alle sponde di un bacino formato al di presso alla città, rimpetto al grande ospitale, una lunghezza di 149,167 piedi di Berna, e fece muovere il Reometro immerso nell'acqua tranquilla lungo questa [illegible], lo strumento con gradi di velocità ~~[illegible]~~ quelle che danno i risultati

Velocità	numero dei giri	
semplice	208	per minuto
doppia	415	"
tripla	523	"
quadrupla	830	"

Si vede che il reometro avendo fatto 830 giri per 4 volte 149,67 p. (nel testo c'è questa differenza [illegible] 149,167 indicati di sopra) ciò che corrisponde a 0,721 di piede circa a c.ª 9 pollici di cammino dell'apparato per [illegible]

Si è ripetuta questa prova li 8 [illegible] 1816 e [illegible] risultati si trovarono affatto conformi ai precedenti: le stesse per l'esperienza semplice 208 giri per 150 piedi [illegible] il che dà 0,720 di piede per giro [illegible]

Quanto alle esperienze fatte nell'acqua corrente le ali non cominciano a girare che quando la velocità è di 0,25 a 0,26 di p.° (3 poll.), ma sembra che se ne potrebbe rendere lo strumento più sensibile

All'Ornatissimo
Il Sig.r Gerolamo Venerio

Udine.

Lanterna – Fuli 8
Sogg 7 . 1½ Intagliata [illegible] fori
Ruote Denti 3½
Sogg – 8½
Distanza del centro
De' centri 11

che con esso si minora
o vi si brucia meno
corrente minore d'aria
[illegible] infumelon.

V. Bibl.a ital.a N.o 54 Giugno 1820 a C.e 391.

(V. Bibl.ª Ital.ª N.° 24 [illegible] 1820 a C.° 391)

VIII

Sopra un mantice da Forge migliorato in Baviera dal Sig.r Consigliere Prechtl (Estratto)

Differisce tal mantice dagli ordinarj mantici, perchè esso è fornito di fondo diviso longitudinalmente in due, i quali si rialzano e si abbassano a vicenda, non che, per avere il [illegible] del mantice in conseguenza di tale divisione del Cassone inspiratore due aperture invece d'una. Per siffatto meccanismo il cassone superiore da una [illegible] corrente d'aria [illegible] per cui l'aria che n'esce ha un corso più uniforme che nei mantici ordinarj.

A Vienna furono eseguite dall'Imp. R.° Officio [illegible] ed anche dall'Imp. R.° Comando del corpo de' [illegible] delle esperienze con siffatto mantice, dalle quali si venne che la corrente d'aria del medesimo somministrata ha una maggiore uniformità, che con esso si minora il consumo del carbone e che il ferro vi si brucia meno.

Qualora si volesse avere una corrente minore d'aria, [illegible] in azione una sola delle casse inspiratori.

Trombe a vapori (V. Bibl. Univ. T.° 3 1816 Sci. ed Arti a c. 210)

Con pochissima spesa di combustibile si può produrre l'effetto il più avvantaggioso in una macchina a vapori se la forza espansiva del vapore prodotta nella caldaja sorpassa soltanto di una piccola quantità la pressione dell'atmosfera, cioè se l'animella di sicurezza che serve ad evacuare i vapori superflui della caldaja non è caricata tutt'al più che di due, o tre libbre sopra un pollice quadrato di superficie, pressione a cui le caldaje capaci sabile di rame, o di latta battuta, unita con chiodi può resistere colla massima sicurezza, ed in cui non vi è nemmeno la più rimota possibilità di pericolo. ~~[illegible]~~ (Anche in questo caso non è apparibile che per la più grande imprudenza, se la valvola di sicurezza fosse troppo caricata, e chiusa il vapore dall'acqua ontenuti nella caldaja troverebbe sempre una facile uscita per il tubo che alimenta d'acqua la caldaja e finalmente l'esplosione, o la frattura di una caldaja di latta presenta poco pericolo, mentre che quella di una caldaja di ferro gettato come occorre per le macchine di più recente costruzione, seguitano [illegible] sempre d'orribili [illegible] che sono lanciati lontano)

Giacchè il vero effetto del vapore nella caldaja non si esercita tanto per la sua pressione assoluta quanto per l'eccesso di questa pressione sopra quella che ha luogo nello spazio vuoto d'aria nella parte opposta ove si fa la condensazione. Questa pressione equivale a quella di una colonna d'acqua di 32 a 38 piedi.

Su questo principio di doppio effetto è fondato il miglioramento introdotto nella costruzione delle macchine a vapore dal Sig. J Watt il vecchio a Birmingham e che ei effettuava certi perfezionamenti nella condotta della macchina, ed in altre parti poco essenziali ha conservato il suo carattere di utilità eminente. Di molto migliaja di piedi a quelle macchine costrutte su questi principj di Watt nello spazio di 36 anni in Inghilterra, a Scozia, ed in America e nel Continente d'Europa, e che sono in una costante attività, nessuna, per quanto io sappia, ha scoppiato, e probabilmente non si avrebbe mai sentito parlare di una tale disgrazia se il S.r Riccardo Trevithick meccanico ingegnoso della Contea di Cornovaille/s non avesse avuto 15 anni fa l'idea di dare alla macchina a vapore una costruzione nuova, ed effetto differente. Egli ha soppresso lo spazio nel quale si forma il vuoto, e la condensazione dei vapori col mezzo dell'acqua fredda. egli ha dato al vapore che agisce contro lo pozioh del recipiente una elasticità assai accresciuta (di 6 a 8 atmosfere) e lo fa sortire all'aria, o per così dire, lo soffia, dopo che ha fatto il suo effetto

quindi l'effetto della macchina è fondato sull'eccesso della forza elastica del vapore sopra la pressione atmosferica.

Siccome questo processo dispensa dall'uso dell'acqua fredda e ~~come~~ permette d'impiegare con un aumento di forza elastica un cilindro (ma soltanto questo cilindro) di minori dimensioni la macchina guadagna nella economia di combustibile o proporzione dell'effetto non meno in semplicità, in volume, ed in peso del metallo. Queste qualità avrebbero reso più generale l'uso della macchina di Trevithick senza il pericolo a cui espone e le disgrazie frequenti e moltiplici che ha cagionato. Anzi nel mese di Sett.e 1816 era questione a Londra di proibire queste specie di macchine a vapori più o meno pericolose, con un atto del Parlamento.

Queste riflessioni basteranno per convincere che una costruzione convenevole fondata sopra principj certi e sperimentati, come quella di Watt previene ogni pericolo nelle macchine a vapori, e che le disgrazie che sono accadute finora si devono attribuire all'abuso che si è fatto del principio attivo di queste macchine, cioè all'aver spinto di troppo ~~[illegible]~~ la elasticità del vapore.

[illegible] o lapis con bilancia a molla per pesare delle monete come [illegible]

[illegible] lettere, o altri oggetti leggieri

[illegible] contiene il lapis che si può far sortire

[illegible] bottone che si spinge sino in d, l'indicatore in e una piccola

[illegible] piatto in forma di molletta. Su questa linguetta si pongono le lettere, e le monete che si ~~vogliano~~ pesare. Si tiene il tutto verticalmente ed allora il piccolo bottone, muovendosi più, o meno verso e, indica il peso, ~~essendo~~ avendo le spazio d ed e munito d'una scala che cor[illegible]

[illegible]

[illegible] questo porta-lapis non rotondi e la linguetta [illegible]

[illegible] perchè [illegible] che quando si pesa qualche cosa, [illegible]

[illegible]

[illegible] Porta-lapis si fanno a Francfort sul Meno dal S.r [illegible]

[illegible]

([illegible] Lett. [illegible] 1817 [illegible])

quindi l'effetto della macchina è fondato nell'eccesso della forza elastica del vapore sopra la pressione atmosferica

Siccome questo processo dispensa dall'uso dell'acqua fredda e ~~come~~ permette d'impiegare con un aumento di forza elastica [illegible] [illegible] il
dos) di mezzi di [illegible]
stilite e paragia
uso del [illegible]
di Trevithick e
che ha ragionato
per tira questo
uso del [illegible]

Questo [illegible]
conveniente [illegible]
presenne ogni
si rese utile
principio altri
la elasticità [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

quindi l'effetto della macchina è fondato nell'eccesso della forza elastica del vapore sopra la pressione atmosferica

ARTICOLO ESTRATTO

DAL

CONCILIATORE.

(N.° 31.)

Della sostituzione di una tromba pneumatica al soffietto di Chaptal nel tramuto de' vini.

Nella lusinga di fare cosa grata ai nostri lettori, loro offriamo nel presente articolo la dichiarazione con cui il meccanico idraulico sig. Giuseppe Leonardi, abitante sul piazzale di s. Vittore al teatro di questa città, ama di far conoscere la natura del meccanismo, col quale egli supplisce nel tramuto dei vini al soffietto proposto dal sig. Chaptal.

« Avendomi (dice il signor Leonardi) la esperienza continuata di quasi due interi anni fatto conoscere che il soffietto da tramutare i vini, proposto dal celebre signor Chaptal, e da me introdotto e manifestato con annunzio 6 settembre 1816 della Gazzetta di Milano, non vale ad elevare il liquido oltre quattro braccia milanesi, perchè la pressione appena alcun poco maggiore a quella debita a tale altezza vale pur troppo bene a sfiancare il cuoio, massimamente presso le connessure; ho immaginato di supplirvi valendomi di una specie di tromba pneumatica a doppio effetto, la quale essendo tutta in metallo condensa l' aria nella botte con forza tre

volte maggiore, e quindi eleva il vino sino a dodici braccia fuori del primitivo livello.

L'ufficio della macchina è di condensare l'aria sulla superficie superiore del vino, la quale venendo per tal guisa premuta in ogni sua parte egualmente, obbliga il liquido ad elevarsi per entro un tubo flessibile applicato al cannello della botte quel tanto ch'è mestieri onde equilibrare la pressione nè più, nè meno, e senza scuotimento veruno, appunto perchè riesce uniforme e sempre equamente bilanciata la forza motrice. Indi è che il vino sorte fino all'ultima goccia senza smovere i fondi, anche quando sospendasi l'addensamento; mentre in tal caso la condensazione già fatta si esaurisce colla emissione d'una parte di liquido al di lei vigore proporzionale, senza che questo retroceda nè punto, nè poco. Al contrario, nel tramuto de' vini eseguito col metodo usuale accade perfettamente l'opposto; perchè quivi ad ogni chiudimento del cannello la massa liquida in moto si riflette sovra se stessa, e continua ad urtare ogni punto della botte sino a che siasi affatto estinta la velocità con cui dianzi fluiva. Questo riflettimento di moto, ch'è la causa prima dei movimenti dell'ariete idraulico è, per quanto mi pare, anche la vera e principale cagione dell'intorbidamento de' vini nella pratica ordinaria de' loro tramuti; e tale e tanta è la di lei influenza da farli torbi anche a molta distanza dal fondo.

Il motore del nuovo meccanismo è un ragazzo di media età, il quale, senza punto spossarsi, trasloca da 60 a 70 brente di vino in un'ora. Ed essendo che il tubo applicato al cannello è flessibile, perchè composto di canapa; e può

ARTICOLO ESTRATTO

DAL

CONCILIATORE.

(N.° 31.)

Della sostituzione di una tromba pneumatica al soffietto di Chaptal nel tramuto de' vini.

Nella lusinga di fare cosa grata ai nostri lettori, loro offriamo nel presente articolo la dichiarazione con cui il meccanico idraulico sig. Giuseppe Leonardi, abitante sul piazzale di s. Vittore al teatro di questa città, ama di far conoscere la natura del meccanismo, col quale egli supplisce nel tramuto dei vini al soffietto proposto dal sig. Chaptal.

« Avendomi (dice il signor Leonardi) la esperienza continuata di quasi due interi anni fatto conoscere che il soffietto da tramutare i vini, proposto dal celebre signor Chaptal, e da me introdotto e manifestato con annunzio 6 settembre 1816 della Gazzetta di Milano, non vale ad elevare il liquido oltre quattro braccia milanesi, perchè la pressione appena alcun poco maggiore a quella debita a tale altezza vale pur troppo bene a sfiancare il cuoio, massimamente presso le connessure; ho immaginato di supplirvi valendomi di una specie di tromba pneumatica a doppio effetto, la quale essendo tutta in metallo condensa l' aria nella botte con forza tre

quindi l'effetto della macchina è fondato nell'effetto della forza elastica dal

volte maggiore, e quindi eleva il vino sino a dodici braccia fuori del primitivo livello.

L'ufficio della macchina è di condensare l'aria sulla superficie superiore del vino, la quale venendo per tal guisa premuta in ogni sua parte egualmente, obbliga il liquido ad elevarsi per entro un tubo flessibile applicato al cannello della botte quel tanto ch'è mestieri onde equilibrare la pressione nè più, nè meno, e senza scuotimento veruno, appunto perchè riesce uniforme e sempre equamente bilanciata la forza motrice. Indi è che il vino sorte fino all'ultima goccia senza smovere i fondi, anche quando sospendasi l'addensamento; mentre in tal caso la condensazione già fatta si esaurisce colla emissione d'una parte di liquido al di lei vigore proporzionale, senza che questo retroceda nè punto, nè poco. Al contrario, nel tramuto de' vini eseguito col metodo usuale accade perfettamente l'opposto; perchè quivi ad ogni chiudimento del cannello la massa liquida in moto si riflette sovra se stessa, e continua ad urtare ogni punto della botte sino a che siasi affatto estinta la velocità con cui dianzi fluiva. Questo riflettimento di moto, ch'è la causa prima dei movimenti dell'ariete idraulico è, per quanto mi pare, anche la vera e principale cagione dell'intorbidamento de' vini nella pratica ordinaria de' loro tramuti; e tale e tanta è la di lei influenza da farli torbi anche a molta distanza dal fondo.

Il motore del nuovo meccanismo è un ragazzo di media età, il quale, senza punto spossarsi, trasloca da 60 a 70 brente di vino in un'ora. Ed essendo che il tubo applicato al cannello è flessibile, perchè composto di canapa; e può

esser lungo ad arbitrio, perchè la di lui tratta orizzontale, qualunque sia, non debbe comprendersi nelle dodici braccia anzidette, che sono tutte di altezza premente; così esso spinge il vino a qualsivoglia distanza ed in qualsivoglia capacità, come, a modo di dire, dalla canova in una botte nel cortile, o da una nave su un carro, ec. Gli è quindi, che un solo vinajolo destinato a sorvegliare la botte ove si fa l'immissione ed un ragazzo movente la macchina, traslocano in pochissimo tempo una prodigiosa quantità di vino, e ciò senza perderne neppure una stilla, quando in prevenzione siensi fatti rigonfiare i filamenti del condotto flessibile, tenendo quest'ultimo, per una mezz'ora, immerso in qualche boccale d'acqua, ed anche, per maggiore accuratezza, di vino.

Ed a questi vantaggi, pur tutti grandi, e dimostrati dal fatto, aggiungasi pure che la medesima canova diventa capace di vasellami più grandi, poichè mentre nella pratica ordinaria debbesi alle botti dare un diametro minore dell'altezza della canova di tutto quel tanto ch'è mestieri onde versarvi la brenta, nel nostro caso basta tenere la botte più bassa della volta di once sei all'incirca. La macchina, quantunque per intero di metallo, è composta in tal guisa da non comunicare immediatamente col vino, su cui non agisce che l'elaterio dell'aria; sicchè mentre la è solidissima e quasi inalterabile dall'uso, sfugge d'altronde il pericolo che delle soluzioni metalliche danneggino il vino. Nè a questo soltanto si presta la di lei costruzione, la quale riesce profittevole ben anche per altri riguardi, sendo che con pochissime aggiunte ella diventa opportuna

quindi l'effetto della macchina è fondato nell'eccesso della forza elastica del
Errore [illegible]

ad elevare l'acqua dai pozzi per gli usi domestici, come fosse una tromba ordinaria; ed in caso d'incendii vale ad estinguerli controagendovi dal cortile su i tetti con un getto continuo. Per la qual cosa l'acquirente non possiede una macchina utile solo per pochi giorni dell'anno, ma valevole ad un uso moltiplice ed incessante; e ciò col tenue dispendio di 120 lire italiane più di quello importi la macchina atta semplicemente al tramuto dei vini, la quale costa il prezzo fisso di 380 lire italiane.

In ogni caso, le macchine si danno alla prova ed a piena soddisfazione de' committenti, cui certo sarà caro il sapere che trattasi di un meccanismo le cento volte sperimentato alla presenza d'illuminate e probe persone, e rimeritato colla medaglia d'argento dall' I. R. Istituto nella solenne distribuzione de' premj del giorno 4 ottobre ultimo scorso. »

Milano. Piazza S. Vittore al Teatro N.° 25·26

esser lungo ad arbitrio, perchè la di lui tratta orizzontale, qualunque sia, non debbe comprendersi nelle dodici braccia anzidette, che sono tutte di altezza premente; così esso spinge il vino a qualsivoglia distanza ed in qualsivoglia capacità, come, a modo di dire, dalla canova in una botte nel cortile, o da una nave su un carro, ec. Gli è quindi, che un solo vinajolo destinato a sorvegliare la botte ove si fa l'immissione ed un ragazzo movente la macchina, traslocano in pochissimo tempo una prodigiosa quantità di vino, e ciò senza perderne neppure una stilla, quando in prevenzione siensi fatti rigonfiare i filamenti del condotto flessibile, tenendo quest'ultimo, per una mezz'ora, immerso in qualche boccale d'acqua, ed anche, per maggior [illegible] di vino.

Ed a questi vantaggi, pur tutti grandi, e dimostrati dal fatto, aggiungasi pure che la medesima canova diventa capace di vasellami più grandi, poichè mentre nella pratica ordinaria debbesi alle botti dare un diametro minore dell'altezza della canova di tutto quel tanto ch'è mestieri onde versarvi la brenta, nel nostro caso basta tenere la botte più bassa della volta di once sei all'incirca. La macchina, quantunque per intero di metallo, è composta in tal guisa da non comunicare immediatamente col vino, su cui non agisce che l'elaterio dell'aria; sicchè mentre la è solidissima e quasi inalterabile dall'uso, sfugge d'altronde il pericolo che delle soluzioni metalliche danneggino il vino. Nè a questo soltanto si presta la di lei costruzione, la quale riesce profittevole ben anche per altri riguardi, sendo che con pochissime aggiunte ella diventa opportuna

quindi l'effetto della macchina è fondato nell'eccesso della forza elastica del ~~E~~ vapore sopra la pressione atmosferica

Siccome questo processo dipende dall'uso dell'acqua fredda e ~~come~~ permette d'impiegare con un aumento di forza elastica un cilindro (ma soltanto questo cilindro) di minori dimensioni [illegible]

ad elevare l'acqua dai pozzi per gli usi domestici, come fosse una tromba ordinaria; ed in caso d'incendii vale ad estinguerli controagendovi dal cortile su i tetti con un getto continuo. Per la qual cosa l'acquirente non possiede una macchina utile solo per pochi giorni dell'anno, ma valevole ad un uso moltiplice ed incessante; e ciò col tenue dispendio di 120 lire italiane più di quello importi la macchina atta semplicemente al tramuto dei vini, la quale costa il prezzo fisso di 380 lire italiane.

In ogni caso, le macchine si danno alla prova ed a piena soddisfazione de' committenti, cui certo sarà caro il sapere che trattasi di un meccanismo le cento volte sperimentato alla presenza d'illuminate e probe persone, e rimeritato colla medaglia d'argento dall'I. R. Istituto nella solenne distribuzione de' premj del giorno 4 ottobre ultimo scorso. »

Candelliere con smoccolatojo da me veduto in una bottega da chincaglie a Livorno. Il braccio che si pone a contatto colla candela porterà una punticella da conficcarsi nella candela stessa in quella parte verso cui deve porsi al momento che sarà consumata sino a quel punto, a ciò onde non venga da questo braccio trasportata e fatta cadere sul tondino qualche scintilla nel suo voltaggio, [illegible]
[illegible]
Io non mi ricordo bene la forma del candeliere e dell'intero meccanismo, ma il giuoco [illegible] [illegible].

quindi l'effetto della macchina è fondato nell'eccesso della forza elastica del vapore sopra la pressione atmosferica

Siccome questo processo dipende dell'uso dell'acqua fredda e ~~come~~ permette d'impiegare con un aumento di forza elastica un cilindro/ma soltanto molto ...

f. m° del fiore tutti mostr.
1. Sr ~~Stato~~
~~[illegible]~~ chiaro e bravura
[illegible] chiaro e bravi
~~[illegible]~~
f. punto chiaro e bravura
f. [illegible] — ~~[illegible]~~
f. [illegible] [illegible] chiaro e [illegible]
Palazzo Pitti
Gabinetto di fisica e storia naturale
[illegible]
cose Angeli — P.i / Sollo 3 mesi
Carrozze [illegible]
[illegible]
[illegible]
~~[illegible]~~
[illegible]
per [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] ~~[illegible] [illegible]~~ [illegible]
[illegible] [illegible]

2 3 4 5 6 7

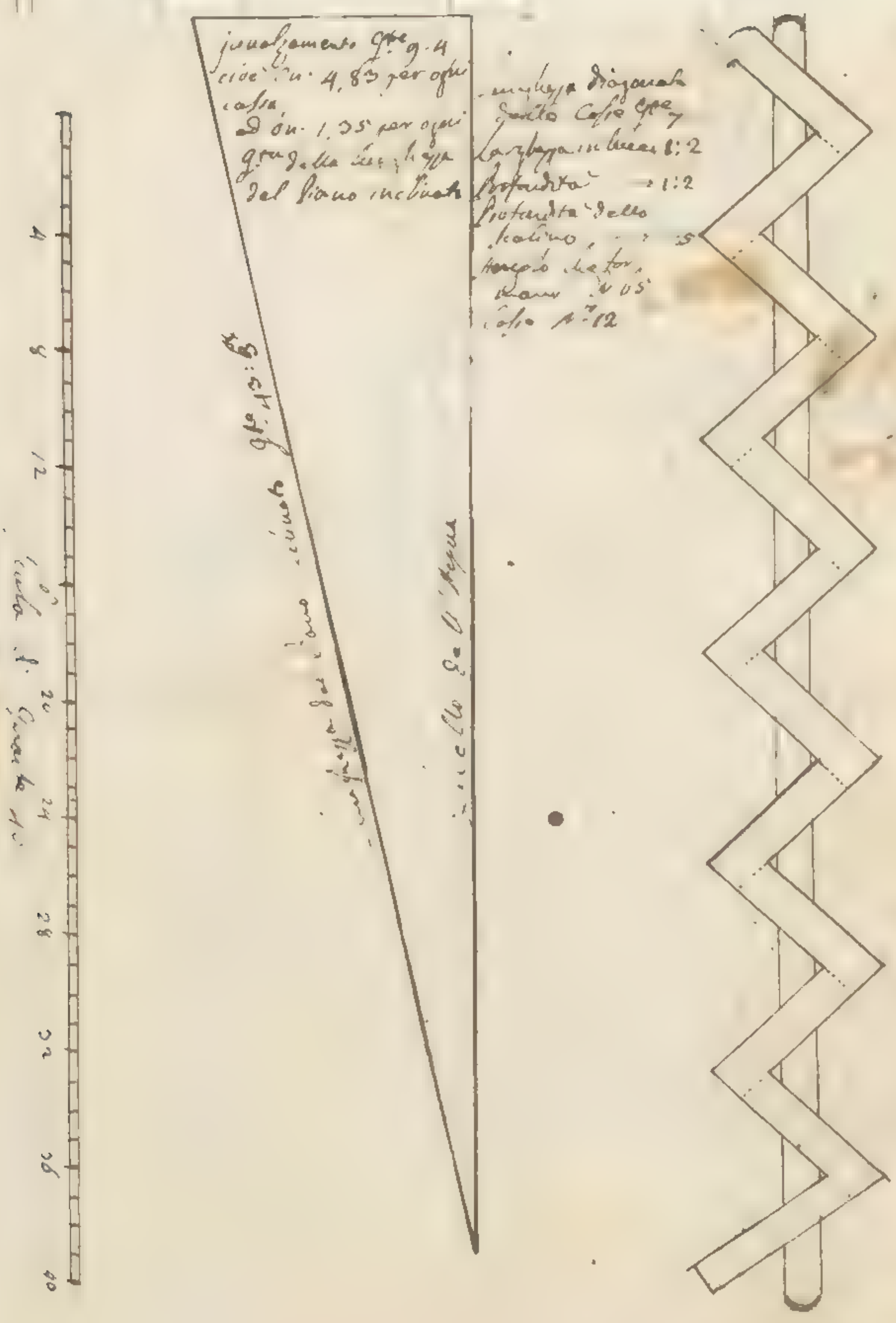
[illegible]

e quindi l'effetto della macchina è fondato nell'eccesso della forza elastica del vapore sopra la pressione atmosferica

Siccome questo processo dipende dall'uso dell'acqua fredda e ~~come~~ permette d'impiegare con un aumento di forza elastica [illegible]

Seguendo l'effetto della macchina è fondato nell'eccesso della forza elastica del vapore sopra la pressione atmosferica

Siccome questo processo dipende dall'uso dell'acqua fredda e ~~come~~ permette ...


alzamento G.de 9.4
cioè On. 4.83 per ogni
cassa
di On. 1.35 per ogni
G.do della lunghezza
dal piano inclinato
Larghezza in bocca 1:2
Profondità 1:2
Profondità dello
scalino 5
Cassi N.° 12

48.155.10

al di 6 vendini vevi alla Sotta ivra pomeridiana

27. 4. 8 4'n 203 ? ... gran gauci di pioggia . 7. 2. 3.

19 - 22. 4. 7 : 43 : 3.55 :

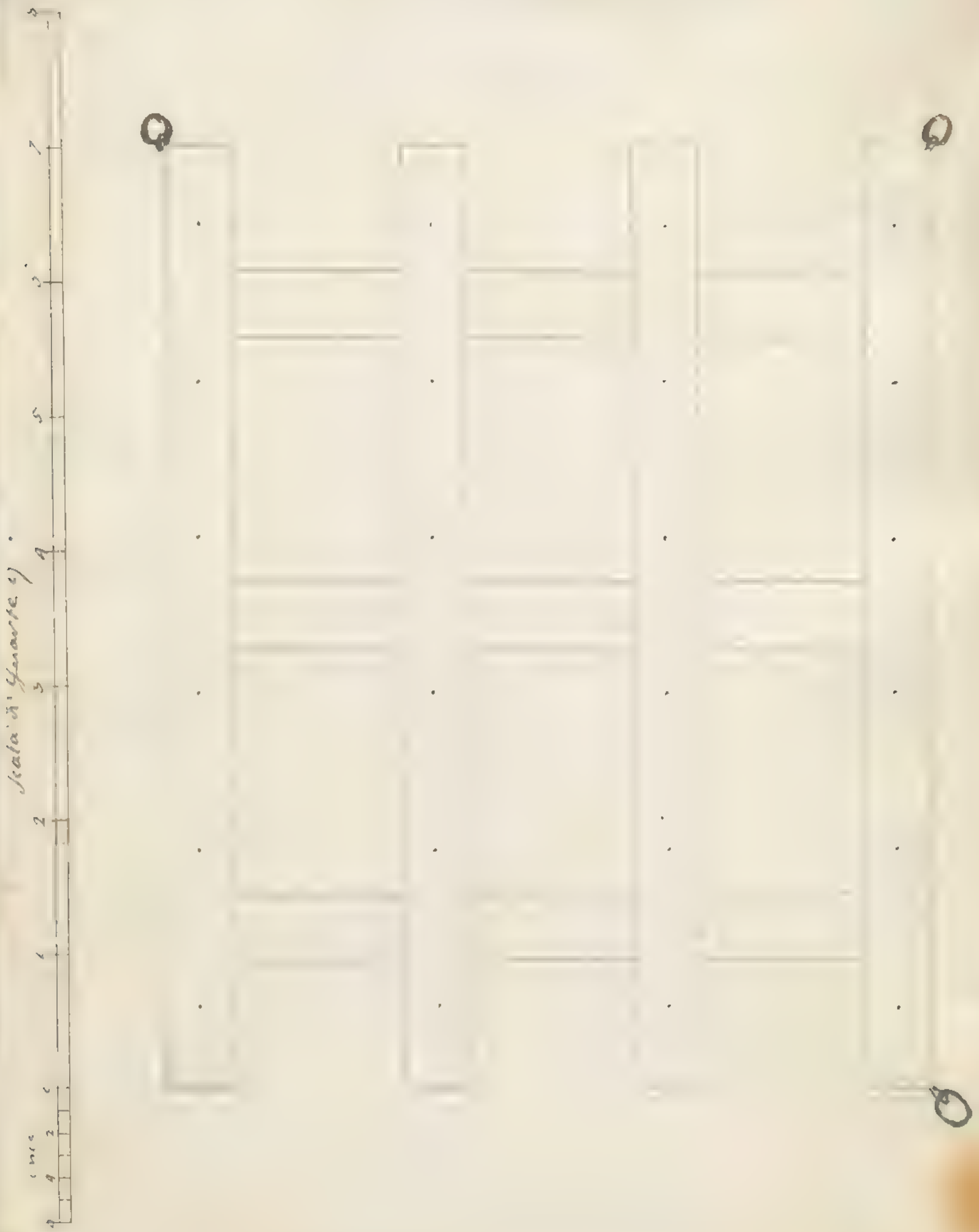
27. 2. 3 : 55 :

1:4 ~ 5

esendo ad ... pp. Fer
in Allegrit

Platano
Aylanthus glandulosa
...lipier indendoro tuiptea

geund Lebens


Scala di Quarte

Erpice descritto da Schwertz – Agricoltura Belgica

Lunghe 4 ... Denti 5 per stanga

Distanza da un dente all'altro on. 7

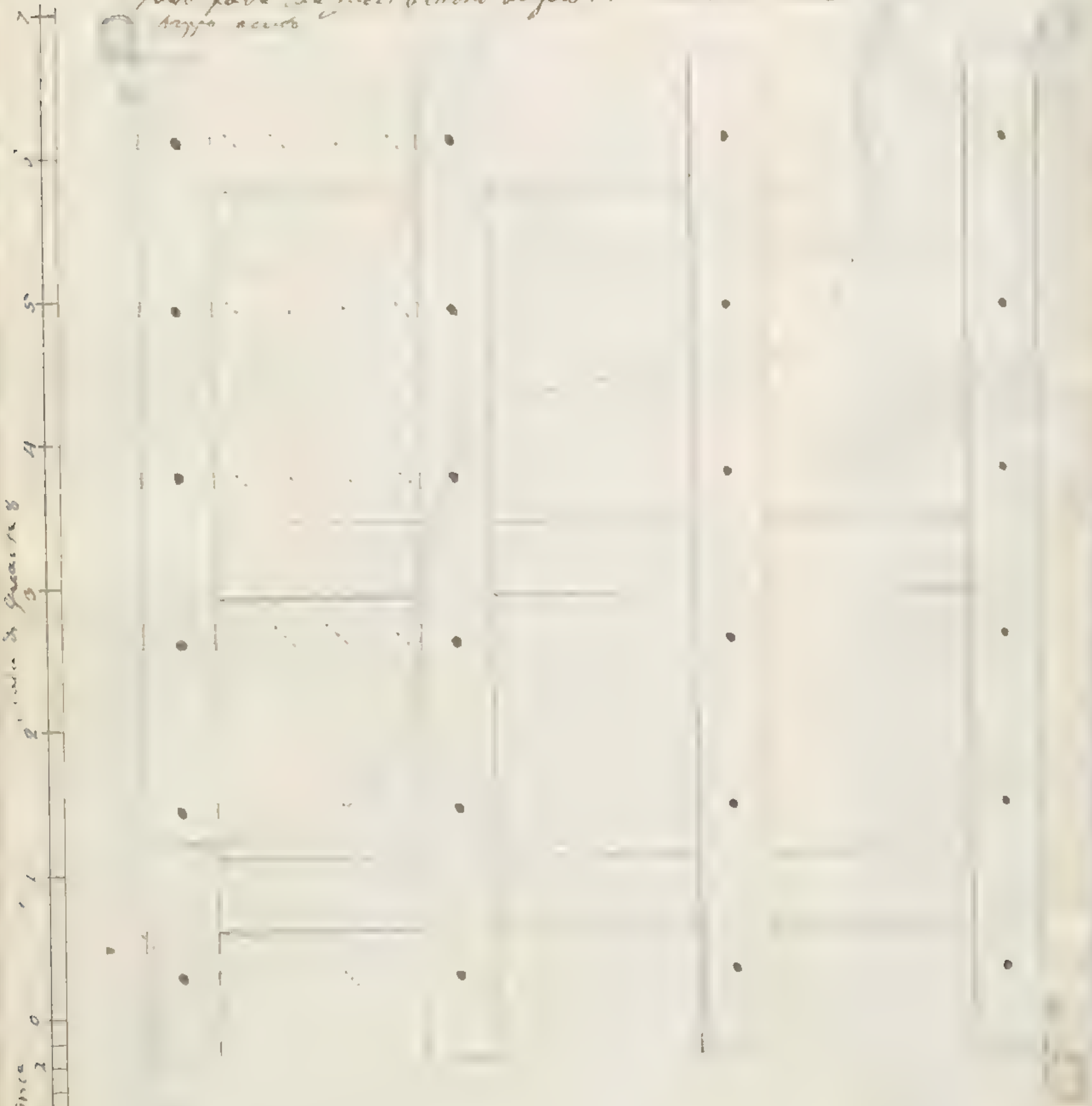
Li abbiamo veduto alla fabbrica imper. di [illegible] ...

Il Rettore ci disse che i denti fanno nella loro doppia inclinazione

... di 35 a 40 gr. coll'asse della stanga e

un angolo di 24 gr. colla superficie inferiore della stanga, ma

ci pare ... angolo ... troppo acuto



Tecnologia

[illegible] di [illegible]

Strade di ferro

La distanza da Milano per Brescia secondo Zuffi è 91 3/4 [illegible] miglia 8 da 60 al grado, ossia Miglia 171, e siccome un miglio geog.co ital.o contiene Metri 1852, le miglia 171 sono Metri 322.948, ossiano chilometri 322 1/4

Il Sig.r Gio. Stephenson – Trattato pratico [illegible] CXVI

che debba considerarsi come assai rapida la velocità delle vetture nelle strade di ferro, qualunque sia il motore che si impiega, una ora giunga a 16 chilometri all'ora, quantunque non possa ignorare essersi fatte delle [illegible] nelle quali le vetture hanno percorso [illegible] anche 24 chilometri all'ora

Li detti chilometri 322 1/4 divisi per 16 – 20 e 24 danno pel tempo da impiegarsi da Brescia a Milano

per 16 — ore 20:18 — per 16 sono all'ora 8 [illegible]
per 20 — ore 16:18 — per 20 — per 10:799
per 24 — ore 13:25 — per 24 — per 12:459

[illegible] 4.o C. 51 [illegible]
[illegible] 173 [illegible] strade di ferro 17 [illegible]
[illegible]
[illegible] è 322 [illegible]

[illegible] Miglia 14:774
[illegible] 35:420 — 19:125
[illegible] 35:420 [illegible] 51:520 — 27:819
[illegible] 51 [illegible]

Li 322 1/4 chilom. da Brescia a Milano si percorrerebbero
colla prima di queste velocità in ore 11:46
[illegible] seconda — 9:0[illegible]
[illegible] terza — 6:15

Ma da quanto dice [illegible] Stephenson [illegible] velocità sarebbero esagerate [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] convenivano [illegible]

questa sfida per cui, in effetto [illegible] a [illegible]

di 300 lo stesso fine [illegible] (~~[illegible]~~ [illegible] [illegible]

spiegano [illegible] rettitudine [illegible], le altre [illegible]

[illegible] [illegible] miglia [illegible] alla

[illegible]

13 a 24 chilometri = 8 a 13 miglia [illegible]

[illegible] anche questa [illegible] tutte hanno [illegible] al primo

[illegible] col [illegible] ~~[illegible]~~ con ciò confermato che

[illegible] 16 chilometri [illegible]

[illegible]

[illegible]

Anche che l'opera del Sr. Kegel [illegible] pubblicata

[illegible] ancora nel 1825, e le notizie [illegible]

[illegible] dalla [illegible] riferiscono [illegible] 1829

[illegible] considerata come ~~[illegible]~~

[illegible] assai rapida in via ordinaria [illegible]

[illegible]

chilometri	[illegible] miglia [illegible]	[illegible] 182[illegible]
13	9.938	8 [illegible]
	[illegible]	
24	14.90[illegible]	12 [illegible]
	[illegible] particolare meccanismo [illegible]	
37. 120	2[illegible]	19.[illegible]
	[illegible]	
51. 320	32	7.8[illegible]

[illegible]
2[illegible] 183[illegible] [illegible]
appendice
[illegible] 1°

Strada di ferro fra Manchester e Liverpool costò 800 talleri per migli[a] [illegible] [illegible] per un miglio ital[iano] [illegible] talleri 200000

per un Passo italiano — „ 200

e per un Kilometro Tall. 107991

per un Metro — — „ 108)

ma costruendo una strada di ferro sopra un modello più economico si potrebbe averla colla spesa di 100 talleri per miglio tedesco

(dunque per un miglio italiano — Tall. 25000

per un Passo italiano — „ 25

e per un Kilometro — — Tall. 13499

per un Metro — — — — „ 13,5)

e dando al tallero il valore di 5 franchi

si avrebbe per la strada di ferro tra Manchester e Liverpool

[illegible] per 1 Miglio ital. fr. 1000000 per 1 Kilom. fr. 539955

per 1 Passo „ „ 1000 per 1 Metro „ 540

e per la strada eseguita in modo economico

per 1 Miglio ital fr. 125000 per 1 Kilom fr. 67495

per 1 Passo „ „ 125 per 1 Metro „ 67,5

29

L'Opera delle cognizioni utili - Milano
An. 4° Fasc.° 7°

Strade di ferro

p. 220. L'altezza della resistenza nelle macchine a vapore sulle strade di ferro dipende dalle altezze e dalle curve a dritta ed a sinistra.

221. Una strada di ferro che abbia delle altezze di oltre 17 piedi per miglio richiederà una forza maggiore di forze meccaniche per far avanzare le macchine di quella che se fosse piana.

Se le altezze non eccederanno 17 piedi per m.°, potranno adoperarsi le stesse forze, ma ~~non~~ produrranno minor effetto e le corse saranno più costose.

Se le altezze eccedono 30 piedi per m.° occorrerà l'ajuto di macchine sopranumerarie nei luoghi ove sono le dette altezze.

Ove le altezze eccedano 17 p. è di necessità [illegible] che non corte dappoichè le spese saranno oltremodo ~~molto~~ gravi.

Se le altezze eccedono 50 p. per m.° non è possibile far uso [illegible] sulle strade di ferro senza macchine di altra professione nel qual caso gli ostacoli sembrano essere di non poco ~~momento~~ per [illegible]

Gli effetti delle pendenze o sia delle altezze può essere calcolato secondo il metodo seguente: che una ascesa di 17 piedi per miglio raddoppia la resistenza del livello: 34 piedi la triplicano, 8½ p. l'aumentano della metà.

Una volta che si abbia raggiunta la rapidità, debbono allontanarsi tutte le curve i cui raggi non eccedano un miglio.

A misura della rapidità delle macchine a vapore raggiunta dal loro perfezionamento i pericoli aumenteranno.

230. Sulla strada di ferro di Manchester si è raggiunta la rapidità di 20 miglia all'ora

Gazzetta privilegiata di Venezia
lunedì 30 Agosto anno 1841 N.° 196

Gazzetta di Venezia N.° 117 Parigi 18 Maggio
1842 27 Maggio p. 463

La strada ferrata da Parigi a Versaglia della riva sinistra sulla quale avvenne la terribile peripezia, avea già da gran tempo la ingrata abitudine di eseguire la gita diretta nella quale non vi è fermata per ora in 17 minuti, cioè una lega francese in 4 minuti e si asseriva che talvolta impiegasse soltanto 16 minuti. La strada ferrata della riva destra si è sempre condotta con maggiore prudenza: le sue gite dirette si compiono in 35 minuti, ciò era non alla maniera [illegible]

			chilom.
leghe 4 1/4	Miglia geog. ital. 10,00		18,89
in 1 min.° leghe 0,25	= 0,60	. 1,11	
in 1 ora	= 15,00	. 30,00	. 65,00
in 1 min.°	= 0,425	. 1,02	. 1,89
in 1 ora	. 25,50	. 61,20	. 113,40
cioè in 1 min.°	= 0,121	M.° 0,291	chilom. [illegible]
in 1 ora	. 7,26	. 17,40	[illegible]

È [illegible] Mr Brunel fece alcuni esperimenti sulla strada ferrata di Bristol [illegible] una [illegible] di [illegible] macchine [illegible] sulle quali non era facile supporre una sicura [illegible] ma non [illegible] la propria vita. Ma l'intraprendere una corsa in compagnia di 600 e più persone con tale velocità, è una vera imprudenza, atteso lo stato attuale delle vetture e dei locomotori da gran tempo in attività e tanto più quando ciò è affatto inutile. Che cosa importa alla gente ritornar da Versaglia a Parigi alcuni minuti più tardi.

Gazzetta privilegiata di Venezia
[illegible] 1861 N.° 196

Gazzetta privilegiata di Venezia
Lunedì 30 Agosto anno 1841 N.° 196

Inghilterra

Londra 18 Agosto

ommissis

« Scrivono da Londra, in data del 14: « Il sig.r Brunel, che costruisce il tunnel sotto il Tamigi, avea promesso con varii suoi amici (V. la Gazz. N.° 177) che con un locomotore egli percorrebbe in meno di 100 minuti la strada ferrata da Londra a Bristol, lunga 120 miglia inglesi, o 48 leghe metriche di Francia. Il celebre ingegnere francese ha testè vinta la promessa. Salito sul locomotore il Courier, a cui era attaccato un tender, egli compiè il tragitto in 90 minuti. Questa velocità, che corrisponde a meno di due minuti per lega di Francia e a 32 leghe all'ora, è la maggiore che mai siasi ottenuta su strada ferrata. Il S.r Brunel dirigeva egli stesso il rimorchiatore durante il suo viaggio. »

Macchine a vapore

Giornale di Belle arti e Tecnologia
Maggio e Giugno 1833
a c.te 49 – Dom.a che si deve dare alle valvole di sicurezza e alle grossezze di lega fusibile delle caldaje a vapore

Deputato Provinciale
Sig. Venerio

Atmosfere oltre l'ordinaria pressione	lungh.a della colonna bar.ca in poll. di Par.i	Peso della valvola in ragione di lib.re di Vienna per ogni pollice quadrato di Vienna
1/2	28:2.80 / ~~14.1.40~~ 42:4,20	6
1	[illegible]:5.60	12
1 1/2	70:7.	18
2	84:8.4	24
2 1/2	98:9.8	30
3	112:11.2	36
3 1/2	127:–.6	42
4	141:2.	[illegible]8
4 1/2	155:[illegible].4	[illegible]
5	169:4.8	[illegible]
5 1/2	18[illegible]:6.2	[illegible]
6	197:7.6	72
6 1/2	[illegible]11:9.	[illegible]8
7	225:10.4	[illegible]
7 1/2	239:11.8	[illegible]
8	254:1.2	[illegible]
8 1/2	268:2.6	102
9	282:4.	108
9 1/2	296:5.4	114
10	310:6.8	120

Si legga nel Vol.e XIII degli Annali univ. di agricoltura pag.e 325 ... 28 alcune note e esposte dall' ingegnere [illegible] Tranchetti intorno al nuovo battello a vapore [illegible] destinato alla navigazione dei canali interni [illegible] e in specie della Brenta [illegible]
[illegible]

Appendice

Parte I

Scienze Lettere ed Arti Straniere

Jahrbücher ec., cioè Annali dell' I. R. Istituto politecnico di Vienna pubblicati dal Direttore Giovanni Giuseppe Prechtl Consigliere &c.

V

Praktische Bemerkungen ec., cioè Osservazioni pratiche sopra le dimensioni, e le azioni delle macchine a vapore di Watt e di Woolf del sig.r Consigliere Prechtl. — Estratto.

Dopo l'introduzione delle macchine a vapore se ne volle misurare il loro effetto meccanico al paragone della forza del cavallo, perchè nelle sostituzioni a questo [illegible] tale effetto fa mestieri conoscere il momento meccanico e la quantità del peso che la macchina è in caso di sollevare in un determinato tempo e a data altezza.

Boulton e Watt supposero che la forza del cavallo (che lavora otto ore al giorno) avesse per ogni minuto a 33,000 libbre (ossia 500 libbre per ogni secondo), sollevate un piede (1)

Questa misura della forza del cavallo è troppo [illegible] perchè secondo degli esperimenti a tal uopo eseguiti non è che per poco tempo che il cavallo [illegible] in istato di sostenere siffatto sforzo. Smeaton provò che la forza del cavallo deve generalmente stimarsi a libb. 22,000 invece delle accennate 33,000 (ossia libbre 300 per ogni secondo, e per un piede d'altezza), a qual forza equivale quella di [illegible] uomini.

Volendo determinare la forza d'una macchina a vapore, abbisogna rendere a conoscenza la misura superficiale dello stantuffo [illegible] premente il vapore, cioè l'ampiezza del cilindro, l'altezza dell'alzata dello stantuffo, il numero delle alzate in un minuto e la elasticità del vapore per la quale lo stantuffo viene abbassato. L'altezza dell'alzata dello stantuffo in ragione di piedi moltiplicata pel numero delle alzate in un minuto e [illegible] delle macchine dunque dà la celerità dello stantuf-

(1) I piedi e le misure sono inglesi [illegible]

stantuffo moltiplicata questa colla pressione del vapore sullo stantuffo si ha l'azione meccanica ossia il numero delle libbre che la macchina in ciascun minuto può alzare per piedi.

Supponghiamo per esempio che una macchina doppia di Watt abbia un cilindro di 24 pollici nel diametro interno, che l'alzata sia di 5 piedi che se ne facciano 20 in un minuto, e che la pressione del vapore sullo stantuffo sia di libbre 7,3 per ogni pollice quadrato; in quel caso la misura superficiale dello stantuffo è = 452 pollici quadrati, conseguentemente la pressione sul medesimo = 452 × 7,3 = 3300 libbre; la caduta dello stantuffo è 20 × 2 × 5 = 200 piedi. Per ogni minuto adunque muovonsi con tal macchina 3300 libbre per 200 piedi, e in conseguenza vengono alzate d'un piede 3300 × 200 o sia 660000 libbre in un minuto. Questo numero diviso per 33000 dà 20, o sia la quantità dei Cavalli alla cui forza corrisponde l'azione della macchina.

Qualora la macchina fosse semplice, cioè non agisse che da una sol parte, è per sè chiaro che la azione resterebbe dimezzata.

La pressione dello stantuffo dipende dalla elasticità del vapore, e dalla più o meno perfetta formazione del vuoto dall'opposta parte non che dall'attrito.

L'annessa tavola contiene i dati necessarj per valutare l'effetto delle macchine a vapore, non che la quantità del combustibile necessario in Carbone inglese (newcastle coals). Questa tavola è tratta dalle osservazioni fatte sopra un gran numero di macchine a vapore di Watt di diverse dimensioni. In tali calcoli vien supposto che l'animella di sicurezza del caldajone sia caricata di 4 libbre per ogni pollice quadrato, o sia che l'elasticità del vapore nella caldaja stia entro i confini di 2 a 4 libbre di pressione per ogni pollice quadrato sopra quella dell'atmosfera.

Bibl. Ital. T. XVIII

Segue la Tavola

Tavola sopra le dimensioni dei cilindri delle
quantità del loro effetto avuto riguardo

Numero delle forze da cavallo avente le macchine che agiscono [illegible]	Dimensioni dello Stantuffo			Pressione dello Stantuffo	
	Diametro in pollici	Superficie quadrata	Quantità dei pollici quadrati per ciascuna forza da cavallo	Pressione per pollice quadrato in libbre	Pressione intera
1	6.0	28	28.0	7.	199
2	8.3	54	27.4	7.2	392
4	11.6	106	26.5	7.3	777
6	13.9	152	25.4	7.0	1070
8	15.9	199	24.9	6.9	1389
10	17.7	245	24.5	7	1718
12	19.2	288	24.0	7.1	2062
14	20.5	332	23.7	7.1	2357
16	21.7	373	23.3	7.1	2666
18	23.0	412	22.9	7.2	3000
20	24.0	452	22.6	7.3	3300
22	25.1	493	22.4	7.35	3630
24	26.1	532	22.2	7.4	3936
26	26.9	569	21.9	7.5	4290
28	27.8	605	21.6	7.5	4620
30	28.7	645	21.5	7.6	4897
32	29.5	682	21.3	7.59	5170
34	30.3	721	21.2	7.49	5500
36	31	756	21.0	7.7	5825
38	31.8	794	20.9	7.6	6028
40	32.5	832	20.8	7.6	6340
42	33.3	869	20.7	7.63	6663
44	34	910	20.6	7.7	6980
46	34.7	943	20.5	7.7	7218
48	35.3	979	20.4	7.7	7543
50	36	1020	20.4	7.7	7857
52	36.6	1055	20.3	7.75	8171
54	37.3	1091	20.3	7.77	8485
56	38	1136	20.3	7.79	8800
58	38.8	1172	20.2	7.79	9114

...delle macchine a vapore di Watt, e sopra la ...
...do alle quantità del combustibile

Celerità dello Stantuffo			Effetto Meccanico ossia peso sollevato in 1 minuto all'altezza di 1 piede		Consumo del carbone per ciascun'ora a libbre	
Lunghezza dell'alzata in piedi	Numero delle alzate per minuto	Celerità dello Stantuffo per minuto in piedi	Piedi cubici d'acqua	Peso in libbre	Per ciascuna forza di Cavallo	Per intero
1 2/3	50	166 2/3	528	33,000	20.7	21
2	42	168	1.056	66.000	15.6	27
2 1/2	34	170	2.112	132.000	13.8	55
3	31	185	3.168	198.000	12.2	73
3 1/2	27	190	4.224	264.000	10.5	84
4	24	192	5.280	330.000	10.0	100
4	24	192	6.336	396.000	9.8	117
4 1/2	22	196	7.392	462.000	9.0	126
4 1/2	22	198	8.448	528.000	8.7	139
4 1/2	22	198	9.504	594.000	8.5	153
5	20	200	10,560	660.000	8.3	166
5	20	200	11,616	726.000	8.0	176
5 1/2	18	200	12,672	792.000	7.8	187
5 1/2	18	200	13,728	858.000	7.6	197
5 1/2	18	200	14.784	924.000	7.4	207
6	17	204	15.840	990,000	7.2	216
6	17	204	16.896	1,056.000	7.1	227
6	17	204	17.952	1,122,000	7.0	238
6	17	204	19.008	1,188.000	6.9	249
6 1/2	16	208	20.064	1,254.000	6.8	258
6 1/2	16	208	21.120	1,320.000	6.7	268
6 1/2	16	208	22.176	1,386.000	6.6	279
6 1/2	16	208	23.232	1,452.000	6.5	286
6 1/2	16	208	24.288	1,518.000	6.4	294
7	15	210	25.344	1,584.000	6.3	302
7	15	210	26.400	1,650.000	6.2	310
7	15	210	27.456	1,716.000	6.1	317
7	15	210	28.512	1,782.000	6.1	329
7	15	210	29.568	1,848.000	6.0	336
7 1/2	14	210	30.624	1,914.000	6.0	348

Continuazione d[illegible]

Numero delle forze da cavallo nene le macchine che agiscono in doppio senso	Dimensione dello Stantuffo			Pressione dello Stantuffo	
	Diametro in pollici	Superficie quadrata	Quantità di pollici quadrati per ciascuna forza da cavallo	Pressione per pollice quadrato in libbre	Pressione intiera
58	39.2	1206	20.1	7.8	9.488
62	39.8	1246	20.1	7.8	9.742
64	40.4	1280	20.0	7.85	10.057
66	41.	1320	20.0	7.9	10.371
68	41.6	1360	20.0	7.9	10.686
70	42.	1386	19.9	8.0	11.106
72	42.7	1433	19.9	8.0	11.423
74	43.3	1472	19.9	8.0	11.740
76	43.7	1505	19.8	8.0	12.058
78	44.4	1544	19.8	8.0	12.375
80	45.	1590	19.8	8.0	12.692
85	46.2	1674	19.7	8.2	13.750
90	47.5	1773	19.7	8.2	14.358
95	48.7	1862	19.6	8.2	15.367
100	50.	1963	19.6	8.2	15.170
105	51.	2043	19.5	8.2	16.995
110	52.2	2145	19.5	8.5	18.333
115	53.4	2242	19.5	8.5	19.166
120	54.7	2340	19.5	8.5	20.000
126	56.–	2460	19.5	8.5	21.000
132	57.	2552	19.4	8.6	22.000
136	58.	2642	19.4	8.6	22.666
140	59.	2734	19.4	8.6	23.603
145	60.	2827	19.4	8.6	24.413
151	61.–	2922	19.3	8.6	25.424
156	62	3019	19.3	8.7	26.265
161	63	3117	19.3	8.7	27.246
166	64	3217	19.3	8.7	28.092
172	65	3318	19.2	8.8	29.258
178	66	3421	19.2	8.8	30.435
189	68	3632	19.2	8.9	32.484
200	70	3848	19.2	8.0	34.655
212	72	4071	19.2	9.0	36.821

... della Tavola.

Celerità dello Mantuffo			Effetto meccanico ossia peso sollevato in 1. minuto all'altezza di 1. piede		Consumo del Carbone per ciascun'ora a libbre	
Ampiezza dell'alzata in piedi	Numero delle alzate per minuto	Celerità dello Mantuffo per minuto in piedi	Piedi cubi d'acqua	Peso in libbre	Per ciascuna forza da cavallo	Per intero
7½	14	210	31,680	1,980.000	5.9	354
7½	14	210	32,736	2,046.000	5.9	360
7½	14	210	33,792	2,112.000	5.9	378
7½	14	210	34,848	2,178.000	5.8	382
7½	14	210	35,904	2,244.000	5.8	394
8	13	208	36,960	2,310.000	5.8	406
8	13	208	38,016	2,376.000	5.7	410
8	13	208	39,072	2,442.000	5.7	422
8	13	208	40,128	2,508.000	5.7	433
8	13	208	41,184	2,574.000	5.6	437
8	13	208	42,240	2,604.000	5.6	448
8½	12	204	44,880	2,805.000	5.6	470
8½	12	204	47,520	2,970.000	5.6	504
8½	12	204	50,160	3,135.000	5.5	522
8½	12	204	52,800	3,300.000	5.5	555
9	11	198	55,440	3,305.000	5.5	577
9	11	198	58,080	3,630.000	5.5	605
9	11	198	60,720	3,795.000	5.5	632
9	11	198	63,360	3,960.000	5.5	660
9	11	198	66,328	4,158.000	5.5	693
9	11	198	69,696	4,356.000	5.5	726
9	10¾	197	71,808	4,488.000	5.5	748
9	10¾	197	73,920	4,620.000	5.5	770
9	10½	196	76,560	4,785.000	5.5	797
9.6	10½	196	79,728	4,983.000	5.5	830
9.6	10¼	196	82,368	5,148.000	5.5	858
9.6	10¼	195	85,008	5,313.000	5.5	886
9.6	10	195	87,648	5,478.000	5.5	913
9.6	9¾	194	90,816	5,676.000	5.5	946
10.	9¾	193	93,984	5,874.000	5.5	979
10	9½	192	99,792	6,237.000	5.5	1039
10	9½	191	105,600	[illegible]	5.5	1100
10.	9½	190	111,936	6,996.000	5.5	1166

I materiali per questa Tavola trovansi nei ragguagli mensuali degli ispettori delle macchine a vapore nelle miniere di Cornwall fino al 1811 con un bushel (88 libb.) di carbone non s'innalzavano che 13 1/2 milioni di libbre d'acqua all'altezza di un piede, ma dopo che gli esperti ingegneri Thomas e Giovanni Lean ne ebbero la direzione l'effetto del carbone s'aumentò, poichè dal ragguaglio mensuale di Giugno 1818 l'azione media di 24 Macchine a vapore di Watt tanto più [illegible], che Doppie si asserisce essere stata di 23,836,054 libbre d'acqua per ogni bushel (88 libbre) di carbone innalzata di un piede.

I Dati della Tavola servono anche per le macchine semplici per le quali fa d'uopo della metà del carbone

Quanto è più grande la macchina tanto minore è il consumo del carbone: si osserva per altro che non si ha più guadagno di carbone ove la macchina arrivi alla forza di 100 cavalli cioè quando il diametro del cilindro va di 60 pollici; il che sembra dipendere dalla maggiore difficoltà di combaciamento dello stantuffo col cilindro: e verisimilmente pure da soverchia grandezza del focolare

Paragonando l'effetto meccanico colla quantità del carbone viensi a conoscere che una macchina a vapore della forza di 4 cavalli messa in azione da 100 libbre di carbon fossile solleva 14,400,000 libbre d'acqua all'altezza di un piede che una della forza di 10 cavalli ne solleva 19,800,000, una della forza di 18 cavalli ne solleva 31,680,000, una di 70 cavalli ne solleva 311,620,00; ed una di 90 cavalli ne solleva 35,640,000

La macchina a vapore più grande costrutta in Inghilterra, composta giusta i principj di Watt, è la macchina di Stoddart nella cava delle miniere di Cornwall, e questa compie con un cilindro del diametro di 63 pollici, il peso dell'acqua delle [illegible] importa 82,000 libbre, poi tal peso fa essa in ciascun minuto 13 alzate di stantuffo ed ogni alzata è di piedi 7 3/4, essa solleva tal peso 13 × 7 3/4 = 100 3/4 piedi per minuto in conseguenza essa ha la forza di

$$\frac{82000 \times 100\,3/4}{33000} = 250\,1/3 \text{ cavalli}$$

conguagliando a questa [illegible] tre altre macchine di eguali dimensioni, [illegible]

e di doppia azione le quali servono ad estrar l'acqua dalle cave; e tutte insieme hanno la forza di 831 cavalli, e sono le seguenti

			forza in cavallo
Macchina di Stoddart col cilindro di pollici	63	—	250
Detta di William	65	—	200
Detta di Sim	63	—	185
Detta di Poldorey	63	—	196

La diversità dell'effetto di tali macchine di eguali dimensioni vien prodotta dalla diversità dell'estensione della pressione del vapore sullo stantuffo la quale dipende dall'attività della forza espansiva del vapore nella caldaja, la quale viene dipendente dalla maggiore superficie riscaldata della caldaja istessa. Queste circostanze fanno differenziare l'azione del vapore in modo tale che a dimensioni eguali si ottiene talvolta un molto minore effetto. Infatti la macchina a vapore di una di 63 pollici di diametro esistente nella cava Wheal Alfred in Cornwallis non ha che la forza di 80 cavalli ed un'altra nella cava di Dalcoath dello stesso dimensione ha la forza di 132 cavalli.

Nella macchina di Stoddart la pressione del vapore sullo stantuffo è per ogni pollice $= \frac{82000}{3117} = 26$ ½ libbre

La quantità del vapore necessaria a muovere la macchina si conosce dalla celerità dello stantuffo moltiplicata colla superficie quadrata del medesimo. In tal guisa secondo i calcoli che furono fatti una macchina a vapore di 20 cavalli necessitano 452 × 200 × 12 pollici cubi, cioè 678 piedi cubici di vapore in un minuto della stessa elasticità dell'atmosfera ed anche più, ossia libbre 21 d'acqua debbono cangiarsi in un minuto in vapore e tale quantità di vapore debbe nello stesso tempo venir condensata.

Il calorico che si sviluppa durante la condensazione del vapore acqueo al 100 gr. del termometro centigr. in acqua della stessa temperatura è, a norma delle esperienze di Clement e Desormes, sufficiente per portare dal grado di congelazione fino a quello di ebullizione 5 volte e mezza un'eguale quantità di acqua. Per condensare intanto perfettamente una libbra di vapori acquei di 100° cent, ove il rimanente dell'acqua conserva il grado di ebullizione si abbisognano libbre 6,5 di acqua di 15° cent (12 R) indi abbassare poi queste libbre

libbre 7.5 di acqua bollente fino al 40° cent. s'abbisogna di libbre 18 d'acqua di 15° cent. Conseguentemente la quantità di acqua necessaria alla condensazione dei vapori usciti nel rifiuto, essi supposti giunge a 6.5 × 18 = 24.5 libbre per minuto le quali moltiplicate per le libbre 21 di vapori usciti portano la quantità dell'acqua di condensazione necessaria a libbre 154 per minuto.

E' da osservarsi che la quantità del vapore usato è bene calcolarla meno del quinto perchè una [illegible] una parte, ossia condensato in acqua. Anche le macchine di Watt necessitano per ogni alzata di stantuffo [illegible] di vapore di più del bisognevole a riempire il cilindro.

La [illegible] si vede anche dalla grandezza della superficie tocca dal fuoco. Viene comunemente ammesso che una caldaia di una superficie di 10 piedi quadrati dia per ogni minuto secondo un piede cubico di vapori [illegible] sotto la pressione dell'atmosfera [illegible].

I vapori di una forza [illegible] maggiore abbisognano di un aumento proporzionale della superficie vaporante, poichè la superficie riscaldata la quale per ogni minuto secondo dà [illegible] piedi cubi di vapore di 100° non produce nello stesso tempo più di 1 piede cubo sotto una pressione doppia della atmosferica.

[illegible] le macchine di Woolf (Woolf's doublecylinder Expansion Engines) ottennero, relativamente allo sparagno del combustibile, la preminenza su quelle di Watt. Woolf ottenne nel 1804, e poi nel 1805 e 1810 patenti d'invenzione sopra i miglioramenti di tali macchine. Woolf adoperò come altra volta Hornblower due cilindri dei quali l'uno ha un maggior diametro dell'altro. Nel cilindro più piccolo il vapore entra con forza d'espansione più grande, entrato poi nel più grande [illegible] la sua dilatazione. [illegible] anche colle macchine di Watt ma in quelle di Woolf [illegible] di dilatazione è di un maggior effetto perchè [illegible] il profitto dei vapori d'una [illegible] maggiore, e vi si ebbe maggior riguardo di [illegible] l'attrito, il che eseguì egli coll'olio, colla cera, col mercurio e con un metallo solubile, i quali [illegible] lo stantuffo [illegible] proporzionata alla elasticità del vapore, come pure coll'impedire che [illegible] lo stantuffo, ma [illegible] una colonna [illegible] dei fluidi [illegible] in un vaso separato comunicante colla parte inferiore del cilindro per mezzo di una canna per la quale il vapore entra e se [illegible] il fluido entro il cilindro. Quest'artificio [illegible] di ogni perdita di vapore per lo stantuffo

dantuffo ma rende più complicata la macchina)

Nel 1815 si applicò la prima grande macchina di Woolf nelle miniere di Cornwall, e dopo tal epoca se ne introdussero delle altre.

La macchina di Woolf nella cava Wheal Abraham ha il diametro maggiore. Il diametro di 45 pollici, l'alzata di 7 piedi e ne eseguisce 8,4 per minuto. Per ciascuna alzata solleva e fa il peso di 24,000 libbre a 7 piedi di altezza. Con un bushel (88 libbre) di litantrace sollevata questa macchina nel Marzo del 1816 libbre 50,000,000 all'altezza di 1 piede, nell'Aprile 50,908,000 nel Maggio 56,917,312 e nel Giugno 51,500,000. Quest'è l'effetto massimo che relativamente al consumo del combustibile sia stato ottenuto in una macchina a vapore. Da tal epoca ne andò diminuendo l'azione, ma dopo le riparazioni fattevi ritornò mai alto grado [illegible], poichè nell'Agosto del 1818 sollevava libbre 46,510,419 e nel Settembre 47,540,653.

In quel tempo le [illegible] macchine di Watt in Cornwall cavano libbre 23,000,000 (considerando che la massima azione della macchina di Watt per ogni bushel di carbone fu di 30,000,000 e che quella della macchina di Woolf è di 56,900,000, e che l'azione media della prima è di 20,000,000 e quella della seconda, dopo tutti gli esperimenti eseguiti è di 30,000,000, risulta a conoscere, che la proporzione dell'azione delle macchine di Watt sta a quella della macchina di Woolf come 20 : 30; e che trattandole di estremi le macchine di Woolf danno quasi un doppio effetto delle macchine di Watt.

Questo maggior effetto delle macchine Woolfiane devesi dell'introduzione di [illegible] dotate di maggior forza di espansione, i quali per la formazione loro abbisognano proporzionatamente di minor calorico, dall'introduzione del principio di espansione mediante il quale senza ulterior consumo di vapore ottiensi una parte dell'effetto col mezzo della semplice espansione del vapore introdotto in una medesima temperatura, come pure dall'armatura di modo più perfettamente combaciante, per la quale viene risparmiata qualche [illegible] della quantità di vapore.

Affine di dare una completa idea dell'effetto che presso le macchine a vapore produce l'applicazione del principio di espansione relativamente alla diminuzione del combustibile, l'autore dà il seguente calcolo.

Supposto che m sia il numero indicante la quantità delle volte che il vapore si dilata nel cilindro fino al terminare dell'alzata dello stantuffo, il paragone dell'effetto della macchina nel caso in cui il cilindro è solo per parte riempiuto di vapore e per l'altra parte dello spazio dello stantuffo, viene riempito mediante l'espansione a temperatura eguale

e nel caso in un cilindro è sotto eguale [illegible] di vapore ne siegue che

Nell'espansione

per la quantità dei vapori $= 1$, l'azione è $=$ log nat. m

Nell'intiero empimento

per la quantità dei vapori $= m$, l'azione è $= m - 1$.

Conseguentemente a quantità eguale di vapori l'azione durante l'espansione paragonata all'azione durante l'empimento intiero sta come

$$C : c = \text{log. nat. } m : \frac{m-1}{m}.$$

Ad azione eguale, la quantità dei vapori di empimento totale sta alla quantità dei vapori nella espansione come

$$D : d = \frac{m}{m-1} : \frac{1}{\text{log. nat. } m}$$

Per esempio: A dilatazione doppia è $d = 0,392$ D.
A dilatazione tripla è $d = 0,607$ D

Quindi a dilatazione doppia si guadagno circa $6/10$; e a dilatazione tripla presso a $4/10$ del vapore e [illegible] del combustibile necessario a produrre un'azione eguale ad empimento totale.

Per ottenere un'azione eguale debbesi non [illegible], nell'applicazione del principio di espansione, impiegare un cilindro più grande che non per l'intiero empimento. Qualora la capacità del cilindro da vapore ad empimento intiero stia alla capacità del necessario nella espansione come r : R, ad azione eguale, in tal caso si ha

$$R : r = \frac{m}{\text{log nat } m} - 1$$

A dilatazione doppia è quindi $R = 3,91$ r
A dilatazione tripla $R = 1,83$ r

Tale considerabile ingrandimento del cilindro rende queste macchine grandi [illegible], come Woolf ha creduto due cilindri invece d'uno, e ciò si aggiunge che il cilindro minore riceve il vapore a maggior forza di [illegible] [illegible] [illegible] e maggior [illegible], e miglior [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] dei vapori, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del cilindro maggiore non ha duopo che di poter [illegible] ed una [illegible] e frizione eguale a quella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] impiegare l'espansione dei vapori nel [illegible] cilindro, [illegible] [illegible] [illegible] del vapore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] perfettamente [illegible]

V. Bibl. Ital.ª [illegible] 1820 N.º 52 a C.te 80)

Peclet. Traité de l'Eclairage Paris 1827.

p. 1 La luce riflessa ... pianeti di Giove percorre $\frac{70}{m}$ leghe per secondo

3. L'intensità della luce diminuisce in ragione del quadrato della distanza dal corpo luminoso.

13. L'elissi è una curva simmetrica per rapporto ai due assi sopra il grande asse vi sono due punti chiamati fuochi che godono di due rimarchevoli proprietà. La 1ª consiste in ciò che tutte le linee che partissero da uno di questi punti e che si stendessero alla curva sotto un angolo d'incid. eguale a quello di riflessione, concorrerebbero nel altro fuoco. 2ª che la ~~dista~~ somma delle distanze di un punto della curva ai due fuochi è eguale al grande asse

24 [illegible] ... raggi [illegible] un gran [illegible] luminoso

30. Un litro d'aria pesa grammi 1,29

[illegible] La pressione che [illegible] l'atmosfera è [illegible] per [illegible] superficie [illegible] peso di un cilindro di mercurio che [illegible] la pressione [illegible] che [illegible] tutta la sua [illegible] altezza [illegible] [illegible]

33. L'aria atmosferica è composta di 79 parti di azoto e 21 di ossigeno

35. Il [illegible] nelle combustioni [illegible] per parte ai corpi combustibili coll'ossigeno non è per anco stata in [illegible] spiegata, sembra che [illegible] in gran parte

37 fiamma [illegible] vapore [illegible] nella combustione [illegible] il luogo della combustione sarà dunque uno [illegible] sul vapore formato. Il luogo della combustione sarà [illegible] questi [illegible] alla temp. [illegible] leggeri dell'aria e senza [illegible] forma [illegible] della velocità [illegible] una [illegible] della forma e della velocità [illegible] dell'aria.

[illegible] combustibile [illegible] di ridursi in vapori, [illegible] vapore e [illegible] dei gas combustibili [illegible] questi gas si [illegible]

38. no ed il luogo della loro combustione [illegible] luminoso. Il luogo della combustione d'un gas e ciò [illegible] chiama fiamma.

39. Onde si formi [illegible] la [illegible] è necessario [illegible] materie [illegible] permanenti, [illegible] il gas prima di accendersi ne deponga, o finalmente che il prodotto della combustione sia solido

41. I gas [illegible] temperat.ª [illegible] per [illegible]

2

41 [illegible] gas che [illegible] luminosi anche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per se stessi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] altro [illegible] comunicate a altri corpi

47 La fiamma non è luminosa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il gas [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] corpi [illegible] al gas combustibile

— Una lampada a stoppino piatto dà luce [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dallo stoppino che nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il risultato [illegible] [illegible] [illegible] gas [illegible] più meno carbonato e [illegible] dell'ossido di carbonio e l'idrogeno ed [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nell'illuminazione

La cera vergine si fonde a 68° cent. Essa viene [illegible] dall'essenza di trementina riscaldandole insieme

1 Al [illegible] della cera [illegible] [illegible] completamente [illegible] [illegible] si getta dentro del cremor di tartaro polverizzato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible])

79 Il bianco di balena purificato si fonde a 45° cent

80 Le candele [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di parti eguali di cera bianca e di bianco di balena

81 L'acido margarico si fonde a 70°, lo stearico a [illegible], l'oleico è fluido

83 Gli oli si distinguono in tre specie, cioè

i grassi che hanno la proprietà di [illegible] [illegible] e di rimanere fissi sotto l'azione dell'aria per quanto sia prolungata;

i [illegible] [illegible] all'aria, e prendono la consistenza d'una resina;

gli essenziali [illegible] [illegible] [illegible] la temperatura

150 In tutti i [illegible] d'illuminazione, la fiamma è sempre dovuta alla combustione dei gas [illegible] infatti tutta la illuminazione [illegible] [illegible] dai gas combustibili: ma si qualifica particolarmente col nome d'illuminazione a gas quella che si opera per mezzo dei gas precedentemente formati

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gas [illegible] e tanto più quanto maggiormente è carbonato

171 [illegible] tratti [illegible] verticali [illegible] per [illegible] gas illuminante [illegible] per [illegible] [illegible] dalle [illegible] d'un lato formato [illegible] di ferro [illegible]

165 una carta imbevuta di [illegible] di [illegible] diventa nera [illegible] presenta al gas idrogeno solforato

[illegible] nel latte di calce la calce [illegible] è che in istato di sospensione. L'acqua non tiene in dissoluzione che $\frac{1}{300}$ del suo peso di calce

7 [illegible] la forma circolare è quella [illegible] sotto [illegible] il maggior volume

108 [illegible] per le giunture delle [illegible] di ferro [illegible] di ferro [illegible]

115. Il diametro dei tubi conduttori del gas illuminante deve [illegible] [illegible] [illegible] se fosse troppo piccolo, obbligherebbe ad aumentare la pressione del gas nella campana del gasometro [illegible] [illegible] trovato che un diam.° di 3 pollici era sufficiente per [illegible] del gas una [illegible] 2600 becchi [illegible] la pressione di 18 lin. in ragione di 3 piedi cubici per becco all'ora. Vi scola dunque allora la quantità di 7800 piedi cubici all'ora e siccome la sezione dei tubi è di 0,458 di piedi [illegible] [illegible] velocità è di 17032 piedi all'ora, [illegible] 283,87 piedi al minuto, e finalm.te di 4,73 piedi per secondo. Ma è necessario di avere riflesso anche alla lunghezza dei tubi perchè lo sfregam.to del gas contro le loro pareti diminuisce moltissimo la sua velocità

[illegible] la [illegible] di altre circostanze la quantità del gas che scola [illegible] tubi di [illegible] è in ragione inversa della radice [illegible] della sua lunghezza

183. Differenti qualità di carbon fossile e [illegible] [illegible] a fornire il gas illuminante

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in 100 parti contiene 74,47 di carbone 5,42 d'idrogeno 19,[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] impiegata in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

192. Alla [illegible] reale [illegible] l'illum.e a gas [illegible] si paga fr. 93:90 all'anno per becco

[illegible] [illegible] [illegible] ma un becco a gas [illegible] [illegible] [illegible] 4,75 [illegible]

[illegible] 1.05

.1

19[illegible] d'olio che al ragguaglio di corso il più basso costano C.^mi^ 8,75, [illegible] C.^mi^ 1,25 per la spesa dello stoppino e delle riparazioni [illegible] sarà di C.^mi^ 10; però dalla Impresa viene venduto a soli [illegible] cent. all'ora.

[illegible] altri stabilimenti non hanno [illegible] ma i becchi sono un poco più grandi: quelli della Impresa [illegible] consumano un poco più [illegible] piedi cubici di gas all'ora, e gli altri [illegible].

(Il valore di C.^mi^ 9. [illegible] per [illegible] 75 di olio depurato (naturalmente olio di semi) [illegible] C.^mi^ 5 [illegible] alla nostra Libbra di [illegible] peso [illegible] 338)

193. La [illegible] dell'Impresa [illegible] [illegible] [illegible]

194. [illegible] quello di Glasgow.

19[illegible] [illegible] formula adoperata nella macchina a [illegible] gas [illegible] [illegible] da 4,45 piedi cubici di gas per chilogramma, mentre il carbon della migliore qualità: ne dà da 5 a 6 piedi

19[illegible] 198 Pare che non vi sia utilità economica nel ricorrere [illegible] gas [illegible] per [illegible] in [illegible] [illegible] illuminazione nel [illegible]

199. [illegible] però vi [illegible] con molte altre materie grasse di [illegible] [illegible] [illegible]

200. La temperatura del rosso nascente è di [illegible] 700° cent.^ti^

[illegible] non [illegible] danno ordinariamente 830 litri di gas light [illegible]

[illegible] una facella luminosa è [illegible] più grande di quella del [illegible] [illegible] [illegible] natura [illegible] che l'olio da essi estratto

202. Un becco ordinario consuma [illegible] piedi di gas all'ora [illegible] 2,4 piedi [illegible] [illegible] nello stato [illegible] 2490 piedi cubici di gas [illegible] [illegible] [illegible] il gas [illegible] illuminante [illegible] gas [illegible] recipienti. Questa pressione giunge alle volte sino a 32 atmosfere, allora il [illegible] del gas necessario per alimentare un becco per 5 ore è uguale a piedi 2,14

211. Gli apparati per la compressione del gas [illegible] [illegible] stabilimenti [illegible] [illegible] costarono 500 m fr.

211 - 212 [illegible] non ancora effettuati [illegible] di superare le difficoltà che incontrarono nell'attuare la illuminazione a gas portatile

Traité de l'éclairage,

Par E. Péclet,

1827

(… 1827) Comparaison des différens éclairages entre eux.

508. Le choix de l'espèce d'éclairage dépend d'un grand nombre de circonstances particulières qu'il est impossible d'apprécier dans un ouvrage de la nature de celui-ci; mais un des élémens principaux de détermination, surtout dans les fabriques et les grands établissemens, c'est le prix de la lumière : c'est par conséquent sous ce seul rapport que nous comparerons ici les différens systèmes d'éclairage; le tableau qui suit est déduit de ceux que nous avons donnés précédemment; pour les lampes, j'ai pris l'intensité moyenne pendant sept heures.

	Nature de l'éclairage.	Intensités de lumière comparée à celle d'une lampe à mouvement brûlant 42 g d'huile à l'heure, représentée par 100	Consommation par heure.	Prix du kilogramme	Prix de la lumière par heure
1.	Chandelle de 6.	10.66	gr. 8.51	f. c. 1.40	f. c. .012
2.	Chandelle de 8	8.74	7.51	1.40	.010
3.	Chandelle mécanique de 6	7.50	7.41	1.40	.01[illegible]
4.	Bougie de cire de 5	13.61	8.71	7.60	.057
[illegible]	Bougie de blanc de baleine de 5	14.4[illegible]	5.97	7.6[illegible]	.05[illegible]
[illegible]	Bougie d'acide stéarique de 5	14.[illegible]	9.35	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Lampe à mouvement d'horlogerie	101.	42.		.05[illegible]
8	Lampe à mèche plate, à réservoir au milieu, et à cheminée	1[illegible]	11.		.01[illegible]
[illegible]	Lampe astrale, bec en fer blanc	31.	[illegible]		.027
[illegible]	Lampe sinombre, réservoir annulaire, N.° 1	25.	42.		.060
[illegible]	Lampe sinombre, réservoir supérieur, bec N.° 4	41.	18.		.025
[illegible]	Lampe à réservoir supérieur, bec en fer blanc	90.	43.	1.40	.060
[illegible]	Lampe de Gérard bec en fer blanc	6.66	34.71		.045
14	Lampe hydrostatique de Thilorier, bec N.° 1.	107.66	41.143		.071
15	Lampe hydrostatique de Thilorier, bec N.° 2	86.	36.61		.051
[illegible]	Lampe hydrostatique de Thilorier, bec N.° 3	75.	31.85		.044
[illegible]	Lampe hydrostatique de Thilorier, bec N.° 4	45.	[illegible]		.024
18	Bec de gaz de la houille	127.	[illegible] litres		.05
19	Bec de gaz de l'huile	12[illegible].	[illegible] litres		.05

Comparaison des divers éclairages sous le rapport économique.

	Nature de l'éclairage.	Quantité de combustible nécessaire pour fournir une lumière égale à celle d'une lampe à courant d'air brûlant 42 gr. d'huile à l'heure	Prix du Kilogramme	Dépense par Heure.
		gr.	fr. c.	fr. c.
1	Chandelle de 6	70.25	1.40	.098
2	Chandelle de 8	55.91	1.40	.130
3	Chandelle économique de 6	98.93	2.40	.237
4	Bougie de cire de 5	64.04	7.60	.486
5	Bougie de blanc de baleine de 5	61.94	7.60	.478
6	Bougie d'acides stéariques de 5	65.04	6.	.371
7	Lampe à mouvement d'horlogerie	42.	1.40	.058
8	Lampe à mèche plate, à réservoir supérieur et à cheminée	[illegible]		.123
9	Lampe astrale, bec en fer blanc	56.16		.110
10	Lampe sinombre, réservoir annulaire, bec No 1	50.58		.070
11	Lampe sinombre, réservoir supérieur, bec No 4	43.90		[illegible]
12	Lampe à réservoir supérieur, bec en fer blanc	47.77		.066
13	Lampe de Gérard, bec en fer-blanc	54.51		.076
14	Lampe hydrostatique de Thilorier, bec No 1	47.56		.064
15	Lampe hydrostatique de Thilorier, bec No 1	45.76		.064
16	Lampe hydrostatique de Thilorier, bec No 3	42.46		.059
17	Lampe hydrostatique de Thilorier, bec No 4	35.[illegible]		.053
18	Gaz de la houille	107 litres	5 c. les 1000 litres	.039
19	Gaz de l'huile	30 litres	[illegible] les 1000 litres	.029

509. On voit, à l'inspection de ce tableau, que l'éclairage le plus cher est celui des bougies de cire, et que l'éclairage le meilleur marché est celui du gaz.

510. Dans les grands établissements, la différence de l'éclairage au gaz et à l'huile est beaucoup plus grande que celle qui résulterait de ce tableau, car pour apprécier exactement ces deux modes d'éclairage, il faudrait faire entrer en ligne de compte, les frais d'établissement, l'entretien des becs à l'huile, la main d'oeuvre pour remplir et nettoyer, la consommation des mèches et celle des cheminées. Dans chaque cas particulier, ces calculs seront faciles à faire, car on peut déterminer d'avance les frais d'établissement des becs dans

l'un et l'autre système. Mais il est facile de voir d'avance que les frais variables seront toujours à l'avantage de l'éclairage au gaz; car pour ce dernier il n'y a pas de frais journaliers, et les conduits qui servent à conduire le gaz, ainsi que les becs, ne s'altèrent pas sensiblement: ainsi toutes les fois qu'il s'agira d'éclairer un grand établissement avec des lampes fixes, et que le gaz sera livré, par les usines, au prix que nous avons indiqué, il y aura toujours un grand avantage à l'employer de préférence à l'éclairage à l'huile.

511. Quant aux établissemens qui voudraient faire le gaz pour leur consommation, il peut encore y avoir de l'avantage. Mais les élémens du calcul dépendent de tant de circonstances locales, telles que le prix de la houille, de l'huile, de la vente du coke, le plus ou moins d'éloignement des becs, etc., qu'il est impossible de rien dire de général à cet égard.

281 [illegible] Brandes ha trovato che, per produrre una quantità di luce eguale a quella di 10 candele di cera (bougies) consumava in un'ora circa 2900 poll. cub. ingl. o lit. 42,18 di gas idrogeno carbonato
4875 " " " " 79,85 di gas d'olio
15120 " " " " 214,96 di gas d'[illegible] fossile
4875 " " " " 79,85 di una miscela di tre parti di gas deutocarbonato e di una parte di idrogeno puro

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] riguardo i fanali delle [illegible] è un fuoco che [illegible] è adoperato per fare dei segnali nelle grandi operazioni geodetiche e che può essere veduto ad una considerevole distanza [illegible] [illegible] il nome di fuoco indiano. Questa una luce [illegible] colla combustione di breve durata, d'una materia polverosa composta di 24 parti di salnitro, 7 di fiore di zolfo e tre di solfuro d'arsenico rosso (realgar) intimamente mescolate e rinchiuse in una scatola o [illegible] guarnita di [illegible] [illegible] composta di due parti di polvere, e di carbone e di 1. di fiore di zolfo. La combustione succede con una luce bianca viva che offende la vista come l'aspetto del sole, un forte odore arsenicale [illegible] [illegible]. La combustione d'una scatola di 27 pollici cubici dura all'incirca [illegible] e può essere veduta, poco dopo il tramonto del sole, ad una distanza di $\frac{36}{m}$ tese

315. La composizione dell'elettroforo per [illegible] accendi-fuoco a gas idrogeno è un miscuglio di 4 parti di resina e 1 di cera

[illegible] Il [illegible] [illegible] à indiquer la manière de préparer le platine.
On prend de la mine de platine, de la limaille ou des fragmens de ce métal, et on les fait chauffer dans un vase de verre avec 5 à 6 fois son poids d'eau régale, formée avec une partie d'acide nitrique concentré et 12 parties d'acide muriatique également concentré. Lorsque le métal est dissous on évapore jusqu'à siccité pour chasser l'excès d'acide, et on dissout la matière dans l'eau. On peut extraire le platine de cette dissolution par deux procédés.
Le premier consiste à mettre dans la liqueur une lame de zinc; elle se couvre bientôt d'une matière noire poreuse qui est le platine lui même, qui, pour être employé aux

briquets, n'a besoin que d'être recueilli, lavé et séché.

Le second, consiste à verser dans l'hydrochlorate de platine un excès de dissolution concentrée d'hydrochlorate d'ammoniaque (sel ammoniac). Il se forme un précipité jaune très abondant: on recueille ce précipité sur un filtre, on le lave, et on le calcine ensuite en creuset, à la chaleur rouge. Il reste dans le creuset du platine en mousse.

320. D'après les observations faites par MM. Thénard et Dulong, le platine obtenu par le zinc conserve beaucoup plus long-temps que celui qui provient de la calcination de l'hydrochlorate ammoniacal de platine, la propriété d'enflammer l'hydrogène. C'est par conséquent celui qu'il faut préférer. Lorsque le platine a perdu cette propriété, on la lui rend en le faisant calciner ou en le trempant dans l'acide nitrique, le lavant et le faisant sécher.

Prova dei calcoli fatti nelle mie rimesse Tav. 1a e 2a [illegible] e per mettere in rispetto esame le varie materie nella luce che danno, tutte confrontate con quella emessa da una lampada a olio [illegible] a movimento di orologeria per cui si mantiene sempre costante il livello dell'olio nel suo recipiente e la luce della quale s'indica di gradi 100

Candela di sego da 6

Se un chilogramma ossia g.mi 1000 di sego costano, come è esposto nella detta tavola fr. 1.40, i g.mi 8.51 di sego consumato da una candela in un'ora costeranno fr. 0.012 come è segnato anche nella tav. 1a; ma in confronto della lampada a movimento non si ottiene che gradi 10,68 di luce invece di 100. Per conoscere quindi la spesa occorrente con questa candela per avere 100 gradi di luce, dirò: se gradi 10,68 di luce mi costano fr. 0.012 gradi 100 mi costeranno fr. x = fr. 0.112, ma nella Tav. 2a sono segnati invece fr. 0.098

Facciamo il conto in altro modo

Se 10,68 gradi di luce sono derivati dal consumo di g.mi 8,51 di sego 100 gradi di luce deriveranno dal consumo di sego x = g.mi 79,83; e per ridurre questa quantità di sego in valore pecuniario dirò: se un chilog. di sego ossia g.mi 1000 costa come nella Tav. fr. 1.40, g.mi 79,83 di esso che si consumano [illegible] in conseguenza per avere 100 gradi di luce costeranno x = fr. 0.112, appunto come nel primo conteggio.

Ma nella Tav. 2a la quantità di sego occorrente per dare 100 gradi di luce è segnata (da quanto pare per errore) in sole g.mi [illegible] invece delle g.mi 79,83 da me trovate, ed è perciò che la spesa non si segna più che in fr. 0.098, tanto occorrendo e non più importando le dette g.mi 70,05 di sego in ragione di fr. 1.40 al chilogramma

Candela di sego da 8.

Se i 100 decagr. di sego costano fr 1.40, le 7,51 consumate in un'ora costeranno fr. 0.0105 all'incirca come nella Tav.a 1a ma non danno che $\frac{8,74}{100}$ di luce, per avere i 100 gradi di luce come nella lampada a moderatore si volgerebbero fr. $0.0105 \times 100 = \frac{fr\ 1.05}{8,74} = fr\ 0.120$, come appunto è segnato nella Tav.a 2a

E nel 2.do modo si ha: Se gradi 8,74 di luce sono derivati dal consumo di 7,51 di sego, gradi 100 di luce deriverebbero da sego K = 85,97 questo nella rag. di fr 1.40 al Chil.o importa fr 0.120

Nella Tav.a 2a come K. 85,92 a fr. 1.40 = fr. 0.120, ecc. ecc. in tutte precisamente eguale al mio conteggio

3. Candela economica da 6

Se K. 1000 della materia di cui sono composte queste candele costano fr. 2.40, le K 7,42 consumate in un'ora costeranno fr. 0.0178, ma non danno che gradi 7,5 di luce. Per avere la spesa competente a 100 di luce si ha fr $0.0178 \times 100 = \frac{f\ 1.78}{7,5} = fr.\ 0.237$

E nella 2.a maniera: se gradi 7,5 di luce abbisognano di K 7,42 di questo combustibile, gradi 100 di luce abbisogneranno di K 98,93, che in rag.e di fr 2.40 al Chilogramma importano fr. 0.237 come sopra, e precisamente in tutto e per tutto come nella Tav.a 2.a

4. Candela di cera da 5

Se K 1000 costano fr 7 ... K 8,71 costeranno fr 0,0057 all'ora e se gradi 13,01 di luce costano fr 0,057 gradi 100 di luce costeranno fr 0.485

E nel 2.o modo: se gradi 13,01 di luce abbisognano di K 8,71 di cera per gradi 100 di luce occorreranno K 67,00 che in rag.e di fr 7 al Chil.o importano fr. 0.486

Nella Tav.a 1.a il prezzo della luce per un'ora ... essere calcolato non esser che di fr 0.057, mentre nella ... calcolati fr 0.073 ne risulta ... oltre il fr 0.485 ... come nella ... (fr 0.486) e ... nella Tav.a 2.a fr. questa ... quantità di K 7, ... d'ora ... fr 0.64 ... dal mio calcolo

5. candela di bianco di balena da 5

1.ª ... costano fr. 2.60, Gr.e 8,92 fr. 0.068 — Nella Tav.a 1.ª metà fr. 0:058
Gradi 14.40, fr. 0:068, Gradi 100 fr. 0:472

2.ª per maniera Gr.i 14.40, Gr.e 8.92, Gr.i 100 Gr.e 61,94, che a fr. 2.60, fr. 0:471
Nella tav.a 2.ª sono — 51.94 " " " 0:478

6. candele di acido stearico da 5
1.ª Gr.e 1000 fr. 6.00 Gr.e 9.35 fr. 0:056 — Nella Tav.a 1.ª fr. 0:055
Gr.i 14,30 fr. 0,056, Gr.i 100 fr. 0:392
2.ª Gr.i 14.30 Gr.e 9.35 Gr.i 100 Gr.e 65,40 a fr. 6.00 fr. 0:392
Nella tav.a 2.ª sono 65,24 " — 0:371

= =

7. Lampada a olio a movimento d'orologeria
1.ª Gr.e 1000 fr. 1.40, Gr.e 42,00 fr. 0:059 — Tav.a 1.ª fr. 0:058
Gr.i 100 fr. 0:059, Gr.i 100 fr. 0:059
2.ª Gr.i 100 Gr.e 42,00, Gr.i 100 Gr.e 42,00 a fr. 1.40, fr. 0:059
Nella tav.a 2.ª — 42,00 " — 0:058

8. Lampada a stoppino piatto, un recipiente dell'olio ... a ...
1.ª Gr.e 1000 fr. 1.40, Gr.e 11,00 fr. 0:015,4 — Tav.a 1.ª fr. 0:015
Gr.i 12,05 fr. 0:0154, Gr.i 100, fr. 0:128
2.ª Gr.i 12,05 Gr.e 11,00 Gr.i 100 Gr.e 91,29 a fr. 1.40 fr. 0:128
— Nella tav.a 2.ª — 88,00 " 0:123

9. Lampada a ... col recipiente di latta
1.ª Gr.e 1000 fr. 1.40, Gr.i 20,714 fr. 0:0374 Tav.a 1.ª fr. 0:0370
Gr.i 31 fr. 0:0374, Gr.i 100 fr. 0:120
2.ª Gr.i 31 Gr.e 20,714, Gr.i 100 Gr.e 86,77 a fr. 1.40, fr. 0:120
Tav.a 2.ª — 86,16 . 0:120

10. Lampada senza ombra, recipiente dell'olio annulare, becco N.1
1.ª Gr.e 1000 fr. 1.40, Gr.e 43 fr. 0:060
Gr.i 85 fr. 0:060, Gr.i 100 fr. 0.0708
2.ª Gr.i 85 Gr.e 43, Gr.i 100 Gr.e 50,59 a fr. 1.40 fr. 0.0708
Tav.a 2.ª — 50,58 " 0:070

11 Lumiera [illegible] recipiente superiore [illegible]
1ª Lib.e 1000 fr. 1.40 Lib.e 18; fr. 0,025
Lib.i 41 fr. 0,025, Lib.i 100 fr. 0:061
2ª Lib.i 41 Lib.e 18, Lib.i 100 Lib.e 43,80 a fr. 1.40 fr. 0.061
nella Tav.a 2ª — 43,90 " 0.091

12. Lampada a recipiente superiore becco di latta
1ª Lib.e 1000 fr. 1.40, Lib.e 43 fr. 0.062
Lib.i 90 [illegible] 100, Lib.i 100 fr. 0.0699
2ª Lib.i 90 Lib.e 43 Lib.i 100, Lib.e 47,78 a fr. 1.40 fr. 0,0669
nella Tav.a 2ª — 47,77 " 0.066

13. Lampada di Girard, becco di latta
1ª Lib.e 1000 fr. 1.40, Lib.e 34,71 fr. 0,0485
Lib.i 63,00 fr. 0,0485, Lib.i 100 fr. 0,0703
2ª Lib.i 63,00 Lib.e 34,71, Lib.i 100 Lib.e 54,52 a fr. 1.40 fr. 0.0763
nella Tav.a 2ª — 54,52 " " 0.0763

14 Lampada idrostatica di Thilorier, becco N.1
1ª Lib.e 1000 fr. 1.40, Lib.e 51,143 fr. 0:0716
Lib.i 107,56 fr. 0.0716, Lib.i 100 fr. 0.0665
2ª Lib.i 107,56 Lib.e 51,143, Lib.i 100 Lib.e 47,56 a fr. 1.40 fr. 0.0665
nella Tav.a 2ª — 47,56 " 0.0666

15. Lampada idrostatica di Thilorier, becco N.2
1ª Lib.e 1000 fr. 1.40, Lib.e 30,01 fr. 0.0513
Lib.i 80 fr. 0.0513, Lib.i 100 fr. 0.064
2ª Lib.i 80 Lib.e 30,01 Lib.i 100 Lib.e 45,70 a fr. 1.40 fr. 0.064
Tav.a 2.a idem idem

16. Lampada idrostatica di Thilorier becco N.3
1ª Lib.e 1000 fr. 1.40, Lib.e 31,85 fr. 0.0440
Lib.i 75 fr. 0.0440, Lib.i 100 fr. 0.059
2ª Lib.i 75 Lib.e 31,85, Lib.i 100 Lib.e 42,47 a fr. 1.40 ~~per 24~~ fr. 0.059
Tav.a 2ª 42,40 " 0.059

17. Lampada [illegible] di [illegible], [illegible]

1.ª [illegible] 100 fr. 1:40 [illegible] 17,20 fr. 0:0243

Gr. 45 fr. 0:0249 Gr. 100 fr. 0:054

2.ª Gr. 45 fr. 17,20; Gr. 100 fr. 38,36 a fr. 1:40 fr. 0:054

Nella Tav.ª 2ª — 35,93 [illegible] 0:053

18. Becco di gas di carbon fossile

1.ª Litri 130 di questo gas consumano [illegible] fr. 0:05

Gr. 127 costano fr. 0:05; Gr. 100 fr. 0:039

2.ª Gr. 127 di luce hanno da Litri 130; Gr. 100 da Litri 102, le quali nella ragione di fr. 0:05 per Litri 130, costano fr. 0:039

19. Becco di gas dell'olio

1.ª Litri 38 di questo gas consumano [illegible], costano fr. 0:05

Gr. 127 fr. 0:05; Gr. 100 fr. 0:039

2.ª Gr. 127 di luce domandano Litri 38 di questo gas

Gr. 100 " " " 30, che [illegible] di fr. 0:05 per Litri 38, costano — — — fr. 0:039

Tutti i risultati dei calcoli per questi due numeri [illegible] identici con quelli delle due Tav. 1.ª e 2.ª

coperti

Tecnologia

(l'asfalto dell' [illegible]) di un coperto di [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1. Ann. Univ.[e] di Agricoltura
t. 5 p. 157 [illegible]

economia

Per difendere i muri dalla umidità
[illegible]

[illegible] composto di cera [illegible]
cloro [illegible]
[illegible] del [illegible]
[illegible]

[illegible] mattoni [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] a caldo penetrando nel
[illegible]
[illegible] col raffreddamento [illegible]
[illegible] due
[illegible] area [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible]
giacchè 30 chilogrammi di essa
servono a coprire 50 metri
nel [illegible], e [illegible] per
le pietre e i mattoni

Fr. [illegible] 0.2 [illegible]
[illegible] 17
dunque chil. 0,6 per Met.^{2}
costa [illegible] 30 [illegible] per [illegible]

[illegible] alla [illegible]
[illegible] 10 Maggio 1837 p. 57

Privilegi [illegible]

Privilegi [illegible] [illegible] in data 22 febb. 1830
I muri [illegible] delle abitazioni vengono [illegible]
[illegible] d'un porta carbone
[illegible]
[illegible]

riscaldati dei muri vengono immed.te tosto posti [illegible] la massa calda più [illegible] [illegible] con altra [illegible] [illegible] tutto il muro [illegible] [illegible] [illegible] altra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] e durante questa intonacatura [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di molto fine

[illegible] massa N.° 1. è [illegible] [illegible] [illegible] giallastro prodotto dalla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] particolarmente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] diventa [illegible], ma non già [illegible]

La massa N.° 2. è un miscuglio di una parte di olio di resina, ed [illegible] parti di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'asciugamento dei muri si eseguisce nell'estate

[illegible] vantaggi di queste [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] applicati ai muri [illegible] all'umidità; ma [illegible] anco in questo che la crosta stessa non si distacca dal muro, nè dall'urto, o da qualche altro inconveniente viene [illegible] danneggiata

[illegible]

[illegible] quello di lamine [illegible]

aggiunge [illegible]

[illegible] e perfetto [illegible] delle [illegible]

[illegible] alla [illegible]

[illegible]

[illegible] 11

[illegible] 195 [illegible]

[illegible] 267

[illegible] 214 [illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]

Avendo io dovuto partire da Udine [illegible] spedire [illegible]
[illegible] relativo [illegible]
ripetersi che [illegible] dopo [illegible]
[illegible] dovere [illegible] domani [illegible]
[illegible] onde [illegible] stato

~~[illegible]~~ nel sito [illegible]
[illegible]
[illegible]

Mi pregio di [illegible] con tutto il rispetto

[illegible] 1839 [illegible]

[illegible] del contratto [illegible] stabilire [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] il Coperto [illegible] lamine di latta

[illegible]

[illegible] la Casa [illegible] forma di sala [illegible] le ambe grandi parti fra un alto muro chiuso sotto la Cornice. Alle finestre [illegible] non si abbia [illegible] [illegible] del Coperto vengono [illegible] il Coperto debba una superficie orizzontalmente rispetta a ciascuna dell'ambe [illegible] 15 Klaft.; a ciascuna dell'ambe brevi parti 10. Klaft. cosicchè [illegible] superficie 150 □ Klaft.

[illegible]

[illegible] superficie del fabbricato [illegible] in conseguenza per 150 Klaft. 750 fior. Mon. d'argento

Poichè il piano delle parti del Coperto [illegible] della proprietà delle tegole [illegible] il Coperto un lungo quadrato [illegible] 15. Klaft. in lunghezza [illegible] il Coperto di tegole, materiale e lavoro [illegible]

[illegible] vale 1361 fior. 33 Kr.ni { [illegible] / [illegible] } 611.30

[illegible] annualmente 1/4 per cento delle [illegible] il Coperto [illegible] Kar. in totale [illegible] Klaft. [illegible] annualmente 1/4 per cento delle spese [illegible] del [illegible] sostituendo le nuove tegole

[illegible]

[illegible] tutto l'apparecchio [illegible] per ogni Klaft. nella superiore superficie [illegible] in un Coperto di latta [illegible] tegole in un Coperto di tegole, calcolare 1/3 meno nella spesa; in conseguenza 3 fior. [illegible] Kr.ni, cosicchè per tutti i 150 [illegible] 560 fior.

[illegible] che contiene l'intiera [illegible] Klaft. ——

[illegible] a 36 1/4 Kar. così le spese della lata
con ogni Klaft. importano di fior. 33 Kr. 3/4. La Natura, olio [illegible] insieme coi [illegible] in conseguenza [illegible]
[illegible] 151 $\frac{?}{10}$ Klaft. a 99 fior. 14 3/4 Kar. ——

[illegible] Coperto. La seggiola 500 fior. — Il Coperto 99 fi: 14 3/4 Karantani
La lata 86 fior. 15 K. = La somma intiera 1518 fior. [illegible]

Riparaz. del Coperto [illegible] che [illegible] non consiste [illegible] ma
[illegible] parti integrali un' intiera coperta, formano insieme congiunto, così [illegible] nel rinnovamento [illegible]
[illegible] Natura [illegible] l'uso
[illegible]
[illegible] mantiene in modo che in 100 anni abbisogni soltanto quattro volte [illegible]
[illegible] 33 Kar. [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] 18 [illegible]
[illegible] sono all'incontro nel Coperto di lata soltanto di [illegible]
[illegible] nel coperto di lata [illegible]
[illegible] quando quella è ben messa non [illegible] guastata dal fuoco, dall'umido, dalle tempeste ecc. [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

Il Rame si vendeva a L. 1.00 la lb, e la fattura con stagno [illegible]
Il Piombo [illegible]
[illegible]

Quindi un Metro q.e in Rame costa Aust.e L. 19.50
in Piombo — L. 17.80
[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] da 70 tutti — a 60 — [illegible]
Fattura al [illegible]

Sommano Aust.e L. [illegible]

in Rame a L. 19.50 . M.e 20 — L. 390.00
aggiunta l'Armatura — [illegible]

Somma Aust.e L. [illegible]

in Piombo M.e 20 a L. 17.80 — L. 356.00
[illegible] l'armatura — [illegible]

Somma Aust.e L. 401.00

in [illegible] M.e 20 a L. 7.25 — L. [illegible]
[illegible] l'armatura — [illegible]

Somma Aust.e L. 190.00

Avvertasi che a tutti li [illegible] occorre una tinta ad [illegible]

[illegible]

[illegible] .00

[illegible]

[illegible] [illegible]

Tavelle N.° 850 a £ 3.00 — [illegible]

Calce e Sabbia — — [illegible]

Fattura — — [illegible]

— 118.60

[illegible] 165.60

[illegible] — 14.40

[illegible] £ 180.00

Resta [illegible]

[illegible]

[illegible] — £ 6.76

fattura [illegible] [illegible]

Coloratura — — — .50

[illegible] 9.80

80 metri

[illegible] £ 185.80

[illegible] — £ [illegible].45.00

£ [illegible]

Nota — { Meglio ancora riesce, se la lata è alquanto più grossa, in modo cioè che 18 lamine formino un [illegible] (quasi cento funt.) Ritenendo del resto [illegible] }

Tintura

[illegible]

Poi [illegible] di terra d'ombra, perchè è un'argilla contenente [illegible] è composta della [illegible] (ciò minutamente macinato nell'olio di vernice), dà all'occhio un piacevole aspetto bronzino

Per un [illegible] di superficie di lata si adoprano —

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]		[illegible]
[illegible]		8
[illegible]		[illegible] 9 [illegible]
[illegible]		[illegible]
[illegible]		[illegible] $22\frac{1}{2}$

([illegible]

[illegible]

la densa tintura per ad [illegible] per ogni [illegible] di superficie a $33\frac{3}{4}$ [illegible]

Così la prima [illegible] per ogni [illegible]

[illegible]

[illegible]

(x) Qui la traduz.e è errata. L'orig.le tedesco dice:
"Das Schütz[illegible]blech - ammt Einsäumung 26 fl. 15 kr." [illegible] può tradursi: "Le lamine e piastre di difesa, ed [illegible] insieme colla orlatura [illegible] 26 k. 15"

1834 · 8 · Febb.° Bucate

[illegible] maria [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

1834·8·Febb.° **Bucato** 41 1

La nostra donna di casa ... ... che per ottenere un bucato ... nella sua caldaja piccola vi pone tre fogliere di cenere tamisata

		Boccali di cucina	Metri cubi
La detta caldaja riempita d'acqua alla misura solita per fare il bucato contiene secchi 11			
da Bly l'uno, dunque B.li 99 mettiamo B.li 100		100	1,1

circa

una fogliera di cenere tamisata, e colma come si suole metterla pel bucato mi pesò colla fogliera gr.e Venete ℔ 6:6

La fogliera vuota pesa ... 1:7

peso netto d'una fogliera di cenere tamisata ℔ 4:11

tre d'esse adunque peseranno gr.e V.te ℔ 14:9 Chil.mi 7,035

Desumesi dalle suggerite ... potrà ottenersi che ogni B.li 100 di acqua ... circa ℔ 15 gr.e V.e di cenere che in ... metriche, ... 100 d'acqua ... Chil.i 5,673 ... 0,057

cioè, in peso, 1 di cenere in 17,63 d'acqua

Detto giorno

Nella mia Lucerna d'Argand ... ... acque Decilitri 4. circa ... 400 e cenere tamisata finissima ... 24

O.e 10·45: accesa la lampada

" 11·18 cioè 0.e ... dopo accesa ... ...

" 11·48, cioè 0.e ·30 dopo il principio dell'ebollizione estinguo la lampada immerso un termometro nella più grande bollitura del ... giudo non offese più oltre ... 80 ...

Raffreddato a ℔ +6: R.e ... ... 1005 ... ... ridotto a ... Decilitri 3,5

1834 9. Febb:

a 0.8 $\frac{1}{4}$ m Ho posto in una boccia acqua fredda ... 4
cenere tamisata della stessa qualità di quella
dell'esp.° di jeri già retro detto - - - - Lib.e 24
l'ho sbattute bene assieme per cinque minuti

" a 0.2 $\frac{3}{4}$ dop. aver lasciato in riposo il liquido lo filtro quanto e provato
all'areometro lo trovo della gr.à sp.ca di 1002 a Rr + 6 R°
lo rimetto nella boccia assieme alla stessa cenere e
lo scuoto per altri 5 minuti

" 5 $\frac{1}{4}$ filtrato di nuovo lo trovo di - - - - 1004,2
lo scuoto per altri 5 minuti

" 8 $\frac{1}{4}$ ora filtrato di nuovo è della gr.à sp.a di - 1004.7
lo scuoto dopo rimesso nella boccia, per altri 5 min.

10 0.8 m ora lo filtro di nuovo, alla temp.a di Rr + 9 $\frac{1}{2}$ R° è - 1004,7

" 12. Dal filtro ne sono scolati — Decil 3,53
il filtro colla cenere residua umida pesa Lib.e 61,5
il filtro pesava prima — — — — — " 1,9
cenere e dissoluz.e alcalina assieme Lib.e 60,2 [?]

Nella prima esperienza dopo messa la tanta della cenere nel
l'acqua nella proporz.e del 6 $\frac{0}{0}$ in peso, e con mezz'ora di ebulli-
zione ho ottenuto Decil 3,3 della gr.à sp.a di 1005,2, quindi
3,3 × 5,2 = - - - - - - - - - - - - - - - - 1716

Nella seconda esper. pel egual proporzione di cenere in
acqua alla dimora di 12 ore a freddo ma rimestato
inchinando in questo pattempo della rimestè di cinque minuti
per volta, ho ottenuto Decil 3,53 che × per 4.7, essendo risultato
della gravità specif. di 1004,7 fanno — — — 16,59

Dunque 12 ore di tempo e li replicati scuotimenti hanno
supplito questi per intero all'ebullizione di mezz'ora per
sciogliere la sostanza alcalina dalla cenere

1834 · 8 · Marzo

[illegible] orat. Moro [illegible] ... in Casa ho fatto porre [illegible] ... vio fatto nel modo ordinario, e divenuto all'ispero perfettamente [illegible] [illegible] quelle che io avea notate [illegible] [illegible] [illegible] + 14 [illegible].

1833. 16. Febb.° 44 1.

avea comprato giorni sono al Neg.° Silaferro in Piazza un pezzo di soda che mi si diede involto in carta sulla quale era scritto, soda di Spagna, ed oggi ho proceduto come si prescrive da M.r Descroizilles a C.° 6 del mio Opusc. delle mie Notizie sopra.

Dal volume di 1. Decilitro d'acqua posto nel filtro ho ottenuto nel termine di un'ora c.a Cent.ri 8,4 di dissoluz.e e impedisciva nè v'era più liquido nel filtro da poter fare questa dissoluzione avea la gravità specifica di 1047 a 10 +6 R.r

e siccome M.r Descroizilles dice ~~a C.° 6~~ che operando come egli suggerisce si può essere certi che tutto l'alcali fu disciolto, per verificare un tal fatto, ho gettato sulla faccia della ~~pietra~~ soda nel filtro altri 13 Centilitri di acqua (che 1. Decilitro non mi bastava per poterla provare poi con un areometro segnato ~~ai~~ ~~per~~ ad $\frac{1}{1000}$ di gravità specifica) ne ho raccolti Centil.i 12,7 e posso comprendere qualche piccola che si sparse, onde questi altri 13 centilitri che trovai della gravità spec.a di 10078

da ciò apparisce che li Cent.ri 8,4 derivati dal primo Decilitro d'acqua posti nella soda non trasportarono, ~~tutta~~ e essa tutta la sostanza solubile ~~l'alcali~~ che conteneva essendone restata ancora tanta da portare altri 13 centil. dalla gravità di 1000 a quella di 1007,8 (se pure ~~anche dopo questa seconda dissoluzione non rimane ancora del residuo terroso dell'altro alcali~~ ~~ciò che io potrei io rigettare non~~ ~~necessaria~~. e volendo assicurarmi se dopo questa seconda

7.

dissoluzione fosse ancora restato nella feccia della soda qualche poco di alcali solubile, gettai in essa altri 13 Centilitri d'acqua, che scolati interamente dal filtro mi diedero la gravità sp.ca di 1000.6, ed avea quest'acqua ancora un poco di sapore alcalino, pure, ~~essendo~~ questo sapore e la gravità idrometrica essendo ridotti a piccolissima cosa pensai non essere d'uopo di ulteriormente progredire colle dissoluzioni di questa ~~[illegible]~~ soda, supponendo di poter considerare con queste tre approssimazioni esaurita tutta la materia alcalina ch'era in essa contenuta. Faccio ora il seg.te calcolo. Ho ottenuto colla

1.a Dissoluzione	Centil. 8.4	della gr.a idrometrica di millesimi 47		fanno Mill.	394.8
2.a	13,–		7,8		101,4
3.a	13,–		0,6		7,8
	34,4				504,–

Da questo calcolo apparisce che colla prima dissoluzione non si sono ottenuti che i 4/5 scarsi della totalità dell'alcali contenuto nella soda sottoposta all'esperimento (il 78 1/0 %) e benissi vero però che essendosi nella detta 1.a dissol.e posti colla soda un Decilitro d'acqua e quella scolata dal filtro non essendo stata ~~che~~ come si disse che Centil. 8.4 a mill. 47 diedero 394.8 fu ~~[illegible]~~ la rimanente quantità d'acqua ~~restata~~ nella feccia e nella carta del filtro, cioè . 1.6. ~~[illegible]~~, se si avesse potuto ottenere si sarebbe insieme coll'altra avrebbe dato egualm.e a mil. 47 ... 75,–
e così con quella della prima dissoluz.e si avrebbe avuto acqua Centil. 10, a millesimi 47 M. 470,–
cioè

circa 14/15, ossia di 93 p. % dell'intero quantità di sostanza 2: che la soda conteneva; ma ad onta di ciò sarebbe restato nella feccia della soda, supposta anco ridotta a sole di 7 p. % della totalità di d.° sostanze solubili. Volendo adunque ottenere tutta, o la maggior parte del detto alcali, sembra necessaria almeno una seconda dissoluzione che s'impregni tanta di quella risulta dall'acqua della prima restata nel filtro e nella feccia, quanto di quello che la feccia stessa può avere ritenuto in se. Dopo questa 2.a dissol.e pare che stando alle su sopra riportate esperienze che non resti di perduto che [illegible] di alcali; il quale potrebbesi ottenere con una 3.a dissoluzione.

Ma per conoscere più esattamente queste proporzioni bisognerebbe adoperare nelle varie replicate abluzioni sempre la stessa quantità d'acqua al quale oggetto rifacendo questa esperienza bisognerà eseguirla sopra 20 gr.e di soda disciolta la prima volta in 2 decilitri d'acqua, ed usare alla 2.a, la 3.a e seguente, ancora alla 4.a dissoluzione con sempre uguale misura d'acqua che ciò sarà sempre in quantità sufficiente per essere riguardata col mio salacterometro portante anco la graduazione della gravità specifica.

Si noti che nelle sopra indicate dissoluzioni l'acqua fu passata due volte nel filtro sulla feccia della soda.

18. Febb.o

Faccio ora la progettata esper.e in quantità doppia di quella del 16 avendo gr.e 20 della sud.a soda, ridotta però in polvere non fina. Il filtro di carta entro cui getterò la soluz.e pesa gr.e 1,8, dopo l'operaz.e lo peserò colla feccia bene disseccata e così conoscerò quanta parte delle 20 gr.e sia stata disciolta dall'acqua.

4 Triturata la soda replicatamente in un mortajo di vetro come nel [illegible] primo, e sciolta in 20 centil. d'acqua, terminata la lisciviazione me ne ottenni centil. 17,5 della gr.à sp.a di 1044;
Rigettata di nuovo nel filtro sulla feccia della soda la [illegible] bene sgocciolata mi diede [illegible] cent. 17,5 di - 1040,5
Egualmente riversati una altra volta nel filtro sulla feccia stessa ottenni [illegible] della gr.à sp.a di 1047.
Ma per avere la quantità intera dei 20 centilitri ne posi nella feccia [illegible] altri 2,5 e dopo essere stati filtrati per tre volte come gli altri centil. 17,5 [illegible] e mi risultò un liquore [illegible] prima d'[illegible] di centil. [illegible] della gr.à sp.a di 1044.

La feccia messa da parte, restata alla 2.a dissoluzione gettando nel filtro sulla feccia altri 20 centilitri d'acqua di pioggia, e ripetendo per tre volte come nella prima, ottenni centilitri 20 ~~della gr.à sp.a di~~

nella 1.a lisciviazione della gr.à specifica di	1001,9
nella 2.a	1004,8
nella 3.a	1005,1

La feccia anche questa da parte venne [illegible] alla 3.a dissoluzione gettando nel filtro sulla feccia altri 20 Centilitri d'acqua, i quali ~~dalla feccia [illegible]~~ [dopo la lisciviazione] ottenni della gr.à di 1002,0
nella 2.a di
nella 3.a di

Quindi ho ottenuto colla dissoluzione			Somma ne' [illegible]
1.a centil. 20 della gravità di maggiore [illegible]		44.	880.
2.a 20		5,1	102,
3.a 20		2,-	40,-
60			1022,

Dai dati sopraesposti di questa 2.a esperienza si potrebbe rilevare quanta sostanza alcalina in peso sia stata dalle varie dissoluzioni sottratta alle lib.e 20 di soda e ciò mediante il seg.te calcolo:

1.a Dissoluz.e Centilitri 20 = Millilitri 200, questi se fossero di acqua pura della gr.à sp.a di 1000 peserebbero lib. 200, ma di questa dissoluz.e della gr.à di 1044 pesano in fatto lib.e 208,80

2.a Dissol.e ... C.ri 20 = Mill.ri 200 della gr.à di 1005,1 . 201,02

3.a " ... " " 20 = " " 200 ... " 1002 . 200,40

Millilitri 600 lib.e 610,22

Dedotto il peso dell'acqua pura dei 600 Millilitri .. 600.

Rimane il peso della sostanza alcalina lib. 10,22

Ciò porterebbe che dopo asciugata la feccia dovrà essere un residuo almeno peso minore della " 9,78

che mancherebbero a completare le lib.e 20,00

Perchè in tanti versamenti da vaso a vaso qualche piccola cosa è andata perduta, e perchè la 2.a e 3.a dissoluz.e essendo state assaggiate col Pesasaline di Chevalier, dubito nei ragguagli dei gradi di questo strumento con quelli della gr.à specifica di aver forse calcolato ½ millesimo di specifica di meno, il che darebbe lib.e 0,20 da aggiungersi alla sopramentata quantità; che diverrebbe così di lib.e 10,42 ed il residuo si ridurrebbe a lib. 9,58

Q 21. Detto. Asciugata bene all'aria ed al sole la feccia col filtro si trovò del peso di lib.e 11,45, dalle quali dedotte lib.e 1,80, peso del filtro, restano lib.e 9,65 di feccia residua, ciò appunto quasi esattam.e come dovea essere stato al premesso conteggio.

6.

Li 22 febb.o 1823; la gr.a sp.a dell'ultima distillaz.e di 1002 facendomi sospettare che nella feccia posta restarvi ancora qualche cosa di volatile, la unii ad un poco di quella che ebbi dalla prima sperienza del di 5, e n'ebbi lib.e 12, che assoggettai ad una nuova macinazione nel mortajo di cristallo aggiungendovi a poco a poco 1 Decilitro d'acqua. Feltrato il miscuglio in un filtro di carta dal peso di gr.i 1,5 dopo tre filtrazioni ebbi Centilitri 7,7 di distill.o della gr.a sp.a di 1001,8

Per avervi messo 1 Decil. gettai nella stessa feccia e distillai di nuovo altri Cent.i 2,3 d'acqua, che uniti poi alli preced.ti Cent.i 7,7 mi diedero 1 Dec.o della gr.a sp.a di medesima di ... 1001,8

in una 2.a distillaz.e ottenni 1 altro Decilitro di ... 1000,8

in una 3.a distill.o ebbi 1 Decilitro di ... 1000,7

in un 4.a ——— 1 ... 1000,4

distillate tre volte separatamente

Somma Millilitri 400 della gr.a sp.a media di 1000,9

assaggiato col mio Areom.o a gradi sp.i più sensibile 1001,-

Un altro Decilitro di una 5.a distil. gettata nella stessa feccia vi sortì dopo tre filtrazioni della gr.a sp.a di ... 1000,3

Un'altro in una 6.a idem ... 1000,7

Un'altro in una 7.a id. ... 1000,-

Somma Millilitri 300 della gr.a sp.a media di ... 1000,2

assaggiato col med. Are.o più sensibile lo trovai di ... 1000,4

Restavami ancora più addietro al ... articolo per conoscere il peso della materia estratta dalla feccia sottoposta a queste sperienze, con le mie esse due serie di distillazioni

Nella 1ª serie Millilitri 400 della grav. sp. di 1001,
dirò 1000 a 1001 come Gramme 400 a — Gr.e 400,40

Nella 2ª serie Millilitri 300 della gr. sp. di 1000,4.
dirò 1000 a 1000,4 come — Gr.e 300 a — , 300,12

Somme M.i 700 — Gr.e 700 Gr.e 700,52

Deduco il peso dei 700 Millilitri d'acqua pura 700. —

Rimane il peso della sostanza disciolta — Gr.e ,52

La feccia sottoposta a questa sperienza pesava come si dice Gr.e 12,1 disseccata che sia ne dovrebbe adunque rimanere nel filtro — — — — — — 11,58

5. Marzo. Dopo bene disseccati al sole il filtro e la feccia unipesano Gr.e 10,80, il filtro pesava prima Gr.e 1,52 rimane dunque la feccia del peso di sole Gr.e 9,28

Qui c'è grande errore trovandosi una mancanza di Gr.e 2,30 che non so da cosa derivi

27. D.o Ho unito assieme Decilitri 6 delle ultime dissoluzioni ed ho avuto un liquido che provato al mio areom.o sensibilissimo lo trovai della gravità specifica di — 1000,75.

l'ho fatto evaporare all'lento calore di una lampada senza farlo bollire e ridotto alla giusta metà; l'areometro stesso lo indicò di — 1001,53

~~come appunto sarà errore~~ ma trovai in fondo del vaso una deposizione biancheccia

30 Ho posto ad evaporare Decil.i 7 di queste dissoluzioni della grav.a sp.a di — — — — — — — 1001,3
e ridotti a Decil.i 3: mi risultarono di — 1002,6

Ho unito assieme questi D.li 3½ di 1002,6
con altri — — 2½ di 1006,8.
e mi risultarono detti 6½ di 1004,5
Posti ad evaporare e ridotti a D.li 3,7 di 1009, —

8.

e questi evaporati di nuovo furono ridotti a Decil.° 1,4 di 1020. —
NB Queste ultime evaporazioni furono fatte con la lampada d'Argant a bollitura

L'ultimo Decil.° 1,4 mi risultò un tantino gialletto; non so se questo coloramento possa essere proceduto dal fumo che mandò fuori per qualche tempo il lucignolo della lampada che avea esteriormente annerito l'apparato del vaso di vetro in cui si effettuò la bollitura, e che forse potrà in parte essere per la bocca del vaso penetrato nell'interno

2. Ottob. Ho posto ad evaporare D.tri 2,8 di — 1042.5
ridotti a ——— 1,45 risultarono di 108.

~~e questo [illegible] più [illegible] gialletto~~

Questo liquido quantunque tanto più concentrato del preced.e è affatto scolorato, dunque mi conferma nell'idea che il fumo del lucignolo abbia in quello prodotto quella leggerissima tinta di giallo.

Ora uniti ambi queste due quantità di liquidi cioè
Quello un po' gialletto — Dec.tri 1,4 della gr.à di 102. —
e quest'altro scolorato — 1,45 — 108.
mi risultano — D.tri 2,80 della grav.tà 105. —

appena appena gialletto.

3. Li pongo ad evaporare e ridotto a D.tro 1,5 è di — 109.
indi a — 0,75 è di — 117,8

4 Centilitri 7 di questa soluz.e d'iodio concentrata a 117,8 li pongo in vasetto di larga bocca coperto di semplice carta, onde ne evaporizzi lentamente [illegible] in essi si cadano [illegible]

6. Attraverso del filtro entro cui era restata la feccia di tutte le precedenti filtrazioni faccio passare dell'acqua pura di pioggia ed la
1 prima quantità di Decil.i 2,8 mi risultò della gr. sp. di 1003,8
La seconda di — — 2,7 — — 1000,0
ho posto quest'ultima ad evaporare nella lucerna [illegible] e ridotta a [illegible]

...chi Centiliti 5 = risultò della gravità specifica di 1000
dunque qui non c'era sostanza alcalina, però dopo l'ebollizione
deposto della fecula che passai nel filtro med.e

[illegible]

Estratto
delle cose più notevoli contenute nell'opuscolo intitolato

Notices
sur l'alcali-mètre et autres tubes chimico-métriques,
ou sur le Polymètre-chimique et sur un petit
alambic pour l'essai des vins
par F. A. H. Descroizilles
troisième édition corrigée et augmentée
Paris 1824

C.a 18 Genn.o 1833

l'area alcalimetrica in figura [illegible] piccolo di Mr Descroizilles affidatomi oggi insieme coll' opuscolo Notice etc, posta scritta da mia parte

[illegible] alcalimetro ne pare [illegible] scritte [illegible] nel [illegible] l'impronta della cifra di Descroizilles

Alia parte [illegible]

Decay
ou
2 Gros
44 Grains

infatti [illegible] è [illegible] 10 Gramme

Notice sur [illegible] alcali-mètre et autres tubes chimico-métriques [illegible] petit alambic pour essais [illegible] par A. H. Descroizilles 3e édition 1824 [illegible]

[illegible] importante dice l'autore [illegible]

[illegible] 1825 [illegible]

[illegible] al suo piccolo Lambicco d'assaggio

C.IX [illegible] a questa 3a edizione che à composta di [illegible] [illegible]

X questo supplemento [illegible] [illegible] al suo Aréomètre [illegible]

[illegible] n'ont [illegible] argentino questo metallo [illegible] ([illegible] 30 . 28)

Osservit [illegible] vegetabili diventati legnosi danno meno di potassa che i loro germogli, e getti dell'anno ancora verdi, poiché tutte le parti disseccate, o convertite in paglia, [illegible] animale [illegible] non danno più guari affatto di potassa [illegible] 38 [illegible]

2.

20 Iodio corpo semplice scoperto da M. Courtois!

29. Soda di varec — prodotta dalla combustione di alghe ed altre piante cresciute alle sponde del mare. (V. al. 39)

21. Sal di soda naturale, o natrum — si trova in [illegible] al fondo d'alcuni laghi d'Egitto e d'[illegible], che nella [illegible] calore lasciano il loro fondo scoperto ogni anno (V. al. 39)

24. L'acido solforico del commercio m'[illegible] meritare la preferenza: si trova da per tutto a buon mercato ed in uno stato sempre eguale di concentrazione, cioè a Gr. 66 dell'Areometro di Baumé, corrispondente a 84 centesimi di gravità idrometrica, secondo le mie notizie sull'areometria e sul nuovo strumento che ho chiamato areometrografo (V. al. 41)

Alcalimetro

20 È un tubo di vetro di 20 a 25 cent.[i] (P.[i] 8 a 9) lungo, e [illegible] (10 millimetri, 7 a 8 linee) di diametro, munito all'orifizio di un orlo alle volte che si intinge nella cera bianca disciolta in un cucchiajo onde nei versamenti del liquido non iscorra lungo le pareti esterne del tubo

20 Deve contenere al [illegible] meno 80 e al più 80 millilitri d'acqua, ossiano grammi (V. al. 11 di questo estratto)

28 80 grammi di acido solforico a Gr. 66 B.[e] equivalgono a Millilitri 43½ dunque invece di pesare grammi 80, si può misurare del sud.[o] liquido Mill.[ri] 43½

Il liquore alcalimetrico è composto di un miscuglio di Gr. 80 del d.[o] acido e [illegible] aggiunto con tanta acqua, quanta ne abbisogna per formare un tutto del volume esatto di 8 Decilitri

29. Oltre il tubo ed il liquore alcalimetrico bisogna avere
1.° Dello sciloppo di viole
2.° Della carta tinta nella infusione di tornasole e leggermente [illegible] di [illegible] d'una [illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible] perfettamente [illegible] una piccola porzione di liquore alcalimetrico, che fu descritto
3.° Della carta tinta colla infusione di tornasole cui siasi aggiunta una porzione di liquore alcalimetrico talmente picc[illegible]

10 che rimanendo questa carta ancora bleu sia suscettibile di cogliare al ~~verde~~ rosso per l'aggiunta d'una nuova porzione infinitam.te piccola del liquore alcalimetrico.

11.° Una piccola bilancia: bastano quelle da pesar le monete di cinque franchi. Si può servirsi anche di meno piccole, purchè siano giuste e sensibili.

Un decagramma, od un peso di 2 grossi e 44 grani $\frac{2}{3}$, oppure una moneta nuova di 2 franchi.

Delle tazze da caffè se non si hanno di quelle ad orlo rovesciato che sarebbero le più adattate, prima di decantare, come si dirà, il liquore, bisognerà ungere leggerm.te con che grasso esteriormente una parte del loro orificio, il che impedirà l'effusione del liquido lungo le pareti esterne.

Dei piccoli stecchetti di legno o dei pezzetti di tubi di vetro chiusi alle loro estremità.

41 Una bottiglia d'acqua ed un piatto.

Incominciate per la soda, per la potassa d'America, per il natrum ecc. col mezzo de' pistelli di metallo avanti di pestarli nel loro maggiore dame, al qual uso possono servire anco i mortai di cristallo e di porcellana intendendone però con precauz.e

Assaggio alcalimetrico della potassa

Pesate esattamente un decagramma di potassa, mettetela in una tazza, ove avrete già posto una quantità d'acqua all'incirca eguale ai $\frac{3}{4}$ della capacità totale del tubo metrico, meglio tutta la dissoluzione della potassa agitandola con un pezzetto di legno o di tubo di vetro ecc. a tre o 4 riprese nello spazio di un'ora circa, ogni 5 minuti circa per volta; quando crederete la dissoluz.e compiuta, versatela nel tubo metrico, che terminerete di riempire coll'acqua. Rimettetela nella tazza in cui [illegible] un'altra misura d'acqua pura, agitate anche questa [illegible] nello spazio d'un [illegible] per facilitare la precipitazione d'una leggera deposizione, che si terminerà col riposo.

Terminata la deposizione, inclinate la tazza con precauzione dalla parte che sarà vuota di residuo e riempitene esattam.te il tubo

metrico di liquor chiaro. Così mutatelo in un'altra grande tazza dopo di che collocate sopra d'un piatto da una parte dei piccoli quadratelli di c.a due [illegible] di carta di tornasole arrossiti ancora al rosso, e d'un'altra parte di quelli che sono ancora di color bleu, ma vesi assai facili a ritornare al rosso come si è detto.

Versate ora nell'alcalimetro il liquore di prova sino al segno 0 [illegible] le [illegible] con una mano manca ed inclinatelo, il [illegible] che contiene la metà della dissoluzione alcalina chiara. Il liquore acido vi si farà cadere a goccia, a piccolo filo nello stesso tempo con uno dei detti vasi agitatore [illegible] che il miscuglio facilitando così lo sviluppo dell'acido carbonico che si manifesta [illegible] effervescenza. Quando avrete inclinato l'alcalimetro [illegible] presso alla linea seg.ta 40 assaggiate se la saturazione [illegible] una [illegible] quindi l'agitatore, e ponete la [illegible] sopra uno dei piccoli quadratelli di carta rossa, che deve divenir bleu e la potassa non è di qualità inferiore; perchè sarebbe un indizio di saturazione che [illegible] a [illegible] prima delle precauzioni la prova. Ma ciò non succede per le buone potasse [illegible] linea [illegible] 40, il [illegible] assaggiato deve far ritornare al bleu la carta di tornasole [illegible] ordinariamente aggiungere dell'altro acido che produce una nuova effervescenza. Quest'aggiunta però deve farsi [illegible] e toccare ogni volta un piccolo quadrato di carta bleu per [illegible] quando finalmente l'ultima carta toccata prende una tinta tendente al rosso. Allora dopo aver collocato in posizione perpendicolare l'alcalimetro si vedrà a qual linea giunge il restante liquore [illegible] saggio [illegible] terrete un grado di meno per compensare [illegible] eccesso di saturazione. e pertanto il liquore si [illegible] a 50 non ne contando che 51, questo è il grado medio delle potasse del commercio [illegible] che [illegible] saturazione [illegible] 55/100 del loro peso d'acido solforico.

[illegible] stabilità e facilità degli assaggi coll'alcalimetro

Questa maniera di comprendere le forze alcaline ci sembra certa ed invariabile. Per convincersene resta a ricordare l'operazione abbiamo descritto. Da una parte abbiamo posto in dissoluzione decigr.mi 100 [illegible] o 100 dec.

decigramma di potassa. ma siccome non abbiamo versato l'acido che nella metà di questa dissoluzione ne segue che non abbiamo veramente impiegato che 100 mezzi decimi di gramma. Dall'altra parte abbiamo posto nell' alcalimetro 50 millilitri, cioè 100 mezzi millilitri di un liquido composto d'acido solforico e d'acqua in proporzioni tali che l'acido vi entra al peso di 5 centigramme per mezzo millilitro. Li 100 gradi del liquore d'assaggio contenevano adunque 100 mezzi decimi di gramma d'acido effettivo, e se abbisognarono 55 mezzi millilitri di questo liquore per saturare la potassa, possiamo dire essere evidentemente fondati a dire che questo alcali ha assorbito ~~55 centesimi~~ [illegible] una quantità d'acido solforico eguale a 55 centesimi del suo peso. Così ogni assaggio si fa senza calcolo e l'istrumento fa per se solo il resto

Saggi alcalimetrici delle potasse dure del natrum delle ceneri ~~[illegible]~~ (gravelées) (residuo della combustione delle feccie dei vini e del tartaro minuto), ceneri di tabacco, ed altre in masse compatte

Basta aggiungere che d'una leggera modificazione al già descritto, necessario per applicarlo all'assaggio delle potasse dure del natrum ec. per veder un decagramma, cioè di 10 gramme, se ne pongono c.a 20 in un mortajo mezzano e si macinano per tempo per 5 minuti a segno che ne risulti una polvere fina di cui se ne pesa in seguito esattam. un decagram che si mette nell'acqua, e si procede del resto come si è detto per la potassa

Assaggi alcalimetrici delle sode

Si prima [illegible] dai canti cassa e [illegible] della soda [illegible] prenderne un campione composto d'una porzione [illegible], [illegible] di polvere di crosta, e dell'interno dei pezzi, e si pesta per il tutto in un grande mortajo in modo che li frammenti li più grossi [illegible] un [illegible] di [illegible]. Questa polvere di soda si custodisce in bottiglie ben chiuse sino al momento dell'assaggio, poiche l'aria [illegible] pure dalla umidità ne soffre alterazione avendo io veduto dei campioni di soda che per l'umidità dell'aria avevano aumentato il loro peso del 40 p. % senza cessione di apparir secchi

6.
49. almeno di fare l'assaggio prendete 1 decagramma di [illegible] soda già
pistata, come si disse. d'altra parte ottenute in una piccola [illegible] una
quantità d'acqua eguale a $\frac{9}{10}$ d'un decilitro, mettetene i $\frac{2}{10}$ decimi
in un mortajo di marmo, ove getterete la soda che vi diluirete [illegible]
mente e con diligenza per 2 minuti; poi gettatevi sopra i due altri decimi
d'acqua alla volta. Mescolate bene, lasciate riposare per alcuni secondi
e decantate l'acqua che soprannuota in modo da non lasciar cadere
con essa [illegible] porzione di soda che [illegible] più fina [illegible]
[illegible] che resta nel fondo del mortajo per due minuti, aggiunge[te]
[illegible] due decimi d'acqua, mescolate bene, [illegible] un
momento e decantate come prima. Ripetete la triturazione,
~~decantazione~~ l'addizione dell'acqua e la decantazione finchè
50 tutta la soda [illegible] in una misura decilitro, e finchè con un
poco meno d'un decilitro d'acqua [illegible] tutto [illegible] lavare
la soda e asciugato esattam. il mortajo ed il pistello, usando
la maggior diligenza, onde il tutto senza la minima perdita
sia introdotto nella misura decilitro.
[illegible] alle [illegible] delle decantazioni le parti insolubili [illegible]
[illegible] dal liquore [illegible] rimanere nel mortajo [illegible]
[illegible] pistello [illegible] alla parte [illegible] dalla quale si
versa il liquido nella piccola misura [illegible] riempite precisa
mente [illegible] con la piccola quantità [illegible] che sarà necessaria,
per [illegible] di tutto [illegible] quale [illegible]
[illegible] che dopo [illegible] ancora [illegible]
di fuori da poter [illegible] Dopo di ciò scuotete
fortemente questa bottiglia per 5 o 6 minuti; indi lasciate [illegible]
all'incirca lo stesso spazio di tempo. Decantate allora il liquore
e fatelo passare attraverso un filtro composto d'un quadrato di
carta [illegible] che [illegible]
to del diam. di [illegible] 2 [illegible] Quando sarà passata una sufficiente
quantità di liquore ben chiaro prendetene un mezzo decilitro
[illegible] con precisione e procedete alla [illegible] col liquore
alcalimetrico precedentemente posto nel [illegible] c, come
si [illegible] per la potassa.
Questo assaggio essendo ogni cosa antecedentemente predisposta può
cominciarsi e compirsi in [illegible], e si può essere certi che tutti [illegible]
[illegible]

53. Risultati accu medii ordinarj

e varie rispetto alcune sorte ordinariam.te li centesimi alcali materii notati nella seg.te tabella essa è il risultato d molte migliaja d alcali che sono avuto occasione di fare nel corso di più di 40 anni.

Potassa d'america, 1.a sorte	— 60 a 63 centesimi
Potassa caustica in masse rossiastre, d'america, 1.a sorte	— 60 a 63
Potassa d'america 2.a sorte.	— 50 a 55
Potassa caustica in masse grigiastre d'america 2.a sorte.	— 50 a 55
Potassa bianca di Russia	— 52 a 58
Potassa bianca di Danzica	45 a 52
Potassa blu di Danzica	45 a 52
Soda d'alicante	— 20 a 33
Natrum	10 a 33
Soda e Natrum di qualità inferiore	10 a 15
Sale di soda cristallizzato e bene sgocciolato	36

M.r Darcet che ha pubblicato negli annali di chimia di g.o 1808 al ciglio 811 una bellissima memoria sopra gli alcali, da i seguenti risultati alcalimetrici delle ceneri di legno bruciati ne camminu.

Ceneri di legno nuovo	8 1/5
Ceneri di legno trasportato nell'acqua (flotté)	— 4 1/5

Per altro negli alcali del commercio s'incontrano alle volte de risultati accumi molto differenti da quelli qui sopra indicati, per certo dalla malizia degli uomini, da altre cause.

54 Sotto la forma di potassa dura d'america si trovano in commercio delle masse dure saline che non sono che del natrum o del sale di soda reso caustico colla calce: si trovano anche delle pretese potasse di Russia che non sono che del sale di soda diseccato. Ma spesso ai consumatori degli alcali importa di conoscere a quelli

che

6.

49. al mom.to di fare l'assaggio prendete 1. Decagramma di [illegible] soda già
pistata, come si disse, e d'altra parte abbiate in una piccola bottiglia una
quantità d'acqua eguale a [illegible] d'un Decilitro, mettetene 1/10 o Decimo
in un mortajo di marmo, in cui [illegible] la soda [illegible] [illegible]
mente e con diligenza [illegible], [illegible] gettatevi sopra [illegible]
d'acqua della [illegible] Mescolate bene lasciate riposare per alcuni [illegible]
e decantate l'acqua che soprannuota in modo da [illegible] [illegible]
con essa che [illegible] porzione di soda che è la più fina [illegible]
[illegible] ciò che resta nel fondo del mortajo per due minuti; aggiun
tatevi due decimi d'acqua mescolate bene, [illegible] [illegible]
momento e decantate come prima. Ripetete la triturazione, e
~~Decantazione~~ l'addizione dell'acqua e la decantazione finch
50 tutta [illegible] sia [illegible] in una misura decilitro e finchè im
poco meno d'un decilitro d'acqua avrete, tutto [illegible]
della soda e [illegible] esattam. il mortajo e [illegible] [illegible]
la maggiore diligenza, onde il tutto senza la minima perdi
sia introdotto nella misura decilitro
[illegible] per all'altre delle decantazioni si [illegible]
[illegible] dal liquore alcalino [illegible] [illegible] nel mortajo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] alla parte [illegible] dalla qual
versa il liquido nella piccola misura. Ciò fatto riempite precis
mente [illegible] con la piccola quantità [illegible] che sarà necessaria
poi introducete il tutto in una bottiglia qualun. [illegible]
d'un turacciolo che dopo [illegible] [illegible] [illegible] ancora tanto
di fuori da poter essere levato al bisogno. Dopo di ciò [illegible]
fortemente questa bottiglia per [illegible] minuti, indi lasciate [illegible]
[illegible] lo stesso spazio di tempo. Decantate allora il liqu
e fatelo passare attraverso un filtro [illegible] [illegible]
carta [illegible] da [illegible] fogli e che allocherete in un piccolo [illegible]
to del [illegible] [illegible] 2. Quando sarà passata una [illegible]
quantità di liquore ben chiaro, prendetene un mezzo decilitro
misurato con precisione e procedete alla saturazione del liq. [illegible]
alcalimetrico precedentemente posto nel suo tubo sino a 0, come
si è detto per la potassa
Questo assaggio essendo ogni cosa anteriormente preparata può
cominciarsi e compirsi in [illegible], e si può essere certi che il risultato
[illegible] [illegible]

53. Risultati assai medii ordinarj

e varie restarono ancora che trovasi ordinariam.te li centesimi alcalini indicati nella seg.te tabella essa è il risultato di molte migliaja di saggi che si sono eseguiti ... di fare per lo corso di più di 40 anni.

Perlassa d'America, 1.a sorte	60 a 63 centesimi
Potassa caustica in masse rossastre, d'America, 1.a sorte	60 a 63
Perlassa d'America 2.a sorte	50 a 55
Potassa caustica in masse grigiastre d'America 2.a sorte	50 a 55
Potassa bianca di Russia	52 a 58
Potassa bianca di Danzica	45 a 52
Potassa blu di Danzica	45 a 52
Soda d'Alicante	20 a 33
Natrum	20 a 33
Soda e natrum di qualità inferiore	10 a 15
Sale di soda cristallizzato o bene sgocciolato	30

M.r Darcet che ha pubblicato negli annali di Chimica di g.re 1808 e in luglio 1811 due buone Memorie sopra gli alcali, dà i seguenti risultati alcalimetrici delle ceneri di legni bruciate nei commercio.

Ceneri di legno nuovo	8 1/5
Ceneri di legno trasportato nell'acqua (flotté)	4 1/5

54. Per altro negli alcali del commercio s'incontrano alle volte de risultati assai medii differentissimi da quelli qui sopra indicati, derivanti o dalla malizia degli commercianti o da altre cause

Oltre le forme di potassa dura d'America si trovano in commercio delle masse dure saline che non sono che del natrum o del sale di soda reso caustico colla calce: si trovano anche delle pretese potasse d'America che non sono che del sale di soda diseccato. Ma spesso ai consumatori degli alcali importa di conoscere a quelli

che

che vengono da essi venduti sotto la denominaz.e di potassa, lo siano in fatto, oppure se sia della soda così trasformata.

Chi è un poco istrutto in chimica potrà valersi della dissoluz.e di platino; ma questo mezzo è ben lungi dall'esser a portata di tutti i consumatori come lo è quello che sono ora per indicare.

Versate in una tazza di porcellana il liquore che è stato decantato quando si fece il saggio delle alcali di cui si è parlato [illegible] la specie ed esponetelo ad una lenta evaporazione. A misura che l'acqua si dissiperà vedrete deporsi de' cristalli salini; se essi sono [illegible] formati come dei piccoli diamanti, se sono compatti, e difficilm.e si [illegible] all'esterno sulla lingua, e conservano la loro trasparenza e la loro forma in un'aria secca e calda, è del solfato di potassa. La potassa assaggiata è pura. Ma se i cristalli sono meno [illegible] e meno trasparenti, se sono poco compatti e si [illegible] facilm.e nella punta della lingua; se perdono la loro trasparenza e forma in un'aria secca e calda, se si riducono in una polvere leggera bianchissima ed opaca, e si sciolgono assai facilm.e nell'acqua, questo è del [illegible] di soda. L'alcali assaggiato [illegible] della soda oppure era più o meno [illegible] di soda se la massa
65 dei cristalli ottenuta è più o meno composta di solfato di soda e di solfato di potassa.

Caustificazione degli alcali

67. Eccone un esempio nella seguente doppia esperienza.
Prendete calce viva 4 parti, potassa bianca di Russia o perlassa americana della 1.a sorte 10 parti, acqua pura 70 parti; estinguete la calce con un poco di quest'acqua, e aggiungete la potassa nel rimanente. Indi mescolate il tutto, fate bollire per 2 o 3 minuti, poi lasciate raffreddare e ristabilite con una sufficiente quantità d'acqua il totale di 84 parti del miscuglio che sarà stato diminuito per la evaporaz.e d'una parte dell'acqua; rimescolate bene il tutto, e lasciate riposare. Decantata un poco del liquor chiaro vedrete se esso

ch'esso non intorbida punto la trasparenza dell'acqua di calce, e che non fa effervescenza cogli acidi.

D'altra parte prendete le stesse proporzioni di calce ed potassa ma non vi aggiungete che 30 parti d'acqua, per asciugate il liquore

68 che ne uscirà; e troverete che formerà un deposito nell'acqua di calce ed una effervescenza negli acidi. Completate finalm.te le 30 parti di acqua come nel primo caso, e mescolate il tutto esattam.te Il liquido decantato e chiaro non cagionerà più nè deposito nè effervescenza: in una parola l'alcali sarà divenuto caustico per la sottraz.e di tutto il suo acido carbonico

Ho verificato questo fatto osservando la debita proporzione nella caustificazione della soda, ed ho veduto che quando si lasciava passare il liscivio della soda e della calce prima di avervi posto abbastanza acqua le prime porzioni che passano non sono interam.te caustiche, laddove quelle che passano dopo una nuova aggiunta d'acqua, quantunque meno cariche di alcali hanno una intera causticità. Per altro io mi sono osservato che si può

69 benissimo mettere di far bollire ed anche di riscaldare il miscuglio

Effetti della calce nelle dissoluzioni saline

È naturale [illegible] che avendo trattato la potassa e la soda colla calce, le liscive tengano in dissoluz.e della potassa e della soda più della calce, ma è tutto al contrario. Le liscive caustiche sono veramente delle dissoluz.i di potassa o di soda meno l'acido carbonico che contenevano prima che vi si aggiungesse la calce la quale si è impadronita di questo acido ed ha formato un composto terroso insolubile restato al fondo dei vasi ond'è che per cui resta la liscivia chiara. L'energia di queste liscive non è dunque dovuta alla presenza della calce, ma all'assenza dell'acido che le neutralizzava il quale fu ad esse dalla calce sottratto formando con lei della creta di cui è nota l'assoluta insipidità. La calce pura è molto meno caustica che gli alcali che non hanno provato la sua azione

Ho fatto bollire dei tessuti di lino e di cotone in acqua nella quale aveva disciolto una quantità di calce in peso eguale a quello di questo

tale

72 tale; sciaguate e rasciugate i tessuti che aveano conservato tutto il loro nervo sarebbe stato altrimenti se invece di calce si
73 avesse adoperato della potassa, od anche della soda in commercio in quantità uguale al peso della tale, giacchè si dice che le lisciva sono molto cariche quando contengono in potassa la sola ottava parte del peso degli oggetti che si vogliono imbianchire.

La calce ha è vero molta azione sulle lane sui peli e sulla seta ma non consuma punto le fibre vegetali come il lino ed il cotone. ma queste fibre possono essere molto alterate dagli alcali nei quali la calce ha levato l'acido carbonico: il loro uso dunque sebbene utilissimo ai bianchegiatori esige delle grandi precauzioni.

77. Assaggio delle liscive alcaline
col quale si può giudicare della quantità di alcali contenuta in ogni litro di dissoluzione di potassa e di soda

sciaguate sciogliendolo bene l'alcalimetro per empirlo sino al livello dell'ultima linea segnata 0. la liscivia o dissoluzione di alcali che volete assaggiare, riversatela in un bicchiere avendo anche l'attenz. di porre un poco d'acqua nel tubo, ed aversi anche questa misuratura nel bicchiere; ciò fatto, mettete del liquore alcalimetrico nel tubo sino al livello zero, e procedete alla saturaz.e ma con molta precauz.e non sapendo la forza del liscivio e state attento a distinguere l'istante in cui i piccoli quadrati di carta che cominceranno a volgere al rosso

Raddoppiando ora i gradi alcalimetrici ottenuti, avrete necessariam.te quante gramme d'alcali a 50 gradi, sia di potassa o di soda, siano contenute nel volume di un litro, e moltiplicando poi questa ultima quantità per 10 saprete certo quanto alcali vi ha in un decalitro, od un recipiente di grandezza ordinaria della capacità di 10 litri

In fatti si è veduto che 50 millilitri o 100 gradi di liquore alcalimetrico contengono 5 gramme d'acido solforico che possono neutralizzare o saturare 10 gramme d'alcali a 50 gradi: egli
78 è dunque evidente che se l'assaggio d'una liscivia alla dose d'un centesimo di litro, o di 50 millilitri da 100 gradi alcalimetrici, x
cioè

cioè operte 5 gramme d'acido solforico, li 50 millilitri di questa liscivia contengono 10 gramme d'alcali a 50 gradi; 200 gramme, o 2 ettogramme per 1000 millilitri, cioè per litro, e finalmente 2 chilogrammi, o 4 libbre per secchio di 10 litri, o per decalitro

È cosa rara che si adoperi delle liscive così cariche di alcali; quindi la dose di 50 millilitri, o 100 gradi di liquore alcalimetrico sarà sempre bastante per l'assaggio d'un alcuna quale delle liscive le più cariche.

Dietro questa spiegazione gli è evidente che 48 gradi indicano 96 gramme per litro, o 960 gr. per secchio. 11 gradi indicano 22 gramme per litro, o 220 gramme per secchio; quindi per ottenere di simili liscive, abbisogneranno 960 gramme per secchio della prima, cioè circa 2 libbre di potassa a 50 gradi, o 3 libbre di sale di soda del commercio da 30 a 36 gradi; mentrechè per la liscia a 11 gradi non occorreranno che 22 gramme della stessa potassa, o 33 dello stesso sale di soda (V. vol. 12)

(V. infra al § 2)

27 Precedentemente la mia scala alcalimetrica non giungeva che a 72 gradi, ora ne ha 100 ognuno dei quali esprime esattamente il volume d'una mezza gramma d'acqua, o di mezzo millesimo di litro

La scala, le cifre e l'iscrizioni sono incise nel vetro col diamante.

Ecco come si deve procedere per essere certi che il liquore alcalimetrico contenuto in questi piccoli spazi o gradi sia composto scrupolosamente d'un mezzo decigramma o di 5 centigramme d'acido solforico concentrato e della quantità d'acqua necessaria a completare un mezzo millilitro

Si prende una bottiglia ordinaria da vino che riempita d'acqua di fontana limpida sino a circa 2 pollici dal suo orifizio, ne contenga 8 ettogramme o 800 gramme, o 8 decilitri; chè è la capacità media delle bottiglie che si vendono per un litro e che non ne contengono realmente che $\frac{8}{10}$ o $\frac{4}{5}$. Bene nettata e asciugata questa bottiglia mettetela in equilibrio sopra una buona bilancia e pesatevi dentro esattamente 8 ettogramme d'acqua limpida e sul collo di essa marcate con precisione una linea orizzontale al livello dell'acqua

28 d'altra parte pesate esattissimamente in una piccola bottiglia netta e asciutta una quantità 8 decagrammi, o 80 gramme d'acido solforico

o olio di vetriolo del commercio a 66° del pesaliquori di Baumé o ciò ch'è lo stesso per maggiore facilità misurate 40 ½ millilitri di questo acido nel millilitrimetro ascendente, che non fa che uno solo istrumento col tubo alcalimetrico, e di cui si terrà parola in suo luogo, e sul quale rimpetto a questo punto vi è un segno che l'indica così: $\frac{\text{ac. solf.}}{80.40.}$

Ciò fatto e la bottiglia marcata a 80 [illegible] riempita che sia ai $\frac{3}{4}$ d'acqua di fonte o di fiume limpidissima, versate a poco a poco l'acido che avete pesato o misurato, [illegible] tendo di quando in quando questa bottiglia al [illegible] della mescolanza acida, distribuisca regolarmente e per gradi la calda temperatura che sviluppa per tale miscuglio, senza la quale altrimenti si arrischierebbe di vederla rompersi. Viene [illegible] la piccola bottiglia ed il tubo, versate dentro un volume d'acqua all'incirca eguale a quello dell'acido che vi era contenuto e riunite questa lavatura al precedente miscuglio. Aggiungete poi nella bottiglia marcata una quantità d'acqua sufficiente per giungere dopo esser perfettamente mescolata e raffreddato il liquore, al punto della linea di livello [illegible] sul collo: per questo modo avrete un miscuglio d'acido solforico ed acqua preparato in modo, che 5 millilitri in volume conterranno esattamente il peso d'una mezza gramma d'acido, ossia una gramma per 10 millilitri, 10 gramme per 100 millilitri, e per un decilitro ac.

Questo miscuglio deve dare nove gradi al pesaliquori di Baumé (Vedi t.ª 2)

80 Descrizione del Berthollimetro

L'alcalimetro come il primo tubo metrico che si abbia posto nelle mani dei manifatturieri che s'occupano di arti chimiche, ma dal 1794 si era fatto uso d'un consimile istrumento che chiamavasi Bertollimetro per conservare la memoria del benemerito Mr Berthollet che fu il primo a concepire la grande idea d'applicare al bianchimento dei fili e dei tessuti vegetabili, l'acido muriatico ch'era stato scoperto dall'illustre chimico Scheele. Mr Berthollet aveva consigliato agli intraprenditori d'una manifattura chi-

mica

82 diminuire stabilita a Javelle, d'uccidere nell'acqua carica d'alcali i caparri che ora si chiamano cloro e che in essa si disciolgono in maggiore quantità che nell'acqua sola. Questa dissoluzione fu in seguito chiamata liscia di Javelle, io le diedi il nome di liscia di Bertollet i miei operaj la chiamarono specialm.e Bertollet allora io concepii l'idea di formare del sostantivo bertollet la radice di molte altre parole proprie a evitare delle parafrasi ~~opposizione~~ necessarie a distinguere questo nuovo genere di bianchezzo; quindi chiamai: Bertolliano il bianchezzo

Bertollare una tela cioè bianchezzarla col liquore bertolliano

Bertollatore il bianchezzatore

Bertolleria l'officina ove le tele si bertollano, e finalm.

Bertollimetro il mio stromento ora descriverò e che serve a misurare la forza del liquore idroclorico.

83. Come il mio alcalimetro, al quale dopo il 1810 l'ho munito, così anche il Bertollimetro ha ricevuto le modificazioni d'una scala più lunga, la di cui graduaz.e era basata sopra misure di capacità combinate con quelle di peso mentre per le mense era ~~prima~~ intieram.e fatta per mezzo di un dato peso d'un liquore acido più pesante dell'acqua

Il bertollimetro è un tubo di vetro di 20 a 25 centimetri (8 a 9 pollici) di lunghezza, ed 14 a 16 millimetri (7 a 8 linee) di diametro, è chiuso alla parte inferiore, ove è sostenuto da un piedestallo, intieram.e aperto e munito d'un orlo sporgente in fuori all'orifizio superiore, in tutto come l'alcalimetro.

L'incisione della sua scala offre 24 grandi divisioni numerate da 1 a 24; ognuna ha 4 suddivisioni di metà e di 4ti. Vi è inoltre una simile divisione o spazio tra il fondo del tubo e l'estremità inferiore di questa scala segnato 0. Questo spazio è unicam.e destinato al bertollet che si vuole provare.

esso

84. esso, egualmente che gli altri 24; è uguale a due millilitri d'acqua. Per far uso del corbulimetro bisogna procurarsi il liquore vertolimetrico, di cui ecco la composizione.

Polverizzate sottilissimamente dell'indaco, gatimale flore cioè l'endaco il più puro, pesatene esattamente 8 grammi e mettetele in una caraffa, nella quale avrete introdotto 66 grammi di acido solforico concentrato. scuotete con precauzione per mischiar bene l'endaco nell'acido. Collocate la caraffa in una casseruola contenente un poco d'acqua già scaldata nella quale mantenete il calore quasi bollente per un'ora; badate che la quantità d'acqua non sia tanto grande da far sopranuotare la caraffa la quale non dee essere piena che per 1/3 al più e che sarebbe in pericolo di rovesciarsi. In questo intervallo di tempo agitatela di quando in quando indi tiratela leggermente e lasciatela nell'acqua onde si raffreddi lentamente.

Abbiate poi dell'acqua pura, cioè distillata o di pioggia, e tenete all'incirca per metà una bottiglia ordinaria da vino, contenente 8 decilitri a circa un pollice dal suo turacciolo, marcando con una linea rappresentante il livello preciso dei detti 8 decilitri d'acqua; la bottiglia riempiendo all'incirca mezza piena d'acqua pura, versatevi dentro la dissoluzione dell'indaco fatta nell'acido
85 ed agitate la miscella. Versate poi dell'acqua pura nella caraffa scuotetela con precauzione per sciogliere bene tutta la dissoluzione e versate questa risciacquatura nella grande bottiglia, ripetete una o due altre volte la stessa cosa sinchè la caraffa resti ben netta e versate sempre le risciacquature nella grande bottiglia col resto della dissoluzione; agitate bene il tutto e terminate di completare con dell'acqua pura il volume preciso di 8 decilitri

Con tal mezzo avrete una dissoluzione di 8 grammi di indaco, allungata nel volume di 800 millesimi di litro cioè nelle

nella decima parte del volume che deve occupare per poter servire ogni saggio e prendere il nome di liquore bertollimetrico.

Quando volete procurarvi questo liquore d'assaggio, prendete il liquore semplice e riempitene il tubo metrico: versate questa dose in una bottiglia ordinaria da vetro, indi introducetevi 9 misure eguali d'acqua pura; e avrete certo che in tal modo avrete un liquore d'assaggio contenente ½ grammo d'indaco per 1000 mezzi millilitri.

Questo liquore d'assaggio deve essere conservato in bottiglie munite di turaccioli, precauzione utile, massime nelle officine da biancheggio bertollimetriche a motivo dei vapori che vi regnano. Bisogna anco aver qualche cura di tenere le bottiglie fuori del troppo grande contatto della luce.

80-88. Osservazione d'una bottiglia da vino di cui la calce grata silic.e successivamente che ne formava la composiz.e fu dal liquore bertallimetrico decomposta in cui bianchi e rimasero i solfati di calce aderenti alle pareti e al fondo della bottiglia. Le bottiglie in tal modo attaccabili dal liquore bertollimetrico, sembra che siano cominciate perchè e fino qualche istante che non gettava alla parte più sopra della materia di vetro nei crogiuoli. Per ovviare a questo inconveniente che renderebbe inesatti gli saggi fatti col liquore bertollimetrico, si conservi sempre questo appena fatto e si conservi sempre in bottiglie di vetro nuove ben intatte.

Supposta ogni cosa come si è detto per le due prove alcalimetriche ... tutto come si eseguite ... mettetevi 2 millilitri di bertollet cioè riempite con precauz.e il piccolo spazio compreso tra il fondo del tubo e la linea marcata o nella scala. Egli è di grandissima importanza d'introdurre questa quantità precisam.e giacchè ciò fatto versatevi del liquore bertollimetrico tanto che ... il bertollet, versa esso colorato nell'istante in un bel colore ... impiegate da un leggero colore d'ambra. Lasciatene cader tanto che si andrà scolorando

colorando una bandata d'un versarne troppo e poco a poco il mettere gli prende un color flavo o di birra se [illegible] più carico, e finalmente giunge l'istante in cui il colore è [illegible], ciò che indica un poco di blu non scolorato misto a un giallo [illegible] flavo.

89. [illegible] a questo punto, ordinariamente il colore olivo e [illegible] qualche momento rimpiazzato dal color flavo, ciò che prova che [illegible] ancora un poco di bertollet. La di cui azione è stata più lenta per la sua estremamente piccola proporzione in una grande quantità d'acqua

Il bertollet ordinario, cioè quello che non è composto che di vapori gialli combinati all'acqua coll'aggiunta di creta, dà da 4 a 8 gradi, mentre che [illegible] i vapori in una [illegible] calce esistita all'aria o in un liquido alcalino, si può ottenere col primo mezzo, ciò che si chiama polvere di [illegible] e con questa polvere, come anco col secondo mezzo dei liquori bertolliani [illegible] sino a 20 e 24 gradi bertollimetrici

Occasionalmente dirò che si altererebbe tutti i tessuti che si immergessero nei liquori bertolliani così concentrati, e che non bisogna impiegarne che di 4 gradi [illegible] al più, ciò che bisogna allungarli di sufficiente [illegible] acqua onde [illegible] diano che questo grado

[illegible] il miglior mezzo di [illegible] servirsi: [illegible] per i [illegible] [illegible] caso che potranno [illegible] una [illegible] di una maniera che sono [illegible] in commercio [illegible] [illegible] e del bertollet perduto.

Il bertollimetro [illegible] l'azione del bertollet [illegible] [illegible] da [illegible] mezzo di conoscere la proporzione [illegible] [illegible] per quello [illegible] di vedere se l'azione [illegible] [illegible] e

90 se la è interamente perchè in questo [illegible] caso una sola goccia del liquore d'assaggio che [illegible] cadere nel bagno [illegible] del bel color blu [illegible] talmente diluita che non [illegible] [illegible]

[illegible]

più vedere senza queste prove il biancheggiamento dei tessuti ancora
sarà, ed è meglio impiegare del tertollet troppo forte, e quello di gettarlo
ciò prima che sia intieramente esaurita la sua forza.

Il tertollet che viene impiegato conserva ai fili vegetali tutta la
loro tenacità, distrugge i fili animali ed anco i metalli; esso altera
pure i colori i più solidi applicati sui fili vegetali, mentre gli acidi
più energici, come il solforico, il muriatico ed altri applicati in una quantità
91 d'acqua molto minore di quella che trovasi nel tertollet il più forte,
non recano azione sui fili e sui colori, per quanto ci si lascino sopra,
purchè si risciacquino subito dopo l'immersione. Risulta che
tutti gli altri acidi sono suscettibili di essere valutati per mezzo del
pesaliquori, ma non è così del tertollet. Per quanto siasi cercato
quindi, impiegare nei bianchimenti il pesaliquore, perchè differisce dal
loro dagli altri acidi, niuna indica in questo, il quale sotto un dato volume
non ha peso maggiore dell'acqua. Non si poteva dunque
valutare che per la proporzione delle parti coloranti che poteva
distruggere e per tale effetto occorreva un liquore tinto conosciuto
quanto quello dell'endaco puro disciolto nell'acido solforico, indi
allungato d'acqua.

Altri acidi pochissimo pesanti, possono, come l'ho dimostrato, essere
valutati col mezzo della proporzione d'alcali ch'esigono per la loro saturazione, ma non è lo stesso dell'acido tertollien.

Acetimetro e tubi per l'assaggio degli aceti.

Il strumento che ora passo a descrivere, per assaggiare la forza ad A
solo acido degli aceti è in certo modo inseparabile dall'alcali-
metro perchè con dessi assaggi alcalimetrici bisogna registrare la forza
del liquore alcalino e ... per l'aceto.

92 Per gli assaggi dell'aceto il pesaliquore è un istrumento poco sensibile,
e molto fragile, dovendo essere di vetro, ed incomodo d'altronde, soggetto
ad errore perchè la gravità specifica dell'aceto può essere particolarmente
accresciuta coll'aggiunta di diversi acidi del sal marino, ecc.

Io non poteva dunque in questa ricerca promettermi del successo
che col mezzo delle quantità comparative di diverse basi colle quali
l'acido può combinarsi: dopo molti tentativi ho trovato che la
migliore è la soda caustica; la difficoltà però consiste nel mezzo
di

93 di assicurarsi del punto preciso di saturazione, e di trovare un reattivo atto a questo conoscere. Ho finalmente scoperto non esservene altri che il tornasole; e che nel tempo stesso in cui un miscuglio di sale di soda e di aceto arrossa ancora l'infusione di tornasole, rende verde lo sciroppo di viole, dando da una parte indizio di acidità e dall'altra quello di scarsa abbondanza di alcali. Ma finalmente ho veduto che la tendenza al rosso operata dall'aceto nelle goccie d'infusione di tornasole, o sopra dei quadratelli di carta tinta di questo colore, ed anzi molto tempo prima che la saturazione dell'acido sia completa non è dove vista, e che il tornasole riprende tosto il suo color blu

Descrizione dell'acetimetro

Come l'alcalimetro e il carbonimetro, l'acetimetro è un tubo di vetro di 8 a 9 pollici di lunghezza e di 7 a 8 lin. di diam., chiuso e con piedestallo alla punta inf., aperto e con orlo di fuori alla sup.

In una carta da 48 divisioni marcate a due a due e nell'istessa guisa che in due metà, non comprese lo spazio tra la sua estremità inf. e il fondo del tubo, il che dalla estremità superiore segnata 0 offre una capacità di 50 millilitri o 100 mezzi millilitri di liquido. Si vede inoltre rimpetto al 50.mo grado della scala discendente una linea circolare tra la quale ed il fondo del vaso vi è la capacità d'un centilitro, o di 10 millilitri che come noi marcati perchè come in seguito si vedrà è una discesa per i assaggi degli aceti, e per l'assaggi preliminari del liquore acetimetrico.

Per far uso dell'acetimetro necessita primieramente.

Una infusione di tornasole e una carta colorata con essa infusione

Una dissoluz.e di soda caustica dosata in modo da potervi chiamare liquore acetimetrico

Ora descriverò i processi per mezzo dei quali si ottengono questi due reattivi.

Infusione e carta d'assaggio di tornasole

Prendete del tornasole in pani polverizzato e passato pel tamis di seta il peso di 10 grammi, introducete in un piccolo mortajo di metallo, o di vetro grosso, che già contenesse circa ½ litro mettete i 25 grammi d'acqua distemperate in essa a poco a poco il tornasole, mescolando il tutto con forza e celerità per ½ ora. Travasate in un bicchiere ordinario, risciacquate il mortajo ed il suo pistello con una eguale quantità d'acqua

d'acqua che mescolerete bene con ciò ch'è nel bicchiere

95 lasciate digerire il tutto per c.a 24 ore agitandolo tre o 4 volte in quello intervallo, ed evitando di tenerlo in un luogo riscaldato, o alla esposizione del Sole; in fine filtrate per carta senza colla, finché non passi più nulla. Le 50 gramme di liquido ne averanno lasciato nella feccia una quantità uguale a c.a 25 gramme. In conseguenza versate sulla feccia a poco a poco 25, o 30 altre gr.e o millilitri d'acqua e si filtreranno contanm.e, mescolatele di mano in mano con ciò ch'è passato in primo luogo e finché il miscuglio ricevuto nel tubo acetimetrico lo riempia fino all'altezza della sua scala, il che forma precisam.e le 50 gramme, o millilitri d'infusione.

Questo liquido entra presto in putrefazione e perde il suo colore, se non vi si aggiunge 1/5 del suo peso di sal marino, allora è della colatura di tornasole ma questa posta anche in una piccola ch... ...che il colore e s'indebolisce progressivam.e ma ... in tempo caldo, però senza putrefarsi. È vero che così quando la bottiglia viene aperta e poi chiusa di nuovo instantaneam.e il colore ritorna al suo stato di prima mentre allorché questa è stata distrutta dalla putrefaz.e senza infusione non salata non ritorna più. Questo rimedio ... preferire la carta colorata colla infusione di ... a piccoli pennellini ... di ... di lutto

96. Liquore acetimetrico

Bisogna prima che io descriva lo strumento che chiamo colatojo, e che facilita molto la preparazione di questo liquore: è una manica di lill. 3 l. 2 di diametro sopra p.di 6 di lunghezza; le sue due estremità sono sospese all'aperture da un filo d'acciajo, attorno al quale si avvolge la tela stagnata. Una delle sue estremità è coperta a modo di cestra da un pezzo di tela un poco rara e che si è fissata contro o 4 giri di grosso filo ben annodato, ciò che offre l'aspetto di un piccolo tamiso molto profondo

Oltre il colatojo occorre pure in latta una specie d'imbuto, le di cui pareti pochissimo inclinate, terminano in un tubo di

di 40 millimetri di ~~tanti~~ lunghezza e avente alla sua estremità
16 milli. di diam.o questo imbuto è fissato a mezza altezza in una
manica di 90 mill. di diam. e di 80 di altezza, e nel suo interno forza-
ta alle due estremità. è destinata a ricevere il cilindro guar-
nito della sua tela

Occorre finalmente e sempre di latta una piastrella o grati-
cella rotonda che deve essere collocata nell'imbuto a sotto la
tela. Questa graticola deve essere forata da un centinajo di fori
d'una linea di diam.o Bisogna avvertire che il tubo dell'imbu-
to termini una linea o due al di sopra del circolo inferiore
97 della manica entro a cui è fissato: con tal mezzo potrà
all'occorrenza essere il filtro posato e piatto sopra una ta-
vola o sopra un desco.

Questo piccolo apparato da colatura è destinato a collo-
carsi sopra una caraffa od una bottiglia ordinaria da vino.
Esso vi rimane perfettam.e per mezzo del suo tubo ch'è
d'una conveniente grossezza e dal suo fondo perchè è incli-
nato verso il tubo (Vedi la figura e la sua spiegazione)

Bisogna ancora avere una seconda graticola destinata ad
essere collocata sulla tela della cassa nel colatojo, onde
nell'atto di versarvi l'acqua per lavarla non vi si formi
un maggiore profondamento. L'apparato è chiuso in una
scatola di latta cilindrica formata di due pezzi, l'uno dei
quali serve di coperchio ed il più grande è anche destinat
a far riscaldare dell'acqua come più sotto.

Munito di questo apparato, si potrà procedere alla caustificaz
della soda come segue. Mettete c.a 1/2 decilitro d'acqua, o
8. misure di 50 millilitri nel maggior pezzo della scatola ci-
lindrica di latta e ponetelo sopra di un triangolo ad un piccolo
fornello nel quale avrete acceso qualche carbone. Riscal-
data l'acqua a segno da non potervisi tener dentro il dito,
98. ritiratela dal fuoco ed introducetevi con precauzione mezz'
ettogramma di calce assai viva e di fresco, o tempo fa uscita dal
la fornace. La calce si dilaterà con effervescenza durante
la quale bisogna prendere delle precauzioni onde nulla si per-
da

perda. A questo latte di calce aggiungete altri 4 deci-
litri d'acqua, e subito dopo due ettogrammi di sal di soda
del commercio: agitate il tutto con un cucchiajo sinché
vi sembri il sale intieram.e disciolto, ed lasciate raffreddare
intieram.e Dopo, procedete alla colatura nell'apparato già
detto e le di cui tela sarà da voi stata precedentem.e ba-
gnata; e le prime porzioni del liquore son torbide, versa-
tele nel colatojo. Quando tutto il miscuglio vi sarà stato
versato, ed avrà terminato di passare, mettete la seconda
graticola di cui fu parlato alla superficie della massa della
sostanza alcalino-terrosa, ossia della pasta e versatevi
sopra dell'acqua a porzioni di un decilitro alla volta
all'atto avrà di non colare nuova acqua anche quando avrà
interam.e terminato di colare la porzione preced.te; il sa-
pore della liscia alcalina deve gradualm.e diminuire
finché al fine non sia che dell'acqua insipida.

Ordinariam. di 8 decilitri posti da principio alla calce e la
soda non ne passano che 4, di modo che per averne 8, bisogna ag-
giungerne l'uno dopo l'altro altri 4, per riunirli ai 4 primi. Dopo
di ciò la faccia deve essere, quasi insipida, ma potete esaurire
affatto la soda caustica mettendovi altri due decilitri d'acqua
99 in due volte, li quali se lo credete, saranno da voi conser-
vati per cominciare un'altra operazione.

D'altra parte agitate del liquore alcalimetrico composto
d'acido solforico ed acqua come è già stato detto e versatene
nel tubo sino alla linea circolare di cui si è parlato, cioè
il volume di 10 millilitri; versate poi questo liquore alcali-
metrico in una tazza ordinaria, sciacquate il tubo con una
quantità d'acqua all'incirca uguale a quella, versate quest'acqua
pure nella tazza, e dopo avere anche più esattam.e lavato il
tubo riempitelo sino alla parte superiore della scala
con della liscia caustica ottenuta col detto processo indi
servitevene per saturare l'acido della tazza. Questa sa-
turaz.e si effettua senza effervescenza con che si deve usare molta
attenzione nell'eseguirla.

Lasciate adunq. ciò ere lontano la liscia nella tazza, e mescolatala con un piccolo agitatore di legno, di vetro, o meglio ancora di stagno, di tempo in tempo ritiratelo e posatelo sulle cartoline d'apparecchio sopra un piatto. All'instante del contatto il bel color blu dell'infusione sarà cambiato in rosso chiaro, e ciò succederà anche ... quantità da saturarsi; ma precisam.[te] all'istante in cui questa saturaz.[ione] sarà effettuata, le cartoline conserveranno il loro color blu, salvo quella dispersione d'intensità dovuta alla proporz.[ione] del liquore saturato che vi si deve cercato.

100 Raddrizzate allora lo stromento e guardate quanti millilitri di liscia sono sortiti, ciò che vi sarà indicato dalla scala alcalimetrica o dal millilitrimetro direttamente.

Io suppongo adunq. che con questa prima prova abbiate consumato 11 millilitri di liscia alcalina per 10 del liquore acido. Voi dite: io voglio che questo liquore alcalino sia stemperato in una quantità d'acqua tale che in luogo di 11 millilitri ne occorrano 20. Non si tratta adunq. che di fare un miscuglio di 11 parti di liscia ed 9 d'acqua pura; a quest'effetto riempitene il millilitrimetro sino all'alto della scala, versatelo in una bottiglia, mettete altri 5 millilitri nel tubo, raggiungetevi dell'acqua pura sino a completare li 50 millilitri; versate questo miscuglio ottenete così altri 55 millilitri di liscia, mescolate bene ed avrete 100 millilitri di liquore alcalimetrico nella proporzione desiderata, giacchè 55 sono a 100 come 11 a 20. Apprestate però altri con questo miscuglio una nuova saturazione, onde assicurarvi dell'esattezza di questa parziale miscela e procedere poi con certezza ad allungare il totale della vostra liscia con $\frac{9}{20}$ o $\frac{45}{100}$ d'acqua.

A tale effetto adunq. misurate di nuovo 10 millilitri del liquore alcalimetrico con cura e mettetelo in una tazza aprendo colla mano ... del millilitrim. Riempite poi questo stromento sino all'alto della sua scala e procedete alla saturaz.[ione] colle precauz.[ioni] raccomandate.

101 Ho supposto che $\frac{11}{20}$ del primo liquore fossero necessarj; egli è

e chiaro che in tal caso bisogna aggiungere ... centilitri d'acqua ma mi è anco accaduto di avere da principio una prima lisciva di cui 20 bastavano, e allora io aggiunsi 10 d'acqua pura. S'intende dunque che le proporzioni d'acqua da aggiungersi devono variare secondo la forza della lisciva primiera.

Io non saprei raccomandare troppo d'attenersi in questi saggi precisamente per la formazione del liquore alcalimetrico, poichè dalla sua perfetta proporzione dipende l'esattezza di tutti i saggi dell'alcali.

Avendo così graduato il liquore alcalimetrico in modo che per la sua saturazione esiga strettamente la metà del suo volume di liquore alcalimetrico, sono ancora necessarie delle precauzioni per preservarlo dalla influenza atmosferica che gl'introdurrebbe combinazione di ... dell'acido carbonico e potrebbe cambiare la ... dell'acqua introducendovi ... 5 grammi di calce fiorita all'aria e ... ; ponete alla bottiglia un turacciolo che chiuda esattamente e lasci una buona presa per levarlo all'occorrenza e lasciate che la calce si depositi ... con ... e ... che la calce si deponga. ... per una scatola lunga che al bisogno possa servire ad incassarvi la bottiglia, fate un'apertura alla parte superiore e centrale d'uno dei suoi fondi lati minori, ponetevi dentro d'aposta la bottiglia il di cui collo entrerà nell'apertura. Col tal mezzo il deposito della calce si collocherà a livello del fondo e sul lato parallelo al livello del liquore di prima, e di cui sarà facile l'estrarre ogni volta la quantità

100 di un centilitro.

Una volta per tutte le prove d'una stessa giornata bisogna agitare preventivamente la bottiglia e lasciare alla calce il tempo di deporsi.

Al bisogno si colma uno dei piccoli lati della cassa col mezzo di pezzi di grossa carta piegati l'uno nell'altro in forma di ...

Non si potrebbe prescrivere (richiesto ...) una data quantità di sale di soda da mescolarsi con una tale porzione d'acqua per formare il liquore alcalimetrico, come per l'alcalimetro si fa dell'acido solforico e dell'acqua, perchè questo si trova in commercio approssimativamente sempre identico, non è così del sale di soda che è variabilissimo, e per la sua qualità e per l'impressione dell'aria a cui è soggetto

103. Finalmente si suppone che abbiate tutto ciò che è necessario per assaggiare gli aceti, cioè:
1. l'aceta acetimetro — il liquore acetimetrico alcalino
2. a carta tinta nella infusione di tornasole
Cominciate dal disseminare sopra un piatto dei piccoli pezzetti di queste carte.
Quindi introducete nell'acetimetro un centilitro di aceto da assaggiare, versatelo nella tazza destinata all'assaggio, posate c.ª altrettanta acqua nell'acetim., e versatela poi nella tazza.
Abbiate inoltre un poco di aceto ordinario in una piccola bottiglia, questo vi servirà per estrarne qualche goccia per controllare il di cui assaggio come in seguito si spiegherà.
Versate del liquore acetimetrico nell'acetimetro sino a 0, e procedete alla saturazione, lasciando filare lentamente il liquore acetimetrico e favorendo la sua combinazione coll'aceto col mezzo dell'agitazione. Toccate di tempo in tempo un pezzettino di carta colorata che arrossirà finchè l'aceto non sia saturato. Ma il rosso sarà meno vivo quanto più si avvicinerà al punto della saturaz.ᵉ Sarete sicuri di averlo colto questo punto tostochè la carta non cangerà più di colore. Ma non sarete certo di non averlo oltrepassato, se non allorchè lasciando cadere nella tazza alcune gocce di aceto puro esse renderanno al liquore la proprietà di tingere di nuovo in rosso la carta di tornasole. Questo è ciò che si chiama la controlleria
104 di un'assaggio. Ma se per produrre quest'effetto occorressero più di 10 gocce, sarebbe questa una prova che avete gettato troppo liquore acetimetrico, perchè 10 gocce rappresentano approssimativamente la 50.ª parte del volume dell'aceto di ogni assaggio, e bisognerebbe ricominciare di nuovo. Se al contrario avete riuscito l'assaggio giusto, non si tratta più che di vedere il grado acetimetrico ottenuto, e quì basta guardare la linea ove trovasi il livello del liquore nell'acetimetro. Questo grado per i buoni aceti ordinarj varia da 10 a 15 cioè 10 millilitri di aceto esigono per la loro saturaz.ᵉ 10 a 15 millilitri di liquore alcalino acetimetrico, 50 millilitri del quale richiedono per la loro propria saturazione un grammo d'acido solforico concentrato.

il color rosso dato dall'aceto alla carta di tornasole non è du-
revole. Siccome le cartoline toccate si sono asciugate al-
l'aria ritorna in esse il primitivo color blu. Non giova il
bagnarle di nuovo nell'acqua pura, il color rosso non ritor-
na se non si toccano un'altra volta con dell'aceto non
neutralizzato. Da ciò mi sembra risultare che anche ad
un debole calore atmosferico, l'aceto si evapora del tutto,
105 come l'acido carbonico, ma più lentamente di questo ch'è
molto più volatile; le cartoline toccate coll'aceto ritornano
tosto blu, anche molto prima d'essere asciugate.
L'infusione di tornasole offre adunque il mezzo di caratterizzare l'acido
carbonico e l'acido acetico, poichè si verifica che le più
piccole quantità di acido solforico o tartarico, aggiun-
ta all'aceto aggiungono questa la proprietà di arrossare la car-
ta di tornasole in un modo durevole dopo il loro dissec-
camento. Però questa proprietà non ha luogo che in quanto non si
abbia già versato del liquore acetimetrico nell'aceto, perchè altri-
menti l'acido si preferisce combinandosi sul prima coll'alcali
che lo neutralizza, e l'aceto lo rasciando libero, il colore
non è cambiato in rosso che fino al [illegible] della seccagione della carta.
[illegible] il reattivo il più comodo per assaggiare
gli aceti [illegible] che aggiunte dell'acido solforico od altro, so-
[illegible] prima d'operare la saturazione di toccare una
molecola di carta tornasole e se dopo il prosciugamento ritorna il
color blu è una prova che l'aceto è puro tutto al contra-
rio se il color rosso si mantiene, essendo allora evidente
106 che si fa [illegible] [illegible] l'acido solforico ai
[illegible] che ordinariamente si aggiungono li falsificatori dall'a-
ceto, di modo che si [illegible] è preferibile all'assaggio con i [illegible]
[illegible] che hanno l'inconveniente di lasci-
ar confondere l'acido solforico libero con quello che fa parte
del [illegible] di potassa combinazione che si trova naturalmente
in quasi tutti i vini ed aceti.
Dopo la carta tornasole io preferirei ancora alla prova coi
sali baritici quella che consiste nel far disseccare rapidamente a un
forte calore un piccolo pezzo di tela imbevuta dell'aceto da assag-
giarsi, che si lacera poi colla più grande facilità se l'aceto
è [illegible]

è stato alterato [illegible] mi acido minerale, mentre all'incontro esso conserva tutta la sua tenacità.

L'assaggio colla carta-tornasole è poi ancora per [illegible] approssimativamente la proporzione dell'acido straniero aggiunto all'aceto; infatti dopo essersi ottenuto [illegible] l'aceto assaggiato non è puro e sapendo qual grado acetometrico ha dato, e s'incomincia l'assaggio di saturazione toccando un pezzetto di carta-tornasole ogni volta che si lascia cadere ½ millilitro del liquore acetimetrico, i quali pezzetti essendo ordinati e toccati con metodo sul piatto, e i primi sopra [illegible] già ha dato per es. 12 gradi si toccheranno in tal modo 24 pezzettini di carta, indi facendo riscaldare leggermente il piatto per asciugarli, si vede quanti ne sono che restano rossi; se ne sono otto e se l'8° è ancora un poco rosso, si conclude che ⅓ della forza apparente dell'aceto assaggiato è l'effetto di un altro acido.
107 Supponendo poi che sia l'acido solforico e calcolando quanto liquore acetimetrico è stato impiegato alla saturazione di questo acido straniero, si trova [illegible] quanti millilitri per [illegible] ne sono stati aggiunti.

Unendo questa proprietà caratteristica del tornasole a ciò che io ne ho detto relativamente all'assaggio delle sode solforose, si vede quanto questo reattivo sia prezioso. Ma il migliore tornasole da impiegarsi nei nostri assaggi non è quello che ordinariamente vende a Parigi il quale non è che una preparazione anticamente conosciuta del succo di maurelle e di sostanze alcaline e terrose. Questo tornasole è assai molto meno di colore di quello che prepara a Parigi M. Bonjour presso il Boulevard [illegible] borgo del Tempio, presso cui io ne ho trovato di questo [illegible] il lichene delle [illegible] e che ha verisimilmente per [illegible] Canarie

108. L'acido ottenuto dai legni colla distillazione ossia colla loro combustione in vasi chiusi, indi purificato e concentrato coi mezzi che producono ciò che si chiama aceto radicale mi ha dato sino a 130 all'assaggio col liquore acetimetrico prima di questo assaggio marcava 12 gradi al pesa-liquore di Baumé pei sali. Questo acido così preparato e concentrato è uno dei più preziosi prodotti della chimica moderna

122. Colorimetro chimico e applicaz.e del tubo di vetro graduato
pad un grande numero d'assaggi chimici

124. Il Colorimetro chimico. tre 4 scale sotto i numeri 1. 2. 3 e 4
il N.° 1 è il Decilitrimetro
il N.° 2 è il Centilitrimetro
il N.° 3 è il Millilitrimetro ascendente o tubo di graduazione
il N.° 4 è il Millilitrimetro discendente o acetimetro

Descriz.e Duca del Millilitrimetro ascendente
Ciò che l'A. dice è messo per esteso e tanto acciocchè non vi è
rita di essere ripetuto

127. Millilitrimetro discendente
Questo è in senso inverso al precedente. Cioè il Mill.
litrim. asc.e ha il maximum in alto su scala alla parte sup.e
e serve a misurare i liquidi quando s'introducono nel tubo;
il discend.e al contrario ha il maximum alla parte inf.e
e serve a misurare i liquidi quando si versano dal tubo.
La scala del Millilitrim. discendente è la stessa che quella
dell'acetimetro

---

130 Piccolo Lambicco per l'assaggio dei vini

135. Questo piccolo strumento è di stagno fino. Quasi tutte le
sue parti hanno dei [illegible] tale che servono ad ingaggiare il
tutto in un momento con facilità e sicurezza contro i reciproci sfregamenti
in un luogo oltrechè esso stesso è posto in una scatola cilindrica di latta del
diam.o di [illegible] e della lunghezza di 10 Mill. Il coperchio di questa scatola
è esso stesso una parte essenziale dell'apparato distillatorio. Il tutto
[illegible] in un altro luogo è suscettibile di essere trasportato ovun-
que senza accidenti. Il peso è di [illegible] comprende un vaso di stagno pieno
d'alcool, e ciò è conveniente all'operatore per evitare le sfregamenti nel trasferir
130. la fig. 1.a è una sezione verticale e longitudinale del piccolo lambicco
montato su ciò che distilla
aa è il supporto o scaldino esso consiste in una figura di latta rivolta
in giro aperta d'innanzi ed appoggiata. Fra le due aperture orizzontali
sup.e ed inf.e vi sono anteriormente e posteriormente due grandi aperture
ovali destinate a lasciar passare la lampada ad alcool b, ed a dare alla
fiamma una grande affluenza d'aria necessaria onde riscaldi prontamente
mente e con economia
cc è la caldaja di stagno, il di cui fondo a c è di rame stagnato.

DD. è una manica di stagno senza fondo adattata nella sua parte inf.e alla caldaja, e serve d'innalzamento, per rimediare ai gonfiamenti e riversam. durante la distillaz.e Questo cilindro ha nella sua parte interna un piccolo orlo sporgente per ritenere ed appoggiare una piccola placca di stagno tutta bucherata, e sulla quale si pongono a seccare, o [illegible] d'uno, i dei fiori, foglie, semi aromatici ec. che si ripongono sopra senza che s'abbrucino, e che verranno coperti da altra simile placca o graticola.

Ee. è il capitello di stagno che offre due aperture l'una laterale e l'altra verticale.

F. è un vaso di latta, esso è destinato a fissare il sostegno G g del tubo distillatorio ed a ricevere l'acqua che cola dal refrigerante. Esso
137 serve anche di coperchio alla [illegible] cilindrica nella quale s'introduce tutto l'apparato per rispettarlo da lontano.

G.g. è un sostegno, o bacchetta di stagno; la sua parte inf. g è ferma, onde adattarsi al vaso di latta F. la sua parte super. G è terminata in una mezza luna che sostiene il tubo distillatorio H h.

H h. è un tubo conico di stagno terminato verso h. da un gomito che s'adatta al recipiente di vetro, o recipiente fiorentino J i. Questo tubo è esternam. rivestito d'un inviluppo di tela [illegible] alla parte superiore una specie di anelletto incurvato, destinato alla acqua proveniente dall'imbuto O o.

L l. è un sostegno di latta, [illegible] recipiente J i [illegible] parte inf.e [illegible] nella parte superiore, latta in forma di coperchio, tagliato nei $\frac{3}{4}$ del suo diametro.

M m. è un anello di stagno con due piedi ineguali, il più corto dei quali s'incastra in un [illegible] nel [illegible] del capitello, presso di e. La fig.a 3.a L offre una prospettiva di questo anello destinato a sostenere l'imbuto O o.

O. o. è un imbuto [illegible] che [illegible] per lasciarne scolare l'acqua più o meno presto.

La Fig.a 2.a è una [illegible] di stagno [illegible] allungata e sono forate 40 [illegible] diametro, [illegible] che s'avvicinano alla punta di questa parte dell'[illegible] porta-[illegible], o [illegible]. Essa è destinata ad essere introdotta [illegible] per [illegible] i vapori [illegible] attraversare [illegible]

138\. raffreddare [illegible] esso ricondensare [illegible] i ammirare [illegible] estremità di [illegible] tre volte — [illegible] ora, il modo di marciare quello più semplice e di [illegible] per conoscere la proporz.e [illegible] acquavite che deve dare in generale il vino assoggettato all'assaggio.

Bisogna cominciare dall'inumidire d'acqua tutte le giunture guarnite di filo che in [illegible] modo si gonfia [illegible] l'unione ed opponendosi alla dispersione dei vapori: [illegible] sopra tutto di non bagnare colle mani [illegible] la tela [illegible] tubo H h, e sia prima di mettere questo tubo in suo luogo [illegible] questo [illegible] l'acqua che [illegible] dall'in[illegible] tubo [illegible] ugualmente sopra questa ~~tela~~ e non ~~goccioli~~ [illegible] luoghi convenienti — [illegible] poi l'alzam.o D d alla caldaja C c e mettete in questa [illegible] 2 decilitri e [illegible] più di 4. [illegible] da assaggiare: la dose la più conveniente è di 3 decilitri.

Dopo ciò ponete il capitello C c [illegible] collocate il [illegible] al fornello a a. Mettete la bacchetta F g nel vaso f [illegible] il [illegible] nel [illegible] H h [illegible] il capitello C c, e sostenetelo nella sua posizione inclinata per mezzo del appoggio F g [illegible] luogo l'anello [illegible] munito [illegible] si può [illegible] essere introdotte [illegible] fornace [illegible] capitello, [illegible] luogo [illegible] colla tela dell'tubo

139 H h [illegible] mettetevi l'acqua, ma il recipiente non deve aprirsi che [illegible] il distillato [illegible] subito si [illegible] introducendovi il [illegible] H h. [illegible] di spirito di vino del commercio, [illegible] [illegible] la lampada [illegible] del [illegible] lucignolo [illegible] fornito di cotone [illegible] e collocatela sotto la caldaja C c.

[illegible] dopo [illegible] la distillazione [illegible] [illegible] capitello [illegible] il [illegible] di [illegible] tela che [illegible] tubo [illegible] tela di acqua [illegible] la tela viene bagnata, l'acqua si evapora in parte in forma di fumo, e ne cadono ancora continuamente delle gocce nel vaso f.

Quando il capitello è [illegible] del tubo [illegible] non potersi tener sopra la mano, si vede cadere l'alcool [illegible] nel recipiente mentre l'acqua che [illegible] dell'[illegible] [illegible] produce il raffreddamento necessario alla condensazione.

[illegible] producono [illegible] acquavite [illegible]

20

prova il [illegible] vino al più a 20 gradi: Ma in una distillaz.e semplice,
come questa non si può ottenere questa quantità se non che diluita
in una eccedente porzione di acqua stillata, che il vino da versi il
fine. Ridurremo dunque per ottenere tutta l'acquavite conviene far
140 passare almeno il 4° del vol.e del vino posto a distillarsi. Le prime
porzioni sono le più forti indi sempre meno; quindi si vede che vi
se possa avere il fine essendo più pesante e per conseg.za più acquoso
si porta al fondo del recipiente, traversando sotto la forma di strie l'acqua
che più forte che la più leggiera che si tiene alla superficie finchè
non la si mescoli colle scuotimento.

La caldaja se contiene un poco più di 4 decilitri; ma non si deve mai
oltrepassare questa quantità, perchè se si mettesse al di là della unione della
caldaja coll'alambicco, il vino salirebbe per questa unione [illegible]
non la traversano non essendo compressi come devono esserlo nei grandi
lambicchi quando si usa. Avere dell'acquavite che non abbia bisogno
di essere concentrata con una seconda distillaz.e

Il [illegible] graduato [illegible] che [illegible]
una scala contiene [illegible] litro, [illegible] decilitro [illegible] di esso daranno 3
decilitri, e [illegible] posto a distillare questa quantità di vino [illegible]
fa [illegible] una tazza od un'altro recipiente, quando il liquore
stillato nel recipiente ordinario sarà giunto all [illegible] scala, cioè
quando [illegible] del volume del vino sarà passato in distillaz.e, allora si [illegible]
col pollice l'orifizio del recipiente [illegible] un poco il liquore e
[illegible] dentro un poco liquore [illegible] l'acquavite
dell [illegible] di 18 gradi e poi [illegible] quest'acquavite in una
141 [illegible] il recipiente ordinario [illegible]
più [illegible] nella tazza e continuata la distillaz.e [illegible]
[illegible] dell'acqua [illegible]
[illegible] liquore [illegible]
[illegible] distillaz.e [illegible]
[illegible] volume, [illegible]
il [illegible] recipiente [illegible] una misura [illegible]
che [illegible] millilitri ed anco di maggiori millilitri 142
[illegible] distillaz.e giunge a [illegible] litro [illegible]
[illegible] gradi [illegible] quantità. [illegible]
[illegible] misura [illegible] 15 gradi [illegible] peso [illegible]
[illegible] dei rapporti che esistono tra [illegible] 21
[illegible] 100 misure [illegible] 10 gradi

e mescolandola in un recipiente di 52 misure di acquavite a Gr. 21 $\frac{3}{4}$ e di 48 misure d'acqua

Si trova per la gradazione d'acquavite a Gr. 21 $\frac{3}{4}$ prodotta dal vino assoggettato, fatta la prova, e spiegasi così che posto a distillare 3 decilitri, ossia 300 millilitri, si ne ottennero 75 millilitri a 16 gr. ora questa acquavite equivalendo a 52 centesimi del suo volume in acquavite a Gr. 21 $\frac{3}{4}$, li 75 millilitri di questa acquavite non contengono che 39 millilitri di quella a Gr. 21 $\frac{3}{4}$, che bisogna dividere per 3, giacchè abbiamo posto a distillare 300 millilitri, e il
142 risultato sarà 13/100 del suo volume, e litri 13 per ettolitro il che equivale approssimativamente ad $\frac{1}{3}$ di più, cioè a litri 17 $\frac{1}{3}$ d'acquavite della prova di Olanda. Bene inteso che la distillazione deve farsi in un lambicco, che serve di saggio per i vini, sopra fuoco di combustione, senza operazione, e giunga sopra quella dell'acquavite a Gr. 21 $\frac{3}{4}$

Ora ecco la tavola dei rapporti di cui ho parlato, ecco come ho proceduto. Ho preso 24 piccole bottiglie, sui turaccioli delle quali ho scritto le seguenti cifre seguenti: 0,04 0,08 0,12 0,16 0,20 0,24 0,28 0,32 0,36 0,40 0,44 0,48 0,52 0,56 0,60 0,64 0,68 0,72 0,76 0,80 0,84 0,88 0,92 0,96 il che significa $\frac{4}{100}$, $\frac{8}{100}$ ecc. sino $\frac{96}{100}$. Nella prima ho messo 4 mezzi millilitri acquavite a Gr. 21 $\frac{3}{4}$, e 96 mezzi millilitri acqua distillata e così seguendo di modo che nell'ultima ho, oltre 96 mezzi millilitri della stessa acquavite e 4 mezzi millilitri d'acqua distillata, crescendo e calando di mano in mano, in ciascuna bottiglia, avendo per tali misure avuto cura di misurarli bene, e di turare dopo l'altra ciascuna d'esse, e tenerle nell'acqua per impedire evaporazione nella bottiglia; in conseguenza fatte le miscele, ho avuto riguardo di non mettere prima uno dei liquidi e poi l'altro in una stessa misura, ma in quanto d'acqua e acquavite in questo secondo versamento è quasi impossibile che con un solo gabinetto possa l'esattezza
143 essere buona, non potendo essere ugualmente misurato, ciò che viene sempre ad essere una perdita d'acquavite ma per la precisione de' valori di due strumenti l'uno per ~~misurare~~ l'acquavite, l'altro per l'acqua distillata, il che rende l'operazione più comoda ed esatta.

Sottoposti questi miscugli alla temperatura di 8 + 10°, ne ho esaminato con un areometro, ed alcuni di Cartier, e ne sono risultate le operazioni esposte nella seguente Tavola:

144

Esperienze fatte per misurare i rapporti di acquavite a gr. 21 $\frac{3}{4}$ in parti d'acqua e d'acqua distillata. 100 mi. di miscuglio: parti di acquavite	Parti di acqua distillata	Gradi dell'areometro di Cartier
4	96	10 $\frac{1}{4}$
8	92	10 $\frac{1}{2}$
12	88	10 $\frac{3}{4}$
16	84	11
20	80	11 $\frac{1}{2}$
24	76	12
28	72	12 $\frac{1}{2}$
32	68	13
36	64	13 $\frac{1}{2}$
40	60	14
44	56	14 $\frac{1}{2}$
48	52	15
52	48	15 $\frac{1}{2}$
56	44	16
60	40	16 $\frac{1}{2}$
64	36	17
68	32	17 $\frac{1}{2}$
72	28	18
76	24	18 $\frac{1}{2}$
80	20	19
84	16	19 $\frac{1}{2}$
88	12	20
92	8	20 $\frac{1}{2}$
96	4	21

cui rispetto alla densità vera, queste esperienze potrebbero avere qualche diff.a 14
nella progressione dei gradi che di 4 in 4 contendimi in più d'acquavite sembra
145 scarso secondo la natural aumentare regolarmente di 1/4 di gradi per ciascuno
dei quali miscugli e che aumentando insensibilmente un mezzo grado per ciascu-
no dei 10 miscugli seguenti, conserva questa regolarità l'aumentazione sino
al 24° miscuglio che marca b. 21, mentre l'acquavite senza miscuglio
sembra aumentare solo dai b. 21 a 21 3/4 invece di 21 1/2; ma per evitare
queste minute transizioni [illegible] esprimere [illegible] arrestare
che con difficoltà s'imprimono nella memoria.

Conchiudo, come tutti quelli che hanno fatte queste esperienze ho veduto
che i gradi sono tanto più allungati che l'acquavite adoperata è più forte,
e viceversa; ma dietro il numero dell'acquavite non comporta queste
sottili distinzioni, [illegible] che nello stato d'imperfezione [illegible]
[illegible] ancora [illegible] la mia scelta, quanto ai mi-
scugli d'acquavite a b. 21 3/4 con diverse porzioni d'acqua stillata è molto
prossima alla esattezza [illegible].

Per rispetto [illegible] l'obbligazione sulla penetrazione che [illegible] l'una
nell'altra [illegible] al numero del [illegible] miscuglio, [illegible]
l'acquavite e l'acqua occupando separatamente [illegible], prima del
miscuglio 100 volumi qualunque, non li occupano più a miscuglio fatto
[illegible] questa [illegible] ai consumatori ed ancora per i venditori
a dettaglio, dai quali ordinariamente non si [illegible] alla mano, e che
140 poi si [illegible] coll'addizione d'un poco d'acqua di pozzo.

Dispiacerà forse ad alcuni che invece della Tab.a [illegible] dei rapporti
delle acquaviti [illegible] a b. 21 3/4, io non ne abbia data un'altra [illegible]
[illegible] Olanda [illegible]
[illegible] l'indicato processo [illegible] dei rapporti [illegible]
[illegible] preferenza per l'acquavite a b. 21 3/4:

1° [illegible] che secondo l'opi-
nione de' paesi [illegible] l'acquavite più [illegible] forte [illegible]
tra i 18 e 20 gr.; 2° perchè l'acquavite a b. 21 3/4 è [illegible]
[illegible] essendo [illegible] non pagare [illegible]
[illegible] (a b. 22 [illegible] l'acqua [illegible] 13
28 [illegible] ancora). 3° perchè per la vendita e la [illegible]
[illegible] grado [illegible] del 25 [illegible] le spese de' recipienti e trasporto
([illegible] maggiore [illegible]
il nome di 3/5 che figura ordinariamente [illegible]
al [illegible] a 22 [illegible] di 3/5 s'intende [illegible] 3 parti [illegible]
[illegible] fermano [illegible] date [illegible] che

quella

147 quelle quantità di 2/6 1/5 ec. sono state date primitivamente agli spiriti in
[illegible] era stabilito l'uso di comprar questi liquidi a
[illegible] di gradi 34 [illegible] che un litro
[illegible] risulta che [illegible] dunque un'acquavite
più forte: [illegible] eguale, di gradi 34
e l'acqua darebbe un'acquavite che non marca che gradi 17 [illegible]
147 152 Si desidera come si debba procedere quando con un solo assag-
gio al piccolo lambicco si voglia conoscere il prodotto medio in acquavite
di molte botti di vino prendendone da ciascuna botte 1/10 1/20 od anche
meno di [illegible] per litro della sua capacità in modo da ottenerne
una totale che porga almeno ai 3 decilitri per poterne fare
l'assaggio [illegible] col detto lambicco. Io do anche una
[illegible] di rappresentare un esempio di ciò [illegible] sembra
la cosa [illegible] chiara di se
151 L'assaggio dei vini colla distillazione non è utile soltanto per quello che si è destinato
ad essere venduto in acquavite od in aceto, ma anche per quelli che si vogliono
conservare. Io mi sono assicurato che un vino, per essere di buona conservazione
deve dare almeno 1/8 del suo volume in acquavite a gr. 22. Non è quindi da
meravigliarsi se i vini deboli [illegible] acquosi in certi anni non passano
a lungo nelle botti; nelle quali l'acqua dovrà diventare fetida mentre
che [illegible] esternamente inaccessibile in vasi chiusi con [illegible], perchè sono
[illegible] di sughero che [illegible] l'alterazione dei vini nelle botti
[illegible] l'assaggio colla distillazione dei vini [illegible] ha il mezzo di poter pro-
lungare la sua conservazione coll'aggiunta d'una conveniente quantità
d'acquavite. Quest'aggiunta [illegible] in contrario [illegible]
sempre [illegible] e non dovrebbe essere mai [illegible] È già
152 approvata dalla legge [illegible] dalla [illegible] quella che si [illegible] volume
[illegible] del volume di [illegible] fino 20mo secondo me alle volte non sarà sufficiente.
[illegible] di [illegible] piemontesi come [illegible] non sono
che [illegible] miscugli di acquavite e di mosto non fermentato e naturalmente
[illegible] come delle specie di ratafià e [illegible]
non di meno [illegible] più [illegible] e cordiali dei vini di mediocre
151 152. qualità). Non si avrebbe quindi [illegible] di vino [illegible] non potesse ve-
nire trasportato nei climi più caldi se vi si aggiungesse una sufficiente
quantità d'acquavite.

Il [illegible] sarà pure utilissimo a chi si occupa della fermentazione onde
ottenere dei [illegible], perchè [illegible] ad a chi vuol fare
dell'acquavite di melassa, di grani, di patate, di [illegible] e [illegible] dando
esso la facilità d'assaggiare a diverse epoche [illegible] il più convenientemente alla

distillaz.e e di confrontare tra essi i risultati dei loro varii processi. Con tal mezzo nell'inverno 1810-11 delle esperienze dalle quali n'è risultato che i melassi delle raffinerie di Parigi, ove si adopera il carbone animale danno molto meno acquavite, perchè sono molto più depurate di quelle delle raffin.e dei dipartim. nei quali il nuovo tal modo di purificaz.e non è per anco introdotto

Saggio dei Saponi.

154. Mr. d'Arcet, che ha istituito a Parigi una grande fabbrica di saponi con tutti i miglioramenti suggeriti dal perfezionamento delle scienze fisiche e dall'abilità e spirito d'ordine che caratterizzano questo chimico, ha creduto comunicarmi il suo processo per lo saggio dei saponi. L'addizione della cera per solidificare e separare le più piccole molecole di olio, è un'idea ingegnosissima e senza la quale le ricerche delle proporzioni di olio esistenti nei diversi saponi del commercio sono difficilissime. Questo processo è estratto dall'Arte del Saponajo, la di cui esecuz.e è dall'Accad.a delle Scienze confidata a questo abile manifatturiere, la di cui pubblicaz.e deve essere molto desiderata. Esaminandosi certamente cessare le incertezze di giudizio concernenti il sapone, cui molto importa d'avere dei dati positivi sulle proprietà diverse di questa utile composiz.e. Quelli però che si occupano della preparaz.e delle sete sono molto interessati che la combinaz.e dell'olio e della soda sia nelle proporzioni le più convenienti. In fatti se un eccesso d'alcali può avere qualche utilità per l'impiego del sapone con acque un poco crude, questo eccesso può divenire sommamente nocivo alle sete che vi sono trattate.

155. Processo analitico dei saponi duri o a base di soda,
Estratto dall'Arte del Saponiere del Sig. d'Arcet.

Prendete 100 gramme di sapone tagliato in lamine più sottili possibili, mettetelo in una grande capsula di porcellana con 2 chilogrammi d'acqua distillata, fate riscaldare.

Quando tutto il sapone sarà disciolto e che la dissoluz.e è bollente versateci dentro a poco a poco dell'acido solforico puro, diluito in 9/10 d'acqua, mettetene fino ad un leggerissimo eccesso; osservate il valore del peso dell'acido da voi impiegato; sottraetene 10 gramme per l'eccesso dell'acido, e dividendo per 10 ciò che resta avrete il peso dell'acido concentrato impiegato, ovvero ciò che è lo stesso il peso del carbonato di soda secco che può dare l'alcali che si trova nel sapone. Per convertire questo carbonato secco in alcali puro e secco, bisogna

bisogna moltiplicare il numero che lo rappresenta per 20, e dividere il prodotto per 35. Così i saponi che richiedono ordinariam. 12 gramme d'acido puro per la saturazione, conterranno $\frac{12 \times 20}{35} = 6.86$ gramme d'alcali puro al 100.

Determinata così la quantità d'alcali puro, si aggiunge nella capsula 50 gramme di cera vergine ben pura e ben secca, si fa fondere il tutto e si lascia raffreddare, si separa la focaccia, la si fonde per separarne tutta l'acqua, finchè non decrepita più, si lascia raffreddare e si pesa la focaccia. Dal peso di questa si deducono le 50 gramme di cera, e il resto indica necessariam. la quantità dell'olio. Dopo si può conchiudere quanta acqua ottenuta dietro il mezzo della stufa.

Lo stesso modo d'assaggio si adopera per l'assaggio dei saponi molli e verdi, il cui calcolo è differente per ottenere la quantità di potassa pura partendo dal titolo alcalimetrico che [illegible]

La maggior parte dei consumatori di sapone essendo inabile ai calcoli e potendo trovarsi imbarazzata per fare un assaggio [illegible] abbiamo creduto far cosa grata offrendole la seguente modificazione del processo del Sig. d'Arcet. Potrà questa almeno dare ai consumatori stessi un risultato approssimativo sufficiente ai loro bisogni.

Pesate prima esattam. e separatam.

Gramme 10 di lame finissime o di raschiature di sapone
" 5 di raschiature di cera vergine ben pura e secca

Versate del liquore alcalimetrico sino al 0 del millilitrimetro discendente. Fate in seguito scaldare sino all'ebollizione in una piccola oppure in una tazza ben netta e prima ben lavata circa ¼ di litro di buona acqua che sciolga bene il sapone. La migliore sarebbe sempre l'acqua distillata, quella di pioggia, ma all'occorrenza si può anche servirsi di quella di fiume o di fonte. Dopo un minuto d'ebollizione l'acido carbonico, se l'acqua ne contiene, deve essere scomparso. Aggiungete allora il sapone, ed accelerate lo scioglimento agitando con un cucchiajo o di forchetta. Procedete poi alla saturazione della parte alcalina colle convenienti precauzioni e toccate frequentem. delle goccie di sciroppo di viole. Esse volgeranno al verde finchè l'alcali non sarà saturato d'acido, ma poi al rosso istantaneam. questa sarà segno però ancor leggermente oltrepassata. Finalmente [illegible] di non aver versato troppa quantità di liquido alcalimetrico guardate quanto ne sia uscito dal tubo e questa quantità ascende a 12 millilitri vi è luogo a presumere che l'alcali in questo sapone si trovi in una buona proporzione coll'olio e all'acqua. Per altro per assicurarvene gettate nella capsula [illegible] è sempre in leggera bollitura la prescritte

cinque

5. gramme di rasckiatura di cera vergine e mescolate per farne la fusione e la riunione coll'olio; indi ritirate dal fuoco la cazzeruola e lasciate raffreddare, per poter separare la focaccia di cera ed olio che sopranuota all'acqua salata. Ne date poi di spungata la cazzeruola, e mettetevi dentro il miscuglio di cera e d'olio, riscaldandolo leggerm.te sino a che non crepiti più, lo che sarà indizio che non contiene più acqua. Ciò fatto lasciate raffreddare, e se il miscuglio di cera ed olio si stacca bene, mettetelo sulla bilancia, se no mettetevi la stessa cazzeruola. Nel primo caso per conoscere il peso dell'olio contenuto nel sapone avrete a diffalcare quello delle 5. gramme di cera, e nel secondo dovrete dedurre anco il peso della cazzeruola. Nei buoni saponi ben fatti e convenientem. secchi il peso netto dell'olio è prossimamente eguale ai $\frac{3}{4}$ di quello del sapone

Aggiungo anche le seguenti notizie che da principio avea ommesse

Potasse

9 Ciò che comunem.e si chiama potassa è il prodotto dell'evaporaz.e della lisciva delle ceneri di quasi tutti i vegetabili; non dico di tutti, perchè come si vedrà vi è un piccolo num. di piante che non danno quasi altra materia salina che la soda. La potassa è nel principio un sale grezzo che porta il nome di salino di vario impiego, ed in questa forma ma venendo fortem. riscaldato diventa più o meno bianco, grigio o turchiniccio, secondo che contiene meno o più di ceneri o d'altre impurità. Allora prende il nome di potassa con quello del paese d'onde proviene; tali sono le potasse di Russia, d'Inghilterra, di Prussia, d'Ungheria ec.

Si dà il nome di Perlassa in inglese pearl ashes ceneri perlate, alla potassa biancastra che viene dagli Stati uniti d'America. Ve n'ha di 1.a, 2.a, ed anche di 3.a sorte. La perlassa di 1.a sorte è la più forte potassa del commercio, quantunque essa sempre contenga una quantità notabile di solfato di potassa.

Dall'altro da qualche anno in quà d'Atlanti, si trova nel comm.o una specie di potassa ancora più forte, ed è quella che si dice venire dalla Toscana

Si dà il nome di Potassa d'America ad una sostanza in calcina in masse compatte che sembrano state in fusione ignea. Queste alcali sembra essere il prodotto della evaporaz.e d'una lisciva di ceneri e di calce, aggiuntovi del sal marino; ne risulta una materia che attira molto l'umidità dell'aria e che è suscettibile di entrare in fusione prima di diventar rossa al fuoco. Se le proporzioni del sal marino e della calce sono state sufficienti tutta la potassa è combinata coll'acido del sale, ed ha posto a parte la soda che rimane

11. sciolta nella lisciva. La calce unendosi all'acido carbonico della potassa è convertita in creta, che resta confusa colla terra delle ceneri. Questa

specie

specie d'alcali deve dunq. considerarsi come un miscuglio di soda caustica e di muriato di potassa. quello che è rossastro riceve questo colore dal zolfo e dal carbone che si sono combinati. esso è pur sempre alterato da un poco di ferro o di rame che provengono nella maggior parte dalle caldaje nelle quali si opera la sua evaporazione e fusione. Subito dopo questa fusione, molti fabbricanti dell'aggiunta del sale marino la massa liquefatta si arrossa e rende penetrabile al calore. ne risulta la distruz. di tutta la parte combustibile che nel sal suo ordinario saponifica e neutralizza in qualche modo la potassa. Così si ottiene con una grande economia di combustibile e di mano d'opera l'effetto di calcinazione che altrimenti non si produce che mettendo per qualche ora il salino in un forno a riverbero fortemente riscaldato.

Le potasse d'America della 1.a 2.a e 3.a sorte si pagano spesso molto al di sopra del lor valore alcalino dalle lavandaje di Inghilterra e Francia. Ciò produce però le stesse effetto che se aggiungessero alla potassa ordinaria, alle
12 ceneri una piccola quantità di calce, con questa differenza però che la spesa sarebbe molto minore. Del resto tutte le potasse d'America che ho esaminate contengono ancora dell'acido carbonico, risultato inutile della distruzione della parte combustibile del salino

Per tanto i fabbricanti di questo salino si troverebbe molto profittevole in questa aggiunta di sal marino e di calce alle ceneri avanti la loro lisciviazione, operazione semplicissima ed utilissima.

Nel commercio anche già qualche anno si trovava degli alcali in masse compatte, miste di calce, di sal marino e di ceneri, e che sotto il nome di cedrasse, cassonde ec. si vendevano a quei bianchegganti di tele che non osavano d'impiegare la calce, ed acquistavano così a caro prezzo la potassa nella quale ignoravano che vi si fosse fatta una tale aggiunta.

Queste sorte d'alcali non trovano più compratori in Francia

Vi sono finalm. le cendres gravelées, ceneri di tartaro cioè il residuo della combustione della feccia del vino e del tartaro crudo. come pure vi sono le ceneri di tabacco ed altre potasse impure.

13. Si è veduto che le potasse per lo più contengono in loro solfato di potassa perchè le piante da cui si trassero vegetarono in suolo impregnato di solfato calcare o gesso, il di cui acido solforico si sarà combinato colla potassa nel tempo della sua formaz. d'altro tutte le potasse contengono una certa quantità più o meno grande di nitrato di potassa.

Anche il sal marino, così ancora un personaggio nuova alterazione quasi tutte le potasse, e alcune non può di esse venire aggiunte senza che colla lunga la sua decomposizione ne risulta che sono esse in effetto di [illegible] dosi di potassa, di muriato di potassa e di carbonato di ~~potassa~~ soda

Questi

Queste miscugli e piccole dosi di sale marino hanno luogo naturalmente nelle potasse: ma ve ne sono molte nelle quali per un' interesse vile i fabbricatori hanno aggiunto del sale marino per aumentarne il peso, e ottenere di vendere meno care. Oltre a ciò sono soggette a maggiori pese d'imbarazzi trasporti e dazi; tali sono le potasse dalle del Reno

15- 10. Le piante che danno la più grande proporzione di ceneri, sono di poco ricche di materia salina e questa varia negli [illegible] gradi alcalimetrici

Soda.

17 - Esse [illegible] di Alicante, di Cartagena, di Siguadocca ecc. si ottengono con una operazione che consiste a far seccare, ed incinerare certe piante marittime chiamate le salsole e le salicornie delle quali [illegible] molte specie più o meno ricche di soda. Esse crescono naturalmente nelle coste del Mediterraneo, ma si coltiva con cura in Spagna ed anco in Francia sotto il nome di Barille, la specie la più stimata delle salsole.

Quando la pianta è stata bene diseccata la si abbrucia in fosse profonde un metro, e larghe circa metri 1⅓ [illegible] che l'opera di massa [illegible] dura più giorni; il calore risultante da questa operazione e la proporzione delle sostanze [illegible] tali che se si agitano [illegible] le ceneri quando sono ancora rosse, entrano esse in una semi-fusione. Dopo il raffreddamento si trova una massa molto [illegible] dura, di [illegible] d'ardenza, cui si dà il nome di soda. Essa contiene circa la metà del suo peso di charrée o residuo terroso ottenuto dopo la lisciviazione di questo genere di ceneri.

La soda migliore è quella di Alicante, indi quella di Siguadocca, di Cartagena ecc. Le ceneri del Levante, quelle della Roccella, provengono

18. egualmente dalla combustione delle stesse piante, ma non sono riunite in una sola massa.

Aggiungendo [illegible] differenti da quelle che si sono indicate [illegible] e che in ragione delle [illegible] che si introducono. Essi [illegible] parlando non si può fare del sapone duro che con la soda, o sale di soda o natron, mentre che la potassa comunque e qualunque cosa non produce che dei saponi molli. Per altro non conviene che il sapone sia troppo fragile, un poco di potassa può dunque essere utile, ma se della potassa si trova unita una sufficiente quantità di sale marino si ottiene pure coll'aiuto di esso sapone fragile, perchè la potassa si combina coll'acido del sale, la soda del quale si combina coll'olio mentre che la combinazione della potassa e dell'acido [illegible] una [illegible] come

unione col sapone. A questo inconveniente si rimedia introducendo nel sapone un poco d'olio che non sia tanto. Con questo mezzo si ottiene del sapone che si chiama a taglio dolce

27. Sode tourtes: sotto questo nome s'importavano prima d'ora in Francia delle sode molto solforate, necessarie alla formazione del sapone marmorizzato.

28 Il solfato di soda che serve ora alla fabbricazione delle sode artif. francesi è quasi interamente dovuto alla decomposizione del sale marino coll'acido solforico. — Vi sono anco degli altri processi per tale decomposizione, esso si ottiene pure col solfato di ferro e colle piriti che producono questo solfato, ma ciò non può essere con vantaggio praticato che in quelle località che ben di rado s'incontrano colle altre convenienti circostanze.

29. Soda di varec.

La soda di varec non può essere compresa nel numero degli alcali del
30 commercio, poichè la soda e la potassa che contiene questa materia sono quasi neutralizzate dagli acidi solforico e muriatico

Essa è il prodotto della combustione d'alghe ed altre piante marine del genere dei fucus, che vegetano sugli scogli alternativamente bagnati e asciutti secondo le varie maree. Il complesso di queste piante è confuso sotto il nome di varec. Una parte di esse strappata dalla violenza delle onde in tempo di burrasca è gettata sulla riva ove è raccolta e posta ad asciugarsi colle altre piante che si strappano a mare basso. Si bruciano poi a poco a poco in delle fosse, agitando le ceneri mentre sono ancora rammollite dal calore, fortemente con de' grossi rastelli: si trovano che allora una semifusione che le riunisce in masse solide, raffreddate che siano

31. Soda naturale, o natrum

Alcuni laghi d'Egitto e d'Ungheria restando secchi ogni anno nei più grandi calori presentano nel loro fondo solido e pietroso, ovvi abbondantemente delle masse saline d'un grigio sporco, che si staccano col mezzo di picconi, od altri grossi strumenti di ferro. Questa materia è il natrum. Analizzandola ci si trova egualmente tanto di carbonato di soda che nelle migliori sode di Spagna, indi del sal marino e del solfato di soda, il tutto livellato da una [illegible], e le proporzioni di questi miscugli naturali variano secondo i luoghi

i laghi non solo, ma anco nei diversi punti dello stesso lago, e secondo la siccità dei varii anni che vi esista più o meno di muriato

22. Sale di soda artificiale: processi diversi per ottenerlo

Il Bovino, fatto convenientemente d'una buona soda di Spagna, da [illegible] e [illegible], i cristalli che portano il nome speciale di sale di soda si ottengono di [illegible] facilissimamente dal [illegible] sale di soda [illegible] francesi quando sono state sublimate colle convenienti proporzioni di carbone di legno di creta e di solfato di soda, e quando sono state [illegible] [illegible] [illegible] o [illegible] di solfato producono pure con [illegible] [illegible] eccellente sale di soda.

23. Del resto bisogna convenire che si trovano anche delle grandi differenze [illegible] nei diversi sali di soda del commercio pei componimenti d'acido carbonico e d'acqua ec.

Si tiene ancora del sale di soda decomponendo col mezzo della potassa del commercio il muriato di solfato di soda, gli acidi de' quali preferiscono la potassa.

V'è finalmente un altro processo usato da gran tempo nei contorni di Dijon e di Parigi, che consiste a decomporre il solfato di soda col mezzo del [illegible] acetato di calce traendo partito dell'acido [illegible] che [illegible] [illegible] dalla distillazione della legna cioè della loro combustione in vasi chiusi.

[illegible] di un processo [illegible] e facile per gli alcali del commercio

[illegible] alcali del commercio [illegible] alcuno che [illegible], in soda, né [illegible] nel loro stato di purità, [illegible] [illegible], quelli che contengono [illegible] dell'acido carbonico e dell'acqua, [illegible] i carbonati di calce in polvere, l'allumina [illegible] di [illegible] col rame soprattutto i muriati e i solfati [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] vero che se ne [illegible] [illegible] valevoli [illegible] [illegible] [illegible] molta [illegible] [illegible] che non hanno ancora l'uso d'assaggiare gli alcali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per l'assaggio della potassa, della soda, del natro [illegible] [illegible] [illegible] facile e [illegible] a tutti i [illegible], e certo nei suoi risultati.

24. Le diverse [illegible] ossia areometri, e pesaliquori, [illegible], [illegible] nel commercio delle acquavite e degli acidi solforico, nitrico e muriatico, sono insufficienti nel commercio degli acidi. Furono

[illegible]

accoppiati (progetti) diversi acidi ad alcuna delle loro combinazioni colle basi precipitabili; l'acido solforico del commercio parve meritare la preferenza [illegible]), procedimento che mi riuscì il più facile e spedito per giudicare con paragone il valore venale di diversi campioni d'alcali, consiste a provare quanto contenuto del loro peso richiedano in acido solforico per la loro saturazione [illegible] la Dissertazione dell'alcalimetro ecc. ([illegible] esposti)

42.

Spiegazione della incisione che rappresenta il colatojo e comune vasti per liquore acetimetrico

a. il colatojo di latta montato sopra una graticola, o caraffa. esso è munito della sua tela, sotto la quale è la graticola e questa è appoggiata sull'imbuto e

b. il colatojo munito della sua rete

c. l'imbuto

d. scatola cilindrica di latta destinata a contenere il colatojo ed i suoi accessorj, serve pure a far scaldare l'acqua ed a ricevere la calce ed il sale di soda.

e. graticola che dev'essere posta tra l'imbuto ed il colatojo munito della sua tela

f. graticola munita d'un orlo e d'un bottone per poterla prendere, dev'essere collocata sulla faccia della liscia nel colatojo onde non vi si produca un'irregolare sprofondamento quando vi si versa l'acqua per lavarla.

g. coperchio della scatola cilindrica di latta. esso può servire a ricevere momentaneamente il colatojo in alcuni casi quando lo si ritira dalla scatola colla conveniente precauzione onde non si separi da esso l'imbuto

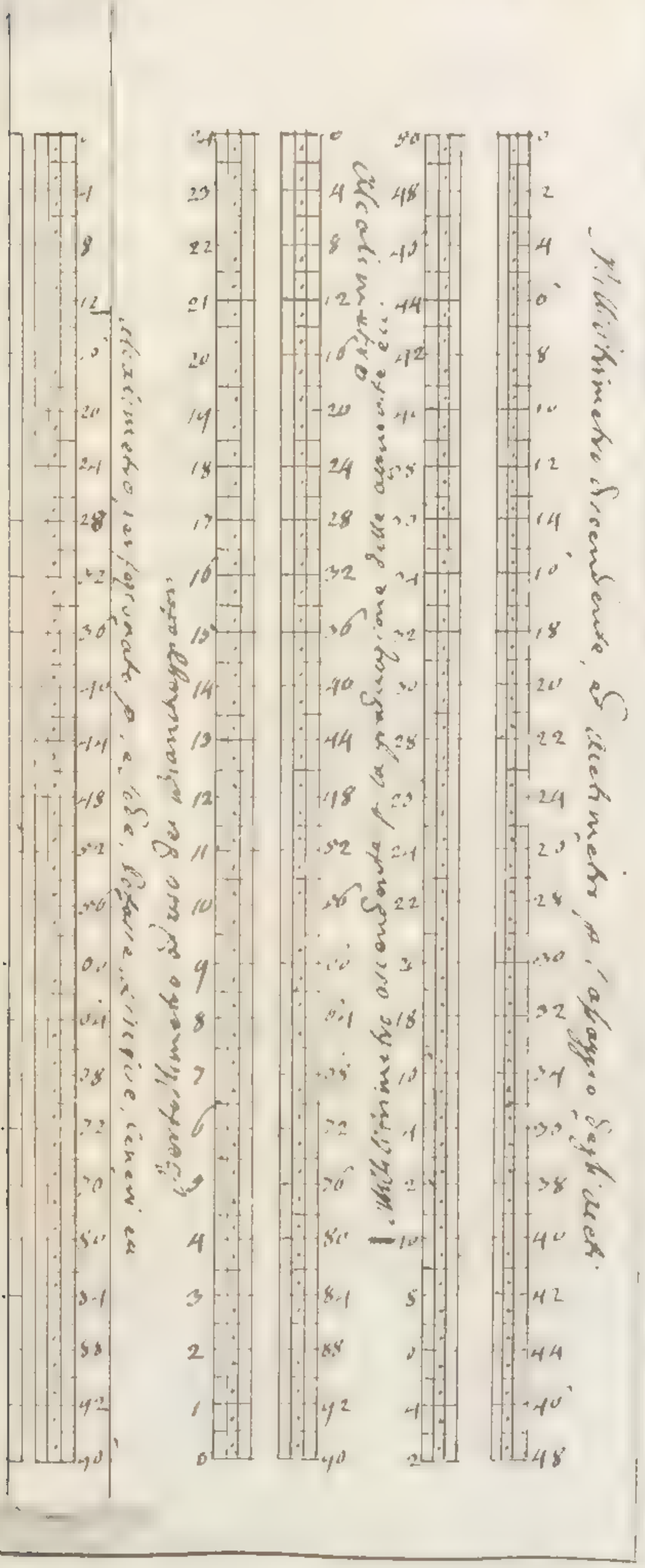
h. il bottiglio contenente la liscia acetimetrica coll'aggiunta d'un poco di calce, ed agitata qualche giorno prima di farne uso. Essa è rappresentata in una piccola scatola di legno ed in una porzione che serve per trarne il liquore acetimetrico

C[illegible]metre [illegible] d'[illegible]illé

Spiegazione della incisione che rappresenta il Coiarop
le ecaname vasti per li quali [illegible]
[illegible]

[illegible]

Centimetro diviso di Scheroigillé



indice

Acetimetro liquore 20–23

Acetimetro al.e

Alcalimetro — sua definiz.e 2 e 11

alcalimetrico (gr.) 11

alcalimetrico liquore 11

alcalimetrici ristretti ordinarj 7

alcalimetri [illegible] necessarj per l'loro [illegible] che il testo ed [illegible] alcalimetri 2

Alcaline [illegible] in presso [illegible] per l'saggi [illegible] 4

- modo di conoscere se sia potassa o soda 7–8
- loro causticazione 8

saggi
- della Potassa [illegible]
- della Soda [illegible]
- delle Lisciva – 10
- dell' Aceto — 24

Bertollimetro, sua definiz.e 12

Bertollimetro liquore [illegible] 14
- [illegible] 15

[illegible] 1
- innocua ai tessuti vegetali e [illegible] } 9–11

[illegible] 17

[illegible] saggio dei Vini 22
[illegible] 22

... uo assaggio alcalimetrico 3
Garofalo
d'America } 33
di Toscana
Edafite o Carbonate } 37
cenere crivellate

Cotone ... uso aspetto ... 1

Caponi - loro assaggio 74

Soda 2 e 78
uso assaggio alcalimetrico 5
assorbe l'umidità dell'aria 5
di varec 2. 39
naturale o natrum 39
sua cristallizzazione 9 e 20
Sale soda artificiale 40

Sodio - suo aspetto ... 1

... Reattivo il più comodo per ... 25

... Piccolo lambicco per l'assaggio de' vini

[illegible]

[illegible]

[illegible] p. 271 [illegible]

Potassa

p. 272. Modo di fabbricar la potassa greggia [illegible]

273 I getti [illegible] [illegible] delle ceneri [illegible] nelle che [illegible] ricche colla [illegible] delle [illegible]

[illegible] dei grandi tronchi

Berthier [illegible] ingegnere militare pretende che in generale le piante [illegible] più ceneri producono, il che [illegible] tanto più potassa, [illegible] anche [illegible] nella potassa [illegible] dimostrati [illegible] quantità di alcali, poichè la materia salina tratta dalle ceneri [illegible]

[illegible] posizione

[illegible] [illegible] dei prodotti in cenere ed in salino di molte piante [illegible] erbacee danno molto più salino che le legnose

[illegible] [illegible] la [illegible] delle piante

[illegible] si legga l'art. [illegible]

277 [illegible] della potassa si determina [illegible] alcalimetro [illegible] Pag. Lussac pubblicò nel Tomo 42° degli annali di Fisica e Chimica una memoria sulla stessa [illegible] [illegible] [illegible] arbitrariamente di Descroizilles per la potassa, il peso di 5 grammi, preso [illegible] la proporzione di alcali puro che [illegible] 4,80 [illegible] d'acido solforico a 66° la [illegible] 100 [illegible] 80 parti. Quindi [illegible] alla potassa che contiene, e [illegible]

[illegible]

278. Analisi delle principali specie di potassa [illegible] da [illegible] [illegible]

[illegible] risultati [illegible] di molti [illegible] 100 [illegible]

[illegible] 280 [illegible] [illegible] sieno titoli alcalimetrici delle [illegible]

2

280. è indifferente nell'imbiancamento che la lisciva sia a base di potassa o di soda, ma non è lo stesso nel sapone perchè quello che si fa colla potassa è molle, e quello fatto colla soda è duro; è dunque essenziale distinguere l'una dall'altra, quindi si indicano qui i vari metodi — si legga il libro

281 – 286 – Metodi per ottenere la potassa a vari gradi di purezza

286 è da temersi che facendo [illegible] operare la distruzione [illegible] concentrate di potassa caustica in vasi di vetro, la luce [illegible] diretta

Decroos traité sur les savons solides
(J. [illegible] du [illegible] et arts, t. 19, p. 201)

De l'extraction du sel par le moyen [illegible]
([illegible])

280. è indifferente nell'imbiancamento che la lisciva sia a base di potassa
o di soda ma non è lo stesso nel [illegible] [illegible] [illegible]

Nvo Dizio univ. tecn.co

Campane

F.lo 8.o p. 312

Leggi — Bronzo — Fonditore

313 La fascia più grossa è quella ove percuote il battaglio, questa grossezza dicesi bordo. L'apertura inferiore ha 15 bordi di diametro

La testata ha per diametro la metà dell'apertura inferiore della campana, ossia bordi 7½. La sua grossezza è di 1/3 di quella del bordo, ma si fortifica la testata con un accrescimento di materia che ne raddoppia la grossezza, acciò i manichi, o treccie abbiano maggior solidità

Considero mezzo superfluo tutte le parti relative alle campane

F.lo 16.o p.a 139 — Fonditore

140 Leggi — Getto nella forma

Qui non c'è altro

F.lo 3.o p.a 83 Bronzo

104 Bronzo per le campane — È erroneo che l'argento abbellisca il suono delle campane

Il bronzo per le campane, detto pure metallo da campane, è composto di differenti proporzioni di rame, stagno, zinco, piombo e casualmente ferro, bismuto ed argento,

105 ma i soli metalli utili alla composizione della lega necessaria per la fabbrica delle campane sono il rame e lo stagno nelle proporzioni seguenti: Rame rosetta . . . 78 } 100
stagno fino . . . 22

Questa lega è di un granito fino, ben fitto, pesantissimo e sonorissima; gli altri metalli che d'ordinario vi si aggiungono non hanno altra utilità generalmente tranne quella di diminuire il prezzo della lega e quindi accrescere il guadagno dei fonditori. La forma della

campana è una condizione che oltre alla qualità della lega
non si potrà far meglio che seguire la proporzione retro indicata
conoscendo meritevolissimo a far sì che renda un bel suono

o Spett.° della Nat.ª secondo il P. Mersenne (al principio del
T.° 12.° p. 176 17.° sec.°) si danno orli, o bordi 7½ di diametro
alla testata, o cervello della campana, 15 orli al
diam.° dell' apertura inf.ª e 12 dall' estremità inf.ª
sino alla nascita del cervello

177 una campana del peso di lb 1600 deve avere l'orlo
come nella Tav.ª 28. F.ª 1.ª lett.ª F di friulane O.ª 2,18,
moltiplicate queste per 7½ daranno il diametro della
testata, o cervello di O.ª 16,35,
duplicata questa quantità darà il diam.°
dell' apertura inferiore di — O.ª 32,70
e moltiplicato l'orlo di O.ª 2,18 per 12 darà
l'altezza della campana dalla sua estre-
mità inferiore sino all' origine del cervello di O.ª 26,16
202 il rame rosso e senza dubbio il migliore. il giallo, benché
minore di prezzo della calamina, può passare
il più fino stagno aggiunto al rame a ragion del 25 per % cioè
di ¼ in tutto di rame fino fa una lega perfetta
203. il metallo soffre uno scemamento al fuoco di 3 lb. per %
alcuni danno al battaglio un po meno di 25 lb. per una
campana di 500; un po meno di 50 per mille. ma al con-
trario qualche poco più di 500 per 20 m. Queste regole non
sono ancora ben fissate e circostanze variano ed obbligano
l'artefice a diversificare la sua condotta con prudenza, finché
arrivi a far intendere un suono sufficientemente distinto, senza cor-
rere il rischio di fare neppur la campana con un colpo
troppo violento

Encyclop. méthod.
Padoue - 1784
Arts et mét. méchan.
T. e 2.d

1.a 2. La campana grande della cattedrale d'Rouen che si chiama Giorgio d'Amboise e che è stata fusa sotto il Regno di Luigi 12.° pesa - l.re 36.000

Quella di Parigi, nominata Emmanuele, che fu gettata nel 1682 sotto il regno di Luigi 14.° e 'l si pesa - 31.000

ma la campana di Pékin è di - - - - 50.000

e quella di Pekin di più di - - - - 120.000

Però per la materia e pel suono molte si mena le campane sono meno buone di quelle d'Europa

La campana di Mosca dicesi che pesi - - - 70.000

Il bronzo con cui si formano le campane è il più comunemente composto di Rame - - - parti 10
Stagno - - - - 1

vi si aggiunge anco un poco di Zinco (Vedi (x) qui sotto)

Onde una campana sia sonora devono le sue parti avere certe proporzioni. Eccole:

Si chiama bordo la parte più grossa della campana, ove viene colpita dal battaglio. Esso è il fondamento di tutte le misure e si divide in tre parti eguali che si chiamano corpi

Il cervello della campana è la parte superiore di essa; il suo diametro è di bordi 7½

L'apertura inferiore della campana ha il diametro doppio (bordi 15) di quello del cervello

L'altezza è di 12. bordi

5. (x) Quanto alla composiz.e del metallo di cui abbiamo già parlato, si dice che la più perfetta sia quella di Rame l.re 3
e Stagno fino - - 1

ma nelle campane grandi la proporz.e del rame può essere maggiore. Poi si unisce lo stagno che si rende il rame è in fusione dopo averlo depurato delle sue parti grosse, e poco tempo prima di gettare il metallo nella forma

Per prevenire tutti gli accidenti è utile di porre a parte 1/10 di metallo di più di peso che dovrà avere la campana

4°

5. In quanto al battaglio la pratica de' fonditori è di darlo in proporzione più leggero alle grandi campane che alle piccole: p. es. il battente d'una campana di lb 500 è circa di lb 25; e quello d'una campana di lb 1000 è un poco meno di lb 50

Griselini Dizion.° delle arti e Mestieri T.° 6°

p. 179. La grossa campana di Rouen pesa — lb 36000
Quella d'Angers detta Emanuella 31000
Il P. Le Comte Gesuita ci ha dato il peso di quella di Nankin 50000
e di quella di Pekin di più di — 120000
La campana di Mosca pesa - - - - - - - 336000

Questa da alcuni viene riputata la campana più grossa del mondo e si potrebbe se si potesse mettere in dubbio la sincerità del celebre autore delle Memorie della China

190. Quanto alla composizione metallica la più perfetta è di tre parti di rame rosso e di una parte di stagno fino

191. La quantità del metallo da porsi nel fornello deve essere in p. sovrabbondanza e non si arrischia nulla per d'ordine una decima parte di più che non è il peso che si ha stabilito di dare alla campana

. Del battaglio dice il Grisel. che l'Enciclopedia medesima da cui già è interam.e tratto, nessun articolo (Fonditore) del Griselini

Pozzi Dizio.° di Fis.ª e Chim.

T.° 4° p. 247. Il metallo p. le campane è composto di rame e stagno, oppure di rame, stagno ed ottone. Non tutti i fonditori tengono la stessa proporz.e nella composiz.e alcuni prendono p. es. una parte di stagno e tre parti di rame, altri una parte di stagno e cinque di rame

Onde un po' di metallo sopravvanzi nel canale, e p. la perdita che accade nella fusione, il fonditore deve ....

sempre $\frac{1}{5}$ di più di metallo nella fornace di quello che debbe essere il peso della campana; imperocchè non si può essere sicuri, a fronte di ogni cautela, che il metallo nel mentre della fusione non dilati un poco di mantello.

[illegible] 119 [illegible]

Metallo ottimo d'argento – offerta dei [illegible]

[illegible] Contiene	Rame	71
	Stagno	26
	Zinco	1,80
	Ferro	1,20
		100.

Le campane francesi si trovano sono generalmente formate da una lega composta di Rame 78
Stagno 22

S. Cristoforo di Udine

Fu fissato il tuono delle due campane con condizioni che non riuscendo del tuono stabilito debba il S.r Serafini rifonderle a tutte sue spese

Fattura a C.mi 26 la lib.a
Metallo a £ 1:70 la lib.a

Zocciatura colle occorrenti ligature, e collocazione al suo posto per ed attivaz.e della campana a tutto carico del fonditore col solo obbligo dei committenti di somministrargli la ferramenta e legname occorrenti

Mantenimento per anni cinque e spezzandosi in questo tempo dovrà rifonderle a tutte sue spese

Ultimate le campane e trovate a dovere dietro il giudizio di persone intelligenti di musica verrà pagata al S.r Serafini la metà del loro importo, e l'altra metà entro un'anno dalla loro attivazione

Nulla si dice nel contratto per l'benefizio del calo, ma viene asserito che lo fissarelle il 4 [illegible]

Majocchi – Man.le di Econ.a p. le arti e mestieri p. CXXXV

Carbon fossile

Col consumo di una libbra di carbon fossile e coll'impiego delle macchine a vapore si estraggono dalla profondità di 500 metri, 300 misure dello stesso combustibile, sicchè ne rimangono 299 a profitto delle arti e mestieri, e ad uso d'altre consumazioni della società.

Taffettà

Calepistri p.° 117.

Prendasi taffettà trasparente, si stende su di un telajo, e con una spazzola fina vi si ingrommano più strati di colla di pesce, che si fa sciogliere nello spirito di vino. Per l'ultimo strato, affinchè il taffettà abbia maggiore efficacia, si mescola la colla con un poco di balsamo nero del Perù

Drème Il fabbricatore delle vernici e dei Mastici p.° 44

Si applica uno strato di soluzione di colla di pesce, fra cui sul taffettà nero si ottiene il così detto pflaster inglese, nella preparazione del quale si procede come segue seguendo i precetti del chimico Messner. Si mette nell'acqua della bollitura un pezzo di colla ridotta col martello in una lamina sottile, si evapora la soluzione sino alla consistenza della colla e con essa si bagna la pure dapprima attraverso un pezzo di tela fina, e si intonaca più volte da una parte il taffetà ben sottile e tenuto teso, con pennello però che dall'una volta all'altra si lascia sempre asciugare. Sino a che l'intonacatura è munita di un conveniente spessore, si applica poi anche all'altra parte della stoffa per una o due volte uno strato di vernice e spirito di vino. Si cuoprono i pezzi sulla superficie con applicarsi la colla alcune gocce di balsamo del Perù, e poscia i taffetà frammezzo ad alcuni fogli di carta si lisciano con caldo ferro gli si dà a quella parte il lustro, per cui acquista un certo grado di lucentezza

Enciclopedia domestica Vol. 6.° p. 85

Scegli un taffettà sottile ma non troppo raro: indi piglia oncie 2. di colla di pesce, che taglierai in pezzetti e farai

bagnare

liquefare in un padellino d'argento contenente libbre
2. d'acqua bollente che lascierai a fuoco 10 o 12 ore affin-
chè la colla si possa sciogliere perfettam.te; dopo di che pas-
serai il liquido spremendolo per istaccio o panno lino.
allora intingi una spazzola nella colla, danne una mano
sopra il taffettà che avrai disteso ed attaccato sur un telaj-
etto con degli spilli, fa seccare questa prima mano davanti
a fuoco di fiamma senza fumo, indi ritorna a darvi
sopra di colla e continua allo stesso modo finchè abbi di-
stesa tutta la tua colla sul taffettà, il quale dovrà avere
intorno a piedi 2½ di larghezza e piedi 3 di lunghezza. Ciò
fatto dagli sopra due mani di tintura di balsamo del Perù
in pallottole fatta collo spirito di vino, e come il taffettà
sia secco, tagliato in piccoli pezzi che piegherai sopra se
stessi e riporrai a forma di astuccio.

Tutti sanno che si applica una piccola faldelletta di
questo taffettà inumidito sul rovescio colla saliva alle
lievi escoriazioni od ai tagli poco profondi.

Chevallier e Richard Diz.o delle Droghe semplici e composte t. 5, 398
Il taffetà d'Inghilterra si ottiene nel modo seguente. Si prende
colla di pesce di buona qualità 32 parti, acqua 250 parti,
alcool a 22° 250. Si trincia la colla, e si tiene immersa
nell'acqua finchè sia ben gonfiata, si aggiunge l'alcool, e
si riscalda il tutto in un bagno maria chiuso. Quando è
operata la dissoluzione si passa attraverso una tela.
D'altra parte si stende sopra un telajo un quanto taffetà
bianco, nero o rosa; col mezzo d'un pennello si ricopre

il

taffetà d'uno strato di colla di pesce, quando questa è secca se ne stende una seconda e poi una terza e tanto più, finchè lo strato di colla serbasi di sostanza consistente. Si ricopre allora l'ultimo strato con una tintura con [illegible] di balsamo del Perù, e quando è secca si applica un nuovo strato di colla, e si lascia seccare.

Tubi di tessuto di canape

guardi un metro

[illegible] in [illegible] nel 1820

[illegible] di [illegible] à 5,88

[illegible] ~~[illegible]~~ ferro

[illegible] in proporzione del ferro ha un [illegible]

[illegible] gran [illegible]

Taffetà — Enciclop. [illegible]

Colla di pesce [illegible]

[illegible] al fuoco 10. o 12 ore, onde la [illegible]

[illegible] fatte [illegible] per [illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible] con una spazzola sopra il Taffetà [illegible]

10 [illegible] di un [illegible]

[illegible] di colla in volta, seccare a fuoco [illegible]

[illegible] in fine [illegible] due

[illegible] di [illegible] del [illegible]

[illegible] di [illegible]

quantità di colla [illegible] un pezzo di taffetà

lungo [illegible] 3, largo [illegible] 2 [illegible]

supponendo quella essere [illegible] nella,

saranno [illegible] 50 di colla di pesce per [illegible] 7

[illegible] 7 [illegible] per [illegible] 1

[illegible] 0,05 — — 4 per [illegible] 1

[illegible] vero, bene [illegible] di una [illegible] dei [illegible] ultimo [illegible] parte di [illegible] a migliore [illegible] la rende [illegible] essere [illegible] esterno [illegible] qual [illegible]

[illegible] p. 149

0.05
.18
0,90 ~~1,07~~ 1,20

Tubi di tessuto di canape — quindi un metro

Darò in Udine vende questi tubi nel 1825

Ed Dann° di Bld. 1 ... ... à 5,88

intonaco dess. ... ferro

... progetto del ferro ... un ... alo

di ... in fare ... per garantire della

... dagli altri ... sia quel ... la

gli adopera una composizione di resina ed olio d'oliva, bene

... alla consistenza di una

... alla resina si rende aderente all'interno dei vasi

facendola fondere all'olio d'oliva, che il ferro ...

... sono stati ...

all'applicaz.e ... solid. ...

i ... aggiungono solidità senza ... di

... L'acqua non può ...

... nel ... dei vasi, e ... lo rende

... della comp... essere ...

raggiata dall'atmosfera, ed applicata all'esterno dei

casi ... il ferro ... dall'ossidaz.e

ne sono fatte le prove sopra diversi vasi ... uso della

resina ... di ferro i quali

... tempo ... preservati

da qualunque ossidazione

(... di Tecnologia ec. V. 3° p. 149)

[illegible]

Tubi di tessuto di canape — Franchi un metro

Davide in Udine vende questi tubi nel 1825

del diam° di poll. 1 [illegible] al metro — 5,88

di 1 3/4 [illegible] 5 — [illegible] — 7,55

[illegible] e vendeva [illegible] meno di [illegible] prezzi.

quelli che da Francia vengono a Milano

del diam° di poll. 1 [illegible] costavano in Milano

nel 1819 [illegible] 57½ (£ 2.21) al metro di Milano — — £ 3.71

quelli di M. [illegible] di [illegible] del

diametro di tre pollici (non dice di qual

piede) costano fr. 1 80 [illegible]

[illegible] metro fr. 2 [illegible]

(Bull. tech. di Ferussac 1825 N° 7 p. 77)

[illegible]

[illegible] un [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] des sciences techn. [illegible] 1825 juillet
N.° 7. p. 77

[illegible] seaux et tuyaux à incendie en fil de chanvre (Neu Kunst und Gewerbblatt, Munich, 1824. vol. 11. p. 52)

M. Ruckdeschel à Nuremberg a établi une fabrique des seaux à incendie à 2 fl. (4 fr. 50 c.) la pièce, et des tuyaux sans couture de toutes longueurs de 3 pouces de diamètre à 36 kr. (1 fr 30 c.) l'aune. De nombreuses expériences ont démontré que ces tuyaux à incendie en fil sont plus durables et supportent mieux la pression de la colonne d'eau que les tuyaux de cuir, dont les inégalités [illegible] les coutures et autres [illegible] occasionnent beaucoup d'entretien et d'inconvénients.

Cette fabrication des tuyaux à incendie en fil de chanvre, établie depuis long temps à Genève et à Berne, existe aussi en France. M. Sillar père à Corbeil (Seine et Oise) dont le dépôt est à Paris [illegible] [illegible] 1798 a obtenu une médaille de prix au concours de la société d'encouragement pour l'industrie nationale.

C. A.

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Saggi Diz. di Fis. e Chi. art. Concia

448. Conciare una pelle è saturarla di concino, principio astringente dei vegetabili e darle con questo mezzo della durezza, incorruttibilità ed una certa impermeabilità all'acqua

Operazioni preliminari e predisponenti la concia sono la lavatura la sbarradura o pelatura, digrossamento, spogliamento della sua epidermide, ammollamento ingrossamento

La lavatura si fa immergendo a varie riprese e stirando poi con coltello rotondo non tagliente le pelli sul cavalletto, il che si chiama craminare. Se le pelli sono secche si tengono a molle per più giorni

Lo sbarramento si fa collo stesso mezzo, dopo però che le pelli

449 sono state nel bagno di calce morta, e debole, o passamento in acqua d'orzo, o d'acqua di concia, e serve quell'operazione. ad levare a spogliare la pelle della sua epidermide, la quale è di natura differentissima da quella della pelle stessa, non è solubile nell'acqua ne nello alcool. Bene insigliante non è suscettibile di combinazione al concino, cosicchè quando la pelle si ricolloca della sua epidermide, la concia non può penetrare in tutta parte della carni cosa che rende lungissima la conciatura.

Il gonfiamento o macerazione delle pelli si fa per generalmente colla calce lasciandole per 4 mesi nel calcinajo morto, per altri nel calcinajo debole e due nel nuovo.

Si dice che la calce secca la pelle, ma se la secca perchè si usa all'oggetto opposto di ammollirla e gonfiarla?

allo scopo stesso si adopera un bagno di acqua inagrita con lievito di orzo, e si dice preparazione all'orzo, oppure con acqua di concia vecchia e si chiama a la jusée

450 Poi si pongono in un bagno detto propriamente rosso che è composto di acqua in cui si sbattono e si stemprano un poco di scorza tagliata a pezzi grossi. Quando comincia a far x con la pelle, la dispone a ricevere la concia e le dà un colore giallo uniforme.

454. Il cuojo alla jusée sta un anno, ed anco 15 mesi in corso di fabbricazione

Sea Curendan ha po col suo metodo particolare messo in

conservano molte migliaja di cuoj conciati in 4 mesi

454. Una pelle fresca del peso di 56 chilogrammi, seccata che sia non ne pesa più che 14 c.a. ben inteso che bisogna dedurre da questo peso le corna ed i ritagli inutili. Questa pelle conciata che vi pesa 28 chilogrammi c.a. Il quintale di pelle fresca secondo il metodo di Curaudau dà c.a questo peso di cuojo alla presse

456. Secondo il metodo di Seguin 12 o 15 giorni bastano a conciare le pelli le più grosse

Le pelli perdono considerabilmente del loro peso nella concia. Una pelle fresca che pesi 100 ₶; non ne pesa che 50, o 60 dopo essere stata conciata

a ricevuta (C.^a 331 ... pelo ... colla calce

La concia delle pelli consiste in tre principali operazioni

1.^a Lavatura in acqua di fiume ad oggetto di levare il sangue e le sozzure dalle pelli tirare intrattate, e dar loro un primo grado di ammollimento se vengono condotte secche alla concia

2.^a Rammollimento col mezzo della calce, dell'orzo o della jusse ... acqua di ...

Queste due operazioni non sono che preparatorie ...

3.^a La vera conciatura si eseguisce colla terza operaz.^e nella quale si somministra alle pelli la scorza di Quercia polverizzata, ed in questa secondo le vie ... tutte le parti astringenti della quale, s'introducono nella pelle dalla operazione precedente rammollita, ne riempie i vani ne consolida ed irrigidisce le fibre, e forma un tutto sino ad un certo punto impermeabile all'acqua ed incorruttibile

Chaptal ... e secondo i più ... il concino della scorza si combina colla gelatina ~~della pelle~~, che forma una gran parte della composizione della pelle e ne deriva un tutto consistente ed impermeabile

Il cuojo migliore ... che si forma intorno ... colla ... la combinaz.^e è ... e poco a poco e riesce più ... e più perfetta ... quando ... il concino nell'acqua ...

media ... però

in Estate che in Inverno si prolunga o due mesi e più

C.^a 326. in Valachia ~~... al~~ al ... caldo ... ~~...~~ ... 15. C.^a ; indi alla concia

4. le pelli. Con quest'ultimo mezzo si può bene effettuare la conciatura della pelle più grossa in pochi giorni, ma la qualità del cuojo non è la med.ma

Sebbene che da oggi [illegible] giorni ho fatto conoscere che l'arte di conciare non consisteva che nel combinare il concino colla gelatina che forma quasi per intero la composizione della pelle, i processi della conciatura sono stati in particolar modo perfezionati. S'impiega il sugo della gal-

4 vere del concio (jusée) che ha servito, ma che non si è stato ancora esaurito, per mettere le [illegible] nelle fosse per accelerare l'operazione senza incorrere ai risultamenti e si fa in 3. o 4. mesi ciò che prima con istento si faceva [illegible] in 18. m. da una polvere di concino secca.

6. Le pelli secche aumentano generalmente alla conciatura il terzo del loro peso.

Enciclopedia C.° 331 plue pelo
Preparaz.^e colla calce

C.° 328 – Lavatura – dura dai 1 a — giorni 8
secondo che le pelli sono più o meno
secche e fresche, o secche.

329. Immersione nella acqua di calce
326 – quantità della calce
331. 1.mo – acqua morta — M.^i 2 o 3
332. 2.° e 3.° – acqua debole, e nuova 8 — 9
m.^i 12

Preparaz.^e all'orzo

C.° 332 Lavatura giorni 1
tra i giorni necessari di Passement morto giorni 15 o 20

333. Passement nuovo ~~giorni 4~~ 4
~~altro ancora~~
in ogni giorni necessari in estate — 35 } c.^a
in inverno giorni 42
Passement rosso — — 20 – 15
92 65

Questa preparazione all'orzo adunque abbisogna
di 65 giorni c.^a in estate e 92 c.^a in inverno

333. Questa stessa preparaz.^e all'orzo si dà ad Abeville in
tempo più breve, cioè
Il 1.° passement usato dura giorni 2 o 3
il 2.° debole — 5 o 6
il 3.° forte 12 o 15
il 4.° nuovo — 12 o 15
giorni 31 o 39
Abeville un 5.° pur nuovo c.^a 6 o 8
giorni 37 o 47

media giorni 42 però
in estate che in inverno si prolunga a due mesi e più
a C.° 336. in Valachia – ~~Passement~~ al luogo caldo circa 20
Passement rosso giorni 15. c.^a; indi alla concia

a C°. 224. In Inghilterra si dà questa preparazione all'orzo in modo anche più speculativo, ma giunge però colore con le sue. Ci esige una grande osservanza.

225. preparazione alla jusée o di Liegi

Si dispongono le pelli ad un principio di fermentazione per fargli perdere dei loro peli, il che abbisogna di — giorni 3 o 4

Si pongono indi le pelli a molle per giorni — 2 o 6 secondo le stagioni

Il tempo durante il quale si lasciano le pelli nei vasi [illegible] di quelle specie è tanto vario secondo diversi autori che alcuni riporta di 6 ed 8 mesi e da altri si restringe a soli 12 o 15 giorni di estate ed al doppio in inverno

244 — La concia a la jusée si compie in 13. 14. o 15 mesi al più: quella alla calce abbisogna di tre anni

Concia

248. Si danno ordinariamente ai cuoi tre strati. La prima dura 3 mesi la 2a 4 al più la 3a 5. Si [illegible] in un anno in qualche luogo la durata di queste operazioni si prolunga a 15 e 18 mesi, in altri si riduce a soli 3 m. il che è affatto insufficiente. un anno è il termine medio

249. Terminata la concia il cuojo dopo estratto dai tini [illegible] bisogno almeno di un mese per essere in istato da porsi in vendita. In questo tempo si appiana si rasciuga e si batte.
Questo è il metodo più generalmente praticato in Francia

250. Concia secondo il metodo usato a St. Saëns
ai cuoi preparati alla calce.

Di nascenza Mesi 3 o 4. Seconda 9 o 10. Terza 9 o 10.
alle volte anco una quarta scorza che dura 4 mesi
in quest'ultimo caso ~~il~~ ~~[illegible]~~ del tempo durante
il quale le cuoi restano in [illegible], compreso le giornate
appartenenti è di 36 a 40. mesi.

251. Concia secondo il metodo di Parigi a cuoi preparati all'orzo
. Pa polvere M.i 3 – Sec.a 4. Terza indeterminata
Li conciatori di Parigi sono di opinione, che quanto più vi giace
lungo tanto migliori riescono i cuoi.

Concia delle pelli preparate alla solfa ad uso di Liegi

Prima scorza	Mesi	8 ·	10 · o	12
Seconda		8	9 o	10
Terza	——	8	9 o	10
		24	28	32

Qualche conciatore fa passare le cuoi in una 4.a scorza e diven-
tano anche migliori

Apparecchio alla Danese o [illegible]

252. Dopo i lavori preliminari comuni a tutti i metodi di la-
vatura ed ammollimento delle pelli si mettono a ritornare in
un bagno di calce nuovo in cui restano un mese. Indi
si pelano e si fanno ad esse i soliti lavori e poi si pongono come
i cuoi preparati all'orzo in un pelatoio[?] refa, e con ciò si
termina il gonfiamento o rammollimento delle pelli.

Per conciarle si cuciscono tutte all'intorno in forma di sacco,
non lasciandovi che un'apertura ~~[illegible]~~ per la quale si riem-
piono di scorza ed acqua. Le terminate di cucire, si battono

ambeduo: la scorza si distribuisca egualmente indi si pongono in fosse piene di acqua e di scorza in modo che ne restino i[illegible] messo, onde non ammarciscano.

353. Li cuoi così immersi si caricano [illegible] di tavole e di pietre. La pressione che provano sforzano il succo di scorza che contengono a penetrarli più prontamente e per rendere l'effetto più uniforme, si voltano i cuoi tre, o 4. volte per settimana, e si battono ogni volta. Con questo mezzo sono essi conciati in due mesi e con una sola scorza.

330. A ~~[illegible]~~ in Scozia [illegible] si pretende che 17. piedi cubici di calce occorrono pel lavoro di 24. pelli, ed altri s'impiegano 4. [illegible] di [illegible] per 40. pelli

181 Arrotolamento negli acqui
Cristallini — Bianco vecchio fra 8 Mesi 2
182 ~~[illegible]~~
Bianco detto 4
Secondo nuovo 4
altro simile 2 M.i 12

182 Per fare un Bianco vivo s'impiegano c.a 17
8 di cubi di calce ... inserendo 80 cuoi
... raschiatura e scarnatura con immersione
alternativa nel Bianco
calce ... si dispongono le pelli a
183 prendere la calcinazione un mese invece ... che
accomuno con ... di calce.
184 Quelle che sono lavorate ... di Valtellina

187 Cuoio in Valtellina — Prima scorza M.i 7
Seconda — 4
Terza — 11 Cerchi
M.i 12 9/18 — 9 12

188 ... si conciano
... colla scorza
d'acqua ... nei medi. ...
a modo di pelle

[illegible]

Delfini Delmeno [illegible]

[illegible] 118:4 [illegible] £260:00

[illegible]

118

[illegible]

[illegible]

65

Gian Candido. Commentarj de' fatti d'Aquileja Venezia 1544

p. 17. Formata dai Romani Aquileja Colonia Latina furono i terreni di quel paese distribuiti ai nobili che la componevano, ed essi chiamarono le Ville dai loro nomi, come ora aggiamo assai Ville da nomi de' Romani venir chiamate, cioè:

[illegible]

[illegible]

che fu[ro]no inalzate al trono, e autore il detto

7[illegible]. abate Proyart 7[illegible]

[illegible]

96 Muratori – nato nel 1672 – m.[o] nel 1750 [illegible]

[illegible] Gesuiti [illegible]

[illegible] nel 1556. Carlo V. imperatore ha ceduto tutti i suoi Stati a suo figlio Filippo [illegible]

[illegible]

Enrico 4.[o] Re di Francia

285–287. Gli fu tagliata la mano che colpì ... tormentato per ore intere, indi strascinato col mezzo di 4 cavalli

[illegible]

credere non cangiasse fu applicato alla forca per mano [illegible]

[illegible]

non si sapria neppure l'ombra d'un delitto [illegible]

[illegible]

il Clero francese nei 4 art. della sua dichiaraz.[e] 1682 [illegible]

[illegible]

[illegible]

Giovan Candido - Commentarj dei fatti d' Aquileja : Venezia 1544

p. 17. Formata dai Romani Aquileja Colonia Latina furono i terreni di quel paese distribuiti ai nobili che la componevano, ed essi chiamarono le Ville dai loro nomi, come ora oggi ancora assai Ville da nomi di Romani venir chiamate, cioè:

Antoniano
Claudiano

Tesatiano
Fiumicano

Gazz. priv. di Venezia Luglio 1841 N° [illegible] p. 17[illegible]

Italia

[illegible] Gazzetta [illegible] dice che [illegible] accanto [illegible] tutti tre i viventi fratelli [illegible] Giuseppe, Luigi e Girolamo. Pare che il Governo li vegga volentieri in quella Città

Sabiniano
Calistiano

Flaviano

e quasi tutti gli altri villaggi o da nomi o da luoghi romani [illegible]

come: Pozzuolo
Campo formiano
Campo Marzio
Quirlani
Romano
Sicure

i quali hanno ritenuto dal volgo in parte il nome [illegible] certi altri luoghi hanno preso il nome da luoghi celebri d' Italia, come:

Brescia
[illegible]
Bratanza

Jacopo Candido Commentarj dei fatti d'Aquileja: Venezia 1544

p. 17. Fornata dai Romani Aquileja Colonia Latina furono i terreni di quel paese distribuiti a molti che la componevano, ed essi chiamarono le Ville dai loro nomi, come ora veggiamo assai Ville da nomi dei Romani venir chiamate, cioè:

Antoniano
Claudiano
Persiano
Desibiano
Papiriano
Horatiano
Castiano
Giuliano
Tiberiano
Labeniano
Flaminiano
Matriano
Siciano
Galliano
Attiano
Terenziano
Mutiliano
Lupiniano
Fabiniano
Salustiano

Vespasiano
Terentiano
Graciano
Magiano
Valeriano
~~Valeriano~~
~~Marsiano~~
~~[illegible]~~
Marliano
Mariano
Tulliano
Variano
Villejo
Viriano
Aureliano
Albriano
Gajo
Corneliano
Druso
Flaviano
ov'è ancora il sepolcro di G. Cecilio Flaviano

e quasi tutti gli altri villaggi o da nomi o da luoghi si nominavano come: Pozzuolo
Campo formiano
Campo Marzio
Aquilani
Romani
Sirace

i quali nomi sono dal volgo in parte alquanto corrotti. Alcuni luoghi hanno preso il nome da luoghi celebri d'Italia, come:
Ostia
Spilia
Valenza

o da stranieri, come: Gothia
Bavaria
Sclavonia [illegible]
o da tratti anirmali, come: Capritica [illegible]
Cedilia [illegible]
Caballica
o da [illegible] [illegible]
Mesperto
Carpineto
e molti simili

1431 [illegible] [illegible] [illegible]
Trentino da [illegible]
[illegible] di [illegible]
Ferrarese di [illegible]
Vicentino di [illegible]
[illegible] di [illegible]
di Concordia di Carinna sino a [illegible]
[illegible] [illegible]
di Feltre di [illegible] e
di Belluno di Como

14 [illegible] il alloggio [illegible]
[illegible]

18 [illegible]
[illegible] elett. [illegible] di Germania che
[illegible]
l'Arcivescovo di Colonia, cancelliere d'Italia
l'arcivescovo di Treviri cancelliere di Gallia [illegible]
il March. di Brandeburgo [illegible] dell'imperatore [illegible]
il Duca di Sassonia portatore della spada
il Conte del Reno servitore in tavola
ed il Re di Boemia pincerna
[illegible] Milanese [illegible]
[illegible] del giorno della elezione [illegible] creasi in [illegible]
[illegible] l'imperatore

56. f° Il Beato [illegible] Patriarca d'Aquileja edificò delle [illegible] ne' [illegible] tempio di [illegible] [illegible] il [illegible]
Ermacora in onore di S. Giovanni

57. f° Raimondo [illegible] Patriarca d'Aquileja fe' immensi benefici alla Città di Udine e raccolse moltissime famiglie [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bellissime torri, le quali portavano il nome di [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], Villaltea, Zoppola, [illegible], [illegible] Emonia, Cividale, Roma e Aurelia

59 f° [illegible] del suo [illegible] concedo della terra [illegible] pozzi, [illegible] e [illegible], la cui altezza è 50 passi [illegible] ottime e salutifere

61 Il Patriarca Giovanni figlio del Duca di Moravia [illegible] [illegible] Tristano [illegible] Cavalli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

83 f° Udine si diè ai Veneziani 1420

87 I Turchi furono in Friuli nel 1472 e nel 1477.

88 Tornarono [illegible] e poi anche nel 1499

[illegible]

[illegible] di Venezia
[illegible]

[illegible]

Pro-Memoria
1767. 11. Aprile - Udine

Antonio Pignatta Milanese famoso
ladro sopra li Monti di Pietà di
varie Città dell'Italia, nonché ecce-
lente fabbricator di Chiavi false
fu impiccato per la Forca nel Giardino
della Città di Udine per esser stato
scoperto come tale, tentando di
rubbare similmente anco sopra il
Santo Monte della Città di Udine
avendo seco due altri compagni
o Socj, anch'essi stati seco lui
arrestati, li quali avendo il
tutto confessato sono stati la-
cagione di tal suo ultimo supplizio.

[illegible] del 1824 [illegible] franchi) · [illegible]

[illegible]

[illegible] Vara

[illegible]

Spagna [?]

La regina reggente di Spagna [illegible] nacque il 27 aprile 1806 [illegible] sposò Ferdinando [illegible] nell'ottobre 1829, e fu la 4a moglie [illegible] e sua [illegible] morì il 29 settembre [illegible] la reggenza in nome di [illegible] che le Cortes del 1834 [illegible] otto anni [illegible] alla reggenza [illegible] 12 milioni di reali [illegible] franchi). [illegible] l'essa [illegible] facoltà con [illegible] sorella della duchessa di Berry

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	— [illegible]	[illegible]
30	24	[illegible]
[illegible]	— 731	[illegible] Principii della [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]		[illegible]
[illegible]	— [illegible]	[illegible] (...) dell'[illegible] [illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible] della [illegible] [illegible]

7. Dovrosi rimproverare [illegible] Luciano [illegible] il 7 Maggio
1826 [illegible] e Luciano stesso,
essere sorprendente che [illegible] del
Mondo [illegible] annunziato [illegible] la
terra tanto [illegible] quanto [illegible],
e [illegible]
stessi [illegible] presente [illegible] in [illegible]
[illegible]
di anni 30 e 35 [illegible] potrebbe essere [illegible]
gli [illegible] ~~non come~~ d'allora non corrispondessero [illegible]
alle [illegible] [illegible] questa riflessione
ne è giusta. e la storia del Diluvio stesso descritta mi-
nutamente e nelle sue varie epoche dalla S. Scrittura
conferma pienamente tale opinione
[illegible] che in
1655 anni dalla creazione del mondo sino al Diluvio
fosse già la terra molto popolata. La popolazione degli Stati
uniti dell'America settentrionale si è duplicata nel
(x) periodo di venti anni. Qual meraviglia che nelle prime
età del mondo l'aumento della popolazione fosse nello
stesso ragguaglio, attesa massime la lunga vita degli
abitanti d'allora, ma mettiamo anche che tale du-
plicazione seguisse ~~soltanto di~~ nel periodo 25 anni. Di questi periodi
ve ne sono 66 nel corso degli anni 1655 ora mettendo
nel primo periodo 6 individui, cioè Adamo, e due suoi
figli colle loro mogli (lasciando fuori Abele che pare morto
senza prole) avremo la serie seguente

x) [illegible]
immigrazioni in essa da altri paesi?

Periodo 1°	individui N° 6	con soli	4
		e cominciando anche	8
2°	12		16
3°	24		32
4°	48		64
5°	96		128
6°	192		256
7°	384		512
8°	768		1024
9°	1536		2048
10°	3072		4096
11°	6144		8192
12°	12288		16384
13°	24.576		32768
14°	49152		65536
15°	98304		131072
16°	196608		262144
17°	393216		524288
18°	786432		1048576
19°	1572864		2097152
20°	3145728		4194304
21°	6291456		8388608
22°	12582912		16777216
23°	25165824		33554432
24°	50331648		67108864
25°	100663296		134217728
26°	201326592		268435456
27°	402653184		536870912
28	805306368		1073741824
29			

dunque in soli 28 o 29 dei sud.ti periodi di 25 anni, ossia in 700, o 725 anni avrebbe la terra già potuto popolarsi e a segno di essere, come ad ora, sorpassare il numero attuale degl' abitanti che attualmente vi sono

Bazzoni - Falco della Rupe — terra milanese

p. 19 Per una pia e superstiziosa credenza che nel volgo oggi tuttora esiste forse dal tempo in cui l'ulivo era simbolo di pace e tenevasi il lauro sacro al Dio de' fulmini, quando grandinava si accendeva un piccolo fuoco di ramoscelli di lauro e d'ulivo, e si gettava in esso a squagliarsi tre o più grossi grani di grandine

259 Dopo il dominio de' Romani cessato nel 5° secolo dell'era nostra, dopo quello de' Longobardi, de' Franchi e de' Germani che finì al-l'anno verso il mille Milano si resse per 3 secoli, sebbene non senza interruzioni, con governo libero municipale. Alla metà del sec.° 13° i Visconti se ne fecero signori, e furono per i maneggi di Giovan Galeazzo nel 1395 insigniti dalla corte imperiale del titolo di Duchi che serbarono sino al 1447 nel qual anno morto Filippo Maria Visconti si estinse con esso la linea legittima maschile di quella casa e la sua sovrana grandezza.

Dopo un nuovo governo municipale di tre anni, vi s'alzò al supremo il Conte Francesco Attendolo, celebre condottiero d'armati che dal soprannome di suo padre era detto Sforza. Strinse d'assedio Milano nel 1450, in cui accende un partito che prevalse, gli furono aperte le porte, ed accolto con acclamazioni e festeggiamenti, fu proclamato Principe e Duca.

Il dominio Sforzesco giunse al maggior grado di potenza e splendore
260 al cadere del sec. 15°, sedendo al timone la paterna eredità di Lodovico Sforza chiamato dal volto il Moro. Sotto il suo regno pace e pacifica vide fiorire in sé splendidissime le arti, le lettere. Lo raggiunse alla per fatale sventura l'Italia, la Francia e l'Alemagna divenute potenti nazioni, vennero a campo di loro disfide, questo bel paese da cui sembravano dovesser l'alpi escluderle per sempre. In breve periodo d'anni i monarchi francesi Carlo 8°, Luigi 12°, Francesco 1° visitarono colle loro armate Milano a vicenda con quelle de' Germani imperatori il più potente de' quali Carlo 5° vi lasciò finalmente de' suoi presidi e un governo supremo

jn mezzo a tanti e diversi avvenimenti e delle guerre che gli
stranieri qui combattevano, gli Sforza erano alternativam.e oppressi e
guariti come fragil legno sopra un mare in tempesta. Francesco
figlio dello sventurato Lodovico ed unico rampollo della famiglia
Sforzesca per ricognizione e protezione di Carlo V, rimase altresì
più stabilmente del Stato Milanese (sebbene però non ne
le mani affatto libere e sciolte come esservi signore si conveniva)
nel cui tardo reggi principato che rattenne ben ultimo. Duca
e dappoi si cangiò per sempre in uno sgabello da governatore

161. D. Lorenzo Manriquez comandante delle truppe spagnuole (1531)
in Como fece smantellare il castello Baradello, antico e fa-
moso forte che sorgeva a ponente della Città sovra un'altura
e di cui si vede tuttogiorno unico avanzo una torre qua-
drata ch'è quella stessa in cui morì rinchiuso entro una
gabbia di ferro il milanese guerriero Nappo Torriano il
quale vincitore de' Comaschi in tante guerre cadde alla
fine lor prigioniero nella battaglia di Desio, e in da essi po-
scia fatto in sì barbaro modo miseram.e perire.

Viaggi di Terra Santa ~~a c.te~~ 4.to

a c.te 25: da Nazaret ad Ain
e 52 miglia gr. o 26 leghe di Francia

a c.te 39. Da Nazaret a Betlemme
M.a 96 o c.a 30 leghe

ma come può essere la mede-
ma ~~d'avere una maggiore~~ distanza
da Naza ~~et a Betlemme~~ Betlemme che da Na-
zaret a ~~Betlemme~~ Ain, se quest'ulti-
ma Città da mano apparisce nella
Carta. è anzi ben 10 Leghe in linea
retta più meridionale di Betlemme

a c.te 65. Da ~~Gerus~~ Jerusalemme
a Betlemme due leghe. - nella Carta si vede

89
90 Ferara ha al settentrione la fonte
che l'angelo fece comparire alla
madre d'Ismaele.
} non sapendo i agar e tutta
carta invece a maggiori d
Ferara

90. Li arabi discendono dagli Ismaeliti ...
di esau

95. Lago asfaltide o mar morto nel quale dopo essere state consumate dal
fuoco del cielo furono inghiottite le Città della Pentapoli che
erano: Sodoma Gomorra, Seboim Adama a Segor. queste ultime
capitale
ma fu risparmiata perche servisse di rifugio a Lot ripieno ...

89 - Bersabea - ~~...~~ d'agar long. 52 ~~...~~ lat. 31°
età ... confine della terra santa lon. 52,55 ...

91 La Sfinge, divinità mostruosa degli antichi Egizj avente la testa
ed il collo d'una donna ed il corpo d'un leone si pretende che si...
servisse per allegoria ... della vergine del leone, sotto
cui l'escrescenza del Nilo suol essere più grande.

. In Eliopoli, nell'Egitto, nel tempio del sole si conservava la favola
della fenice che dopo 500 anni ... a morire
sopra un rogo, ed a rinascere dalle sue ceneri. Gli antichi fanno
... l'apparizione della fenice. la 1.a sotto il regno di Sesostri, e
l'ultima sotto quello di ... ne ultima si riferisce all'anno 30 del-
l'era ...

92. In Eliopoli nacque la moglie di Gius.e che si chiamava Asenath
... figliuola di Putifarre sacerdote del sole

94. Ostracina lon. 51°25' lat. 31°.5' città posta al confine della Palestina nel mare

99 - Nota - Alessandria era appellata No prima che fosse denominata dal suo conquistatore

105. Joppe, o Jaffa e' contrada come una delle più antiche città del mondo, giacchè gli storici ne attribuiscono la fondaz.e a Japhet: gli Ebrei la appellano Jafa, che significa bellezza - si crede che questo sia il luogo in cui venne costruita l'arca di Noè, e che questo stesso fosse la dimora de' suoi figliuoli abitassero ne suoi dintorni.

108. Cesarea di Palestina giaceva nel paese dei Filistei, e Cesarea di Filippo nella Galilea

137. Nozze di Cana alcuni pretendono che lo sposo fosse l'apostolo Simone Cananeo figlio di Cleofa, fratello di S. Giuseppe e per conseg.e riguardavasi come nipote della Vergine Maria e cugino germano di Gesù Cristo, i
16 quali ... usavasi di parlare de' lindi

139 - Bartolomeo significa figlio di Tolomeo

155 - Gli Israeliti erano chiamati da Giacobbe nomato anche Israele

156-157 Sichem, o Sichar e Sichem fu detta anche Flavia Neapolis in onore dell'imperatore Vespasiano

160. Samaria distrutta da Giovanni Ircano fu riedificata con magnificenza da Erode il grande che cangiò il suo nome in quello di Sebaste ossia Augusta, per adulare questo imperatore

182. Quali siano i dodici apostoli di Gesù Cristo

200. Vi sono due Monti Carmeli l'uno è al settentrione della Palestina long. 52°.50', lat. 32°.40. l'altro è vicino al Mar morto long. 53° lat. 31°.15'

201. All'estremità, estend.e della tribù di Aser ... il monte ... vano che eravi di termine alla Palestina da questo lato long. 53°.20 lat. 33°.25 - Dunque la Palestina si estendeva ... in lunghezza dal Nord ... dal Monte Libano al ... ... 2°.20'.

227. Decapoli paese che comprendeva dieci città, e si estendeva intorno al lago di Genezaret ed all'oriente del Giordano, queste città erano: Betsano, Scitopoli, Tiberiade, Gadara, Hippos, Pella, Gerasa, Dion, Canatha, Damasco
229 ... ... in vece di Betsan, Tiberiade, Gadara, Cafarnao, Corozaim e Gerasa
285 pongono nella Decapoli Pella, Canatha, Dion, Filadelfia, Abyla e Capitolia ... Rodbath

252. Il fiume Giordano così si chiama da due piccoli laghi da cui trae le sue sorgenti i quali si chiamano Jor e Dan
256. Molti autori furono d'avviso, che essendo stato Adamo espulso dal Paradiso terrestre venisse a stabilirsi nel paese ove, in seguito, fu costrutta la città di Damasco
259. All'Est di Damasco giacciono le ruine di Palmira, o Thadmor o Thamor, che Salomone fece edificare in un punto del deserto pieno di palme, da cui prese il suo nome.
266. Una dramma = ½ siclo d'argento = gil. 10 denaro di Francia
269. Perchè i due fratelli Giacomo e Giovanni, discepoli di Gesù si chiamassero Boanerges, cioè figli del tuono
271. I 7 primi diaconi furono: Stefano, Filippo, Procoro, Parmena, Nicanore, Simone e Nicola
282. La Iturea prende il suo nome da Itur figlio d'Ismaele
283. Presso al luogo ove poi fu la città di Emanuel Giacobbe ebbe la visione di un angelo in cui lottò e da cui gli fu allora cangiato il nome di Giacobbe in quello d'Israele.
285. Rabbath, o Filadelfia, all'assalto di essa perì Uria per ordine di Davide
285-285. Maspha era città di Gad vicino al lago Jazer. Ed un'altra dello stesso nome ven'era pure nella tribù di Giuda
290. Un Caphar = 12 franchi
305. Nota – Un gomor = 1/2 pinte
335. Moloch era il Saturno dei Cartaginesi al quale sacrificavano i fanciulli che ancor vivi si bruciavano fra le braccia del simulacro infuocato
» Gehenna – inferno perchè
350. Trenta danari erano l'ordinario prezzo di uno schiavo
358. Il primo giorno degli azimi era quello in cui dovea immolarsi l'agnello pasquale e celebravasi il 14° giorno della luna di marzo
368. Le legioni romane erano composte di più di 6000 soldati
389. Veronica = Vera icon = vera imagine. Si chiamava prima Berenice
397-98. Notte del cel. Onofrio Minzoni sulla morte di Cristo – Quando Gesù ec.
404. Gerusalemme riedificata da Adriano quando vi mandò una romana colonia, fu da lui chiamata Elia Capitolina
414. Si crede comunemente che il Sacrificio d'Abramo avvenisse sul Calvario
416. L'ord. relig. e milit. di S. Gio: di Gerusalemme, divenne per quelle di Rodi, e finalm. di Malta

origine della città di [illegible]

Friuli

Massacri del Giovedì grasso 27. Febb.° 1511 eseguiti per opera di Antonio figlio del Kav. Nicolò Savorgnan contro li Tomani, loro aderenti, d'altri nobili e Feudatarj del Friuli nel tempo della famosa guerra della Lega del

Sommo Pontefice Giulio 2.°
Massimiliano Imperatore eletto
Lodovico XII Re di Francia, e
Ferdinando Re di Spagna, Sicilia e Napoli con tutti i loro aderenti

contro

la Repubblica di Venezia

V. Storia Manoscritta di Gregorio Amaseo della giornata del Giovedì grasso del dì 27 Febbraio 1511.

1511. 26 Marzo a O.e 20 c.a spaventevole terremoto a Udine che atterrò da cima a fondo l'antichiss. ima torre del Castello principale e tutto il resto del Palazzo perchè atterrato il monte cadde in fracasso

31.34. Indi successe pestilenza e carestia

24. t.° 1511. estate fredda, tardi raccolti; carestia
(V anno nelle Miscellanee c.e 83.84) [illegible]

26. t.° all'ultimo d'Ott.° tolta la descrizione di tutti si trovò essere morte diecimila persone in meno di sei mesi che fu più d'un terzo della città, (dunque allora si contavano in 30.m persone) 6

38. f.° - 1511. 20. sett.e, in questo qui per opera del traditor Antonio Savorgnan fu data in preda il palazzo dei capitani delle cerne [illegible]

42 f.° - 1512. 27 Marzo aggiunta 13. mesi dopo l'orribile Giobbia Grassa Ant.e Savorgnan (ch'era soprannominato del Boccale perchè fu segnato da un ...
... in fronte) fu ucciso la mattina a Villaco uscendo dal Duomo dai Conti di Spilimbergo

42. f.° Il suo corpo poco dopo fu a furor di popolo levato dalla sepoltura del Duomo, ov'era riposto, e gettato nel fiume Drava, perchè nel Duomo si sentivano de' notte orribili spiriti rinversando quei cosa tutto sopra, ed essendo pericolo ora questa ed ora quella

44 Memorabile veramente fu quest'anno 1511 per la città di Udine e pel Friuli, avendo in esso sofferto cinque insigni flagelli: Rivolta, Terremoto, Peste, Carestia

49. Nella Città di Udine si trovano cinque profondissimi pozzi cioè uno detto di S. Giovanni ora nella Corte Dragoni
2.° in Piazza di S. Giacomo
3.° nella Piazzetta del Teatro Ant.° Savorgnan
4.° Nella Piazza di S. Cristoforo
5.° [illegible] ma mi sembra nella contrada di [illegible]

8 e 49 f.° Cominciò l'anno 1511 con malaugurii perchè trovandosi in Udine il [illegible] Senato il suo ingresso il Luogot.te Alvise Gradenigo nello scavalcare per l'ingresso alcuni suoi dragoni ebbero tanto [illegible] ...
alcuni morirono

(Detto 1° 7bre 25)

Origine della setta dei Carbonari nello Stato di Napoli [illegible]
1808

Alcuni dei repubblicani più [illegible] [illegible] e [illegible]
[illegible] [illegible] nelle montagne [illegible] e nei più reconditi
[illegible] degli Abruzzi e delle Calabrie avevano [illegible]
[illegible] contro il Re Ferdinando [illegible]
[illegible] [illegible] era stato ma anche [illegible]
era che [illegible] [illegible] [illegible] unito,
[illegible] che avevano [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] perchè [illegible] [illegible] [illegible]
non potevano eseguire pacificamente [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] quando [illegible] [illegible]
di regie. Gl'inglesi che occupavano [illegible]
[illegible] mezzi d'unione [illegible] [illegible] buono per
[illegible] [illegible] [illegible]. Pertanto [illegible]
[illegible] e collegarsi fra di loro, [illegible] mente unite
[illegible] ai medi [illegible] e [illegible] [illegible].
Per accendergli promettevano gli [illegible], [illegible]
[illegible] sorse allora la setta dei Carbonari, la
quale acquistò questo nome perchè ella a ~~prima~~ sua origine
e si mostrò la prima volta nelle montagne [illegible]
[illegible] delle Calabrie, dove si fa [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible] molto ancora [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] veramente l'arte del carbonajo. Stabilirono
pratiche e riti meravigliosi. Principal capo ed instigatore
era un uomo dotato di sorprendente facondia [illegible]
che per nome [illegible] Capobianco. [illegible] i carbo-
nari [illegible] di comune coi liberi muratori che [illegible]

[illegible]avano [illegible] e varj gradi fino al 4º; che celavano [illegible] [illegible] che a certi dedotti segni [illegible] erano [illegible] convenuto; [illegible] queste ed [illegible] altre ed [illegible] con [illegible] l'ordine politico degli stati. Il loro [illegible] che [illegible] [illegible] dell'agnello [illegible] loro [illegible] e per [illegible], che in [illegible] [illegible] con quello [illegible] nel gergo loro chiamavano [illegible] di [illegible] le [illegible] avevano opere di [illegible] [illegible] [illegible] l'altro ultima della [illegible] [illegible] colla morte dei tiranni. Così come [illegible] [illegible] intendono [illegible] [illegible] [illegible] principalmente [illegible] del volgo, colla immaginazione [illegible] [illegible] la passione e la morte di Cristo, e quando nelle loro congreghe i [illegible] loro [illegible] [illegible] tutto sangue [illegible] che [illegible] il corpo di Gesù Cristo. [illegible] [illegible] quando [illegible] altre [illegible] le mani [illegible] atto. Il [illegible] segnavano una croce nella [illegible] l'uno dell'altro [illegible] chiamavano [illegible] chiamavano, e [illegible] nel nome di [illegible] figuravano [illegible] modo i [illegible] [illegible] montagne [illegible]

il cartone loro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e quel-

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] esercitavano in [illegible] nelle

vicinanze di Catanzaro sotto la condotta di general Capobianco. Altri

[illegible] [illegible] ad ogni latta [illegible] Ferdinando e [illegible] Carolina

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di darle [illegible] alloggio una [illegible]

[illegible] [illegible] e secondo de' loro desiderj (quelli [illegible] [illegible] [illegible]

davano ad approfittare di questo [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] indurre ad entrare nella loro [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] erano [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] nutricavano non poche fra

della [illegible] [illegible] erano [illegible] e [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Reggi contro i Francesi

[illegible] causa di quella terribilissima guerra civile che durò

per due anni nella Calabria [illegible] della [illegible]

Gazz. di Genova n° 11 [illegible]bre 823 n° 20

Sordo — muto [illegible]

[illegible] le sud. [illegible] entramente [illegible] muto dalla nascita [illegible] emettere [illegible] ma non mai articolare alcuna parola.

Gazzetta Privilegiata di Venezia N° 220 1° 8bre 1825

N° CXXVI. **Appendice**

Varietà

Il Monitore N° 266 contiene il seguente articolo

Manoscritto del Paradiso perduto

Fu detto spesse volte che il manoscritto del Paradiso perduto di Milton era stato venduto dal suo autore per cinque ghinee ma mai se n'ebbe una prova autentica. Questa prova finalmente si è avuta e noi abbiamo sott'occhio il contratto stipulato tra il poeta ed il librajo Symons. Questo documento è sì curioso che merita la pena di farlo conoscere nel suo stesso letterale.

Le cose presenti fatte li 27 aprile 1667 tra John Milton gentiluomo da una parte e Samuel Symons stampatore dall'altra, attestano che il suddetto John Milton attesa il pagamento di 5 lire sterline che gli è stato fatto dal suddetto Samuele Symons, e le altre ragioni qui mentovate, ha dato venduto ed assegnato colle presenti ed accorda ed assegna al suddetto Samuel Symons suoi eredi, esecutori testamentari, ed aventi causa, tutte le copie e tutti i manoscritti di un poema intitolato Paradiso perduto o sotto qualunque altro nome col quale possa chiamarsi o conoscersi, o di cui viene permessa la stampa: delega nel tempo stesso John Milton a detto Symons l'intero profitto, beneficio e vantaggio che ne potesse risultare. Ed il suddetto John Milton conviene col suddetto Samuel Symons e suoi aventi causa ch'egli ed essi considereranno per sempre la suddetta opera e tutte le stampe che ne saranno fatte come appartenenti a detto librajo il quale ne godrà senza ostacolo o impedi-

mento

impedimenti da parte di esso John Milton de' suoi esecutori testamentari e suoi aventi causa, e di ogni altra persona qualunque. E che detto John Milton, suoi esecutori testamentari e suoi aventi causa, e tutt'altro, non istamperanno nè faranno stampare nè venderanno, nè pubblicheranno il suddetto libro manoscritto ed ogni altro libro o manoscritto sul medesimo soggetto, senza il consentimento del suddetto Samuel Symons suoi esecutori testamentari e suoi aventi causa; in riflesso di che, il suddetto Samuel Symons, per lui stesso, per i suoi esecutori testamentari, e per i suoi aventi causa; conviene col suddetto John Milton suoi esecutori testamentari e suoi aventi causa, di pagare certo e puntualmente al suddetto John Milton suoi esecutori testamentari e suoi aventi causa; la somma di cinque lire di moneta legale d'Inghilterra alla fine della prima edizione che i suddetti Samuel Symons, suoi esecutori testamentari e suoi aventi causa, faranno e pubblicheranno della detta copia e del detto manoscritto la quale edizione sarà considerata terminata quando saranno venduti e spacciati 1300 esemplari di detta copia. E detto manoscritto e pagheranno pure 5 altre lire a detto John Milton e suoi aventi causa alla fine della seconda edizione che sarà fatta come la prima, e finalmente 5 lire alla fine della terza.

È stato convenuto che le suddette tre edizioni non eccederanno mille cinquecento volumi ciascheduna copia, e che il suddetto Samuel Symons suoi esecutori testamentari e suoi aventi causa saranno pronti a deporre sotto giuramento dinanzi un capo della

[illegible] di [illegible] 4 [illegible]bre. 823 [illegible] 36

[illegible] — [illegible]

[illegible] le [illegible] [illegible]mente [illegible] [illegible] nuov[illegible] volta nascita potessero [illegible] in [illegible] ma non mai articolare od una parola.

cometteria sulla vendita della venduta dei suddetti volumi da esitare, come qui sopra è convenuto. Il suddetto Milton potrà reclamare il dovuto danaro di tempo in tempo avanti la scadenza sopra ogni domanda ragionevole di, parte, ma oppure in difetto di conoscimento dei seguente o dei suoi aventi causa, le 5 lire convenute saranno pagate alla fine di ogni edizione, nei termini fissati quà sopra. In fede di che le suddette parti hanno approvato l'atto presente fatto tra esse in duplo e vi hanno apposto la loro firma ed il loro sigillo nel giorno ed anno suddetti„

Sigillato e rilasciato in nostra presenza (John Fisher)

Beniamino Green servitore del Sig.r Milton"

Questo atto è tutto sopra un foglio di carta grande, la firma di Milton vi si osserva bella e ferma. Scorgesi nondimeno ch'è stata guidata con una precauzione che si spiega collo stato di cecità dell'autore). Egli è evidente che il libraio sapeva già trattando dell'acquisto che faceva un buon affare, mentre osservasi ch'egli prende le precauzioni per una terza edizione e che ciascuna ne da tirare 1500. esemplari).

Cur. pa di Siena n° 14 4bre 823 a c.e 36

Sordo – muti

Aristotile fu di sentimento che i sordo muti dalla nascita potessero emettere un urlo, ma non mai articolare alcuna parola.

Rodolfo Agricola, nato nel c.a il 1442 in un villaggio presso Groninga in Olanda e morto il 18 ott.e 1485, narra d'aver veduto un sordo muto il quale avea imparato d'intendere tutto quello che da altri si scrivea, ed egli medesimo al pari di chi sapea parlare scrivea e palesava i pensieri della sua mente.

Ma Pietro Ponce di Leone in Spagna, nato nel [illegible] e morto in agosto del 1584 che fu istruito e indotto monaco benedettino de' [illegible] di Spagna, fu il primo che abbia veramente meritato l'attenzione de' letterati co' suoi inventi e rese palese nella sua scuola l'arte d'insegnare a parlare ai sordo muti e [illegible] in ogni sorta di studj cioè leggere, scrivere, l'aritmetica, la dottrina cristiana, le lingue latina e greca, [illegible] la natura, geografia, storia, astronomia, storia patria e straniera, politica, e i suoi discepoli [illegible] in stato di diventare [illegible] militari e d'entrare nel dominio de' beni e feudi paterni.

Gian Paolo Bonet, pure spagnuolo, pubblicò nel 1620 un metodo per insegnare a parlare ai [illegible] i sordo muti dalla nascita dedicandolo alla Maestà di Don Filippo III nell'opera che ha per titolo: Reduccion de las letras, y arte para enseñar a ablar los mudos e che secondo il giudizio dell'Andres è la prima che su tale argomento siasi data in pubblica luce. E sebbene la prima [illegible] da taluno [illegible] nel suo [illegible] giacchè la teoria [illegible] materia per ragionare intorno a un arte importante e così difficile a trattarsi.

successe al Bonet nel 1620 Emmanuele Ramirez di
Carrion che in [illegible] non pubblicò un'opera [illegible]
[illegible] quando le date in maggiore sviluppo nel 1629 in
un trattato dell'arte di far parlare i sordo muti.
Ma il Ramirez si è puramente arrestato alla parte mecca-
nica ed esecutiva dell'arte, senza punto prendersi cura
della parte scientifica e intima all'istruzione di quella
cioè che riguarda lo sviluppo delle facoltà intellettuali. [illegible]
e però questo [illegible] a [illegible] potere i principj [illegible]
decadenza [illegible] e [illegible] interessante per
[illegible] quale in seguito fu dimenticata fino al
1655 ove venne al Wallis.
Tale era lo stato [illegible] a trovare l'arte d'istruire
i sordo muti nell'età di [illegible] da Verulamio, il quale
occupandosi della gran ristaurazione delle scienze, vidde da
lungi che c'era un linguaggio un modo di comunicazione
tradizionale, che era per l'uomo mezzo di comunicazione
coi sordo muti doveano stabilirsi, ed ecco come osservando
i sordo-muti [illegible] da essi che già esisteva questo linguaggio,
e anche [illegible] che non dava [illegible]
ma ottenne imparare [illegible] e che questi [illegible]
che si [illegible] da essi imparati.

Dei Moderni Ebrei

Gli Ebrei depositarj una volta dei consigli di Dio hanno veduto a svilupparsi sotto i loro occhi questo grande spettacolo del Cristianesimo, sottentrare i Cristiani alle loro promesse, e benedizioni, ed essi per diciotto Secoli dispersi, e schiavi in tutta la terra.

Le loro circostanze presenti sono di esser state predette a chiare note dai loro Profeti (2. Par. 15. 8. Isai. 6. 10. 11. Dan. 9. 26. 27. Ose. 3. 4.), e da Gesù Cristo medesimo (Matth. 21. 43. Luc. 21. 24). La maravigliosa loro esistenza, e conservazione sì lunga in mezzo a tutti i popoli, e a tutte le rivoluzioni della terra è così singolare, che non ha esempio nella Storia. Infelici! Senza Patria, senza Tempio, senza Sacerdoti, senza Culto hanno in sì lungo tratto di tempo potuto vedere fra loro un nuovo Isaia, un Jeremia, un uomo, dico, che nelle doti, e nella santità reggere potesse al minimo confronto di quei grandi uomini, che una volta formavano l'esclusivo loro decoro, e la più soda loro consolazione. Ingannati per ben quatordeci volte della comparsa di falsi Messia non si rivolgono ancora a Gesù Cristo, che ne ha tutti i Caratteri, se non con l'odio, e colla esecrazione. (1)

Una delle principali ragioni si è, che essi vogliono un Messia guerriero, che facendo vendetta di tutti i loro nemici, padroni li renda di tutti li Beni terreni. Quindi ne viene, che i magnifici tratti di grandezza e di gloria, che, secondo le Scritture appartengono al Messia, essi si ostinano a crederli materialmente di gloria, e grandezza di terra, di modo che non potendo varj de' loro Rabbini combinare questa gloria, e

terrena

(1) Medic. Rit. degli Ebrei. Venezia 1767. pag. 331. Calmet. Dict. Bibl. V. Ps. Messias.

terrena grandezza colla morte, colle angustie, e coi dolori del Messia chiaramente predetti nelle Scritture hanno per uno inventato la favola di due Messia, l'uno glorioso, e l'altro afflitto (1) e ciò contro le chiare espressioni delle medesime Scritture, e contro le tradizioni de' loro antenati di tanti Secoli. Essi portano ne' loro libri per tutta la terra la loro condanna, e le prove del Cristianesimo che essi detestano. Vorrebbero anche difendersi in qualche modo, ma per loro non vi è scampo, nè anche per apparenza. Siccome la Lingua Ebrea, in cui sono scritti i libri sacri ha delle lettere, che con poca diversità si assomigliano le une alle altre, e delle parole, che coll'aggiungere, e levare qualche punto, o accento variano di senso, trovandosi essi per ogni parte pressati dalle ragioni de' Cristiani, si difendono con mostrare certi esemplari, in cui o per malizia, o per incuria de' Copisti alcune parole non hanno quel senso, che da noi vien dato. Noi al contrario portiamo loro Esemplari antichissimi, che esprimono quelle parole a favor nostro. Sin qui siamo del pari. Ma noi gl'incalziamo, e facciamo loro vedere che quei loro esemplari sono evidentemente corretti, perchè in quei passi leggendo, come leggono essi, talora non vi è nè senso, nè coerenza nel sentimento esposto. Non sono essi ancor persuasi? Ebbene, noi rimettiamo la decisione della causa alle versioni, per esempio a quella dei Settanta da noi, e da loro rispettata. Questa traduzione in Greco dei Libri sagri è stata fatta da Ebrei dottissimi, necessariamente imparziali, perchè anteriori alla comparsa di Gesù Cristo. La causa è decisa a favor nostro. Non sono convinti? E noi

(1) Talmud, p. 2. lib. 6. De fest. Tabernac. Cap. 5. V. Beresith Rabbah. ren C. 1. David. Kimchi Abenezram Makiram in pul. arom.

Se noi li conduciamo ai loro stessi antichi Rabbini, di cui hanno le tradizioni nel loro medesimo Talmud. Questi non volgono il significato dei passi controversi ad altre cose, come non pochi de' moderni Rabbini, ma chiaramente interpretano i passi come appartenenti al Messia in quella guisa, che facciamo noi Cristiani. Essi non cedono. Si può dar di più? Non è egli vero, che la loro cecità, e ostinazione è anche più prodigiosa della loro sussistenza? Ma noi possiamo abbondare. I loro libri sono troppo fertili di prove a prò del Cristianesimo. Tronchiamo ogni questione, concediamo loro anche tutto ciò, che vogliono sugl' indicati sensi di varie parole sparse in questi libri. E che per questo? Come possono essi sbrogliarsi da tanti altri passi niente controversi, da sì numerosa serie di Profezie che restano ne' loro libri in favore del Cristianesimo? Eccone il come. Alcuni si danno ad interpretazioni straordinarie, e ridicole, stiracchiano il senso confondono il testo, imbrogliano le parole e quel, che è più, per non favorire il Cristianesimo si allontanano e rigettano le interpretazioni degli stessi loro Rabbini antichi. Altri però più savj (1) confessano trovarsi nella confusione, e nell' ignoranza: ma piuttosto, che rendersi Cristiani scagliano maledizioni contro quelli, che fra loro si vogliono ingerire a computare i giorni della venuta del Messia spiegando certi Passi delle Scritture (2). Del resto si possono sforzare

e convin=

(1) Rabbi Josue in lib. Sanhedr. cap. Haiec. V. annotaz. di Rabb. Hr...

(2) Talmud cit. dal Medic... tom. 1. pag. 298. V. sopra V. Gem. Sam. c. 10. Mos. Maimon. in Epis. Talmud. ... Stor. loc. Haici. Bossuet Dis. ... la Stor. Univers.

e convincere loro malgrado a confessare, che il Messia è venuto. Le Profezie di Aggeo (Agg. 2. 8. 9.) e di Malachia (Malach. 3. 1.) dicono espressamente, che il Messia verrà in persona nel secondo Tempio. Ma questo secondo Tempio, ove parlò tante volte Gesù Cristo, è stato distrutto, non esiste più nè in formale, nè in materiale. Dunque il Messia è venuto.

Secondo la Profezia di Giacobbe (Gen. 49) i Giudei avrebbono mantenuta la loro Sovranità fino alla venuta del Messia: ma questa Sovranità sono diciotto secoli, che l'hanno perduta: dunque sono diciotto secoli che il Messia è venuto.

Daniele nella famosa rivelazione delle note settimane (Dan. 9.) assegna uno spazio di 490 anni alla venuta del Messia, come accorda Rabbi Salomon: ma da diciotto Secoli sono già scorsi questi 490 anni; dunque sono diciotto secoli, che il Messia è venuto.

Quante tortuosità quanti raggiri si ricercano per iscansare l'evidenza di queste dimostrazioni. Ma la verità è tanto chiara, che strappa loro questa odiosa confessione. Di fatti nel Talmud (Cap. Halec.) si confessa espressamente, che tutti i tempi della Venuta del Messia sono passati. Anzi di più tutti i tempi calcolati da una folla di Rabbini posteriori (1) per fomentare le comuni loro speranze, anche tutti questi tempi, e tutti questi termini sono passati. Eppure gli Ebrei restano duri, ed insensibili. Preghiamo figliol mio il Signore, che affrettando l'epoca delle sue misericordie

(1) Ghemaria Ben. ... [illegible] ... Rabbini V. ... 300. Lett. come sop.

ricordie per quegl' infelici schianti finalmente, come lo ha promesso (ad Rom. 11. 12. 25. Ved. Isai.) dai loro cuori questo spirito di durezza, e di pervicacia; e la Chiesa di Gesù Cristo (Zach. 12. 10. Joan. 19. 37.) abbia l'esuberante consolazione di vederli tutti fissare amorosamente lo sguardo nel loro Messia, che hanno trafitto (2)

---

(2) V. lib. Sacca C. Hahalil ubi leg. de Morte Messiæ.

Copia

Gazzetta di Lunedì 7 Gennajo 1811 N.° 7

Ann. univ. di Stat.
[illegible] 8-9 N.ro 57

Statistica

(cont.)

Seduta di Lunedì 4 Gennajo 1811 N.° 12

[illegible] Stati [illegible]
[illegible] 4 [illegible] 57

[illegible] 22 [illegible] tassa [illegible] poveri in Inghilterra fu introdotta [illegible]
[illegible] 43 [illegible] Elisabetta nell'anno 1601, 43.° del suo Regno
[illegible] 28 [illegible] contribuzione dei principali proprietarj in Inghilterra
[illegible] della tassa dei poveri [illegible]
90,000,000 fr. 18,000,000 [illegible]
[illegible] in somma [illegible] di 38 a 39 milioni [illegible]
[illegible]
(xx) [illegible] più [illegible] 37½ milioni di Fr.

Di due [illegible] di [illegible]

[illegible] 27 [illegible] della Casa di Sudor fece [illegible] le [illegible] con [illegible]
[illegible] le [illegible]
[illegible] della [illegible] e della [illegible]
[illegible] principj [illegible] epoca [illegible]
[illegible] ugualmente [illegible]
[illegible] inevitabilmente [illegible] principio una nuova [illegible]
[illegible] la divisione dei terreni [illegible]
[illegible] in coltivati, [illegible] e [illegible]
[illegible] incolti e [illegible], [illegible]

[illegible] nella [illegible]
[illegible] della [illegible] nel [illegible]
il Presidente della Camera dei comuni

[illegible] non [illegible]
[illegible]
50 scellini per acre, e nella Città ascende a ½ [illegible]
entrate nette delle case
(V. nella Bibl. univ. T. 40 14. [illegible] 60 una [illegible]
che indica quanto paghino le varie contee del Regno
Britann. [illegible] dei poveri e [illegible] p acre [illegible]
media è di 4 [illegible] 7¾ den. p acre, ma tra una contea e
l'altra vi sono delle enormi differenze)

[illegible]

Ecco questo il [illegible] de [illegible] principali fortune dell'In: ghilterra [illegible] rendita

xx) [illegible] Rothschild [illegible] 200000
[illegible] 200000
[illegible] 200000
[illegible] 120000
Marchese di Hertford 100000
[illegible] 50000
[illegible] 50000
[illegible] Wellington

Wigh

Cos.ᵗ Gazzetta di Lunedì 4 Gennajo 1811 N.° 2

il duca di Devonshire

marchese d'Anglesea

Mantova 6.51
Sondrio 3.23

Cop.ia

Gazzetta di Lunedì 4 Gennajo 1841 N.° 2

Ammendi:

Gazzetta privilegiata di Venezia
Giovedì 12 Agosto. Anno 1841 N.° 181

Appendice

di Letteratura, Teatri e Varietà

Quesiti

Sa il Sr. Paleocapa che di 100 parti di territorio il Lodigiano ne ha 701 irrigue, il Pavese 571, il Cremonese 385, il Milanese 261? che dai luoghi bassi ed umidi rifuggono parecchi rami d'industria, e specialmente rifugge il nostro ramo d'industria più nazionale, il setificio? che corrispondentemente nel Mantovano, nel Pavese, nel Lodigiano, nel Cremonese, la popolazione industriosa è assai meno della metà di quella che, proporzionatamente al totale degli abitanti, si trova nella Lombardia elevata; e che molti di questi stessi artigiani della bassa Lombardia vengono dai colli e dai laghi(4)? Il Sr. Paleocapa non sa che nella bassa Lombardia la gente nasce e cresce meno robusta, inferma più

---

(4) Ogni 100 abitanti esercitavano arti e mestieri, nel 1835, nella Provincia di Como 14.00

[illegible]	13.9[illegible]
Milano	13.84
Bergamo	11.78
Cremona	10.63
Lodi e Crema	8.46
Pavia	6.89
Mantova	6.51
Sondrio	3.13

di frequente e muore più presto che non nella Lombardia elevata? (5) e ne quelli non sono elementi, né di perfezione nell'industria, né di tenuità di [illegible]? — e non crede, guardi ai registri di [illegible]zione, ove sono notati gli esentati dal servizio militare per difetti fisici, guardi ai registri degli [illegible], [illegible] quei [illegible] nei [illegible] mesi dell'anno, da Luglio al Novembre, gli ammalati tra quali esclusivamente vengono da luoghi umidi (ammalati di febbri [illegible], e idropi) [illegible] in un [illegible] gli ammalati ricoverati. — Leggi

(5). [illegible] nel 1835, sono i seguenti:

	Coscritti iscritti di 1000 [illegible]	Malati e [illegible] di 1000 [illegible]	Totale dei coscritti bagnati di 1000 [illegible]	Maschi	Femmine	Coscritti scartati per difetti fisici	Morti
				Ogni 100			
Lodi	701	8	709	49,71	50,29	56,08	3,51
Pavia	571	6	577	49.61	50,38	70.13	3,57
Cremona	383	2	385	50.24	49.75	59,93	3,39
Brescia	339	5	344	50,68	49,31	57.23	3,51
[illegible]lliano	201	[illegible]	[illegible]	50,27	49,60	60.[illegible]3	3,39
Bergamo	125	4	129	50,24	49,75	60,21	3,40
Mantova	84	8	92	49,77	50.22	69,81	3,50
Como	12	8	20	50,12	49,87	15,7[illegible]	2,71
Sondrio	10	7	17	50.14	49,85	55,00	2,45
Tutta la Lombardia	—	—	—	—	—	57,04	—

Copia

Gazzetta di Lunedì 4 Gennajo 1811 N.° 2

anche la istoria del passato, e saprà che quando la Bassa Lombardia era poco irrigata, in tempi assai posteriori a quelli del [illegible] e del Ferrario, vi prosperavano alcuni rami d'industria, pag. 340
e che nel Lodigiano, nel Pavese, nel Cremonese scomparvero a misura che si estese la irrigazione (6).

Non di meno la Bassa Lombardia arricchì, e arricchì impiegando i capitali nell'agricoltura. La Bassa Lombardia può e deve migliorare il suo sistema di irrigazione e con ciò giovare 186
alla salute fisica de' suoi abitatori; ma per le sue pianure l'agricoltura è l'occupazione più utile. I capitali dati all'agricoltura vi possono avere ancora per lungo tempo sicuro e proficuo impiego, e facile ritorno, poichè, come sopra osservai, ci restano paludi da asciugare, brughiere

(6) Forse alcuno dirà che l'industria potrebbe ridursi nelle città della Bassa Lombardia, dove per la distanza dalle risaje e dai prati marcitoi, l'aere è meno umido che non nel territorio circostante. Ma la differenza non è molta, poi nelle città mancano sempre congiunti elementi essenziali alla prosperità dei rami d'industria più importanti e che non esigono l'immediato contatto de' consumatori; poichè nelle città non possiamo avere acque (massime acque motrici) e combustibili abbondanti, e basso prezzo delle pigioni e del vivere ec.

da fecondare e piantare, terreni vastissimi da livellare, ecc., e in un clima mite e in un suolo irriguo la produzione rurale suol essere sicura e abbondante; e in un paese assai popoloso e in modo ai siti [illegible] permeni i popolosi e bisognevoli di prodotti agricoli nostrali, anche i consumi non ne possono che essere sicuri e copiosi

Copia

Gazzetta di Lunedì 4 Gennajo 1841 N.° 2

Appendice

ecc.

Statistica

Popolazione di Roma

Il Diario di Roma pubblica il prospetto della popolazione di Roma dalla Pasqua dell 1831 fino a quella dell 1840. Da esso si raccoglie che nel 1840 erano colà: 54 Chiese Parrocchiali, 35381 famiglie, 32 Vescovi, 1509 Sacerdoti, 2158 Monaci e Religiosi, 1497 Monache, 441 fra seminaristi e collegiali, 415 fra eretici, turchi ed infedeli, non compresi gli ebrei, 111246 atti alla Comunione, 42786 non atti alla Comunione; che si celebrarono 1440 Matrimonj, si battezzarono 2587 Maschi e 2350 Femmine, morirono 2104 Maschi e 2036 Femmine; finalmente che vi erano in Roma 81799 maschi d'ogni età e 72833 femmine pure d'ogni età, che davano un totale di 154632 anime. Dal detto prospetto poi si deduce che nella città di Roma nell'anno 1840 la popolazione si è aumentata di 942 anime. I nati sono stati all'intiera popolazione come 1 a 31 $\frac{3}{10}$ circa, ed i morti all'intera popolazione come 1 a 37 $\frac{3}{10}$ circa. I nati alle nate come 1 a 1 circa. I morti ai nati come 1 a 1 circa. I matrimonj ai nati come 1 a 3 $\frac{3}{10}$ circa. Il numero dei nati ragguagliati per ogni mese è di 411; per ogni giorno 14 circa. Il numero dei morti ragguagliati per ogni mese è di 345; per ogni giorno 11 circa.

[illegible]

[illegible]

(Copia)

Mercordì 28 Agosto — Anno 1839 N.° 195

Gazzetta privilegiata di Venezia

Regno delle due Sicilie — Napoli 12 Agosto

Lo stato di popolazione di questa Capitale per lo scorso anno 1838 fu i seguenti risultamenti:

Nacquero 13128 individui, maschi 6550, femmine 6578.

Morirono 13590, maschi 6952, femmine 6641.

Furono celebrati 2543 matrimonj, tra quali 564 vedovi, 441 vedove rimaritate.

La mortalità superò la nascita di 462 individui. La popolazione che al fine Gennajo 1838 era di 356,602, al primo Gennajo 1839 si trovò di [illegible], maschi cioè 166,095, e [illegible] 189,648. Comparata con quella dell'anno scorso, [illegible] diminuzione su di [illegible] cento, [illegible] numero di matrimonj [illegible] quello dell'anno scorso.

Ci fu i 100 [illegible] 9 [illegible], uno maschio e [illegible] femmine, fra quali una femmina di 108 anni.

Morirono improvvisamente 287 individui, e 97 da 90 a 100 anni.

[illegible] i nati per ogni mese 1102, e per giorno 36 [illegible]; morti per ogni mese 1082, per giorno 35 circa.

Si annegarono nelle spiagge della Capitale 9 persone.

Accaddero 16 incendj nella Capitale.

Furono ordinati 73 sacerdoti, 90 diaconi, 84 suddiaconi; queste ordinazioni riguardano la intera Diocesi.

E [illegible] immessi in questa Capitale pel consumo della popolazione i seguenti generi:

Frumento, cantaja 348,727; farina e semole, cantaja 110,466; [illegible], cantaja 2,621; paste lavorate, cantaja 174,666; riso [illegible], cantaja 87; legumi, cantaja 12,063; Salumi, cantaja 4434; [illegible], cantaja 21,524; latticinj, cantaja 16,159; baccalari e [illegible], cantaja 12,425; carrubbe 55,767; avena ed Orzo

cantaja 50671; Vino, botti 19179; Olio cantaja 56204; Animali vaccini e bufalini numero 26495, idem lanuti 50753; Porci, 3215; Caffè cantaja 265, Cannella, libre 671; Pepe, cantaja 10. Zucchero cantaja 2065; Birra, caraffe 52949.

Pel commercio di vettura [illegible] di questa Capitale vi sono 76 legni [illegible], 70 Fiaccre 19 [illegible], 432 Calessini, 14 calessi [illegible], 19 [illegible] 70 carrozze [illegible], 337 carrozze con lettere, 36 [illegible], 54 [illegible], 10 [illegible], 37 [illegible], 386 carrette, 740 [illegible] ed [illegible]

Nel corso dell'anno [illegible] vennero in Napoli 1739 [illegible]; [illegible] 1771, [illegible] alla fine dell'anno 407

[illegible] in Napoli 9105 [illegible], ne partirono 5421, ne rimasero 949.

Gazzetta di Giovedì 17 Settembre
Anno 1840 N.° 212

Appendice
ecc.
Omissis

Statistica

Dall'Officio del Censimento di Napoli si è pubblicato lo stato della popolazione di questa Capitale.

La popolazione al primo di Gennajo 1839 era di 336,537 anime, ed al primo di Gennajo 1840 era di 337414. Quindi aumento di 877 individui.

Oltre i 100 anni morirono sette persone: due maschi e cinque femmine, e fra queste due di 104 anni.

Dimorano nella Capitale 13497 regnicoli, ed 8693 esteri.

Sono in Napoli: 1160 preti - 1580 frati - 1078 monache
Totale 3818.

Gazzetta di Giovedì 7 Gennajo 1841 N.° 4.

Appendice

——

Statistica

Popolazione di Napoli

Lo stato della popolazione de' reali dominii del regno di Napoli, di qua dal Faro, per l'anno 1839, formato dall'Uffizio del censimento, dipende dal Ministero e real segreteria di stato della polizia generale, offre i seguenti risultamenti:

Nacquero nel corso dell'anno indi.° 226 mila 87 individui, maschi 116,142, femmine 109945. Morirono 186893 individui, maschi 96273, femmine 90620. Si celebrarono 43602 Matrimonii —

La popolazione, che al pmo di gennajo 1839 era di 6074065, al primo gennajo 1840 si trovò di 6113259, maschi 3,009,000, femmine 3,104,251; l'aumento quindi fu di 39194 individui

Nel confronto coll'anno precedente si ebbero nel 1839 più nati 6074, più morti 19,661, e meno matrimonii 9130. Tra i morti se n'ebbero 37 oltre i 100 anni, maschi 15, femmine 22.

Nel numero di questa numerosa popolazione trovasi la la seguente classificazione: Preti, 29783. Frati 12751. Monache 10449. Impiegati civili e militari 25572. Nella istruzione pubblica a carico del governo 5981. Nella professione legale 7920. Nella salute 15906. Nel commercio 12660. Nelle Arti liberali 13476. Nelle arti e mestieri 546320. Numero degli Agricoltori 1,823,080. Numero de' pastori 70970. Numero de' marinaj 31190.

Ann. univ. di Stat.a V.e 27.o p. 158.

Economia — Statistica

La sussistenza di un fanciullo dagli anni 8 fino ai 14 si calcola la metà annualmente di un adulto

p. 159 ove poco o nulla si pratica la vaccinazione di tutti i fanciulli che nascono la metà ne resta all'età di sette in otto anni, mentre a [illegible] e nella Francia ove la vaccinazione è ordinariamente conosciuta di tutti i fanciulli che [illegible] nascono, la metà ne resta all'età di 21 o 22 anni

Gazzetta di Giovedì 17 Settembre
Anno 1840 N.° 212

Appendice

ecc.

Omissis

Statistica della vita umana

Suppongasi la terra abitata da 900 milioni di abitanti, che muojono tutti, salva qualche rara eccezione nel corso di un secolo, e si calcolino 30 per generazione. Muojono dunque ogni anno 27 milioni d'individui; ogni mese 2 milioni e $\frac{1}{4}$; ogni giorno quasi 800000; 3000 ogni ora; 50 ogni minuto; vale a dire 5 ogni 6 minuti secondi. — Le nascite seguono una ragione un poco più forte e sono di uno ogni minuto secondo. Su 30
mille bambini che nascono in capo ad un anno adunque non ne restano che 740: in capo a cinque anni 484; in capo a 10 anni 540; in capo a trent'anni 446; in capo a sessanta anni RR6; in capo ad ottant'anni 49; in capo a novant'anni 11; in capo a novanta cinque anni 9; in capo a novantasette anni 1. La metà dei nati muore avanti l'età di 17 anni. Su 10,000 individui uno solo arriva a 100.

statistica

[illegible]
31 [illegible]

N° 79
Anno 1836

Gazzetta Piemontese [illegible]

Italia

Regno delle Due Sicilie —— Napoli 14 [illegible]

La Direzione [illegible] di statistica [illegible] ha pubblicato lo stato generale della popolazione de' reali domini di qua del Faro per tutto l'anno 1835.

Nacquero nel corso dell'anno 1835 212,924 individui: maschi 109,779, femmine 103,145

Morirono [illegible] individui; maschi 79,340, femmine 7[illegible],620. De' morti, 2038 giunsero da 90 a 100 anni, e 26 oltrepassarono l'età di 100 anni.

La popolazione adunque che al 1° di gennajo 1835 era di 5,822,30[illegible], si trovava al 1° di gennajo 1836 di 5,88[illegible],273: aumento 60,970.

Il numero de' matrimonii fu di [illegible] 711

[illegible] all'anno precedente [illegible] maschi 8,402 [illegible] 1834, e meno [illegible] 11,310

La popolazione è divisa nelle seguenti classi:

Maschi dalla nascita ai [illegible] anni	7[illegible], 984.
Femmine dalla nascita ai [illegible] anni	825, 199.
Celibi	1,536, 078
[illegible]	21[illegible], 013
Vedovi	376, 279
[illegible]	26, 866.
Regolari	11, 733.
[illegible]	9, 521.

Consumo de' generi di [illegible]

[illegible] 25,023 888 [illegible] 1,668 [illegible] 7 [illegible]

[illegible] de' detti tre generi.

Rendita	[illegible] 21,199,992
Consumo	[illegible] 18,762,462
[illegible]	2,437,530

Grani.

Raccolto	tomola 8,508,744
Consumo	Idem 6,261,526
Eccedenza	2,247,218

Legumi

Raccolto	tomola 1,656,347
Consumo	Idem 1,468,127
Eccedenza	188,220

(G. D. R.)

Copia

Bibliothèque Universelle de Genève — N° 9. — Septembre 1836.

(C. 97)

Septembre 1836

Bibliothèque Universelle de Genève

Des Primes d'encouragement en France

Second Article

Si le système des droits protecteurs est nécessaire à l'industrie française, à quelles causes doit-on attribuer ce fait.

Les trois cinquièmes à peu près de la population de l'Angleterre sont encore étrangers aujourd'hui aux travaux rustiques, les trois quarts de celle de la France en sont occupés. Cette dernière étant de plus de 32 millions, il n'y a de disponible pour les travaux industriels que huit de ces millions, tandis que la population de l'Angleterre étant de 22 millions, l'industrie en occupe douze. Or en admettant que les huit millions d'artisans français produisent autant que huit millions de leurs pareils en Angleterre, ce dernier pays n'en fabriquerait pas moins un tiers au delà de ce que peut procurer la France. Mais ces huit millions d'artisans français ayant à pourvoir à l'approvisionnement d'une population intérieure de 32 millions, lorsque les 12 millions d'artisans anglais n'ont qu'un marché intérieur de 22 millions à approvisionner, il en résulte que, toutes choses égales d'ailleurs, l'Angleterre peut verser sur les marchés extérieurs comme 100, tandis que la France ne peut y apporter qu'un contingent de 30.

Mais les choses ne sont pas égales, précisément à cause de cette différence de proportion. L'ouvrier anglais produit dans

l'année plus de fabricats que ne peut le faire celui de France: non qu'il soit plus fort ou plus laborieux: il produit plus, parce que les fabricans ont été obligés de combiner de mille manières le meilleur emploi de l'homme, et cela afin de pouvoir tourner en leur faveur la concurrence des prix, seule manière d'activer la vente de leurs fabricats dans l'épouvantable mêlée que produit une telle accumulation d'ateliers, d'ouvriers et de fabricans. Ils y sont parvenus par la plus ingénieuse application de la division du travail, et par l'étonnante multiplication que l'usage des machines a permis de donner au travail, machines que fait mouvoir un combustible à bas prix; ainsi la différence entre les produits fabriqués par l'industrie de l'Angleterre et celle de la France, est encore plus grande que nous ne l'avons énoncé.

Venerdì 15 Febbrajo — l'anno 1856 — N.° 34

Gazzetta Uffiziale di Venezia

Statistica

Consumo di zucchero in Francia nei cinque anni qui sotto indicati. —

	Zuccheri [illegible]	Zuccheri [illegible]	Totale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1851	[illegible]	[illegible]	[illegible] 131
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
18[illegible]4	[illegible] 481	[illegible]	86 451 481
18[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Sabbato
8 Ottobre

N.° 32
Anno 1834

Gazzetta Privilegiata
di Venezia

Movimento della popolazione di Vienna
nel 1833.

Nell'Anno 1833. nella Città di Vienna [illegible] nacquero [illegible] indiviui, fra' quali 3376 fanciulli, e 3263 fanciulle [illegible] furono nati morti. In quest'anno la mortalità fu di 1991 minore dell'anno antecedente, e 21 di meno i nati morti. — Il numero [illegible] fu 7814 fanciulli e 7199 fanciulle: in tutto [illegible] [illegible] il numero dei nati [illegible] di 1409 quello del 1832. — [illegible] che il numero dei nati fu di 124 [illegible] a quello de' morti — Il numero dei matrimoni fu di [illegible], [illegible] nell'anno 1832. — NB. La popolazione di Vienna si [illegible] calcola di 330 m. abitanti.

Mercordì 13 aprile — Anno 1836. N. 82

Gazzetta Priv.ta

[illegible]

Nell'ultima sessione dei Comuni il S.r M. J. O. [illegible] [illegible] il Governo a provvedere ad un registro generale delle nascite, de' matrimoni e delle morti in Inghilterra e per mezzo d'un [illegible] [illegible] [illegible] Lord John Russell [illegible] [illegible]
Pare dunque che questo importante argomento sia [illegible] [illegible] [illegible]

Gazzetta privilegiata di Venezia

Statistica

I movimenti di popolazione nella città di Vienna durante l'anno 1835 furono i seguenti: Matrimonii 2970, cioè 108 più dell'anno antecedente. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] 18[illegible], [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]; fra i morti si contano 485 nati-morti; 40 dai 90 ai 100 anni; 1 di 103 anni.

Statistica [illegible] longevità

[illegible] [illegible] [illegible] (eccettuata l'Ungheria e le provincie [illegible]) [illegible]

		[illegible]	[illegible]
[illegible] 18[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
18[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
18[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
18[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
18[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
18[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible] 100 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]:

	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	91
[illegible]	[illegible]	107
[illegible]	[illegible]	98

	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	78
[illegible]	467	118
[illegible]	465	40
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	481	[illegible]
[illegible]	96	108
[illegible]	[illegible]	31
[illegible]	338	310
[illegible]	[illegible]	56
[illegible]	148	106
[illegible]	108	[illegible]

1re Livraison. — Juillet 1836.

Journal

d'Agriculture pratique

publié sous la direction

de M. l'abbé Théodore Perrin,

et rédigé

par les membres de l'Association religieuse pour les progrès de l'Agriculture.

Prix : cinq francs par an.

No

Variétés et nouvelles Agricoles

Recherches des causes de la richesse et de la misère des peuples civilisés ; application des principes de l'économie politique et des calculs de la statistique au gouvernement de l'État, dans le but d'allier la stabilité et la force en assurant le bonheur du peuple et sa tranquillité, par M. le baron de Morogues. 1 vol. in-4° de 646 pages.

Il n'est pas de livre dans la gravité des circonstances actuelles [illegible] des considérations [illegible] C'est une source de méditations sérieuses [illegible] notre lecteur [illegible] et le court [illegible] des lecteurs [illegible] toutes ses utopies [illegible] la forme et l'esprit [illegible] gouvernement [illegible] la forme [illegible] des tableaux [illegible] des travaux [illegible] suivant le degré [illegible] l'esprit, M. de Morogues [illegible] des principes [illegible] dans un intérêt [illegible] probable qu'il lui est [illegible]

[illegible] des tableaux dont il a [illegible] ce travail [illegible] il a voulu [illegible] pour l'état et pour la [illegible] de l'industrie [illegible]

[illegible] sillon [illegible] en une [illegible] être [illegible] à [illegible] première [illegible] sentier, [illegible] moyens palliatifs [illegible] la [illegible] y fixer et de [illegible] même [illegible] que les [illegible] travaux agricoles, [illegible] peut être [illegible] [illegible] souvent même [illegible] pour les [illegible] de la société, [illegible] palliatifs momentanés, elles [illegible] quelque temps arrêter le progrès d'un mal qui menace, en envahissant le corps social de la Bretagne.

Nous [illegible] aujourd'hui [illegible] notre titre de Journal d'Agriculture pratique (1) pour [illegible] la [illegible] dans ses rapports avec l'économie politique et la statistique, point de vue élevé, mais l'intérêt du sujet [illegible]. Nous [illegible] l'ouvrage de M. [illegible] partie agricole, [illegible] de [illegible] des points où nous différons avec lui. On aura ainsi un grand ensemble [illegible] facile [illegible] l'un et l'autre [illegible] plus clair.

Le chapitre premier, consacré à examiner la formation et la répartition de la richesse, [illegible] l'agriculture comme en étant la source première, [illegible] l'action de [illegible] de l'industrie agricole. L'auteur [illegible] les avantages sont tout en faveur de cette dernière, [illegible] de bras ; la [illegible] la moralité des [illegible] agricoles est de beaucoup [illegible] à celle des [illegible] le bonheur physique et moral des agriculteurs est [illegible] plus grand que celui des autres [illegible].

L'agriculture, par l'importance et le nombre de ses travaux est [illegible] des [illegible], et malgré [illegible] de ses produits, [illegible] l'agriculture les [illegible] Manuelle [illegible]

---

(1) [illegible] de nos lecteurs [illegible] de M. [illegible], nous avons ajouté un supplément au journal.

inévitable, l'agriculture, disait un ancien, fournit toujours aux besoins de ses enfans. C'est de la terre qu'il est vrai de dire : Demandez, et vous recevrez; frappez et il vous sera ouvert. Les résultats se font attendre, mais ils jamais [illegible] [illegible] et récompensent l'espérance du travail et digne !

M. de Morogues admet les calculs (contestables, selon nous) de M. Charles Dupin, et convient comme fait que sur les [illegible] 31 millions d'hommes appartenant à 8,800,000 environ de travailleurs effectifs sont attachés à la glèbe, ou pour parler plus exactement, occupés aux travaux de l'agriculture. Évaluant, toujours d'après M. Dupin, le nombre de chevaux, boeufs et ânes, il résulte un total représentant le travail de 37 millions de travailleurs effectifs. Ainsi le travail de l'homme n'y [illegible] [illegible] plus dominant, car un semblable calcul dans la Grande-Bretagne, le travail humain des bras des agriculteurs n'est que le [illegible] du travail total. Ce fait [illegible] voyons la conséquence absolument contraire qu'en tire l'auteur économiste. M. Dupin voudrait qu'on transformât les deux tiers des agriculteurs en manufacturiers, alors même qu'aujourd'hui le nombre de ceux-ci est trop grand. M. de Morogues [illegible] au contraire [illegible] la substitution des travaux de la petite culture à la grande permît l'occupation d'un plus grand nombre d'hommes aux travaux humains.

M. [illegible] M. le baron de Morogues regarde [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] combattu par la substitution de la petite à la grande culture [illegible] elle serait impossible, [illegible] [illegible] [illegible] le travail [illegible] les [illegible] [illegible] de l'une et de l'autre. La première produit plus [illegible] et plus [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de culture [illegible] [illegible] les terres inférieures. La petite culture [illegible] [illegible] [illegible] les [illegible] [illegible], et le [illegible] de la [illegible] des cultures [illegible] celles [illegible] [illegible].

Elle doit, [illegible] être encouragée. Elle retient plus d'hommes aux travaux [illegible], la [illegible] [illegible] plus de [illegible] [illegible] la [illegible], et les cultures [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] exploitation en grand [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] encore de ce mode de culture est de fixer les familles agricoles au sol, en leur y faisant trouver l'aisance de leurs besoins [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nous voyons une plus égale répartition [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Les moyens d'augmenter la petite culture, suivant notre auteur, c'est de [illegible]

Voici les motifs [illegible] qui lui ont fait formuler ce vœu : les hommes enlevés à l'agriculture et appliqués aux travaux de l'industrie ne feraient qu'augmenter des produits qui déjà dépassent les besoins de la consommation ; à mesure que [illegible] les salaires diminuent et [illegible] [illegible] [illegible] nécessaire [illegible].

[illegible] en 1823 M. Dupin (Charles) [illegible] [illegible] [illegible] en 1832 [illegible] en 1822 [illegible] à l'industrie [illegible] améliorations [illegible] l'agriculture [illegible] [illegible].

[illegible] les vœux de M. de Morogues nous [illegible] et y adhérons complètement ; il voudrait que, sans réduire, sans repousser même [illegible] à l'homme, [illegible] humains. [illegible] du progrès [illegible] des travailleurs, le malheur [illegible] habituelle [illegible] M. de Morogues [illegible] des avantages [illegible] les travaux agricoles sur les travaux de [illegible] [illegible] et nous [illegible] le commencement, à offrir à nos lecteurs l'exemple toujours vivant préférable à la lettre morte du précepte. Les succès en agriculture sont une conquête de l'homme sur [illegible], et travailler est son bonheur, [illegible] du travail [illegible].

À la séance de la société [illegible] 1832 M. [illegible]

[illegible] le partage des terres par les lois de succession [illegible] l'intérêt même [illegible] [illegible] et pour l'État et pour la prospérité [illegible] incalculables.

« M. de Villeneuve a cité deux faits qui démontrent combien la grande industrie manufacturière, tout en accroissant les produits du pays, et combien l'industrie agricole peut remédier aux inconvénients auxquels l'autre est sujette.

« Le premier est l'état inculte d'une grande partie de l'Irlande, d'un des extrêmes de la population pauvre de ce pays laquelle, autrefois, presque exclusivement agricole, a tout-à-coup négligé la culture pour se livrer à des travaux de manufactures qui, ayant cessé en conséquence, ont amené sa détresse actuelle.

« Le deuxième est l'amélioration remarquable qu'un grand propriétaire des environs d'Amiens a produite sur le sort d'un village dont les habitans autrefois ouvriers de fabrique sont tous, par ses soins, devenus cultivateurs.

« J'ai eu le bonheur d'avoir des résultats de ce genre dans une commune peu étendue, mais fort peuplée, aux portes de la ville d'Orléans, grande ville dans laquelle le commerce et la fabrication ont décru d'une grande activité. Après avoir amélioré la grande culture qui était presque seule et fort mal pratiquée dans ma commune, et après avoir ainsi rendu les terres plus productives, j'ai profité de la proximité où j'étais d'une grande ville dans laquelle le commerce abattu laissait une multitude de bras désœuvrés, pour établir, sur une partie de mon territoire, la petite et la moyenne à côté de la grande. Les heureux effets de ce système ne se sont pas fait attendre; la population de ma commune, évaluée [illegible] située pour les [illegible] dans la Sologne et pour un [illegible] seulement dans les Val de la Loire, s'est accrue d'un sixième au moins depuis dix ans; elle ne contient pas un mendiant et elle renferme beaucoup moins de misérables qu'autrefois dans la commune de [illegible], qui [illegible] [illegible] plus en plus [illegible] nombre [illegible] effrayant et [illegible] misérables [illegible] effrayante et [illegible] [illegible] »

[illegible]

[illegible] qui [illegible]

Un des faits [illegible] [illegible] d'Elbeuf [illegible] [illegible] aux dépens de la ville [illegible] C'étaient les plus pauvres qui abandonnaient une ville où les moyens d'existence leur manquaient. Et pourtant le dom[illegible] [illegible] 1 sur 500 habitans. [illegible] n'ont besoin que de secours temporaires dans leurs maladies ou pendant [illegible] de l'hiver, tandis qu'à Elbeuf avant 1789, les mendians étaient dans la proportion de [illegible] tout [illegible] devant [illegible]

Un fait [illegible] l'ensemble des [illegible] de charité [illegible] M. de Villeneuve [illegible] de l'Angleterre, de la Hollande et de la Belgique [illegible] la France le nombre proportionnel des pauvres sur une même population. Il y a en Angleterre 1 pauvre sur 6 habitans; en Hollande 1 sur 6; en Belgique 1 sur 8; en France, avant 1830, 1 sur 16.... Depuis, M. de Villeneuve le fait [illegible] le silence [illegible] nous [illegible] l'intérêt [illegible] au 17e siècle [illegible] l'influence de la religion [illegible] nous aurions voulu que M. de Villeneuve [illegible] tableau [illegible] chiffres [illegible] à voir le [illegible] il aurait dû se borner à montrer [illegible] la charité [illegible] les plus souvent entendre leur voix [illegible] les cœurs [illegible] cette résignation chrétienne dont le divin maître nous a donné l'exemple, cette [illegible] philosophie [illegible] ou diminuer l'intensité. S'il eût dit aux [illegible] jamais les affec-tions [illegible] vers le travail, vers l'économie, la [illegible] du pauvre. [illegible] travailler [illegible] enfin que le travail [illegible] cette philosophie chrétienne [illegible]

[illegible]

Les questions d'administration générale et financière sont toutes envisagées par M. de [illegible] dans l'intérêt de l'agriculture, et une [illegible] même considérable obtenue par les mouvemens de l'industrie manufacturière, pour cet économiste [illegible] valeur, si l'agriculture n'est point intervenue et n'a pas favorisé le mouvement par son action. Ce sentiment est principe pour M. de [illegible], et il en pousse la rigueur jusqu'à l'extrême limite. Il est peut-être trop sévère [illegible] des administrateurs, et peut-être trop exalté par l'auteur que nous analysons (1).

Suivons le dans le chapitre 1er, il veut, pour arrêter la [illegible] du paupérisme, souffrant du pain! du pain! qu'on lui ménage toute la quantité des travaux qui doivent avoir pour résultat de l'arracher aux besoins qui le pressent, il voudrait que des lois prohibitives prohibitives arrêtassent l'introduction des produits que nous pouvons obtenir avec nos matières premières, et que l'exportation des produits [illegible] encourager la production en [illegible] facilitant le débouché [illegible] marchés étrangers [illegible] deux grands et souvent insurmontables obstacles [illegible]: le 1er c'est la [illegible] qui vient immédiatement à la suite de la prohibition d'une denrée [illegible] elle est frappée d'un droit supérieur aux primes de risques pour l'introduire; le 2e est celui de la nécessité de [illegible] la réciprocité, qui atteindrait et annihilerait nos exportations: les [illegible] prohibitifs de M. de [illegible] ont [illegible] favorables [illegible] sans [illegible] par les publicistes les plus éclairés. Pour ne parler que de la denrée principale par exemple pour les grains, toutes les combinaisons ont été tentées; toutes [illegible]

(1) Revue étrangère de législation et d'économie politique, publiée par une société de jurisconsultes français et étrangers sous la direction de M. [illegible] [illegible] Gustave [illegible], libraire au [illegible] Palais-de-Justice, N° 1 [illegible]

l'abord eût [illegible] [illegible] inconvéniens, [illegible] un système [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la législation actuelle [illegible] [illegible] [illegible] pour [illegible] en faveur de l'agriculture [illegible] une [illegible] réforme.

Mais pour être utile, il convient d'appliquer les vues de M. [illegible] à [illegible] [illegible] facile de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] une réclamation générale, [illegible] l'attention de l'administration pour obtenir [illegible] un système plus favorable. La législation [illegible] est absurde. (1) [illegible] [illegible] [illegible] a toujours laissé aux [illegible] cet article qui [illegible] [illegible] [illegible] travail [illegible] millions d'agriculteurs [illegible]; tandis que [illegible] la grande industrie des [illegible], par exemple [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pourtant est protégée [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] à la [illegible] équivalent au dixième ou au moins au douzième [illegible] 2 000 000 d'hectares de vignes [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] inconvéniens [illegible] à [illegible] [illegible] culture [illegible] [illegible] les

(1) [illegible] l'administration [illegible] différence [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] au moment de la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] impôt [illegible] protection [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] règlemens [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contestation [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gouvernement [illegible] protecteur [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] une législation [illegible] [illegible].

les ouvriers et plus encore [illegible] comment on les éloignant, [illegible] pour eux les profits du travail pendant plusieurs années.

D'ailleurs une considération doit toujours fixer l'attention des administrateurs. Si une législation protectrice accordait dans les années trop abondantes quelques primes à l'exportation des produits du sol, quelques allégements au droit fiscal, on ne verrait pas [illegible] une concurrence désastreuse et on verrait [illegible] les concentrations vers la capitale, de masses [illegible] dont l'approvisionnement est toujours soumis à un commerce si variable et si étendu (1).

Mais c'est surtout dans le chapitre 18, que l'auteur des Recherches, résumant ses principes, fait le plus ressortir ses théories. Nous allons développer avec plus de détails ce morceau qui appartient tout entier à l'agriculture. C'est là [illegible], que nous reconnaissons [illegible] tout l'étendue des vues du baron de Morogues. Préférence présumée de l'industrie agricole sur l'industrie manufacturière, et protection nécessaire à lui accorder [illegible] développement de l'économie [illegible] du travail, nous soumettons nos lecteurs que nous faisons [illegible] notre opinion quelquefois contraire à celle de l'auteur, pour le [illegible], en l'abrégeant toutefois;

« Selon M. le comte Chaptal, l'industrie agricole est [illegible]
« [illegible] de toutes les travaux qu'elle exige, fournit et entretient
« une population robuste; les produits qu'elle fournit, sont de première
« nécessité; elle donne les matières premières aux manufactures et procure

---

(1) Nous trouvons dans une autre partie de l'ouvrage de M. de Morogues une [illegible] fortement [illegible] celle de l'[illegible], [illegible] ici voici le passage:

« Dans nos campagnes des environs d'Orléans, tous nos vignerons gagnent
« maintenant à nos exploitations [illegible] la culture [illegible] de terre
« sur lesquelles ils récoltent [illegible] de terre, [illegible] pour leur nourriture, entre la paille et le fourrage [illegible] aux vaches qui leur fournissent
« un laitage abondant et des engrais.

« Quand l'exploitation des vignes ne les occupe pas, ils offrent leurs bras aux grands
« cultivateurs de leurs cantons; aussi cette population abondante est extrêmement
« [illegible] indigent [illegible] habitans. »

M. de Morogues a oublié, dans sa nomenclature des cultures, celle des asperges [illegible] aux vignerons d'Orléans [illegible] plus de 100,000 fr. annuellement [illegible] 3 à [illegible]

« des étrangers au commerce. Cette industrie repose sur une base aussi solide « que le sol qu'elle vivifie; elle ne craint ni les caprices de la mode, ni l'in- « constance des consommateurs.

« Il n'en est pas ainsi, poursuit M. de Morogues, de l'industrie manu- « facturière et commerciale. L'existence de la partie de la population qui s'y « est attachée, étroitement liée avec elle, est très incertaine. Lorsque la « guerre, les disettes, l'encombrement viennent arrêter la vente des « marchandises, on voit naître l'inquiétude publique, et des réunions d'ou- « vriers inactifs ~~(agglomérés)~~ agglomérés dans les grandes villes s'agitent et « tentent de troubler l'ordre public... Dans les campagnes, ces mêmes « ouvriers paisibles, disséminés dans les campagnes, la fabrication y eût été « un auxiliaire utile des travaux de la terre. »

[illegible], le [illegible], journal [illegible] remarquable, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] appliqués à la grande culture, il ne [illegible] [illegible] culture, [illegible] [illegible], elle [illegible] [illegible] [illegible] avec la même économie : mais [illegible] la grande culture [illegible] [illegible] à la grande culture [illegible] à la petite culture [illegible] [illegible] [illegible] s'efforcer [illegible] utilement.

[illegible] [illegible] (1). [illegible]

---

(1) [illegible]

« [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] que toute [illegible] [illegible]
» [illegible] [illegible] pour [illegible] double résultat de [illegible]
» à l'agriculture [illegible] les [illegible] [illegible] avaient été
» [illegible] à l'industrie manufacturière, [illegible] aux [illegible] même des [illegible]
» [illegible]. »

Il faut dire, quoique nous [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] les [illegible] [illegible] des États-Unis [illegible] les droits [illegible] [illegible] à l'introduction des [illegible] étrangers et l'action [illegible] qu'il [illegible] imprimer à [illegible] [illegible] des produits [illegible].

Les États-Unis [illegible] [illegible] une question bien délicate [illegible] intérêt et [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Mais [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] la manière [illegible] [illegible] des produits manufacturés, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] des [illegible] [illegible] sur la terre, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Il faut [illegible] [illegible] les [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] malgré les [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pour l'âge actuel.

Le tableau [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] des États-Unis montre toutes les nations [illegible] et même les nations éloignées, pouvant malgré [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] les produits agricoles, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

une [illegible] vingt [illegible] pour le pays

[illegible] nous [illegible] les [illegible] de notre auteur, [illegible] et [illegible] sont [illegible] peut être, à faire [illegible] à [illegible] de la [illegible] agriculture, dans cette [illegible] plus [illegible] animaux domestiques.

Malgré tous les préjugés contraires, [illegible] les [illegible] et plus [illegible] que les [illegible] tous les objets obtenus par le travail [illegible], le contraire [illegible] le travail [illegible] des machines [illegible] et une machine fonctionne à meilleur marché qu'un homme. C'est ce qui fait baisser les prix de la [illegible] autrement que par la [illegible] des productions nationales. [illegible] la [illegible] des produits manufacturés [illegible] n'est obtenue que par un petit nombre de [illegible]. [illegible] constante, leur [illegible] n'est pas [illegible] pour le pays [illegible] moins [illegible] [illegible] [illegible] les [illegible] à cette [illegible] [illegible] [illegible] l'intérêt [illegible] l'agriculture [illegible] favorisent [illegible] le [illegible].

[illegible] [illegible] de la population [illegible] [illegible] les [illegible] à [illegible] les bras [illegible] campagne [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] les [illegible] à la [illegible] [illegible] les [illegible] et les [illegible] au profit de la [illegible]!

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mais [illegible] parties [illegible] tout [illegible] autrement [illegible].

[illegible] [illegible] plus et à meilleur marché, nous [illegible]!

[illegible] [illegible] des animaux [illegible] à une [illegible] plus [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] en faire l'expérience : la Hollande [illegible], la [illegible] [illegible] [illegible] intérêt à

à qui les exécutions [illegible] au profit de la [illegible] il faut [illegible] résultat ait [illegible] imitation dans la [illegible] dans l'émigration [illegible] dans les [illegible] en [illegible] les campagnes [illegible] dans les campagnes [illegible] Colbert [illegible] à la [illegible] malheureux [illegible]

Les [illegible] Colbert [illegible] (1) [illegible] à l'expérience [illegible] obtenu les [illegible] réduits par la [illegible]. La seconde partie [illegible]

---

(1) [illegible] agriculture [illegible] dans l'impossibilité [illegible] dans les [illegible] réduction [illegible] moyens [illegible] prohibition. Avec [illegible] étrangers [illegible] des [illegible] importations [illegible] étrangers [illegible] placement [illegible] au commerce et à l'industrie [illegible] développement [illegible] l'intérêt [illegible] manufacturières [illegible] de l'agriculture. L'administration de Sully, celle de Colbert, ont [illegible] ce serait pour un gouvernement [illegible] que de concilier tous [illegible] en balançant [illegible] principaux [illegible]

[illegible] nul d'attention, à première vue avoir des [illegible] [illegible] point de départ. On y voit [illegible] cette vérité [illegible] des hommes [illegible] des maux de la société et tout intéressé [illegible] individus [illegible] dans des communes au-dessus de 1500 âmes et le rapport [illegible] de 1 à [illegible], 600,000 [illegible] dans des communes de [illegible] à [illegible] le rapport est de 1 à [illegible] environ plus que [illegible].

Un même nombre d'hommes [illegible] dans les villes de 5 à 20 mille habitants [illegible] environ de 1 à 8 1/3 ; les villes de vingt mille âmes donnent le rapport de 1 à 6 [illegible] ; enfin les villes de 30.000 et au-dessus offrent le chiffre effrayant de 1 à .... Ô déplorable tableau ! que deviendra [illegible] des [illegible] le moment placer au regard de la [illegible] administrative, de la [illegible] dans les classes élevées et de la [illegible] dans les [illegible] ? Et nous [illegible] dans une [illegible] comparable à celle de l'Angleterre que la [illegible] qu'une [illegible] grande corruption [illegible] en montrant aux jeunes hommes le [illegible] d'une place [illegible] pour le [illegible], nous [illegible] : [illegible] de l'Angleterre, [illegible] Carthage [illegible] pour montrer [illegible] non moins déplorables [illegible] Carthage [illegible] ses [illegible] leurs naufrages. Athènes, [illegible] dans la [illegible] !

Nous [illegible] pas [illegible] ne nous permette [illegible] qu'une [illegible] des maux de [illegible] dans cette [illegible] ou une prospérité factice [illegible] un crédit imaginaire [illegible].

Le paupérisme est la plaie des États riches, [illegible] des États [illegible] masse de produits [illegible] une immense production et une [illegible] de [illegible] tout à [illegible] dans leur [illegible] hommes [illegible] nombre [illegible] jours [illegible] plus [illegible] la famille, au [illegible] travailleur

lui-mêmes) des bras se présentent en foule et la diminution des salaires est la suite de cette concurrence. On voit à l'extérieur n'y ayant que de l'embonpoint de commande cette consomption intérieure qui aujourd'hui se déclare sur les états [illegible]. Ils éclateront [illegible] la population de 17 000 000 d'habitants, 2 millions de prolétaires vivent au jour le jour, alimentés en partie par un travail insuffisant, en partie par l'aumône dans un pays dans un pays où le prolétaire ne peut obtenir de suffire à ses besoins par un travail de tous les moments et de tous les jours. Il a beau vouloir échapper à la honte qui s'attache à la taxe des pauvres, cette honte l'écrase [illegible] pour lui le monde est l'enfer, la loi c'est l'iniquité, ceux qui l'exécutent sont des tyrans, il voue haine à la société, aucun lien ne l'attache plus au pays...... tout ce qui le ronge.... Ah! détournons les yeux ... [illegible] français et réunissons nos efforts pour écarter nos [illegible] qui ont conduit l'Angleterre [illegible] gouffre où elle se voit [illegible] engloutie.

Nous n'avons plus qu'à citer les conclusions de M. de Morogues pour [illegible] une dernière [illegible] il conduit [illegible] 1° [illegible] l'égalité de partage; 2° [illegible] le partage des biens communaux [illegible] (1), 3° [illegible] 4° d'établir des colonies agricoles, 5° d'exciter la multiplication des [illegible] et jardins d'agrément, 6° d'améliorer les [illegible], 7° d'exciter le luxe des bâtiments [illegible] 9° de multiplier les [illegible], 10° [illegible] 11° de protéger la petite industrie contre les envahissements de la grande, 12° de [illegible] les produits étrangers [illegible] obtenir de nos propres efforts; 13° protéger efficacement [illegible] plutôt que l'encombrement des produits manufacturés.

Notre [illegible] les maximes de l'économie politique [illegible] l'agriculture [illegible] M. de Morogues n'avait pas encore atteint l'agriculture en 1830, [illegible] les [illegible] de laborieux cultivateurs. [illegible] plusieurs [illegible] les pro[illegible]

---

(1) Le morcellement des biens à l'infini a aussi ses côtés désavantageux, [illegible] par la législation. [illegible] 11,000 parcelles. [illegible] en grande [illegible]. [illegible] de 32 [illegible] et elle [illegible] plus [illegible], et surtout [illegible] économiquement [illegible] nullités ?

d'Orient, en extension sur toute la côte; mais personne n'a encore connu mieux que notre auteur l'ensemble des intérêts du commerce; c'est lui aussi qui réussit la quotité de tout envoi de l'agriculture, que de présenter l'ensemble de ce bon travail que nous mentionnons avec plus de franchise, si l'auteur n'était pas notre ami.

Berthevin.

Il Nuovo Osse.re Veneziano
1830 · 4 Genn.o N.o 4

Statistica

Parigi 28 Dicembre 1829

La Popolazione reale di Parigi è al presente di individui 890431

Vi sono.
Sacerdoti ... N.o 577
N.o 80 Scuole di carità, frequentate giornalm. da fanciulli dell'uno e dell'altro sesso ... 12000
" 407 Scuole elementari, delle quali 112 gratuite, le restanti non grat. dove concorrono scolari ... 25582
" 7. Collegj
" 118 Luoghi di pensione in cui ric. vono l'istruz.e di sec.do grado alunni 7669
" 229 Case di educazione contenenti allievi di sesso femminile ... 10240
" 22. Stabilim. delle la maggior parte a spese dello Stato, con professori le lezioni de' quali sono ... frequentate da studenti ... 17823

Scorgesi dunque che l'istruz.e dei vari gradi è distribuita giornalm. a 73222 giovani e fanciulle, cioè a dire ad 1/9 circa della popolaz.e di Parigi (non ... [illegible])

N.o 11. Prigioni ... custoditi ... N.o 3600 ...
o meno lungo ... ...
Ospitali per malati ... N.o 50 in 60 all'anno
Ospizj per bambini ... 18 in 20 "
Stabilimenti p. vecchi ed infermi . 20 in 25 "
per mantecati nella propor.e
rispondente costanti di Uomini 3507 ... 8...
Donne 4156

Nel 4.° vol.e delle *Recherches statistiques* pubblicate dal prefetto della Senna [illegible] che nacquero a Parigi durante l'anno 1826, aggregate insieme, di cui 19408 [illegible] da matrimonj [illegible] legittimi [illegible] di 25341 morti, 1047 (per [illegible]) [illegible] perchè queste [illegible] per i giornali [illegible], perchè il rapporto fra i morti negli [illegible] e i morti nei [illegible] domicilj non offre nel corso dei quattro anni anteriori al 1826 che una proporzione di 8 a 15.

La vaccina poi sembra far egualmente spaventosi progressi. Nel 1824 se ne contarono 28 essendo [illegible] quelli del 1825 e 1826 [illegible] di 45 e 49 [illegible] per [illegible] indicate per [illegible] 779 713 [illegible].

In quanto alle morti naturali l'anno 1825 [illegible] 1149, tutte dal vajuolo essendo il numero delle vittime [illegible] a 2193, invece di 250 e 260 ch'era il numero ordinario, si sarebbe dunque immaginato un'impressione ai vaccini della vaccina? ma, anzi [illegible] annunziare che la premura dei genitori, eccitata dal [illegible] sempre più [illegible] e [illegible] tal professione.

Il numero delle vaccinazioni gratuite che nel 1824 fu di 1020, si accrebbe durante il 1825 a 2047, e si sostenne nel susseguente a 3013, benchè il flagello fosse cessato.

[illegible] fanciulle dell'età di [illegible] non bisogna attendere, [illegible] vaccine, che il [illegible] altre incombe, di [illegible] certificato di vaccinazione

Statistica

[illegible] e [illegible] Decembre 1825 [illegible]

[illegible] Britanniche hanno una superficie di 71281907 acri, o 111.377 miglia quadrate divise in terre

	[illegible]	[illegible]	incolte	totale
Inghilterra	10200.000	14200.000	7[illegible]2.100	32.332.100
Galles	900000	2650000	12[illegible]2.000	4.752.000
Scozia	2500000	2[illegible].000	172[illegible]1507	22.[illegible]4.507
	13.600.000	19.350.000	20.388.907	59.338.907
Irlanda	[illegible]			11.993.000
Totale				71.281.907

Esse contengono secondo il recensimento 1821:

	[illegible]	[illegible]	totale
Inghilterra	40	9860	2036.317
Galles	12	833	140.820
Scozia	33	948	[illegible]
Irlanda	32	2244	1185.490
Totale	117	13.885	3.719.103

e possedono senza computare le armate di terra e di mare [illegible] che nel mese di [illegible] formavano parte di 310000. [illegible] di 20.874.159 anime [illegible]

	Uomini	Donne	Fanciulli min. di 15 anni maschi	femmine	totale
Inghilterra	5.202.780	5.510.899	2220.894	2266859	11.261.437
Galles	242180	249125	148.301	177820	717.438
Scozia	580.497	718.330	407.059	391.574	2.093.456
Irlanda	1.941.927	2067.227	1400000	1392174	6.801.828
	5.987.385	8.520.110	4.172.254	4.188.398	20.871.159

qui ci deve essere errore di qualche ~~somma~~ pagina o [illegible]

[illegible]

[illegible] 1812 — 971917 [illegible] erano [illegible] famiglie
che pagavano [illegible] annua di
£ 6656105 ster equivalenti ad 1061428 quarters di grano
nel 1824 il governo computava c. 1500000 famiglie e
[illegible] guagliava il prezzo di 1860[illegible]
quarters di grano

[illegible] 24157159 anime e [illegible]
4257410 famiglie ripartite come segue:

	agricoltori	manifatturieri e commercianti	improduttivi	Totale
Inghilterra —	777710	1118291	454690	2347[illegible]
Paesi di Galles —	74225	41380	20801	1457[illegible]
Scozia —	120700	190254	126997	447961
Irlanda —	219559	[illegible]	704856	1312415
	1198180	1577885	1377344	4257410

in medesimo [illegible] pure degli errori

il commercio d'importazione e d'esportazione della Gran Brettagna
ha presentato seguenti risultati nei due anni

		1824	1825
importazione	ster. £	35937936	£ 44137482
esportazione		57845459	56335514

alla fine del 1824 la marina mercantile dei tre regni
si componeva di:

	Bastimenti a vela	Bastimenti a vapore	Numero della tonnellata	Numero di marinai
Inghilterra	16466	..	1981685	123332
Scozia	2961		266975	[illegible]571
Irlanda —	1376		73293	5779
	20803	100	2321953	149742

Le Rendite della Gran [illegible] nel 181[illegible] [illegible] di 19.552.497 [illegible]

[illegible]

[illegible] la Popolazione dell'Inghilterra [illegible] aumentata

anni [illegible]

[illegible] Marzo 1829 a C.^e 233 — 235.

[illegible] Romagnosi nei suoi [illegible] [illegible] britannica dice che il Sr Jacob in un'opera stampata [illegible] nell'anno 1825 [illegible] [illegible] inglese [illegible] indirizzata da [illegible] [illegible] superficie territoriale dei [illegible] Brettagna presenta le seguenti [illegible]

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Totali in acri	19.125,990	27,386,980	15,000,000	15,871,363	77,398,983

[illegible] (x)

[illegible] 0, 10.1[illegible] 0, 06[illegible]

[illegible]

(x) Observation on the cultivation of [illegible] [illegible] W. Jacob [illegible]

ne' 1812 — 97191? ... erano ... e le somme
che ... una somma ~~[illegible]~~ annua di
665070? ... equivalente ai 1.061438 ... di ...

[illegible]

---

(1) [illegible] XVIII [illegible]

(2) [illegible]

Le Rendite della Gran-Bretagna nel 1825 furono di 19.552.497 ster.

Dopo il 1791 la Popolazione dell'Inghilterra si è aumentata di più di un terzo;

La maggior parte dei prodotti delle sue manifatture sono sestuplicato;

Il suo commercio d'importaz.ne e d'esportaz.ne è triplicato;

e le sue Rendite sono più che raddoppiate

Verso alla fine del 1825 v'erano in circolazione per 150 milioni di biglietti di banco, cioè:

Banca d'Inghilterra ster. 18.200000

Banche delle Provincie 30.000000

Il Debito Nazionale ammontava alla spaventosa somma di 893.783.282 ster. (22 miliardi di franchi)

Teatri

Ecco il numero esatto degli spettatori di che sono capaci i principali teatri di Parigi

L'Accademia reale di musica — N° 1937 persone
Il Teatro francese — 1522 "
L'opera comica — 1720 "
Il Teatro reale italiano — 1282 "
Il Teatro di Madama — 1040 "
Il Vaudeville — 1282 "

(V. Regn.a prov.a di Cen.a n.o 225. 26 febb.o 1828)

(Cronol. Venez. di Stat.ca Febb.° 1828. p. 153)

Pubblica istruzione

1 Gazzetta priv. di Ven.a N.° 122. 1828. 26. Maggio

Nozioni tratte da un'opera pubblicata a Parigi dal S. Dupin nel 1827

in Boemia	studia un individuo sopra ogni	11
Olanda	" " " "	12
Austria	" " " "	13
Inghilterra	" " " "	16
Scozia	" " " "	18
Prussia	" " " "	18
Francia	" " " "	20
Portogallo	" " " "	80
Russia	" " " "	954

[illegible] 28 [illegible]

[illegible] comunicato [illegible]

ragione ec.

1818 La [illegible] delle carrozze [illegible] maggiore che non | 18 volte

ne' [illegible] | 22

La manifattura [illegible] | 22 [illegible]

quella delle [illegible] | [illegible]

La manifattura [illegible] oggetti | 32

[illegible] macchine [illegible] | [illegible]

[illegible] esterna | [illegible]

[illegible] | 38

[illegible] | 7

[illegible] | 50

[illegible] | [illegible]

[illegible] | [illegible]

[illegible] | [illegible]

[illegible] | 406

[illegible] | [illegible]

[illegible] | [illegible]

oggetti di mode [illegible] | 119

[illegible] | 103

[illegible] | 203

carta [illegible] | [illegible]

[illegible] carri da [illegible] | 24[illegible]

[illegible] | 252

Medicinali [illegible] | 278

musica stampata | 31[illegible]

[illegible] altre [illegible] | [illegible]

oggetti [illegible] alle arti | 400

[illegible] | 403

[illegible]

Il valore [illegible] introdotto nella capitale [illegible] quello di tutti questi oggetti esportati ammonta annualmente a 25100.000 lire italiane

[illegible] ad una [illegible] industriale [illegible] considerabile sopra 21000 [illegible] lire in [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 4390 individui
vengono [illegible] [illegible] [illegible] 1354? [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] dalla [illegible] 1033

[illegible] L'[illegible] dei 400 abitanti nel [illegible]
[illegible] di una [illegible] 182857, [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] e la [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] dal [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

157 [illegible] [illegible] [illegible] numero di persone [illegible]
negli spedali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] i suoi [illegible] negli [illegible] ove l'uomo va a [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] a domicilio [illegible] [illegible]
delle pubbliche amministrazioni di [illegible] [illegible]
[illegible] 160[illegible] [illegible] [illegible] 871 35208 [illegible] [illegible]
[illegible] dalla pubbl. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] di [illegible] vennero quindi [illegible]

uomini 18299 Fanciulle 13503 = 31802
donne adulte 31406 Ragazzi 15733 47199
77705 29236 79001.

[illegible] [illegible] 77[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] numero [illegible] [illegible] negli [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
individui e [illegible] [illegible] [illegible] 600

158. [illegible] e l'industria [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1180 [illegible] [illegible]
delle [illegible] [illegible] 19847 persone, 24055 costituivano
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 812 [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] 188[illegible] [illegible] [illegible] spedali 35630.

[illegible] e più [illegible] da [illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible] un gran numero di [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] tutte
[illegible] di [illegible] dal caso di [illegible] alla [illegible]
[illegible] una [illegible] di [illegible] 1.00
[illegible] 1.50 [illegible] 2.00, ed anche [illegible] 80 [illegible]
individuo

[illegible] [illegible] che ho [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
44 [illegible] dal 1810 fino al 1814, e
21 dal 1814 al 1828
[illegible] questa [illegible]
[illegible] 43)

[illegible] quanto [illegible] che [illegible] in mille nascite 1325
persone [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] negli spedali [illegible]
[illegible] [illegible] negli ospizi 1579 [illegible]
[illegible] nello stesso numero di nascite

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

dal 1780 al 1822 non sono [illegible] [illegible] anni

E poiche sono veri [illegible] [illegible] [illegible] ne seguita che qui
[illegible] Nascite negli Ospedali [illegible] stati Ammalati
[illegible] negli spedali

nel 178[illegible] erano	15847	[illegible]	1212
e nel 1822	26880 — 35630		— 1326 quindi

nell ultima epoca di [illegible] degli spedali [illegible]
alle nascite [illegible] [illegible] cresciuta [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] all [illegible] dalle
[illegible]

1579 [illegible] [illegible] dell ospitale di [illegible] e ne [illegible]

32	dai 10 ai 20 anni		
33	— 20	—	30
59	— 30	—	40
17	— [illegible]		[illegible]
26	— 50		60
88	— 60	—	70
29	— 70		[illegible]
770			

[illegible] [illegible] [illegible] differente
Dal [illegible] [illegible] di 764 [illegible]

160 [illegible] primere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible]
[illegible] parenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible]
[illegible] da [illegible] [illegible] ancora
in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] un [illegible] al mese le spese di [illegible] [illegible] stabilimenti

a 1: — 11 1. 1:

Durata della Vita

(V. Bibl. Ital. No 105 [illegible] 1824 a c. 382)

Molto consolanti sono le osservazioni fatte dal Medico Blane e dal Matematico Finlaison in Inghilterra sui cambiamenti vantaggiosi avvenuti alla durata della vita, e in quello che il Blane appella leggi di mortalità. Da un elenco [illegible] dal 1693 al 1789 risulta che la durata media della vita si è notabilmente accresciuta in quel periodo.

Nell'età per es. di 5 anni la probabilità si è accresciuta da — 41,05 a 51,20
in quella d'anni 30 da 27,51 a 36,69
in quella di — 50 da — 17,31 a 22,57
in quella di 70 da 7,44 a 10,39,

cosicchè l'aumento della probabilità è in ragione inversa nei primi da 100 a 125 negli ultimi da 100 a 140. Il medico [illegible] di doversi attribuire questo aumento di longevità a quello della popolazione

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Geografia Statistica (V. Bibl. ital.a N.° 46. 10.e 1819 C.e 104

Gli americani diventano molto potenti e vanno crescendo con una rapidità sorprendente

Baltimora nel 1791 conteneva 13000 abitanti
nel 1810 — — 46000
nel 1817 — — 60000

nel 1790 possedeva bastimenti, 13000 tonnel.
nel 1798 — — per 59000
nel 1805 — — per 72000
nel 1810 — — per 103444

		Case	Abitanti
In Filadelfia nel 1683	erano nella Città	80	600
1700	— —	700	5000
1749	— —	2076	15000
1760	— —	2969	20000
1769	— —	4474	30000
1776	— —	5460	40000
1783	— —	6000	42000
1806	— —	13000	90000
1810	— —	22769	100000

ora si calcola che vi sarà almeno 120000 abitanti nella città (e, all'ingiù, 10000 dei quali sono liberi di colore coloured people)

La popolazione di Nuova York (la città) nel 1805 era di 30000. essa è ora di 120000 Il tonnellaggio dei bastimenti ascende a 300000 La popolazione dello Stato di Nuova York al tempo della

incominciamento del secolo che è popolazione era di 97000; e giunge ora quasi a 1000000

Kentucky colonizzata per la prima volta nel 1770 aveva nel 1790 una popolazione di 100000 anime.
nel 1810 di 406000

Morse computa tutta la popolazione del territorio occidentale nel 1790 a 0000; nel 1810 era vicina a un mezzo milione, e probabilmente eccederà un milione nel 1820.

[illegible]

Infortuny elementar

Le

4

2924

All' Ornatissimo Signore
il Sig.r Antonio Zecchini
Udine

Ill.mo Sig.r Prond. Col.mo

Li 24 Luglio 1842 Buinico

Io son informato col Curare riguardo alla Zuppeste e disse che tutti li Signori Posidenti di Buinico hanno fatto ricorso Simonuti Lombardini, Facchi, Tomadoni, e si crede anche Giorgi. In quest opportuno incontro ho il piacere di raffermarmi.

Di Lei
suo affettuosissimo Servidore
Francesco Cenile

P. S. Ha detto il Padrone Sig.r Gerolamo cola mi informi di queste cose

Copia

Collezione di Leggi e Regolamenti
dell'I. R. Governo delle Prov.e Venete

[illegible]

[illegible] nuovamente posseduti dalla [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible]

[illegible]

Copia

Collezione di Leggi e Regolamenti
dall' I. R. Governo delle Prov.e Venete
Vol. XIII parte 2.a

all. 14 N.o 30804-2295 P.

Circolare Governativa alle Delegazioni che prescrive nuove norme sul metodo da praticarsi pei compensi ai danneggiati per infortunj elementari.

Col Decreto 20 giugno decorso N.o 20262.1466 ha provveduto il Governo perchè siano rilevate in modo uniforme le perizie dei danni cagionati ai frutti della campagna dagl' infortunj elementari. Ma se il metodo con quello adottato contribuir può per una parte a facilitare le relative liquidazioni, non basta però per l'altra a togliere i gravi difetti, che a pregiudizio tanto del regio Erario, che delle stesse Ditte danneggiate dal ritardo talvolta frapposto nella rilevazione delle dette perizie ne derivano.

Egli è difatto, e l'esperienza vale a dimostrarlo, che le Ditte danneggiate non rare volte aspettano più mesi a reclamare i compensi d'imposte a cui credono d'avere diritto, e che spesso è frapposto un ritardo tanto per parte delle R. Delegazioni alla destinazione dei periti che da questi a recarsi sul luogo per eseguire le rilevazioni loro commesse, tanto che di tal maniera passa il tempo, e si perdono intieramente le tracce del danno causato dall' infortunio.

Da ciò ne viene, che i Periti mancando allora di dati sicuri, onde determinare la vera entità del danno, si abbandonano a quelli ipotetici, e d'ordinario esagerati che loro si somministrano dagl' indicatori comunali, ed i compensi inerenti che si accordano a carico del Tesoro

mancano per conseguenza di una base certa, ed incontrovertibile, e che in fine il sollievo che è poi accordato dalla Sovrana Munificenza ai censiti danneggiati non solo non arriva loro in tempo del maggiore bisogno per ripararsi almeno in parte all sofferto disastro, ma è protratto talvolta fino ad uno, e più anni.

A riparare sì grave disordine, in pendenza di nuove istruzioni, che saranno emanate nell'argomento, ferme intanto quelle del 14 Luglio 1816 in quanto esse non sono state derogate dalla Circolare 16 Settembre 1817 N.° 24641. 2828 e all'altra surriferita 20 Giugno p.p., il Governo determina

1.° Accadendo un infortunio pel quale vengano danneggiati i frutti della campagna, i proprietarj, che credessero d'aver diritto a compensi d'imposta, dovranno aver prodotta la loro istanza alla rispettiva amministrazioni Comunali entro 20 giorni al più tardi decorribili da quello dell avvenuto infortunio, perchè si proceda alla rilevazione del danno. La detta amministrazione la trasmetterà colle proprie osservazioni, se ne ha, entro tre giorni al Commissario Distrettuale, il quale nei tre giorni immediatamente successivi dovrà aver inoltrata alla R. Delegazione Provinciale.

2.° Questa nomina senza ritardo alcuno il Perito che deve procedere alla rilevazione dei danni, e gli prefigge un termine congruo, ma possibilmente breve, che a misura dell'estensione dei fondi da esaminarsi si rende indispensabile al compimento del lavoro, con dichiarazione per altro che non potendo esso venir minimamente alterato

indipendentemente dall'approvazione della R. Delegazione e dietro titoli giusti e per tali comprovati, spirato che sia senza essersi inoltrato alla medesima col mezzo del Commissario Distrettuale il risultato delle eseguite rilevazioni, il perito perderà il diritto al conseguimento d'ogni indennizzazione, e si procederà alla destinazione di altro idoneo perito, che vi supplisca.

3.° Le Delegazioni esauriti gl'incumbenti del proprio istituto, sentito l'Ufficio Provinciale del Censo e la Congregazione Provinciale a termini della precitata istruzione, entro quindici giorni dal ricevimento delle perizie rispettive dovranno averle inoltrate alla Direzione del Censo, da cui premessi gli esami che le competono vengono passate alla Ragioneria Centrale per la definitiva liquidazione dei compensi.

4.° La R. Delegazione diffonda possibilmente la cognizione delle premesse disposizioni per ora mediante circolare ai Commissarj Distrettuali e col loro mezzo a tutte le Amministrazioni comunali con ordine a queste di farle conoscere all'opportunità anco ai contribuenti che si trovassero nel caso di doverne approfittare e ne curi la più esatta esecuzione.

5.° Quanto alle perizie commesse per danni causati dagl'infortunj degli anni decorsi la R. Delegazione darà tutte le disposizioni che convengono, onde ne sia affrettato il compimento, e la produzione, e quindi dietro le liquidazioni di metodo possano una volta i danneggiati conseguire i compensi che sono loro dovuti, e che da tanto tempo attendono.

Venezia li 22 Agosto 1824.

1810 d. 11 Luglio N.o 20924 [illegible]

[illegible]

1817. 14. Luglio N.° 22924 Istruz.e relativa ai danni cagionati dalle inondaz.i e dalle grandini	È [illegible] [illegible] un [illegible] che p. la rilevaz.e dei danni cagionati dalla grandine, ben inteso che p. tale infortunio siasi perduta o tutta, o la maggior p.te [illegible]
1824. 22. Agosto N.° 30804 / 2175 Circolare governativa [illegible] 2)	È [illegible] [illegible] danneggiati i frutti della campagna, i proprietarj che credessero di aver diritto a compenso [illegible] [illegible] [illegible] alle rispettive Comm.ni Censuarie entro 20 giorni [illegible] [illegible] [illegible]
1824 [illegible] Luglio N.° 15351 / 2430 Istruzioni 1)	Ferma specialm.te la massima che non atte [illegible] diritto a compenso d'imposta altri che quelli [illegible] danneggiati [illegible] l'infortunio [illegible] per almeno il terzo della rendita ordinaria annua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] [illegible] nella quale è avvenuto l'infortunio
1833 18. Ottobre N.° 33209 / 2250 Istruzioni governative	a) Il compenso d'imposta p. danno d'infortunio [illegible] [illegible] restituzione delle imposte pagate dai censiti sulla parte della rendita rapita dall'infort.e .....
" Nov.e N.° 44107 – 3302 Circ.e Governativa	Non saranno ammesse le istanze p. rilevazione de danni, ove non siano prodotte in tempo utile meno ancora se non siano prodotte a nome dei censiti danneggiati, e con tutte le formalità prescritte dai regolamenti in corso

11

copia

Collezione di Leggi e Regolamenti per le Provincie Venete.

[illegible]

1817 [illegible] per la [illegible] dalle grandini ed [illegible] — [illegible]

1817. 10 febb.º Circolare N.º 24.341 [illegible] — [illegible] resta nell'[illegible] non la trovo nella della Coll.e

1824 20 Giugno N.º 20222 – 24033 Decreto Governativo con cui fu provveduto perchè siano [illegible] [illegible] ritratti de [illegible] agl'infortunj [illegible] — [illegible] nella Collezione Leggi 1824, non la trovo nella detta Coll.e

1824. 22. Agosto N.º [illegible] Circolare alle Delegazioni che prescrive [illegible] per [illegible] ai danneggiati dagl'infortunj [illegible] — [illegible] Vol. XIII [illegible] p. 74

1829. 15 Giugno [illegible] Circolare [illegible] agli Delegati del Censo sul modo di sollecitare il pagam.to [illegible] quelli che furono danneggiati dagl'infortunj elementari — Coll.e Leg. Vol. XIV [illegible] p. 188

1831. 2 Luglio N.º 22 sez. [illegible] Circolare [illegible] — [illegible] Vol. XVII

Li compensi [illegible] col [illegible]

1827 19 Maggio [illegible] | [illegible]

[illegible]

1828 [illegible] | [illegible] XXIV [illegible]

[illegible]

8[illegible] 2. [illegible] N.° 1536 / 2430 | [illegible] in [illegible]

828. 2. [illegible] N.° 14517 / 2200 [illegible] della
R.a Deleg.e [illegible]
[illegible] | [illegible]

Copia

Collezione di Leggi e Regolamenti

Copia

Collezione di Leggi e Regolamenti per le Provincie Venete.

Vol. XXVI parte I.

al. 253

(67) Che ancora ove pel pagamento dei compensi d'imposte in causa infortunj elementari venga trattenuta la somma occorrente sulla più prossima rata prediale.

9 Aprile 1835

N.° 10796-921 Gov. Circ.

Considerando che varj sono i casi, in cui le R.R. Delegazioni sono obbligate a chiedere nuovi assegni per quelle Ditte che non si presentarono ad esigere i compensi d'imposta in causa infortunj elementari a loro favore liquidati entro il prescritto termine di 6 mesi, si abilita codesta Delegazione di far eseguire la trattenuta della somma occorrente dietro istanza delle parti sulla più prossima Rata Prediale, mediante sua ordinanza alla Ricevitoria Provinciale pei casi soli però, che si tratti di partite già liquide, e delle quali sia stato eseguito, e provato il riversamento nella Cassa del R. Tesoro del fondo precedentemente assegnato da questo Governo, e colla condizione di darne poscia immediata

÷

mentaᵉ di volta in volta alla Ragioneria Centrale, accennando in Dettaᵒ il Comune nel quale sono compresi i Beni danneggiati, il Decreto Governativo che accordò originariamente il Compenso, la somma disposta, il Reso Conto nel quale ha figurato la partita insoluta, e l'articolo del Giornale di Cassa sotto cui seguì il riversamento.

(copia)

Collezione di Leggi e Regolamenti
per le Provincie Venete.
Vol. XXIV Parte II.

ac. 226 (80) Istruzioni per la rilevazione dei danni causati dagli infortunj, e sul compenso da accordarsi ai Censiti

18 Ottobre 1833.

N.º 36509. 2690 Gov. Circ.

Quantunque il Governo ritenga, che le prescrizioni di massima richiamate in vigore colla Governativa Circolare 16 Marzo 1827 N.º 9207-936, sulla rilevazione dei danni causati da infortunj elementari, e sul pagamento dei compensi relativi, siano generalmente osservate; pure volendosi dare in proposito istruzioni più chiare e più positive, e ciò tanto per norma delle Autorità che invigilano sulle operazioni, quanto per i Periti operatori, e per i Censiti che vi hanno interesse, si determina quanto segue

a) Il compenso d'imposte per danno d'infortunj elementari non è che la restituzione della imposta pagata dal Censito sulla parte della rendita rapita dall'infortunio: quindi è che la rilevazione e la liquidazione relativa deve essere fatta sull'Estimo che per ciascuno dei Censiti danneggiati è operativo nell'anno dell'avvenuto infortunio, sul quale ciascuno dei Censiti

è obbligato di pagare le imposte relative.

b) Da ciò ne deriva, che le questioni che potessero insorgere per la rilevazione e liquidazione di tali danni, (se sono di competenza amministrativa), non possono essere che questioni di fatto; e per risolverle basterà riconoscere colla semplice ispezione dei Registri del Censo, e de' Quaderni di scossa, se la Ditta, che domanda la rilevazione e liquidazione del danno, sia veramente censita nell'anno dell'avvenuto infortunio, quale sia in questo caso l'Estimo per essa operante nell'anno stesso, e quale infine l'imposta pagata nell'anno dalla Ditta medesima. Ogni altro esame è estraneo all'Autorità politica, che non giudica che sul fatto, salve sempre le azioni legali di chiunque verso i censiti compensati, da prodursi per altro dinanzi i Tribunali competenti a termini del Codice Civile.

c) Che se insorgessero questioni di diritto dipendenti dall'interpretazione dei Contratti di compra e vendita, o di qualunque altro titolo per cui si acquista una proprietà, non essendo il giudizio di tali questioni di competenza amministrativa, dovranno rimettersi le parti al foro Civile, limitandosi l'Autorità politica al fatto risultante da' proprj Registri.

La r. Delegazione darà analoghe istruzioni alle autorità da lei dipendenti, e ne curerà l'osservanza con tutti i mezzi che sono in suo potere.

(93) Ulteriori prescrizioni relativamente ai compensi da accordarsi per infortunj elementarj.

ai. n. 43)

22 Novembre 1833.

N.o 44107 - 3302 Gov. Circ.

Il Governo ha più volte raccomandato alle Regie Delegazioni Provinciali l'esatto adempimento delle prescrizioni relative ai compensi d'imposta per infortunj elementari, ed ora dee ripetere tale raccomandazione per espresso comando Superiore.

Non saranno quindi ammesse le istanze per rilevazione di danni, ove non siano prodotte in tempo utile, meno ancora ove non siano prodotte a nome dei censiti danneggiati, e con tutte le formalità prescritte dai regolamenti in corso. In una parola si userà la massima vigilanza sull'esatto adempimento della vigente disciplina, onde non siano accordate facilitazioni inconvenienti, o compensi indebiti a carico del Regio Erario.

Tit.° XXVI. Rub.ca 1.ª 77

(5.ª) [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] alle Direz.ⁱ [illegible] le rilevazioni peritali dei danni per infortunj elementari.

4. Genn.° 1855

N.° 47055–3855

[illegible] alla Delegaz.ᵉ di [illegible] [illegible] che col Decr.° 20. Ott.° N.° 39374–2150 non si è inteso di dispensare la Delegaz.ᵉ dalla [illegible] [illegible] 15 [illegible] N.° 29536 1161 della disposizione che fa alle Direz.ⁱ [illegible] delle rilevaz.ⁱ peritali [illegible] infortunj [illegible]

Copia

Collezione di Leggi e Regolamenti
per le Provincie Venete
Vol. XXII Parte II

N. 2

(1) I compensi d'imposte per danni d'infortunj elementari saranno pagati col prodotto brutto dell' imposta diretta, anzichè con apposito fondo.

2 Luglio 1831

N.° 22509 – 1896 Circ. Gov.

Per disposizioni superiori concertate fra l'I. R. Aulica Cancelleria Riunita, e l'Eccelsa I. R. Aulica Camera Generale i compensi d'imposte per danni d'infortunj elementari dal 1832 in poi saranno pagati col prodotto brutto dell' imposta diretta anzichè con apposito fondo assegnato nel preventivo annuale come si è praticato fin ora.

Cambiandosi così, non già il metodo delle liquidazioni relative, ma solamente la Cassa pagante, il Governo trova opportuno di stabilire le seguenti norme esecutive nel nuovo modo di pagamento per parte delle rispettive Casse provinciali della Diretta, norme, che si comunicano alle r. Delegazioni affinchè ne curino l' esecuzione col nuovo anno Camerale 1832.

a) Dietro le parziali liquidazioni di compenso pei Censiti o pei Comuni approvate dal Governo, l'assegno del fondo necessario per estinguerle sarà fatto sul prodotto della più prossima rata

Prediale nella rispettiva Provincia.

b.) La Cassa provinciale della Diretta, colla scorta di apposita ordinanza Delegatizia, scritturerà in uscita al giornale pel R. Tesoro a conto della rata suddetta la somma liquida da pagarsi, e nel tempo stesso la girerà in introito del Giornale pei fondi Delegatizj, staccando da questo il corrispondente confesso di cassa, che, vidimato poi dal Ragioniere e dal R. Delegato Provinciale, sarà unitamente all'ordinanza suddetta rimesso a corredo dell suespostò articolo di uscita.

c) La R. Delegazione, sull'appoggio di un estratto nominale desunto dalla liquidazione, emetterà sul fondo assegnatole il regolare mandato di pagamento a favore delle Ditte creditrici.

d) Il Ricevitore della Diretta, o presso la Cassa Provinciale di Finanza, in base alle regolari legittimatorie e quitanze con cui pel metodo vigente si presentano ad esigere le Ditte creditrici od i loro legittimi rappresentanti, verificheranno i pagamenti col confronto dell'estratto di cui si è fatto menzione sub C, e li giornalizzeranno in uscita dei fondi Delegatizii.

e) Subito dopo l'esaurimento del fondo a ciascuna liquidazione assegnato, avrà luogo la produzione della documentata resa di conto alla Contabilità Centrale come si pratica per ogni altro titolo di Amministrazione Delegatizia: per altro questa resa di conto, nel caso soltanto

in cui rimanesse in tutto o in parte inestinto il mandato, si differirà fino al termine d'un semestre dall'assegnazione del fondo, ed allora potrà riguardarsi come estinto, e verrà rifusa all'amministrazione della Diretta la corrispondente somma per la quale saranno, dietro le particolarità del caso e le istanze delle parti, emesse nuovamente le opportune disposizioni di pagamento per parte del Governo.

f.) Della regolarità dei pagamenti sarà tenuta responsabile la Cassa Provinciale giusta le disciplina in corso per la Cassa regie.

N. $\frac{14513.}{2200.}$ R. X.

LA REGIA DELEGAZIONE

PROVINCIALE DEL FRIULI

Udine li 2. Agosto 1828.

Alli Regi Commissariati Distrettuali della Provincia.

In seguito al venerato Decreto Governativo 18. Luglio pross. pass. N. 25171.-2694 X., col quale prescrive, che si dia evasione con ogni sollecitudine alle istanze delle Dite che chiedono compensi per celesti infortunj, e che se ne compilino, e rassegnino prontamente le relative perizie, la Regia Delegazione determina:

1. Li Regi Commissariati terranno un Registro dei Decreti Delegatizj, coi quali vengono nominati li Periti a rilevare li danni della grandine, e di altri celesti infortunj, e faranno attenzione *al termine* accordato ai Periti stessi, per presentare la loro operazione.

2. Appena scaduto il suddetto termine, ecciteranno li Periti a rimettere entro giorni cinque *a recepto* il loro lavoro al Commissariato, ed entro altri giorni cinque li Regi Commissariati dovranno aver formato il Riassunto Distrettuale, ed avere poste in ispedizione con analogo rapporto, e con tutti li atti le Perizie stesse.

3. Ove li Periti mancassero al detto eccitamento, ne faranno di volta in volta apposito rapporto a questa Regia Magistratura pei successivi provvedimenti.

4. Quei Regi Commissariati, nei cui Distretti vi fossero pendenze per tali Perizie, non solo del 1828, ma anche per gli anni arretrati, ne richiameranno gli atti relativi dal loro archivio, e daranno alli Periti difettivi l'eccitamento come all'Articolo 2., ed ove questo non giovi, riferiranno, nel modo espresso all'Articolo 3.

5. Nell'accusare la ricevuta della presente Circolare, ogni Commissariato farà conoscere alla Regia Delegazione se abbia, o no pendenze per Perizie di tal sorta dell'anno 1827. retro, descrivendo quali siano le Perizie, e quali i Periti mancanti, ed indicando li rispettivi corrispondenti Decreti Delegatizj.

L'I. R. Consigliere effettivo di Governo

Regio Delegato

STRATICO.

Il Regio Segretario

D. PROVASI.

Copia

Collezione di Leggi e Regolamenti dell'I. R. Governo delle Prov.e Venete
Volume XIV parte I

N. 188) N.o 21330-1764 P.

Circolare Governativa alle Delegazioni, e Direzione del Censo sul modo di sollecitare il pagamento dei compensi a quelli che furono danneggiati per infortunj elementari.

Volendo ovviare alla possibilità che non vengano ritardati i rimborsi d'imposta a quelli che soffrirono dagl'infortunj elementari danni in misura da meritare tale rimborso, il Governo prescrive che ogni qual volta la R.a Delegazione accompagna alla Direzione del Censo posizioni di atti relativi a rilevazione di danni cagionati da infortunj elementari, abbia a farne avvertito il Governo stesso, indicando a qual Comune appartengano i possidenti, de' quali si è rilevato il danno, l'epoca dell'infortunio che lo recò, il perito rilevatore, la data ed il numero dell'accompagnatoria alla Direzione.

Venezia li 15 Giugno 1825.

Copia

Collezione di Leggi e Regolamenti
dell'I. R. Governo delle Prov.e Venete
Volume III. Parte II pr.a n.

1816. 14 Luglio N.o 24924 Prot.

Istruzione per la procedura di riconoscimento
de' danni cagionati a' comuni dalle grandini,
ed inondazioni

1. Un abile ed esperto Perito di conosciuta probità scelto dalla R. Delegazione si reca nel comune, o parte di comune che soggiacque all'inondazione, e visita attentamente tutti li fondi che restarono gravemente danneggiati

2. Lo stesso Perito, se la R. Delegazione lo crede opportuno, può essere dalla medesima deputato a praticare successivamente l'esame di più d'un Comune, o parti di Comune.

3. Le respettive amministrazioni comunali deligano due abili, e probi individui del comune in assistenza del Perito perchè gli somministrino fedelmente tutte quelle notizie di fatto di cui potesse abbisognare.

4. Con la scorta di essi riconosce il Perito ogni pezzo di terreno che fu, o è anche attualmente sommerso dall'acqua, rileva a qual genere di prodotto era coltivato, e quanta parte di questo sia stata rapita dall'infortunio

5. Il Perito non si occupa del riconoscimento dei piccioli e passeggieri danni cagionati da una momentanea allagazione, ma ispeziona soltanto quei fondi che o per

una lunga giacenza dell'acqua stagnante, o per un rapido corso preso per i medesimi abbia diminuito gravemente la loro rendita.

6. I fondi così danneggiati si descrivono a possessore per possessore progressivamente in una tabella conforme all'annesso modello A.

Nella finca N.° 1 si registra il numero progressivo dei possessori danneggiati.

In quella N.° 2 il cognome, e nome del possessore sotto quella identica Ditta che trovasi intestata ne' registri censuarj.

Al N.° 3. si riporta il numero sotto cui il fondo trovasi delineato nel Catasto censuario.

Al N.° 4 la denominazione rurale del fondo, ritenendo quella che gli è applicata ne' registri del Censo.

Al N.° 5 la sua qualità agraria, cioè se aratorio, vitato, o semplice, prato, valle arativa, o pascoliva ec.

Al N.° 6 la sua total estensione superficiale, ed al N.° 7 il totale suo estimo, desunti egualmente dal Catasto censuario

Al N.° 8 e 9 si riportano la quantità che restò inondata, ed il corrispondente estimo nel caso che una parte soltanto di un corpo di terra sia restata sommersa, e si trascrive la totale della superficie, e dell'estimo già esposti nelle due finche 6. 7, se tutto l'intiero corpo restò danneggiato.

Al N.° 10 si registra l'annua rendita netta attribuibile all'intiero pezzo di terreno danneggiato, e questa, ove sia affittato a denaro, ovvero a derrate, la si desuma dalle affittanze, ed ove sia lavorato per economia, o a colonia, la rendita si desuma dalla metà o terzo del frutto secondo

l'uso del paese.

Nella finca N.° 11 si riporterà l'intiera rendita già espressa nella precedente N.° 10 se tutta fosse rapita dall'infortunio, ovvero quella parte che si reputasse perduta, se per es. il fondo fosse stato seminato a frumento, ma per essersi asciugato sollecitamente ha lasciato tempo di seminarvi del grano turco, o altri minuti, se fossero bensì assolutamente perdute la biada, ma salvatto il vino nei terreni vitati; se in un prato si fossero perduto il primo taglio dell'erba, ma se ne potesse fare degli altri ec.

Le altre finche N.° 12 e 13, sono riservate per iscrivervi in complesso la totalità della superficie, e dell'estimo intestato al possessore danneggiato nel catasto di quella tal comune, e questa inscrizione potrà essere fatta dal regio cancelliere censuario del Distretto.

La decimaquarta ed ultima finca finalmente è riservata per richiamare col corrispondente numero tutte le osservazioni, ed illustrazioni che il perito sarà in dovere di estendere in un separato quinterno, dalle quali farà risultare tutte le particolari circostanze, e tutti i riflessi che concorsero a determinare il suo giudizio tanto sulla quota parte del fondo danneggiato, quanto sull'attribuzione della rendita, e sulla quota parte della medesima che si reputta perduta.

7. Per ogni comune o frazione di essa avente un catasto particolare dovrà essere replicata la stessa operazione, e di mano a mano che sarà cadauna perizia compita e firmata con giuramento dal perito, sarà da questo

rimessa al Cancelliere del Distretto perchè verifichi, se siasi regolarmente seguita l'estrazione presentata, se vi sia la corrispondenza coi Catasti, e perchè v'inserisca i dati richiamati dalla finche N.° 12 e numero 13.

8. Il Cancelliere del Censo forma un riassunto per tutte le Comuni del suo Distretto conforme al modello B, e compito che lo abbia lo rimette alla Congregazione provinciale con tutte le tabelle parziali delle comuni danneggiate, ed i relativi quinternetti di annotazioni; la quale sentita la Commissione del Censo, con le proprie osservazioni, se v'ha luogo, le accompagna col mezzo della R. Delegazione al Governo.

9. Le medesime discipline, e gli stessi metodi sono prescritti anche per la rilevazione dei danni cagionati dalle grandini, che avessero devastato una Comune, o una parte di Comune, ben inteso che per tale infortunio siasi perduta o tutta, o la maggior parte della rendita, giacchè sarebbe impossibile il provvedere a tutti i danni minuti, ed individuali.

10. Dove la perizia comprende tutto il territorio di una comune, la spesa del perito sarà a carico di tutta la comune, e dove non si estende che ad una parte, o frazione di essa, la spesa sarà sostenuta dai possidenti che compongono la detta parte o frazione.

11. L'assegno al perito non potrà esser minore di lire tre, nè maggiore di cinque al giorno. La R. Delegazione secondo i casi ne determina la misura fra questi estremi.

13.

ad N.° 22924 — 2322

A.

Provincia di

Distretto di   Comune di   Frazione di

Rilevazione dei danni cagionati dalla grandine caduta nel giorno di   (oppure dall'inondazione di questo territorio successa nel giorno di   ) per la rotta degli argini, ovvero per lo straripamento del fiume N. ec. eseguita dal sottoscritto Perito eletto dalla R. Delegazione Provinciale con la Lettera di nomina   coll'assistenza degli esperti destinati dall'Amministrazione comunale qui pure sottoscritti.

Numero progressivo	Cognome e Nome del danneggiato intestato nei registri censuari	Totalità dei fondi che hanno sofferto l'infortunio					Quota parte di fondo restata danneggiata		Rendita annua attribuita		Intestazione complessiva del possessore danneggiato nel Comune		Numeri riferibili al quinternetto delle osservazioni
		Numero del catasto	Denominazione	Qualità e gradazione	Quantità in misura totale	Estimo censuario	Quantità	Estimo	in complesso al fondo danneggiato	Quota parte della rendita perduta	Superficie	Estimo	
1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.	13	14.

ad N.° 11924 – 1302

B.

Distretto di

Riassunto dei danni emersi dalla inondazione dei territorj di questo Distretto (ovvero dalle grandine cadute in questo Distretto) desunto dalle tabelle parziali di ogni comune eseguite dal Perito, (o Periti) prescelto (o prescelti) alla rilevazione dei danni medesimi, e che restano unite a corredo.

Comuni		Possessori	Totale intestazione nel Catasto Comunale		Fondi stati danneggiati		Quota parte di fondi assorbita dall'infortunio		Rendita perduta	Annotazioni
denominazione	frazioni		Superficie	Estimo	Superficie	Estimo	Superficie	Estimo		
		desumibili dalla prima e seconda tabella A	desumibili dalle finche 12 e 13 tabella A.		desumibili dalle finche 6 e 7 tabella A		desumibili dalle finche 8 e 9 tabella A		desumibile dalla finca 11 tab. A.	

Ricapitolazione

Si riportano le somme di tutti gli estremi a comune per comune, ommessa soltanto l'indicazione dei possessori per farne l'aggregato generale di tutto il disposto

Cop.a — Alla Deputaz.e Comunale di S. M.a [illegible]

[illegible] compresi [illegible] stabiliti [illegible] pertinenz[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del presente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pagamento del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Deputazione [illegible] [illegible] [illegible] autorità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mentovate disposizioni furono la commissione di Periti o Periti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stabili [illegible] [illegible] l'infortunio, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] relativo, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il pagamento

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Mi fu consegnato l'originale la notte del 12 Luglio [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] perchè
[illegible] l'espressione di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di tutti i raccolti in tutti i [illegible] Beni della Com.e di S. [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]) non
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

3 Se io volessi fare un qualche esame, per convincermi più forse [illegible] notte nelle quali mi si concede di trattenere qual discorso

Consulti legali

è il comproprietario
un muro divisorio
possa inalzarlo
e possa appoggiarvi una fabbrica
e possa immettervi le travi,
e questi passano oltre
[illegible] passare la metà del muro

se il caso di [illegible]
costruire un nuovo aderente
allo stesso e in seguito di [illegible]
attuale possa l'inalzamento
farsi senza [illegible]
interna del nuovo [illegible]

[illegible]
[illegible] fabbricato [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

14 for Consulti col Dr. Barnabò

Conferenza col Dr. Barnabò

Se la scrittura vada bene. Sì

Qual bolla le compete, cioè se

di L. 1840:00, o pel doppio? — Del dopp.

Se tutte due gli originali

debbano avere lo stesso bollo? Sì

e le Locazioni a termini e servo

dell'art. 17. abbiano ad avere

il bollo di c.mi 1.50 per foglio

non dell'importo del valore

del corpo dei terreni

Il Dr. Barnabò opina che dobbano i generi essere apprezzati e che il loro valore debba dar norma [illegible] della

Si la chiesa

[illegible] fossi, negando all'Ecc.

passaggio nel prato A sulla ragione

che confinando questo colla strada

possa praticare su d'essa comme:

[illegible]

[illegible]

[illegible] stessi nuovi proprietari

[illegible] prati [illegible]

[illegible] sulla strada in 6.

[illegible] prima ora anche

questo prato [illegible] per [illegible]

Finchè la strada è spalleggiata

da impianti di piante di ragione

particolare, nè il prato A dovrebbe

fare su d'essa con [illegible] od uso

di passaggio con carro carico di fieno

[illegible]

[illegible] non [illegible]

[illegible] il dritto di procedere [illegible]

[illegible]

a fossi egnis il passaggio del

prato [illegible] per [illegible] presso.

Rimane però questa [illegible]

[illegible]

[illegible] il diritto che

[illegible]

utile però non ritardare ora

non manchi la facoltà di

[illegible]

[illegible] della strada

[illegible]

[illegible] che non abbia mai

[illegible] dalla bocca [illegible]

mediante nella strada a lui

[illegible] Secondo però

il Codice francese [illegible]

Il pezzo di [illegible] A termina [illegible] [illegible] è fosso sulla strada ma ha sempre avuto la sua uscita di accesso alla strada non immediatamente su esso a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
gli atti [illegible] [illegible] [illegible] B. C. Z. [illegible] del 1839 l'acquirente del pezzo B. lo ha chiuso a destra ed a sinistra con due fossi, negando altresì passaggio al pezzo A. sulla ragione che confinando questo colla strada [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
come lo stesso nuovo proprietario del detto pezzo B. ha fatto per se una uscita sulla strada in 6. [illegible] prima d'ora anche [illegible] [illegible] B. [illegible] per C. Z. [illegible]
Si nota che la strada è spalleggiata da impianti di pezzi di ragione particolare [illegible] il pezzo A. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] uscita od uso di passaggio con carro carico) [illegible]
[illegible]

Risultato dei consulti [illegible] [illegible] [illegible] 1840 [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]

Il pezzo B. [illegible] [illegible] esonerarsi della servitù di dare il passaggio al pezzo A.; qualora questo possa provare d'averlo sempre avuto per un trentennio. Essendo poi d'uopo avere che il detto passaggio fu impedito, così non basta al pezzo A. [illegible] [illegible] e il detto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il passaggio del pezzo B. non turbato possesso. Rimane però aperta la via petitoria ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il diritto che col lasso di 30 anni, e [illegible] però non ritardare onde [illegible] mancherà la facoltà di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sulla confinanza della strada [illegible] [illegible] [illegible] del pezzo A. e che non abbia mai [illegible] quello dallo sbocco immediato nella strada a lui [illegible] [illegible] [illegible] però [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

" [illegible] abbattere una di [illegible] "
" [illegible] [illegible] il
proprietario di essi ma si ebbe
in [illegible] risposta che non desiderava che
" lo cedesse [illegible] [illegible] sulla
" principale [illegible] la piena
" dell'incidente corrente trovando
" degli ostacoli nel fosso laterale
" sormontano con pregiudizio delle
" strade, come oggidì avviene [illegible]
" anno, che d'altronde ritiene che
" il possessore del poggio B. non potrà
" mai esonerare dalla servitù di
" passaggio il suo fondo essendo a
" [illegible] [illegible] stato soggetto

Anche pure che il proprietario
[illegible] che detto questo riporta
può anche vantare una vecchia
dritto sulla strada, se non l'esso
[illegible] proprietario [illegible] per costruzione
essendo stata la detta strada
eretta da [illegible] [illegible] suoi autori
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] raccomanda
come debba contenersi il possessore
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

sotto il [illegible] [illegible] non ammette
va diritto di possesso per solo pos
saggio, così alle volte [illegible],
a [illegible] esclusione [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] dal periodo degli anni di possesso
sarebbe sorretto anche più sicuro
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
anche esclusi gli anni dal 1806
al 1816 incl.

Se sia valido il ~~convenzione~~ patto stabilito in una Locazione, che in mancanza del pagamento delle pigioni ai tempi convenuti possa l'aff.le essere congedato colla procedura prescritta dalla sov.a pat.e 17 luglio 1877 [illegible] tesi di locazione anche espressa rinuncia [illegible] §§ [illegible] della pat.e stessa

Se possa nella Locazione convenire che la disdetta sia data med.te la Pretura di Udine anche per Beni soggetti ad altro Distretto ma condotti da affittuale soggetto al Distretto di Udine ed conducente per la stessa Locazione altri Beni soggetti a questo Distretto di Udine

[illegible]

Divisioni Consuffini

[illegible] la Camera [illegible] per disporre [illegible] poteva avere [illegible] nata [illegible] Legge [illegible] del [illegible] [illegible] Sua [illegible] [illegible] Stra

Domicilio

[illegible] ma [illegible] nella [illegible] della cata che [illegible] [illegible] madre [illegible] [illegible] il [illegible] cancell. [illegible] [illegible]

[illegible]

Dalla Cartella [illegible]
per Deposito da essa fatta a garanzia
del servizio notariale [illegible]
essa Cartella [illegible]

[illegible]

[illegible] Rispos.

[illegible]

[illegible] del Capitale

[illegible] il capitale stesso come a per
nell'antica [illegible] libero e
[illegible]
garanzia per un'essa Deposito.
E prima di ciò è pure [illegible]
alle Vedova o agli Eredi il vincolante
o qualche obbligazione che già sarebbe
[illegible] del [illegible]

Non sarebbe [illegible]
[illegible]

[illegible] libito

Non sarebbe [illegible]
[illegible]

Non sarebbe cosa più semplice che la [illegible]
[illegible] forma.

[illegible]

1874 · 5 Marzo

Opinioni del Sig.r D.r Cav. [illegible][3]

1 [illegible] le [illegible] presenti si possa tenere che un [illegible] nessuno si entri a pescolare nè meno d'inverno

Quali pratiche siano da tenersi [illegible] l'intento

Potrebbe esservi [illegible] [illegible] uni il [illegible] articolo [illegible] luogo nel prato in discorso. ma non c'è alcun dubbio che [illegible] impedito. e tale [illegible] esiste

2 Quale [illegible] maggiore [illegible] in confronte [illegible] e quali essenziali modalità debba avere per essere in tal modo privilegiato

[illegible] la ragione [illegible] [illegible] in tutto [illegible] paga che all'ordine fra Mercanti o per oggetto di commercio, ma [illegible] tali oggetti, il [illegible]

[illegible] ordine [illegible] mercantile) e [illegible] in [illegible]

3 In un campo [illegible] per immediato nella circostanza che [illegible] secondo abbia il comodo di potter fare una entrata propria sulla pubblica strada

[illegible] vertente

4 La [illegible] del confine del [illegible] necessario pel maneggio degli atti in caso [illegible] per tale effetto [illegible]

[illegible] pubblico [illegible] [illegible] con portare maggiori distanze

5°37. 0. Novembre

1. e contro la lett.a di ordine ca[illegible] beni feudali.

2. Se una ipoteca stipulata in forma semigenerale come sarebbe per es. uno stabile posto nella tale località con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il Debitore poi nel 18[illegible] [illegible] rinnovata e trasformata in forma affatto speciale specificando [illegible] [illegible] i varii pezzi [illegible] N.ro di Mappa, qualità e quantità confini ecc.; ma contro la stessa [illegible] persona che tuttora [illegible] [illegible] specifica, [illegible] ora (1837) di rinnovarla per una seconda volta si domanda se in vigor dell' Art.o 1.o della Gubernialea Notificazione 25 Maggio 1828 si possa continuare a colpire la stessa prima persona quantunque li Beni siano passati in altra mano oppure se trattandosi di una

Risposta del Sig.r D.r Barni [illegible]

1.o Dei fondi dei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]; ma non pare che vi sia [illegible] [illegible] [illegible] le cose [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] non crede che possano essere di [illegible]

Per maggior cautela si faccia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ne [illegible]
[illegible] colpire i terzi [illegible]
[illegible] a senso dell'Art. 2
della Notif. [illegible]

3. Se fatta [illegible] a
[illegible] Erede [illegible] terzi
[illegible] colpire
[illegible] la persona contro cui
[illegible] fatta [illegible]
[illegible]
[illegible]
e [illegible]
della med. Notificaz. 29
Maggio 1834, e relativa [illegible]
Circ. 11 ott. 1837

... per [illegible]
della [illegible] e
per [illegible] alla decisione del
2° [illegible]
i terzi [illegible]

1. Se un Creditore [illegible] rei
[illegible] iscrizione sopra rendite
[illegible]
[illegible] fonda-
[illegible]
[illegible] reclamare, massime
se nessuna denuncia fu
[illegible] fatta prima della rei
[illegible] stessa.

V. Lett. 18 Sett. 1810
[illegible] art. 74.

giuridic.
2. Se convenga o se sia inutile
il rinnovare l'iscrizione contro
[illegible] contro il primo
debitore o contro il terzo possessore

e inutile

Rovere

Giacomo
morto in ott.e 1837

Domenico separatosi dal padre nel 1811

Giovanni convisse sempre col padre

ancora in [illegible] stiano nel 1818

[illegible] nubile e coabitante in casa paterna con Giovanni [illegible]

1° Domanda se la Carta di [illegible] unita abbia qualche valore

2° Se trattandosi di famiglia affatto agricoltrice senza possedere beni stabili, morto ora il Padre (1837) possa il figlio Domenico uscito di casa sino del 1811 accampar qualche pretesa ed in caso affermativo se possa aver diritto agli effetti: Segnatamente dal debito dell'anno 1811 in cui uscì dalla Casa paterna o dell'anno 1837 in cui morì il padre col quale sempre convisse l'altro figlio Giovanni

[illegible] Fratelli [illegible] Giovanni che [illegible] accetto intenzione di [illegible] a suo figlio [illegible] la sua assenza, [illegible] alla [illegible]

1877 28 [illegible] 37

Verrerio e in [illegible] degli Ev. Dalle:

[illegible] Co. [illegible] Ecc.

Eio M. Benvenuto di un

rendere [illegible] pal [illegible]

Rispetto del Sr. [illegible]

e affatto inutile di ri

novare l'ingiz.e contro

Memoria

li 6. Gennaro 1855 Bucinio

Erano [illegible] noi [illegible] tre uomini di questa Comune da [illegible] Giovanni figlio di Giacomo [illegible] di lui [illegible] essendo in letto ammalato ed aggravato del medesimo noi siamo [illegible] nella camera [illegible] ammalato per sentire la [illegible] che [illegible] il [illegible] padre al [illegible] Giovanni di tutti li suoi mobili ed [illegible] che si trovavano ad essere in famiglia senza [illegible] [illegible] di [illegible] se non che le volessero lasciare qualche [illegible] di [illegible] alla [illegible] così a determinato il suo discorso alla presenza di noi sottoscritti Testimonj

Giovanni [illegible] [illegible] testimonio

[illegible] per testimonio

Giovanni [illegible] [illegible] fu testimonio

more [illegible] [illegible] speciali

[illegible] tra essi [illegible] Beni

a Lei spettava [illegible] farsi

un carico a Venerio per

rinnovare [illegible] tale [illegible]

[illegible] ha [illegible] di

effettuare [illegible]

[illegible] a nuova [illegible]

l'attual [illegible]

1837 28. sett.e

Serterio e in Casa degli Er. Dalli [illegible]

[illegible] Sig.r Co. Francesco Rota [illegible] Ecc.a

[illegible] Benvenuti di un

vendeva [illegible] livellario pel

quale sono essi debitori solidarii

il Sig. Benvenuti ha venduto la sua

parte dei Beni di [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] d'altra

[illegible] ai Sig. Giorgio Capellari

[illegible] nel 1827 hanno

[illegible] la loro perizia [illegible] il Sig. Cop.

possessore dei Beni furono [illegible]

Ora (1837) ch'è il mom.to della

decennale rinovaz.e delle perizioni

si trova che li Beni di [illegible]

sono passati nel [illegible] [illegible] per

[illegible]

si domanda se debba rinnovarsi

l'iscrizione sopra quei Beni

i quali erano [illegible] Sig. Rota

e Benvenuti acquistati [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] in

dal mom.to dell'acquisto [illegible]

in [illegible] a [illegible]

E se mette d'opera e conseguenze

una tale iscrizione si domanda

1.o [illegible] [illegible] il

quale sia già affrancato la metà

del capitale [illegible] le speciali

intelligenze tra essi [illegible] Benvenuti

e [illegible] potesse fare

un carico a [illegible] per

Riscontro del Sig. Dr. Sorravia

È affatto inutile di rinnovare l'iscriz.e contro l'avvergnam per Beni

da lui acquistati per titolo

feudale, né lasciata

deutore solidario, né

Benvenuti possono ~~puo~~

fare verun carico

a [illegible] se ommette

tale iscrizione

Avea quindi stabilito di

ommettere la sua [illegible]

il Consulto fatto col Sig.

Dr. Mar.o [illegible]

[illegible] [illegible] detto che

[illegible] rappresentanti Rota

e Benvenuti sono in pro-

cinto di reclamare

contro le [illegible] sofferte

[illegible] parte [illegible]

pretendendo che

quei Beni e parte di

essi non siano feu-

dali e che il Sig. [illegible]

[illegible] [illegible]

ha detto che va [illegible]

rinnovare [illegible] tale iscriz.e

avendo [illegible] pensato di

effettuare anche [illegible]

di rinnovaz.e l'iscriz.e o

l'attual possessore [illegible]

aver abbandonato una ipoteca
sopra Capellari rappresentante Balegundi,
la quale se sussistesse all'opporrebbe
in qualunque caso la maggiore
per la soddisfazione del debito

2.° Se gli Eredi Benvenuti
cedenti a Capellari e debitori
verso Venerio possano essi
pure aggravarsi per la detta
abbandonata iscrizione come
quelli che resterebbero maggiormente
esposti nel caso di difetto di pagamento
di parte Capellari.

A. ha venduto un fondo a B.
e lo ha garantito con altro suo
fondo assoggettato a speciale ipoteca
sopra questo fondo B. ha fatto e C.
le sue regolari iscrizioni una
e quella del 1821 in seguito
la facoltà di C. fu subordinata
ed i suoi Beni compreso il detto
fondo ipotecato a B. è passato
in terza mano. Si domanda
se B. non comparso nella subord.
non iscritto per causa d'inscrizione e molestia
possa ora (1821) rinnovare tale iscrizione
contro il nuovo possessore dei fondi.

Alla Ecc.ma Corte di Cass.ne

Udienza 29 Luglio 1897
conversione ... dal Sig. Enrico Barnabo

contro l'ingiunzione Delitene ...
essendo del Reso... 5
Marzo 1897 della ... Com.te
alla ... per ... e C.
non ... già ...
dalla ... 4 ott. 1827.

Dany.

contro il terzo ...
per via ... eredi, essendo anche della Sol.e Cir.e
di ... gli eredi, nelle ...,
ma cedenti al ... figli
... potevano
ricevere contro questa ...
... quello ...

si trova ... di legge
e dalla Circol. del ... giugno
1897 ... senza forse
... del ...
... che non ...
~~...~~ essere calcolate dai Tribunali
non essendo mai stati pubblicati in forma universale

n. 13255 / 1897 11 giugno 1897

... contro il
... di fatto ...
... l'...
... in ... altra ...

Se ... una nuova proprietà guardante ...
fondo altrui si possa aprire finestre
se già ne sono
se non ne sono
se ha ...
se non ne ha
se anche sono trascorsi 30
anni senza farne

... aprir finestre nel vicino proprio

sforza di guignoraria e sacrpna Lettanza e guignoranza

Medici

spiaccia pel capitolo convenzionale, tenendosi in riserva d'agire in via petitoria per 12 Giugno 1508 d'art. annullato col Magistrato presso alla sentenza del 14 Ottobre 1857

Dopo aver praticato il congedo ad un affittuale si cita per venir chiamato alla conferma di esso onde avere mediante conciliazione od altra la forza di esecuzione di espellerlo.

E egli vero che mediante atto di citazione possa dare all'affittuale un giudizio di dire che l'attore rinunce mediante il detto congedo perchè se fosse valido non obbligherebbe lo di stare dal suo cispensato

Questa forse non può forse ma una qualche differenza e temeraria la litigi precedenti al momento in cui l'affittuale deve porre in libertà la cosa, e su tal punte vi è dipendenza di giudizi

Nel codice nostro nell'articolo rispondente le affittanze in corso dal quale non possono mai in perpetuo colonia, se constata dal titolo e se non consta, possano dopo 40 anni il colono ed equale pensione, se chiede di venir di chiuso e dopo 50 se di prati

Nello statuto lomb. al quale le tabelle della pratica del Giulio riporta su quest'argomento è stato ommesso dal Stampatore e di un'edizione a cui si riferisce dal nostro, il quale è dell'anno 1564 non vi è art. di cui si tratta e identico di quello che in quella mia vecchia ediz. è art. 162

conf. 28

Art. 1.° Qualunque Persona o Corpo tanto del Regno quanto estero che pretenda di avere un diritto d'ipoteca o privilegio sopra un immobile per titoli anteriori all'epoca rispettiva dell'attivazione del Cod. Nap. nelle diverse parti del Regno dovrà far iscrivere il preteso diritto di privilegio od ipoteca avanti il giorno 1. Luglio 1809.

5.° L'iscrizione fatta entro il termine stabilito dall'art. 1 conserva ai Creditori entro il Circondario, in cui è fatta l'ipoteca o privilegio, giusta l'ordine e la priorità che a termini di legge poteva loro competere nei rispettivi luoghi all'epoca dell'attivazione del Cod. Nap., non avuto riguardo all'ordine di tempo, in cui siasi dai diversi Creditori eseguita l'iscrizione nell'Ufficio delle ipoteche.

18.° Dal 1 Luglio 1809 in avanti non potrà esercitarsi alcuna ipoteca o privilegio, sebbene dipendente da titoli anteriori all'epoche rispettive dell'attivazione del Cod. Nap., che d'otto l'iscrizione ~~fatta~~ eseguitasi negli Uffizj di Conservazione delle ipoteche, a riserva di quelle ipoteche o privilegj che a tenore del presente Decreto, trovansi specialmente esentati dall'obbligo dell'iscrizione.

Li ricorchi se estendosi varie Ditte della [illegible] [illegible] in un solo, [illegible] si debba fare una sola separata a carico di ciascheduna oppure e pure ricorcon [illegible] a debito di [illegible] in una sola [illegible] a carico dell'Uffizio la separata opposizione del debito di ciascuna di esse

Pere-bianca lib. 1
Pere-verina — " 1
Cera gialla — lib 2
semantina [illegible] 1½

ira in Aprile, se si possa mandare
l'ingaggio per la scadenza del
trimestre a 19 giugno, e
se si debba accordare anche
il prossimo trimestre [illegible]
[illegible] sett.e
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] effetti per terz, [illegible]
[illegible]
[illegible] effetti
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] rimanente in scritta, [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
'articolo 9.°, è favorevole per l'ordinare
[illegible]
che fare in corso l'affittanza scritta

Iscrizione

Cod. Nap.^e

art.^o 2155. Le spese d'iscrizione sono a carico del debitore se non vi è stipulazione contraria e l'anticipata dall'iscrivente, salvo che trat[t]i d'ipoteche legali [illegible] le quali il cred.^re ha il regresso contro il debitore ecc.

[illegible] relativo alle art.^o 41. del Regolam.^o [illegible] le ipoteche attivate col Decr. 19. Agosto 1806

Decr. 25. Ott.^e 1808

art. 8. Le iscrizioni de privilegi e ipoteche anteriori al l'attivaz.^e del Cod. Nap. in qualunque epoca si facciano non sono soggette che alle forme e tasse rispettivamente prescritte dal succ.^o decreto

art.^o 16.º Il creditore che ha fatto seguire entro il termine stabilito all'art. 1.º l'iscriz.^e della ipoteca generale, sebbene, a termini del disposto dall'art. 5.º, entri anche in concorso dei creditori muniti di diritti d'ipoteca generale, conserva l'ordine e la priorità che a termini [illegible] di ragione, poteva competere al medesimo, giusta [illegible] vigenti all'epoca dell'attivaz.^e del Cod. Nap., [illegible] simultaneamente, dipendenti da questo [illegible] [illegible] della ipoteca generale che di un immobile del proprio debitore che per una ipoteca convenzionale, a termini del Cod. Nap. trovasi ipotecato in seguito a favore di un altro creditore, potrà questo secondo creditore domandare che vengano giudicam.^e dal primo creditore escussi gli altri beni del debitore principale che dovrà però indicare analogam.^e al prescritto dall'art.^o 2023 del cod. Nap. pel fidejussore

Art. 17. Il beneficio dell'iscrizione portato dall'antecedente art. non compete a quel secondo creditore che sia munito dell'ipoteca generale legale o giudiziaria.

Art. 6. anche dopo il termine prescritto all'art. 1° si potrà eseguire in qualunque tempo l'iscriz. delle ipot. e priv. anteriori alla d.a epoca dell'attiv.e del Cod. Nap. fino a che non siano, a termini di ragione estinti il privilegio o l'ipoteca. ma in concorso de' creditori iscritti, e de' creditori che giusta il disposto nel Cod. Nap. e nel pres.e Decreto conservano indipendentem.e da alcuna iscrizione i loro ipot. o privilegio, non avrà effetto l'ipoteca di chi s'iscrive dopo il d.o termine, che dal giorno della seguita iscrizione in avanti; come pure il privilegio in loro concorso non si risolverà che in una semplice ipoteca da misurarsi dal giorno dell'iscrizione.

§ 1. Qualun.e non darà luogo ad una tale iscrizione ed esercitare siccome detto l'ipoteca e privilegio in concorso del 3.o possessore per le alienazioni seguite dopo il primo luglio 1809, per le quali abbia l'acquirente fatta seguire la [illegible] trascrizione ed osservate le cautele prescritte nell'art. 31 e seguenti.

§ 2. In concorso però degli altri creditori non iscritti, come pure dei 3.i possessori per le alienazioni seguite avanti il primo luglio 1809, ed anche per le posteriori nelle quali non siensi eseguite la trascrizione e le cautele prescritte all'art. 31 e seg.ti, si conserverà coll'iscrizione il rango di privilegio che potevano loro competere a termini delle leggi vigenti sotto le rispettive epoche dell'attivaz.e del Cod. Nap.

Trascrizione

Codice italico

art. 979 Quando si fanno donazioni di [illegible] suscettibili [illegible] ipoteca
la trascrizione degli atti contenenti la donazione e l'accettazione [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] deve essere fatta [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] operata non si fara [illegible] il
Della ipoteche nel cui circondario esistono i beni

940 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] credibilità [illegible] [illegible]
per essa permesso, la moglie potrà farla eseguire senza
autorizzazione

Quando la donazione sarà fatta a minori od interdetti o
a pubblici stabilimenti, la trascrizione si farà a diligenza dei tutori
curatori o amministratori

941 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
avente interesse eccetto però da quelli che erano [illegible] [illegible]
eseguita o dagli aventi causa da esso o dal donatore.

2108 Il venditore privilegiato conserva il di lui privilegio mediante la
trascrizione del titolo che ne trasmette la proprietà all'acquisitore
e dal quale si comprova essersi dovuto tutto o parte del prezzo
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] favore del venditore [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pagato [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del venditore. Il Conservatore
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel di lui registro l'iscrizione
e crediti risultanti dall'atto traslativo del dominio [illegible]
favore del venditore, che di coloro che avranno impiegato
[illegible] ai quali sarà pure facoltativo di fare che venga
trascritto l'atto di vendita ove tale trascrizione non [illegible] [illegible]
ancora eseguita [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quanto
loro è dovuto sul prezzo

codice civile italiano

art.° 2180 [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] composizione [illegible] da essa [illegible] col periodo di tempo stabilito per prescrivere il dominio a suo favore: nel caso in cui la prescrizione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tale titolo, [illegible] [illegible] [illegible]

2181. i conservatori [illegible] di [illegible] [illegible] ragioni [illegible] immobili [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di privilegi [illegible] ipoteche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del circondario, ove sono situati i beni

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ed un [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] sarà obbligato di spedire [illegible] [illegible] rilasciarne [illegible]

2182 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dominio [illegible] registro dei [illegible] [illegible] [illegible] ipoteche [illegible] privilegi [illegible] d'esso esistenti

il venditore [illegible] [illegible] [illegible] ipoteche [illegible] ragioni che esso aveva nella cosa venduta, e le rimette colla [illegible] ai medesimi privilegi ed ipoteche di cui era gravata

2183 se il nuovo padrone [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal capo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al domicilio da essi eletto nella loro iscrizione

1.° l'estratto del di lui titolo ec. ec.

2.° l'estratto della trascrizione dell'atto di vendita

3.° una tabella ec. ec.

2155 [illegible] – Le spese della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] venditore sono a carico del compratore

Regolamento per le pretense ipoteche [illegible]

art. 5.° quali il [illegible] [illegible] del Codice [illegible]

. 41	=	[illegible] 2155
42		749
43		141
44		2181
45	=	2182
46	=	2180

Decreto 25. ott.e 1808

art. 6.° anche dopo il termine [illegible] prescritto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e privilegi anteriori alla [illegible] dell' [illegible] del [illegible] reg.o fino a che non siano a terminato [illegible] [illegible] il [illegible] e l'ipoteca; ma in concorso de' creditori [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la conclusiva [illegible] ed [illegible] le [illegible] [illegible] nell' art.o 31. e 39 [illegible]

§ [illegible] in concorso [illegible] altri creditori non [illegible] [illegible] [illegible] in concorso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] la trascrizione e le
anteriori prescritte dagli art.° 31 e seg.ti si conservano coll'iscriz-
ione il rango di privilegi che potevano loro [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
dell'abbolizione del [illegible]

Decreto 17 Xmbre 1817

art.° [illegible] le scritture [illegible] [illegible]
proprietà d'immobili potevano essere trascritte [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] scritture [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] rango della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] venditore per [illegible] [illegible]

Codice di Procedura civile pel Regno d'Italia

art.° [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] degli art. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible]
[illegible] dei beni ipotecati [illegible] [illegible]
il venditore [illegible] [illegible] [illegible]
nel Capo 2.° del Tit.° 18.° del Cod. Nap. perchè allora
se non giustificheranno di aver fatto seguire la
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] da che è stata fatta la trascrizione dell'atto
traslativo della proprietà

Lo stesso ha luogo rispetto ai creditori [illegible] sopra immobili senza pregiudizio degli altri aventi obblig[illegible] al venditore [illegible] [illegible] 2183 e 2184 del Cod. civ. [illegible]

Giurisprudenza

[illegible] 48. L'effetto della trascrizione [illegible] [illegible] [illegible] aggiamento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 88 [illegible] art. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel caso in cui l'acquirente [illegible] [illegible] [illegible] trascrizione [illegible] creditori ipotecari [illegible] del suo prezzo [illegible] [illegible] [illegible] ella è [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] I creditori [illegible] [illegible] [illegible] anteriore alla vendita, possono prendere iscrizione sopra il venditore fintanto che [illegible] [illegible] ha fatto trascrivere, e siccome si può presumere che la vendita non è stata conosciuta dai creditori che colla trascrizione, si accorda pure [illegible] [illegible] dopo che è stata fatta il termine di 15 giorni nel corso dei quali [illegible] hanno ancora diritto di prendere iscrizione nell'immobile venduto. V. Cod. di Proc. art. 834

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible], insufficiente a titolo [illegible] più [illegible]

giungere [illegible] transizione senza pregiudicarmi nel suo

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a titolo gratuito [illegible]

[illegible] [illegible] non può [illegible]

[illegible]

Patti Normali [illegible]

[illegible] le singole [illegible] [illegible] che devono dalli Conduttori [illegible]

1.° [illegible]

2.° [illegible]

3.° [illegible] Conduttore avere l'opportuno riguardo, ed attenersi ai metodi [illegible] tutti e [illegible]

4.° [illegible]

5.° [illegible]

6.° [illegible]

7.° Ogni Conduttore avrà [illegible] in conduzione.

8.° [illegible] pretendere addossi [illegible]

9.° [illegible]

10.° [illegible] all'abitazione [illegible] levati dalli [illegible] le radici e [illegible], non [illegible] dalli [illegible]

11.° [illegible] per li Legumi, Orzo, [illegible] ed in corso d'ogni [illegible] fidando, ed avanzare.

12.° [illegible]

13.° [illegible] di [illegible], ed altro [illegible]

[illegible] il Conduttore stesso al [illegible] di tutto, o parte della metà del vino a lui spettante per tal conto.

14.° [illegible] agli [illegible] [illegible] [illegible] del Locatore di [illegible] [illegible]

15.° La consegna [illegible] [illegible] alle case dominicali del Locatore, [illegible] [illegible] ordinato.

16.° [illegible] e due pedanze [illegible], il Conduttore [illegible] non pagandolo intiero, e nelle indicate pedanze non [illegible] della [illegible]

17.° [illegible]

18.° [illegible] nel Gelsatore del Locatore, [illegible] né per conto proprio, né per altri.

19.° [illegible]

20.° [illegible] per ogni Tiro adoperato dal [illegible]

21.° [illegible] saranno sempre nel caso di vendita [illegible]

22.° [illegible] e tanto ad ogni richiesta del Loca[illegible] quattro animali forti da Tiro [illegible]

23.° [illegible] in ritorno, oltre alla collazione prestata. [illegible] C.mi 25. —

24.° Le giornate saranno pagate al Conduttore C.mi [illegible] d'anno, senza cibaria, e C.mi 30 colla cibaria [illegible] delle quali il Colleno non avrà diritto ad compenso.

25.° Il Conduttore [illegible] far registrare ogni pagamento [illegible] dell'anno nella relativa liquidazione dei conti

26.° Settimanalmente dovrà il Conduttore far eseguire [illegible]

—·—

[illegible]

[illegible]

[illegible]

I.° [illegible]

II.° [illegible]

III.° [illegible]

IV.° [illegible]

V. [illegible]

VI.° [illegible]

VII.° [illegible] Condottiere [illegible] per la sua inalterabile [illegible]

[illegible]

[illegible] del piede [illegible] quanto [illegible]
[illegible]
[illegible] perciò nel piede [illegible] le quantità [illegible]
[illegible] dal Conduttore) al [illegible]
[illegible]

27.° [illegible] differenze [illegible] Locatore, [illegible] conduttore [illegible]

28.° [illegible] conduttore [illegible]

29.° Se il Conduttore non [illegible]

30.° [illegible] Locatore [illegible] conduttore [illegible]

fabbricati [illegible]

31.° [illegible] al Conduttore [illegible]

32.° [illegible] conduttore [illegible]

33.° [illegible]

34.° [illegible]

35.° [illegible] dal Locatore [illegible] conduttore [illegible] affittanza [illegible] Locatore

36.° [illegible] affittate [illegible] Conduttore [illegible]

37.° [illegible] onde danneggiati [illegible] dovrà [illegible] ed [illegible]

38.° [illegible] conduttore [illegible] in seguito alla Colonia vengono dal medesimo dati in pegno al Locatore a garanzia tanto dell'affitto convenuto quanto per l'esatto adempimento d'ogni obbligo [illegible] presente capitolato, dovendo erigersi all'oggetto il relativo inventario, [illegible] firmato dalle Parti, servirà di titolo di pegno al Locatore a [illegible] dell' [illegible]

— :

[illegible] del [illegible], [illegible] tanto di [illegible] [illegible] con parte integrante.

39.° [illegible] in ogni conduttore affittuale s'intendono a corpo, e non a misura.

40.° [illegible] del [illegible], e il Conduttore fosse debitore di affitti, prestazioni, od altro e non [illegible] il suo debito con effettivo contante, avrà obbligo di lasciare a [illegible] [illegible] i [illegible], [illegible] rurali, mobili, biade, grasce, paglie, fieni e quant' altro [illegible] avere a [illegible] del [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pubbl.° [illegible], con [illegible] data facoltà inoltre al [illegible] di poter [illegible] in quale [illegible] dal lui creduto momento ed ottenere dal competente Tribunale un pegno legale sopra li mobili e generi suddetti

41.° [illegible] qualvolta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] grasce [illegible] [illegible] [illegible] di effettuare lo spargimento delle [illegible] nei [illegible], avrà positivo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] il [illegible], ed [illegible] quantitativo delle [illegible] condotte, senza [illegible] il conduttore [illegible] [illegible] compenso al compimento dell' affittanza

42.° Mancando ad ognuno dei patti quivi convenuti, al puntuale pagamento degli affitti ed alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nulla, ed il [illegible] sarà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] momento, o pagare senza che al conduttore sia valido d' interporre veruna rimedio legale, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] danni dipendenti da detta caducità.

Copia

N.° 2339 ad 6175 / 1827 (@ III 51. 2459

Motivi

di riforma della sentenza 7. Nov.e 1826 proferita dall' I.R. Tribunale Prov.e di Udine nella causa tra Pietro Ant.o Dr Cecconi attore da una, e Leandro Cossio R.C. dall'altra parte, in punto come nella sentenza.

Non v'ha questione sulla rappresentanza dell'attore in esso quindi si ravvisano pure di tutti concentrate le azioni di coloro che costituirono a Lucia Derussini la dote indicata nell'instr.to 10. Luglio 1785 (all.o A) Con questo instr.to fu espressam.e stabilito che nel caso in cui mancasse di vita la detta Lucia senza lasciar prole dopo di se dovesse la dote stessa essere soggetta alla restituzione giusta le patrie leggi. Simil caso si è ormai verificato e con ciò è avvenuto nel marito ricevente l'obbligo di restituire quanto ricevette. Fu egli che un tal obbligo si assunse espressam.e per patto inserendo nell'instr.to la surriferita clausola, colla quale appunto fu in patto dedotto ciò che dalla legge era stabilito. Che se le prestazioni disposizioni e previam.e il Dec.o aulico 4. Febb.o 1818 derogarono recente dettarsa la dotata alle leggi vigenti nell'epoca del suo matrimonio rapporto alla dote non si è per altro derogato ai patti fra le parti stabiliti. Però essendo per tanto da un lato che in forza della legge patria non sarebbe l'impetito tenuto a restituire tutta la dote ricevuta, perchè cessata la legge stessa sarebbe la dote rimasta a formar parte delle credità

di Sua Signoria Peraffini è altrettanto vero all'incontro che a questo effetto fa ostacolo il patto preesistente. Ciò con nel Dato si riputarono le Parti contraenti ai modi stabiliti dalla legge in allora vigente pei casi di restituzione di Dote e lo stesso che tutte le disposizioni di quella legge abbiano di detta [illegible] vale. quindi essa deve essere tuttavia operativa comunque si è celebrato.

Ora siccome e per la legge e per la costante pratica in esempio della med.a osservata nel caso di restit.e di Dote, ove non più non esistevano in natura i mobili stimati, lavorati, [illegible] della med.a il Debitore rispondere ne doveva l'intero importo così non rimane dubbio alcuno che il convenuto restituir dovrà tutta la somma della Dote ricevuta, e saranno quindi nulla in nessun modo [illegible] l'importo complessivo indicato nell'istr.o dotale [illegible] nelle aggiunte con [illegible] alla [illegible] di detrazione richiesta.

Ven.a li 19. Giugno 1827

[illegible]
Il Direttore di Spedizione
Lanfranchi

Protestation de l'Imperatrice Marie [illegible]

[illegible] ... le dimes de Bourbons elle [illegible] rédigée en [illegible] ... qui fut [illegible] en françois et en anglois [illegible] version déposée dans les archives de la [illegible] de [illegible]

Marie Louise [illegible] archiduchesse d'Autriche [illegible] 5. [illegible] en notre

[illegible] del Sr [illegible] in [illegible] di Lavoriare

[illegible]		Ł. 71:57	₤527:95
628	—	29:62	295:07
1339	—	8:09	100:15
189	—	9:14	113:15
1360	—	15:65	156:19
679	—	8:01	99:16
1246	—	9:85	98:30
		Ł. 155:89	₤1390:52

[illegible] 1817 [illegible]

Cause [illegible] dalla [illegible] Finanze

[illegible] certificato di [illegible]

1. [illegible] che i beni [illegible] nel [illegible] in garanzia [illegible] ... [illegible] sono [illegible] a [illegible]

2. [illegible] che i beni [illegible] Tutoria [illegible] vie

3. [illegible] che li beni [illegible] liberi di [illegible] nell' [illegible]

[illegible] par la cause [illegible] de la volonté [illegible] manifestée [illegible]

[illegible] XVI [illegible]

di [illegible] ... che
effetto ... a [illegible]
rispetai ... legge
in alla ... testo
che [illegible] ... e con
[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... servigi
della [illegible] ... più
non [illegible] ... [illegible]
[illegible] ... superbo
[illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible]
[illegible] ... dicato
nell' ... [illegible]
[illegible]

[illegible]

Don Franco

[illegible]testation de [illegible] Impératrice [illegible]

[illegible] la protestation de l'Impératrice Marie Louise adressée au Congrès de [illegible] [illegible] France par [illegible] Bourbons [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anglais [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de S. M. [illegible] [illegible]

Marie Louise [illegible] archiduchesse d'Autriche, duchesse de Parme [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] et au nom de notre fils Charles François Napoléon [illegible] héritier ~~légitime~~ du trône de France

[illegible] de nos états héréditaires [illegible] [illegible] de notre [illegible] nous empêchant de [illegible] [illegible] [illegible] pour nous représenter au Congrès maintenant assemblé [illegible] et [illegible] une pleine authenticité à nos réclamations en faveur de notre [illegible] et [illegible] nous ont [illegible] à l'invitation de notre [illegible] [illegible] glorieuse mémoire [illegible] à [illegible] la résolution [illegible] présenter [illegible] Congrès [illegible] [illegible] des droits de notre [illegible] [illegible] la couronne de France et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'Europe et la nation française sachent que [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] à la Divine Providence [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] trône de France [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] factions [illegible] [illegible] mais nous [illegible] qu'il existe une loi immuable de la nature qui [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] politique [illegible] [illegible] les principes [illegible] les souverains [illegible] leurs droits et leurs intérêts [illegible] certains droits et certaines libertés qui appartiennent à leurs sujets

Une suite d'événements malheureux [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] toute l'Europe [illegible] les armes pour [illegible] [illegible] rétablir le trône que celui qui l'occupait [illegible] [illegible] défendre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] populaire manifestée [illegible] [illegible]

L'infortuné Louis XVI et son fils [illegible] successivement [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] de leurs [illegible] [illegible] par leur faute ce Royaume, et par leur séjour dans [illegible] l'Angleterre [illegible] la nation étant plus [illegible] [illegible] [illegible] naturel [illegible] les autres nations de l'Europe virent [illegible] [illegible] l'œuvre d'un fanatisme politique et d'un esprit de rébellion. En conséquence elles prenant les armes et pénétrèrent dans le cœur de la France, cependant leurs succès furent de peu de durée [illegible] repoussées bientôt hors de son territoire [illegible] et maintint son indépendance. Les puissances européennes durent alors [illegible] [illegible] longtemps [illegible] le gouvernement [illegible] changé de fait et [illegible] qu'il appartenait à la nation française d'adopter telle forme de gouvernement qu'elle jugeait le plus adaptée aux circonstances du temps.

Dans cet état de choses tous les liens furent dissous entre la France et les Bourbons [illegible] [illegible] des souverains de l'Europe [illegible] légitimité et le traité de garantie personnelle furent [illegible] par la force des circonstances et en politique les Bourbons n'existaient plus.

L'indépendance de la France sous le Gouvernement de son choix fut ainsi reconnue de toutes les puissances qui aujourd'hui composent ce Congrès. Le 5 avril 1795 le traité de Bâle fut signé entre la France et la Prusse. Le 22 juillet de la même année un autre traité fut signé [illegible] entre la France républicaine et l'Espagne. Le 7 juin de l'année suivante cette dernière puissance conclut un traité d'alliance avec le Directoire exécutif. Les cours de Sardaigne et de Naples signèrent dans le cours de la même année [illegible] le 15 mai [illegible] [illegible] traité avec le [illegible] gouvernement républicain [illegible] les petits états de l'Allemagne et de l'Italie reconnurent aussi [illegible] [illegible] de la France. L'Autriche, par le traité de Campo Formio avec le Directoire et celui de Lunéville avec le premier Consul, l'Angleterre par le traité [illegible] du 1 octobre 1801, l'Espagne par celui du 27 Mars 1802, la Russie par celui du 8 8bre 1801 reconnurent successivement le gouvernement [illegible] [illegible] [illegible] le 18 Brumaire an X de la République [illegible] acte qui rétablit les autels, et rendit la paix à l'Église gallicane [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et leur substitua la croix, le Concordat enfin dont la religion [illegible] l'importante influence [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] états [illegible] gouvernement [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] reconnu par toute l'Europe [illegible] [illegible] [illegible] les [illegible] de la maison de Bourbon

auraient conservé les droits à la souveraineté de France ce qui est
mort, peut-il ressusciter? si alors ces Princes n'avaient aucun droit légal,
quel droit ont-ils aujourd'hui? Il est incontestable que le peuple
français jouissait de toute la plénitude de ses droits sous le gouverne-
ment consulaire. A cette époque pour donner plus de stabilité aux
institutions qui avaient mis un terme aux maux de la révolution, et à
l'Europe un gage de cette stabilité, le peuple français conféra au premier
Consul Bonaparte la puissance consulaire à vie. Cette nouvelle organisa-
tion de l'état en harmonie avec le génie de son premier Magistrat se conso-
lidait journellement et elle aurait rempli les plus chères espérances des
français si la 3e [illegible] ne s'était, ils bornés à quelques armées
Pour imprimer à ces nouvelles institutions un caractère de stabilité
pour les faire cadrer avec les gouvernements des autres états de l'Eu-
rope, la nation substitua le pouvoir impérial à la puissance consulaire
et la rendit héréditaire dans la famille de Nap. Bonaparte. Des
citoyens, des villes, des communes, des hameaux remplirent de leurs
noms les registres dans lesquels on leur soumit la question de l'élec-
tion de Nap. Bon. Il fut élu et proclamé par acclamation. Alors
le serment de fidélité de ses sujets, les temples retentirent des
actions de grâces adressées par le peuple à la Divinité. Le clergé dans le saint
sacrifice de la messe pria pour sa personne et pour sa famille, et bientôt le véné-
rable Chef de la Chrétienté vint en personne consacrer dans l'Eglise métropolitai-
ne un souverain reconnu, alors l'Emp. Napoléon ne tenait-il du peuple
français qui l'inaugurait et donc la légitimité de sa couronne? ne l'avait-
il pas reçue de Dieu et de son pays? En d'autres termes, de droit divin et de
droit national?

L'Europe adopta ces principes et Nap. prit le rang qui lui était marqué
parmi les souverains par l'étendue et par la force de son empire. L'Au-
triche reconnut l'Emp. Nap. le 26 Xbre 1805 par le traité de Presbourg
les souverains de Bavière et de Wurtemberg étaient ses alliés, le même traité
les éleva à la dignité royale. Le 11 Xbre 1806 l'électeur de Saxe reçut le
titre de Roi en vertu du traité de Posen conclu avec Nap. L'Europe a-t-elle
réclamé contre la légitimité de ces titres émanés de la puissance impériale et
de la France? La Russie reconnut l'Empire français et l'Emp. Nap. par le trai-
té de Tilsit le 7 juillet 1807. L'empereur de Russie conserva son armée
et ses domaines en vertu du même traité qui reconnaissait non seulement

—

l'empire [illegible] et l'Emp. Nap. mais aussi l'existence comme [illegible] des princes de sa famille [illegible] enfin les traités du 14 8bre 1809 et du 5 janvier 1810 entre la Suède et la France complétèrent les actes de politique extérieure qui consolidèrent la dynastie placée sur le trône de la France. Toute l'Europe [illegible] était [illegible] à l'Emp. Nap.

Les alliances de famille de l'Emp. Nap. avec les maisons souveraines les plus augustes tendirent à consolider le pacte social établi en France et ses institutions, [illegible] assuraient la stabilité du gouvernement monarchique sur [illegible] elles opposaient une barrière invincible aux invasions du système démocratique. La révolution [illegible] avait appris aux nations à regarder de trop près à ce qui se passait dans les cabinets des princes. Ce fut sous la garantie de la constitution de l'empire, sous celle des traités et des alliances [illegible] souverains étrangers que je devins l'épouse de Napoléon; c'est sous ces mêmes garanties que le prince Charles François Napoléon né de notre union [illegible] ses prétentions au trône de France, prétentions que les princes assemblés au présent Congrès ont si souvent reconnues pour être légitimes.

Une guerre [illegible] éclata [illegible] l'Emp. Nap. fut vaincu. Les souverains assemblés en Congrès [illegible] arrivés dans la capitale dans un moment [illegible] une conspiration se manifesta en faveur de la maison de Bourbon.

[illegible] Napoléon dans la capitale des [illegible] de rétablir l'équilibre entre les puissances, vous avez consolidé les institutions qui [illegible] la force et la sécurité communes, [illegible] aurait été suivi fidèlement, nous en sommes [illegible] par l'espoir [illegible] de mettre un terme prompt aux maux de la guerre et d'arrêter l'effusion du sang vous mîtes de côté les droits de l'Emp. Nap. vous traitâtes avec les princes à qui la conspiration avait donné la couronne. Quel [illegible] les princes [illegible] à la royauté. L'Emp. Nap. à la tête d'une armée peu nombreuse [illegible] mais brave et fidèle aurait pu défendre sa couronne mais pour épargner la guerre civile [illegible] il avait déjà résolu d'abdiquer en faveur de son fils; elle fut [illegible] détermination manifestée aux puissances [illegible]

la Sainte de Vienne et par la France de la Moskowa, laquelle à sa formation, les puissances considéraient alors sous le point de vue [illegible] comme [illegible] c'est à dire comme capable d'assurer la tranquillité de l'Europe. Les événements qu'il ne nous appartient pas de raconter ici firent révoquer ces justes résolutions. L'empereur fut forcé de signer son abdication sans conditions le 11 avril 1814. Le même jour il signa le traité de sûreté personnelle qui en lui conservant le titre d'Empereur lui assignait l'isle d'Elbe [illegible] de résidence, et lui confirmait la souveraineté sur son territoire.

L'art. 5 du traité lui assigna la souveraineté des états de Parme transmissible à son fils et à ses descendants.

Je ne discuterai pas la valeur de ces traités [illegible] ce qu'il [illegible] contre l'Emp. Nap. et l'obligent plus ou moins [illegible] de ce qu'il désigna plus ou moins librement. Nous disons seulement qu'il n'avait pas le droit de disposer après sa mort de la couronne dévolue à son fils par le droit de sa naissance, et par les lois constitutionnelles de la nation française.

Les rois souverains de la France, ni plus que les autres principaux souverains de l'Europe n'ont jamais eu le droit de supprimer l'aîné [illegible] pour la successibilité dans leurs familles, pour transmettre leur couronne à leur 2me ou 3me fils au détriment de l'aîné, comment l'Emp. Nap. aurait-il pu priver son fils Charles François Napoléon de ses droits à l'héritage pour les [illegible] dans des mains étrangères. C'est une conspiration permanente par des actes illégaux de détruire la force de la vérité [illegible] de l'empire français [illegible] elle qui [illegible] traite la royauté par la grâce [illegible] tient de droit divin et de droit humain [illegible] cette conspiration [illegible] le trône de [illegible] les actes du gouvernement [illegible] années d'un gouvernement [illegible] reconnu par tous les souverains de l'Europe [illegible] Bonaparte n'était pas encore inscrit dans les annales de la guerre [illegible] les conventions [illegible] établirent les droits de l'Emp. Nap. et de ceux de sa branche, rendirent inébranlables [illegible] à la couronne

Lorsque pendant mon séjour à Blois j'exerçais l'autorité de régente je fis un appel aux [illegible] des Français je reçus les plus grands témoignages de leur amour et de leur zèle pour la cause de leur prince légitime. La présence de votre armée et la [illegible] de votre politique m'empêchèrent de répondre aux desirs de cette nation fidelle.

[illegible] des nations étant entre vos mains votre [illegible] sera de concilier leurs droits et ceux de [illegible] avec les droits et les intérêts des souverains. Les circonstances ont privé mon fils de la souveraineté sur la nation [illegible] et son peuple [illegible] également [illegible] ce [illegible] résultat du cours des derniers événemens. Dans cet état des choses nous, en notre qualité [illegible] et [illegible] que le congrès [illegible] aucune [illegible] authentique nous protestons par le présent acte contre tous ceux du Gouvernement actuel en France, qui a été établi au préjudice de héritier légitime du Trône

~~Nous protestons~~ [illegible] également en notre nom et au nom du Prince [illegible] Napoléon [illegible] et possesseur du droit de la couronne de France contre toutes les [illegible] des [illegible] aux assemblées du congrès [illegible] tendantes à [illegible] couronne de France

Le trône du [illegible] Napoléon et celui [illegible] par la nation [illegible] qu'il existait à l'époque [illegible] choix et l'élection appelèrent [illegible] à la tête de son Gouvernement. Mais dans [illegible] engagé [illegible] empire français [illegible] par la force [illegible] de Paris nous croyons qu'il est juste en ce qui concernant les territoires [illegible] [illegible] actuelle que [illegible] soient [illegible] et légalement [illegible] nous déclarons [illegible] présente protestation [illegible] est applicable par à l'occupation illégale du Territoire de la France [illegible] actuelle

Ayant ainsi [illegible] protestation [illegible] l'Autriche [illegible] représentant [illegible] la justice et de la magnanimité des puissances alliées que le sujet de ces réclamations soit soumis aux délibérations du congrès, et qu'un reçu de la présente protestation

... [illegible] afin qu'elle puisse se produire lorsqu'il plaira à la Divine Providence de ... offrir ... ses moyens pour cette fin.

En foi de quoi et pour donner l'authenticité requise à la présente protestation elle y a fait apposer son sceau et écrit de sa propre main

Au Palais de Schönbrunn le 19 Février 1815

Marie Louise Impératrice

(L.S.)

Les hautes puissances assemblées au Congrès après avoir délibéré dans leur séance du 24 février sur la présente réclamation de S.M. Marie Louise conformément à l'avis de S.M. l'Emp. de toutes les Russies et de S.M. l'Emp. d'Autriche père de S.M. l'Imp. M. L. et par respect dû au caractère personnel de S.M. l'Impératrice ont décidé que l'acte émané d'elle le 19 février commençant par ces mots — Marie Louise — et finissant par ceux-ci écrit de sa propre main, sera inséré au protocole des actes du Congrès.

Les ministres [illegible] ayant protesté contre cette décision se sont abstenus de la signer.

Gazzetta di Zara N.° 24   1.mo Marzo 1814

Interessante risposta dell'Imperatore di Francia all'indirizzo della Commissione del Corpo Legislativo.

Io ho proibito la stampa del vostro indirizzo, esso eccita la rivolta. Undici duodecimi del Corpo Legislativo sono composti di buoni Cittadini, io li

Gazzetta di Zara N.° 24   1. Marzo 1814

Interessante risposta dell'Imperatore di Francia all'indirizzo della Commissione del Corpo Legislativo.

Io ho proibito ~~la stampa~~ la stampa del vostro indirizzo: esso eccita la rivolta. Undici duodecimi del Corpo Legislativo sono composti di buoni Cittadini; io li conosco e li stimo; l'altro duodecimo contiene de' Ribelli, e de' cattivi Cittadini, e la vostra Commissione si trova in questo numero. (Questa Commiss.e era composta de' Sig.ri Lainé, Raynouard, Gallois, Maine de Biran e Flaugergues) Lainé è un traditore che corrisponde col Principe Reggente ~~per~~ per mezzo di Desèze; io lo so, e ne ho le prove. Gli altri 4 sono ~~faziosi~~ de' faziosi.

Questo duodecimo parte del Corpo Legislativo è composta di gente che vuole l'anarchia, e che è dal più ... Gironda. A un tale contegno ... è stato condotto Vergniaud e gli altri capi al patibolo. Non è in questo momento, in cui si deve scacciare l'inimico dalle nostre frontiere, che mi debba chiedere ... una costituzione ~~...~~ seguire l'esempio dell'Alsazia, della Franca Contea e de' Vosgi. Gli abitanti si rivolgono a me onde avere delle armi ed anche gli provveda di condottieri, ed io ho loro ~~spedito~~ spedito degli ajutanti.

Voi non siete li Rappresentanti della Nazione, ma li Deputati dei Dipartimenti. Io vi ho uniti per averne del ajuto. Non già che a me manchi il coraggio, ma perchè sperava che dal Corpo Legislativo mi venisse accresciuto. Egli mi ha ingannato: invece del bene che io ne attendeva Esso ha fatto del male; perciò molto poco, perchè molto poteva egli fare di grande ...

[illegible] 1. Gennajo 1814

Voi nel vostro Indirizzo cercate di separare il Sovrano dalla Nazione;
io solo sono il vero Rappresentante del Popolo, e chi di voi saprebbe assu-
mersi questo carico? Il Trono non è che una macchina di legno coperta
di Velluto.

Io io solo sono il vero Rappresentante del Popolo. Se io dovessi
dirigermi dietro il vostro sentimento, cederei al nemico più che non do-
manda egli stesso. Fra tre mesi Voi avrete la pace, o io perirò; ora
~~importa~~ occorre dell'energia. Io andrò incontro all'inimico
e lo batterò.

Il momento in cui viene bombardato ~~Ba~~ Amburgo ed attaccato Befort
non è quello in cui si possano muovere lamenti intorno alla Costi-
tuzione dell'Impero, ed all'abuso della forza pubblica.

Il Corpo Legislativo non forma che una parte dello Stato, e neppure
è paragonabile col Senato e col Consiglio di Stato. Io mi trovo alla testa
della Nazione perchè Voi avete adottata quella Costituzione. Se la Francia
desiderasse un'altra ~~costituzione~~ che a me non convenisse, io gli direi:
Cercatevi un'altro sovrano.

I nemici sono disposti contro di me assai più che contro la Francia;
ma saremmo perciò permesso di smembrare ~~dividere~~ l'Impero? Non sacrifico
io per ottenere la pace e il mio orgoglio e le mie pretese ~~[illegible]~~? Sì
io mi spoglio delle pretese ~~anche [illegible]~~, perchè ho del coraggio, e ne ~~[illegible]~~ vanto, avendo ~~perchè ho~~
fatto per la Francia delle gran cose. Il vostro Indirizzo è indegno di me
e del Corpo Legislativo, e lo farò stampare a mia ~~[illegible]~~ vergogna di Lei e della
Nazione.

Ritornatevi alle vostre Famiglie, ritornatevi colla convinzione, che

Gazzetta di Zara N° 34   5mo Marzo 1814

(Interessante risposta dell'Imperatore di Francia all'Indirizzo della Commissione del Corpo Legislativo.

Io ho proibito la stampa del vostro indirizzo. Esso eccita la rivolta. Gli undici dodicesimi del Corpo Legislativo sono composti di buoni Cittadini; io li conosco e li stimo. L'altro dodicesimo contiene de' Ribelli, o de' cattivi Cittadini, e la vostra Commissione si trova in questo numero (Questa Commissione era composta de' Sig.ri Lainé, Raynouard, Gallois, Mayne de Byran e Flau-guergues). Lainé è un traditore che corrisponde col Principe Reggente col mezzo di Desese; io lo so e ne ho le prove. Gli altri quattro sono de' faziosi.

Questa dodicesima parte del Corpo Legislativo è composta di gente che vuole l'anarchia, e capi del partito della Gironda. Da un tale contegno ne è stato condotto Vergniaud e gli altri capi al patibolo. Non è in questo momento, in cui devesi scacciare l'inimico dai nostri confini, che si debba chiedere da me un cambiamento di costituzione. Convien seguire l'esempio dell'Alsazia, della Franca Contea e de' Vosgi. Gli abitanti si rivolgono a me onde avere delle armi, ed acciocchè gli provveda di condottieri; ed infatti io ho loro spedito degli ajutanti.

Voi non siete i Rappresentanti della Nazione, ma li Deputati dei Dipartimenti. Io vi ho uniti per avere da voi ajuto, non già che a me manchi il coraggio, ma perchè sperava che dal Corpo Legislativo mi venisse accresciuto. Egli mi ha ingannato; invece del bene che io ne attendeva egli ha fatto del male; poco male però, giacchè nulla poteva egli fare di grande.

Voi nel vostro Indirizzo cercate di separare il Sovrano dalla Nazione; io solo sono il vero Rappresentante del Popolo. A chi di voi si oserebbe assumersi questo carico? Il trono non è che una macchina di legno coperta di velluto.

Io, io sono sono il vero Rappresentante del Popolo, se io dovessi dirigermi dietro il vostro sentimento cederei al nemico più che non domanda egli stesso. Fra tre mesi Voi avrete la pace, o io perirò; ma ora occorre dell'energia. Io andrò incontro all'inimico e lo batterò

Il momento in cui viene bombardata [illegible] ed attaccata [illegible] non è quello in cui si possono rianalizzare lamenti intorno alla costituzione dell'impero, ed all'abuso della forza pubblica.

Il Corpo Legislativo non forma che una parte dello Stato e neppure è il rappresentante della nazione, e nell'insieme di tutti io mi trovo alla testa della nazione perchè si vede dello Stato quella costituzione [illegible] non convenienti, io quindi [illegible] altro Sovrano.

I nemici sono inaspriti contro di me più che contro la Francia, ma avranno perciò permesso di smembrare l'Impero? Non sacrifico io per ottenere la pace il mio orgoglio e le mie pretese? Sì io manifesto delle pretese perchè ho del coraggio, e me ne vanto, avendo fatto per la Francia [illegible] il vostro [illegible] è indegno di me, e del Corpo Legislativo [illegible]

Ritornatevi al vostro Paese e ritornatevi colla convinzione, che quand'anche io avessi torto, a voi non spetta il rinfacciarmelo in pubblico. Finalmente ha più bisogno la Francia di me, che io di lei

Addì . . . .

Cod.e di Proc.a Art.o 41 — "l'usciere deve rilasciare copia della citazione al reo. Se non si trova alcuno [illegible]"

(inserted above: della Citaz.)

quand'anche io avessi torto, a Voi non spetta il rinfacciarmelo in pubblic~~amente~~. Finalmente ~~[illegible]~~ ha più bisogno di [illegible] me che io di lei

il momento in cui viene bombardata [illegible] ed attaccato. [illegible] uno e

quello in cui si possono rivolgere lamenti intorno alla costituzione dell'impero, ed all'abuso della forza pubblica

il Corpo Legislativo non forma che una parte dello Stato e neppure è pa. [illegible] di tacere io mi trovo alla testa della

Addì . . . .

Con la presente privata scrittura di semplice Locazione che con consenso delle Parti valer dovrà come se fatta dello Stato

Cod. di Proc. Art. 41 — L'usciere deve rilasciare copia della Citazione al reo se non si trova alcuno al suo domicilio la Copia si rimetterà al Podestà o Sindaco del comune, il quale apporrà all'originale la sua sottoscrizione senza spese

Pignoramenti Mobili

Art. 601. Se il pignoramento è fatto al domicilio della parte, le si dà immediatamente la Copia del Processo verbale sottoscritto dalle Persone che sono firmate nell'originale, se la parte è assente la Copia si dà al Podestà o Sindaco, o al Magistrato che in caso di rifiuto avrà ordinato l'apertura delle porte, il quale pure dovrà apporre la sottoscrizione all'originale

il momento in cui viene bombardata la linea di attacco. Infatti non è quello in cui si possono rivolgere l'armi intorno alla costruzione delle impari, [illegible]

Addì . . . .

Con la pnte privata scrittura di semplice Locazione che per consenso delle Parti valer debba, come se fatta fusse per mano di P.co Nod.o si dichiara qualm.te il Tale q.m . . . . ha dato, locato, ed ad affitto semplice concesso, e consegnato al Tale q.m . . . . quivi presente accettante, e ad affitto semplice come sopra ricevente per anni . . . . . e sino a Comeato, o renoncia; intendendosi per patto espresso sì il Comeato, che la renoncia da potersi praticare verbalmente alla presenza di due Testimonj, e così praticato debba valere per patto espresso, come se fusse giudizialmente decretato.

art.° 571. All'Art.° 557 fu detto che la dote si può legare per ottenere gli effetti in quello indicati. Questo art. 571 non può adunque essere applicabile che al caso di una dote precisamente legata dal testatore, la quale deve imputarsi nella porzione alle figlie spettante nella successione intestata o testamentaria, a meno che non sia stata espressamente dispensata dall'obbligo di [illegible]).

(Mi accade però di fare una domanda; perchè si dice successione intestata, o testamentaria? Se il Genitore lega la dote alla figlia [illegible] in questo caso

Udine adì 1 giugno 1806.

per L. 7400. da [illegible] p. Cassa

A mezzo agosto prossimo pagate per questa [illegible] di Cambio all'ordine [illegible] del Traente

La somma di lire settemilla [illegible] per Cassa

Valuta [illegible] secondo la mia d'avviso [illegible]

Alli Sig. Co. [illegible] Udine

P.a.

accettiamo [illegible] lire 7400.

si può pretendere che il testamento esista a danno di essa e non esista ciò che può recarle vantaggio? Il Padre fece testamento ma non nominò la figlia, oppure anche [illegible] nominata la figlia la metà di quella sostanza che le sarebbe pervenuta succedendo ab intestato; se il testamento del Padre le porta questo [illegible] discapito, perchè si vuol defraudarla di quel vantaggio che le lascia, ~~[illegible]~~ e per la perdita il quale è un necessaria

art° 571. All'Art.° 1151. fu detto che la dote si può legare per ottenere gli effetti in quello indicati. Questo Art: 571 non può adunque essere applicabile che al caso di una dote precisamente legata dal testatore, la quale deve imputarsi nella porzione alle figlie spettante nella successione intestata o testamentaria, a meno che non sia stata espressamente disposta a titolo di prelegato: ...

(Mi accade però di fare una domanda; perchè si dice "successione intestata, o testamentaria"? se il Genitore lega la dote alla figlia, dunque fa testamento, ed in questo caso nella successione testamentaria, come si può percepire ab intestato una dote legata?)

Art: 790 Dove che questo sia l'Articolo relativo al caso Cl: Si dice che la C.a Or: succeda ab intestato perchè il di lei Padre non fece parola nel suo testamento - ciò non mi pare giusto questo dedurre. Avendo il Padre fatto testamento non può dirsi ~~morto ab intestato~~ potevasi ~~[illegible]~~ aggiornare se il voleva la condizione delle figlie prescrivendo la restrizione della sua dote, ed avere in riguardo minorata l'eredità col legare tutta la sua parte disponibile a favore dei maschi. Se fosse morto ab intestato la figlia Ors: percepirebbe nelle facoltà paterne una doppia porzione di quella che le spetta in forza del testamento del Padre. Come adunque si può pretendere che il testamento esista a danno di essa e non esista in ciò che può recarle vantaggi. Il Padre fece testamento ma non nominò la figlia, appunto come [illegible] riservando alla figlia la metà di quella sostanza che le sarebbe provenuta succedendo ab intestato; se il testam.o del Padre la porta questa sarebbe [illegible] dicasi perchè si vuole defraudarla di quei vantaggi che la Legge, ~~[illegible]~~ e per risoltale il quale era necessaria

una sua espressa dichiarazione?[1]

D'altronde è chiaro in cui lo spirito della Legge, e sembra molto prudente e ragionevole. Se il Padre muore ab intestato il figlio ha diritto all'intero sua porzione ereditaria, e quando è questo che se la soprassiede ciò che ha, della medesima già percepito, ma se il Padre testa, se col testare come ordinariamente succede, la toglie la metà di quella sostanza a cui la Legge gli dava diritto la legge stessa attribuisce in quanto può la sostanza l'interesse della figlia e vuole che in questo caso oltre alla porzione legittima e di cui il Padre non può disporla abbia almeno la dote che le con[s]egni[?] stata consegnata, a meno che anche di questo non espliciti il Padre con espressa dichiarazione, giacché se il Padre testando non fa questa dichiarazione gli è segno che intende lasciare libero alla legge il suo pieno effetto almeno sotto questo rapporto.

[1] Questi ragionamenti fatti nell'art. 790 servono, non però inoltre, inspirati da ciò che si dice agli art. 787 e 788.

un

me
Cay
e'g
me
de,
.Yn
Sel
e.
le
ii
fe
n
ri.

G

Morale

Manifesto [illegible] delle Religioni [illegible] e Riformate [illegible] convertito alla Religione Catt.ca R.na - Quinta ediz.e - Ven.a 1724 [illegible]

p. 217 Chiesa [illegible] questo vocabolo s'intende: tutta la collezione [illegible]
"[illegible] de fedeli che nell'uniformità de [illegible] della Religione
"[illegible] fede [illegible] la vera Dottrina [illegible]
[illegible] legittimi [illegible] parola [illegible]
[illegible] Matt. [illegible] negli atti apostolici [illegible] Rom. [illegible]
e nel [illegible] è [illegible] certiss.

[illegible] Riformati chiamansi i Calvinisti

[illegible] La vera Chiesa di G. C. non può giammai errare [illegible]
[illegible] (Matt. [illegible]) Non potest civitas abscondi [illegible] (17) [illegible] (18) [illegible] columna et firmamentum Veritatis (Tim. 3) Veritas Domini manet in aeternum [illegible]
Questo [illegible] Chiesa [illegible] cattolica [illegible] apostolica [illegible]

8. [illegible] principaliter [illegible] gli angeli e i Santi [illegible] della SS.ma Vergine Maria [illegible] [illegible] excellentiam [illegible] Deo [illegible] hyperdulia

8. [illegible] immagini di Cristo di Maria, degli angeli e de santi [illegible] [illegible] dignità o virtù [illegible] [illegible] al loro Prototipo [illegible]

9. [illegible] cattolica [illegible] [illegible] a Deo [illegible] [illegible] ab aeterno [illegible] Dannazione [illegible] [illegible] della sua Grazia.

11. [illegible] nel 1517

12. [illegible] Iddio [illegible] la sua divina parola per [illegible] necessarie alla salute [illegible] perseveranza [illegible] replicato [illegible] (Sac. 11)

55. [illegible] Iddio la sua Misericordia e la sua Grazia [illegible]

e umiltà a lui verrà descrivendoli; mentre ha promesso [illegible] l'infinità de' movimenti, [illegible] dubitate [illegible] [illegible] in nessuna maniera dubitare (Jo: 10)

159. Nolite solliciti esse animæ vestræ [illegible] in [illegible] neque corpori [illegible] induamini (Luc. 12). Nolite ergo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] autem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tamen [illegible] primum Regnum Dei, et justitiam ejus, et hæc omnia [illegible] adjicientur vobis (Matt. [illegible])

17 Di quale [illegible] [illegible] in materia di fede.
Che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fin [illegible] ne abbiamo l'esperienza dei sensi e una tale evidenza che [illegible] a necessità l'intelletto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dimandasi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in materia di Fede; [illegible] per [illegible] deve meritorio l'atto della nostra credenza [illegible] [illegible] con qualche [illegible] e non in modo che necessiti l'intelletto [illegible] senza verun concorso libero della nostra [illegible]

18 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] intelletto [illegible] consentire [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di obbligarlo, o no, al consenso. Ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tali ragioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parlando possiamo noi negare l'assenso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] noi possiamo: e col dominio che la nostra volontà tiene sopra l'intelletto in ciò che a esso non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dobbiamo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] credere [illegible] [illegible] [illegible] evidenza morale: il non credere in questo caso sarebbe lo stesso che negar, anzi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ne per propria esperienza [illegible] non [illegible] mai [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la notizia di [illegible] parlando negare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che direbbe di me? [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a mia [illegible] in voler [illegible] dal [illegible] e [illegible] e Costantinopoli [illegible]

[illegible] le [illegible] in altri [illegible] proposizioni

Or ecco ciò che insegna la Romana Teologia. La Fede ci propone da credere [illegible] e non ne abbiamo [illegible] [illegible] che Dio ci abbia alla sua Chiesa rivelati: perchè altrimenti non sarebbe in noi libero il consenso che non può negarsi a un Dio che parla se ne ho fisica evidenza, come seguirà in Paradiso; nè [illegible] perchè non è volontario ma necess. [illegible] alleganti [illegible] e con le Scritture, i motivi [illegible] nelle [illegible] oscure, [illegible] una [illegible] fermamente che sia così, e senza taccia di somma imprudenza non deve nè può [illegible] d'impegnarsi un tal comando

Dell'Usura. Trattato di Luigi Martorelli da Osimo
Roma nella stamp.a di Luigi Perego Salvioni 1809
con licenza de' Superiori:

al. 6 Due sole sono le sorgenti dalle quali l'uomo può prestam.e trarre i necessarj mezzi delle sue ricchezze. queste sono la proprietà, e l'industria. Se un altro proprietario non egualm. fortunato o più sciuperato di lui obbligato a disporre dei tesori per vere o immaginarie necessità; dandogli ne' suoi fondi un [illegible], pegno che sufficiente ne renda la perdita, opra pure [illegible] della sua [illegible] di poter approfittare nelle proprietà altrui. Se un uomo industrioso all'attività non può unire i capitali necessarj per metterla in opera senza i di lui soccorsi, gli fa una parte de' suoi tesori, e gode di profittare ancora degli altrui talenti, che egli non seppe acquistare, e delle altrui fatiche alle quali preferisce una vita oziosa, e di impiegare meglio i suoi ajuti per vivere. Se privo di ogni risorsa di proprietà e d'industria a lui ricorre per la sua sussistenza, [illegible] egli (il lavoro) immerso nel suo letargo non degno di ascoltarlo, oppure ne ha il coraggio, [illegible] chiudere di petto si volga a sollevarlo nell'angustie, ma senza speranza di veder moltiplicare ciò che [illegible] che a lui ricorre [illegible] istanti:

29. Il March. Maffei volendo dai pregiudizj difendere l'usura, e non potendo ignorare, e leggi che la proibivano, [illegible] per: [illegible] informato niente altro [illegible] circolare in tutto il suo vivo, e non che le usure erano certam. condannate dalle sagre pagine ma solam.te due specie di usure cioè le eccessive, e quelle che [illegible] il March. Maffei [illegible] attenzione [illegible] gli effetti dei [illegible] potea per rispettare [illegible] anche [illegible] principj, [illegible] quelli che non hanno mai posseduto proprietà nè hanno mai avuto industria, o hanno l'una e l'altra perduta coi delitti.

e

e col discredito, ed eccessiva è quella usura che ne' ai prodotti della terra ne' ai guadagni dell' industria in qualche modo è corrispondente che sono le due massime che di questo libro si andavano dimostrando

30 il solo uso è quello che deve rendere il dinaro o sterile o fecondo così per il mutuante come per il mutuatario.

41 se il debitore mangia il [illegible] [illegible] tempo proporzionato ch' è l'ultimo fine di qualunque ricchezza e questo ultimo è altro mete uso ch' [illegible] [illegible] dinaro non [illegible] [illegible] come carta [illegible] di produrre alcun frutto

48. accorda l'A. che possa darsi danaro ad un possidente di fondi o ad un negoziante e per contratto [illegible] ad uno che [illegible] [illegible] [illegible], perchè in tal caso non v'è bisogno di assicurare la proprietà del capitale

52 ce progetto di censo [illegible] [illegible] [illegible] anche nel censo reale [illegible] [illegible] l'unico contratto che le leggi canoniche hanno [illegible] [illegible] approvato e fruttifero [illegible] [illegible] [illegible] fosse anche [illegible] [illegible], [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] nella perpetuità e nella facoltà di redimere [illegible] [illegible] [illegible] dice il Marchese Maffei che la notizia della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] origine principalmente [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] di fondare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] introdotti, il censo personale non [illegible] [illegible] la persona [illegible] [illegible] [illegible] non è certamente immobile [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] certo che se quel [illegible] Pontefice avesse considerato le conseguenze che ne [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la portata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] prevedere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stabilità [illegible] la certezza mai potuto [illegible] quel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] conseguenza [illegible] [illegible] [illegible] creditore che [illegible] [illegible] naturalmente [illegible] perchè per l'accrescimento

e interesse del danaro nessun debitore estingnerà mai in censo venduto anche ad un prezzo, in una nazione che presentemente può legittimamente vendere l'8 p%, e un padre di famiglia non potrebbe farlo in coscienza, onde l'irredimibilità ha presentemente renduta impossibile la restituzione. Ma se questo è un gran danno pel creditore non cessa d'essere altrettanto grave l'altro danno che dall'irrepetibilità viene a chiunque è non in circostanze di creare debiti [illegible] e [illegible] che questa irrepetibilità è la cagione per cui piace i contratti di censo [illegible] divenuti rarissimi.

57\. Quando il danaro sarà da un possidente, è necessario che questo possa far constare della certezza delle sue possidenze

58\. Quando il creditore ha contato il suo danaro al debitore, i fo[illegible] non ci pensano più e se il debitore è un proprietario fanno bene. Ma ciò non è sempre

60 Secondo la definizione che si darà dell'usura, essendo certo il lucro che dal creditore si percepisce più della sorte quando la sorte non può dare alcun lucro al debitore è chiaro [illegible] che dal [illegible] potesse sperare il cred.re non rendendo alcun lucro certo al Deb.re non può [illegible] obbligarsi a pagare alcun frutto. Esaminiamo però i requisiti correnti (cioè di danno e lucro certo [illegible] il nome di lucro cessante e di danno emergente) anche colla definizione comune l'usura è il lucro che si riceve dal cred.re per l'uso della cosa mutuata [illegible] [illegible] e [illegible] uso e non [illegible] [illegible] [illegible] legittimare l'usura e questa è il lucro cessante e il danno emergente [illegible] dal [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] o [illegible] qualcosa più giusto del compenso che [illegible] [illegible] ma lungi per il danno [illegible] [illegible] questo però non [illegible] [illegible] usura [illegible] danaro. Volete vederlo?

[illegible] dopo aver [illegible] danaro [illegible], mentre [illegible] alla casa di [illegible] pagliano, [illegible]

vat

4' rato e stesso, è stato assassinato e non ha più denaro da dare a caso il danno avvenendo per l'assassinio è fortuito e in questo caso non ha nessuna [illegible] il danno che ha incontrato per non investire con altri [illegible] usura, rifiutarsi sempre [illegible] è anche diventato più [illegible] all'assassinio, [illegible] [illegible] caso [illegible] [illegible] [illegible] lucro mai così in questo caso a pagar l'usura di una somma che egli non ha trovata e di cui non ha perduto per uso. ne compensare il danno che sempre [illegible] e [illegible] [illegible] e non per il danno che [illegible] sempre [illegible] obbligo caso, [illegible] usura di danaro, 7 [illegible] il quale non può [illegible] il danno è la causa giustifi[illegible] [illegible] non già la causa efficiente dell'usura [illegible] quanto dire che nessun'altra ragione fa che caso [illegible] usura, [illegible] che l'uso del danaro, il che essendo vietato inventata e proposta un'altra causa che la giustifichi, [illegible] danno [illegible] caso [illegible] [illegible] danno che soffre [illegible]

2 [illegible] volontario. Nessuno l'obbliga a rinunziare a un buon negozio per dar danaro a caso, e gli lo fa per piacer gli caso [illegible] gratitudine [illegible] non sarà mai per altro obbligato [illegible] [illegible] all'uso [illegible] fare del danaro [illegible] danaro [illegible] [illegible] [illegible] usure [illegible] compenso del danno [illegible] [illegible] conseguenze dell'un che caso [illegible] danaro

62. I requisiti estrinseci adunque si debbono rovesciare, e invece di esaminare e il creditore [illegible] dal lucro e incontra un danno [illegible] il debitore incontra un lucro negoziando i danari e [illegible] danno, [illegible] [illegible]

70 Standosi il danaro al proprietario a pericolo, [illegible] non certo, [illegible]

dandosi

Standosi al lavoro d'industria, il negoziante conviene per necessità esser soggetto a rischj inerenti alla natura del negozio [illegible] pericolo, vera sorgente che può moltiplicarlo, ove l'industria [illegible] se ne stabilisce l'interesse, tutto [illegible] apparisce [illegible] come la casa teme l'incendio, e il tremuoto, il campo la grandine e la nebbia così il commercio teme i fallimenti e le guerre. Ma se si dà il danaro [illegible] che non [illegible] né industria né negozio per moltiplicarlo che apparentemente [illegible] di perdita [illegible] e invece di avere un premio per il [illegible] avere una pena [illegible] la ricchezza [illegible] alla quale [illegible]

78 Quello che i 100 scudi producono ad un [illegible] in un dato tempo, mentre egli se ne prevale non può esser diverso da quello che procureranno a chi egli li darò, ma produrranno guadagno perdita [illegible] se ne farà. Egli li darò ad un proprietario [illegible] questi [illegible] un [illegible] della stessa [illegible] [illegible] il [illegible] di detto fondo, o egli li darò ad un negoziante [illegible] la sua industria li moltiplicherà [illegible] interesse [illegible] e perché [illegible] anco il caso della perdita questo [illegible] rispetto al Negoziante [illegible] sarà secondo i patti che fra loro si stabiliranno ma in tutte due le ipotesi non è il tempo che produce, ma è quello che misura il guadagno. Se poi darò i 100 scudi ad uno che non volta i medesimi [illegible] né alla proprietà né all'industria, allora è forza [illegible] senza interesse giacché non vi è alcuna sorgente da cui questo interesse debba scaturire.

83. Conchiudo che il solo mutuo è un vero beneficio che si fa al debitore, il prestar danaro con un giusto interesse è un contratto di reciproco vantaggio, ma questo interesse deve avere una sorgente [illegible]. Il prestarlo poi con interesse, quando il debitore non ha il modo di restituire né il capitale né i frutti, o il darlo con un interesse che superi assai l'ordinario prodotto dell'industria e della proprietà, anzi che un beneficio [illegible] per un delitto [illegible] non solamente al debitore, ma all'intera

società

6.

86. Ognuno che contrae debito lo contrae per una ragione, nè alcuno si soggetta a pagare usura per una somma che vuol tener chiusa nello scrigno. Ma se questo vuol, tanto il proprietario lo faccia, perchè che al proprietario non v'è bisogno di esprimere e non che il fondo che obbliga [illegible] il prezzo vendendolo, o una parte del prezzo ri-sparmiandolo [illegible] [illegible] altro contrae un debito deve esprimerne la causa e se questa non [illegible] immediatamente [illegible] pregiudizio o imposizione nell'interesse. [illegible] Benedetto XIV ha insegnato nella sua Enciclica che ne' contratti [illegible] queste cause s'esprima e s'esprimessero [illegible] gl'interessi, e lo stesso [illegible] io avea indicato. L'arbitrio pertanto non vi è, nè vi può essere, e non che per il pro-prietario e quando vi fosse avrebbe una ragione per escludere, poichè [illegible] ne' [illegible] commetterlo, perchè secondo è certo che il danaro, ma esser fruttifero [illegible] fruttifero [illegible] l'arbitrio di usarne si lascia la libertà di disporlo in modo che non vi sia alcuna [illegible]

88 e nessuno [illegible] sapere [illegible] delle usure ch'erano per comuni fra i Greci ed i Romani [illegible] metalli di meno e nessuno [illegible] al contrario della loro moderazione in alcuni con-tratti [illegible] gran quan-tità di metalli che si [illegible] nel secolo per lo sognare del nuovo mondo [illegible] usure a pro-porzione della maggior quantità de' metalli [illegible] aumentano [illegible] non conosciamo la causa nel [illegible] e nell'avanzo che ne [illegible] alla [illegible] delle [illegible] e [illegible] della libertà di dar danaro a chi non ha nè proprietà nè industria. 10

89. Molte sono le leggi emanate contro l'usura, ma non condannano che quella che da altro fonte non deriva che dal bisogno e l'occasione che separa [illegible] la proprietà [illegible] fonti [illegible]

91 [illegible] definisce l'usura "il lucro che il creditore percepisce da una som-"ma che non può darne alcuno al debitore, e quello che percepisce di più "di quanto può ricavarne il debitore"

92. Vi è una ragione [illegible] che il proprietario di fondi [illegible] della somma che [illegible] egli non l'avesse, avrebbe [illegible] 10

di alienare un suo fondo per supplire ai suoi bisogni e in mezzo ai
essi perderebbe il capitale e i frutti che annualmente dal fondo ritraeva,
chiaro è ciò però è giusto più conforme all'equità e alla ragione che il
venditore che si dispensa dall'alienare un fondo, e se lo conserva
ed il ritrae sotto da parte, frutti di questo, imperocchè è certo che in
tanto il debitore prosiegue a percepire i frutti del fondo che non
vende in quanto che il venditore gli ha dato il denaro e dispensa dall'alie-
narlo, e certo che quel danaro che il sovventore gli dà, ne sostan-
zialmente le veci del fondo che non vende
98 è certo che l'altro mezzo di multiplicare il danaro è l'industria e
prestandosi potrà esigere un interesse anche dall'uomo industrio-
so. Ora è qui luogo a distinguere gl'infiniti gradi d'industria che s'inter-
pongono tra l'artista e il lavoratore per valore i talenti: il quale
non riceve se non quello che nel cervello e i mezzi di scrivere che
il solo cervello esercita la sua e dà leggi all'industria di tutti; però
è che, però, i due estremi si toccano come nel dir, e quelli due
99 quelle che sono gli estremi, ... solo de' talenti, e le più opere
pongono e s'adeguano di pari. Ora è però un caso questo il veder
i meno più ricchi nell'arte e nella sua risplendere de' di-
manti, e i ricchissimi umiliarsi. Ma quello che è certo si è che
una moltitudine di gradi intermedi occupa in questa scala la mercan-
zia, e questa ognun conosce, mentre si adatta a moltiplicare il danaro
col ricambiarlo di cose e cose e col vendere del danaro,
che al travagliare che sono nella med.ma classe.
105. Conchiudendo ora il discorso dico, che l'usura ossia l'interesse altro
non è che una moltiplicaz.e di danaro che la proprietà e l'industria
sono i soli mezzi naturali per moltiplicarlo e per conseguenza che
l'interesse legittimo del danaro non può discendere se non che da
queste due sole sorgenti, e che il proprietario e l'industrioso
sono in verità, trasmettere in restituz.e del capitale e il pagam.
de' frutti, perchè hanno realm.e l'uno e gli altri
Ma siccome l'industria deve essere reale e non chimerica, così
vi deve essere pure la proprietà, nè tale sarebbe quella di chi avesse
già obbligati tutti i suoi fondi e anche molto al di là
107 Il March. Maffei, che con squisita critica ha esaminati tutti i testi
delle sagre carte tanto dell'antico che del nuovo testam.o tutti i
passi

posti de' SS. Padri, avanti de' quali e le opinioni de' dottori venne posto nell'impegno di sostenere. L'usura altro non si è proposto nel suo scritto, se non che di dimostrare che tutti questi [illegible] non [illegible] e non che a due [illegible] cioè all'usura esercitata e a quella che si esige dal povero. Ma non di questa venne in parte [illegible] una difesa dell'usura, per [illegible] [illegible] non [illegible] proprietà ne' industria [illegible] usura. [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]. L'usura non è altro che il lucro che si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] debitore, o il lucro [illegible] quello che il debitore ne ritrae. Anche il [illegible] Maffei conviene che pei poveri non vi è altro contratto che il mutuo, e che questo è [illegible] dall'evangelio a pro dei bisognosi. Se poveri dell'ultima classe [illegible] il nome [illegible] poveri [illegible] classe [illegible] e [illegible] di questi sono quelli, che privi d'ogni mezzo di proprietà e d'industria non hanno altri beni che la speranza.

62.-112. I [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e non [illegible] altrettanti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] è [illegible] anzi [illegible]

126. Si è dimostrato che la proprietà e l'industria sono le sole legittime sorgenti della moltiplicazione delle ricchezze e dell'interesse del danaro. [illegible] [illegible] a [illegible] principii quanto non contraddicono precetti evangelici e le leggi civili.

134. Conclusione. [illegible] [illegible] che dalle ricchezze nasce la superfluità; che questa [illegible] [illegible] [illegible] che l'interesse del danaro non [illegible] immaginato [illegible] [illegible] moltiplicarlo, la moltiplicazione non potea ottenersi se non coi mezzi [illegible] naturali, potenze produttive; che questi mezzi non trovansi nè nel [illegible] nè nel tempo, nè nella [illegible] del danaro nè nell'[illegible] di [illegible] [illegible], nè nella [illegible] de' prestiti [illegible] [illegible] [illegible], e che il danaro che passa in dominio d'altri [illegible] [illegible] [illegible], secondo [illegible] [illegible] l'uso che potea darne chi l'ha dato, [illegible] l'uso che deve farne chi lo riceve, e [illegible] che [illegible] moltiplicarlo e giustificarne l'interesse non [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] mezzi; cioè

proprietà d'industria. Ha fatto vedere come tali principj non ripugnano, anzi s'accordano a meraviglia coi precetti evangelici, colle leggi civili, colla dottrina di S. Tommaso e cogli insegnamenti di Benedetto 14°. Finalmente ne ha accennato la relazione esercitata colla prosperità degli stati. Questi sono i generali principj di giustizia che debbono regolare e moderare l'interesse del danaro

Approvazioni

Imprimatur si videbitur Rmo Sacri Palatii Magistro [illegible]

Benedictus Fenaja Patriarch. Constantinop. Vicesg.

Ho letto per commissione del Rmo P. Maestro del S. Palazzo Apostol. con sommo piacere l'opera intitolata: Dell'Usura. Trattato di Mons. Luigi Martinelli. Poiché come sempre fui per sistema nelle lodi riservato del tessere un panegirico solo, dopo di aver testificato che in essa nulla si contiene che ripugni ai dogmi della nostra S. Fede mi limito a dire che sarebbe desiderabile che tutte le questioni della Morale Cristiana fossero discusse da vari Teologi con quella unità di principj e concatenazione e chiarezza di idee come lo è stata quella interessantissima dell'Usura dal sud. ch. Autore.

Dal Monastero di S. Paolo fuori le Mura 30 Nov.e 1808

D. Carlo Altieri Monaco Casinense

Ho letto con sommo mio piacere il MS. Dell'Usura Trattato di Luigi Martinelli da commissione del Rmo P. M. del S. P. A. mi ha commessa la revisione per essa il chiaro A. esamina profondamente, e rischiara con principj l'imbrogliata materia delle usure del danaro: e determinando quando il danaro realmente produce un frutto o per l'industria dell'uomo, o per la cosa fruttifera nella quale è stato convertito, determina insieme, che allora se ne può percepire l'usura, e la quantità della quale dal quantitativo del frutto sarà prodotto pure venga determinata. Infatti per tutti i titoli dai difensori delle usure del mutuo promessi e dimostra che il danaro in se stesso qualità non conservando mai produttiva di frutto, è contro il naturale equità il volerlo percepire. Discorrendo quindi i suoi teoremi alla pratica fa vedere, come l'usura del danaro quando si verificano i casi e la misura da se stabiliti è utile ai privati e al pubblico, e si sostenga ammettersi convenientemente. Al incontro fuori di essa

d'essi o di possessione mobili di molte maniere feconde. Fi-
nalm. concilia le sue asserzioni col Vangelo, coll'enciclica di
Benedetto 14° sopra l'usura, colla dottrina di S. Tommaso, e
ancora coll'estimazione de' Teologi che furono alla dannevole
usura più infesti, ed è come il risultato sì delle molte
idee di gius naturale, civile, politico, morale e religioso, le
quali ha con maniera di dire non meno piacevole che facile
e chiara proposte, e con molto ingegno, dottrina e cognizione
delle umane cose sviluppate, che ai poveri destituti d'ogni
avere, e d'ogni mezzo da procurarsene, si deve donare il
soccorso: a chi non ha beni fruttiferi, nè fa coll'industria
fruttare il danaro, nè ha provviste e risorse da poterlo ren-
dere, si dee imprestare gratuitamente; ma si può dare ad usura
al proprietario di beni fruttiferi col fargli vestire le propri-
età o di essere divenuto fruttifero in mano di chi l'ha ri-
cevuto, ovvero di essere stato cambiato in bene fruttifero
con alcuno dei tanti modi in cui ciò si può fare. Si può
parim. percepire l'usura dandolo all'uomo industrioso
che lo fa fruttare realm. riducendosi le cose in sostanza
ad una società, in cui l'uno pone il capitale, l'altro l'in-
dustria, e se ne dividono secondo i patti che in molti modi
possono convenirsi i guadagni. Nelle quali cose tutte di-
portandosi l'A. con religiosa moderazione, e premura di
seguire l'equo e il vero, sembrami che debba per i
molti lumi arrecati a questa investigazione riportar
lode da quelli stessi cui non paresse di adottare tutte e
singole le idee da lui proposte, i quali anche incerto a porre
in iscritto ciò che pensassero chiamare in contrario. Non aven-
do dunque rinvenuto in codesto cosa che osti, stimo questo Tratt.
ben degno che se ne permetta la stampa.

Dalla Minerva a 11. Xbre 1808

Fra Maurizio Benedetto Olivieri Maestro in Teologia del
l'Ord. de' Predicatori, Prof. di lingua Ebraica nell'Archiginnasio
Romano, e di Greco nel Collegio di Propaganda

8 11

Imprimatur
Fr. Thomas Vincentius Lani Ord. Præd. S. P. A. Magister.

Altri passi vaculti in una seconda lettura del Libro med.^o

ol III. Denove dice Alberto Magno è da Angelo, prestare è da Uomo, dove ad usura è da diavolo ecc. io gisto detto peterne con verità applicarsi agli uomini di 6 secoli indietro allorchè quel cal. scelgo le usure, gli uomini del mondo presente tanto più in loro quanto peggior il costume senza una qualche distrazione applicar non si può. Poichè il donare è ormai sconosciuto o per certe ragioni si conosce che cogli uomini si confondono, noi diremo dunq. piutt.° che il prestare è da Angelo, il prestar con giusto interesse è da uomo, il prestare con grave usura è da diavolo.

IV Questa generalità di rapporti mi presagisce però una generale di censura, si dispiacerà il povero, provando che non può prendere ad usura, dispiacerà il ricco, se mi leggerà, provando che non può dare, dispiacerà il Cristiano ispirando.si, una qualche scrupolo perchè ha dato, ..., e dispiacerà l'ecclesiastico, perchè batterò una strada incognita non calca le vestigia de' casisti che tanto hanno battuto l'antica. E benchè il povero dovrebbe.... di prendere a gratuito imprestito che a grave.... usura, e il ricco di dare piutt.° con vera ... che con gravissimi pericoli e benchè al Cristiano ... una ... e all'ecclesiastico una regola e giudicare, tuttavia sono certo, che poveri e ricchi ecclesiastici e cittadini ... ... il frutto delle fatiche che con ottima intenzione ho loro consacrato

4. E con l'oro e il diamante che nulla sono per se stessi perchè incapaci di nutrir l'uomo, però per la loro bellezza, perchè fanno ammiratori tutto di vengono avanti.... il valore acquistato dalla comune.... si considera in essi la facoltà di mantenere degli uomini. ... ricchezza pertanto non è altro, come si dice, che la facoltà di disporre della sussistenza degli uomini, o questa è l'inevitabilità ad ... ...

12. Dopo aver parlato del modo in cui dovevano effettuarsi i cambi allora che non si conosceva la moneta, l'A. soggiunge. Ma dappoichè la moneta fu stabilita per misura universale e per mezzo delle universali permute non si fece più questa necessaria e voluttuosa distinzione il metallo fu destinato a rappresentare tanti di valore delle cose possedute

natura

10.

natura permanente e feconda, quanto il valore de' suoi prodotti e delle fatiche dell'uomo di lor natura passeggeri e momentanei. Non sarebbe forse stato nè facile nè possibile l'introdurre due diverse specie di moneta ma considerandone l'ipotesi solam. p maggiore schiarimento è evidente che se fosse, p es., potuta introdursi una moneta di metallo destinata a rappresentare la terra colla sua abilità, e un'altra di altro destinata a rappresentare i prodotti della terra e le fatiche dell'uomo, che ben presto periscono, l'usura non sarebbe certam. mai stata introdotta se non che in favor della prima poichè indistintam. la stessa moneta serve ad acquistare tutte quelle cose che si consumano coll'uso e quelle che non si consumano e quello che rende e quello che rende frutti forse, era ben naturale che alla moneta in [illegible] si attribuisse l'idea della fecondità; e che questi [illegible] artifizio e all'avidità del ricco, che volendo cavare dal suo denaro tutti i maggiori vantaggi che potea, considerasse la moneta sotto quel solo aspetto che potea promettergli di maggiore.

Tanto è vero però che la fecondità della moneta si concepì per la analogia della fecondità della terra che con essa potea acquistarsi e rappresentarsi, che anche alla moneta si attribuì un'annua e periodica produzione in somiglianza di quella della terra, e quel che è più, tutte le leggi guardarono circa l'eccesso di questo prodotto, ciò ordina l'usura che non fosse in proporzione col prodotto della terra, e ciò dà l'analogia sono i contratti i frutti da frutti [illegible] bene [illegible] che l'olio, il vino non producono altro olio od altro vino, e lo stesso grano non produce altro grano senza la terra e senza il lavoro. Se la fecondità della moneta non avesse avuto questa origine e rapporto alla fecondità della terra, come potevano spiegar da tutte le più antiche leggi tanto esecrato l'anatocismo? p loro che il pagar p gl'interessi o della stessa natura di quello che costituisce il capit. [illegible] come potea rinnovarsi per [illegible] e l'altro [illegible] e secondo non si consideravano le stesse proprietà della terra, e nel primo le stesse proprietà de' suoi prodotti. Giorgio Festo dice che *foenus* che in latino significa usura deriva da una etimologia più da foenum che è un naturale prodotto della terra. Tratte le idee giuste o imperfette che si sono concepite sulla moneta e la gene-

nera-

varabile: e l'esperienza di esso acquistata med.te il bisogno del povero e l'avidità del ricco non possono certam.e cambiare la natura delle cose, e alla moneta non possono concedere altre qualità che quelle delle cose che con essa si acquistano

20. Non è dunque vero il principio col quale molti condannano generalmente l'usura, cioè che il danaro di sua natura è sterile, che è incapace di produrre alcun frutto, [illegible] considerabile l'u[illegible] se si considera il solo metallo, esso è sterile certamente, mentre un vaso d'oro o d'argento non si riempie mai di vino o di grano da se stesso. Esso è sterile ancora considerandosi come moneta, quando questa non si spende, o non si acquista con essa [illegible] cosa sterile come cosa che si consuma e perisce col[illegible] [illegible] se colla moneta si acquista una casa o una veste che non periscono per molto tempo, un campo che non perisce mai, o altre merci che benchè soggette a perire si fanno crescere di valore col serbarle agli opportuni luoghi e agli opportuni tempi, non può assolutamente dirsi che il danaro sia sterile, ma deve considerarsi della stessa natura delle cose che con esso si acquistano, che o sono da se stesse feconde, o si accrescono di valore med.te l'industria e la negoziazione

21. Egli è dunque evidente che il danaro sin a tanto che resta nelle mie mani può essere sterile o fecondo secondo l'uso che io ne farò. Se io vi alimenterò me stesso e i miei servi, spendendolo al momento, se io vi stipendierò degli operaj che colla loro industria procurano delle merci, che io, o presto o tempo o luogo [illegible] a buon prezzo, se vi comprerò un campo che mi da un annuo prodotto, il danaro non sarà più sterile ma fecondo.

22. Ora se egli è evidente sino a tanto che il dan.o resta nelle mie mani, se è, dissi, evidente ch'esso è sterile o fecondo, secondo l'uso che vorrò farne, non so per verità intendere perchè considerar si debba diversam.te allorchè dalle mie passa a quelle di un altro. Io non so intendere perchè appena io do il mio danaro ad un altro debba [illegible] diverso, sterile ove quando nelle mie non lo era; ovvero perchè debba considerarsi sterile quando passa in potere di un terzo non spendendolo indistintam.te, eppure quando era in poter mio. [illegible] questi principj è facile [illegible] che [illegible] della [illegible] del dan.o [illegible] e l'usura, e che deve

14

queste si trovano, giustano più persone [illegible] danari un prodotto
come e ancora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] proprietà
54-55 [illegible] a [illegible] il credere per un 8% (Da quanto si dice, si
e che si è detto al 5.3 (3) [illegible] dunque che a Roma e seguano
l'interesse dell'8% [illegible] la legge veneta [illegible] quelle [illegible] e
nel regno [illegible] ad austriaco [illegible] del 5 e del 6)

Lettera di Luigi Martorelli da Osimo Dottore dell'una
e dell'altra Legge Referendario dell'una e dell'altra
Segnatura, Prelato domestico, Protonotario Apostolico
Presidente della Reverenda Camera, Esaminatore de' Vescovi e Canonico della
Basilica Vaticana

al chiarissimo Autore del mese letterario di Roma
Presso Luigi Perego Salvioni Stampatore in Roma l'anno 1804
con licenza de' Superiori.

al n.° 15 [illegible] potete dire che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ed in altri
ad oggetto di seminarlo, o le veri piante ad oggetto di coltivarle
e [illegible] per incuria del frutto, e per colpa del secondo il grano
non si semina, ma si mangia, e le piante non [illegible] vanno ma
si [illegible] in tal caso [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] grano, né
piante non deve tuttavia [illegible] soffrir la pena di un danno av-
venuto per la sola colpa dell'altro, e questi deve restituire e grano
e piante e i loro frutti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aggiungo di più, che anche trattandosi
di solo danaro quando questo è stato in principio dato in un modo
che legittimamente [illegible] da fruttifero, vale a dire quando è stato dato
al vero [illegible] [illegible], o al vero industrioso se questi per loro colpa
l'hanno perso o l'hanno tenuto in ozio di maniera che [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i frutti che doveva, non si può esser dubbio
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] e [illegible]
[illegible] se [illegible] di danaro, [illegible] [illegible] [illegible] nell'uso che [illegible]
convenuto [illegible] però diretta e [illegible] possa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] fecondità del da-
naro [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] immaginaria.

ma sibbene da un'altra regola certa tanto in diritto naturale, che in civile, cioè, che alcuno non deve recar danno per ... di un'altro, e chi ne è stato la cagione deve risarcirlo

21. Dispiace per anche (il mio opuscolo) a qualche Teologo, e questo mi rincrescerebbe di non esser compatito da chi deve più di qui altro spogliarsi de' riguardi umani e non avere in vista che la verità. Bisogna però distinguere Teologi da Teologi. Ve ne sono alcuni dottissimi che, la lunga ed consumata condotta in questi studj, o i luminosi saggi che ne hanno dati, o i conosciuti talenti li fanno da me rispettare come maestri, e questi, de' quali avrei assai temuto le censure, mi hanno al contrario onorato de' loro applausi. Altri ve n'ha similmente rispettabili, a quali il mio opuscolo non è dispiaciuto nell'oggetto principale, ma solo in qualche accessorio, per es., in ciò che io ne dico nel contratto Trino. Io dico il vero, non ho con molta profondità esaminata la teoria di questo contratto Trino; io ho accennato solamente di passaggio l'impressione che mi avea fatto ciò che ne ha scritto il Sig. Concina. Può essere che io mi sia ingannato, e quando mi si sarà fatto conoscere in che precisamente consista il mio errore, sono pronto a ritrattarmi; come ... anco riguardo alla mia nuova teoria dell'usura, quando similmente mi fosse dimostrato il mio inganno. Vi è poi qualche altro sedicente Teologo che senza neppur compiacersi di accennarne il perchè! Ecc. ecc.

annuissimi etc.

Io sono colla più distinta stima ec

15. Marzo 1809

---

a(1) Non del mio opuscolo il Contratto Trino così si chiama per essere composto di tre, cioè uno di società, l'altro di assicurazione di sorte, il terzo di vendita di frutti. La sostanza di tutte queste circuite non è altro, se non che il conventore del danaro rovescia tutto il pericolo sopra l'uomo d'industria, e ne fa pagare l'interesse più discreto.

Science populaire de Claudius [illegible] [illegible]
Sur l'éclairage [illegible]
Paul-Jules [illegible]

1\. L'esprit d'observation : ce n'est pas [illegible] ment de la science dans ses diffé[rentes] sphères d'application phy[sique] [illegible] [illegible] peut-être l'essaierons [illegible] plus tard. [illegible] être essaierons nous aussi esquisser son histoire, et [illegible] [illegible] [illegible] qu'il a subies [illegible] [illegible] jusqu'à [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] rencontrées [illegible] nous entre[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

2\. Mais si une chose [illegible] [illegible] [illegible] jusqu'à ce jour sans nous être [illegible] ment connue, quelle confiance pourrons nous avoir désormais à nos connaissances de nom et d'apparence [illegible] faits, si respectablement de nom [illegible] [illegible] qu'il [illegible] [illegible] jusqu'à présent se cacher à l'abri de notre attention et se refuser à notre examen [illegible] [illegible] chose [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

p. 1. lo spirito d'osservazione. — Non è questo il momento di [illegible] nelle varie sue sfere d'applicazione fisica o morale [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ci contenteremo anche di tracciare la sua storia e di segnare le principali vicende che ha subito dai tempi antichi sino ai nostri moderni

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] entrare nel mondo senza trovarci in quest'atmosfera d'inve[illegible] [illegible] [illegible] sorvegliamenti, di progressi, di speranze, e senza esser in breve tempo penetrati dal suo principio vivificativo

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle ardite del legno col carbon. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questo momento senza esservi realmente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di nome e di apparenza? quali fatti, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]mente siano denominati [illegible], potrem[illegible] noi in poi credersi fuori della sfera della nostra attenzione e rifiutarsi al nostro esame? Ecco dunque, come ce lo [illegible], ogni [illegible] alternata per noi materia di esame e di congettura [illegible]

[illegible]

[illegible]

2. Marzo 1828 Predica del P. Filippo da Verona 14

[illegible]

e il tempo in cui il prof[illegible]

[illegible] se suoi dinari avesse dovuto per una [illegible]

[illegible] terreni [illegible]

[illegible] che va [illegible]

[illegible] dove va [illegible]

[illegible] ma deve essere [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

(V.i v.3.° st.a d.° f.a V.° 8.° p. 365)

Quanto alle 4 proposizioni del clero gallicano, affermava (Pio VII prigioniero in Savona), che erano opinioni ancora in pendente, e che Innocenzo XI al quale si atteneva pur il diritto pontificio di giudicare, era stato in procinto, di condannarle; che il clero di Francia, siccome quello che era non tutta la Chiesa, ma soltanto una parte di lei non avea diritto di giudicare da se della potestà della sedia apostolica, ne di limitarla, ne di sindicarla.

[illegible]

Il Sacerdote [illegible] dalla Certosa di Firenze nel 1798 [illegible] che ciascuno potesse con [illegible] giurar fedeltà e soggezione alla Repubblica, che attualmente comanda[illegible], essendo stato [illegible] insegnamento de' Santi [illegible] e della Chiesa, che si doveva fedeltà e subordinazione a chi, secondo la varietà dei tempi, ha in mano le redini del governo, cioè a chi attualmente comanda.

Definì inoltre che ciascuno potesse giurare di non prender parte in [illegible] trama o sedizione per [illegible] della monarchia e contro la Repubblica, e potesse altresì giurare odio all'anarchia [illegible] uno stato di disordine.

[illegible] dobbiamo che rigettasse, [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] cattolica Italia[illegible].

([illegible] [illegible] [illegible] 1. 4. 1 48[illegible])

Peste [illegible]

V. anco Gazzetta privil.a di Venezia 1828 · 25 ott.e N.o 250 ove [illegible] [illegible] [illegible] effic[illegible] [illegible] [illegible] dal 1.o Gennaro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

V. pure il [illegible] dei med.ti [illegible] nella Bibl. [illegible] [illegible] 47. p. 330. Marzo 1830

V. l'Ingegnere [illegible] Almanacco per l'anno 1830 p. 40. sul l'uso della Genziana amarella

Gazzetta Privilegiata di Venezia
Martedì 12 Aprile 1842 N.° 81.

pag. 323

Della rabbia e della sua guarigione

Il Journal de Francfort contiene il seguente articolo:

"Da qualche tempo si ode parlare di numerosi accidenti intravvenuti a persone che furono morse da cani arrabbiati, e per morte di rabbia. Il sottoscritto non è medico; e quindi non pretende dare precetti medici, ma riguarda come un dovere d'umanità pubblicare alcune delle sue sperienze, che potranno forse aprire la strada a trovare un rimedio contro terribile malattia.

"Pare che la rabbia non si generi se non negli animali che non traspirano; quali sono i cani, i lupi, i gatti, ec. I serpenti sono di tal numero anch'essi.

"Citeremo qui alcuni esempi della guarigione di tal malattia giunta al suo parossismo.

"Nel 1819 o 1820, un cane idrofobo morsicò a Madrid parecchie persone, le quali morirono tutte di rabbia tranne una fantesca, che andò al caso debitrice della sua salvezza. Allorchè si manifestò in lei la rabbia, ella venne rinchiusa in una soffitta, ove gli era stato gittato un poco di paglia, e dove si trovavano per accidente alcuni agli che ivi si erano posti a seccare. La malattia furibonda strillò, urlò fino a notte assai tarda, poi si calmò e la mattina seguente fu udita pregare con debol voce che le si riaprisse, dicendo che la era guarita, e che aveva fame e sete. Si aperse la porta e la si trovò tranquilla, ma debolissima e cogli abiti umidi di sudore. Nella sua rabbia ell'aveva stracciati gli agli coi denti, e ne aveva mangiati molti, il che, ella diceva, aveva prodotto in lei uno straordinario calore, e

l'aveva fatta sudare, indi l'aveva dormito alcune ore sulla veglia.

« Alcuni anni prima (nel 1816 o nel 1817) una guarigione simile era succeduta ad Alicante. Era parimenti stata rinchiusa una fanciulla ammalata in un granajo, ove il caldo era grandissimo, e dove pure erano agli, ch'ella stritolò e mangiò. Ella aveva provato un caldo interno eccessivo, aveva molto traspirato, poi erasi addormentata e destossi guarita.

« L'Ungherese Kowats, di cui i giornali recentemente pubblicarono il metodo per guarir dalla rabbia, usa anch'egli nel suo medicamento una forte dose d'aglio. In una malattia qual è la rabbia, che non si conosce se non imperfettamente, contro la quale tutti i rimedii conosciuti fallirono, sarebbe utile tentar tutti i mezzi, quando pure e' non fossero fondati se non sopra un solo esempio fortunato, o sulla possibilità anche incerta del buon esito; poichè, solamente con iterate esperienze si riuscirà a scoprire l'antidoto che la natura ha creato contro tale veleno. Si dovrebbe altresì esaminare il rimedio di Kowats e l'aglio, poichè, dato pure che non si venisse a capo di salvare con tal mezzo se non un idrofobo solo, e' sarebbe sempre un profitto in favor della vita, atteso che quelle irritorie parole: « Ciò non vale a niente », e l'impiego della farmacia sapiente non son qui buone se non per la morte. Tutta la vanità de' dotti dovrebbe tacere quando si tratta della vita degli uomini.

« Il rimedio di Kowats provoca frequenti vomiti, le piante che gl'Indiani del Brasile e della Guinea danno contro il morso de' serpenti più pericolosi, provocano anch'essi un vomito fortissimo, e la scossa, che vi produce in tutto il corpo è seguita da una grande traspirazione.

"Un medico inglese, che faceva insieme col celebre Magendie esperimenti sopra un cane arrabbiato, che essi avevano chiuso in un sacco, scosse quell'animale nella schiena. Il cane, cui il calor rendeva furioso, fece un foro nel sacco e morse il medico al dito pollice. Magendie versò nella piaga due gocce d'acido solforico, che gli cagionarono acerbi dolori per alcune ore, e resero superflua ogni altra cauterizzazione; ed il morsicato risanò senz'altra conseguenza sinistra. Lo stesso medico usò di poi l'acido solforico in America contro il morso de' serpenti, e guarì così molti Indiani e Creoli. Tal rimedio è noto da lungo tempo; par tuttavia ch'egli non operi con grande efficacia contro la morsicatura de' cani, se non finchè la piaga è recente. Or non si potrebb'egli tentare di combinarlo col rimedio di Kovats o coll'aglio (o forse coll'estratto d'aglio), o pur ancora con altri rimedii propri a provocare i vomiti e la traspirazione? L'unico antidoto contro il veleno dell'acqua rosa ... una traspirazione continua e vicina al sudore. E siccome questi è il caso di dire <u>Morto per morto</u>, si dovrebbe tentare di tutto ...

Aquisgrana.

" Dott. ... "

Gazzetta di Venezia
5 Luglio 1842 N.° 148

Appendice

Medicina.

Rimedio contro l'idrofobia.

(Dal giornale La France del 29 giugno)

Questo rimedio è tratto ... dal cav. De Mouseau nel Castello di Bourdal, presso Foix dipartimento dell' Arriège. Era da

due secoli un segreto di famiglia. In punto di morte il cavaliere, che aveva giurato di non divulgare il segreto, domandò al confessore se doveva o no mantenere il giuramento: il sacerdote rispose che egli riguardava come un dovere per lui il pubblicare un segreto così importante per l'umanità.

Ricetta.

Prendete ruta, salvia, margherita selvatica di lungo stelo, foglie e fiori insieme, una presa di ciascuna;

Aggiungete uguali porzioni di rosa canina e di scorza nera;

Tagliate il tutto in minuzzoli, ed aggiungete cinque o sei spicchi d'aglio della grossezza d'una nocciuola;

Pestate le radiche di rosa canina e la salvia;

Codesti due ingredienti essendo pestati abbastanza, mescolate e pestate tutto il rimanente nello stesso mortajo;

Aggiungetevi una presa di sal grosso,

Mescolate il tutto e fatene una sostanza;

Versate sopra di essa un mezzo bicchiere di vino bianco, e fatene una palla della grossezza all'incirca d'un uovo di gallina.

Mescolate bene il tutto col pestello nel mortajo; mettete la composizione in un pannolino e spremetene il sugo, che si darà all'ammalato a digiuno per nove giorni, non prendendo null'altro che tre ore dopo.

Per gli animali si versa latte invece di vino.

Non v'è esempio che questo rimedio sia rimasto senza effetto.

(G. di Roma.)

Dalla Gazz.a priv.a di Ven.a N.° 21 · 1840 · 27 Gennajo   1.° foglio

Lunedì 4 Novembre   Anno 1839 N.° 252

Gazzetta privilegiata di Venezia

Appendice

di Letteratura, Teatri e Varietà

In tenui labor

Medicina.

Avvisi popolari intorno all'idrofobia
(Dal Giornale delle Due Sicilie)

È opinione universale che un Cane che ha morsicato diverse persone non sia idrofobo, [illegible] e bere, e di questi non si ha a premunirsi alcuna precauzione; ma per troppo è molte fiate provata l'esperienza che un Cane arrabbiato può mangiare e bere, perchè sì negli animali che nell'uomo havvi momenti, in cui la malattia [illegible] remittere. Si sono visti lupi e cani arrabbiati traversar fiumi, certi altri cani uscir dalla Casa del loro padrone, e dovere gli animali rientrati in casa, mangiare, bere e poi morire arrabbiati. Una sola cosa non deve dunque far trascurare ad una persona morsicata da una bestia sospetta a cauterizzare la ferita, sebbene la bestia che la offese mangiasse e bevesse.

Questo cauterizzamento non è doloroso. Se ammette la [illegible] d'un ferro arroventato, si può sostituire un caustico. Si intinga un pennello o un [illegible] di [illegible] in cloruro d'antimonio o in una porzione di potassa caustica, e si conosca questo pennello nella [illegible] la morsicatura, in modo da non lasciarne intatta alcuna sinuosità. Ciò si ricopre poscia con un pannolino [illegible]

due tavoli un segreto di famiglia. In punto i nobili il cavaliere;

internate e scritte, e si fascia come una piaga immedicabile.

Un altro errore, i cui ecclissi allontanare l'ignoranza in cui è ancor l'arte si giace circa la natura e la cura dell'idrofobia, è un errore che lo spirito ha annebbiato a quelli che gli si avvicinano. A questo terrore vuolsi ascrivere il barbaro uso che praticavasi un tempo di soffocare fra due materassi gli idrofobi; uso degno dei Cannibali!

La tema d'essere morsicato, e per conseguenza di mettersi in relazione con un uomo preso da idrofobia, impedisce la cura che richiederebbe una sì funesta infermità, e s'oppone alle prescrizioni dell'arte, e certo da molti secoli non evvi un solo esempio che un idrofobo abbia avuto in pensiero di fare la più piccola morsicatura, perchè non è proprio dell'umana natura il mordere. L'idrofobo è per lo contrario grato alle cure che gli si prestano; e informato della cagione della propria malattia, avvisa talvolta quei che gli si avvicinano: allontanatevi, io ho un accesso di rabbia, potrei mordervi; e ciò è per timore che non gli venga questa brama.

Ma si dirà: Dunque essere impossibile che un uomo preso da idrofobia comunichi la sua infermità ad un suo simile. Primieramente non trovasi negli autori più antichi che narrino alcun fatto che provi il contrario, mentre io ho delle prove di quanto affermo. Ho veduto una madre morsa da suo figliuoletto di cinque anni, preso da idrofobia per la morsicatura d'un cane. Ella aveva voluto mangiare un frutto che già era stato sbocconcellato dal fanciullo, asciugargli gli occhi e la bocca col fazzoletto che serviva a tergere il bambino. Ho veduto morire il fanciullino, e la madre non contrarre l'infermità, non ostante le moltissime circostanze in cui si trovava. Io stesso, come Chirurgo, ho ...

Gazz.a priv.a di Vene.a
N.° 27 · 1830 · 27 Febbrajo

[illegible]

cinque persone infette, tre delle quali morsicate da un lupo, due da cani. Non le ho mai abbandonate, ho medicato le loro ferite, ne ho fatto l'autopsia dopo la morte, in quest'operazione mi ferìo scalfitta una mano, e de miei malati non ho mai sentito la minima brama di morsicare.

La rabbia del resto non si comunica sì facilmente come si potrebbe credere: di varie persone morsicate dallo stesso cane, abbandonate a sè medesime senza cura, è rarissimo che la più parte di esse sia presa da idrofobia.

Perciò si richiede l'unione d'una serie di circostanze, che [illegible] per l'umanità non si combinano che rarissime volte.

Quando siasi ben persuasi di queste verità, l'idrofobia inspirerà minor terrore, sarà meglio osservata, meglio studiata, e l'arte non tarderà a trovare un rimedio alla più crudele delle malattie.

Non entrerò qui in altro error popolare, perchè lo credo come sorgente d'una tranquillità morale tanto vantaggiosa a presentarsi all'idrofobia. Parlo della fiducia posta nei molti medicamenti, che a mano a mano si dice essersi trovati per guarire dalla rabbia. Desidererei che le Autorità invigilassero, ed obbligassero i venditori di questi rimedii a cauterizzare o a far cauterizzare le morsicature recenti che loro si presentano, poichè è cosa provata che il cauterizzamento fatto nei primi dì dell'avvenuta morsicatura è il più sicuro, il più potente preservativo. D. r***

Gazz.ª priv.ª di Ven.ª
N.º 21 · 1820 · 27 Febbrajo ... (Napoli)
appendice ... Si pretende d'aver fatto in Sugh[illegible] la scoperta che è veleno le quali sono ab. ... taccate da sifilide cadano in mano dell'idro... ... Anzi si vede che ne vengono ... stesse che erano già state curate dalla sifilide.

D.ª N. 97 · 1820 (Dai fogli di Roma)
16 · Febb.º App.e Che l'aceto sia in generale un antirabbico, è cui antidoto sperimentato nei salari ... è quello ... da ... a ... la propria ... rimedio ... la ... Quest'illustre chimico ... degli elementi di ... e quali ... dal ... dello ... scrittore N.º 15 ... inserito nella raccolta dell'accad. delle Sc.e e compilatore del Diz.rio di chimica ... all'arti... ... espone ... importanza nelle maggiori ... e quello di guarire dalla rabbia. Si trova in un'opera ... traite ... Egli assicura che si è avverato con molte riprove ... che l'aceto sia ... rimedio ... contro la rabbia, quando ... alla quantità di una libbra per giorno in tre dosi: il mattino, al mezzodì e la sera. Si ... tale scoperta: ella si è fatta per equivoco da un abitante di Udine nel Friuli nello Stato di Venezia. Quest'uomo attaccato di rabbia ne fu guarito con un bicchiere d'aceto che bevve in cambio in cambio dei rimedj che gli erano stati apparecchiati (Diz. Chim. t. 1. p. 45 ediz. di Napoli 1784)

[illegible] Almanacco per l'anno 1829. p. 58

In Inghilterra si è scoperto un nuovo mezzo per guarire e prevenire l'idrofobia in questo modo. Si principierà dal lavare la morsicatura del cane con l'acqua la quale si darà a getto di pompa, cioè lasciandola cadere dall'alto sulla ferita, e si pulirà più diligentemente con pannolino asciutto finchè sia compitamente asciugata. Si copre allora la piaga con tanta polvere da fuoco quanta ne può contenere uno scudellino d'un fucile, si accende, e si tratta la piaga come una semplice scottatura ....

(Questo non può dirsi un nuovo trovato ma è uno dei mezzi di cauterizzazione già da gran tempo [illegible] per lo stesso scopo V.)

(Bibl.ª Ital.ª T.° 25. [illegible] 1822 [illegible])

[illegible] del S.r D.r [illegible] Carlo [illegible] nel [illegible] della Bibl.ª Ital.ª nell'anno scorso si comunicarono alcune notizie intorno all'idrofobia, e in particolare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per verità non mi riuscì di procacciarmi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alle esperienze, alla quale mancanza [illegible] [illegible] altre notizie che si comunicano intorno lo stesso argomento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Pietroburgo dell'anno 1821. La cosa [illegible] [illegible] attenzione [illegible] medici [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 14, [illegible] [illegible] della [illegible] Biblioteca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Pietroburgo nella quale [illegible] del taglio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] per [illegible] l'idrofobia [illegible] [illegible] [illegible] circostanziate e [illegible] per dirsi offre maggiori lumi.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] campagne dei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel 1813 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] circostanze [illegible] [illegible] una deputazione di molti rispettabili vegliardi quali ferventissimamente il pregarono perchè volesse permettere che un suo loro contadino, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel guarire [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quegl'infelici.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] esaminandoli con grande attenzione [illegible] e caratterizzati con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]

In conseguenza di tal trattamento fu che tutti i su[illegible] ammalati [illegible] dopo 8 [illegible] settimane rimanevano [illegible] sue case loro. Una fanciulla [illegible] (la 16ª persona) [illegible] quale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per trattare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] finalmente [illegible] sulla [illegible] morte. [illegible] quale manifestossi [illegible] [illegible] giorno, [illegible] [illegible] circa 8 ore dopo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dopo [illegible] [illegible] [illegible] in perfettissimo stato [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'[illegible] nella Padovia [illegible] importanti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] donne e di fanciulle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] di Senza [illegible] 3º [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 21 [illegible]

[illegible] altri [illegible] [illegible] quali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] essere [illegible] senza riparo la morte.

[illegible] quanto [illegible] da molti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] a maturo esame e d'istituirne tutte le prove necessarie per riconoscerne la verità. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] essere stato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lingua [illegible] [illegible] che 24 ore dopo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la morte. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] medicina [illegible]

[illegible] non produce [illegible] non possa [illegible]
[illegible] non [illegible] in [illegible] della
[illegible]? [illegible] colore [illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible] (Schauer e Meinardi [illegible]
[illegible] costanza

Non [illegible] a giudicare. Esperimentiamo, verifichiamo i fatti, rifletteremo [illegible] risultati [illegible] [illegible]; giorni verranno dopo. [illegible]

Vienna, 19 Marzo 182[illegible]

(G. di Ital.a N.o 78 Giugno 18[illegible] [illegible] 405)

Il D.r Lyman Spalding di Nuova York ha mandato in Europa una Mem.a sulla pianta chiamata dai botanici scutellaria laterifolia, ch'egli indica come rimedio infallibile contro l'idrofobia. Questo rimedio si può prendere in qualunque tempo, sia che l'individuo è stato morsicato recentemente, sia che i sintomi siano già comparsi. La sua efficacia è la stessa. La scoperta di questo specifico è stata fatta nel 1773. Il D.r Lawrence [illegible] di Nuova Jersey ne fece l'esperienza sopra un gran numero di persone e di animali. Questa scoperta divenne la proprietà della famiglia [illegible] di Nuova York e fu comunicata da essa a diverse persone. Pervenne poscia alla notizia del D.r Lyman Spalding che la rese pubblica, riducendo [illegible] confermata da un gran numero di fatti. Il num.o delle persone [illegible] ristabilite colla scutellaria monta a 850, quello degli animali a 1,100

Fogl.o priv.o di Ven.a N.o 151 - 1829. 10 Luglio. Appendice
Cura dell'idrofobia

Il D.r Carter celebre pratico [illegible] ha trovato il mezzo di curare radicalm.te l'idrofobia mercè dell'applicaz.e del cloruro di calce o di soda o di calce. [illegible]

Si prende una quantità di cloruro di calce, o di soda, e si vi-
già entro la metà del suo volume di acqua comune avvertendo
che non è mai stato il saturar molto l'acqua del detto cloruro
mettendovene 3 o 4 volte più del suo volume. Fatta questa so-
luzione allorq.do si lava prontamente la parte addentata e vi si pongono la-
nas pezze e pezzette imbevute in detta soluzione. Quando
non si potesse adoperare subito il liquido potendo si fa una le-
gatura un poco stretta sopra e sotto la piaga onde impedire la
comunicazione del sangue.

Dopo la scoperta fatta dai predetti prof.i francesi, gli
inglesi non hanno trascurato di farne esperienze, e hanno ve-
duto conoscere della potente efficacia del gas cloro che s'in-
nalza svolgendosi dai cloruri sopradetti.

E' stata inoltre riconosciuta la sua efficacia sopra tutti i
veleni e specialmente sopra quello della vipera.

Questo mezzo è poco costoso, e però le R.e gli abitanti delle
campagne potrebbero tenerne in casa con un recipiente smeri-
gliato quella quantità che loro piacesse, onde liberarsi
da sì spaventosa malattia e da que' mezzi che fino a
qui sono praticati tanto crudelmente.

Sulle virtù del cloro v. anche l'Appendice al reg.to
n.o 156. 16 luglio 1829 della succitata Gazzetta

Idrofobia
e morsi di animali velenosi

N.° 161 Venerdì 11 Luglio 1828 — Gazzetta privilegiata di Venezia

Parigi 24 Giugno

– Un mezzo semplice e antico, ma [illegible] e divenuto [illegible] per prevenire le triste conseguenze dei morsi di cani rabbiosi, e di altri animali velenosi è l'applicazione d'una ventosa sulla ferita, dopo averla bene scarificata [illegible]. All'occorrenza può servire anche un bicchiere. Il D.r Barry (sic) esperimentò con successo questo metodo in diversi animali, ai quali avea fatto ferite avvelenate con veleni i più potenti, ed anzi giunse a salvarne di quelli nei quali l'effetto del veleno avea già incominciato a manifestarsi. [illegible] esperimenti [illegible] veduti da vari medici francesi ed altri a cui non sono ignote [illegible] dei greci e romani insegnano che a loro tempi questo era il [illegible] che si faceva alle ferite velenose [illegible]. Ultimamente ancora il professore Ehrenberg osservarono che nell'Oriente e dove vi sono rettili velenosi, ciascuno di quei naturali porta sempre seco una ventosa consistente nella estremità d'un corno [illegible] che al caso di esser morsicato da qualcuno di questi animali applica alla ferita dopo averla scarificata, [illegible] per un [illegible] di pelle di [illegible] la piccola apertura della punta [illegible] questo rimedio non manca mai di produrre prospero [illegible] il salutare suo effetto.

Detta

N.° 89 – Mercordì [illegible]

Il D.r [illegible] propone l'uso della scrofolaria come medicamento per guarire dall'idrofobia, con [illegible] d'aver [illegible] ne [illegible] [illegible]
insegna a raccogliere quest'erba nel mese di giugno e [illegible]

[illegible] facile errare all'ombra ed all'aria aperta [illegible]
[illegible] minutezze di [illegible]
[illegible]
[illegible] far [illegible] [illegible]
[illegible] la presenza [illegible] dell' [illegible]
[illegible] per la [illegible] materia [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] di quantità, un poco di incerta polvere
[illegible] troppo vaghe ed indeterminate, e perchè
[illegible] delle foglie e de' rami [illegible]
[illegible] nell'acqua, e non [illegible] molta [illegible]
non si può offrire che immensa (f)

Bibl. Ital.a T. 7.° Luglio 1822 a c.e 110

N.° 158 . Martedì — *Idrofobia* — Gazzetta priv.a di Venezia
1828 . 8 Luglio

Appendice — Varietà

Rimedio contro l'idrofobia

In un giornale tedesco di Sc.e nat.e e Medicina dell'anno scorso, il Sr Dr Enrico de Martius pubblicò una serie di rimedj popolari russi dei quali si fa uso con buon successo nelle diverse parti di quell'impero contro l'idrofobia. Così tutti questi del regno vegetabile sono da [illegible]. Ma fra tutti questi rimedi popolari, di quelli che si sono acquistati una estesa fama di efficacia contro l'idrofobia terribile nei morsi di cani divenuti rabbiosi, la genziana amarella di Linneo ottiene il primato, giacchè io stesso trovai questo rimedio usato quasi generalm.e nei governi da me percorsi di Pietroburgo, di Mosca, di Nowogorod, di Twer, di Smolensko di Jaroslaw, di Kostroma di Wolodimir, di Kaluga, di Tula di Rezan, di Tambow, di Penza, di Saratow, di Kursk di Woronesch, di Kischenei Nowogorod, di Watka di Simbirsk, di Kiew, ed Ukrania

Il primo esperim.o di questo per me affatto nuovo rimedio, lo feci nell'estate del 1805 nella villeggiatura del principe Nicolao Sergejewitsch Wolchonsky nella circonanza di Tula. Colà furono morsicati da un cane di campagna diventato rabbioso, 7 uomini, 3 vacche un cavallo, parecchie pecore, e c.a 20 altri cani, fra i quali anche il mio, ch'era un forte molosso di razza lupina. La famiglia del principe stava appunto

1830 ... e darla seconda alli ... 1825

pranzando quando ad un tratto i udii un grande rumore nel cortile. alla porta udii che un cane rabbioso avea assalito di spesso diverse persone ed animali. il principe balzò al suo gabinetto donde ritornò con un gran pacco di un'erba che io subito riconobbi essere la genziana amarella. Mentre il principe mi istruiva della virtù salutare di quest'erba, confesso che la mia credenza all'efficacia di una pianta quasi intera=ram.te obbliata fra i medicinali tedeschi, era assai lieve. e siccome quei tutti rifiutavano i soliti mezzi, ed attendevano invece la loro salvezza da quell'erba, io non potei far altra cosa che attenderne pazien=tem.te l'esito. siccome però il mio cane lupino mi era troppo caro per affidar la sua vita a questo per me specioso ed impotente rimedio, ne intrapresi la cura medica, per presentarne una contro-prova. Il mio cane avea ricevuto un morso alla sinistra parte del petto senza essersi minimam.te difeso contro l'aggressore molto più piccolo di lui. io trattai la ferita con ogni possibile diligenza secondo le regole ed i rime=dii dell'arte, e la tenni aperta per più di tre settimane. internam. gli diedi della belladonna tanto foglia che radice, da me stesso raccolta e preparata. Ma di tutti i morsicati che presero la genziana amarella nessuno sentì la menoma trista conseguen=za. tutti risanarono, e solo il mio cane fu vittima della morte. sei settimane dopo, nel momento nel quale per la sollecitudine dimostrata la pratica

volta in vita, ebbe a essere castigato, la rabbia
si manifestò in lui all'improvviso nel modo il più spa-
ventoso. Da quel tempo applicai la mia attenzione all'ef-
ficacia della genziana amarella e tante innumerevoli
volte che io la vidi applicata in casi simili, giustifico da
per tutto la salutare sua forza. In molte centinaja di
casi, non ne ho osservato uno solo, nel quale dopo l'uso
di questo rimedio popolare siasi mai manifestata ne'
in uomini, ne' in animali l'idrofobia, o altri attacchi
nervosi. Al contrario senz'alcuna dieta, ne l'uso di
qualunque altra medicina quelli morsicati da cani rab-
biosi attendevano senza interruzione ai loro affari come
prima e non erano travagliati menomamente. Il modo di
amministrare la genziana amarella è il seguente:
„Si raccoglie la pianticella nel tempo della sua piena
fioritura, la si secca all'ombra, e la si conserva in
luoghi asciutti ed ariosi. Appena al momento di ser-
virsene la si riduce in polvere e la si dà a man-
giare al paziente aspersa ordinariamente sopra pane
nero, o di farina ordinaria. La dose è di un solotnik
(circa un ottavo di lotto). Si beve anche il decotto di
un pizzico di questa erba fatto col quas (bibita fer-
mentata in uso presso i Russi) o coll'acqua. È però
molto incerto quanto tempo debbasi prendere un
dal rimedio. In alcuni paesi il si dà al morsicato
per 9 mattine successive, in altri per 3 giorni, e
3 volte al giorno. Però vidi io i pazienti accon-

contentarsi di una sola dose. Talvolta se ne
dà una seconda porzione 9 giorni dopo e nel-
l'ora stessa nella quale il paziente fu morsicato.
Non è raro se ne danno tre porzioni una
ogni tre giorni. È però da osservarsi che il
Dr. de Martiis nella sua esperienza di 30
anni dichiara d'aver formato l'idea che la
maggior parte dei cani che vengono indicati
per rabbiosi, non lo sono. Ciò non pertanto
non è certam.te prudente di attendere prima
i caratteri distintivi dal male, ed è ferma
la regola di precauzione che ogni morso di
un cane, particolarm.te di un cane stizzato, è
da curarsi.

[illegible] questo modo. Leggo anche un art.o nella [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] 1830 [illegible] '40.

Bibl. Ital.a T. 27. Luglio 1822 a c.e 102

[illegible]

[illegible]

Osservò l'A. [illegible] casi di persone che furono morsicate da un lupo rabbioso nell'anno 1814. e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ciò nondimeno [illegible] [illegible] [illegible] ci accontenteremo di esporre [illegible] dai fatti patologici osservati, e dalle esperienze sagaci da esso instituite [illegible] [illegible] Noteremo qui il punto a partire [illegible], indi il secondo morsicato, il terzo, l'undecimo, il duodecimo, l'ottavo, il primo dopo dieci [illegible] e più il settimo, e il [illegible] dopo cinque anni e mezzo [illegible] [illegible] [illegible] di sangue [illegible] mento delle loro forze quattro degli individui morsicati [illegible] [illegible] [illegible] furono morsicati in parti vestite di panno e di tela. IV. Quelli soffrirono i micidiali effetti del veleno con [illegible] di quelli che erano più gravati e offesi. V. [illegible] [illegible] [illegible] fortemente cauterizzati per ottenere dall'arte lo stesso [illegible] [illegible]. Alcuni le di cui ferite si cicatrizzarono prontamente si salvarono e vivono tuttora. VI. I soccorsi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quando in quelli che poi morirono. VII. Di quelli rabbiosi uno non aveva [illegible] di avversione all'acqua e con tutto ciò morì; tre di quelli che abborrivano i fluidi hanno potuto ricusarli. Uno che avea avversione alla luce [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] VIII Due inghiottivano difficilmente l'acqua e facilmente il vino: uno morì, ed uno si salvò. IX Il dolore delle ferite e delle cicatrici che si [illegible] [illegible] tuttora viventi. X. La [illegible] delle fauci, la salivazione [illegible] e spumosa, la veglia, l'occhio più del solito splendente e truce; e

[illegible] XI [illegible]
[illegible] la comparsa dell'ebbrezza [illegible]
in uno [illegible] (che si salvò), se [illegible]
[illegible] XII [illegible]
[illegible] XIII. [illegible]
[illegible] XIV. [illegible]
[illegible] ebbrezza
[illegible] XV [illegible] della lingua e del corpo si manifestò
soltanto in due cadaveri. XVI. In uno di que' cadaveri si trovò [illegible]
[illegible] XVII. L'
[illegible] cantaridi all'alcali caustico, al
[illegible]
[illegible] XVIII. [illegible]
[illegible] XIX. [illegible]
[illegible] XX. A tutti [illegible]
si furono amministrati [illegible]. La salvazione, che in tutti come certa
la fece chiaramente comprendere, che la di loro azione aveva, come per [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] XXI, [illegible]
[illegible] XXII [illegible]
[illegible]
acqua fredda. XXIII. Il salasso fu applicato ad un solo, che è guarito. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] XXIV [illegible]
[illegible]
[illegible] mirabilmente nella di loro costituzione [illegible]
[illegible]
[illegible] e perfino la cecità temporaria.

Prospetto approssimativo delle persone morte d'idrofobia già spiegata – dal 1806 al 1818 ne' sottonotati paesi.

Denominazione del Paese	1806	807	808	809	810	811	812	813	814	815	816	817	818	Somma	Num.	Leghe □	Popolazione	Annualmente uno fra
Boemia															[illegible],3	950	3,200,000	100,313
Moravia															[illegible],2	404	1,372,000	165,853
Slesia															[illegible],5	86	340,000	231,066
Austria inferiore															[illegible],5	647	1,830,000	273,134
Austria superiore e Salisburgo															1,2			
Stiria															5,2	400	765,000	147,115
Carintia															[illegible],0			
Galizia															7,1	1523	3,716,692	217,350
Tirolo e Vorarlberg															1,1	520	[illegible],000	36,660
Venezia															0,1	448	1,937,000	192,700
Lombardia															4,3	396	2,180,000	152,440
Dalmazia															3,4	678	1,170,000	346,243
Ungheria															8,0	6109	11,090,000	(503,888)
Transilvania															6,0	1120	1,700,000	(283,333)
Confini militari															7,0	227	900,000	(128,571)
															3,3			
Svezia															7,7	1389	3,375,000	438,311
Città di Francoforte														3	0,3	7½	52,000	173,333
Città di Amburgo														3	0,5	6	133,000	266,000

Tratti dall'opera del [illegible] Carlo Sieber sull'Idrofobia – Monaco 1820 (V. Bibl. Ital.a N.o 57. Sett.e 1820 al.e 489)

[illegible] natura [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] one
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in addietro, ve-
[illegible] [illegible] [illegible] di irrobabia) letale senza pref[illegible] alcune
[illegible] XI [illegible] tutte le circostanze per poter vedere che la [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] (che si salvò), se fosse vero, come [illegible] cre-
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al
[illegible] [illegible] di questa terribile malattia) XII. [illegible] solo si
[illegible] [illegible] [illegible] gli astanti. XIII. [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] XIV [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] tranquillo come [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] XV. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si manifestò
soltanto in due casi [illegible] [illegible] [illegible] de' cadaveri si trovò [illegible]
mente infiammata [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Marzo	Aprile
10	1
2	[illegible]
	3
11	4
12	5
8	[illegible]
1	7
7	8
7	9

[illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] XVI [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della ma- [illegible] [illegible]

[illegible] Questo rimarco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Prospetto approssimativo delle persone morte d'idrofobia già spiegata – dal 1806 al 1818 ne' sottonotati paesi.

Denominazione del Paese	1806	1807	1808	1809	1810	1811	1812	1813	1814	1815	1816	1817	1818	Somma	Num. di mezzo	Leghe □	Popolazione	Annualmente uno fra
Boemia				28	21	18	14	23	33	26	42	38	75	319	31,9	950	3,200,000	100,313
Moravia				13	3	15	14	9	8	5	6	4	..	82	8,2	404	1,372,000	165,853
Slesia				3	6	1	1	..	..	2	2	..	..	15	1,5	80	346,000	231,066
Austria inferiore				6	11	8	8	8	4	2	4	3	1	55	5,5	697	1,830,000	273,134
Austria superiore e Salisburgo				2	1	1	1	4	..	1	1	..	1	12	1,2			
Stiria				1	9	..	2	2	14	11	8	..	5	52	5,2	400	765,000	147,115
Carintia				..	..	..	..	..	..	1	..	1	1	3	3,0			
Galizia				22	25	17	9	12	25	16	19	14	9	171	17,1	1023	3,716,692	217,350
Tirolo e Vorarlberg				—	—						-	20	22	42	21,1	520	770,000	36,666
Venezia				—	—	—	—	—	—	—	-	38?		38	10,1	448	1,937,000	193,700
Lombardia				—	—	—	—	-	—	—	14	23	6	43	14,3	396	2,180,000	152,440
Dalmazia				—	·		·	—	3	3	4	2	5	17	3,4	618	1,170,000	346,293
Inghilterra	Numero di mezzo il più piccolo coll'ajuto di relazioni private.													—	18,0	6109	10,690,000	(593,888)
Transilvania														—	6,0	1120	1,700,000	(283,333)
Confini militari														-	7,0	227	900,000	(128,571)
								Somma assoluta						—	143,3			
Svezia	9	6	11	12	3	5	—	7	5	7	10	10	—	85	7,7	1389	3,375,000	438,311
Città di Francoforte	. . . . . .													3	0,3	7½	52,000	173,333
Città di Amburgo	. . . . . .													3	0,5	6	133,000	266,000

Tratto dell'Opera del S.r Conti [illegible] idrofobia [illegible] 1821 [illegible] (N.° 189)

(Bibl. Ital.ª Giugno 1819 N.º 42 a C.te 428) 15

Squarcio di lettera del Sig.r Antonio Maria Salvatori medico in Pietroburgo al Sig.r Professore Morichini di Roma (estratto dal Giornale Arcadico)

« Mi fo un dovere di notificare la scoperta da me fatta l'anno scorso durante il mio soggiorno nel governo di Pultava di un nuovo mezzo di curare l'idrofobia. Felice mi riputerò se potrò contribuire a salvare la vita a qualcuna fra le tante vittime, che annualmente periscono di tale crudelissima malattia.

« Gli abitanti del distretto di Gadici hanno fatta, non so in qual modo, nè da qual tempo, l'importante scoperta, che vicino al frenulo della lingua dell'uomo, ovvero dell'animale morso da un animale, oppure da un uomo divenuto rabbioso, si manifestano alcune pustole biancastre, le quali spontaneamente si aprono verso il 13.º giorno della morsicatura, epoca in cui si sviluppano i primi sintomi della vera idrofobia, giudicata da essi in allora del tutto incurabile. Il metodo loro consiste dunque nell'aprire le pustole suddette con stromento tagliente avendo cura di far sputare all'infermo l'icore che sorte, e gargarizzare più volte la bocca con acqua salata. Questa operazione deve esser fatta il nono giorno dopo la morsicatura. Tanto sono sicuri dell'efficacia di tal metodo, che l'idrofobia non è per essi di alcun terrore. Io non posso citare che un sol esempio, di cui ne garantisco la verità. L'invito dunque a verificare tale scoperta interessantissima.

sono
c
ieri
i,
già
qui
la
e)

ssa
iullo
nta
lungo o
n
ello!
gio è
ioo la
senza, no
e) hó
ó ona
nelz
gli, ed
on
/
agia
mento ho'
i,
di crem
esi to

Gazzetta di Venezia
Lunedì 24 Gennajo 1842 N.° 18

Appendice

di Letteratura, Teatri e Varietà

Si tenne labor.

Idropatia.

Estratto di lettera scritta allo stabilimento idropatico di Gräfenberg dal Capitano R. J. Claridge, ad un suo amico, tradotto dall'inglese.

Gräfenberg 10 luglio 1841.

.... Al nostro arrivo ci fu impossibile d'ottenere stanze presso il sig.r Priessnitz, avendo egli in questo momento sotto cura non meno di 350 pazienti. Fissammo quindi la nostra residenza in un ottimo (comfortable) appartamento a Freiwaldau, villaggio situato al piede della montagna, ove Priessnitz ha pure altri 200 pazienti, che visita alle loro residenze tre o quattro volte per settimana; egli inoltre può anche essere consultato una volta al giorno nella piazza del mercato.

Priessnitz, come ben sapete, è un uomo di semplici abitudini e di poche parole. Non evvi forse uomo che abbia meno del ciarlatano di lui, ed è veramente sorprendente il vedere com'egli, ad onta delle lusinghiere dimostrazioni dei grandi, e persino di principi e re, conservi sempre l'originalità e semplicità del suo carattere.

...... Un nobile ha fatto erigere sulla montagna un monumento in onore di Priessnitz, consistente in un leone sopra piedestallo, il tutto di bronzo, ed un altro ha di già commesso una statua di marmo, rappresentante Priessnitz in grandezza naturale. Quasi tutti i paesi stanno ora abbracciando il suo metodo di cura; e

Onsdà il dott. Frockel ha circa 200 pazienti; e sono stati già eretti stabilimenti idropatici, sul modello di Gräfenberg, nella Baviera, nel Wirtemberg, nella Svizzera vicino a Zurigo, ed anche vicino a Vienna. Durante il mio soggiorno a Firenze, procurai d'instillare al dott. Wilson, che aveva conosciuto, parte del nostro entusiasmo per la cura d'acqua fredda, ed ho convertito anche il sr. Cyster, che avete pur veduto con noi a Venezia, e ch'era quasi cieco. Trovai questi due signori di già segretamente acquartierati sotto il tetto di Priessnitz ed entrambi fous, come direbbero i Francesi, pell'idropatia. Il medico mi dichiarò che con questa cura il regno delle medicine era del tutto finito; e tutti due poi convennero nel dire che quantunque la cura fosse apparentemente incomoda, pure non esisteva in realtà cosa più piacevole, ed essi anzi contavano di non abbandonare Gräfenberg se non dopo l'inverno. I pazienti non si lasciano già spaventare dallo squallore e dalla rigidezza, che devono naturalmente regnare nell'inverno in una valle di queste montagne, ma approfittano invece del beneficio di questa cura anche nella più cruda stagione, a segno che, nell'inverno passato, non vi era presso Priessnitz nessuna stanza disponibile. È uno spettacolo veramente singolare, vedere 300 persone tutte animate, sedute ad una stessa mensa, e girando attorno lo sguardo non incontrare [illegible] non faccia [illegible]! Son notizie assicurate da [illegible], come che si [illegible] detto, che tra queste persone ve ne sono almeno 50 dichiarate incurabili dalla facoltà medica, le quali, senza il soccorso di Priessnitz, avrebbero servito per adornare qualche storietta, invece d'essere in istato di poterla raccontare essi stessi. Due volte la settimana v'è festa di ballo, e di quando in quando vi sono anche accademie musicali. Se io volessi imprendere di farvi il racconto di tutte le meravigliose cure, anzi miracoli operati, abbisognerei d'un quinterno di carta in

luogo d'un semplice foglio. Due altri casi però non possono riuscirvi disaggradevoli, il primo è del principe L..., che fu ferito in una gamba in un incontro negli Abruzzi. Egli sperimentò invano tutte le cure mediche per tre o quattro anni, ed era in procinto di dover perdere la gamba, che andava già disseccandosi e ch'era divenuta rigida e fredda. Egli venne qui e vi soggiorna da tre anni, durante i quali la gamba riacquistò la sua grossezza naturale, ed ora ei può passeggiare assai bene facendo uso del bastone! Priessnitz poi non ha alcun dubbio sulla finale sua guarigione. Una principessa, che qui attualmente si trova aveva di già perduti quattro figli, in causa di certa malattia; ed appena arrivata venne un altro suo fanciullo attaccato dalla malattia stessa. Il dottor Wilson era presente quando Priessnitz con l'ordinario suo sangue freddo, mise questo fanciullo in un bagno freddo per due ore. Lo stesso giorno il fanciullo si trovava già rimesso, e stava giocando cogli altri fanciulli! Il giorno susseguente al mio arrivo, un uomo, che aveva perduta la moglie e due figli, si spaventò in modo, che gli si sviluppò la febbre cerebrale. Egli venne immediatamente posto nel bagno della gran vasca, e non era ancora ben passata un'ora dacchè vi si trovava, quando egli perdette interamente l'uso della ragione e furono necessarii quattro uomini per tenerlo immerso. Priessnitz fece restare quest'uomo nel corso di nove ore e mezza nell'acqua fredda, facendolo nel tempo stesso strofinare, e il dottor Wilson è stato presente durante tutta questa operazione; il giorno appresso quell'uomo fu in istato di poter andare al passeggio nei contorni come qualunque altro! — Priessnitz considera la gotta e i reumatismi come cosa di nessun momento, abbenchè per effettuare una perfetta guarigione si richieda molta pazienza e molto tempo. Non potete immaginarvi qual cambiamento

in meglio fra avvenuto nella salute e esteriore apparenza de' miei due amici; il che m'indusse a non esitare un solo istante per assoggettarmi alla cura. Il singolare poi è che, quando s'intraprende la cura, non si ha più bisogno, anzi non si deve più portare flanella sul corpo. Spitzer aveva ammantato tutto il corpo facendo di flanella fino dalla sua prima gioventù e s'immaginava che cavar di dosso la flanella sarebbe lo stesso che procurarsi una morte improvvisa; egli qui gettò via la flanella, porta gli abiti più leggeri, s'espone a pioggia, temporale e sole, passeggia, si bagna ecc.

.... Il regime che mi venne prescritto è il seguente: Due ore di violenta traspirazione fra le coperte di lana, e poi gettarsi in questo stato di traspirazione nel bagno freddo e starvi 3 minuti; ricevere due volte al giorno sotto la caduta d'acqua e restar esposto alla doccia ogni volta per 4 minuti, sedere in un semicupio freddo due volte al giorno per 15 minuti e prendere due pediluvi freddi di altri 10 minuti l'uno; e all'ora poi d'andare a letto avvolgere le gambe e piedi involti in pannolini umidi, e dormire con questi; finalmente bere da 8 a 12 bicchieri d'acqua fredda al giorno. Ma persona lontana deve questo metodo apparire stravagante per la salute, ma noi qui abbiamo ad ogni istante la prova, essere questa in vero la più certa e pronta via che conduca alla perfetta salute; io sono anzi d'opinione che ognuno, abbenchè sano, dovesse assoggettarsi a questo metodo almeno una volta ogni 10 anni, considerandolo qual metodo rigeneratore della costituzione. Il Sig. Wilson e Spitzer dicono, ch'essi mi devono un'altra mancia per avermi persuaso di venir qua; e voi mi permetterete di dirvi, che non sarò mai in grado di poter soddisfarvi

le mie obbligazioni, per aver voi insistito verso di me sull' utilità di questa cura; tutti tre siamo poi d'accordo nell'asserire, che noi non conoscevamo il piacere di godere buona salute fino al momento presente. Vi sono qui almeno 15 medici che si sottomisero a questa cura, e tutti sono perfettamente d'accordo sull'efficacia del sistema, sull'eminenti virtù che si devono attribuire all'acqua, e sull'intera inutilità, anzi sugli effetti rovinosi della medicina ...... Io dissi di frequente che la vita consiste in gran parte in un sistema di abbottonarsi e sbottonarsi; che dovrebbesi ora pensare all'attuale mia condizione, in cui sono obbligato di farlo almeno 5 volte al giorno?

Gräfenberg li 4 Ottobre 1841.

.... Ho di frequente inteso il proverbio lavare un moro, fino che diventi bianco. Io credo però che se qualcuno di questa razza volesse assoggettarsi al medesimo numero di abluzioni, a cui mi sono assoggettato, egli correrebbe probabilmente il rischio di venir spogliato del suo bel colore d'ebano. Giunto appunto oggi il calcolo, che in 12 settimane io presi 924 bagni semicupi, sudori e docce tutto compreso, ho bevuto 1176 gran bicchieri ed 1 in [illegible]. Sono stato fasciato fra le coperte di lana come una mummia per 210 ore, la metà delle quali sudando, ed ho camminato fra 900 e 1000 miglia. Ci si supporrebbe certamente che mediante tal regime forzato, sarà avvenuto un cambiamento straordinario nella mia costituzione, e che io potrei dunque essere fatto vedere al pubblico come anatomia vivente. Niente affatto di tutto ciò. Se voi vedeste me e la mia famiglia, vi sorprendereste certamente per la nostra robusta apparenza e direste che Gräfenberg sarebbe il luogo meno

opportuno nel mondo, per mettere qualcheduno in condizione di poter intraprendere una corsa di lena, nel caso cioè ch'egli fosse troppo grasso e che fosse necessario di ricorrere a [illegible] più snello. I nostri muscoli si sono sviluppati e fortificati, ed ho dovuto anzi far allargare qualcuno dei nostri vestiti che tenevamo fatto fare avanti di incominciare la cura, vi posso assicurare, che non solo non ho perduto neppure un'oncia del mio peso, ma ho acquistato invece qualche libbra. Avrei ora abbastanza lena ed abilità da poter lottare contro un toro, o rimorchiare un bastimento contro vento e marea. Io non posso dire d'aver noi qui passato il nostro tempo in maniera così piacevole, quanto l'abbiamo impiegato utilmente. Le persone sono troppo stanche dopo le occupazioni giornaliere dello spogliarsi e vestirsi, per poter pensare a trattenimenti serali. Il filosofo ha però un largo campo all'osservazione.....

Il gran salone è una buona Babele; qualcuno potrebbe perfino mettere in dubbio se colà abbia esistito tale confusione di lingue. Possiedo la lista di 1570 persone, appartenenti a 27 nazioni, che furono qui in cura durante quest'anno; principi, baroni, conti, generali, e così discendendo fino all'anello ove si suppone che la società si smarrisca. Le persone in lontananza sono in grande errore riguardo al metodo di cura di Priessnitz; esse credono che tutte siano indistintamente assoggettati al trattamento, mentre all'incontro appena uno in venti di codesta affollata adunanza può essere assoggettato a questo processo, riservato soltanto negli ammalati robusti, tormentati dalla gotta, reumatismi e malattie croniche. Le prove più evidenti che le [illegible] prima vengono qui perfettamente curate, non già parzialmente ma radicalmente. Dietro il

sistema allopatico queste malattie si dicono guarite quando cessa il dolore, ma a Gräfenberg all'incontro ciò si dice quando il calore critico comincia. Non poteva credere ai miei proprii sensi quando fui testimonio, le mille volte, dei maravigliosi effetti delle lenzuola umide. Furono portate persone dalla distanza di 100 miglia in istato di febbre, avviluppate nel lenzuolo umido, con la precauzione soltanto di cambiarlo per istrada quando cominciava a riscaldarsi. I rapidi passi che questi ammalati fanno nella convalescenza possono essere soltanto creduti da chi li veda. Nei fanciulli la cura d'acqua produce effetti maravigliosi. Vorrete appena prestarmi credenza se vi dico che fra il numero di 1100 in 1200 ammalati gravi, qui arrivati nel corso dell'anno (non già affetti da ordinarie malattie, ma bensì da malattie ribelli alla cura dei medici, e in gran parte dichiarate incurabili), due soli casi di morte sono avvenuti....... Non penserò mai a Gräfenberg se non con cuore traboccante di gratitudine e di soddisfazione, e dietro la mia esperienza e i fatti raccolti, non mancherò certamente di fare il possibile onde indurre i miei compatriotti a prevalersi del benefizio che Iddio ha messo a disposizione d'ognuno, cioè; pura e fredda fonte, moto ed aria ...... ecc. ecc.

[illegible]rie [illegible] pelo [illegible] [illegible] [illegible] excellentes per mexico.
[illegible]

eMelli
0. 93
3. 1[illegible]
2 [illegible]

[illegible]Acone in pelo ed in tela eccellente per [illegible]
e scottature e le piaghe [illegible]
V.e 46 p. 310) V. anco Lib. [illegible]
V.e 47 p. 100 e 319
[illegible]

Orfila V.e 1.o p. 240 — scottature

Acqua distinta	1		
Calce viva Dr.a	1		
			e fr. che
			L.e 0,93
			Lir.e 3,12
Estratto di satur.o	2 cucchiajate		2 cucchiajate

ossia acqua met. L.re 0,23		L.e 0,12
calce viva — Gr.e 0,78		Lir.e 0,39
Est.o di saturno	1 cucchiajata	0,4

…orro in pelo ed in tela eccellente per med[illegible]
e rottature e le piaghe (V. Bibl. An. [illegible]
[illegible]46 p. 310) V. anco Lib. cit. a C.° 447
V.° 47. p. 100 e 319
[illegible]

Bibliothèque

Medicina (Gazz.ª priv.ª di Ven.ª 1829. 17 lug.º n.º 81 appendice)

Rimedio contro qualunque sorta di bruciature

in un foglio inglese si pubblica un rimedio che ha ritro[illegible] il quale sicuram.e e prontam.e guarisce qualunque sorta di bruciatura. Si sparge in abbondanza di farina la parte [illegible] e si fascia con un pannolino netto; [illegible] il dolore e [illegible] nel mezzo [illegible]; se però dopo, nel che vengono [illegible] la fascia [illegible] della farina sulla bruciatura [illegible] senza però togliere quella che vi si pose prima [illegible] aderire alle medesime il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con tale rimedio [illegible] [illegible] che non si [illegible] nel qual caso si [illegible] della [illegible] (lap. calaminaris), e questa si adopera [illegible] dopo essersi operato coi primi 15 giorni con [illegible] farina, prima dei quali però non bisogna fare uso di alcuna [illegible], olio o unguento.

[illegible] LVII.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Bibliothèque

Universelle

Sciences et Arts. – Tome LVII.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Bibliothèque Universelle

[illegible] Tome LVII.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

L'influence [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] l'atmosphère des lieux infectés [illegible] que les cas de choléra [illegible]

[illegible] de Montfaucon [illegible] fabrique de poudrette [illegible]

[illegible] effrayant [illegible] quelques savans (1) avaient cherché à [illegible] les inquiétudes en démontrant que la mortalité [illegible] faible comme les [illegible] de la voirie [illegible]

(1) [illegible]

[illegible] du mal.

Les villages de la Villette, des Prés-Saint-Gervais et de Belleville qui entourent la voirie de Montfaucon ont peu souffert du choléra (17, 14 et 19 sur mille habit.). La Petite-Villette, qui comprend la voirie elle-même, a perdu 14 habitans sur mille, et la Grande-Villette, qui en est éloignée de 7 à 800 mètres, en a perdu 17.

Dans la voirie aucun équarrisseur n'a été atteint pendant la durée du choléra, et sur les ouvriers des deux sexes occupés à la [illegible] des matières fécales un seul est mort du choléra ! Sur 50 ouvriers boyaudiers occupés au milieu des clos d'équarrissage et travaillant dans des pièces fermées où règne habituellement une infection qui dépasse tout ce que l'on peut imaginer, un seul est mort du choléra. Trente boyaudiers travaillant à peu de distance n'ont éprouvé aucune altération dans leur santé. On pourrait croire que l'habitude de cette atmosphère infecte avait préservé les ouvriers de la voirie, mais la commission fait observer que, sur 57 ouvriers étrangers qui travaillaient aux fours à plâtre voisins de la voirie, et 17 maçons qui travaillaient dans le passage le plus infect de [illegible], un seul a été atteint du choléra, et un seul en est mort.

Il paraît en résumé que les personnes qui vivaient dans l'infection affreuse de cette voirie ont moins souffert du choléra que la population des [illegible] environnantes, et infiniment moins que les militaires, pour lesquels on avait pris des précautions inusitées.

D'après l'opinion, la commission sanitaire du canton rapporte que le village de [illegible], où l'on transporte en quantité les débris de Montfaucon pour fumer le terrain, et où l'usage [illegible] de les [illegible] dans les habitations, n'a perdu que 4 habitans sur mille, et que le maire a déclaré que loin de croire que ces fumiers soient insalubres, les paysans se sont persuadés depuis nombre d'années que les matières qui entrent en fermentation purifient l'air.

On peut conclure de ces faits et de la circonstance que les amphithéâtres d'anatomie n'ont jamais produit de résultats fâche-

[illegible] principe [illegible] que les matières animales [illegible] plus infectes, répandues dans l'air ou mêlées aux eaux stagnantes ne sont pas nuisibles à la santé. [illegible] n'en est pas de même [illegible] émanations de matières végétales qui [illegible] fort bien être la cause des fièvres de marais, du malaria, etc.

[illegible]

Articles V.

(70) De l'importance relative des causes qui ont modifié [illegible] l'intensité du choléra.

[illegible]

[illegible] pour des combats [illegible] les variations générales de température, la direction des vents, une élévation de [illegible] environ au-dessus de la [illegible] et les émanations infectes de matières animales en décomposition ont été sans influence.

[illegible]

[illegible]

[illegible] alle [illegible]

[illegible]

[illegible]

(28) Le operazioni del signor Duchatelet registrate in uno scritto diretto al [illegible] Relatore [illegible] Prefetto [illegible] [illegible] meravigliosamente [illegible] confermare la nostra proposizione. Ai vicini [illegible] di Montfaucon [illegible] il Relatore) [illegible] l'odore il più [illegible] (1) [illegible]

(1) Lo Sterquilinio di Montfaucon è un sito destinato alle operazioni di scorticazione e dove tutti gli anni si trovano dai 12775 cavalli scorticati [illegible]

[illegible] fetore, [illegible] alla putrefazione [illegible] per [illegible] mesi, [illegible] sforza del sole; vi si aggiunga coll'immaginazione la natura [illegible] fontane [illegible] [illegible] immagina dell'odore ributtante di questa cloaca [illegible] infetta [illegible]

[illegible] interrogati, rispondevano che le vicinanze [illegible] attribuivano [illegible] alla [illegible] loro salute [illegible] del 1813 [illegible] dei signori Deyeux, Parmentier e Parisset, vi si tiene parola della [illegible] che cagionò la fiorente salute della moglie e di cinque fanciulli [illegible] Girard, che [illegible] anni lavoravano nel loro recinto [illegible] nello stesso luogo che i membri della commissione non poterono penetrare stessa la grandissima puzza che tramandava. È parimenti noto che il maggior numero dei scorticatori muojono a tarda età, e quasi sempre immuni [illegible] avvicinati dalla vecchiezza.

[illegible] nella epidemia di [illegible] Villette [illegible] vantaggio che sembra essere stato diviso colle donne che nelle vicinanze avevano cura del [illegible] disseccato.

[illegible] nati quasi in mezzo al [illegible] scorticatori [illegible] vicinanze che serbano negli altri tutto il loro potere [illegible] ebbe mai [illegible] malattia [illegible] gl'Italiani che dimoravano nelle vicinanze dello sterquilinio di [illegible]

[illegible] della influenza. Si legge di più [illegible] rapporto della commissione [illegible] che [illegible] vengono travagliati i operaj della vetraja [illegible] in alternazioni, e non già dalle emanazioni.

Sarebbe [illegible] [illegible] d'altra parte, avvalorare queste proposizioni della poca influenza che può esercitare [illegible] delle putride emanazioni in riguardo alla salute di quelli che vi [illegible] esposti. Ogni anno si eseguiscono nel [illegible] Père Lachaise [illegible] e nelle terre acquistate dalle famiglie [illegible] nelle fosse particolari. Questi dissotterramenti sono effettuati in ogni stagione, da tre a quattro mesi dopo la morte, e spesso anche più tardi. [illegible] con [illegible] della [illegible] e tuttavia [illegible] di [illegible] di cadaveri [illegible] emanazioni, tanto più nocive che [illegible] nella fossa [illegible] le emanazioni che in quell'angusto spazio furono da lungo tempo imprigionate e provengono da individui che soggiacquero a malattie di diversa natura. [illegible] fabbricatori di [illegible] quantunque [illegible] in mezzo a un'atmosfera [illegible]? [illegible] malattie [illegible] non attaccano [illegible] quantunque [illegible] abbandonino senza precauzione ai loro uffizj?

Vedi Dizionario universale tecnologico

T. [illegible] supplemento [illegible] 95 [illegible]

Tuttavia [illegible] [illegible] che [illegible] dal carbone [illegible] facilmente si riconosce [illegible] morti [illegible] vivi dalle esalazioni delle materie vegetali in fermentazione [illegible]

Gazzetta priv.ª di Ven.ª 4 Luglio 1831. N.º 145
appendice

Medicina — Cholera

Il Bismuto specifico contro il cholera

Varsavia 14 Giugno. Vi mandiamo l'estratto di una lett.ª del D.r [illegible] da Varsavia colla preghiera di renderla di pubb.ª ragione. Noi facendo per tal modo alle filantropiche intenzioni del distinto prof.re noi intendiamo e di contribuire a tranquillare il pubblico, e di sottomettere all'esame dei pratici un fatto della più alta importanza.

„Con poche eccezioni l'apparizione del cholera, questo morbo [illegible] dell'Asia, sparse [illegible] terrore e spavento, ed allontanò [illegible] sparve [illegible] nel terr[illegible] uno aspetto fu il coraggio della disperaz.e che [illegible] la impotenza dei medici [illegible] si fece incontro e quando io medesimo questi pensieri mi disposi a trattare i malati di cholera non mi abbandonò mai l'idea che io esponeva la mia vita per arricchire di nuove sperienze la scienza che ha cura della salute degli uomini.

„Con infinita impazienza [illegible] assicurare [illegible] ne studiai [illegible] malattia [illegible] veduta [illegible] [illegible] esterna come [illegible] nelle prime [illegible] del tutto [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] a sua influenza [illegible] e finalm.e che si può affrontarla e guarirla con sicurezza.

„Avendo io osservato che i metodi fin ora raccomandati a nulla giovavano nel vero cholera; che i [illegible] i quali non [illegible] che in pochi casi e presso individui giovani e robusti [illegible] la guarigione ma per lo più con la [illegible] che il calomelano è affatto indifferente, e l'oppio in grandi dosi [illegible] effetto [illegible] [illegible] io dopo d'avere studiato l'essenza del male con ogni diligenza, ho introdotto nella pratica

"un rimedio [illegible] necessario le [illegible] che [illegible] [illegible] dell'[illegible]
"con una influenza [illegible] nel [illegible] [illegible] dal
"[illegible] e [illegible] [illegible] influenza
"[illegible] rimedio è il Magistero di Bismuto, ed io applicandolo in
"[illegible] [illegible] alla forza di [illegible] non [illegible] il più [illegible]
"[illegible] [illegible] e [illegible] importante [illegible] [illegible]
"nel [illegible] [illegible] in me [illegible] nel [illegible] nella [illegible]
"[illegible] però d'entrare in più minuti particolari in una apposita dissertazione
"[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] prendere [illegible]
"3 o 4 grani di Magistero di Bismuto ogni due ore fino a che [illegible]
"[illegible] del letto [illegible] [illegible] le evacuazioni [illegible] [illegible]
"[illegible] nello [illegible] e [illegible] [illegible]
"[illegible] e accompagnati [illegible] bibite calde di [illegible] [illegible]
"tenuto [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] una [illegible]
"[illegible] [illegible] [illegible] 3 grani di radice di [illegible]
"Agli individui giovani e sanguigni faccio estrarre [illegible] 6
"8 oncie di sangue, prima d'amministrare la polvere, [illegible]
"re la [illegible] [illegible] della [illegible] del sangue negli orga-
"ni interni e [illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible]
"[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] effetto in
"[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
"con [illegible] d'alcool e parti di [illegible] [illegible] polverizzate [illegible]
"applicano su tutte le [illegible] [illegible] [illegible] anche [illegible]
"[illegible] con una [illegible] di un ortica [illegible] [illegible]
"[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questa cura [illegible]
"[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
"[illegible] [illegible] [illegible] nelle [illegible] [illegible] [illegible]
"nelle [illegible] sale dei malati di Cholera nè pure uno che soccombesse
[illegible] [illegible] [illegible]
In un'altra, [illegible] Lettera delle 11 di giugno il dott. [illegible]

107

aggiunge i seguenti ulteriori suoi commenti

il salasso debbe riguardarsi perniciosissimo perchè non è
una malattia che si manifesta con una grande oppressione di forze
e perciò non debbe applicarsi che in quei casi in cui lo permetta
la forte complessione dell'individuo. Ma siccome le persone ro-
buste e sanguigne ne sono di rado attaccate, così radi sono i casi
di usarne. Il calomelano o mercurio dolce irrita l'esofago
e spesso agisce per secesso, quindi non è da raccomandarsi e tanto
meno che non esiste infiammazione. L'oppio è certamente ottimo
per arrestare le violenti evacuazioni ma l'esperienza ha provato che
si perde ben e inefficace, in quantità poi ha gl'inconvenienti
più gravi. — Pare che la sua [illegible] in addietro
raccomandata a bibite d'acqua calda sia i più efficaci, ma il
dott. Leo crede che sola non possa bastare — e [illegible] col
liquore ammoniaco canforato e colle punte d'angelica (vedi
sopra) debbono continuarsi ben anche per 48 ore alle mani ed ai
piedi, sino a che si veggono ricomparire le orine, ove il cholera
riprende [illegible] il calore alle estremità ricomparisce
o [illegible] che cessarono del tutto le evacuazioni [illegible]
cui la bevanda [illegible] pesca di un mezzo pallottola si
può aggiungere in ogni dose 3 grani di rabarbaro. Del resto
il d° [illegible] raccomanda ai medici di non perdere la pazienza di
non usare [illegible] o altri rimedi e lo avverte che dopo ri-
comparse le orine può continuare la polvere di [illegible] per
2 o 3 giorni — il dott. Leo assicura che il più delle volte
l'ammalato è guarito in 5 giorni perfettamente. F. U.

Nella Gazz.a di Verona, redatta dal [illegible] e [illegible] dal [illegible] del
[illegible] 1831 Venezia si dice che le osservazioni del dott.
Alberi intorno al cholera a [illegible], e nel viaggio fatto da

[illegible]

malattia nel Regno del Sig.r [illegible] sembrano confermare,
riguardo alla natura di questo male la seg.e massima:
che il cholera è contagioso senza essere epidemico,
e che per una esatta e ben intesa segregazione delle
persone che vengono da luoghi infetti, viene indietro
rimandato [illegible] [illegible] sebbene esso infierisca
nei luoghi all'interno. Gli esempi di [illegible] e di
[illegible] tra gli altri provano questa teoria ad evidenza.

Annali
della
Propagazione della Fede.
ecc.
in Lione
1841

ac. 94

il clima di Smirne ecc.
Il forte caldo incomincia al mese di Maggio e
non diluvio... settembre; la
34
di rado senza
venga la peste
città. Questa
alle volte tre
bre, o di Gennajo,
dell'essere ella
nella bella
to nel mese di
sperare, dietro
a par essere
caso, sparisce
dicà dell mese
nà Vergine
no, dopo il
mento di grazie
si riaprono le
è mai stata
si riaprono le
ne ch'io

Annali
della
Propagazione della Fede.
ecc.
in Lione
1841

ac. 94

Il clima di Smirne ecc.
Il forte caldo incomincia al mese di Maggio e non diseresce se non col finir di Settembre; la quale stagione suole passare di rado senza qualche terremoto o senza che venga la peste a fare la solita sua visita alla Città. Questa crudele malattia si manifesta alle volte tremenda fin dal mese di Dicembre o di Gennajo, ed è questo allora un indizio dell'essere ella per fare viepiù funesta strage nella bella stagione; che se appare soltanto nel mese di Maggio e di Giugno, si può sperare, dietro a lunga esperienza, che non sia per essere molto micidiale. In qualunque caso, sparisce ella al più tardi verso i quindici del mese d'Agosto, festa della Beatissima Vergine dell'Assunta, ed in quel giorno, dopo il canto del Te Deum in rendimento di grazie per la cessazione del flagello, si riaprono le comunicazioni come se non ci fosse mai stata peste nel paese. Nel dirvi che si riaprono le comunicazioni, voi pensate bene ch'io

parlo soltanto di quello che si fa tra i cristiani; imperocchè i Turchi generalmente parlando, non vanno più guardinghi mentre ferve la pestilenza che in qualunque altro tempo: anzi si figurano che il morir di peste, ad esempio del loro profeta, sia un morire da martire, e in tale persuasione si arrecano quasi ad onorifico dovere non solo il non fuggir dal flagello, ma l'andargli incontro, il comunicare cogli appestati, il lavarli in morte, il toccare i loro panni, e principalmente l'accompagnarli alla sepoltura, ed anche il portarli per un buon tratto di strada. Si osserva per altro, che da qualche tempo in qua, parecchi fra i Turchi, massime i più distinti, non si mostrano più tanto premurosi d'andare a raggiungere Maometto, e non tralasciano quindi di cautelarsi contro la pestilenza; ma costoro sono tenuti dal volgo per cattivi musulmani, e quasi per infedeli quanto i cristiani. Nel 1839 questo flagello fu tremendissimo, e dal seguente stato, che venne pubblicato in quell' epoca nei giornali del paese, si può conoscere quanto siano state spaventevoli le sue stragi.

Numero rispettivo

della Popolazione		degl'Infermi	dei morti	dei risanati
Turchi	58.000	4,500	4,000	500
Greci	48,000	600	450	150
Cattolici	10,000	50	30	20
Ebrei	8,000	457	297	160
Armeni	6,000	120	54	77

Numero proporzionale

	degl'infermi colla Popolazione	dei morti cogli Infermi	dei morti colla Popolazione
Turchi	:: 1 : 13	:: 8 : 9	:: 1 : 14
Greci	:: 1 : 80	:: 3 : 4	:: 1 : 106
Cattolici	:: 1 : 200	:: 3 : 5	:: 1 : 333
Ebrei	:: 1 : 18	:: 2 : 3	:: 1 : 27
Armeni	:: 1 : 50	:: 3 : 7	:: 1 : 111

Galle

Veterinaria

Tosse per infreddatura, corizza
Colossto
Ti impervitrde
Galle
Unto per le unghie

Galle

[illegible] – Manuale [illegible] (p. 18) 186 – [illegible] cura coll'applica[illegible]
di Veterinaria – [illegible] del fuoco e successiva medicatura
[illegible] (p. 250 e 251) .

(Il Veterinario "Bianchi" per le galle che hanno [illegible]
vecchia alla gamba sinistra di [illegible], [illegible]
[illegible] , mantenuto nel trottare non
[illegible] , [illegible] nulla [illegible] l'unguento

D.o 1.
Parti eguali di
Unguento rosato mattino
e di Miele
per le galle dolenti dei Cavalli

unguento rosato mattino: nella [illegible]
[illegible]
[illegible] per ungere le galle [illegible] dolenti dei Cavalli,
[illegible] che [illegible] quell'unguento [illegible]
[illegible] come suppurativo, ma che per l'uso che se ne
fara bisognava aggiungere [illegible] e mescolarvi dentro [illegible]

Galle

[illegible] Veterinaria: [illegible] (£ 185 – 186 – [illegible] cura coll'applicaz[ione] [illegible] del fuoco e [illegible] medicatura [illegible] à £ 250 [illegible]!

[illegible] Veterinario Bianchi per le galle che ha [illegible] vecchia alla gamba sinistra di dietro, [illegible] il [illegible], quantunque nel trottare non [illegible] nulla [illegible] ha suggerito l'ungerla con unguento malvino rosato.

Il S.r Annibale Tagliapietra poi mi ha detto che le galle [illegible] con unguento malvino [illegible] e miele [illegible] non sono [illegible] la migliore [illegible] di bagnare le gambe [illegible] cavalli [illegible] che non [illegible] [illegible] in un secchio [illegible] di bocaia [illegible] acete ed un po' di sale, [illegible] si tiene sempre [illegible] [illegible] che è meglio

1837. [illegible] mandato alla spezieria del S.r Marco [illegible] [illegible] per ungere con esso le galle della detta mia cavalla vecchia [illegible] sono andato [illegible] Marco [illegible] domandai cosa abbia domandato il mio carrozziere e cosa abbia egli [illegible]: mi rispose avergli dato due [illegible] di unguento [illegible]: nella mia ricerca se questi [illegible] lenitivi, se nulla [illegible] irritativi e se non [illegible] per ungere le galle un po' [illegible] dei cavalli, mi rispose che veramente quell'unguento [illegible] cavalli come suppurativo, ma che per [illegible] [illegible] bisognava aggiungere [illegible] e mescolarvi dentro del

l'unguento rosato semplice. gli soggiunsi che m'era
stato suggerito d'unirvi il miele ed egli mi rispose che, quando
[illegible] [illegible], e ne faceva [illegible] [illegible] effetto [illegible] [illegible] e [illegible]
e mi disse che ne aggiungessi mescolandolo semplicemente
[illegible] [illegible] quantità eguale e quello che mi aveva detto cioè altri
[illegible] [illegible] [illegible]

28 Agosto. Oggi ho veduto il Sig.r Dottor Bianchi, gli ho detto della me-
scolanza fatta del miele all'unguento rosato malcino,
mi accordò che può andar bene finchè però non sono
necessarie che fermenterebbero a causa del miele [illegible]
Mi aggiunse però non esser vero che l'unguento
malcino risulti più suppurativo, ma bensì annichili-
ente che di questo va bene servirsi per un certo
tempo, e per il [illegible] [illegible], come spirito di vino
ecc. Mi disse poi che l'unguento suppurativo è
quello di altea

1831 — incapestratura e sgheletura

agosto 25. Oggi mattina ritornato io dalla Villa alle 8 col Carrozziere ... trovato a Seledra più giovane ... d'oggi ... ieri sera ... ma forse vi non è vero

... Bianchi Veterinario ... che la ferita ... superficiale ... trattando ...

1836 — unto per le unghie

Il Veterinario Bianchi per la buona conservaz.e delle unghie dei cavalli mi

27. ha suggerito la composiz.e seguente

Strutto Ta 1 ... = O.e 12
Cera vergine O.e 1½ = " 1½
Trementina " 1½ = " 1½
O.e 15

Il tutto fuso assieme

In seguito il l'ho composta nel modo seguente

Strutto Ta 1 grossa Grammi 477 ossia 48
cera vergine O.e 2 sottili 50 — 5
Tremetina " 2 " — 50 — 5
587 — 58

ossia Grammi od O.e 12 Str.
1½ Ca
1½ Ta
O.e 14½

28. g il carrozziere ... mi dice che nel 1° modo ... nell'inverno nel 2° ... nella

29. g l'estate

...

... un mese prima alla stessa Seledra all'altro piede, ...

(right margin:) Se dà ... perchè ... malve ... latte ... essere ... senza continu... mattina ... sentiva ... colla pianta

[illegible] segreto semplice gli soggiunse che [illegible]
stato suggerito l'uomo del miele [illegible] egli mi rispose [illegible]
[illegible] e ne facea [illegible] stesso effetto [illegible] e fatto
e mi disse che ne aggiungessi mescolandolo semplicemente a
[illegible] equale a quello che [illegible] altre
[illegible]

28 sett. [illegible]
scola[illegible]
ne a[illegible]
ne[illegible]
Mi ci[illegible]
mole[illegible]
ente[illegible]
tang[illegible]
a[illegible]
nel[illegible]

l'Emil.a Dom.ca

1831 ... e ...

agosto 26. Oggi mattina ritornato io dalla Villa alle 8 col Carrozzino ... trovato a ... per ... ripetutamente ... di ... concerno ... da ... ieri sera ... ieri ...

... il S.r Bianchi Veterinario ... sopra ... e a ... di ... ordine di ungerla prima colla seguente pomata:

R. Pom. di semi freddi ℥ iij

Domenico Franzolini ... in Toscana

P.o da 12 a 20	... 19 granellata	—	19
... da 1 a 16	... con vino e ... fuori	—	11
da 16 a 26	... seguente ...	—	11
da 27 a 5 Gen.o	... con ...		10
da 5 a 3 ...	granellata ...		4
da 4 a 9	nulla	- - - - - -	0
da 10 a	... con vino		

per nulla ... veduta oggi ...

- - - - -

... non ...

... sera avanti

... come

appunto io e questa mattina

28. Oggi si continuò ad ungerla colla ... pomata e ... di ... spugna ... decotto

29. questa mattina ... il S.r Veterinario la ... netta e colla spugna ... ordinò che le si ... la seguente ... e ... un mese prima alla stessa ... all'altro piede, cioè:

unguento rosato semplice gli soggiunse che mi era stato suggerito l'unguento di miele ed egli mi rispose che questo andava benissimo che faceva lo stesso effetto dell'unguento rosato,

[illegible]

28 [illegible]

1831 [illegible]

agosto 25 Oggi mattina ritornato io dalla Villa alle 8. col Carrozzino abbiamo trovato la Beledra più giovane repiettata di piede destro di [illegible] [illegible] cancreno e dice d'averla veduta [illegible] jeri sera. ma forse ciò non è vero

Chiamato il Sig.r Bianchi Veterinario [illegible] la ferita non che superficiale, [illegible]. [illegible] prima della seguente giornata.

℞ Pom. di semi freddi ℥ iij

(Bianchi)

27 [illegible] jeri colla detta pomata. Oggi sente grande dolore difficilmente appoggia su quel piede non vuole lasciarsi [illegible] a stento. Chiamato il Veterinario ordinò che dal garretto in giù le si facessero delle fomentazioni con acqua di malve, nella notte dopo [illegible], [illegible] parte di latte [illegible] [illegible] queste fomentazioni devono essere [illegible] alla nocca della parte anteriore del piede, senza bagnare possibilmente la parte offesa dal [illegible]. Che si continui ~~dall' [illegible]~~ ad ungere colla detta pomata

Dall'aumento del dolore ~~[illegible]~~ di questo male [illegible] evidente che jeri mattina [illegible] poco prima del mio arrivo [illegible] [illegible] la Beledra non sentiva [illegible] che la ferita fosse [illegible] le sarà [illegible] [illegible] il mio arrivo avrebbe dovuto [illegible] come appunto lo è questa mattina

28 Oggi si continua ad ungerla colla sud.a pomata e [illegible] di guando in guando la gamba alla spugna bagnata nel sud.o decotto

29. Questa mattina [illegible] il Sig.r Veterinario la fece nettare colla spugna [illegible] ordinò che le si applichi l'unguento [illegible] [illegible] uno [illegible] accidente avvenuto [illegible] un mese prima alla stessa Beledra all'altro piede, cioè:

℞ Ung. Enpul ℥ ij
estratto di Saturno ℥ i ½
M. Bianco

21. agosto. Si continua ad ungersi col d.o unguento ed oggi che la S.ra Bianchi la trovò a stare senza speranza bene

Rimedio suggerito dal
Sig.r Veterinario Bianchi
per la segatura riporta-
ta dalla giumenta nella
cute della carezza
Posto che l'incidente le
era accaduto circa 8 giorni prima
che era quasi guarita e che
al momento che la vide
la piegatura della nocca era
ingombra di grosse croste.
Ordinò adunque per pre-
servarla di ricoprirla
colla mantecca seguente:

R. Ung. Populeon ʒ ij
estratto di saturno ʒ j

M.f.

L. Bianchi

℞ Ung. Egypt. ℥ ij
estratto di Saturno ℥ j
M. s. Bianco

21. Agosto. Si continua ad ungersi col d.o unguento. Di agosto
in il s.r Bianchi la trovò a [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]
Oncie 2. d'unguento di
[illegible] di [illegible]
[illegible] estratto di Saturno
mescolati assieme

Mell. def. [illegible] 192 [illegible] sulla sinterizzazione [illegible]

[illegible]

46

65

[illegible] d'[illegible]

[illegible] (di ciascheduna

[illegible] [illegible] in [illegible]

Tutto [illegible]mente polverizzato

[illegible] a [illegible]

[illegible] nella [illegible]

Dic. 1829

[illegible] dal [illegible]

[illegible] per la [illegible]

[illegible] per [illegible] che le [illegible]

la [illegible]

a quella parte, contentandosi [illegible]

[illegible]

[illegible] d'[illegible].

egli la [illegible] di semplice [illegible]

dopo l'uso di [illegible]

[illegible] anche prima [illegible].

Lafosse [illegible] N.° 77 C 328 [illegible]

Herdus [illegible] N.° D [illegible]

[illegible] al naso, [illegible] male, [illegible] male [illegible]

Mell. des ... ... sulla ... ...

Tosse e jusfreddatura

Laudra — Catalasi,
Manuale di veterinaria — Bevande copiose e rinfrescanti,
aggeri purganti
sospendere la biada
Riposo
uno o due salassi

Lafosse — Fumigazioni raddolcienti N.o 77 C.o 328 e
Manuel d'Hip: piatrique — con foglie e radici di malva
L'acqua bianca

Heidoogl — Cenizza, jusfreddatura
N.o 247 Rimedi domestici — Dieta
pulizioni per le nari di acqua ... ...
... un poco di mele
internamente piccola dose di nitrato di potassio
e qualche purgante
e l'affezione è inveterata ... ricorre ai
... all'uso degli antimoniali

... mele ... ...

Salasso

Sandri — è cattivo uso il lasciar cadere il san-
C. 186 gue per terra, ma devesi raccogliere in un vaso
sì per conoscerne più distintamente la quantità
come per cavarne porzione e prender lume
sul carattere della malattia

190 Ordinariamente il salasso maggiore per un
Cavallo è di 3 in 4 Libbre per volta, ma
quando il male è [illegible] conviene far
copioso il primo salasso

~~[illegible]~~ White V. 1.° al C. 201. Il salasso è rimedio efficace
in quasi tutte le malattie inferme del Cavallo, ed è
tanto più efficace quanto più sollecitamente si viene
ad adoperarlo

Le vene [illegible] sono le migliori per fare
il salasso

Nelle malattie infiammatorie la quantità
del sangue estratto in generale deve essere
sempre e sin portata tanto da indebolire il polso
e produrre lo svenimento quale spesso è alle volte
necessario a tale oggetto

Molto bene si può fare in un cavallo il salasso
non solo al principio di una malattia ma quando
[illegible] infiammatoria, il che si conosce dalla respirazione
dai [illegible], dall'appetito languido, e dal-
l'avversione al lavoro

708 quando va [illegible] salassare i cavalli in primavera
Vol. 2° p. 221. se il cavallo è soggetto al pericolo
di un raffreddore [illegible]
moderata, ed una [illegible]

Bull. des ... 1790 ... julia ... [illegible]

Per la Tosse ... dal naso

Beveroni con acqua, farina di segale, sale e mele

... vedendo che la tosse aumenta

~~[illegible]~~ o. 2 di nitro nel bev...

venne dato in tre giorni

La tosse insiste, e tossisce senz'arena, ed invece ... umidità, ma non la vuole mangiare

... 1½ di ... il quale non le fece effetto che dopo 30 ore ... ma la tosse non è più tanto ... e ~~[illegible]~~ ... dal naso è maggiore del che si ... [illegible] ... x ...

[illegible] ... di ... [illegible] ...

... [illegible] ...

...	℞. 1	una di queste tre parti
Fior di zolfo	— ʒ XIV	al giorno per ...
Fien greco	— ʒ IV	con crescita in umidità
Rad. di genziana	— ℔. 1½	a due ... una di
...		...
...	X	

Bianchi

v.e 272 Salassando copiosam.te da principio, cioè
estraendo 5 o 6 boccali di sangue si domano
ad un tratto le più formidabili nelle malattie
infiammatorie

273. Un vaso graduato di stagno ~~di molto~~ capace di
contenere 6 o 7 boccali, è molto adattato per
ricevere il sangue, ogni mezzetta essendo marcata
nell'interno del vaso

Il sangue estratto dovrebbe sempre con-
servarsi per poter giudicare dalla sua ap-
parenza della natura del male, o se sia pru-
dente, o no il ripetere l'operaz.e

274. Quando il salasso è adoperato per prevenire
i mali, o in qualche malattia leggera, se ne può
cavare da due o tre boccali secondo la grandezza e
condizione del cavallo ma nei casi d'infiamma-
zione interna, o di febbre è necessaria una emis-
sione più forte

[illegible]

Nell. dep. i agr. — Sulla mefitizzazione [illegible]
n.° 31 Mai 1823 — aria
p. 221

[illegible] ha creduto a' nostri giorni che la mefitizzazione fosse unicamente dovuta al gas acido carbonico; e dietro a quest'opinione si sono impiegate come mezzi [illegible] le sostanze che neutralizzano l'effetto [illegible], la cenere di legna, l'ammoniaca, la calce [illegible] e [illegible] ma [illegible] ultimamente [illegible] nella [illegible] [illegible] ha esaminato il gas [illegible] mefitizzata e sopra 100 parti non se ne trovarono [illegible] di acido carbonico [illegible] ha [illegible] si [illegible] erano

gas idrogeno carbonato 15
gas idrogeno solforato 80
[illegible]

Il [illegible] ha in seguito analizzato il gas d'una vacca mefitizzata, ed in 100 parti se ne ha trovato

21 di acido carbonico
25 d'aria atmosferica, e
48 d'idrogeno proto carbonato
Tot.e 100

Risulta quindi che la materia che produce la mefitizzazione è composta di differenti gas in proporzioni variabili; che non si può essere sempre certi di neutralizzare questa ma[illegible] che [illegible] i mezzi degli ~~[illegible]~~ alcali, e che l'impiego del trocar resta ancora il rimedio il più sicuro.

N.° 5 p. 384 Gesso impiegato per ingrassare i Buoi ed i Porci

Ad un Bue, ed ad un Porco di due anni che si vuole ingrassare si somministra ogni giorno un buon [illegible] pieno di gesso che si scioglie nella sua bevanda [illegible] meglio

si mescola col grano bagnato agli animali più piccoli [illegible] si dà la metà di questa porzione. Questo ingrediente ammolla la digestione eccita l'appetito e la sete, e ne sarebbe esso principalmente cagione di terminare dell'ingrassamento [illegible] nelle quali le bestie [illegible] non hanno grande appetito [illegible] è cosa inutile di essere [illegible]

Tartaro d'apparenza metallica che

N.° T. [illegible] [illegible] [illegible] dalla [illegible]
1828. p. 44. exhibens

gl'[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] dipende dalla stessa causa di quello che [illegible] [illegible] [illegible] cade [illegible] sul colle [illegible] degli animali ruminanti [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Nuov. Dict.° d'Hist.° nat.° T. 13.° p. 4[illegible] — Gli [illegible] già [illegible], [illegible] della [illegible] [illegible] immed.te [illegible] l'animale [illegible] [illegible] mancanza di [illegible] si deve insistere nella cura, ne' [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la

con questo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] nell' [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] come i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e quelli che [illegible] nella parte [illegible] degl'intestini come pure [illegible] che distende queste parti. sarà bene di far [illegible] [illegible] all'animale un'oncia di nitro in una tazza d'acqua [illegible]

Riscaldamento

Se poi gli animali per [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] sono riscaldati, il che si conosce dall'essere [illegible] escrementi [illegible] [illegible] ed alle volte anche per una generale [illegible] [illegible] [illegible] sangue [illegible] in diminuire [illegible] ed [illegible] la loro [illegible], [illegible] [illegible] di [illegible] d'acqua bianca leggermente [illegible], e [illegible]

con

1810

i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parlan

al [illegible] [illegible] [illegible] per aver

[illegible]

[illegible]

un [illegible]

[illegible] d'acqua [illegible] [illegible] tempo [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible], il rimedio sarà

[illegible] che l'[illegible]

[illegible] non è apparente

[illegible] della

[illegible] parlandosi qui della dose per

[illegible]

8 volte maggiore ed 11 volte per [illegible]

dal [illegible] nel suo manuale di [illegible]

---

trattano con la [illegible] d'acqua ed aceto, e ne con-

seguono a soffrire l'[illegible] [illegible]. Questo inconve-

niente succede più d'ordinario nei grandi ca-

lori

maniera [illegible]

delle [illegible] [illegible]

Ra-Saggio sull'erta
medica al.° 92

ella timpanitide, o gonfiezza o [illegible]
[illegible] molte volte vi è rimed. [illegible]
esito. Al primo enfiarsi della [illegible]
vi cioè e destram.e introdotti [illegible]
ono gli escrementi [illegible]
[illegible] alla destra [illegible]
ento una o due once di [illegible]
avere all'aspetto l'inferma [illegible]
tatti e [illegible]. ma soprat[illegible]
titudine nell'adoperare [illegible]

anche i clisteri per purga[illegible]
assoluta poco [illegible] per sem[illegible]
sta diminuzione del male. Prof[illegible]
uesti o simili rimedi a quelle [illegible]
come non ignoro che ancor questa [illegible]
etto e [illegible] da [illegible]
vita mi sarebbe. Nella [illegible]

ia [illegible] altri due [illegible] dall'estremità [illegible]
erta [illegible]

[illegible]

Landi - Manuale di veterinaria al[illegible] 212-213

[illegible] vedersi negli animali [illegible]

[illegible]

[illegible] le quali erbe, specialmente [illegible] carbonico nel

[illegible] e nella parte sinistra della pancia [illegible]

[illegible] quasi sempre [illegible]

[illegible]

[illegible] rimedi [illegible]

[illegible] d'acqua di malve con un poco di nitro [illegible]

[illegible] non valgano ad [illegible]

[illegible]

[illegible] di stilo bene appuntato

[illegible] la medesima [illegible] precise [illegible]
[illegible] 4.° a C.te 17. indicazione circa del [illegible]
[illegible]
[illegible] maniera [illegible]
esecuzione.

[illegible] il cibo [illegible]
[illegible] modo, tutte le parti [illegible] 6 piedi
di una [illegible] all'estremità il quale [illegible]mente
[illegible] nello stomaco dell'animale, e con [illegible]
[illegible]
[illegible] lo stomaco [illegible] la sua energia e
18-44 a poco a poco [illegible] il cibo fermentando
[illegible] non si [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] che si [illegible] altrimenti la [illegible] e
[illegible] a [illegible]

Sulla Timpanitide o Meteorismo si legga anche il
relativo art.° nel Diz.rio completo di Agricoltura [illegible]
V.° 15 p. 108.

[illegible] Medicina — Calcoli della Vescica
[illegible] [illegible] Cavità della

Pr. Cl. Lu. ... Medicina — Calcoli della Vescica
1° 11 Ap. 1829

Si ricavrebbe nella tendenza il calcolo della Vescica cui dallo ... sopra le concrezioni orinarie che ... uno spedale di ... ...

... per uni Confronto

8 Maggio 1833

Ho mandato a prendere alla Spezieria Alessi due pezzi di Cassia in canne ... ... Colliciette ... e ... Op... ... Once 3

Tinctur. op. gut. X4

Rx. Radic. valerian. ... 3j
... ad ... et ... lat. ...
... X4.

... ... pine ... te ... opera ... ndr... ... ...

Medicina — Calcoli della Vescica

8. Maggio 1833

Ho mandato a prendere alla Spezieria Alessi

Tinctur. opi. gut. XV

D. ad phial. pro usu externo

alte 10 5 4
L 11. 8 9. plu.
alle 10! 1. 3. 3)

9. 4

2. 4. 7
3. 3. 7
4. 1. 8
1. 5. 2

11. 3. 4

9 11. 4
10
7. 9
10. 1. 5

2. 2. 3
3. 2.
3. 7. 8
1. 1. 4
1. 8
10 8.
10. 11. 3
1. 7
11. 1
2. 4
11. 2. 4

1. 5.

Bibl. Univ.^a Sezione 1^a Medicina — Calcoli della Vescica
V° 11^a Sep. 1849

Ricerche sulla tendenza al calcolo della vescica con alcune osservazioni sopra le concrezioni orinarie che si trovano nello spedale di ... del D^r. ...

... Nr. dei casi di ... Confratelli

@ 8 Maggio 1833

Ho mandato a prendere alla Spezieria Alessio due ... di Cassia in canna. Ma li hanno ... e ... 5 ... Once 3

R. Ol. Fabar. ℥j
Spirit. sapon. ʒij
m. f. Liniment.
S. ad usum externum

...

Ricetta del S. F. ... per linimento con cui potrebbe ungersi la gamba mia sinistra ... una volta al più la mattina o il levarsi dal letto, ... dell'unzione ... la tela ... lo stesso imbevuto di tali materie

... esperienza ... elastica

[illegible]

[illegible]

Pubblicato [illegible] Medicina — Calcoli della Vescica
[illegible] 1844

Osservazioni sulla tendenza al calcolo della Vescica [illegible] sopra la conservazione [illegible] da [illegible] nell'ospitale di [illegible] del [illegible]

8 Maggio 1833

Ho mandato a prendere alla Spezieria Alessi due pezzi di Cassia in canna. [illegible] [illegible] e pesavano uniti — — — — — Tr.e 7,5 cioè Once 3

Dopo averne sciroppata la polpa ho tenuto conto di tutta la tara, e [illegible] trovai Tr.e 05,5 [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] a Tr.e 02,5, [illegible] per l'evaporazione della saliva che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] semi sciroppati dedotta questa 02,5

Restano di polpa infruttata — Tr.e 2 cioè ½ Oncia e mezza

Da questa esperienza risulta che [illegible] [illegible] la cassia in canna non ha che [illegible] [illegible] con [illegible] di tara

Bibl. Univ.e Sett.re 1829 V.° 41.° p. 45 — Medicina — Calcoli della Vescica

Ricerche sulla tendenza al calcolo della vescica con alcune oss.ni sopra le operazioni eseguite da costoro nell'ospitale di Norwich, del D.r Yelloly

Luoghi	Popolazione	N.° dei casi di calcolo	per cui ammalano	Casi trattati uno ogni	(fin un'anno)
Norwich	50000	128 in 50 anni	2,28	21000	(2,29 · 21834)
Norfolk, escluso Norwich	301000	447	7,98	38000	(37548)
Londra	1200000		31	38000	(38710)
Bristol	87000	173 in 82 anni	2,1	41000	(41429)
il Distretto di Bristol	750000	181	2,2	340000	(340909)
a l'Inghilterra ed il paese di Galles	12000000		111	108000	(108108)
La Scozia	2000000		8	250000	

In generale sembra che la tendenza a produrre i calcoli sia maggiore nelle città che nelle Campagne. Ma gli ammalati venendo dalle campagne nelle città per esser operati aumentano molto la loro proporzione in queste ultime. questa osserv.ne si applica particolarm.e alla città di Londra.

In alcune famiglie si è scorto una predisposiz.e al calcolo. Il D.r Prout parla d'una tendenza a questa malattia in tre generazioni consecutive. Quest'osserv.ne è stata fatta a più riprese e sopra molti individui.

Bisogna convenire che relativam.e alla causa di questa malattia noi siamo ancora nella più profonda ignoranza.

L'operaz.e della litotomia è sempre più o meno pericolosa: ecco i risultati che danno i registri dell'ospitale di Norwich

Sesso	Operazioni	Guariti	Morti	Mortalità uno sopra
Maschi	618	531	87	7,1
Femmine	31	29	2	15,5
minori di 14 anni	292	272	20	14,6
Dai 14 ai 50 anni	196	171	25	7,84
Al di sopra dei 50 anni	161	117	44	3,50 (3,66)

Quando i calcoli sono molto grossi il pericolo accresce di molto. I saggi di ... ne danno una prova: su ... casi nei quali i calcoli erano più pesanti di 20 once, morirono 3 operati, cioè $\frac{2}{3}$, $\frac{3}{5}$)
Quando i calcoli pesarono meno di 20 once, sopra 282 casi la mortalità fu di 37, cioè di $\frac{1}{7}$ ($\frac{1}{7.6}$)
... di questa maggiore accidentalità deve essere attribuita al male che la permanenza di un grosso calcolo nella vescica deve produrre ... ai lacerazioni che ... la conseguenza della sua estrazione. Questo non è mai troppo ... la ... che deve darsi allo studio dei mezzi meccanici impiegati da Henri Coste per diminuire i calcoli ... un tanto necessario di ... mezzi che in qualche caso ... prevenuto la necessità di una operazione.

Nella 2ª parte il Dr Yelloly si occupa dell'analisi chimica dei calcoli e ... ne analizzò 230 ... composizione dei quali era in generale d'acido litico e di litato d'ammoniaca ... ed di fosfato di calce alle volte ... ed alle volte mescolati gli uni cogli altri

(Si legge un Artº relativo a quest'argomento nello ... ... 2º ... 181 181)

V. Bibl. Un. ... ... t.º 10 p. 310

l'Enricl.a Dom.ca
V.° 4.° 115

Medicamenti

1697. Con quali proporzioni si [illegible] mistioni medicamenti [illegible]

[illegible]

Segr.ia

4ma Sinore [illegible]

Udine li 17 [illegible] 184[illegible]

Detto [illegible] [illegible]

[illegible]

Zoster o di fuoco sacro [illegible] appartiene alle [illegible]

malattie [illegible]

Talvolta guarisce in due settimane, altre volte prolungasi alle

tre — Qualche blando purgante le bibite [illegible]

la conveniente dieta il trattenersi in letto [illegible] nelle

[illegible]

[illegible], nel passaggio dal caldo al freddo [illegible]

[illegible] semplici [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

raccomandano a facilitare la guarigione. Riguardo la [illegible]

[illegible]

[illegible]

Quando i calcoli sono molto grossi il pericolo aumenta di molto.
I doppi di piccoli ne danno una prova su sei casi nei quali
i calcoli erano più pesanti di 20 once, morirono 3 ~~[illegible]~~ operati, cioè $\frac{2}{3}$ ($\frac{3}{5}$)
Quando i calcoli erano meno di 20 once sopra

V. Encicl.a Dom.ca
V.° 4.° 115

Medicamenti

1697 Con quali precauzioni si debbano amministrare i medicamenti, secondo le diverse età. — Attenti nel corso de
[illegible]

Bibl. Univ. Sc. et Ar.
T. 50. p. 398

Medicina

L'aloe esercita il suo principale effetto nel fegato, quest'organo è da esso eccitato all'incirca come lo sono dal Mercurio le glandole salivali, e dalle Cantaridi i reni

Quando i calcoli sono molto grossi il pericolo accrescesi di molto. I dati di Civiale ne danno una prova: su 5 casi nei quali i calcoli erano più pesanti di 20 once morirono 3 ~~operati~~ cioè $\frac{2}{3}$ ($\frac{3}{5}$)

Quando i calcoli erano meno di 20 once sopra , 1 ,

(

l'Encicl. Dom.
V. 4. 115

Medicamenti

1699. Con quali proporzioni si debbano somministrare i medicamenti secondo le diverse età. — Atteso che nel corso di questo non abbiamo raccomandato il tale, o il tal altro medicamento, ne abbiamo specificato le dosi come ci vengono prescritte dall'autore da cui le traemmo: ma chiaro è che nella medesima malattia la proporzione delle dosi deve cambiarsi secondo l'età, la forza e il sesso del malato. Crediamo pertanto giudicato necessario d'inserir qui un prospetto indicante delle proporzioni che si convengono osservare nella composizione dei medicamenti per riguardo alle diverse età.

Un fanciullo di sette settimane non avrà bisogno che . . . . . . di 1/15 della dose

A sette mesi . . . 1/12

A quattordici mesi 1/8

Ad anni due mesi quattro . . 1/6

A tre anni e mezzo 1/4

A cinque anni . . . 1/3

A sette anni in su 1/2

Da anni ventuno a sessanta la dose intiera

A sessantatrè anni 11/12

A settantasette anni 5/6

Da questa età in su 4/6

Negli intervalli d'una età all'altra, si darà sempre la dose più propria all'età più debole, benchè il caso sia urgente e che il soggetto sia d'un temperamento robusto.

Parimenti le dosi per le donne saranno sempre minori che per gli uomini.

1700. Pesi esatti di certe misure indicate volgarmente in una maniera indeterminata.

Un pugno d'Orzo pesa ordinariamente	gram.	100.
. . . di [illegible]	"	48
. . . di farina di Lino	"	105.
. . . di foglie di malva	"	43
. . . di [illegible] secca	"	30

Un pizzico di fiori di camomilla	num.	8.
d'arnica .	„	[illegible]
- - - - - di [illegible]	„	[illegible]
- - - - - d'altea	.	3.
- - - - - di semi di finocchio	„	7
Un [illegible]	„	[illegible]
Un [illegible]	„	20
Un [illegible]	„	5

1831. 4. Giugno

[illegible] ammollente

esposta dal [illegible] Medico [illegible] una storcitura riportata al ginocchio con gonfiezza dalla [illegible] Madre

62

Copia — Rimedio efficacissimo per li dolori di ventre

Si prende un pignatto nuovo, e mette [illegible] di [illegible]
[illegible] di fiori di camamilla
due di fiori di [illegible]
12. brocche di garofoli
6. [illegible] di cannella
1. [illegible] di orzo pestato, dipoi si mette
una [illegible] di olio [illegible] a far bollire [illegible], [illegible]
[illegible] finchè sia calato un terzo [illegible]
[illegible] [illegible] con uno
[illegible] e si mette in un [illegible]
quando poi occorre si distende sopra una pezzetta di panno
[illegible] e si applica alla parte

Rimedio per le piaghe, taglie [illegible]

In pignatto nuovo si mette
1 [illegible] di butirro fresco
1 [illegible] di [illegible]
3 oncie di Rasagina
2 oncie di Trementina. Si fa bollire tutto insieme
[illegible] finchè sia calato poco meno
d'un terzo; prima che si raffreddi [illegible]
[illegible] [illegible] la [illegible]
[illegible] sopra un
[illegible] di tela e si applica alla parte inferma

[illegible]

Un pizzico di fiori di camamilla - - gram. 8.
[illegible]

... ... adura di ... ...

1831 · 4 Giugno

Pettiglia ammolliente

suggerita dal ... ... una ... storta ... riportata al ginocchio con gonfiezza ... ...

R: acqua — Parti 2
Latte — " 1

...si ... ... secondo ... ...
... ...

Pane grattugiato — Parti 2
Farina di semi di Lino " 1

... ... una pettiglia ... ...

... applica ... ... matina e sera

... ... semplice ... la farina di Lino ... ... nell'esercizio dell'arte ma all'capitale ... ... farina di semi di lino ... ... s'indurisce e forma una crosta nel raffreddarsi

8. starnutatorie, od ... errine } minuono l'acrimonia dell'acque provocano lo starnuto

Nomenclatura di varie sostanze relativam.te alla [illegible]

[illegible] agri N.o 4 anni [illegible]

Medicina

Pomata — Valore

Prendete: Cera bianca [illegible]

Midolla di bue — [illegible]

[illegible]

[illegible] in un vaso [illegible] dopo una leggera [illegible] questa pomata nei geloni [illegible] mani ed i piedi, se ciò si fa [illegible] a sentire i geloni essi spariscono [illegible] ma se si aspetta che siano scorzati [illegible] che si possa guarirli.

[illegible] emine [illegible] provocano lo starnuto

Rimanenti l'azione di varie sostanze relativam.te alla loro attività sull'organismo vitale

Definizione

Narcotiche — 1.º sedative o calmanti — quando servono a moderare una accresciuta sensibilità e calmare i movimenti troppo vivi degli organi

2.º emollienti — quando determinano una ... dei dolori

3.º soporifici — quando determinano il sonno

Dizion.io delle Droghe sempl. e comp. T. 4.º p. 4

Du Mont de Courset
Il Botanico coltivatore
T. 2.º p. 83 e seg.ti

I. Piante Purgative, e Drastiche o ... effetti ed ... — sono quelle che hanno la virtù di ... gli umori crassi e ... dimorano lo stomaco e gli intestini

II. " Pettoriche ed espettoranti — che ... le materie ... dei bronchi o danno loro alla consistenza quando ... ; quindi si distinguono in incisive ed incrassanti

III. " Emetiche — sono instanti che cagionano una contraz.e delle fibre dello stomaco, spingono fuori da questo viscere le materie che vi sono contenute

IV. " Stimolanti
1. cefaliche — che rimediano ad alcuni mali di testa
2. cordiali o cardiache — rianimano il sangue e la sua circolaz.ne
3. emenagoghe — che possono ristabilire il flusso mestruo
4. antispasmodiche — che calmano le affez.i nervose
5. carminative — contribuiscono a liberare lo stomaco dall'aria
6. sudorifiche diaforetiche — che ... o ... la traspirazione
7. antiscorbutiche — ... acrimonia ... [illegible]
8. sternutatorie errine — provocano lo starnuto

V. Piante Toniche ed amare } stomatiche
febbrifughe
vermifughe

VI . astringenti - - - restringono le fibre rilasciate
arrestano l'emorragie ed i
[illegible] abbondanti d'umori

VII . Refrigeranti - - - mitigano l'effervescenza del
sangue

VIII . Antisettiche - - - correggono e prevengono la
putrefazione degli umori

IX . Emollienti - - - rilasciano le fibre troppo tese, e ren
dono gl'umori più fluidi.

X . Diuretiche ed aperitive } fredde e calde } provocano l'orina

XI . Maturative - - - ajutano la natura a ridurre le
piaghe alla suppurazione

XII . Risolutive - - sciolgono gl'umori arrestati, ren
dendoli fluidi e rimettendo il sangue
in circolaz.e

XIII . Detersive e vulnerarie } . nettano e fanno cicatrizzare
le piaghe

XIV Narcotiche calmanti } provocano il sonno agendo sopra
il cervello e sopra i nervi, moderano
i dolori acuti. ma sono veleni
nelle mani inesperte

alessifarmache o resistenti } che resistono ai veleni ed alle
malattie contagiose

epatiche e spleniche } servono contro le malattie del
fegato e le ostruzioni

Bucellati dotta   Medicina

Pratica [illegible]

C.° 00 Le sei cose, così dette non naturali cioè Aria, Moto, e quiete, [illegible] Cibo e Bevanda, secrezioni da ritenersi, o da evacuarsi e patemi d'animo

63. Alle crisi si accadano nelle [illegible] ma se malattie si prolungano oltre [illegible] si chiamano generalm. croniche

72. canale gastrico (ventricolo ed intestini)

75. Il cuore è l'organo principale della vita organica, ed il cervello è l'organo principale della vita animale

80. Sinoca (febbre infiammatoria). La frequenza e durezza del polso, un aumento notabile di calore, la rubicondità [illegible] quasi sempre della faccia ed un senso gen.le di mal essere, sono i caratteri che la distinguono

82. Nella dottrina dello [illegible] tutte le malattie [illegible] cause soltanto [illegible] debolezza, [illegible]

Il S. Bucellati che si dice autore della sua nuova dottrina medica [illegible] tutte le malattie [illegible] le cause [illegible] predisponenti e [illegible] alteranti ch'egli chiama stimolo morboso

85. La frequenza del polso, l'aumento di calore il rossore della pelle, il respiro alquanto frequente e [illegible], la pletora che si manifesta alla [illegible] delle vene ed un [illegible] [illegible] la pulsaz.e manifesta d'incomodo delle arterie temporali sono i principali caratteri della [illegible]

95. Tutte le cause che possono debilitare la [illegible] macchina sono altrettante cause predisponenti, e le cause alteranti di un potere stimolo (stimolo morboso) non possono agire morbosam.e anche applicate al corpo, se non vi concorrono le cause predisp.e quindi le malattie provano [illegible] [illegible] stimolo morboso gastrico [illegible] [illegible] gastricismo [illegible] non si sviluppano [illegible] le cause morbose debilitanti

101. La Lebbra ~~[illegible]~~ [illegible] è un semplice sintomo d'alterata economia animale, proveniente da stimolo morboso gastrico [illegible] [illegible] ad una [illegible] [illegible] ligamenti [illegible]

dalle articolaz. quando attacca invece [illegible] articolaz. di-
te artritiche: se si limita ai soli piedi, dicesi podagra, se alle ginocchia
gonagra, se alle mani chiragra

104 L'infiammaz. del sangue è una chimera, e l'errore [illegible]
che si crede la causa che infiamma il sangue, non è che l'effetto anzi
[illegible] movimento dell'[illegible]
che non è il sangue che mette in moto il cuore ma il cuore che mette
in moto il sangue

Alcuni medici ammettono delle infiammaz. che essi chiamano [illegible]
[illegible] causa della pelle, [illegible]
[illegible] che l'effetto

105 I medici ammettono due sorte d'infiammaz. una la dicono per flogosi
[illegible] è quasi tutto [illegible] che il sangue [illegible]
[illegible] è quello che si [illegible] e pare incredibile che
anche al dì d'oggi si possano dire spropositi sì madornali in bocca per
sino ai più mediocri [illegible]

106- Le varici (distendimento eccessivo delle vene), gli aneurismi (o
distendim. delle arterie)

109 Raffreddore (infiammaz. della membrana che cuopre l'interno del
naso), l'angina (infiamm. della gola) la pleurisia, peripneumonia
[illegible] bronchite, (infiammaz. di petto)

111 encefalite (inf. di cervello)
Epatite (" di fegato)
Metrite (" dell'utero o matrice

Si dice infiamm. di fegato un dolore qualunq. se si manifesta
[illegible] indefinibile
e al ventre e metritide se l'ammalato è di sesso femminile

111 In qual senso [illegible] che la gotta attacchi le persone che
mangiano [illegible] e che i gottosi [illegible] a lungo

116. Gotta e le analoghe malattie attaccano facilm. [illegible]
[illegible]

119. Le indicaz. curative della gotta [illegible] rimedio
[illegible]
[illegible] che provenga da un [illegible] da qualunq

altri patimenti come si crede comunemente [illegible] ch'essendo altra parte e che per corpi [illegible] la pelle [illegible] [illegible] al capo e gettarsi sopra qualche [illegible] come insegnano gli autori classici

123 L'artritide è la stessa malattia della podagra, gonagra, chiragra, [illegible] attacca più sovente le persone di debole costituzione [illegible] [illegible] che patiscono malattie sostenute da una soprabbondante quantità di materie [illegible] che distendono enormemente il tubo intestinale, e l'artritide dipende dalle [illegible]

124 La causa predisponente della malattia è la debolezza che rende alterabile la costituzione degli [illegible] [illegible] della causa alterante [illegible] [illegible] malattia che non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] potenza [illegible] [illegible] un grado di debolezza che la rendeva [illegible] e che predispone [illegible] [illegible] [illegible] alle [illegible] degli effetti [illegible] [illegible] le malattie locali. La causa alterante (stimolo morboso) è quella che applicata agli organi del corpo in qualunque punto del [illegible] [illegible] alterano il [illegible] [illegible] e [illegible] del sangue, che costituiscono quell'affetto morboso che dicesi diatesi. Se si arriva a conoscere una di queste cause la malattia guarisce perchè non abbia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della natura cioè le leggi organiche [illegible] mai sempre [illegible] [illegible] il meccanismo [illegible] [illegible] [illegible] principj cardinali [illegible] [illegible] [illegible] il nuovo sistema di medicina del [illegible] [illegible]

12? L'uso di purgare gli animali [illegible] [illegible] nati coll'uomo perchè [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] che un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gatti quando sono ammalati trovano un'erba colla quale si purgano

133 Le materie escrementizie [illegible] [illegible] insensibilmente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

134 Le [illegible] di corpo sono [illegible] perchè vi sono molti che oltre al non avere bisogno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] natura [illegible] [illegible] che non vorrebbero mai andare di corpo per non sentire i dolori che [illegible] quei [illegible] che ne [illegible].

135 Moto peristaltico [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

4.
All'quale le sostanze introdotte nello stomaco sono costantemente cac-
ciate nel tubo intestinale e da questo cacciato dalla parte dell'ano
141 ... dice il D.r ... molte ... differenze le cavate di sangue come inconsi-
derate ... anziché di medico ragionevole ... la detestabile pratica di
... sanguare ... ammalati ... ogni anno ... di ... uomini alla
città di Milano soltanto
147. Tricomia (ostruzione)
148. La chinachina non è un febbrifugo
149. La chinachina ... possiede in grado eminente
la proprietà di eccitante.
150. ... col muovere ... e coll'eccitare ... che si ot-
tiene la guarigione ma coll'eliminare dal canale gastrico
... morboso
108. La polvere colomelana del S.r ... consiste in due parti di
mercurio dolce e una di resina di sciarappa
170. Idragogo (purgante che ... per ... soltanto dell'acqua,
come sono quasi tutti ... dal S.r ... perché debilita
l'ammalato senza diminuire ... molto da molto tempo, ...
verminag.°
. Febbre continuente (febbre acuta che ... sempre ardente
... molti giorni) non si dà, perché qualunque febbre ha sempre
... sono ... remittenti ... intermittenti
186. Ciostor (escrescenza ...)
217 Encefalite}(infiammaz.° di cervello)
229 Encefalitide}
244. La diatesi scorbutica (... alla dissoluzione ...
della ... macchina ... sempre effetto di ... che
altera le funz.ni della digestione ... questa malattia è
... effetto di uno stimolo morboso esistente nel canale gastrico
257 Le infiammaz.i dei polmoni ... sono le sole che devono essere
trattate colle cavate di sangue all'incontro nelle infiammaz.
di petto (... pleuritide, angine ... il S.r ... non
prescrive giammai salassi.
259. L'emicrania proviene sempre da uno stimolo del canal
gastrico
262. Ma intanto, dice il S.r ... sostanze in faccia a tutto il mondo

che tutta la scienza medica non è che di parole prive di senso e che la pratica viene pericolosa e meno nociva è quello ch'è diretto dal ~~[illegible]~~ cieco empirismo.

264. Perfino nei primi anni di mia condotta conobbi ed ebbi [illegible] acciacchi, ma bensì, di qualunque parte del corpo [illegible] ritenevano per causa un intoppo del canale [illegible]

270. Del resto, le malattie reumatiche sono infiammazioni che al pari della risipola e del flemmone, senza [illegible] o soppurazione, [illegible] indurimenti e forse croniche, nel qual caso, anche ho [illegible] [illegible] la parte affetta non può [illegible] [illegible] ritornare allo stato naturale, e la malattia quindi fassi organica, cioè incurabile

271. nella spiegazione che ho dato [illegible] mali reumatici [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nello sgombrare il canale [illegible] [illegible] un emetico e un qualche purgante se quello non opera la guarigione.

278 [illegible] [illegible] applicate agli organi del senso (ai nervi) del canale alimentare è la causa di tutte le malattie [illegible] qualche [illegible] [illegible] in ogni tempo, luogo, età, sesso e con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la guarigione

279. gli emetici ed i purganti sono i soli rimedii atti a cooperare veramente alla guarigione

281. in tutte queste malattie [illegible] [illegible] dato a sgombrare il canale [illegible] dalle sostanze eterogenee che [illegible] la [illegible] di [illegible] [illegible] effetti degli emetici e dei purganti [illegible] [illegible] dalla dose dei rimedii [illegible] dalla quantità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e per successo [illegible] dalla cessazione del male e perciò la [illegible] esige coraggio e prudenza

Medicina

Per disinfettare una sala di 40. o 50 letti
once 9 di salmarino inumidito con ½ oncia d'acqua,
essendo riscaldato ci si versi sopra 4 once di acido solforico,
si serra, e chiudansi le finestre e le porte

Appendice.

Gran Ducato di Toscana

Sopra un nuovo antidoto pel sublimato corrosivo e per le altre preparazioni venefiche del mercurio, memoria chimico-medica del Dottor Gioacchino Taddei, R. prof. di farmacologia nel R. Arcispedale di S. Maria Nuova e Bonifazio in Firenze. Firenze, 1820, in 8° di pag. 107.

In questo interessante opuscolo si dimostra che il sublimato corrosivo congiunto al glutine di frumento nella proporzione di 1 a 4, si decompone perdendo una quantità di [illegible] e da deutocloruro che era si forma un protocloruro mercuriale. Il sublimato così combinato è di uno innocuo [illegible] e negli animali non reca la morte se si da loro pure anche in dose di due o tre grani, come l'A. ha provato con ripetute esperienze da lui fatte sulle galline e sui conigli. L'A. ha dato [illegible] agli animali il sublimato ed altre preparazioni mercuriali venefiche non solo dopo che erano già state combinate e corrette dal glutine, ma le amministrò anche sole, facendo poi succedere l'uso del glutine come antidoto. Da queste sue prove risulta che tutti codesti veleni mercuriali hanno una [illegible] azione se siano stati [illegible] combinati col glutine, hanno azione mediocre e non sempre senza pericolo di grave danno se il glutine ha [illegible] anche poco dopo del veleno. Quindi è che i medici debbono ritenere che [illegible] i vantaggi [illegible] il sublimato produce i suoi micidiali effetti negli animali [illegible] riguardo il tempo che si richiede per l'operazione chimica del glutine sul mercurio, l'efficacia di questo antidoto non è mai tanto certa e valevole come allorchè si [illegible] immediatamente o brevissimo tempo dopo l'accidentale avvelenamento. Finalmente per [illegible] l'A. insegna il modo di preparare il glutine [illegible] sempre una quantità pronta all'urgente bisogno, conservando il glutine solubile nell'acqua

aggiunse di stemperarlo in una soluzione acquosa di sapone di Castiglia nella proporzione di 1 su 10 di liquido in circa, agitando il miscuglio dentro d'un mortajo di vetro finchè si forma una emulsione glutinosa. Può servire a questa preparazione anche il sapone di soda, avvertendo che vi vuole più lunga manipolazione. L'emulsione glutinosa così preparata si agita più volte nel corso di 24 ore e poi si espone al calore della stufa in piatti od in altri vasi vetriati di larga superficie e si riduce a secchezza indi si distacca e si polverizza egualmente. In tale stato si può conservare inalterabile in caraffe di vetro questa polvere che l'A. denomina emulsiva di glutine, imperciocchè agitandola nell'acqua forma subito una emulsione simile a quella che si prepara col glutine fresco, e col sapone, ed è ottimo antidoto ai detti veleni mercuriali. L'A. dimostra con salde ed evidenti ragioni che questo antidoto da esso scoperto è preferibile all'albumina di ovo indicata dall'Orfila come rimedio più efficace contro il sublimato corrosivo. A queste ricerche ne aggiunge alcune altre indagini non meno importanti ed utili sul modo di agire del sublimato corrosivo nei tessuti organici degli animali viventi, e sull'uso e gli effetti della stessa preparazione nella cura delle malattie veneree. Intorno a questo ultimo argomento egli sostiene che il sublimato bene, e prudentemente amministrato, secondo i precetti del Boerhaave del Barone Van-Swieten e del De Haen debbe essere ancora come è stato le mille volte, il più energico e pronto rimedio della sifilide dell'[illegible]. Come è debito a questo lavoro pregevolissimo del prof. Sa-[illegible] i medici e versati in pratica dei nuovi lumi, e dei saggi suggerimenti nel medesimo contenuti, affinchè ne derivi alla umanità tutti i vantaggi che essi promettono.

Biblioteca Italiana
N.° 81. Settembre 1822

C. 13

Corrispondenza

[illegible] dell'Arciginnasio [illegible]
[illegible] (1)

[illegible] ed [illegible] d'onde [illegible] della virtù [illegible] di [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] colla [illegible] [illegible] dell'attenzione [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] di credere alle [illegible] le virtù [illegible] [illegible] e [illegible] con poco credono, giacchè una lunga e vera esperienza [illegible] anche a noi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giudizio [illegible] ed [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le virtù [illegible] sono annunziate [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] operava quella circospezione e prudenza [illegible] andar disgiunte dai suoi sperimenti, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] destinati fossero come noi ad [illegible] nel tempo stesso [illegible] [illegible] nell'[illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sono [illegible] a quel [illegible] e celebre [illegible] nel quale [illegible] [illegible] e concludenti [illegible] della [illegible] [illegible] in Europa nelle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

(1) [illegible] (Nota del Direttore)

Corporato (1), che dette moto e norma all'esperimentatore che ne fanno tutto i medici.

Noi dunque incominciamo ad adoperare il nuovo rimedio conosciuto sotto nome di chinina [illegible] prima [illegible] anche ai [illegible] di Orazio. Seguendo la più comune maniera noi lo abbiamo [illegible] generalmente [illegible] in dose di 2 o 5 grani [illegible] 3 o 4 volte al giorno nella intermissione e nella remissione della febbre. L'intera dose necessaria a [illegible] i 30 grani [illegible] in tre o tre giorni al più. Per tal modo 31 infermi [illegible] di febbre senza alcun indizio d'aver sofferto il più piccolo incomodo dall'uso del nuovo rimedio [illegible] e nessuna [illegible] del male di [illegible] furono [illegible] 5 [illegible] 11 nel mese di [illegible] 15 nel mese di [illegible] tutte confermate in tutto [illegible] e [illegible] direttamente da [illegible] Pelletier, ed [illegible] Alessandro [illegible] col solfato di chinina [illegible] una donna [illegible] tutti i sintomi [illegible] di dieci salassi [illegible] e di 25 grani di solfato di chinina [illegible] L'altra [illegible] la quale benché [illegible] il nuovo rimedio [illegible] altri infermi di febbre [illegible] e subcontinua e non si

(1) [illegible]

vano sono [illegible] [illegible] [illegible] tutti una volta dose di china in polvere. Nel tempo stesso che [illegible] [illegible] alcune altre febbri periodiche erano trattate [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le 30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] na non fu mai associato all'uso di altri medicamenti e specialmente a quello della china: nè si fece precedere da purghe o da salassi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], ed accompagnate da gravi altri [illegible] [illegible] noi abbiamo voluto sperimentare la china [illegible] [illegible] di 2 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 24 e [illegible] 32 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nè [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], temendo che ad ogni nuova [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le medesime febbri.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ed anche alcuni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la morfina, l'Olio dei semi di Croton [illegible] e le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al metodo di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] hanno eccitato degli sforzi di vomito e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] virtù emetica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la morfina, che si decanta [illegible] [illegible] narcotica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] metodo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ella fu adoperata in 6 infermi e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] grano parve [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] che in [illegible] più [illegible] ogni [illegible] 3 goccie dal medesimo inglese sig.r dottor Clark, ha [illegible] [illegible] espulsione, [illegible] [illegible] intervalli [illegible] libri della sua gran forza drastica. Alla dose di una goccia, ed anche di mezza unita a un [illegible] di [illegible] [illegible] ha [illegible] 15 e anche 20 [illegible] di ventre, e ciò che più [illegible] senza [illegible] molestia e dolore. Due donne che avevano il ventre chiuso da 3 giorni una con lavativo di tenia e l'altra con idrovilia di [illegible], ebbero moltissime ed abbondanti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che mi sembra convenire il primo posto tra i più [illegible] che si conoscono. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in poche altre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di botanica.

[illegible] [illegible] da alcuni anni a questa parte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ma del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] noi le abbiamo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lieve eruzione di forma [illegible] [illegible] [illegible] visibile sulla parte [illegible]. In quanto all'uso interno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] grano fino a 15 per giorno senz'alcun [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] presenza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gradisca intanto, Monsignore, questo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible], e del profondo [illegible] rispetto per la sua degna Persona [illegible] [illegible]

G. De Mattheis

Biblioteca Medica [illegible]

[illegible] 1829

Articolo IV

Avvertenze sopra l'uso dei funghi, e quali preparazioni [illegible]

[illegible] avvertenze nella scelta dei funghi com[illegible] [illegible] [illegible] dalla mat[illegible] [illegible] [illegible] essere imbrat[illegible] [illegible] l'ervanna [illegible] tagliati in [illegible] pezzi onde ben observatu [illegible] [illegible] perchè vie meglio mercè della bollitura essere pe[illegible] [illegible]: Dopo una lunga bollitura dovranti lavare, [illegible] di [illegible] senza [illegible] la minima [illegible] [illegible] [illegible] lingua [illegible] [illegible] dovranno [illegible] [illegible] Che se ne [illegible] sore [illegible] uso della mensa, [illegible] avvilo che mai non [illegible] [illegible] dovrà di averli ben [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vie meglio [illegible] essere digeriti dallo stomaco, [illegible] [illegible] però che il loro uso sia sempre parco. – Questo [illegible] [illegible] riguardando [illegible] [illegible] [illegible] accenniamo i quali [illegible] [illegible] coll'oro coll'argento [illegible] [illegible] [illegible] apparente, che [illegible] infallibile e non vi ha famiglia che non lo [illegible] [illegible] è quello di far bollire con essi del pane indi gettarlo ai [illegible] [illegible] quali effetti producano sopra tali animali se vo[illegible] [illegible] animali imperocchè la [illegible] [illegible] non [illegible]

[illegible] animali, sebbene pieno di sommo danno all'uomo, e [illegible]
[illegible] che in questo [illegible] potrebbe [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] qua [illegible] poltra [illegible]
[illegible] senza [illegible] se ne fa accorto, e lunghi va
[illegible]
[illegible]
di vedere allorquando si cuocono [illegible] tanti altri vermi
[illegible]
[illegible]
[illegible] la vermine [illegible] latte [illegible]

Articolo V.

[illegible]
animale vivente.

[illegible] più celebrati medici [illegible] intorno all'
[illegible] le opinioni degli antichi
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
dei quali il prudente e sagace medico, o altro qualunque che tro-
[illegible]
[illegible]
[illegible] (Linn. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] l'azione di questo [illegible], produce [illegible]
[illegible] deiezioni sanguigne [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] singhiozzo, stringimento [illegible]
[illegible] un tempo i [illegible]
[illegible] producessero lo stato di [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] apparir pari a quella, [illegible] nel lauro cerasi nel [illegible] (Gorgonzola) [illegible] nel primo caso, [illegible] trasportato e nel secondo [illegible] gli olei

[illegible] d'altronde il sano raziocinio affatto la niega, imperocchè [illegible] rabica alcuna [illegible] e specialmente al ventricolo ed agli intestini e ciò mi la [illegible] la sintomatologia che [illegible]

Articolo VI

[illegible]

[illegible] in persona [illegible] migliore [illegible] di provocare all'istante il vomito [illegible] buona dose di radice d'ipecacuana unita al tartaro stibiato (1), [illegible] mezza acqua tiepida con olio, o burro irritando le [illegible] bevande [illegible] dell'emetico, sebbene i funghi [illegible] quì [illegible] qualche sostanza [illegible] per esempio [illegible] Ma se la [illegible]

(1) Generalmente per produrre il vomito [illegible] di tartaro emetico con [illegible] di radice ipecacuana.

[illegible] e già [illegible] [illegible] per [illegible] le irritazioni [illegible], o per l'abitualmente [illegible] [illegible] ne' grande pericolo

[illegible] d'una locale irritazione [illegible] [illegible] copioso delle sostanze [illegible] d'altea, d'orzo, di latte, olio e non solo per le fauci, ma per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mento li fosse già manifestato e le convulsioni e li deliquj e il delirio [illegible] [illegible] il laudano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'alcali volatile, essendo egli non solo un potentissimo stimolante [illegible] [illegible] [illegible] carbonato [illegible] della dose di 12 a 30 goccie [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ma invece dalla [illegible] [illegible] è una

Sanguisughe

N.° 161. Venerdì
11 Luglio 1828

Gazzetta privilegiata
di Venezia

Torino 30. Giugno

– immensa copia di mignatte (sanguisughe) che si consu[illegible]

Emanazioni deletere, e miasmi dei terreni paludosi

Il D.r Ferguson ha fatto e detta[illegible], che l'aria deletera rade la superficie della terra laonde se ne evita l'influenza abitando nei piani più elevati delle case; ch'è più dannosa in tempo di calma che non è[illegible] quando dominano i venti; che è più di notte che di giorno che ci attacca[illegible]; che colla coltivazione se ne diminuiscono gli effetti ed i pericoli.

Bibl. Ital. N.° 165, ott.e 1824 p.e 381

ogni loro vendetta [illegible] e più le cucine [illegible] e le [illegible] e per loro
le antiquarie [illegible], e per l [illegible] [illegible] manifesta
ta [illegible] [illegible]

Sanguisughe

N.° 161. Venerdì
11 Luglio 1828

Gazzetta privilegiata
di Venezia

Torino 30. Giugno

L'immensa copia di mignatte (sanguisughe) che si consuma in Francia da pochi anni a questa parte che l'ha condotta a fare tributarj di questa derrata a tutti i paesi vicini, ha pure condotte da Marsiglia in Sardegna molte navi a farne carico, e sverghiate in quell'isola tante pescagioni di tratta, che il Magistrato del Protomedicato ha dovuto con savio consiglio provvedere seriamente, perchè l'isola non venga privata affatto di questi animaletti di tanta vera utilità nelle malattie d'infiammazione. Quindi con manifesto del 28 dello scorso mese di Aprile sono ai sorvi dichiarati per le mignatte dal regno per quattro anni consecutivi, come è vietata la pesca nei mesi di novembre e gennajo di ciascun anno, ...
quando ai soli speziali la facoltà esclusiva di farne grandi incette, e prescrivendo severe pene ai contravventori.

[illegible]

Fisica animale (Ammoniaca e gotta)

erano noti i buoni effetti [illegible]
[illegible] utilità di essa acqua nella [illegible]
tendenza, senza la quale ci era il pericolo [illegible]
[illegible] Professore ha sostituito l'acetato di [illegible]
[illegible] ammoniaca e ne ha ottenuto ottimi risultamenti
[illegible] 25 goccie, questo rimedio unito ad un bicchiere d'acqua e ad un
[illegible] zucchero [illegible] [illegible]
[illegible] ammoniaca [illegible] Rasinger attribuisce al med.° sale una
altra utilità più importante avendo osservato che le concre-
zione osteoformi delle arterie e delle vene che si trovano
nei gottosi contengono sempre dell'acido urico, e riguardando
quest'acido come la causa primaria di tal' [illegible] (ciò egli
[illegible] attribuire ad una semplice [illegible]), pensa
che [illegible] e l'acetato della stessa devono essere
i mezzi più efficaci [illegible] la gotta e l'artritide. Rammenta i
vantaggi che si ottengono in Inghilterra dall'amministraz.e della
magnesia caustica nella gotta e pensa che la cura di questa ma-
lattia [illegible], quale [illegible] più di [illegible] razionale
[illegible] a neutralizzare per tutti i mezzi possibili l'acido urico
che si trova copiosam.e nel sangue

(V. Gazzetta priv.e di Ven.a N.° 225. 25 Ott.e 1828)

Gazzetta priv.ª di Venezia [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che in [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che partivano
[illegible] [illegible] [illegible] potenti [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] parte
[illegible] la grazia della più perfetta [illegible]

Il numero delle [illegible] di 1818, nel 1819 [illegible]
di più di 5600
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] la stessa persona. Sopra più di 5000
persone della nostra [illegible] che avevano già [illegible] [illegible]
malattia, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fu attaccata [illegible].

79

Epilessia e convulsioni
Selinum palustre et sylvestre
(V. Bibl. Univ. Sc. et Arts V. 26 p. 317

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Gazzetta priv.a di Venezia
N.o 42 · 21 Febb.o 1829

[illegible] — [illegible]

Sibiltonia 15 Gennajo

Le gazz. pubbliche [illegible]
[illegible]
[illegible] e gli altri [illegible] e che in questo
[illegible] che partirono
[illegible]
[illegible] della [illegible] fatta [illegible]

Il numero delle vittime di 1818, nel 1824 erano di più di 5600

[illegible] non [illegible] [illegible] più di 1000 persone della nostra [illegible] che avevano [illegible] malattia [illegible] fu attaccata quest'anno.

[illegible] medici [illegible] e [illegible] della [illegible] che nello stato [illegible] di prendere tutte le precauzioni [illegible]

Bibl. Univ.e [illegible] et Arts
T.° 40.° p. 350 —

Medicina

[illegible]

Giorn.e [illegible] di Venezia
N.° 112. 20 Maggio 1829 [illegible] — Rogna 21
Francia

— [illegible] D.r [illegible] [illegible] [illegible] rogna [illegible] [illegible] [illegible] molti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] far [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible] di due [illegible] egli ha potuto osservare, che la rogna [illegible] anco [illegible] e [illegible] [illegible] nel [illegible] di 2 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] ha un [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible]. Il prelodato [illegible] ha anco pensato [illegible] di [illegible] odore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] potersi [illegible] [illegible] [illegible] da tanto schifosa malattia e [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle [illegible] [illegible] e [illegible] non può far a meno di esser commendata e [illegible]

Bibl. Univ.e Sc. et Arts
t.e 40.e p. 350

Medicina

Come si può dire che un rimedio è specifico per una malattia, quando è impiegato unitamente ad altri mezzi efficaci? Come si può separare gli effetti di varii rimedii impiegati simultaneamente contro una malattia? Ci sembrerà assai difficile a tutti pratici che cercheranno a rendersi un conto ~~[illegible]~~ severo della loro condotta. Essi vedranno sempre dei mezzi più o meno efficaci, ma nessuno merita l'ambizioso epiteto di specifico.

Medicina

Fumigazioni emollienti

Bibl. un.
Tav. p. 242 — Non vi so attribuire tanto le fumigaz.i emollienti per i tanti casi di immediato che sì gli ammalati ne provarono (nell'angina tonsilla): si componevano con una manciata (di foglie) di malve, di sambuco (fiori) di menta e d'acqua bollente.

Gli ammalati respiravano il vapore da 5 a 10 volte in 24 ore. Quelli nei quali l'angina era complicata di croup o pneumonia ottennero meno vantaggi da questi vapori.

Si comprenderà facilmente tutto ciò che di benefico può avere l'applicaz.e di queste fumigazioni nelle parti infiammate ed ulcerate. In generale io credo che queste medesime sostanze non si attuterebbero usate nelle infiammaz. acute e croniche degli organi della respiraz.e Esse hanno sopra tutti gli agenti terapeutici il vantaggio di penetrare pel meccanismo della respirazione nelle parti stesse.

Si può variare la dose di queste fumigazioni secondo il caso.

V. Bib.ª Ital.ª N.º 54 Giugno 1820 ac. 379)

Gazzetta priv.ª di Ven.ª N.º 155 1829. 15 Luglio

Medicina

Francia Parigi 11 Luglio

omnessis

Il Dott.e Fortiirner di Pittsurga ha pubblicato un siste=
ma di medicina affatto novello e che può parag=
giare con quelli di Browne e di Broussais; pre=
tende egli che quasi tutte le malattie proce=
dano da un eccesso d'acidità nelle vie digestive
e propone di neutralizzare questi acidi con l'impiego
uso di sostanze alcaline estratte dalla terra ec.

Appendice

Rimedio contro i calli

La Literary Gazette assicura che la corteccia di salice
abbruciata e unita con aceto assai forte, sia un
rimedio infallibile per estirpare gl'incomodissimi calli.

Napoli ... Luglio 1829 omnessis

Notizia sulla Lotteria celeberrima e ...

V. Bib.a Ital.a N.o 54 [illegible] 1820 [illegible] 379

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] efficacissimo per la guarigione

[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] altra copia [illegible] [illegible]
Malve [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
Vernice di [illegible] [illegible]
Olio-[illegible] [illegible] [illegible]

Il tutto si pone in un pignatto nuovo che il tutto [illegible] [illegible] [illegible] fuoco lento che bolla per [illegible] e fatto [illegible] [illegible] ungere la parte offesa due volte [illegible] per 8 giorni continui cioè la mattina due [illegible] [illegible] [illegible] che si va al letto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a tempo [illegible] e fatto questa cura [illegible] [illegible] tutto il volto se occorre per contenersi e conviene [illegible] per 8 giorni [illegible] [illegible] una moneta con un poco di fuoco in una [illegible]

[illegible] male maligno, verminoso, putrido e
pericolioso, [illegible] [illegible] [illegible])

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] aegra

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] salute

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

V. Bib.ca Ital.a N.o 54 Giugno 1820 ac.e 379)

Tav.le Nosologiche

degli Spedali, ed altre infermerie nelle Provincie Lombarde.

L'utilità delle Tavole Nosologiche quando che vengono compilate colla dovuta accuratezza è abbastanza nota, e riescono sommamente preziose non solamente ai medici, ma a tutti coloro principalmente, che fanno della statistica il loro studio gradito. Le Tavole che noi offeriamo ai nostri lettori devono essere tanto più bene accolte in quanto che dalla privata amministrazione non furono mai pubblicate, e noi possiamo farci mallevadori della loro autenticità, ed esattezza.

Specchio degli ammalati negli Spedali, ed altri stabi[...]
delle Tavole nosologiche [...]

Spedali											
Provincie	Comuni in cui sono situati gli Spedali	Denominazione degli Spedali	Esistenti l'ultimo giorno del 1818	Entrati	Guariti	Dimessi o non guariti	Morti	Rimasti l'ultimo giorno del 1819	Totale degli ammalati ammessi nel decorso dell'anno	Rapporto della mortalità per cento	
	Milano	Ospedal Maggiore	749	12724	10713	180	1701	821	13475	13	1159 / 1254
	idem	id. dei Fatebenefratelli	26	991	905	14	58	40	1017	5	[illegible]
	Monza	id. di S. Bernardo									
	Melzo	id. di S. M. delle Stelle	19	510	435	16	54	24	529	10	350 / 505
	Vimercate	id. de Poveri	16	245	211	4	29	17	261	11	[illegible]
	Pavia	Ospedale di S. Matteo	302	4328	3535	178	655	262	4630	14	[illegible]
	Como	Ospedale di S. Anna	„	1313	1123	14	195	63	1313	14	680 / 1330
	Varese	id. di S. G. Evangelista	22	284	224	23	34	25	306	12	[illegible] / 281
	Lodi	Ospedal Civico	87	2589	2195	63	255	153	2676	11	2127 / 2553
	Vailate	Ospedal Civico	2	249	237	„	8	6	251	3	[illegible]
	Codogno	Ospedal Civico	15	251	208	9	32	21	266	13	[illegible]
	Rivolta	Ospedal Civico	„	248	225	1	21	1	248	8	[illegible] / 247
	Crema	Ospedal Civico	92	1279	1082	57	142	90	1371	12	[illegible] / 1181

…limenti pubblici aventi infermerie, compilato sopra i risultamenti dell'anno 1819

Altri Stabilimenti Pubblici aventi Apposite Infermerie											
Provincie	Comuni in cui sono situati gli stabilimenti aventi apposite Infermerie	Denominazione degli Stabilimenti	Esistenti l'ultimo giorno del 1818	Entrati nelle Infermerie	Guariti	Divenuti cronici	Morti	Rimasti l'ultimo giorno del 1819	Totale degli ammalati curati nell'anno	Proporzione della mortalità	percento
	Milano	Ospizio de' pazzi alla Senavra	11	275	193	„	80	13	286	20	83/[illegible]
		id. delle grav. in S. Cat.	9	119	116	„	11	1	128	8	84/12[illegible]
		id. degli esp. in S. Cat.	67	237	215	„	21	68	304	8	[illegible]/23[illegible]
		Ricovero dei Mendic. al luoco P. Trivulzi	108	282	162	„	145	83	390	2	71/[illegible]
		Orfanatrofio de' maschi	„	32	28	„	4	„	32	12	[illegible]
		id. delle femmine	28	[illegible]	83	„	3	12	98	3	12/80
		Carc. del pal. di giust.	17	119	124	8	1	3	136	—	100/133
		id. politiche in S. Ant.	„	137	114	11	3	9	137	7	[illegible]/128
		id. della casa di corr.	26	225	197	10	22	16	251	9	[illegible]
	Pavia	Ospizio delle gravide	1	12	11	„	2	„	13	6	[illegible]
		id. degli esposti	13	130	124	„	5	13	143	4	[illegible]
		Ricovero de' mendicanti in S. Croce	7	30	9	„	34	54	37	33	45/[illegible]
	Abbiategrasso	id. degli incurabili									
	Pavia	Carceri polit. e crimin.	30	401	464	12	2	13	431	—	100/[illegible]
	Como	Ospizio degli esposti	„	141	87	„	52	2	141	37	[illegible]
	Lodi	Ospizio degli esposti	„	51	15	„	36	„	51	70	3/51
	Crema	Ricovero degli incurabili	7	151	118	3	31	6	158	20	62/102

Seguito dello Specchio degli ammalat[i]

Spedali											
Provincia	Comuni in cui sono situati gli Spedali	Denominazione degli Spedali	Esistenti l'ultimo giorno del 1818	Entrati	Guariti	Rimasti cronici non guariti	Morti	Rimasti l'ultimo giorno del 1819	Totale degli ammalati entrati nel decorso dell'anno	Risultato di mortalità per cento	
	Mantova	Ospedal civico ..	75	639	480	10	157	67	714	22.	[illegible]
	Viadana	idem	3	73	63	1	9	3.	76	12	[illegible]
	Bozzolo	idem	13	171	146	1	21	16	184	12	84/165
	Ostiano	idem	7	218	181	20	17	7	225	8	9/218
	Sabbionetta	idem	3	71	62	„	8	4.	74	11	[illegible]
	Ostiglia	idem	1	15	13	„	3	„	16	8	[illegible]
	Cremona	Ospedal civico ...	271	4447	3831	[illegible]	510	251	4718	12	[illegible]
	Casalmaggiore	id. della SS. Annunz.ª	6	213	164	9	40	6	219	18	[illegible]
	Crema	id. di S. Croce ...	18	228	184	16	30	10	240	13	[illegible]
	Castelleone	id. di S. Latino .	6	196	159	13	23	7	202	11	[illegible]
	Soncino	id. di S. Spirito ...	16	273	251	„	27	11	289	9	[illegible]
	Bergamo	Ospedal maggiore	141	2944	2538	192	205	150	3085	9	[illegible]
	Treviglio	id. di S. Maria ...	40	923	884	„	39	40	963	4	[illegible]
	Romano	id. infermi poveri .	16	231	205	12	17	13	247	7	[illegible]
	[illegible]	idem	15	[illegible]	453	50	42	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]
	Martinengo	idem	9	155	128	16	11	9	164	7	[illegible]
	Calcio	idem	4	116	103	5	10	2	120	8	[illegible]
	Fontanella	idem	4	76	[illegible]	[illegible]	8	„	[illegible]	10	—
	Gandino	idem	„	112	100	1	10	1	112	9	[illegible]
	Sette ..	idem	„	54	33	10	8	3	54	[illegible]	[illegible]
	Celeano	idem	6	[illegible]	[illegible]	„	[illegible]	„	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	Vertova	idem del ritiro....	7	8	[illegible]	1	1	[illegible]	15	[illegible]	

...late negli Spedali, ed altri Stabilimenti pubblici ec.

Altri Stabilimenti pubblici aventi apposite infermerie

Provincia	Comune in cui sono situati gli stabilimenti aventi apposite infermerie	Denominazione degli Stabilimenti	Entrati l'ultimo giorno del 1818	Entrati nell'infermeria	Guariti	Divenuti cronici	Morti	Rimasti l'ultimo giorno del 1819	Totale degli ammalati nell'anno	Risultato mortalità	per cento
	Mantova	Ospizio degli esposti	„	387	320	„	01	„	387	15	205/387
		id. delle gravide	„	12	10	,	2	„	12	16	8/12
		Orfanotrofio dei maschi	„	12	12	„	„	„	12	—	—
		id. delle femmine	„	5	4	„	1	„	5	20	—
		Casa di pena	78	683	643	3	69	40	761	9	556/415
		Carceri criminali	33	188	184	10	2	19	221	—	2/202
	Cremona	Ospizio delle gravide	3	100	91	„	10	2	103	9	91/101
		id. degli esposti	9	199	118	2	79	9	208	39	159/199
		Orfanotrofio dei maschi	„	12	11	„	1	„	12	8	4/12
		id. delle femmine	„	30	28	„	2	„	30	6	20/30
		Ricovero dei poveri invalidi	„	36	14	2	18	2	36	52	32/114
		Carceri criminali	20	87	9[illegible]	5	„	5	127	.	—
		id. politiche	22	161	164	7	2	10	183	1	27/173
	Bergamo	Ospizio degli esposti	12	155	75	„	83	9	157	52	84/154
		id. dei pazzi	29	37	15	2	15	30	62	40	18/52
		id. delle gravide	„	2	1	„	1	„	2	50	—
		Orfanotrofio dei maschi	„	4	3	1	„	.	4	—	—
		id. delle femmine nel Convento	„	4	„	.	4	„	4	100	—
		Casa del soccorso	„	3	2	.	1	„	3	33	1/3
		Ricovero dei poveri invalidi	17	76	56	2	26	9	93	30	80/84
		Carceri criminali	1	42	38	2	2	1	43	4	38/42
		id. politiche	„	38	31	1	5	1	38	13	19/37

Seguito dello specchio degli ammalati

Spedali										
Provincia	Comuni in cui sono situati gli Spedali	Denominazione degli Spedali	Esistenti l'ultimo giorno del 1818	Entrati	Guariti	Usciti non guariti	Morti	Rimasti l'ultimo giorno del 1819	Totale degli ammalati nel corso dell'anno	Rapporto dei morti per cento
	Brescia	Ospedale degli Uomini	121	2243	1793	232	250	94	2369	10 1750/1775
	idem	Id. delle Femmine	94	1476	932	334	193	31	1570	12 1552/1109
	Salò	Id. de poveri infermi	27	153	98	28	23	31	180	15 65/149
	[illegible]	idem	4	187	155	4	17	5	191	9 26/180
	Palazzolo	idem	19	69	61	4	8	9	82	10 72/73
	Verolanova	idem	15	192	104	40	17	6	207	8 22/91
	Bovegno	idem	1	14	9	"	5	1	15	35 10/14
	Castrezzato	idem	"	33	27	2	2	2	33	6 14/31
	Chiari	idem	50	438	302	22	49	38	488	11 27/433
	Rovato	idem	"	79	39	7	10	14	79	31 5/55
	Lonato	idem	5	53	41	14	8	5	58	12 14/53
	Desenzano	idem	.	13	7	3	.	3	13	
	Carpenedolo	idem	"	10	9	"	3	2	10	35 10/14
	Morbegno	Osped.e de poveri inf.i	1	50	55	2	4	"	61	6 34/61
	Chiavenna	idem	.	20	13	.	5	2	20	27 14/18
Milano		Spedali N.° 5								
Pavia		idem 1	302	4328	3555	178	635	262	4630	14 248/4368
Como		idem 2	22	1677	1347	37	227	88	1699	14 146/1611
Lodi		idem 5	196	4016	3942	126	498	241	4812	10 4090/4571
Mantova		idem 6	102	1187	945	32	215	97	1289	18 114/1192
Cremona		idem 5	317	5357	4589	98	693	291	5674	12 5004/5383
Bergamo		idem 11	242	5234	4584	232	419	240	5476	8 [illegible]/5236
Brescia		idem 13	330	4981	3707	670	590	318	5311	11 [illegible]
Sondrio		idem 2	1	81	68	2	9	2	81	11 31/79
		Totale degli Sped.li N.° 60								

…te negli Spedali ed altri Stabilimenti pubblici ec.

Altri Stabilimenti pubblici aventi apposite infermerie											
Provincia	Comuni in cui sono situati gli stabilimenti aventi apposite infermerie	Denominazione degli Stabilimenti	Esistenti l'ultimo giorno del 1818	Entrati nell'intiero anno	Guariti	Dimessi […]	Morti	Rimasti l'ultimo giorno del 1819	Totale degli ammalati curati nell'anno	Mortalità	[…]
	Brescia	Ospizio degli esposti	"	283	127	"	150	"	283	55	36/783
		idem delle guardie	"	7	7	"	"	"	7	—	—
	Sondrio	Carceri politic. e crimin.	1	24	20	3	1	1	25	4	4/24
Milano		Stabilimenti … N.° 9	265	1497	1232	35	240	205	1702	18	372/1357
Pavia		idem 5	19	1360	1207	12	153	105	1359	9	1511/1354
Como		idem 1	"	141	87	"	32	2	141	37	137/139
Lodi		idem 2	7	202	133	3	67	6	209	33	1/203
Mantova		idem 6	111	1287	1173	19	135	65	1398	10	10/1333
Cremona		idem 7	64	625	513	16	112	28	679	17	133/651
Bergamo		idem 9	55	361	221	8	137	50	410	3	108/360
Brescia		idem 2	"	290	134	"	166	"	290	53	130/290
Sondrio		idem 1	1	24	20	3	1	1	25	4	4/24
		Tot.° degli stabilim. N.° 42	592	5787	4726	96	1085	[illegible]	0379	18	[illegible]

Apparato di Darcet per le fumigazioni di acido solforoso, ad imitaz. di quello dei Sig.ri Gallès e Lange
(V. Bibl. Univ. 1817. Vol. 6° Sc. ed Arti ac. 131 e seg.ti)

Quest'apparato, che ha per mezzo la guarigione delle malattie cutanee ottenute coll'uso dei bagni dei vapori solforosi, consiste in una cassa rettangolare di legno d'abete ben connessa in modo da non lasciare scappare il vapore. Essa ha c.a 6 piedi di lunghezza sopra 5 d'altezza e tre di larghezza. La figura qui annessa la rappresenta aperta in uno de' suoi grandi lati, onde potersi vedere la disposiz. interna.

L'ammalato è seduto sopra una scranna, che si mette, quando bisogna, su di uno scabello proporzionato alla sua statura. Ha la cintura coperta di un pannolino, col quale si asciuga la persona quando sorte dal bagno per entrare in un letto caldo ove resta per c.a un'ora maggiore [illegible] ch'egli è entrato nella cassa, si leva affatto il lato piccolo di essa [illegible] e la parte C del disopra si serra girando sulle cerniere in C, [illegible] la testa dell'ammalato è sopra il coperchio e l'intervallo tra il collo e l'apertura per la quale passa la testa si guarnisce di panni [illegible], che intercettano affatto il vapore solforoso. [illegible] della testa bagnata sulle cerniere in C si oppone per la qualità [illegible] di vapore. In faccia dell'ammalato havvi un termometro, di cui la palla è dentro la cassa, e la graduaz.e al di fuori. L'ammalato giudica così da sè stesso della temperatura che meglio gli conviene tra li 40 e 50 Gr. di R.r, che sono li due estremi nell'uso ordinario. Il bagno dura da mezz'ora a 3/4 d'ora.

Si vede in E una piccola stufa di mattoni e di grès, coperta da una placca di ferro fuso, la quale passa la corrente d'aria calda prodotta dalla combustione e che si riscalda al grado conveniente, onde il zolfo che vi si getta a pezzi [illegible] per il tubo T, ascende sulla placca e produca il vapore solforoso che deve riempire la cassa. Il tubo di è

[illegible] viene da un coperchio [illegible] condotto [illegible] porta [illegible] alla camera l'aria che [illegible] alla combustione nell'interno della [illegible], che [illegible] entrata per la porta del [illegible] aumento del zolfo che si getta nella [illegible] durante il [illegible] da 2 [illegible] a 6 grossi [illegible] quantità di un costo piccolissimo considerabile: questo apparato costò al proprietario Mr. [illegible] 260 franchi, ma con persone che un secondo non [illegible] il prezzo di 240 fr.

[illegible] questo apparato [illegible] e [illegible] d'adoperarlo il [illegible] de Carro di Vienna in una lettera [illegible] 1813 [illegible] al Prof. Pictet (V. Bibl. Brit. [illegible] 1813) [illegible]

che non comprende come [illegible] apparato di [illegible] di 45 a 52 [illegible], mentre egli [illegible] il prezzo da 30 a 23, e [illegible] 23

[illegible] (il Dr. de Carro) invece di [illegible] di [illegible], [illegible] combustione in piccole [illegible] di terra cotta nelle quali pone il zolfo sopra un poco di [illegible] che si accende con un pezzo di carta [illegible] aria l'incomodo che [illegible] la [illegible] entro alla cassa

Osservo che nel [illegible] dell'apparato di [illegible] non è indicata la valvola che pure [illegible] necessaria per [illegible] dalla cassa i vapori [illegible] a questa mancanza [illegible] due [illegible] che [illegible] a sei dramme per [illegible] mentre in quello [illegible] non [illegible] mai più di due [illegible] d'una dramma [illegible]

[illegible] ed [illegible] tifo petecchiale del medico [illegible] Dalloni. Livorno 1817 in 8° di pag. 20

Della cagione del tifo permanente trattando l'A. [illegible] nella [illegible] corpo umano posto sotto date circostanze [illegible] una special malattia, nel corso della quale [illegible] animal[illegible] [illegible] alla [illegible] in modo [illegible] [illegible] ogni altra [illegible] prodizione [illegible] [illegible] luoghi [illegible] e non ventilati [illegible] stesso autore [illegible] nell'opera dell'ossigeno [illegible] animal[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] principj [illegible] [illegible] contagio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questo [illegible] modo [illegible] [illegible] presentando macchie [illegible] complicanze [illegible] del tifo [illegible] dominante sono [illegible] [illegible] [illegible] delle [illegible] [illegible] contagioso caratterizzato [illegible] [illegible] particolare, della [illegible] da un [illegible] [illegible] e della [illegible] ed accensione della faccia. [illegible] dei soggetti morti di questa malattia [illegible] [illegible] delle meningi e del cervello [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lo stomaco e gl'intestini [illegible] [illegible] e di vermi ascaridi [illegible] [illegible] di macchie gangrenose, l'epidermide [illegible] [illegible] [illegible] il corpo in facile putrefazione; [illegible] cose dimostrano un processo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] durante il corso del male [illegible] intorno alla cura [illegible] [illegible] essere [illegible]

[illegible] alla natura che all'arte come avviene di osservarsi in tutte le altre malattie esantematiche. La esordenza nel primo periodo si ha spesso una flogosi delle membrane del cervello, in che consiste [illegible] incominciamento di questa malattia, come la cefalalgia, il turbamento delle facoltà mentali [illegible] generale di sintomi propri di una neuro-stenia con tutto ciò [illegible] che si debba evitare l'abuso degli espedienti debilitanti; e [illegible] esterne, agli [illegible], a [illegible] non [illegible] all'emissione del sangue, perchè la debolezza che [illegible] prontamente rende le forze vitali insufficienti a sostenere il corso [illegible] del morbo, e [illegible] come gl'Italiani sotto un processo [illegible] nervosi [illegible] nell'inizio del male si [illegible] di sintomi nervosi [illegible] delle mignatte ai vasi applicazione della [illegible] alla [illegible] temporale nei casi di [illegible] alla testa; qualche [illegible] [illegible] con [illegible] per simile combinazione di verminosi nel predominio del gastricismo, una decozione di [illegible] di [illegible] [illegible], [illegible] cortical [illegible] [illegible] allorchè è semplice, regolare e benigno. La cura si termina poi con una decozione di china e di [illegible] nel declinare della malattia e l'infusione di poligala [illegible] dell'acetato ammoniacale [illegible] la [illegible] gione del [illegible] di James [illegible] adoperata [illegible] una [illegible], allorchè la natura è meno [illegible] e [illegible] quando [illegible] è decisamente adinamica, ed in soggetti [illegible] conviene ricorrere per tempo alla infusione di serpentaria alla canfora, alla china al vino, [illegible] all'uso [illegible] acidi minerali e [illegible] specialmente dell'acido nitrico, e vescicatorj [illegible] nei casi di minaccia alle cavità con torpore, letargo, e nei [illegible] [illegible] il muschio e l'assafetida hanno giovato [illegible] coma, [illegible], [illegible] renza [illegible] a [illegible] organici, [illegible] sentire l'esantema ad impedirsi, o [illegible] [illegible] l'orgasmo della cute [illegible] la [illegible] dell'esantema, o [illegible] di [illegible] e [illegible] di bevande [illegible] e [illegible] il regime, più compiacente [illegible] un poco di vino generoso, esposizione graduata

all'aria libera, lungo uso di vino e [illegible] applicazione una semplice infusione di china e valeriana; qualche clistere per mantener libero il ventre, costituiscono il piano di cura curativo per la convalescenza al tifo petecchiale che è sempre di lunga durata.

Ciò in breve si è ragionamenti contenuti nei libri annunziati il [illegible] cale, eccettuate alcune parti che potrebbero incontrare forti difficoltà, racchiude laconicamente il fiore della più ragionata e evidente dottrina che dar si possa intorno al tifo contagioso. Prova incontrastabile della convenienza del metodo curativo praticato dal D. [illegible] la scarsa mortalità che avvenne in fra i malati di petecchia trattati appunto nella esposta maniera di 533 petecchiosi che dal giorno 11 aprile al 10 maggio entrarono nello spedale provvisorio di [illegible], 160 erano già stati a quell'epoca licenziati in perfetta guarigione, quasi altrettanti erano prossimi alla convalescenza, 30 i morti [illegible] somma generale vol.e la mortalità nel tempo in cui scrisse il D. non eccedeva il 5 per % [illegible] nella cura [illegible] medici in Lombardia, adottata [illegible] generalmente adoperati un metodo [illegible]

(V. Biblioteca Italiana N.o 23. Novembre 1817 a c. 332 e seg.)

[illegible] di colle[ra] nella [illegible] del [illegible] ..., [illegible]
e Dr. Maurizi, [illegible] fattore del [illegible] [illegible] Brogi
Bragnatelle [illegible]
[illegible] [illegible] principio [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
nel [illegible] nel [illegible] nei poveri, nei ricchi. Tutti [illegible]
[illegible] o [illegible] intoccate, e coloro che si esponevano
[illegible] per [illegible] [illegible]
[illegible] gli alimenti [illegible]
... la corruzione, erano quasi certi di [illegible]
[illegible] differenti sistemi della [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
colle[ra] è la più valida [illegible]
[illegible] che [illegible] opposizione [illegible]
[illegible]
[illegible] luce. [illegible] il Dotto Maurizi delle [illegible]
generosa il colle[ra] e l'[illegible] comparve [illegible] [illegible]
alla sua [illegible]. Ve ho osservati molti nello spedale
e nelle case particolari; ne' quali molti [illegible] affermare
che colle[ra] [illegible] un [illegible] e un purgante nel cominciare
della malattia, [illegible] di Dr. Maurizio, [illegible] Remo

Il S.r Arnaud, guidato dalla moltiplicissima esperienza adoperano l'Ipofisi nel più disegno [illegible] ancor oggi i principali elementi ricevuti in malattia e incontrata dalla [illegible] del [illegible] (V. 140 di [illegible] an. 1817 [illegible] art. 223)

Questa carta l'ho trovata fra vecchie carte di mia famiglia; quelle che vi erano annesse portavano la data dal 1740 al 1770 c.a

Secreto del R. D. Alessio Piemontese

Rimedio perfettissimo a chi fosse sordo.

Nigella cretica latifolia, semine aromatico [illegible])

Nigella sativa Linneo

Questa è pianta nativa di Candia, e del [illegible]itto, e viene in ora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] re nelle Sperierie, non solo in medicina [illegible] [illegible] vizzare le mischiano con le droghe.

[illegible] mestrui, incide la visc[illegible] [illegible] [illegible] ai bronchi dei polmoni. I semi pesti, e bevuti in brodo, o aqua, giova=no moltissimo ai dolori colici, ed ai flati: pesti, [illegible] a[illegible]cati alla fronte guariscono il dolor di capo. La decozione dei semi con un po' di [illegible] Camomilla tirata su per il naso, spurga, e dissecca il Catarro.

la bocca larga e con lo sottile pigliate il fumo nell'orecchi per spatio di mez'ora, e come havete

Secreto del R. D. Alessio Piemontese

Rimedio perfettissimo a chi fosse sordo.

[illegible]

trò.

re

e

o.

le

to

roi

olve

tica.

lla,

pieno

ora

ora

egli

za

ate

col

uno

io

in

ra.

ette

iuto

tto

e

[illegible]

nell'orecchi per spatio di mez'ora, e come havete

Secreto del R. D. Alessio Piemontese
Rimedio perfettissimo a chi fosse sordo.

Pigliate menta, salvia, puleggio, rosmarino issopo artemisia, mentastro, calamento, camomilla millefollio erba di S. Giovanni, asenzo, abrotano, centaurea; un pugno di ciascuna, e fatele bollire con vino bianco e buono in una pignatta netta, e fate che sia la metà erba ed il resto vino, e fate che cali la terza parte, poi fate fare dallo Spetiale quest' Olio. Pigliate olio antiquo, once due, olio di porti, e d'amandole oncie una, suco di ruta ana oncia mezza, malvagia oncia una e mezza, poi pigliate una ampolla, che habbia il collo lungo, e fate bolir a fuoco lento, tanto che sieno quasi consumati detti succhi, e malvagia poi levateli del fuoco, e mettevi dentro queste cose polverizate; cioè spico nardo, coloquintida, castoreo, mastica, ana grani uno e mezzo, turate bene la detta ampolla, che non isfiati niente, e ponetela in una pignata piena ~~d'aqua~~ d' acqua, e fatela bollire per spatio di tre ore, poi levatela via dal fuoco, e votate il detto liquore in un fiasco ó piatto, e mettetelo al Sole, e lasciategli lo tanto, che diventi chiaro, poi colatelo per pezza sottile, e premete bene la sostantia; dapoi pigliate grani uno e mezzo di musco, e incorporate bene col detto olio, menando destramente con una spatula, acciochè s'incorpori bene, cioè mettete il musco in uno scoldellino, e a poco a poco incorporate col detto olio incorporato, e mescolate tutto insieme, poi serbate in una ampolla ben turatta con carta pecora e cera. Poi pigliate la pignata con le sopradette erbe, e mettetela al fuoco, e scaldatela bene, e pigliate un ombuto di ferro stagnato quando andate a dormire col detto ombuto coprite la pignatta che sia ben calda con la bocca larga e con lo sottile pigliate il fumo nell' orecchi per spatio di mez' ora, e come havete

pigliato il fumo scaldate il sopradatto Olio, e fate che sia tepido, e mettetene nell'orecchia due ó tre gioce, e stroppate l'orecchia con bombace muscata, e andate a dormire.

Avertite bene, che quando fate la detta profumigatione, habbiate delle fave secche e masticatele in bocca, e rompetele cō denti, poi sputatele fuori e questo si fa acciochè i porri dell'orecchia s'aprano, e con la grazia di Dio in pochi di sarai sanato, s'è possibile che per medicina possa sanarsi, e molti ne sono sanati in questo modo, e se in questo modo non si risanerà non li fate più altro rimedio. e non guardate, che nell'orecchia vi vengano alcuni bucinamenti, che vi veranno, seguitate pur la medicina, che v'hó detto, che con la grazia di Dio vederete miracoli, che se fosse stato trent'anni sordo udirà purchè non sia nato sordo, e fateli usar pilolle che le purghino la testa, e usare a mangiar buoni cibi.

care all'aria, e poscia si custodiscono in vetri o scattole per usarli all' uopo.

Applicato uno di questi fiori o verde o secco al dente che duole, promuove sul punto una copiosa salivazione, e in pochi istanti libera dal dolore anche il più spasmodico: *Contra Odontalgiam, applicatus flos parti dolenti, ptyalismum ciendo, dolorem omino aufert ad instar incantamenti: Vincentii Ambrogii Medici Romani, de cognoscendis, & curandis Febribus pseudoperniciosis, & de insigni virtute Santonici tam in iis febribus, quam in periodicis rebellibus profligandis. Libri novem. Romæ MDCCCV. Ex officina Cannetti, & Baldassari ad S. Marcellum. Prefatio fol. 8.*

Si dice che la virtù medicinale di questi fiori non duri più di un'anno, ma l'annua rinnovazione della pianta compensa questa mancanza.

Per averne le sementi si lasciano crescere alcuni dei primi fiori finchè si veggano impassire e disseccarsi i loro steli, poichè allora interamente son già vestiti di tenui ariste che contengono i piccolissimi semi.

Udine. Dalla Stamperia Vendrame.

ISTRUZIONI

Circa la coltura dello Spilanto detto da Linneo *Spilanthus Oleracea* i di cui fiori sono un eccellente rimedio pel male di denti, già sperimentato anche in questo Dipartimento.

Questa pianta ammirabile, che cresce in tutte due le Americhe, è annua, e molto teme il freddo, sicchè vuol seminarsi non prima che la stagione sia fatta dolce, cioè alla fine di Aprile, o in Maggio.

Si può coltivare egualmente e in terra aperta e in vasi.

Fatta la seminagione passano varj giorni prima che si vegga spuntare. Quando ha quattro foglie si trappianta in maniera, che tra un gambo e l'altro vi sia la distanza di circa due palmi. E' necessario tenerla all' intorno ben netta di erba, perchè lo *Spilanthus Oleracea* và serpendo, e poggia i suoi nodi sulla terra; questi gettano nuove radici, e la pianta si và dilatando, e acquistando più vigore onde produrre maggior quantità di fiori in cui consiste la virtù medicinale che rende questa pianta sommamente preziosa.

I fiori si colgono quando son bene spiegati, e lasciando la figura quasi piatta che hanno a principio passano alla conica. Si lasciano sec-

care

Rimedio al mal di denti
e di capo

Il Sig.r Descemet Medico di Parigi annunziò nel 1775 un metodo di usare della Calamita, per diversi mali, e lo diede per quasi infallibile. Ne Reumatismi, dic'egli, se il dolore è nel capo, la Calamita applicata al Cranio lo fa cessare; se è nei denti, la Calamita si applichi alle tempie colle due estremità all'ingiù, e il dolore se ne anderà. Se questo rimedio riuscisse una volta sì e l'altra no, egli sarebbe ancora prezioso.

Altro uso della Calamita contro il dolor di denti

Non ha molti anni che Klarik si rese famoso a Gottinga proponendo un modo prontissimo di fermare il dolor di denti. Ecco in che consisteva il di lui metodo. Egli voltava al Nord la faccia dell'ammalato, e col Polo Sud d'una Calamita toccava il dente addolorato. Daniele Bekkero usava d'una maniera poco dissimile nel passato secolo con felice riuscita

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Rimedio al mal di denti e di Capo

Il Sig.r Despamet Medico di Parigi annunciò nel 1775. un mettodo di cavare dalla Calamita pr diversi mali, e lo diede pr guari infallibile. Nè Reumatismi dic'egli se il dolore è nel Capo, la Calamita aplicata al Cranio lo fa cessare; se è nei denti la Calamita si aplichi alle tempie colle due estremità al ingiù, e il dolore se ne anderà. Se questo rimedio riuscisse una volta sì, e l'altra no egli sarebbe ancora prezioso.

Altro uso della Calamita contro il dolor di denti

Non ha molti anni, che Klavik si rese famoso a Gotinga proponendo un modo prontissimo di fermare il dolor di denti. Ecco in che consisteva il di lui mettodo. Egli voltava al Nord la faccia dell'ammalato, e col Polo sud d'una Calamita toccava il Dente addolorato. Daniele Bekkero usava d'una maniera poco dissimile nel passato secolo con felice riuscita

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

Buona per l'iterizia
ecco un rimedio di cui ò provate
gli eccellenti effetti in questa malatia
che mi fu comunicato da una persona
rispettabile che ne fu guarita, e che adope-
randolo à guarito molti malati.
Prendi [illegible] del bianco d'uovo quanto più
fresco è possibile, ed anche appena
nato
[illegible] sbattetelo fortemente, fino che si
riduca come la neve
Mettetelo in un piatto. aggiu[illegible]
acqua di Plantano tre cucchiaj.
Si prende questo rimedio appena
preparato, la mattina stando in letto
[illegible] in maniera di non impedi-
[illegible] il sudore ch'ordinariamente si [illegible]
[illegible] l'iterizia [illegible] sparita,
[illegible] l'ordinario l'affare di 3 ò 6 giorni la
Persona che ne à [illegible] guarita [illegible]
[illegible] l'ha preso che cinque volte.

io° shacr.

pista in
zio addetto

izzione, il
inzione,
effetto che
si luca
modo da
la forma
opra aumen
ciò pertanto
in realtà.
ra di questo
quattro istra
ci 27 piedi;
ossi lungo
che dicasi
ha) ciascuna

Gazzetta di Venezia

Venerdì 30 Dicembre [illegible] N.° 296

Appendice

ec.

Scoperte ed Invenzioni

Del nuovo Microscopio.

Ecco maggiori particolari dell'invenzione un po' straordinaria da noi già accennata nel nostro N.° 286.

Un nuovo microscopio, che supera tutto ciò che esiste in questo genere, è stato inventato dal D.r Cary, ottico addetto all'istituzione politecnica reale di Londra.

Nell'ultima assemblea dei membri di quella istituzione, il D.r Cary espose loro la sua bella e interessante invenzione, mettendoli a portata di ammirare i sorprendenti effetti che questo microscopio produce, illuminato da un getto di luce di ossidrogeno. Questo istrumento è stabilito in modo da poter operare a sei diversi gradi o potenze, di cui la prima aggrandisce gli oggetti 130 volte, e, andando sempre aumentando, l'ultima li rappresenta all'occhio maravigliato settanta quattro milioni di volte più grandi, che non sono in realtà. Per farsi qualche idea della proprietà ingranditiva di questo microscopio, basterà dire che alla seconda potenza questo istrumento porta l'ala di una cicala alla lunghezza di 27 piedi; alla quarta potenza il pungiglione di un ape mostrasi lungo 24 piedi; alla 6.a potenza, l'occhio di una mosca, che dicesi composto di 750 faccette, è talmente ingrossato, che ciascuna

!

di questa taccetta pare abbia 14 pollici di diametro, come un capello d'uomo mostrasi con un diametro di 18 pollici ossia 4 piedi di circonferenza. Nulla potrebbe essere paragonato alla fedeltà ed alla bellezza con cui questo eccellente istrumento ritraccia la mirabile architettura degli insetti e degli altri oggetti, che vengono sottomessi alla sua inconcepibile potenza. La lente concentratrice ha 4 pollici e 1/2 di diametro.

Geometria

Nuovo Dizionario [illegible]
di Agricoltura
ecc.
Volume 14
Venezia
ecc.
1842

pag. 615

Pesa-Mosto, ossia Gleucometro, ed anche Mostimetro, Pesa-Vino, detto Enometro, od Enoalcoometro.

Sono due strumenti [illegible] il primo a far conoscere la qualità del mosto d'uva non fermentato, ed il secondo per confrontare i vini fra di loro, ed anche per conoscere la loro qualità, [illegible] Talvolta poi [illegible] due strumenti [illegible] in uno solo [illegible], ed allora dicesi gleucoenometro.

Dovunque si parla come di questi due strumenti, da per tutto si dichiarano come d'invenzione di Cadet de Vaux; eppure è fuor di dubbio che nell'anno 1779 il padre Giambattista da San Martino [illegible], il quale era stato [illegible] della Società Patriottica di Milano, [illegible] migliori [illegible] e di osservare i vini della Lombardia Austriaca, aveva proposto ed aveva descritto il gleucometro, come se ne può vedere anche la figura nel Tomo III degli Atti di questa Società. [illegible] solo nell'anno 1809 che Cadet [illegible] in Francia, e con un suo [illegible], il [illegible], e la [illegible] nel Tomo XL della Bibliothèque [illegible]

[illegible], ou [illegible] et [illegible] questi si diede il vanto d'inventore, mentre ne cangiò [illegible] la scala [illegible] in [illegible] gradi; cioè [illegible] gradi invece di [illegible]; [illegible] perchè li [illegible] e [illegible] principio [illegible] sulla quantità [illegible] che [illegible] la scala [illegible] l'acqua pura, & quei di [illegible] a 30, e [illegible] a 31 [illegible] però [illegible] l'inventore [illegible] la scala, ovvero [illegible] quello [illegible] l'avevano [illegible] nel [illegible] sul vino di Dandolo, [illegible] el [illegible] el [illegible], ed [illegible] al primo [illegible] e a quattro gradi [illegible] a 30, per cui si veda, essere [illegible] scala [illegible] la [illegible], cioè [illegible], [illegible] o a meglio dire, ne' liquidi più pesanti dell' acqua: in una parola è costruito sui principj dell' areometro di Baumé.

[illegible] in questo [illegible] Adamo [illegible] bel' [illegible] il vino, fino dall' anno 1786 ne aveva già indicato [illegible] la densità [illegible] mosto, [illegible] la [illegible] l'altro.

Comunque sia, la prima operazione da farsi per conoscere la buona o cattiva qualità del mosto, è quella di assicurarsi della quantità di zucchero che contiene. Fino a ora non sappiamo essersi trovato [illegible] più facile a tal fine, che l'esaminarne la densità ed il peso specifico paragonato a quello dell'acqua pura in uguale volume, il qual metodo è [illegible] lungi [illegible] dal [illegible] mente [illegible], potendo il peso del mosto notabilmente variare a ragione di altre sostanze in varia [illegible] allo zucchero, massime nelle annate cattive.

Ed oggimai che si è stabilito di prendere la densità del mosto quale misura della sua qualità, e [illegible] [illegible] maggiore [illegible] avere sempre un indizio [illegible] assai prossimo al vero, importa [illegible] in qual guisa [illegible] densità si riconosca. La maniera più esatta quella sarebbe di pesare il mosto in una [illegible] contenente dell'acqua distillata ad una stabilita temperatura, per esempio, di 15° C. Quello che interessa nella pratica si è, che l'acqua ed il mosto [illegible] condizioni e circostanze identiche. Tuttavia riuscendo [illegible] in tal guisa, per esser fatto a lavoro, presentemente [illegible] difficoltà, [illegible] per gli sperimentatori e per i [illegible], crediamo per maggior facilità [illegible] a servirsi dell'Areometro di Baumé (o sia pesa-mosto) che [illegible] in tal caso servire di glucometro, ossia pesa-zucchero. [illegible] l'uso di questo strumento

e mostrarci come abbiano a valutarsi le sue indicazioni, daremo la tavola di [illegible] dei gradi della sua scala e delle densità corrispondenti alle soluzioni [illegible] indicano questi gradi alla temperatura di 10° [illegible] [illegible] o 12°, 30 del termometro centigrado.

Tavola dei pesi specifici o densità corrispondenti a ciascun grado dell' [illegible] alla temperatura di 10° R, [illegible] a 1000 la densità dell' acqua a quella temperatura.

Gradi	Densità	Differenze	Gradi	Densità	Differenze
1	1008	0	28	1241	11
2	[illegible]	7	29	1252	11
[illegible]	[illegible]	7	30	1263	11
4	1029	7	31	[illegible]	11
5	1036	7	32	1285	11
6	1043	7	33	1296	11
7	1051	8	34	1308	[illegible]
8	1059	8	35	1320	[illegible]
9	1067	8	36	[illegible]	[illegible]
10	1075	8	37	1345	13
11	1083	8	38	[illegible]	13
12	1091	8	39	1371	[illegible]
13	[illegible]	8	40	[illegible]	[illegible]
14	1107	[illegible]	41	1397	[illegible]
15	1116	9	42	1410	13
16	1125	9	43	1424	14
17	1134	9	44	[illegible]	14
18	1143	9	45	[illegible]	15
19	1152	9	46	[illegible]	15
20	1161	9	47	1483	15
21	1170	9	48	1498	15
22	1180	10	49	[illegible]	[illegible]
23	1190	10	50	1530	16
24	1200	10	51	[illegible]	16
25	1210	10	52	[illegible]	17
26	1220	10	53	[illegible]	[illegible]
27	[illegible]	[illegible]	54	1598	[illegible]

([illegible] è di 1600.

Nulla è più facile che conoscere [illegible] di questa tavola [illegible] nel [illegible] sotto [illegible] temperatura [illegible] 10°, [illegible] perché [illegible] sempre [illegible] se il tempo è troppo freddo, [illegible] è [illegible] [illegible] per alcuni momenti [illegible] pozzo [illegible] [illegible] [illegible] al grado [illegible] la [illegible] nel [illegible]. Consultasi poscia la tavola per conoscere la [illegible] corrispondente a quel grado [illegible]. Così [illegible], se l'areometro [illegible] fino al grado 10, si trova che la [illegible] è 1.7[illegible].

Gl' [illegible] più [illegible] oltre [illegible] i [illegible] a 17 gradi areometrici, [illegible] prolunghiamo la scala fino a 54°, [illegible] quelli che con[illegible] [illegible] spogli [illegible] [illegible] l'areometro la densità loro. Questi [illegible] sono [illegible] talvolta, e la viscosità loro [illegible] [illegible] [illegible] rendergli alquanto più fluidi riscaldandoli, ma [illegible] ancora l'innalzamento della temperatura [illegible] la [illegible], [illegible] a più che 10° [illegible] la temperatura [illegible] la quale [illegible] la tavola [illegible] tal caso, [illegible] correzioni [illegible] lunghe e difficili, [illegible] prendere [illegible] decilitro [illegible] volume [illegible] a [illegible] e [illegible] un egual volume d'acqua di pioggia o di fiume feltrata; tuffasi l'areometro nel miscuglio, [illegible] osserva il grado fino al quale [illegible]. Consultasi quindi la tavola, e, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]

corrispondente è di 1000, si moltiplicano per n le altre in cui trovansi le unità e migliaja, vale a dire 1000 [illegible] di 100 e 1000 [illegible] la densità [illegible] ; cercasi allora nella tavola il grado che corrisponde approssimativamente a questo peso specifico, e si troverà che il [illegible] [illegible] legno [illegible] gradi [illegible].

Non basta però conoscere, come diciamo, la [illegible] [illegible] [illegible] per valutare il loro merito, [illegible] liquidi [illegible] dell'[illegible] [illegible] [illegible] peso [illegible] [illegible] [illegible] ogni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Allorquando la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche la densità dei vini, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pleurometro, [illegible] [illegible] [illegible] che le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aggiunse [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per ogni grado dà la [illegible] rappresentato nella figura 5 della tavola CLXXV. Lo zero corrisponde [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

espressa col numero 1000; le altre divisioni superiori di cinque in cinque fino a 120, danno il peso specifico di un liquido più pesante dell'acqua: i gradi [illegible] allo zero indicano la densità dei liquidi più leggeri. E bisognerà porre sull'asta dello strumento entrambe le divisioni, che darebbe [illegible] tutti i [illegible] risultamenti [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] meglio ancora una tabella [illegible] d'una vernice o stoviglia che segni la corrispondenza fra i numeri dei gradi scritti sull'asta del gleucometro e quelli del peso specifico. Questa tabella verniciata può tenersi unita al gleucometro.

Volendo assaggiare un mosto d'uva, se lo spreme attraverso un pannolino, un fastello di lana o attraverso delle [illegible] di questo [illegible] averlo lasciato in riposo, perchè separatosi quanto è possibile dalla sostanza straniera che vi stessero sospese. Per tal guisa si mette il mosto puro entro un vaso cilindrico lungo e stretto, e vi si tuffa il gleucometro: il grado cui questo si arresta indica la densità di quel liquido. Così se, per esempio, il gleucometro tuffasi a dieci gradi, consultando la tabella suddetta si vede che il peso specifico di quel mosto è eguale a 1075, vale a dire, che se un litro d'acqua pesa 1000 grammi, un litro di quel mosto peserà 1075 grammi; un ettolitro poi sarà 107,5 [illegible], corrispondendo a [illegible] un residuo di [illegible]. Questo saggio deve farsi ad una temperatura di 15°C. Non diamo tavole di correzione, essendo facile [illegible] alla temperatura voluta [illegible]

poco differente da 15° quella della cantina, a meno che la stagione non sia assai fredda. [illegible] ancora che può [illegible] nare la differenza di uno o due gradi è di poca importanza in un lavoro così in grande come è la [illegible], pure che volessero tuttavia tener conto dell'influenza della temperatura dovranno regolarsi in quel modo che con l'areometro viene indicato. Quelli che volessero verificare i numeri della seconda colonna della [illegible] tabella, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] calcolare la quantità di [illegible] zucchero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gradi, [illegible] [illegible] la formola proposta da Dubrunfaut.

$$Q = \frac{(D - 1000) \times 1000}{(1600 - 1000)},$$

la quale può così ridursi al ordinario linguaggio. [illegible] la densità del mosto (D) meno 1000, e ciò che ne risulta [illegible] moltiplicato per 1000, e poscia dividendo per 1600 (densità dello zucchero solido) meno 1000, si avrà la quantità reale di zucchero (Q) in volume contenuta in quel mosto. [illegible], per esempio, un mosto che segni 5° e che avrà per densità 1036; sottratti da 1036 il numero 1000 ci rimangono 36, che moltiplicati per 1000 danno un prodotto di 36000; diviso questo per 1600 meno 1000, cioè per [600], il quoziente è 60 che esprime la quantità di centimetri cubi di zucchero contenuti in un litro di mosto che segni 5° [illegible], cioè in grammi [illegible]

cubici di zucchero contenuti in un ettolitro.

Ora in tal guisa [illegible] non si conosce [illegible] quantità di zucchero in volume. Per avere questa quantità in peso [illegible] moltiplicare il numero ottenuto, [illegible] nell'esempio dato è 60, pel numero 1,6 che indica il peso d'un centimetro cubico di zucchero solido, essendo 1 quello dell'acqua. Continuando dunque lo stesso esempio, il prodotto 96 che si ottiene, indicherebbe che per ogni litro, o per ogni 1000 centimetri cubici di mosto [illegible] vi sono 96 grammi di zucchero solido, cioè 9k,600 per ogni ettolitro. Dietro questo [illegible] di calcolo [illegible] la tavola seguente, [illegible] rendere [illegible] più facili [illegible]

[illegible] indica il peso di un ettolitro [illegible] peso corrispondente a quello [illegible] zucchero che contiene [illegible] ogni grado del gleucometro di Cassonnet.

Gradi	Peso d'un ettolitro in chilogrammi	Peso [illegible] in chilogrammi
1	100,800	1,128
2	101,500	4,000
3	102,200	5,856
4	102,900	7,728
5	103,600	9,600
6	104,300	11,456
7	105,100	13,600
8	105,900	15,728
9	106,700	17,856
10	107,500	20,000
11	108,300	22,128
12	109,100	24,256
13	109,900	26,400
14	110,700	28,528
15	111,600	30,928
16	112,500	33,328
17	113,400	35,728
18	114,300	38,128
19	115,200	40,528
20	116,100	42,928

Si è detto qui sopra che la scala del gleucometro comincia da zero immerso nell'acqua, e che i diversi gradi sotto di questo punto indicano la diversa densità del mosto; ma i gradi, che, secondo (vedi sopra [illegible]) [illegible] si segnano sopra lo stesso punto di 0 non possono servire per far conoscere il peso specifico dei vini fatti, ne apprezzare i vini per mezzi d'alcoole; perchè la differenza del peso specifico dei vini già fatti è troppo piccola per venire esattamente indicata su quella scala. [illegible] sopra questi servono per indicare la quantità d'alcoole aggiunto artificialmente ai diversi vini, come pratticamente si usa in Francia, ma non già la quantità d'alcoole naturalmente stata in essi si forma [illegible]. I vini appena fatti, ossia appena compita la fermentazione del mosto, riescono del peso specifico dell'acqua o poco più, o poco meno; e non è che col tempo, ossia all'invecchiare del vino, che quell'alcoole si manifesta diminuendone il peso specifico della massa, non tanto perchè i componenti dell'alcoole passino diversamente [illegible] ad una nuova combinazione, quanto pel deposito di sostanze eterogenee [illegible] [illegible], per cui il vino si [illegible] e si rende più leggiero col lungo dimorare nelle botti, e più spiritoso [illegible], e il vino [illegible] [illegible] [illegible] il tempo più [illegible] di [illegible] e di [illegible]. Ma, come dicevamo, è [illegible] la differenza che passa nel peso specifico

di uno all' altro, almeno de' nostri vini in Lombardia, per cui è necessario uno strumento molto più sensibile di quello che serve pel mosto; e lo stesso Cadet ne ha riconosciuto la necessità proponendo il suo enometro o pesa-vino, e non già per conoscerne la qualità, come diremmo [illegible] si va [illegible] e si vede: questo è pel vino tutto ciò che è l' areometro o pesa-liquori per l' acquavite, e siffatto strumento avrà un maggior volume in proporzione del tubo, entro il quale è rinchiusa ermeticamente la scala.

L' enometro (vino-pesatore), dice Cadet, [illegible], è un areometro particolare, applicato specialmente al vino, il quale, [illegible] dell' acqua [illegible], tanto più s' immerge nel vino quanto più questo contiene dell' alcool. Questo strumento [illegible] sarebbe giustissimo, se il vino non fosse composto che di acqua e alcool semplicemente, ma i molti suoi altri principii contribuiscono grandemente a variarne la densità, e rendono molto incerte [illegible] le indicazioni dell' areometro.

[illegible] più esatto
111 per conoscere la forza del vino. Prendasi un tubo [illegible] alto, [illegible] 130 parti eguali. [illegible] divisioni; poi si aggiunga [illegible] finché non si formi più alcuna precipitazione; [illegible] il tubo, [illegible]

potassa a poco a poco fino a che il liquido più non ne scioglie. Questo sale deliquescente s'impadronisce dell'acqua, o, a meglio dire, della maggior parte di essa, e forma una soluzione più densa dell'acqua; l'alcoole ch'era nel vino separasi così formando al di sopra della soluzione, ed il numero di gradi che occupa lo strato di esso indica la proporzione in volume di alcoole a 0,825 di peso specifico che contenevano le cento misure del vino.

Ora è facile persuadersi che questo metodo di prova [illegible] dai farmacisti e dai fabbricatori di poco abili chimici. [illegible] che l'alcoole di una densità di 0,825 contiene ancora 15 centesimi d'acqua, sarà facile calcolare la quantità d'alcoole puro e del peso specifico di 0,792 che si conteneva nel liquore assaggiato.

Quando però si voglia fare un saggio esatto intorno [illegible] vino è d'uopo ricorrere di preferenza [illegible] [illegible] principale [illegible] [illegible] all'articolo alcoometro (vedi questo vocabolo).

Descriveremo qui un limbicco assai semplice per fare il saggio dei vini di poca spesa, [illegible] lattajo mano questo potrà eseguirsi con tutta facilità. [illegible] questo apparato nella fig. 6 della tavola CLXXI, è composto di una caldaja A [illegible] del diametro di 7 pollici e dell'altezza di [illegible], [illegible] BB ne è saldata tutta all'intorno una piccola cassetta di 8 centimetri di lunghezza e di altrettanti altezza, che tiene lo spazio [illegible]

seconda parte dell'apparecchio, cioè il cappello C, che è un cilindro [illegible] a [illegible] dello stesso [illegible] della caldaja [illegible] nel quale entra il cannellino BB. Si può [illegible] che entri a sfregamento, o meglio a vite, [illegible] il cannellino BB [illegible], affinchè chiuda più esattamente. Questo cappello [illegible] continua in punta alla sommità in un tubo D, sul quale è saldato un serpentino piatto a zig zag E. E il serpentino è fissato [illegible] refrigerante alto 12 centimetri in cui passa il fondo del cappello C ed [illegible] ad un tubo [illegible] G [illegible] inclinato. Questo tubo passa attraverso un altro tubo [illegible] H che lo [illegible] ed è [illegible] da una parte in una apertura [illegible] del refrigerante e dall'altra [illegible] da un braccio X, [illegible] appoggiato al refrigerante. Un [illegible] in L [illegible] di acqua fredda [illegible] la cui [illegible] vapori alcoolici; l'acqua riscaldata [illegible] per M. E l'[illegible] N, [illegible] recipiente per l'[illegible] [illegible], è [illegible] parti [illegible]. La caldaja entra in un fornello di lamierino PP nel quale [illegible] una lampada a spirito [illegible] O, che si [illegible] per una apertura [illegible] a tal scopo.

[illegible] dovere la costruzione dell'[illegible], ben si vede di quanta facilità riesca l'assaggio di un vino qualunque. Se ne [illegible] nel provino tre decilitri, i quali versansi nella caldaja A. Posto [illegible] il cappello C coi suoi accessorii, [illegible]

tezza e mezza e colla bocca di sopra, che non si è unita, come abbiamo suggerito, una sostanza polverosa nel canaletto BB; riempiasi d'acqua il refrigerante ed il tubo refrigerante H. Se il foro N è un po' largo se ne attura la bocca con un turacciolo di sughero attraverso del quale si fa passare il tubo G. Disposta così ogni cosa si accende la lampada e vedrassi il vino entrare ben presto in ebollizione.

I vapori passano [illegible] nel serpentino, dove l'alcoole o la parte spiritosa passa dal tubo laterale nel recipiente N, e subito che si è ottenuto un terzo del liquido distillato, vale a dire, l'acquavite, si sospende la distillazione levando la lampada. Assaggiasi poscia coll'alcoometro centesimale il grado dell'acquavite, [illegible] a 15 gradi centigradi. Dividendo il numero a un terzo, perchè è necessario che tutto quanto resta nel lambicco non contiene più alcoole. Se l'acquavite proveniente dalla distillazione segna 24° dell'alcoometro centesimale o 15 gradi e tre quarti del [illegible] di Cartier, dividendo per tre si otterrà la ricchezza alcoolica del vino sperimentato che nel caso sarà uguale a 8°; cioè si saprà che il vino contiene 8 per 100 di alcoole in volume, o 10 per 100 di acquavite a 10° di Cartier. [illegible] esperienze [illegible] strumento [illegible]; ne crediamo [illegible] senza interesse quello fattosi coi [illegible] i quali, per l'esteso commercio che se ne fa, sono fra noi pure comuni.

La tavola seguente indica la quantità d'alcoole [illegible] o di alcoole del [illegible] per 100 [illegible] vini di Francia.

Vino

Vino	Alcoole contenuto del peso [illegible] 0,895	0,792
Hermitage blanc	17,13	15,21
detto rouge	12,32	11,46
Côte-Rotie	12,32	11,46
Frontignan blanc	12,79	11,90
Lunell	15,52	14,43
Roussilon blanc	17,09	15,81
detto rouge	18,13	16,87
Bourgogne	14,57	13,55
detto	16,60	15,54
Bordeaux	15,10	14,04
Champagne	13,80	12,83
detto Mousseaux	12,89	11,90
detto rouge	11,93	11,10
[illegible]uterne	14,22	13,22
Vin de Grave	13,37	12,43
Barzac	13,[illegible]	12,[illegible]
Anjou blanc	14,00	13,20

[illegible] vini deboli dei d'intorni di Parigi non contengono, al dire di Gay Lussac, che 5 per 100 di alcoole. Quei vini che ne contengono un 6 a 7 non possono conservarsi, e perciò un vino resistente ai viaggi e al trasporto deve contenerne [illegible] 11 a 14. Quelli che si trasportano [illegible] [illegible] sono quasi [illegible] [illegible] vini di [illegible] sono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] luoghi, [illegible] [illegible] [illegible] della Francia. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e quelli più deboli della loro forza, ma bene spesso ciò non si fa che a danno della bontà e delicatezza di questi ultimi.

Però il peso [illegible] è uno [illegible] poco fedele [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] il [illegible] non è composto [illegible] di acqua e [illegible] [illegible] dello spirito, [illegible] dell' alcool [illegible] continuano a rimanervi molte parti zuccherine che [illegible] [illegible] proporzione, [illegible] [illegible] istrumento [illegible] grado di differenza, sia per la diversa temperatura [illegible] [illegible] il [illegible] in forza lungo [illegible] il gambo [illegible] tubo [illegible] è più [illegible] [illegible] per quanto sottile e imperfetto [illegible] lo stru[illegible] [illegible] per una specie di regola [illegible] alcoolica.

[illegible] [illegible] pigrizia e [illegible] malizia [illegible] stromenti [illegible] grado [illegible] cautele, per cui l'uno è [illegible] per chi vende, e un altro invece per chi compera, e da ciò nasco[no] inganni e frodi. Fra noi e particolarmente in Francia erano e sono in uso due [illegible] l'uno detto di [illegible] e l'altro di Cartier, le quali variano di due o più gradi fra loro; [illegible] gravano [illegible] [illegible] di [illegible] Gussac. E non [illegible] pur bene, dirò io pure col chiarissi[mo] [illegible] vol. VII pag. 186) [illegible] [illegible] campioni [illegible] [illegible] [illegible] Iddio voglia che la nostra voce non riesca sterile: il com[mercio] [illegible] vantaggerebbe pur [illegible] ogni volta che [illegible] [illegible]

[illegible]
[illegible] Chimica [illegible]
[illegible]

Degli areometri a scala [illegible] di due sorta, gli uni pe' liquidi più pesanti [illegible] gli altri pei [illegible] pesanti dell' acqua. Gli areometri di Beaumé [illegible] [illegible] Richter [illegible] [illegible]. Gli areometri di Beaume si rappresentano [illegible] (poste dall' autore); ma non è a credersi che [illegible] il peso specifico de' varj liquidi; [illegible] far conoscere ne' liquidi [illegible] la quantità [illegible] proporzione dell' uno o dell' altro de' componenti. [illegible] però di questi areometri [illegible] convertirsi usando della stabilita relazione, in espressioni di [illegible] specifico [illegible] già delle tavole opportune [illegible]. Dal trattato di chimica del [illegible] Berzelius [illegible] la forma [illegible] l'unità [illegible] nota; [illegible] però che nelle [illegible] annotazioni [illegible] autori non si trova un perfetto accordo nelle frazioni, [illegible] in parte [illegible], dacchè Beaumé nella costruzione [illegible] grado [illegible] il contenuto [illegible] nel sale [illegible] soluzione, la [illegible] non può sussistere, [illegible] non è [illegible] perfettamente cilindrico, sia perchè il peso specifico non cresce [illegible] nella [illegible] densità della soluzione.

[illegible] Beaume [illegible]
[illegible] dell'acqua
[illegible] $+ 12^{3}/_{4} = + 55$ F.

	[illegible]	H[illegible]ratz	[illegible]gley
1	1.0000		
2		1.0128	
3	1.020	1,0192	
4		1,0256	
5		1,0320	
6	1,040	1,0384	
7		1,0448	
8		1,0502	
9	1,064	1,0576	
10		1,0640	
12	1,089	1,0775	
14		1,0910	
15	1,114		
16		1,1045	
18	1,140	1,1182	1,150
20		1,1310	1,167
21	1,170		
22		1,1452	1,216
24	1,[illegible]	1,1608	
26		1,1760	1,[illegible]
27	1,[illegible]		1,[illegible]
28		1,17[illegible]	1,[illegible]
[illegible]			1,[illegible]
30	[illegible]	1,2100	1,[illegible]
31			
[illegible]			1,3[illegible]0
[illegible]	1,[illegible]		1,[illegible]
[illegible]			1,[illegible]
[illegible]			1,[illegible]
[illegible]6	1,[illegible]		1,350
[illegible]			1,[illegible]
[illegible]			1,[illegible]

39	1,[illegible]	1,[illegible]
40		1,[illegible]
41		1,414
42	1,414	1,435
43		
[illegible]	1,[illegible]	
[illegible]	1,[illegible]	
[illegible]	1,[illegible]	
54	1,597	
57	1,659	
60	1,717	
[illegible]	1,777	
66	1,848	
69	1,920	
72	[illegible]	

[illegible] dell' Areometro di Beaumé [illegible]
più leggieri dell'acqua a + 12½ = + 18¾, R.

Gradi dell' Areometro	[illegible]	[illegible]
10	1,000	1,000
11	0,[illegible]	
12	0,983	0,98[illegible]3
13	0,977	0,9776
14	0,970	0,9730
15	0,9[illegible]3	0,9[illegible]66
16	0,9[illegible]	
16½		0,9[illegible]69
17	0,949	
18	0,9[illegible]1	0,9474
19	0,9[illegible]	
19½		0,9381
20	0,9[illegible]8	
21	0,9[illegible]	0,9190
22	0,915	
23	0,909	0,917[illegible]
24	0,903	
25	0,[illegible]77	0,[illegible]057
26	0,[illegible]92	0,8944
27	0,[illegible]48	
28	0,880	
29	0,[illegible]74	
29½		0,8807
30	0,871	
31	0,8[illegible]7	
32	0,856	0,8675
33	0,8[illegible]2	
34	0,847	0,8571
35	0,84[illegible]	
36	0,837	
37	0,[illegible]32	0,84[illegible]1
38	0,8[illegible]7	
39	0,[illegible]21	
40	0,[illegible]	0,[illegible]

[illegible] immagini [illegible] e il [illegible] [illegible] [illegible] si usano mai troppe diligenze, [illegible] incorrere in qualche errore. [illegible] [illegible] talvolta molto diversa dalle [illegible] [illegible] di una stessa [illegible] [illegible] tutte le precauzioni necessarie [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] temperatura, e la pressione, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per non riscaldare i liquidi [illegible] vogliono sperimentare).

n. 59

Gleucoenometro, Gleucometro. Dalle greche voci γλεῦκος, che significa mosto, e μέτρον, che vuol dire misura, si diede la parola gleucometro, la quale indica appunto uno strumento destinato a misurare la qualità del mosto. Alcuni però trovano impropria questa denominazione, e vuole che le si sostituisca quella di mostimetro; nel vero [illegible] assai piuttosto la forma che questa ultima denominazione, [illegible] letta col greco, ma solo per [illegible] la [illegible]. La prima poi esprime essersi per conoscere la buona o cattiva qualità; il mostimetro è quello di assicurarsi della quantità di zucchero che contiene. Dicemmo non aspiriamo essersi trovato altro mezzo fuorchè a tal fine di esaminare la densità od il peso specifico paragonato a quello dell'acqua pura di eguale volume; il qual metodo è ben lungi tuttavia dal dare risultamenti sicuri, potendo la densità del mosto notabilmente variare a cagione di altre sostanze che hanno unite allo zucchero, massime nelle annate cattive.

Comunque siasi, [illegible] la densità del mosto quale misura della sua qualità, [illegible] in questa maniera [illegible] ottenere un indizio [illegible] al vero, importa ora vedere in qual guisa abbiasi questa densità a riconoscere. La maniera più esatta quella parrebbe di pesare il mosto con una buona bilancia in confronto dell'acqua distillata ad una stabilita temperatura, per es., di 15°C. [illegible] nella [illegible] si è che l'acqua ed il mosto vengano portati in condizioni e circostanze identiche. Tuttavia siccome l'esame in tal guisa non è far fatto a dovere [illegible] rebbe alcuna difficoltà, forse insuperabili pei proprietarj e vignajuoli, crediamo per maggior facilità [illegible] di dell' Areometro. [illegible] Baumé (V. questa parola) che può in tal caso servire di gleucometro, come pure [illegible]

Per facilitare l'uso di questo strumento e mostrare come devesi valutarsi le sue indicazioni, diamo la tavola fatta da [illegible] dei gradi della sua scala e delle densità corrispondenti ai siroppi di zucchero che indicano quelli gradi alla temperatura di 10° Reaumur o 12°,50 del termometro centigrado.

Tavola dei pesi specifici o densità corrispondenti a ciascun grado dell'areometro di Baumé, alla temperatura di 10° R., supponendosi uguale a 1000 la densità dell'acqua a quella temperatura.

Gradi	Densità	Differenza	Gradi	Densità	Differenza
1	1008	0	28	1241	11
2	1015	7	29	1252	11
3	1022	7	30	1263	11
4	1029	7	31	1274	11
5	1036	7	32	1285	11
6	1043	7	33	1296	11
7	1051	8	34	1308	12
8	1059	8	35	1320	12
9	1067	8	36	1332	12
10	1075	8	37	1345	13
11	1083	8	38	1358	13
12	1091	8	39	1371	13
13	1099	8	40	1384	13
14	1107	8	41	1397	13
15	1116	9	42	1410	13
16	1125	9	43	1424	14
17	1134	9	44	1438	14
18	1143	9	45	1453	15
19	1152	9	46	1468	15
20	1161	9	47	1483	15
21	1170	9	48	1498	15
22	1180	10	49	1514	16
23	1190	10	50	1530	16
24	1200	10	51	1546	16
25	1210	10	52	1563	17
26	1220	10	53	1580	17
27	1230	10	54	1598	18

La densità dello zucchero [illegible] è di 1600.

Nulla è più facile che conoscere mediante quest'areometro la densità del mosto. Tuffasi in fatti l'areometro nel liquido ridotto alla temperatura di 10° R., ciò che può ottenersi facilmente riscaldandolo se il mosto è troppo freddo, oppure se è troppo caldo tuffandolo per alcuni momenti in acqua di pozzo o fresca; quindi s'osserva il punto od il grado cui si affonda lo strumento nel mosto. Consultasi in seguito la tavola per conoscere la densità corrispondente a quel grado dello strumento. Così, per esempio, se l'areometro si immerge fino al grado 10 si trova che la sua densità è di 1075.

I mosti più densi non oltrepassano i 15 a 17 gradi areometrici; tuttavia prolungammo la scala fino a 54°, affinchè si possa stimare colla stessa anche quelli che compariscono od essere sciroppi di zucchero, di uva o di destrina, per conoscere mediante l'areometro il contenuto. Questi sciroppi sono così densi talvolta che la viscosità loro impedisce allo strumento di muoversi liberamente; in tal caso converrebbe rendersi alquanto più fluidi riscaldandoli, ma in allora l'innalzamento di temperatura renderebbe fallaci le indicazioni, se i liquidi si hanno mai a portare a più che 10° R, che è la temperatura per la quale si è costrutta la tavola. In tal caso per risparmiare correzioni, sempre lunghe e difficili, basterà prendere un recipiente o un volume qualunque dello sciroppo da esaminarsi e sciogliervelo in egual volume d'acqua; si mescola e si rimescola, si tuffa l'areometro nel miscuglio e si prende il grado fino al quale si immerge. Consultisi quindi la tavola, e, supponendo che fosse immerso fino a 26 gradi trovasi che la densità corrispondente è di 1200; si moltiplicano per la cifra che seguono le unità di migliaja, vale a dire 200 il doppio di 400 e 1400 per la densità dello sciroppo; cercasi allora nella tavola il grado che corrisponde approssimativamente a questo peso specifico, e si troverà che il sciroppo sarà segnerebbe circa 41 gradi e mezzo.

Non basta però conoscere, come dicemmo, la densità di un mosto d'uva e di uno sciroppo per valutare il loro merito come liquidi atti a dare dell'alcole, ma bisogna poter conoscere il peso reale di materia zuccherina che contengono per ogni litro o ettolitro del liquido. E per ottenere questo risultamento fu inventato il gleucometro.

il quale per conseguenza altro non è che una specie particolare di areometro al quale, se si volesse dargli un nome italiano, potrebbe dirsi pesa-mosto. Allorquando la scala di questo areometro è lunga in maniera da potersi conoscere anche le densità minime, oltrechè quella dei mosti per indicare il suo proprio officio se gli dà il nome di gleucoenometro, potendo in allora far anche le veci dell'enometro (V. l'art. enoalcoometro). [illegible] rimproverando di inesattezza le indicazioni dei gleucoometri comuni, ne suggerisce uno di nuovo diligentemente graduato, e che per ogni grado dà la densità ossia peso specifico del mosto nel quale è immerso. Dice aver egli verificate le indicazioni del suo strumento con liquidi la cui densità erasi presa con una bilancia sensibilissima e col metodo della boccetta pesata (V. Bilancia). Vedesi questo strumento disegnato nella fig. 3 della Tav. X. della [illegible].
Lo zero corrisponde alla densità dell'acqua pura o distillata espressa col numero 1000; le altre divisioni inferiori di cinque in cinque fino a 20 danno il peso specifico di un liquido più pesante dell'acqua: i gradi al disopra dello zero indicano le densità dei liquidi più leggeri e siccome sull'asta dello strumento non stanno le divisioni, che sarebbero troppe, tutti i calcoli [illegible] [illegible], nè sufficientemente [illegible] [illegible] negli avere una tabella coperta d'una vernice ad alcoole che segna la corrispondenza fra i numeri dei gradi scritti sull'asta del gleucometro e quelli del peso specifico. [illegible] unita al gleucometro.

Si deve assaggiare un mosto d'uva e lo si passa attraverso un pannolino, un feltro di lana o attraverso della carta sugante, come [illegible] lasciato in riposo, per separarlo quanto è possibile dalle sostanze [illegible] che vi stessero sospese. Dopo averlo così [illegible] versatolo entro un vaso cilindrico lungo e stretto, e vi si tuffa il gleucometro. Il grado cui questo si arresta indica la densità di quel liquido. Così, per esempio, [illegible] fra [illegible] gradi, esaminando la tabella [illegible] che il peso specifico di quel mosto è uguale a 1075, vale a dire [illegible] pesa 1000 grammi,

un litro di quel mosto peserà 1075 grammi; un ettolitro peserà 107 chil., 5 e sarà evaporandolo a siccità un residuo di 7 chil., 5. Queste saggie van fatti ad una temperatura di 15° C. Non diamo tavole di correzione, essendo facile ridurre il mosto alla temperatura voluta ed essendo inoltre poco differente da 15° quella della cantina, a meno che la stagione non sia assai fredda. ([illegible] che può cagionare la differenza di uno o due gradi è di poca importanza in un lavoro così in grande come è la vendemmia; quelli che volessero tuttavia tener conto dell'influenza della temperatura dovranno regolarsi di quel poco che per il termometro venne indicato. Quelli che volessero verificare i numeri della seconda colonna della precedente tabella, quelli cioè che nella fig. 3 sono a destra dello strumento, ossia ovvero calcolare la quantità di materia zuccherina contenuta in ciò supposto la densità fosse superiore a quella di 40 gradi, potranno adoperare la formola seguente dovuta a Dubrunfaut

$$q = \frac{(D - 1000) \times 1000}{(1600 - 1000)}$$

la quale può così tradursi all'ordinario linguaggio. Presa la densità del mosto (D) meno 1000, e moltiplicato ciò che rimane per 1000, poscia dividendo per 1600, (densità dello zucchero solido) meno 1000, si avrà la quantità reale di zucchero (q) in volume contenuta in quel mosto. Abbiasi, per esempio, un mosto che segni 5° e che avrà per densità 1036; sottratto da 1036 il numero 1000 e rimangono 36, che, moltiplicati per 1000, danno un prodotto di 36000; diviso questo per 1600 meno 1000, cioè per 600 il quoziente è 60 che esprime la quantità di centimetri cubici di zucchero contenuti in un litro di mosto che segni 5° areometrici, cioè la quantità di decimetri cubici di zucchero contenuti in un ettolitro.

In tal guisa adunque non si conosce che la quantità di zucchero in volume. Per avere questa quantità in peso basta moltiplicare il numero ottenuto, che nell'esempio citato è 60, pel numero 1,6 che indica il peso di un centimetro cubico di zucchero solido, essendo 1 quello dell'acqua. Continuando adunque lo stesso esempio, il prodotto 96 che si otterrebbe, indicherebbe che per ogni litro, o per ogni 1000 centimetri cubici di mosto a 5° si hanno 96 grammi di zucchero.

litro, cioè grammi 1,600 per ogni ettolitro. Dietro questa maniera di calcolo venne fatta la tavola seguente che renderà molto più facili siffatti conteggi.

Tavola che indica il peso di un ettolitro di mosto corrispondente a quello dello zucchero che contiene, per ogni grado del gleucometro di Masson Four —

Gradi	Peso d'un ettolitro in chilogrammi	Peso dello zucchero in chilogrammi
1	100,800	1,128
2	101,500	4,000
3	102,200	5,856
4	102,900	7,728
5	103,600	9,600
6	104,300	11,456
7	105,100	13,600
8	105,900	15,728
9	106,700	17,856
10	107,500	20,000
11	108,300	22,128
12	109,100	24,256
13	109,900	26,400
14	110,700	28,528
15	111,600	30,928
16	112,500	33,328
17	113,400	35,728
18	114,300	38,128
19	115,200	40,528
20	116,100	42,928

(Masson Four [illegible])

Trattato di Chimica

di G. Mojon

Genova

1820?

Tavola per ridurre i gradi del Areometro di Baumé al peso specifico

[illegible] Baumé per i liquidi più leggieri dell'acqua		[illegible] più pesanti dell'acqua	
Gradi	Peso Specifico	Gradi	Peso specifico
10.	1.000	0.	1,000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,020?
[illegible]	0.970	6.	1,040
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	12.	1,089
[illegible]	[illegible]	15.	1,114?
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1140
[illegible]	0,908?	21.	1,170
26.	0,890	24.	1,200
[illegible]	[illegible]	27.	[illegible]
30.	0,867	30.	1,261
[illegible]	0,857	33.	1,295
34.	0,847	36.	1,332
36.	0,837	39.	[illegible]
[illegible]	0,827	42.	1,414
40.	0,817	45.	1,455
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	66.	[illegible]
[illegible]	[illegible]	69.	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]		

Tavola [illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	0 60
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	0 00

Trattato

elementare

de' Reattivi

Della loro preparazione, degli usi a cui vengono destinati,

Della loro applicazione all'analisi;

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Milano

1821

Trattato Elementare [illegible]

Tavola della corrispondenza de' pesi specifici de' liquidi colli gradi dell'areometro di Baumé [illegible]

Pesa-Acidi di Baumé						Pesa-Spiriti di Baumé			
Gr.	Peso spec.	Gr.	Peso spec.	Gr.	Peso spec.	Gr.	Peso spec.	Gr.	Peso spec.
0	1,0000	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1	[illegible]	27	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	37	[illegible]
2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	[illegible]	38	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	0,9799	39	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]	40	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,9669	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7	[illegible]	[illegible]	1,2773	59	1,6344	17	0,9542	43	0,8156
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
9	1,0630	35	1,2992	61	1,6705	19	0,9420	45	0,8066
[illegible]	[illegible]	36	1,3003	62	1,6889	20	0,9359	46	0,8022
11	1,0780	[illegible]	[illegible]	63	1,7079	21	0,9300	47	0,7978
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,9241	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	23	[illegible]	49	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	66	1,7674	24	0,9125	50	0,7849
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	67	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	27	[illegible]	[illegible]	[illegible]
18	1,1363	44	1,4074	[illegible]	[illegible]	28	0,8902	[illegible]	[illegible]
19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	71	[illegible]	29	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	46	[illegible]	72	1,9000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	47	[illegible]	[illegible]	[illegible]	31	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1,1692	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
23	1,1783	49	1,4758	75	1,9740	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
24	1,1875	50	1,4902	76	2,0000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
25	1,1968	51	1,4951			[illegible]	[illegible]	61	0,7411

[illegible]

[illegible]

Tavola [illegible]

Coll'areometro di [illegible] e il ° di Réaumur

Giorni del mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Peso specifico	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0 9104	[illegible]
	14 40	291 [illegible]	6 11	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14 [illegible]	[illegible]	6 [illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible] 76	6 92	0 7641	0 96
11	15 60	15[illegible] 70	6 [illegible]	[illegible]	0 106
	16 13	16[illegible] 18	6 78	[illegible]	0 11[illegible]
[illegible]	16 6[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0 12[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
18	17 [illegible]	13[illegible]	6 [illegible]	[illegible] 909	[illegible]
	18 [illegible]	11[illegible]	6 [illegible]	[illegible]	[illegible]
19	18 80	[illegible]	[illegible]	0 [illegible]	[illegible]
	19 [illegible]	[illegible]	[illegible]	0,[illegible]	[illegible]
20	19,[illegible]	[illegible]	[illegible]	0. [illegible]	0 1[illegible]
	20 40	[illegible]	[illegible]	0 9[illegible]	[illegible]
21	20 9[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,[illegible]	0 1[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,9[illegible]	[illegible]
22	[illegible] 30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0 1[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] 16[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0 16[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] 01	[illegible]	0 16[illegible]
	[illegible]	[illegible] 16	[illegible]	0 [illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0 16[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] 170
	[illegible]	[illegible]	[illegible] 10	[illegible]	180
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] 16	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible] 66	[illegible] 62	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] 18	[illegible]	[illegible]
	[illegible] 10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible] 20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] 67	[illegible]	[illegible]

Gradi di Cartier	Gradi di Baumé	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] Baumé
	[illegible] 27	12.52	1 [illegible]	0 8571	0 [illegible]
[illegible]	[illegible]	11 12	1 [illegible]	0 8565	[illegible]
	[illegible]	9.93	1 11	0 8518	[illegible]06
[illegible]	[illegible] 27	[illegible] 67	[illegible]	0 8691	0 [illegible]
	[illegible]	7.[illegible]	[illegible]	0 84[illegible]	0 [illegible]
[illegible]	[illegible]	6 3[illegible]	[illegible]	0 84[illegible]	0 [illegible]05
	[illegible] 41	[illegible]	0 6[illegible]	0 8413	0 109
1	[illegible]	4.19	[illegible]	0 8387	[illegible]11
	[illegible]	3.15	0 [illegible]	0 8361	[illegible]
[illegible]	[illegible] 7	2.20	[illegible]	0 8[illegible]6	[illegible]13
	[illegible]	1 27	0 [illegible]	0 [illegible]11	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0 8[illegible]6	[illegible]
	[illegible] 67	[illegible]	[illegible]	0 [illegible]71	[illegible]17

Traité Complet
De l'Art
De la Distillation,

Suivi

par M. Dubrunfaut,

[illegible]

Tome Premier

Paris

18[illegible]

De la Distillation.–

Tableau.

Des pesanteurs spécifiques des liqueurs alcooliques [illegible] de l'échelle de Cartier.

Échelle de Cartier.	Pesanteurs spécifiques	Échelle de Cartier	Pesanteurs spécifiques
10°	Eau 1000	27°	[illegible]
11	1000	28	873
[illegible]	993	29	867
13	981	30	861
14	97[illegible]	31	8[illegible]
15	96[illegible]	32	848
16	9[illegible]	33	84[illegible]
17	9[illegible]	34	837
18	94[illegible]	35	831
19	9[illegible]	36	82[illegible]
20	9[illegible]8	37	820
21	921	38	81[illegible]
22	914	39	808
23	907	40	802
24	900	41	797
[illegible]	893	42	Alc. pur 792
26	88[illegible]		

De la Distillation

(29)

Tableau

Des pesanteurs spécifiques [illegible], comparées aux degrés de l'aréomètre pèse-sirop de Baumé.

Echelle de Baumé	Pesanteurs spécifiques	Echelle de Baumé	Pesanteurs spécifiques	Echelle de Baumé	Pesanteurs spécifiques
0	1000gr.	18	1140gr.	36	1324gr.
[illegible]	[illegible]	19	1148	37	1336
[illegible]	[illegible]	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	21	1167	39	1361
4	1028	22	1176	40	[illegible]
[illegible]	1035	23	1186	41	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7	1050	25	1205	43	1413
8	1058	26	1215	44	[illegible]
9	1065	27	1225	45	1441
10	1073	28	1235	46	1456
11	1081	29	1246	47	1470
12	1090	30	1256	48	1485
13	1100	31	1267	49	1500
14	1106	32	1278	50	[illegible]
15	1114	33	1289		
16	1125	34	1301		
17	1132	35	[illegible]		

Museo [illegible] Municipale

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] MDCC[illegible]

[illegible]

[illegible]	1000	7,1	
[illegible]	997,9	,5	8
10	98[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	98[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	97[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	97[illegible]	1,[illegible]	[illegible]
[illegible]0	9[illegible]	[illegible]	9
[illegible]	9[illegible]	7,[illegible]	10
[illegible]	9[illegible]	8,[illegible]	10
[illegible]	9[illegible]	9,[illegible]	[illegible]
[illegible]	9[illegible]1,8	10,[illegible]	5
[illegible]	9[illegible],7	10,[illegible]	8
[illegible]	9[illegible]	11,[illegible]	[illegible]
[illegible]	9[illegible]	12,[illegible]	[illegible]
[illegible]	890,7	12,8	8
[illegible]	877,9	13,[illegible]	5
80	864,[illegible]	14,[illegible]	9
85	85[illegible]	1[illegible]	1[illegible]
90	8[illegible]	1[illegible],8	13
[illegible]	81[illegible],8	2[illegible]	
[illegible]	[illegible]9[illegible]		

[illegible]

[illegible] .30 [illegible]

.64 .18

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	16,66	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	18.14	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15.97	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	23.89	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
71	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
72	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
74	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
77	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
79	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
81	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	847,2	683,4	163,8
87	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	841,1	699,3	141,8
[illegible]	[illegible]	837,9	707,4	130,5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	731,1	.096,6
[illegible]	[illegible]	[illegible]	739,1	083.1
[illegible]	[illegible]	820,2	747,0	.073,5
[illegible]	[illegible]	816,8	755,0	061,8
[illegible]	[illegible]	812,8	762,9	.050,1
97	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
100	[illegible]	794,7	794,7	.000,0

[illegible]

1	[illegible]	21	[illegible]	41	[illegible]	61	[illegible]	81	[illegible]
2	[illegible]	22	[illegible]	42	[illegible]	62	[illegible]	82	[illegible]
3	[illegible]	23	[illegible]	43	[illegible]	63	[illegible]	83	[illegible]
4	[illegible]	24	[illegible]	44	[illegible]	64	[illegible]	84	[illegible]
5	[illegible]	25	[illegible]	45	[illegible]	65	[illegible]	85	[illegible]
6	[illegible]	26	[illegible]	46	[illegible]	66	[illegible]	86	[illegible]
7	[illegible]	27	[illegible]	47	[illegible]	67	[illegible]	87	[illegible]
8	[illegible]	28	[illegible]	48	[illegible]	68	[illegible]	88	[illegible]
9	[illegible]	29	[illegible]	49	[illegible]	69	[illegible]	89	[illegible]
10	[illegible]	30	[illegible]	50	[illegible]	70	[illegible]	90	[illegible]
11	[illegible]	31	[illegible]	51	[illegible]	71	[illegible]	91	[illegible]
12	[illegible]	32	[illegible]	52	[illegible]	72	[illegible]	92	[illegible]
13	[illegible]	33	[illegible]	53	[illegible]	73	[illegible]	93	[illegible]
14	[illegible]	34	[illegible]	54	[illegible]	74	[illegible]	94	[illegible]
15	[illegible]	35	[illegible]	55	[illegible]	75	[illegible]	95	[illegible]
16	[illegible]	36	[illegible]	56	[illegible]	76	[illegible]	96	[illegible]
17	[illegible]	37	30,74	57	49,20	77	70,13	97	95,33
18	[illegible]	38	31,60	58	50,18	78	71,26	98	96,86
19	[illegible]	39	32,49	59	51,17	79	72,40	99	98,41
20	[illegible]	40	[illegible]	60	[illegible]	80	[illegible]	100	100,00

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1	0.1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
10	0.1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
20	[illegible]	[illegible]	0.3	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	0.11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19

[illegible] 35, la forza [illegible]

[illegible]

[illegible] forza apparente [illegible]

numero de [illegible]

[illegible] di correzione per ridurre la densità [illegible] tura di 15° centigradi.

Pesi	[illegible] per grado	Pesi	[illegible] per grado	Pesi	[illegible] per [illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	9[illegible]	7	9[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	9[illegible]	[illegible]	9[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	9220	[illegible]	9[illegible]	[illegible]
[illegible]	4	9250	[illegible]	9[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	9[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9740	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	9750	2.6
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9820	[illegible]
9011	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
9[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]				

[illegible] quale [illegible] resta [illegible]

Nuovo Giornale Universitario [illegible]
di L[illegible] Messina
Comm.
[illegible] IV. 1831.
Comm.

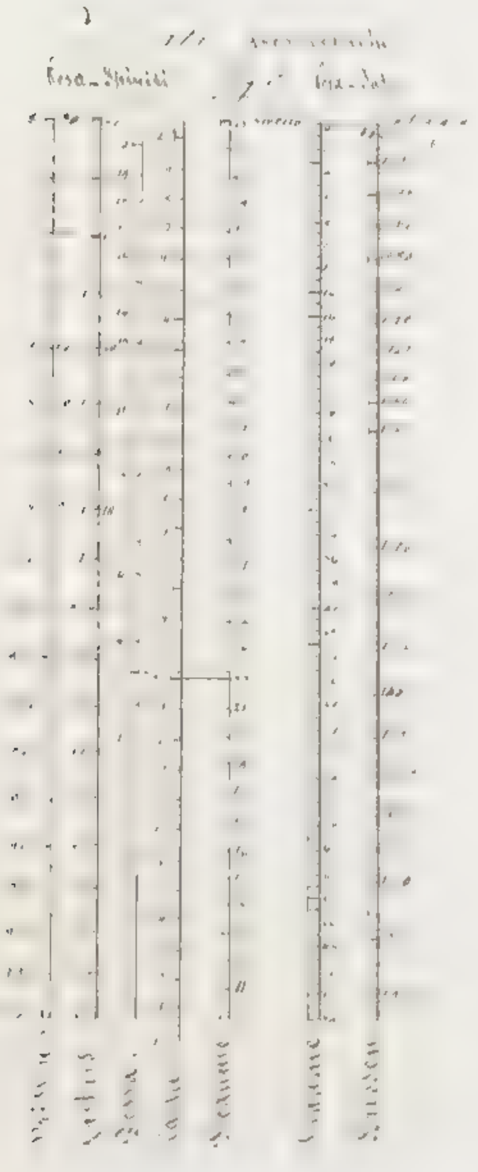
(n. 94) [illegible] i problemi di riduzione di temperatura [illegible] frequentemente [illegible], [illegible] abbiamo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il ristabilimento de' calcoli [illegible] la regola [illegible] [illegible] calore e densità. [illegible] la linea [illegible] il grado [illegible] [illegible] trovare [illegible]; [illegible] la [illegible] no i numeri che vi si trovano; [illegible] la colonna in cui leggesi la temperatura. Ogni punto segna un quarto di grado areometrico, che si dovrà aggiungere o sottrarre coll'indicazione dello strumento, secondo che il termometro di Reaumur è sotto o sopra 10°.

Per esempio, a 20° di Cartier e a R 14° di Reaumur, gli [illegible] che si trovano sulla tavola [illegible] colonna di 14°, [illegible] partendo da 10° di temperatura fino a R 14°, il liquore ha guadagnato 2 gradi, e non dev'essere realmente stimato che a 18°

Fig. 4. Correzione [illegible] [illegible]

... Dizionario universale tecnologico
Vol. 2° p. 91

... III



Nuovo Dizionario Universale tecnologico

[illegible] 11 [illegible] 18?

Trattato [illegible]

XV

14	15,47	229,67	0,40	0,9704	0,064	27	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] 0,889	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,8900	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	15,07	208,76	6,92	0,9661	0,096		28,93	29,46	2,67	0,8849	0,183
16	15,60	183,70	6,87	0,9627	0,106	29	29,47	27,42	2,48	0,8620	[illegible]
	16,13	162,18	6,74	0,9593	0,113		30,00	25,42	2,36	0,8791	0,18[illegible]
17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,190
18	17,73	122,56	6,22	0,9493	0,130	31	31,60	20,06	1,97	0,8707	0,192
	[illegible]	[illegible]	6,02	0,9460	0,135		32,13	18,40	1,83	0,8679	0,194
19?	18,80	106,31	5,82	0,9427	0,139	32	32,67	16,86	1,70	0,8652	0,19[illegible]
	[illegible]	[illegible]	5,63	0,9395	0,143		33,20	15,37	1,58	0,8625	0,193
20?	19,87	90,75	5,43	0,9363	0,147	33	33,73	13,92	1,47	0,8598	0,200
	[illegible]	84,12	5,24	0,9331	0,150		34,27	12,52	1,35	0,8571	[illegible]
21	20,93	78,69	5,03	0,9299	0,156	34	34,80	11,22	1,23	0,8545	0,204
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		35,[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,8[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible],53	64,72	4,48	0,9206	0,160		36,40	7,49	0,86	0,8465	0,208
	[illegible]7	60,67	4,31	0,9175	0,162	36	36,93	6,35	0,73	0,8439	0,208
	[illegible]60	54,81	4,13	0,9144	0,164		37,47	5,24	0,63	0,8413	0,209
	[illegible]	[illegible]	3,97	0,9114	0,167	37	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,8387	0,211
	[illegible]	50,16	3,81	0,9084	0,168		38,53	3,1[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	38	[illegible]	2,20	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,172		39,60	1,27	0,16	0,8311	0,215
24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	39	[illegible]	[illegible]	0,03	0,8286	0,216
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,8276	[illegible]

Nuovo Dizionario Universale [illegible]

[illegible]

Tavola della corrispondenza dei pesi specifici dei liquori ai gradi dell'areometro di Baumé per 10° Réaumur.

[illegible]	Peso dell'Acido [illegible]				[illegible]			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Nuova [illegible] Universale [illegible]
Arti e Mestieri
[illegible]
Capitolo III.° [illegible]
[illegible]

[illegible] alcool [illegible] rettificato [illegible] quello che segna 36° [illegible]
[illegible] non è tuttavia [illegible] alcool puro [illegible]
[illegible] distillazioni, per quanto si sieno ripetute, [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] una forza più energica. Ordinariamente
[illegible] a tale oggetto [illegible] in particolare il
[illegible] potassa [illegible] di potassa, ed il muriato di calce
[illegible] Richter è quello che fornisce
l'alcool più concentrato, esso consiste nel prendere il muriato di calce
polverizzato e fortemente disseccato fino all'arroventamento, introdurlo
ancora caldo in una storta [illegible] e versarvi sopra a poco
a poco una quantità all'incirca uguale in peso di alcool già rettificato.
[illegible] molto calore nella [illegible], mentre la reazione è
[illegible] si dispone l'apparecchio alla distillazione [illegible] il
[illegible] di questo modo
[illegible]

[illegible] in tal guisa, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] l'alcool assoluto di Richter non differisce soltanto dall'alcool ordinario per la proporzione dell'acqua, ma anche per le proprietà [illegible] [illegible] inoltre), che [illegible] alcool [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la maggior parte [illegible] riguardano l'alcool [illegible] Richter [illegible] osservato che [illegible] [illegible] proprietà.

[illegible] d'un odore fragrante molto [illegible] sapore forte, [illegible] [illegible] la sua azione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Il peso specifico dell'alcool assoluto è secondo Richter, di 0,792 alla temperatura di 20°. Lowitz lo stabilì di 0,791: il più rettificato [illegible] [illegible] [illegible] de Saussure [illegible] [illegible] a 16° del centigrado. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Lowitz [illegible] [illegible] [illegible] l'alcool [illegible] [illegible] le proporzioni [illegible] [illegible] [illegible] 20° [illegible] Lowitz [illegible] 16° di Réaumur [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] temperatura [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'alcool assoluto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] dell'influenza della temperatura sulla densità dei liquidi.

Nuovo

Dizionario Universale

[illegible]

[illegible]

[illegible] (commerciante)

[illegible]

Volume III

[illegible]

Tavola della forza dell'alcoole a [illegible] differenti

[illegible] 305

100 [illegible]		[illegible]		100 [illegible]		[illegible]	
Alcoole	Acqua	a 20° cen.	a 16°.	Alcoole	Acqua	a 20° cen.	a 16°.
[illegible]		0791	0796	[illegible]	[illegible]	0917	0920
[illegible]	1	794	798	[illegible]	[illegible]	919	922
[illegible]	[illegible]	797	801	47	[illegible]	921	924
97	[illegible]	800	804	46	[illegible]	922	926
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	54	927	930
[illegible]	6	808	812	[illegible]	[illegible]	930	[illegible]
93	7	811	815	[illegible]	[illegible]	932	935
92	8	813	817	41	59	934	937
91	9	816	820	40	60	936	939
90	10	818	822	39	61	938	941
89	11	821	825	38	62	940	943
88	12	823	827	37	63	942	945
87	13	826	830	36	64	944	947
86	14	828	832	35	65	946	949
85	15	831	835	34	66	948	951
[illegible]	[illegible]	[illegible]	838	[illegible]	67	950	[illegible]
83	17	836	840	32	68	952	[illegible]
82	18	839	843	31	69	954	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30	70	[illegible]	[illegible]
80	20	844	848	29	71	957	960
79	21	847	851	28	72	959	[illegible]
78	22	849	853	27	73	961	[illegible]
77	23	851	855	26	74	963	[illegible]
76	24	853	857	25	75	965	967
75	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	76	966	[illegible]
74	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	77	[illegible]	[illegible]
[illegible]	27	[illegible]	[illegible]	[illegible]	78	[illegible]	[illegible]
[illegible]	28	[illegible]	[illegible]	21	79	971	[illegible]
71	[illegible]	866	[illegible]	20	80	[illegible]	[illegible]
70	30	868	[illegible]	[illegible]	81	[illegible]	[illegible]
69	31	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
68	32	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	977	
67	33	[illegible]	[illegible]	16	[illegible]	[illegible]	
66	34	877	880	15	85	980	
65	35	[illegible]	[illegible]	[illegible]	86	981	
64	36	[illegible]	[illegible]	[illegible]	87	[illegible]	
63	37	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
62	38	[illegible]	891	11	[illegible]	[illegible]	
61	39	[illegible]	[illegible]	[illegible]	90	987	
60	40	[illegible]	[illegible]	9	91	988	
59	41	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	989	
58	42	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	899	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	
54	46	[illegible]	[illegible]	[illegible]	77	997	
53	47	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
52	48	[illegible]	[illegible]	1	99	[illegible]	
[illegible]	49	[illegible]	[illegible]		[illegible]	1000	
50	[illegible]	0914	0917				

Tavola

[illegible] temperature [illegible] Gilpin

Temperatura	Alcool puro	100 Alcool [illegible] Acqua	[illegible] Alcool 10 Acqua	100 Alcool [illegible] Acqua	100 Alcool 20 Acqua	100 Alcool [illegible] Acqua	100 Alcool [illegible] Acqua	100 Alcool [illegible] Acqua	100 Alcool 40 Acqua	100 Alcool [illegible] Acqua	100 Alcool [illegible] Acqua	100 Alcool [illegible] Acqua	[illegible] Alcool [illegible] Acqua
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,89511	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	87359	[illegible]	[illegible]	[illegible]	89839	[illegible]	90811	[illegible]	91640
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	90127	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	89396	89909	[illegible]	[illegible]	91311
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	87796	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	88169	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	89006	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	88773	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	81786	[illegible]	[illegible]	[illegible]	85496	[illegible]	[illegible]	87466	88018	88228	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	85248	[illegible]	[illegible]	[illegible]	87776	88301	88781	[illegible]	[illegible]
[illegible]	81291	[illegible]	[illegible]	[illegible]	85036	[illegible]	[illegible]	87021	87590	[illegible]	88603	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	84401	84707	85318	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	88376	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	87114	[illegible]	[illegible]	88588	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	82639	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	86879	[illegible]	87915	88357	[illegible]

Pesi specifici [illegible] temperatura secondo Gilpin. (Continuazione.)

[illegible]	[illegible] Alcool, [illegible] acqua	100 Alcool, [illegible] acqua	[illegible] Alcool [illegible] acqua	100 Alcool, [illegible] acqua	100 Alcool, [illegible] acqua	[illegible] Alcool [illegible] acqua	100 [illegible] 95 acqua	[illegible] 100 acqua	95 [illegible] 100 acqua	90 [illegible] 100 acqua	[illegible] 100 acqua	[illegible] 100 acqua	75 [illegible] 100 acqua	[illegible] 100 acqua
1° [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,94920	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2	92009	92355	92680	92986	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	94734	94988	95246	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	91554	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	93282	[illegible]	[illegible]	[illegible]	94348	[illegible]	[illegible]	[illegible]
11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	93356	[illegible]	[illegible]	93177	[illegible]	[illegible]	[illegible]	94149	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	92963	[illegible]	[illegible]	[illegible]	93948	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	92499	92758	[illegible]	[illegible]	[illegible]	93749	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	92707	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	92546	[illegible]	[illegible]	[illegible]	93546	[illegible]	94296	94577
23	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	93337	94616	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	90117	[illegible]	91770	[illegible]	91849	92111	92364	[illegible]	[illegible]	93132	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	91622	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	92917	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	89843	91209	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]						
[illegible]	89617	89988	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]						
[illegible]	[illegible]	[illegible]	90119	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]						
41	89158	89536	[illegible]	[illegible]	[illegible]	90805	91066	91310						

Pesi specifici reali a differenti temperature. (Continuazione.)

Temperatura	Alcool / 100 Acqua	Alcool / 100 Acqua	Alcool / 100 Acqua	Alcool / 100 Acqua	45 Alcool / 100 Acqua	60 Alcool / 100 Acqua	35 Alcool / 100 Acqua	Alcool / 100 Acqua	Alcool / 100 Acqua	Alcool / 100 Acqua	Alcool / 100 Acqua	Alcool / 100 Acqua	Alcool / 100 Acqua
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,97860	0,98108	0,98412	0,98804	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	96317	96579	96840	97080	97319	97556	97801	98076	98397	98804	99344
[illegible]	[illegible]	[illegible]	96154	96434	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	97737	98033	98373	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	95990	96280	[illegible]	[illegible]	[illegible]	97364	97666	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	95831	96126	96420	96708	[illegible]	97284	97589	97920	98293	98745	99216
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	96272	[illegible]	[illegible]	97181	[illegible]	[illegible]	[illegible]	98702	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	95493	95806	96122	96437	[illegible]	[illegible]	97410	97771	98176	98654	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	95962	96288	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	95139	95469	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	98527	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	95638	95987	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	99066
[illegible]	[illegible]	[illegible]	94968	95141	95467	95826	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Nuovo
Dizionario Universale
Tecnologico
o di Arti e Mestieri

[illegible]

(f. 309)

Densità dell'Alcoole impiegato.	Proporzioni dell'Acqua.	Proporzioni di Alcoole.	Densità osservata.	Densità calcolata.	Contrazione risultante.
0,9707	5	5	0,9835	0,9854	0,0019
0,9700	5	5	0,9834	0,9850	0,0016
0,9692	5	5	0,9828	0,9846	0,0018
0,9688	6	4	0,9857	0,9875	0,0018
0,9600	6	4	0,9828	0,9840	0,0012
0,9544	8	2	0,9895	0,9909	0,0014
0,9665	8	2	0,9885	0,9893	0,0008

Nuovo Dizionario Universale [illegible]

[illegible] II

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
66	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
10	[illegible]	11 [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

«superficie d'un quadrat –

Feroflar – Bull. des Sc. mathem. physiques etc. in mar. 1829. p. 77.

Fisica

Cangiamento di volume nei miscugli di acqua ed alcool di M. Rudberg.

La segte. tava. contiene nella 1a cola. i volumi dell'alcool che sono i centesimi dei volumi del miscuglio. nella 2a cola. vi sono i pesi specifici dei miscugli. la 3a contiene la contrazione sofferta dal miscuglio, espressa ... in centesimi

Centesimi d'alcool	Peso specifico a +15°	Contrazione
100	0,7947	0,00
95	0,8168	1,18
90	0,8346	1,94
85	0,8502	2,47
80	0,8645	2,87
75	0,8779	3,19
70	0,8907	3,44
65	0,9027	3,615
60	0,9141	3,73
55	0,9248	3,77
50	0,9348	3,745
45	0,9440	3,64
40	0,9523	3,44
35	0,9595	3,14
30	0,9656	2,72
25	0,9711	2,24
20	0,9761	1,72
15	0,9812	1,20
10	0,9867	0,72
5	0,9928	0,31
0	1,0000	0,00

Dal che si vede essersi diminuz.e di volume qui
oltre che i miscugli di acqua ed alcool. che la
massima contraz.e succede all'inc.a al 55 % di alcool,
e che equivale a 3,77 % di volume. Dietro al calcolo
la massima contraz.e cade a 54,25 d'alcool, ed equivale
ad una diminuz.e di volume di 3,778 %

Questi risultati non valgono che per la tempe-
ratura di +15° a temperature più basse le con-
traz.i aumentano, ed all'incontro diminuiscono
ed in temp.e più alta: così si può dalle Tavole
di Tralles calcolare che ad una temperatura

di +4° la concentrazione = 3.97
+17,5 — — = 3.60
+37°,7 — — = 3.31

La superficie d'un quadrato e quella d'un circolo il cui diametro sia eguale a un lato del quadrato sono come 14 e 11. Se questi numeri si moltiplicano per $\frac{5}{70}$ e $\frac{5}{55}$, avremo i prodotti di [illegible] che rappresentano in libbre vecchie di Parigi = chil.mo 0,4895 il peso d'un piede cubico d'acqua [illegible] e quello d'un cilindro d'acqua che abbia il diametro e l'altezza d'un piede parigino.

"(Peso d'un piede cubo d'acqua nel [illegible] [illegible] [illegible] p. XII.

e per quello di un cilindro d'acqua del diametro e dell'altezza d'un piede nel Brisson [illegible] d. [illegible] 2.a p. 82)

[illegible] il piede [illegible] 3.2484, e moltiplicato per se stesso avremo il quadrato 3.2484;

129935
259872
129936
97452
974[illegible]
10,55210256, e per avere il cubo moltiplicando ancora per 3,2484

4220841024
8441682048
4220841024
2110420512
3165630768
34277[illegible]995599 04 | che d. [illegible] per 4895 | 170023186 89

0.0612449
15699
− 9145
42505
33[illegible]5
108960
173[illegible]4
112014

[illegible] [illegible] in [illegible] 70,0[illegible] [illegible]; [illegible] 70, [illegible] riflettendo che le lib. 70 [illegible] rapporto del [illegible] del peso d'un piede cubo d'acqua [illegible] [illegible] corrispondente [illegible] [illegible] 1948; mentre le lib. 70,0[illegible] indicano per l'acqua portata al punto del suo maggiore restringimento.

Tavola della proporzione [illegible] alcool [illegible]

alcool	acqua	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
100		0.796	0.796	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	937
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	29	71	957	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	28	72	959	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	961	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	26	74	963	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25	75	964	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	966	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
0	[illegible]	914	[illegible]				

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	18	11
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	11	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Gravità specifica

[illegible] - Brisson a c. 399 Acqua stillata 10000.
[illegible] di pioggia 10000
[illegible] di mare 10263.
101 acqua [illegible] [illegible] 10790.
Detta [illegible] 12038.
403 - Spirito di vino rettificatissimo [illegible] 8293.
409 - aria comune [illegible] 12,3233
aria pura [illegible] 13,3929
Gas atmosferico [illegible] 11,4688
[illegible] [illegible] 18,6161
[illegible] [illegible] 0,9911
tal [illegible]

Baudo - sistema di tecnicometria [illegible] a c. 121. — aria atmosferica 100,00
gas acido carbonico 152 45
acqua (vapore) - [illegible]
alcool (vapore) 111 30
[illegible] azoto 97 57
carbone (vapore) [illegible] [illegible]
gas idrogeno [illegible]
[illegible] vapore 111, [illegible]

Lezioni di Fisica e Chimica [illegible]

	gravità spec.a	[illegible]
aria atmosferica	1,0000	1,2991
[illegible]	2,1930	2,8489
acido carbonico —	1,5196	1,9741
	1,1035	1,4337.
gas ossigeno —	0,9691	1,2590
azoto —	0,0732	0,0951
idrogeno —	1,1133	2,0958
[illegible]	0,6235	0,8100
acqua		

Dumas - Tratt.o di chimica applicata alle arti [illegible] 55
La densità del vapore dell'acqua è eguale a 0,6235 [illegible] [illegible] la fissa a 0,620, dal che ne segue che un centimetro cubico d'acqua a [illegible]

126

nel posare alle dita di [illegible] 1100 centesimi [illegible] di acqua a 100 cent. le vapore [illegible] più leggiero dell'aria è facile il vedere che le loro densità sono come 5 a 8, o più esattamente come 1000 a 1004

(Ora se la densità aria essendo 1000, quella del vapore d'acqua è 1000, mettendo l'aria 1000 si avrà quella del vapore in 623,4 perchè 1004 : 1000 :: 1000 : x [illegible] 623,4 [illegible] si vedrà che le due [illegible] di Gay-Lussac e l'altra risultante dal calcolo [illegible])

Extraction

[illegible]

[illegible]

Correspondance [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

10	-0.2	15	31.6	20	52.5	25	66.4	30	78.4	35	88	40	95.4
1	1.1	1	33.	1	53.3	1	67.5	1	78.9	1	88.4	1	95.7
	2.4	2	34.4	2	54.1	2	68.1	2	79.4	2	88.8	2	96
3	3.7	3	35.6	3	54.9	3	68.8	3	80	3	89.2	3	96.3
11	[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]
	6.5		[illegible]		[illegible]		[illegible]		81		[illegible]		[illegible]
	8.1	2	39.3	2	57.2	2	70.6	2	81.5	2	90.4	2	97.
	9.6		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]
12	11.		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]
1	12.8	1	42.5	1	59.4	1	72.3	1	82.9	1	91.5	1	98
2	14.5	2	43.5	2	60.1	2	72.9	2	83.4	2	91.9	2	98.3
	16.3	3	44.5	3	60.8	3	73.5	3	83.9	3	92.3	3	98.5
13	[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]
1	20	1	46.4	1	62.2	1	74.6	1	84.8	1	93	1	99.1
	[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]
	[illegible]		[illegible]		[illegible]	3	75.7	3	85.8	3	93.7	3	99.6
14	25.2	19	49.1	24	64.2	29	76.3	34	86.2	39	[illegible]	44	99.8
1	26.9	1	50	1	64.9		[illegible]		[illegible]		[illegible]		
	[illegible]	2	50.9	2	65.5		[illegible]		[illegible]		[illegible]		
	30.1		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		
15	31.6	20	[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		

[illegible]

[illegible]

0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	33.4	[illegible]	[illegible]
10	[illegible]	36	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
11	[illegible]	36	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	69	35.85	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	99	43.19
[illegible]	13.97	50	19.25	[illegible]	38.63	100	44.19

[illegible] tables [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]		[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]
11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]
[illegible]	[illegible]	18	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]		[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]		[illegible]
[illegible]	[illegible]	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]		[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]
[illegible]	[illegible]	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]		
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]		
[illegible]	[illegible]	21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]		
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		
[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	73.3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		
16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		

(219) **Évaluation de la force des liqueurs spiritueuses en degrés de Cartier et en degrés alcoométriques**

Les tables précédentes ne sont usitées que [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (10° [illegible] Réaumur), [illegible] [illegible] [illegible] pour l'alcoomètre.

[illegible] [illegible] l'aréomètre [illegible] [illegible] la température [illegible] (10° [illegible] [illegible] l'alcoomètre [illegible] [illegible] la force des liqueurs spiritueuses), [illegible] température de 10° à 12° [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] en degrés alcoométriques, à la température de 15°.

N.° 6

[illegible]

La correction [illegible] est nécessaire [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la première [illegible] degrés alcoométriques [illegible] [illegible] [illegible] liqueurs spiritueuses [illegible] [illegible] [illegible] degrés de Cartier [illegible] augmentés d'une quantité analogue.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la différence des températures [illegible] [illegible].

Par exemple, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la force de 18 degrés [illegible] [illegible] [illegible] température de 1° [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

10	[illegible]	16	[illegible]	22	59.5	28	74.8	34	86.9	40	95.9
1	1.3	1	39.1	1	60.2	1	75.3	1	87.3	1	96.2
2	2.6	2	40.3	2	61.9	2	75.9	2	87.7	2	96.[illegible]
3	[illegible]	3	41.4	3	61.6	3	76.4	3	88.1	3	96.8
11	5.3	17	42.5	23	62.5	29	77	35	88.6	41	97.1
1	6.7	1	43.5	1	63	1	77.5	1	89	1	97.4
2	8.2	2	44.5	2	63.7	2	78	2	89.4	2	97.7
3	9.9	3	45.5	3	64.4	3	78.6	3	89.8	3	98
12	11.6	18	46.5	24	65	30	79.1	36	90.2	42	98.2
1	13.2	1	47.4	1	65.7	1	79.6	1	90.6	1	98.4
2	15.	2	48.3	2	66.3	2	80.1	2	91	2	98.7
3	16.8	3	49.2	3	67	3	80.7	3	91.4	3	98.9
13	18.5	19	50.1	25	67.7	31	81.2	37	91.8	43	99.1
1	20.6	1	51	1	68.3	1	81.7	1	92.1	1	99.5
2	[illegible]	2	51.8	2	68.9	2	82.2	2	92.5	2	99.8
3	[illegible]	3	52.6	3	69.6	3	82.7	3	92.9	3	100.0
14	26.1	20	53.4	26	[illegible]	32	83.2	38	93.3	44	
1	27.9	1	[illegible]	1	70.8	1	83.6	1	[illegible]		
2	[illegible]	2	[illegible]	2	71.4	2	84.1	2	[illegible]	2	
3	31.1	3	55.8	3	72	3	84.6	3	94.3	3	
15	[illegible]	21	[illegible]	27	[illegible]	33	85.1	39	[illegible]	45	
1	34	1	[illegible]	1	[illegible]	1	[illegible]	1	94.9		
2	35.4	2	58	2	73.7	2	86	2	95.2		
3	36.6	3	[illegible]	3	[illegible]	3	86.4	3	95.6		
16	[illegible]	22	[illegible]	28	74.8	34	86.9	40	95.9		

Évaluation [illegible] et en degrés [illegible].

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	10.00	26	13.98	52	19.26	78	29.46
1	10.19	27	14.12	53	19.88	79	29.93
2	10.38	28	14.26	54	20.18	80	30.41
3	10.57	29	14.42	55	20.50	81	30.89
4	10.75	30	14.57	56	20.84	82	31.39
5	10.93	31	14.73	57	21.16	83	31.89
6	11.11	32	14.92	58	21.48	84	32.41
7	11.29	33	15.07	59	21.81	85	32.96
8	11.45	34	15.24	60	22.15	86	33.51
9	11.62	35	15.43	61	22.51	87	34.07
10	11.76	36	15.62	62	22.87	88	34.64
11	11.91	37	15.83	63	23.24	89	35.2[illegible]
12	12.07	38	16.02	64	23.61	90	35.87
13	12.22	39	16.22	65	23.98	91	36.50
14	12.36	40	16.43	66	24.35	92	37.15
15	12.50	41	16.66	67	24.7[illegible]	93	37.81
16	12.63	42	16.88	68	25.11	94	38.[illegible]
17	12.77	43	17.12	69	25.51	95	39.24
18	12.90	44	17.37	70	25.93	96	40.04
19	13.04	45	17.62	71	26.34	97	40.92
20	13.17	46	17.88	72	26.77	98	41.82
21	13.30	47	18.14	73	27.22	99	42.75
22	13.42	48	18.42	74	27.65	100	43.84
23	13.5[illegible]	49	18.61	75	28.09		
24	13.70	50	18.97	76	28.54		
25	13.84	51	19.26	77	28.99		
26	13.98	52	19.26	78	29.46		

(8.

Nuovo Dizionario Univ. [illegible]

di Arti e Mestieri

[illegible]

Articolo 11.

[illegible]

[illegible] troveranno [illegible] tottraendo l'acqua che si trova combinata [illegible] [illegible] a bene riconoscere l'[illegible] interesse

[illegible] alcoolico [illegible] 31 [illegible] alcool [illegible] del quale 30. [illegible] stato [illegible] la concezione. [illegible] aggiun[illegible] il decimo, [illegible] la [illegible] a 89 [illegible] su 100 litri di alcool puro, cioè [illegible] 18 [illegible] per litro, [illegible] bottiglie [illegible] contenuta

[illegible] liquido a tutte le temperature [illegible] [illegible] istrumento [illegible] Gay Lussac [illegible] alcoometro centesimale [illegible] i gradi della sua scala [illegible] [illegible] Questo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] uguali di alcool in 100 di miscuglio alla temperatura di [illegible] [illegible]

Alcool assoluto contenendo [illegible] [illegible] il liquido spiritoso che [illegible] [illegible] alcool [illegible] 100 [illegible] [illegible] [illegible] 100 [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Gay Lussac [illegible] dall'amministrazione delle [illegible] de' suoi studj. [illegible]

[illegible] (9.

[illegible]

[illegible] alla spesa i liquidi di tutti i liquori alcoolici del commercio [illegible] fabbricazione [illegible] [illegible] l'istrumento [illegible] [illegible] grande [illegible] esattezza [illegible] quel [illegible] [illegible] di tanto in altro volta il basso [illegible] che [illegible] le divisioni [illegible] larghi; molti [illegible] a misura che la qualità dell'alcoole [illegible] [illegible] istrumento [illegible] poco atto a misurare le quantità alcooliche [illegible] molta acqua.

[illegible] dell'alcoometro [illegible] [illegible] 894 [illegible] 333.10 [illegible]

[illegible] considerabilmente [illegible] [illegible]

[illegible] le piccole imperfezioni dell'attuale [illegible] [illegible] poco preciso per sua natura [illegible] [illegible] nelle tavole [illegible] [illegible] esattezza [illegible] risultamenti. Se si vogliono [illegible] gli effetti [illegible] alla tavola [illegible] [illegible] abbiamo [illegible] [illegible]

Del resto esaminando le tavole di Gay [illegible] [illegible] ricchezza alcoolica [illegible] [illegible] litri ridotti alla temperatura di 15 gradi. La formula è

[illegible] 0,47,

[illegible] il termometro [illegible] questo termine 15°. [illegible]

[illegible] 72° [illegible] = 72° [illegible] 10 [illegible] − 18 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]	= [illegible]	[illegible]	= [illegible]	[illegible]	= [illegible]
[illegible]	= [illegible]	[illegible]	− 77	38 [illegible]	− [illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	= 80	[illegible]	= 96
[illegible]	[illegible] 6 [illegible]	[illegible]	[illegible]		

[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spirito di vino rettificato	[illegible]	80
[illegible] di Spagna	[illegible]	930
[illegible] comune di Francia	[illegible]	933
[illegible]	14800	949
Vino di Borgogna	14840	951
[illegible]	[illegible]	990
[illegible]	5440	990
Vino [illegible] bianco di Francia	5490	993
Vino del Reno [illegible]	[illegible]	[illegible]
Vino di Sciampagna	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Latte di capra	[illegible]	1009
[illegible]	15760	[illegible]
Latte di [illegible] ordinario [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1033
Latte di vacca con [illegible]	6190	1038
Birra detta di [illegible]	10240	1041
[illegible] di Spagna	[illegible]	[illegible]

[illegible]

e non pare [illegible]

[illegible]

c'è pare [illegible]

[illegible] Questa [illegible]

[illegible]

[illegible] acqua [illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1	[illegible]740	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13040	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13190	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13490	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13640	[illegible]
[illegible]	8	13790	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]	[illegible]
9	11	14240	[illegible]
8	[illegible]	14390	[illegible]
7	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3	[illegible]	15140	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	980,8
1	19	15440	990,4
[illegible]	20	15590	1000,0

Tavola IV

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B	[illegible]	15590	1000	[illegible]	[illegible]	15590	1000
[illegible]	0	14840		10	0	16190	1038,5
9	1	14915		9	1	16130	1034,6
8	2	14990		8	2	16070	1030,8
[illegible]	3	15065		7	3	16010	1026,9
[illegible]	4	15140		[illegible]	4	15950	1023,1
[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	15890	1019,2
4	[illegible]	15290		4	6	15830	1015,4
[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2	8	15440		2	8	15710	1007,7
1	9	[illegible]		[illegible]	9	[illegible]	[illegible]
0	10	15590		0	10	15590	1000,0

[illegible] ... [illegible] 00 — 38[illegible]

[illegible]

[illegible]			
etere [illegible]	415 +	27,32 +	
[illegible]	15 +	0,96 +	
vino del Reno	6 +	4,38 +	
vino di Portogallo	14 −	0,90	
[illegible]	52 −	3,35	
[illegible]	35 −	2,25	
[illegible]	6[illegible]	1.7[illegible]	
[illegible]	186 −	11,93	

[illegible]
[illegible] del vino del Reno col vino di [illegible]

[illegible] ... [illegible] ...
[illegible] ggia minore [illegible] ... nella [illegible] ...
[illegible] inferiori [illegible] ...
[illegible] ...
[illegible] ...
[illegible] ...
[illegible] tirra il piano [illegible] ...
[illegible] nella sua [illegible] ...
[illegible] l'altro [illegible] ...

Areometro stromento dell' Accademia delle scienze consistente in un vaso rotondo di vetro per rilevare il peso dei liquori, di cui abbiamo ragionato alla voce acido

Acido Fra Chimici è una sorte di sale, con punte acute, e penetranti; o come altri

[Molto Ill.re Sig.re Rev.mo

Eccomi di bel nuovo presentare a V. S. Molto Ill.e la nota delle Osservazioni Barometriche conforme al concertato. Troverà Ella inoltre qui occlusa una copia dell'Articolo Areometro esistente nel Dizionario del Pivati, alla cui copia pensai pure d'aggiungere alla meglio la figura, acciò possa servirsene più di proposito se vi trovasse qualche cosa di buono. Se poi nella copia stessa non trovasse cosa che facesse per lei, creda alla mia buona volontà ed al desiderio che nutro in cuore di poterla in qualche conto servire. Circa poi li Barometri di varie forme delineati dal sud.tto Pivati, bramerei sapere di quale specialmente di que' tanti vorrebbe Ella aver notizia ricordandomi, che l'ultima volta, quando fui a visitarla, mi fece Ella cenno aver notizia di alcuni, ma non già di tutti quelli, che furono indicati nella mentovata Nota. Mi onori senza più de' suoi riveriti comandi sì in questo punto, che in altro, di cui mi credesse a portata di poterla soddisfare mentre augurando sì a lei, che a tutta l'Ill.ma Famiglia un felice Alleluja, passo a segnarmi

Cividale li 14 Aprile 1802.

Di V. S. Molto Ill.e

Umil.mo Dev.mo Obbl.mo Servitore,
Fr. Pier Antonio de Mattia

Areometro stromento dell'Accademia delle scienze, consistente in un vaso rotondo di vetro per rilevare il peso dei liquori, di cui abbiamo ragionato alla voce acido

Acido Fra Chimici è una sorte di sale, con punte acute, e penetranti, o, come altri vogliono, una sostanza, ch'è un aggregato di aguglie, o lamine faccettate sempre acute e talvolta anche taglienti ma così sottili e leggiere, che volano agevolmente per l'aria, e galeggiano in quasi tutti i liquori, potendosi anche dire, che gli acidi non formano mai da per se un corpo solido, se non quando, s'incontrano in qualche materia atta ad unirli, e fissarli, vale a dire in materia porosa dove possano insinuarsi In questo senso sono opposti agli alcali e su questi due principii alcuni Chimici, e Medici moderni hanno fondata la spiegazione di tutte le cagioni fisiche.

Due sorte di acidi si distinguono, i naturali, è gli artefatti. I primi sono quelli, che in se contengono l'acido per natura, eccitando quel sentimento di acredine sulla lingua, ch'eccitano i limoni ec I secondi sono fatti col mezzo del fuoco nelle operazioni chimiche come le aque forti, ed altri liquori, che chiamano infernali, per la forza che contengono di distuggere, e sciogliere i corpi, i quali liquori altro non sono, che il sale acido disciolto, e posto in un movimento violento col mezzo del fuoco

Il vitriuolo è il maggiore fra gl'acidi, poscia il sale marino indi il nitro il zolfo l'aceto, e finalmente l'allume L'acido è diverso di quello, che si chiama acrè poiche questo non ha, che il solo sapore, laddove l'acido de Filosofi è tutto quello, ch'è corrosivo, che penetra, scioglie, é guasta la tessitura dè corpi essendo composto di parti acute, che s'insinuano ne' pori de corpi che incontrano e ne fanno la disunione, e separazione I liquori acidi fanno diventar rossa la tintura del girasole e per conoscere se un liquore contenga dell'acido, basta versarne un poco sopra il siroppo di viole mammole disteso sopra una carta, che allora il color turchino incontanente si tramuta in rosso e se si cangiasse in verde, sarà segno, che abbonda di sali orinosi, e lisciviali. Osservinsi gl'effetti degl'acidi, per lo cangiamento de colori e de sapori nelle <u>Memorie dell'Accademia delle Scienze</u> scritti dal Dodard o pure nel Trattato del Boyle della <u>Natura de' colori</u>

Il Sig Homberg personaggio di tanta riputazione per le sperienze date del suo valore all'Accademia Reale delle scienze di Parigi desideroso di scoprir qualche cosa sulla quantità degli acidi assorbiti dagli alcali terrei, fece alcune osservazioni che sembrano degne di essere qui riferite, perchè possa il Legitore misurare esattamente i gradi delle forze degli spiriti acidi col mezzo di un nuovo areometro adoperato da lui nella maniera seguente.

Per far ciò procurò d'imbevere prima i principali di questi alcali di spiriti acidi, e rilevate col mezzo dell'Areometro le forze loro, ne uguagliò il peso con quello dell'aqua di fiume indi assicurossi che gli acidi tutti hanno una differente natura, mentre alcuni disciolgono certi corpi, che dagl'altri non vengono in maniera alcuna toccati, ond'è, che per ordinario se ne fanno due specie, una delle quali contiene le aque forti, l'altra le aque regie.

Non è fuori del verisimile che gli acidi che mettono in iscompiglio la nostra macchina, abbiano qualche somiglianza alle acque regie ed alcuni altri alle acque forti: cosa che fa di consonanza con le osservazioni fatte in certe malattie della cui guarigione non si vantano, che gli alcali.

Degli alcali parleremo altrove a suo luogo bastera per ora, che discorriamo degli acidi, esponendo con brevità le osservazioni fatte dal diligentissimo Sig Homberg sopraccennato, e disaminate con plauso dall'Accademia Reale di Parigi. Per conoscere dunque la quantità dè sali volatili acidi contenuti da differenti spiriti acidi, usò il sopradetto Areometro, con cui ragionevolmente pretese di far con perfezione tutte le necessarie oservazioni, e quelle appunto, che la chimica, per quanti stromenti abbia adoperati, non ha potuto mai fare esattamente, attesa la mancanza, ed imperfezione di essi. cosa che fa che mai giustamẽte si arrivi a sapere, quale fra due, o tre spiriti acidi abbia maggiore, o minore quantità di flemma. Il sig Homberg però è arrivato a perfezionare di tal maniera il suo Areometro proposto all'Accademia medesima nel 1699 che non solo col mezzo di esso conosce quale di più proposti spiriti contenga più flemma ma, conosciuta la quantità e il peso dei liquori medesimi, sa decidere quale sia più, o meno forte, notando precisamente la quintesima, o sestesima parte di una goccia, e come un liquore dal conoscimento del peso sia più grave dell'altro, ed aggiuntevi le necessarie osservazioni, si conosce esattamente quanta flemma, e quanto sale acido contenga uno spirito acido, che si voglia disaminare. E quello, che è più mirabile si è, che con un Areometro grande o piccolo si potrà in quest'anno, per cagion di esempio rilevare il grado medesimo di forza di uno spirito, che l'anno scorso era stato considerato con un Areometro o più piccolo o più grande del primo: cosa ch'è unicamente dovuta alla diligenza, e valore dell'Autore surrifferito.

Questa macchina adunque altro non è, che un vaso di vetro simile ad un piccolo recipiente, come apparisce nella Tav. il cui collo è di tal sottigliezza, che una sola goccia di aqua occupa cinque, o sei linee di spazio Dal ventre del vaso a lato di questo collo sorge un piccolo doccio della medesima capacità del collo, quasi 6. linee lungo uguale, e parallelo. L'uso di questo doccio è per dar libero l'adito all'aria, che sta nel vaso a misura, che viene questo riempiuto di liquore, ed il perchè sia di necessità, che il collo sia di tal sottigliezza si è acciocchè si possa da ciò più agevolmente conoscere la vera ampiezza del liquore, ch'è entrato nel recipiente, e per sapere fin dove debba esser riempiuto, sarà bene far il segno sopra il collo; e se l'estremità sarà un poco larga a forma d'imbuto, gioverà molto per introdurvi senza difficoltà il liquore suddetto.

Per quello spetta poi all'uso di questo stromento, si riempie, ~~si riempie~~ di uno spirito acido fino al segno del suo collo, indi si pesa in una buona bilancia da orefice, ragguagliando col peso di un altro il peso di questo spirito, e da ciò conoscerassi essattamente il maggior peso dell'uno, e dell'altro; poichè se anco una goccia di acqua che occupa cinque, o sei linee di spazio, fosse una linea di più il fallo che consisterebbe, in una quintesima, o sestesima parte di una goccia, sarebbe poco notabile, e facile ad emendarsi quando vi si aggiunga un poco di liquore o battendo col dito sull'imbuto del collo di quel vaso, che ne tiene in maggior abbondanza di quello abbisogna nel qual modo uscirà un poco di liquore per l'apertura del piccolo collo

Potendosi coll' Areometro sopradescritto esaminare non solamente gli spiriti acidi, ma

Il Sig.r Homberg perfezionò il suo Areometro l'anno 1699, onde esaminare non solo di spiriti acidi, ma eziandio i sulfurei, ed ogni altra sorta di liquore; a misurare ~~esattamente~~ i gradi delle forze degli spiriti acidi, li quali hanno fra di loro differente natura, mentre alcuni disciolgono certi corpi, che dagli altri non vengono in maniera alcuna toccati; ond' è che per ordinario se ne fanno due specie una delle quali contiene le acque forti, l'altra l'acque regie.

36 d essendo, che tutti questi liquori dell'inverno, e bisognando perciò nel verno che nella state, perchè ubarazzarsi nel volere paragonare era stato provato col saggio; ha derabile nella chimica, colla spe e nel freddo più acuto del verno; ed è la seguente:

oncie 11. gr. 7.

L. gr. 8

Areometro pieno di mercurio state oncie 11. gr. 7 Verno O. 11. g. 8.
pieno d'olio di tartaro O. 1. dram. 14. O. 1 d. 3 g 31.
pieno di spirito d'orina O. 1. g. 32. — 1. g 42.
pieno dell'olio di vitriuolo
pieno di spirito di nitro
pieno di spirito di sale
pieno di acqua forte
pieno di aceto distillato
pieno di spirito di vino
pieno di acqua di fiume
pieno di acqua distillata.

ecc ecc

Non è fuori del verisimile che gli acidi che mettono in iscompiglio la nostra macchina, abbiano qualche somigliianza alle acque regie ed alcuni altri che acque forti cosa che va di consonanza con le osservazioni fatte in certe malattie alla cui guarigione non si applicano, che gli alcali.

Degli alcali parleremo altrove a suo luogo. Basterà per ora, che discorriamo degli acidi, esponendo in brevità le osservazioni fatte da diligentissimo Sig. Homberg sopraccennato, e disaminate con plauso dall'Accademia Reale di Parigi. Per conoscere dunque la quantità de' sali volatili acidi contenuti da differenti spiriti acidi, usò il sopradetto areometro con cui ragionevolmente pretese di far con perfezione tutte le necessarie osservazioni e quelle appunto, che la chimica, per quanti stromenti abbia adoperati

non ha potuto mai fare es

cosa, che fa, che mai giustan

abbia maggiore, o minore qu

a perfezionare di tal mani

nel 1699. che non solo col me

ga più flemma, ma, conos

cidere quale sia più, o men

ma parte di una goccia, e

grave dell'altro, ed aggiunte

ta flemma, e quanto sale

nare. e quello, che è più

lo si potrà in quest'anno,

forza di uno spirito, che i

o più piccole o più grand

genza, e valore dell'Autore

Questa macchina adunque alh

cipiente, come apparisce nel

la goccia di aqua occupa

di questo collo sorge un picc

nae lungo uguale, e paralello

che sta nel vaso a misura, e

di necessità, che il collo sia d

volmente conoscere la vera

sapere fin dove debba esser

mità sarà un poco larga a

za difficoltà il liquore sud

Igroscopo del Wolfio
del Molineo.

Per quello spetta poi all'uso di questo stromento, si riempie, ~~si riempie~~ uno spi: rito acido fino al segno del suo collo, indi si pesa in una buona bilancia da ore: fice, ragguagliando col peso di un altro il peso di questo spirito, e da ciò conoscerassi essattamente il maggior peso dell'uno, e dell'altro; poiche se anco una goccia di acqua, che occupa cinque, o sei linee di spazio, fosse una linea di più il fallo che consisterebbe, in una quintesima, o sestesima parte di una goccia sarebbe poco nota: bile, e facile ad emendarsi quando vi si aggiunga un poco di liquore o battendo col dito sull'imbuto del collo di quel vaso che ne tiene in maggior abbondanza di quello abbisogna, nel qual modo uscirà un poco di liquore per l'apertura del piccolo

solamente gli spiriti acidi, ma ed essendo, che tutti questi liquori dell'inverno, e bisognando perciò nel verno, che nella state, perchè imbarazzarsi nel volere paragonare li era stato provato col saggio; hà siderabile nella chimica, colla spe: -, e nel freddo più acuto del verno a; ed è la seguente:

oncie 11. gr. 7.

2. gr. 8.

Di acqua di fiume nella state dram. 7. gr. 53.
Nel verno dram. 7. gr. 57.

Non è fuori del verisimile che gli acidi che mettono in iscompiglio la nostra macchina abbiano qualche somiglianza alle acque regie ed alcuni altri alle acque forti cosa che sa di consonanza con le osservazioni fatte in certe malattie alla cui guarigione non si applicano, che gli alcali.

Degli alcali parleremo altrove a suo luogo basterà per ora, che discorriamo degli acidi, esponendo con brevità le osservazioni fatte dal diligentissimo Sig. Homberg sopraccennato e disaminate con plauso dall' Accademia Reale di Parigi. Per conoscere dunque la quantità de' sali volatili acidi contenuti da differenti spiriti acidi, usò il sopradetto areometro, con cui ragionevolmente pretese di far con perfezione tutte le necessarie osservazioni e quelle appunto, che la chimica, per quanti stromenti abbia adoperati

non ha potuto mai fare es

cosa, che fa, che mai giustan

abbia maggiore, o minore qu

a perfezionare di tal man

nel 1699. che non solo col me

ga più flemma, ma, conos

cidere quale sia più, ò men

ma parte di una goccia,

grave dell' altro, ed aggiunte

ta flemma, e quanto sale

riare. e quello, che è più

lo si potrà in quest' anno,

forza di uno spirito, che

o più piccolo o più grand

genza, e valore dell' Autore"

Questa macchina adunque al

cipiente, come apparisce nel

la goccia di aqua occupa

di questo collo sorge un picc

nce lungo uguale, e parallelo

che sta nel vaso a misura

di necessità, che il collo sia

volmente conoscere la vera

sapere fin dove debba esser

mità sarà un poco larga a

za difficoltà il liquore sud

Per quello spetta poi all'uso di questo stromento, si riempie, ~~si riempie~~ .. uno spi: rito acido fino al segno del suo collo, indi si pesa in una buona bilancia da ore: fice, ragguagliando col peso di un altro il peso di questo spirito, e da ciò conoscerassi essattamente il maggior peso dell'uno, e dell'altro; poiché se anco una goccia di acqua, che occupa cinque, o sei linee di spazio, fosse una linea di più il fallo che consisterebbe, in una quintesima, o sestesima parte di una goccia sarebbe poco nota: bile, e facile ad emendarsi quando vi si aggiunga un poco di liquore o battendo col dito sull'imbuto del collo di quel vaso, che ne tiene in maggior abbondanza di quello abbisogna, nel qual modo uscirà un poco di liquore per l'apertura del piccolo

solamente gli spiriti acidi, ma
ed essendo, che tutti questi liquori
dell'inverno, e bisognando perciò
nel verno che nella state, perchè
imbarazzarsi nel volere paragonare
si era stato provato col saggio; hà
siderabile nella Chimica, colla spe:
, e nel freddo più acuto del verno
rà, ed è la seguente:

oncie 11. gr. 7.

gr. 8

di acqua di fiume nella state dram. 7. gr. 53.
Nel verno dram. 7. gr. 57.

Non è fuori del verisimile che gli acidi che mettono in iscompiglio la nostra macchina, abbiano qualche somiglianza alle acque regie ed alcuni altri che acque forti cosa che sa di consonanza con le osservazioni fatte in certe malattie alla cui guarigione non si applicano, che gli alcali.

Degli alcali parleremo altrove a suo luogo basterà per ora, che discorriamo degli acidi, esponendo con brevità le osservazioni fatte dal diligentissimo Sig. Homberg sopraccennato, e disaminate con plauso dall'Accademia Reale di Parigi. Per conoscere dunque la quantità de' sali volatili acidi contenuti da differenti spiriti acidi, usò il sopradetto âreometro con cui ragionevolmente pretese di far con perfezione tutte le necessarie operazioni; e quelle appunto, che la chimica, per quanti stromenti abbia adoperati

non ha potuto mai fare e
cosa, che fa, che mai giusta
abbia maggiore, o minore q
a perfezionare di tal man
nel 1699. che non solo col m
ga più flemma, ma, cono
cidere quale sia più, o me
ma parte di una goccia,
grave dell'altro, ed aggiunt
ta flemma, e quanto sale
viare. E quello, che è pi
lo si potrà in quest'anno
forza di uno spirito, che
o più piccolo o più gran
genza, e valore dell'Autore

Questa macchina adunque al
cipiente, come apparisce ne
la goccia di aqua occupa
di questo collo sorge un pic
nce lungo uguale, e paralel
che sta nel vaso a misura
di necessità, che il collo sia
volmente conoscere la vera
sapere fin dove debba esser
mità sarà un poco larga
za difficoltà il liquore su

Per quello spetta all uso di questo stromento, si riempie di uno spirito acido fino al segno del suo collo, indi si pesa in una buona bilancia da orefice, ragguagliando col peso di un altro il peso di questo spirito, e da ciò conosceransi esattamente il maggior peso dell uno che dell'altro

Per quello spetta poi all'uso di questo stromento, si riempie, ~~si riempie~~ .. uno spirito acido fino al segno del suo collo, indi si pesa in una buona bilancia da orefice, ragguagliando col peso di un altro il peso di questo spirito, e da ciò conoscerassi essattamente il maggior peso dell'uno, e dell'altro; poiche se anco una goccia di acqua, che occupa cinque, o sei linee di spazio, fosse una linea di più il fallo, che consisterebbe in una quintesima, o sestesima parte di una goccia sarebbe poco notabile, e facile ad emendarsi, quando vi si aggiunga un poco di liquore, o battendo col dito sull'imbuto del collo di quel vaso, che ne tiene in maggior abbondanza di quello abbisogna, nel qual modo uscirà un poco di liquore per l'apertura del piccolo collo.

Potendosi coll'Areometro sopradescritto esaminare non solamente gli spiriti acidi, ma eziandio li sulfurei ed ogni altra sorte di liquore, ed essendo, che tutti questi liquori sogliano dilattarsi nel caldo e restringersi nel freddo dell'inverno, e bisognando perciò che necessariamente entri nel vaso più liquore nel verno che nella state, perchè quelli, che faranno le operazioni non abbiano da imbarazzarsi nel volere paragonare il peso di un altro spirito acido, che prima da essi era stato provato col saggio; ha fatto il Sig. Homberg una nota de liquori più considerabili nella Chimica, colla sposizione del loro peso nel maggior calore della state, e nel freddo più acuto del verno onde si possa conoscerne distintamente la differenza; ed è la seguente

L'Areometro pieno di Mercurio nella state ha pesato oncie 11 gr. 7

Nel verno oncie 11. gr. 32. [illegible]

Pieno d'olio di tartaro nella state ~~..~~ oncie 1. dram 2 gr ~~..~~ 8.

Nel verno oncie 1. dram. 3. gr. 31.

Di spirito di orina nella state oncie 1. gr. 32.

Nel verno oncie 1. gr. 42

Di olio di vitriuolo nella state oncie 1 dram. 3. gr. 58.

Nel verno oncie 1. dram. 4. gr. 3.

Di spirito di nitro nella state oncie 1 dram. 1 gr 40.

Nel verno oncie 1. dram. 1. gr. 70.

Di spirito di sale nella state oncie 1. gr. 39.

Nel verno oncie 1. gr. 47.

Pieno di acqua forte nella state oncie 1 dram. 1 gr. 38.

Nel verno oncie 1. dram. 1. gra. 55.

Di aceto distillato nella state dram. 7 gr. 55.

Nel verno dram. 7. gr. 60

Di spirito di vino nella state dram. 6. gr. 47.

Nel verno dram. 6. gr. 61.

Di acqua di fiume nella state dram. 7. gr. 53.

Nel verno dram. 7. gr. 57.

Di acqua distillata nella state dram. 7. gr. 50.

Nel verno dram. 7. gr. 54.

L'Areometro vuoto pesava dram. 8. e gr. 28.

Questa tavola dimostra il peso esatto di ciascheduno dei suddetti liquori colla vera differenza dell'uno dall'altro, ma non ci dà la quantità del sale volatile acido, e quella della flemma di cui sono essi spiriti acidi composti quindi è, che il medesimo sovrallodato autore ne aggiugne un'altra, che dimostra, come una data quantità di sale di tartaro abbia assorbito da ciaschedun di essi spiriti acidi quanto basti per satollarsene perfettamente, e come si sia accresciuto di peso dopo lo svaporamento intiero di tutto l'umido. Questo aumento dice l'Autore segna la vera quantità del sal volatile acido, ch'è stato assorbito nel liquore del sal di tartaro.

Un'oncia di spirito di nitro due dramme, e 36. grani vi vollero per imbevere un'oncia di sal di tartaro, e quando fu svaporata la flemma, videsi il sal di tartaro aumentato di 3. dramme, e 10 grani. dal che se ne ricava, che in un'oncia di questo spirito di nitro vi si contenga due dramme, e 28. gran. di sal volatile acido.

Per imbevere a sazietà la suddetta oncia di sal di tartaro, di spirito di sale ve ne vollero due oncie, e cinque dramme. svaporata la flemma si trovò accresciuto il sal di tartaro di tre dramme, e 14. grani, dal che si ricava che un'oncia di questo spirito di sale contiene una dramma, e 15 grani di sal volatile acido.

Per far la medesima sperienza col olio di vitriuolo s'adoperarono cinque dramme di quest'olio e svaporata la flemma si ritrovò il tartaro accresciuto di dramme tre, e grani cinque; sicchè un oncia di vitriuolo contiene quattro dramme, e 63 grani di sal volatile acido.

Per far lo stesso coll'acqua forte, vi volle un'oncia, due dramme, e 30. grani, e svaporata la flemma, l'aumento del tartaro fu di dram. 3. e grani 6. dunque un'oncia d'acqua forte contiene due dramme, e 26. gran. di sal volatile acido

Per satollarla d'aceto distillato ve ne vollero oncie 14. e svaporata la flemma si ritrovò il peso del tartaro accresciuto di 3 dram. e 36. gr. dal che ne viene in conseguenza, che un'oncia d'aceto contenga 18. gr di sal volatile acido

Se alcuno confrontando questa prima tavola, volendola paragonare cogli spiriti acidi, si prenderà la pena di esaminar ciò con un areometro di tal fatta, ritroverà con grandissima ~~difficoltà~~ facilità la quantità de sali acidi, che in uno spirito vengon racchiusi.

Con simili osservazioni esatte puossi agevolmente render ragione di molti fatti che per altro sarebbono difficilissimi da render chiari come per esempio un'oncia d'acqua regia, fatta da spirito di nitro buono, e da sale ammoniaco, scioglie il doppio d'oro di quello, che fa un'oncia di spirito di sale privato anch'egli dalla flemma, come lo spirito di nitro Per render ragione di ciò siamo costretti di ricorrere alla debolezza

delle punte d'uno di questi due acidi, che cedono facilmente e alla durezza di quel-
le dell'altro, che operano molto, e sciolgono con più attività le particelle dell'oro
ed altre simili ragioni, che, se si vuole schiettamente parlare, non renderebbono
che una semplice apparenza di verità. Ma queste osservazioni ci fan vedere,
che un'oncia d'ottimo spirito di nitro contiene il doppio di sal acido di quello
abbia un'oncia di sale; sapendo anche che gli spiriti acidi operano più, o me-
no, secondo la quantità de' sali da essa contenuti. Onde siam certi che l'uno pro-
duce doppio effetto dell'altro, perchè contiene doppia quantità di sali acidi.
Nota anche il suddetto autore, che il sal di tartaro nell'imbeversi dello spirito d'aceto
ha ritenuto un'ottava parte di più del sale acido di quello, che dagli spiriti acidi
minerali avea assorbito. La ragione di tal differenza esser potrebbe, che le
particelle del sal acido vegetabile passate per li filtri della pianta, avendo per
conseguenza sofferti tutti li movimenti delle varie fermentazioni del vino, e della
sua distillazione, si sieno divise in più piccole parti di quelle d'un sal acido mi-
nerale, che non sono state soggette a tanti accidenti; giacchè molto probabile si è, che
i sali acidi dei vegetabili sieno i medesimi che i sali acidi minerali succhiati dal-
la terra dalle radici delle piante insieme coll'umido, che le nutrisce. e poichè le
punte di dette radici sono come una specie di filtri, così ammettano alcune una
certa sorta di sale, ed altre un'altra, onde fra i sali essenziali delle piante alcu-
ni ve ne sieno, che crepitano nel fuoco, producendo fiamma molto ardente, ed
altri, che non rendono fiamma, ma piuttosto saltellino. Forse che i sali acidi conte-
nuti negli essenziali alcuni dal nitro, ed altri dal comune si producono, e ne
danno segno nel fuoco. essendovi dunque molta apparenza che i sali acidi della
terra, e gli acidi minerali sieno dell'istessa natura differenti solamente nella
piccolezza delle parti per la suddivisione che quelli soffrono più di questi, possia-
mo senza pena concepire, che la materia porosa del sal di tartaro abbia potuto
assorbirne un poco più dagli uni, che dagl'altri, e perchè la stessa quantità di
sal acido occupa molto più di liquore acquoso nell'aceto distillato di quello sia
nello spirito di nitro, o in altro acido minerale, per lo stesso motivo avvenga,
che questo sal acido vegetabile sia più volatile, e più facilmente si levi nelle
distillazioni degli acidi minerali.

Bibliothèque Universelle de Genève N.° 28 (Avril 1838)

art.° 410

17. — De la temperature de la terre à différentes profondeurs et au [illegible]

Calore interno della [illegible]

[illegible] 1834 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] N.° [illegible] 22.° p. 179

[illegible] Detta T.° 25.° p. [illegible] 179

Detta — Detta T.° [illegible] p. 395 — Per l'aumento del calore, alla profondità di [illegible] e mezzo [illegible] di fiamma [illegible] che [illegible] della in vapore

Detta T.° 7.° p. 414

[illegible] fuoco centrale

[illegible] Leonard [illegible] ed il [illegible] Cordier [illegible] dietro i risultati delle esperienze fatte nei pozzi artesiani, ammetta che [illegible] la terra deve essere a un calore ardente, e che tutte [illegible] fossero alla profondità di 5 a 6 miglia geografiche

116.

Copie

67

Bibliothèque Universelle de Genève, N° 28 (Avril 1838)

art. 410

17. — De la température de la terre à différentes profondeurs et en différentes localités. (Compte rendu de l'Acad. des sciences, etc. 16 avril 1838.)

M. Erman fils écrit à M. Arago que, frappé du fait que la température au fond d'un puits de 50 pieds anglais de profondeur, qu'on avait creusé dans l'espérance de trouver à la fin des couches dégelées et [illegible] de l'eau, se maintenait constamment à — 6°,2 à Iakoutsk, en Sibérie, il en avait dû conclure, d'après la loi connue, que la température de la surface du sol ne devait pas surpasser ce degré, quoique la localité où l'observation se faisait ne fût qu'à 62° 1' 29" de latitude. Depuis lors le fait [illegible] a constaté ce résultat, qui paraissait en apparence, par le calcul des observations sur la température de l'air, exécutées dans la même ville pendant plusieurs années consécutives. Il donne le tableau des températures moyennes de chaque mois à 6 h., à 2 h. après midi et à 9 h. du soir pour l'année 1827; elles se rapportent à un hiver modéré, car en 1828 le froid du mois de janvier était beaucoup plus rigoureux. La température moyenne dans ce mois fut (janvier 1828), à 6 h. du matin de — 38°,3, à 2 h. après midi de — 35°,7 et à 9 h. du soir de — 37° ([illegible]); le mercure ne dégela pas pendant trois mois de suite, dans les années ordinaires il n'est solide que pendant deux mois.

Les observations qu'on a faites depuis que M. Erman a quitté Iakoutsk confirment parfaitement ce qu'il a avancé sur la température moyenne de l'air et du sol à cet endroit, car on y a trouvé :

à 77 pieds anglais — 5°,52
à 119 — 4°,0
à 382 — 0°,5

Ces observations indiquent, pour les couches qui composent le terrain de cette contrée, un accroissement de chaleur à raison de 1°,2 environ par 60 pieds anglais, c'est-à-dire, une augmentation beaucoup plus rapide que celle qu'on observe ailleurs. M. Erman estime qu'on ne peut expliquer ce phénomène qu'en attribuant aux terrains de l'Asie septentrionale plus de faculté conductrice pour la chaleur que n'en possèdent les

parties du globe que nous habitons. Cette conséquence semblerait être confirmée par le fait qu'on observe à Yakoutsk et dans d'autres points de la Sibérie orientale, ces variations excessives de température pendant le cours d'une année solaire, ce qui nous porterait à admettre que la terre y est douée d'un pouvoir de rayonnement et d'absorption thermique de beaucoup supérieur à celui de l'Europe.

A la même séance de l'Académie, dans laquelle M. Arago a communiqué la lettre de M. Erman, il a été fait mention de plusieurs autres observations de température terrestre. M. Walferdin, au moyen de ses ingénieux thermomètres à déversement, a déterminé avec une grande précision la température du sol à une profondeur de 253 mètres, en profitant de l'occasion que lui présentait la perforation d'un puits à Saint-André (département de l'Eure). La température a été trouvée de 17°,95 C., ce qui donne 30^{m},95 par degré centigrade. Le même physicien a trouvé dans le puits de Grenelle, qu'on creuse à Paris, la température de 23°,5 C. à 400 mètres de profondeur, ce qui donne 31^{m},5 par degré centigrade, ou 30^{m},87 par une seconde observation, qui porte à 23°,75 C. la température à la même profondeur de 400 mètres. Enfin une observation faite à la profondeur de 173 mètres dans le puits foré de l'École militaire, distant du puits de Grenelle de 600 mètres, et pratiqué comme lui dans la craie, donne une température de 16°,4 C., ce qui fait 30^{m},85 pour un degré. Il résulte donc des trois observations de M. Walferdin faites de 173 à 400 mètres de profondeur, que la progression d'après laquelle la température croît avec la profondeur dans le terrain de craie, paraît être régulière dans le bassin de Paris. Remarquons que pour obtenir la loi de l'accroissement, il faut avoir soin de ne la chercher dans chaque localité qu'à partir de la profondeur à laquelle la température est constante, comme par exemple, à Paris, la profondeur de 28 mètres des caves de l'Observatoire, à laquelle on a la température constante de 11°,7. Ainsi cela fait 23°,75 − 11°,7 ou 12°,05 pour 400 − 28 ou 372 mètres, soit 30^{m},85 pour chaque degré centigrade.

Une dernière observation, dont il a été question à la séance de l'Académie, est celle de MM. Girardin et Preisser qui, dans un puits artésien creusé à l'abattoir de Rouen, dans un terrain qui est de niveau avec les eaux moyennes de la Seine), ont trouvé, le 13

mars 1838, à la profondeur de 183 mètres (564 mètres), à laquelle on était déjà parvenu, la température de 17°,6 centigrades.

Bibliothèque universelle de Genève

N.° 62. (Février 1841.)

(ac. 415)

15. — Puits Artésien de Grenelle. (Extrait de l'Institut du mars 1841, N.° 375.)

M. Arago informe l'Académie de l'heureux résultat qu'on vient d'obtenir au puits artésien de l'abattoir de Grenelle. A une profondeur de 547 mètres, la sonde est arrivée à la limite de la craie, et l'eau a jailli. Cette eau est aussi pure que celle de la Seine, d'après l'analyse qui en a été faite par M. Pelouze; sa température est de 28°. La quantité d'eau que le puits fournit en ce moment, est égale à plus de la moitié de celle que fournissent à la ville de Paris tous les établissemens hydrauliques à la fois; et il y a lieu de penser qu'elle sera plus considérable encore, quand l'eau sera débarrassée des sables qu'elle charrie maintenant en abondance. Nous tâcherons de réunir tous les détails susceptibles d'offrir de l'intérêt sous le rapport scientifique, et nous les ferons connaître dans un autre numéro.

Nous nous bornerons pour le moment à remarquer que les observations de température faites par M.M. Arago et Walferdin conduisent à une augmentation de un degré centigrade pour 32m,3 d'enfoncement, en prenant pour point de départ la température constante des caves de l'Observatoire à la profondeur de 28 mètres. Or, il résulte des observations que nous avons faites, M. Muncke et moi, en 1835, sur la température

de la terre à des profondeurs qui s'étendaient jusqu'à 125 mètres, que, dans les mêmes circonstances, aux environs de Genève, la température augmente d'un degré par 31m, 35 d'enfoncement. On sera sans doute frappé de la coïncidence des deux résultats, coïncidence d'autant plus remarquable que les observations ont été faites dans des localités bien différentes, tant sous le rapport de leur latitude et de leur hauteur absolue que sous celui de la constitution géologique de leur sol. Cette coïncidence serait-elle due à une loi générale que le mode d'observation, dont on a également fait usage à Paris et à Genève, aurait permis de découvrir par l'effet de l'exactitude dont il est susceptible ?

Ferussac Bull. des sc. ... Fisica

Temperatura dell'interno della Terra

(V. Giorn.e dell'It.a Lett.ra Sc.ze Scient.che N.o 3. Maggio e Giugno 1828 p. 204.)

Saggio sulla temp.a dell'interno della Terra del Sig. J. Cordier

C. 207. Le oss.ni fatte a Langi di mostrano che per ... ogni 28 metri la temp.a cresce di 1° C.e onde se tale aumento progredisse con tale proporzione la temp.a dell'acqua boll.e sarebbe 2503 metri al di sotto di Langi

Le altre osservazioni variano da 57 a 13 metri per un grado d'aumento. Il termine medio non può essere minore di 25 m.i p. 1° C.e

La fluidità primitiva del globo è dovuta al calore. La massa dell'acqua non è che $\frac{1}{1000}$ m.a della massa terrestre

208. La temp.a di 100° del pirom. di Wedgwood atta a fondere tutte le lave ed una gran parte delle rocce conosciute esisterebbe a piccole profondità in confronto del diametro terrestre, sarebbe rispettivamente $\frac{1}{23}$ $\frac{1}{42}$ $\frac{1}{55}$ del raggio terrestre a ... Carmeaux, Littry, Decise

209. La grossezza media della corteccia terrestre non eccède probabilmente 20 leghe di 5000 metri

[illegible]

Février Bull. [illegible] [illegible]

Bibl. Univer. de Genève) Nouvelle Série) Tome Treizième) 1838

1C° 194

Bulletin scientifique.

Physique

1. — Détermination de l'accroissement de la température avec la profondeur, dans le puits foré de [illegible], par G. Magnus. (Annal. der Phys. und Chem., t. 40, p. 1)

Après avoir donné la description d'une amélioration qu'il a faite dans la construction du thermomètre, M. M. rend compte des résultats qu'il a obtenus, en faisant avec cet instrument des observations dans le puits [illegible], près de Magdebourg, [illegible]. Voici le tableau de ses résultats.

à 100 pieds de profondeur	7°,9 R.
200	8,3
250	8,8
300	9,4
350	10,05
400	10,5
457	10,95

Ce puits, qui avait été creusé jusqu'à la profondeur de [illegible] pieds, était entièrement garni de tubes en fer jusqu'à 457 pieds; lorsque ces observations ont été faites, la partie [illegible] au-dessous de ces tubes, était déjà de nouveau engorgée, de manière qu'on n'a pu descendre le thermomètre que jusqu'à 457 pieds. L'accroissement de la température s'est trouvé être assez exactement de 1° R. par 100 pieds.[1] Le point le plus bas observé est à peu près de 200 pieds au-dessous du niveau de la mer, car l'ouverture du puits se trouve à 111 pieds au-dessus du 0 du [illegible] de Magdebourg, ville qui a environ la même hauteur [illegible] que celle de [illegible].

[1] C'est l'accroissement [illegible] exactement [illegible] que MM. de la Rive et Marcet ont trouvé [illegible] en 1833 (Mém. de la Soc. de Phys. et d'Hist. Nat. de Genève, t. [illegible]), [illegible] M. Arago [illegible] en 1837 jusqu'à une très grande profondeur dans le puits foré de la plaine de Grenelle. (Comptes rendus de l'Académie des Sciences, 22 mai 1837.) (R)

Férussac - Bull. des Sc. math. phy. etc. Mai 1829 p.

Terra

esperienze sulla temperatura dell' acqua d'oceano, fatta da M. Lenz, fino della pr...

Bibl. Un. Sc. et Ar. T. 50. p. 414

terra

Temperatura della terra

il Sr. Ochenberger ammette che la temperatura della terra aumenti di un grado R.u per 120 piedi di profondità.

Op. cit. V.e 46 p. 290 Mem.a di M. ... sulla tempera... dell' interno della terra

Op. cit. V.e 56. p. 30. Esperienze fatte dalli Sri. ... e Mancet in un pozzo trivellato a 2.de 680 di profondità, e profondità ... delle quali risulta che ... al di là di 100 piedi si è ... golarmente un' aum.o di temp.a di R. 0,875 R.r ogni 100 piedi di ulteriore profondamento ... che la temperatura cresce di 1. gr. R.r ogni 114. piedi di profondità.

... cit. ... V.e 4. Luglio 1830 p. 165.

Ferussac Bull. d. sc. math. phys. etc. Mai 1829 p. [illegible]

Fisica

Esperienze sulla temperatura dell'acqua dell'oceano, fatte da M. Lenz, fisico della spedizione attorno il mondo negli anni 1823 – 26

Latitudine	Longitudine da Greenwich	Profondità (tese)	Temperature
7° 20' [illegible]	21° 59'	0	25,80
[illegible]		539	2,20
21.14	196.1	0	26,40
		140,7	16,36
		413,–	3,18
		665,1	2,92
		914,9	2,44
25.6	156.58	0,–	21,50
		167,–	14,60
32.6	136.45	0,–	21,45
		84,8	13,55
		214,–	8,51
		450,–	3,75
		592,6	2,21
32.21	42.30	0,–	20,86
		1014,8	2,24
41.12	141.58	0,–	20,86
		205	5,16
		512,1	2,14
45.35	15.17	0	14,64
		97,1	10,36
		296,4	9,96

M. Lenz aspetta [illegible] le sue esperienze. Nella misura della profondità ha tenuto conto dell'angolo che la corda fa colla verticale, dell'accorciamento della corda per la bagnatura

e dal suo alleggerimento pel suo proprio peso e per quello del barometro. Quanto alla temperatura ci ha avuto in rifl[esso] i cangiamenti che il mercurio medesimo ha dovuto provare ascendendo.

Da [illegible] risulta che la temperatura decresce [illegible] fino alla profondità di 400 a 500 tese, e in seguito essa lentam.^e di modo che da 500 sino a 915 tese, la diminuz.^e non giunge ad un grado, mentre sino a 400 t. essa è di più di 22 gradi il che concorda colle sperienze antecedenti.

([illegible] Al [illegible])

Bibl. univ. Sc. et Arts vol. 51 p. 107

Fisica del Globo

Temperatura della Terra

Considerazioni sulla temperatura del Globo terrestre. Memoria del Sr. Parrot letta il 5 Maggio 1832 all'Accademia delle Scienze di Peterburgo.

In questa memoria il Sr Parrot si oppone al parere di molti dotti i quali fanno ora rinascere il sistema di Leibnitz e di Buffon sulla temperatura del nostro Globo, cioè il sistema del fuoco centrale.

p. 169. Si è provato, dice M. Parrot, che le ossni fatte sulla temperatura della terra a varie profondità non sono atte a fondare l'ipotesi di un fuoco centrale. Ma queste prove non sono che negative. La natura ce ne offre di positive nelle osservazni della temperatura del mare a varie profondità. Le sperienze di Irvine, Forster, Péron, Horner e Lenz fatte in tanti punti dell'oceano attestano che questa temperatura diminuisce colla profondità, tutto all'opposto di ciò che pretendono le

170 sperienze sul continente. Quelle di M. Lenz senza dubbio giungono alle maggiori profondità e danno i più esatti risultamenti, che sono

1° che la temperatura diminuisce a misura che le profondità aumentano.

2° ch'essa diminuisce da prima rapidamente, poi con grande lentezza. Dallo 0 sino alla profondità di 417 tese questa diminuz.e passa 23° C. e da di là sino a 915 t. non giunge ad 1° C.

171 Queste sperienze sono state fatte sopra 7 differenti punti dell'oceano, dalla lat. N. 7°20' sino a 45°35' lat. S. e sopra una estensione in longitudine da 15°17' sino a 196°1'. Le sperienze fatte nei laghi profondi in varie parti del Mondo danno li stessi risultati, sebbene sopra una più piccola scala.

Da tutto ciò viene il diritto di conchiudere di avere scoperto una legge naturale, cioè che la temperatura delle grandi masse d'acqua va diminuendo dall'alto al basso prima rapidam.te poi lentissimamente.

Di 9bre

Dietro a ciò l'Aut. cerca di provare essere questo teorema
172 in contraddizione diretta colla ipotesi di un globo interno di materia a calore incandescente come origine della temperatura media della terra.

(Rimetto alla lettura del libro pei ragionamenti in proposito e traggo da essi soltanto le notizie incluse seguenti)

Nell'ipotesi del fuoco centrale è stato ammesso l'aumento medio della temperatura della terra di 1° Cent. ogni 30 metri di profondità.

Si ~~ammette~~ concede che la profondità media dell'oceano sia di 12000 metri

A questa profondità nell'interno della terra-ferma si avrebbe dunque una temperatura di 400° C.

Ma a questa profondità sotto il mare l'osservazione non dà che una temperatura di c.a 0°

177. alla latitudine di 70 a 71 gradi la temperatura media è 0

La temperatura media propria alla latitudine di Parigi è = 11.7 C. quella di tutto l'oceano sarà = 12°, e quella delle acque del mare comprese tra il gr. 70 di latit. ed il polo si può supporre di -5°C. Se tutta quest'acqua che viene dai poli verso l'equatore fosse eguale a tutto il resto della massa dell'oceano la temperatura del fondo dovrebbe essere a +7°C. Ma questa parte d'acqua polare non è forse ~~[illegible]~~ che $\frac{1}{1000}$ del resto dell'oceano, tanto più che i naviganti in tutta la lunghezza del mar glaciale che costeggia la Siberia non indicano che pochissima profondità.

(Non intendo come il P. Secchi faccia il suo conto in modo che restino i suoi di +7 Centig. di temperatura a tutto l'oceano dopo la mescolanza delle acque venute dai poli - se la temp.a di +12 C. è la media di tutte le acque del mare compresa anche quelle poste al di là di gr. 70

A miscuglio di queste con quelle e poi fatte si opperenb
seriho fatto la temperatura della massa totale delle acque
si crederia ridotta a gr. +12 C. cioè non più alta di sorella
senza di tale mescolanza.

Che se il Sig. Doct. intesse intendere che tutte le
altre acque del mare, escluse le polari fossero a gr. +12 C.
e che ad essa aggiunta per la supposta eguale
quantità delle polari a — 5
concludasse che la temperatura media del
totale avesse a rimanere di — gr. +7

io dico che questa media è errata, perchè
in tal caso la media sarebbe la metà dei detti
gr. +7, cioè gr. +3½ C. corrispondenti a gr. +38,3 Fahr.
infatti facendo il conto tutto ragguagliato a gradi
Fahrenheit, che per le med. temperature sono tutti
positivi avremo:

Tutte le altre acque del mare escluse le polari
si considerano alla temp.a di gr. +12 C. — gr. +53.6 F.
si mescolino con esse le polari in
quantità supposta eguale a quella
di tutte le altre, alla temp.a di — 5 C. +23. F.

La somma di queste due temperature sarà gr. +76.6

e la loro semisomma, cioè la temp.a media gr. +38.3 F.
come ho detto qui sopra)

178. L'acqua è al massimo della sua densità alla temp.a di gr. +3.75
centigradi.

179. La congelazione precipita la massima parte dei sali che prima
erano stati in essa disciolti

180. Sotto l'equatore l'acqua alla superficie del mare è
alla temperatura di gr. 30

180. La diff.za della gr.à sp.ca dell'acqua a 30° e quella a 0 sarà di $\frac{1}{185}$ se si ammette coi Sri Dulong e Petit una variaz.e di $\frac{1}{5550}$ di densità per 1° Centigrado, fatta astrazione della dilatazione del vetro. All'incontro il grado superiore di salsedine dell'acqua tropica produce secondo M. Horner una diff.a di $\frac{1}{127}$ in favore di quest'acqua sopra quella delle latit.e di 60° e senza timore di commettere un errore sensibile si può far ascendere ad $\frac{1}{200}$ questa diff.a tra l'acqua tropica e l'acqua polare. Dal che ne segue che queste due diff.e all'inc.a si compensano, e che per la condizione dell'equilibrio il mare dev'essere sotto l'equatore un poco più basso che sotto i poli e che se questa diff.a di livello determina una corrente sensibile, deve questa aver luogo alla superficie dai poli all'equatore e nell'interno in senso contrario.

181 M. Wrangel c'insegna ai gr. 70 e 71 di latitudine la congelaz.e dell'acqua del mare non oltrepassa in profondità di 9 a 10 piedi. L'acqua del mare congelandosi perde quasi interam.e il suo sale e di molta quella porzione che rimane deve trovarsi più nella parte inferiore che nella superiore del ghiaccio. I ghiacci polari e l'acqua che dal loro sciogliment.o ne deriva possonsi considerare come contenere che una minima parte di sale, forse meno dell'acqua della maggior parte dei fiumi.

182. Se l'acqua pura dei ghiacci polari colla sua temp.a di 0 potesse giungere all'equatore ove l'acqua del mare è a 30° C. l'acqua pura non vi si profonderebbe, perchè la differenza specifica di una temperatura all'altra è di $\frac{1}{185}$, e la differenza tra l'acqua del mare sotto l'equatore, e l'acqua pura, ambe alla temperatura di 0 è di $\frac{1}{34}$

183. Il fondo dell'oceano è alla temp.a dello zero dei nostri termometri e questa temperatura s'innalza coll'innalzarsi dal fondo

184. Rifiutata dal Sig. Lord l'opinione del fuoco centrale, ma mantenuta anche da altri di fatti che sembrano nel mare la temperatura decrescere coll'abbassarsi a grandi profondità, pure lo stesso fenomeno non ha luogo entro

terra che in oggi è generato essersi in varie località la
esp. tutte all'opposto, aumentandosi invece la temperatura
a misura che più si si profonda, cerca egli di spiegare il
fenomeno

1° con l'azione vulcanica altre volta fortissima e tuttora
in parte esistente

185 2° con i strati di piriti esistenti in alcune località, che pe-
netrati dalle acque sviluppano il calore. Da ciò derivano
le acque minerali, calde se l'acqua non ha a fare che un
breve passaggio sino alla sua uscita fuori di terra, e se
l'azione dell'acqua nelle piriti è energica e la quantità
dell'acqua sia piccola; fredde, se è debole l'intensità del-
l'azione, se il tragitto è lungo e la quantità d'acqua affluente
considerabile

186 3° Dei carboni fossili d'ogni specie, antichi resti di una
gigantesca vegetazione, sostanze infiammabili, che anche ad
una temperatura media non sono indifferenti all'azione del-
l'atmosfera e dell'acqua, e la cui azione può produrre anco
una specie di azione vulcanica, quale ce la presentano le acque
saure di Bakou, e altre analoghe nelle coste del mar Caspio
e tutto il mar Morto, ai quali aggiungeremo tanti punti della
terra nei quali si formano il petrolio e il bitume.

187. A queste cause principali si potrebbe aggiungere l'ossidaz.e lenta
dei metalli allo stato nativo, ed i combin. chimiche
alcuni ossidi ed anco alcune roccie possono subire per l'aria,
l'acqua e l'acido carbonico

Queste considerazioni ci spiegheranno le grandi anomalie che si
sono osservate nelle miniere relativam.e alla serie delle tempe-
rature nell'interno della terra

Biblioteca Italiana
N.° 88.

Temperatura interna della Terra

(V. Revue trimestrielle 2.ème année - 1.er N.° - janvier 1828 Sec. Geol. p. 73.)

Art. IV. Essai sur la Température de l'intérieur de la Terre, par M. L. Cordier, membre de l'académie des sciences. Lu à l'académie en juillet 1827, et publié dans les Mémoires du Muséum d'Histoire naturelle.

73. È già che un termometro collocato a 15,020 metri di profondità sotto la superficie della terra, non sente influenza alcuna delle variazioni diurne, mensili ed annue della temp.a dell'atmosfera, e resta stazionario ad un grado che sembra essere esattam.te quello della temperatura atmosferica del luogo [illegible] osservazione

Ma si riporta questo fenomeno al di sotto di tal livello al quale cessa di essere affetto dalle vicissitudini delle stagioni indica tosto un calore [illegible] più elevato che il medio dell'atmosfera [illegible] prima dato la misura, e crescere progressivam.te in ragione della profondità a cui si osserva

La generalità di questo fenomeno sembra perfettam.te stabilita da molte esperienze fatte in paesi i più distanti, in Eu-
74 ropa ed in America

75 Esperienze fatte a Parigi inducono a conchiudere che un'aumento di un grado di temperatura corrisponde alla profondità di 28 metri: in altri luoghi questa profondità cresce o decresce senza relazione alcuna colla latitudine. Una differenza [illegible] era riconosciuta dai 15 ai 26 metri, anche ora è fino

a più esatte determinazioni si può ritenere che per termine 8
in medio sia di 25 metri.

77 Ordinariamente generalmente si pensa che la massa del nostro globo fosse originariamente fluida, ma questa fluidità era essa acquosa od ignea. Le materie che la compongono erano sciolte in un liquido, nell'acqua, oppure erano fuse, liquefatte dal calore?

Questa questione lungamente agitata non può più restare indecisa. Le leggi come vengono ora a risolverla in più decisiva si la progressione crescente del calore sotterraneo la di cui espressione numerica media, fissata qui sopra ad 1° centigrado per 25 metri di profondità, indica pel centro del globo una temperatura di più di 3500° del pirom. di Wedgwood, ed 100 di questi gradi a meno di 100 metri o 20 leghe di profondità al di sotto della superficie era già di ultima temperatura sufficiente per fondere tutte le lave e la più parte delle rocce.

Sono dunque dimostrato che non solo il calore fu il principio della fluidità originaria del globo ma che la maggior parte della sua massa è ancora fluida

77 78 La scorza, o parte solida della terra essendosi formata pel raffreddamento ne segue che essa non ha dovuto estendersi dall'esterno all'interno, e continua per natura ad accrescersi per nuovi strati solidi che internamente vi si aggiungono

È probabile che questa scorza solida della Terra sia da un luogo all'altro ineguale di grossezza, e che perciò in varie località la temperatura si innalzi sotterraneamente a differenti profondità; e forse che questo sia pure la causa della singolari inflessioni che presentano le linee isoterme

Biblioteca Italiana
T.° 88.

M. Cordier deduce dal suo sistema delle ragioni per spiegare l'in-
80 vasione del mare in alcune parti del Globo, ed il suo allontanamento
da alcune altre.
81. Dal seno della materia tuttora internamente incandescente
deduce i fenomeni dei Volcani i quali enigandosi indi-
stintamente in ogni sorta di terreni, ed in qualunque siasi regione pure gettano lave che per
la loro chimica natura, e pel fisico aspetto sono sempre
tra eguali.
84. anche le acque termali riconoscono da questa causa,
secondo l'A. la loro alta temperatura perchè rimontano
alla superficie della terra dopo essere discese a grandi profondità.
Peso specifico del Globo terrestre - quintuplo dell'acqua. Vi:

Biblioteca Italiana
N.° 88. — C. 99

Sopra la legge dell'incremento del calore ne' siti profondi, e sopra i fenomeni della vulcanità che vi hanno relazione. Dell'editore consigliere [illegible] (estratto)

1. La legge del decremento della temperatura dell'atmosfera col crescere dell'altezza non è stata per anche bene stabilita; essa dipende dalla determinazione della grandezza del cangiamento di temperatura prodotto dall'espansione, o dalla compressione dell'aria. Infatti, se noi ci figuriamo che tutta l'aria costituente l'atmosfera si trovi in una densità corrispondente ad 1" di altezza del mercurio, ed alla temperatura di 30° R, e che siffatta massa d'aria pongasi giusta le leggi della gravità in equilibrio, e formi l'atmosfera della Terra, ne verrà che quest'istessa massa d'aria sarà ristretta in uno spazio relativamente minore e gli strati inferiori diverranno sempre più densi, mentre per la stessa ragione la densità loro anderà in linea geometrica decrescendo col crescere delle altezze aritmeticamente progressive. Si avverta pertanto che la densità degli strati inferiori dell'aria viene accresciuta a motivo della compressione loro operata dai superiori, la capacità loro pel calorico va diminuendo, vale a dire si riscaldano in ragione della compressione, la temperatura dell'atmosfera dee conseguentemente andar crescendo quanto più questa si avvicina alla terra, e sempre in ragione della densità dell'aria corrispondente alle altezze relative. Una tale temperatura originaria dell'atmosfera è renduta indipendente dal riscaldamento suo dal sole.

2. Si può adunque determinare per mezzo dell'altezza la grandezza del decremento della temperatura dell'atmosfera qualora si conosca la grandezza del cangiamento della tempe-

ratura

temperatura prodotto dalla dilatazione o compressione dell'aria. Suppongasi che la grandezza della espansione o compressione di un volume d'aria per mezzo della quale si ottiene 1° R. di abbassamento o di innalzamento della sua temperatura, sia X

Lo stato barometrico al basso $= h$

al alto $= h'$

La temperatura al basso $= t$

al alto $= t'$

ne viene che essendo le densità dell'aria proporzionali allo stato del barometro

$$h - h' : X(t - t'), \text{ ovvero } t' - t = \frac{h - h'}{hx}$$

3° Siccome non si hanno dati certi per determinare la grandezza del decremento della temperatura sotto una determinata espansione dell'aria, perciò l'illustre autore tentò di trovare una tale grandezza ossia il valore di X col mezzo di sperimenti da lui ideati e si servì del metodo seguente

Ad una canna da termometro del diametro interno di una linea si attacca al bucco un cilindro di vetro sottilissimo dell'ampiezza di 3, 4 linee all'incirca. Questo cilindro viene riempiuto di mercurio fino ad un punto il quale sta un mezzo pollice all'incirca al di sopra del sito ove il cilindro si unisce colla canna del termometro e da tal punto che l'autore nomina punto 0 si misura la lunghezza della canna riempita dall'uguale quantità di mercurio. Cotesta lunghezza viene calibrata e divisa in dieci parti eguali. Ciò fatto, si rompe la canna tra la seconda e terza divisione quando non si ha d'uopo che di tanto. Ognuna però delle divisioni debb'essere suddivisa in 50, o 100 parti eguali, nel qual ultimo caso i gradi di tale termometro d'aria esprimono le parti millesime della capacità del cilindro. Con ciò si riempie la canna di aria asciutta e vi s'introduce

una colonna di mercurio della lunghezza di circa mezzo pollice, cosicchè alla temperatura p. e. di 0° R; o a pochi gradi più sopra arrivi essa fino al punto superiormente fissato. L'apertura superiore della canna dev'andar guarnita di un gettetto il quale la chiuda ermeticamente. Nello stromento di cui s'è servito l'autore ne' suoi esperimenti la canna graduata era lunga nove pollici, e il cilindro era presso che parallello colla canna curvata all'insù.

4. Con tale istromento si passa alle osservazioni nel seguente modo. Nel mentre che si espone il cilindro ad una bassa temperatura, col porlo p. e. nel ghiaccio si fa calare la colonna di mercurio fino al 0° R (ovvero ad un qualsivoglia altro punto superiore) e si chiude in ciò il gettetto all'apertura superiore. Ciò ...si porta lo stromento ad una temperatura più alta in una stanza riscaldata, p. e. d'inverno presso una fornace da stufe, unitamente ad un termometro a mercurio, il quale segni i decimi di grado, e si nota il lato dell'orlo inferiore della colonna di mercurio, la quale viene repentinamente spinta in alto dall'aria (stazione della espansione repentina). Ciò fatto, si apre il gettetto lasciando lo stromento alla temperatura di prima e si nota la stazione della colonna dell'aria (stazione della espansione libera). La differenza di queste due espansioni dà per prodotto la grandezza o quantità del decremento di temperatura durante l'espansione di prima. Detto ciò la grandezza della espansione libera nelle parti della Scala sia $= m$,

quella dell'espansione repentina m'

la capacità del cilindro v,

la temperatura corrispondente alla grandezza della espansione libera t,

e la temperatura appartenente alla grandezza della espansione repentina $= t'$,

ne viene di conseguenza $t = \frac{m}{0.00468\,\delta}$ e $t' = \frac{m'}{0.00468\,\delta'}$ e perciò $t - t' = \frac{m - m'}{0.00468\,\delta}$ il decremento della temperatura, per la grandezza della espansione $= \frac{m}{\delta}$.

Per fornire dell'elemento al quale l'illustre Prechtl fece i suoi esperimenti con la capacità del cilindro già $\delta = 1500$ ad uno di tali esperimenti a temperatura eguale l'espansione lenta giunse 218 parti della scala e l'espansione repentina 178, conseguentemente per la grandezza dell'espansione $= \frac{178}{1500}$ si ebbe un decremento $= \frac{218 - 178}{7.02} = 5°.69$ cioè per 1° R. si ebbe una grandezza di espansione $X = 0.0219$

5. 6° 7 Da molti altri esperimenti dal nostro autore istituiti si ottenne costantemente per 1° R. di temperatura una grandezza di espansione del volume dell'aria mai minore di 0.021 e mai maggiore di 0.022 per cui egli crede che debba ritenersi come accennato $X = 0.0215$. Questo calcolo va correlativo colle osservazioni ed esperienze di Gay Lussac, giacchè una compressione moltiplicata dell'aria mediante la quale incendia l'esca del battifuoco accennato diedero i risultati degli esperimenti di Prechtl una elevazione di temperatura $= \frac{5}{0.0215} = 230°$ R. $= 290°$ C. e ne differisce di assai poco dall'adequato di Gay Lussac

8. La temperatura dell'aria in una data altezza dell'atmosfera può quindi venir calcolata mediante la correzione della formola del § 2 accennata, il valore ritrovato di $X = 0.0215$

Ma il decremento progressivo della temperatura non è sempre regolare a motivo di tre speciali circostanze: 1° del riscaldamento degli strati inferiori dell'atmosfera operato dal sole; 2° nei venti (4) i quali portano spesso a diverse altezze ora calorico, ed ora molto calorico;

no al freddo (10) operato dalla evaporazione sulle monta-
gne per cui a una medesima altezza l'aria è più fredda
presso le cime de' monti che lungi dalle medesime. Per
tali motivi il calcolo rendesi più sicuro quanto più in alto
si sale il che vien dimostrato dall'autore col paragonare
(11) i risultati ottenuti dalle osservazioni Gay-Lussac nel
suo secondo viaggio aereo dalle 2889 t. fino alle 3577.9
t. con quelle calcolate mediante il suo stromento.
Nel § 12 passa l'autore a considerare la temperatura
dipendente dal peso dell'atmosfera. Supposto che in una
parte di tale superficie la cui temperatura media supe-
ri 10° R e 28" del bar, esiste una valle la cui profondità
perpendicolare fosse di 4973 tese e nella quale il bar.
segnasse 88", la temperatura sarebbe al fondo di quella
valle = 80°. I vapori acquei esistenti in quell'aria avrebbero
la densità de' vapori di 28" del B e l'acqua non bollireb-
be che verso il 109° R. Il Cielo non darebbe a tale profon-
dità a vedere che un azzurro sbiadato a motivo della dis-
persione della luce cagionata da aria e da vapori più
densi ecc.
Ad una profondità di 11290 tese cioè di tre miglia tedes-
che all'incirca (essendo il bar a 317") l'aria diventerebbe ro-
vente (430° R), nel mentre che la temperatura della
superficie della terra avrebbe 10° R. Per la stessa ra-
gione i cangiamenti del barometro hanno anche alla
superficie della terra un influsso sui cangiamenti della
temperatura. Supponiamo p.e. che il barometro dal 27" sal-
ga al 28" l'aria inferiore diverrà di $\frac{1}{28}$ più densa e in
conseguenza di $\frac{1}{28}$ 0.0215 = $1\frac{1}{5}$ R. riscaldata, e in caso oppos-
to raffreddata nel caso sempre che tal cangiamento di
temperatura non venga per altri influssi a sparire

Da tali considerazioni si fa strada l'autore a trattare ne' susseguenti §§ delle atmosfere di vapori, che comprende dell'aria, sì in astratto che in concreto. Se si potessero avere a disposizione, dic'egli al § 19, de' pozzi della profondità di 3000 piedi e il loro fondo dilatati, il calore della terra vi si concentrerebbe come in un focolare e se ne otterrebbero de' vulcani di poca forza, il cui vapore acqueo potrebbe servire a riscaldare i gabinetti ed a muovere le macchine.

Se al fondo del pozzo o della spaccatura si raccoglie dell'acqua (20) essa assume la temperatura stessa delle sue pareti e del vapore che vi si contiene. I minerali riscaldati e semidecomposti cadono entro l'acqua, la quale trovandosi sotto tal peso al grado del calore rovente, li discioglie, scaglia e decompone e forma delle nuove combinazioni colle terre ed in ispecie degli idrati, i quali sino ad un grado mediocre di calore (siccome cogl'idrati alcalini ed in ispecie coll'idrato di barite, si squagliano e perduta l'acqua sono infusibili.

Continuazione dell'estratto precedente V. Bibl. Ita. N° 92.

Agosto 1823 a C.te 231

Ommessi

Fu supposto da alcuni geologi che la terra fosse all'epoca della sua formazione in uno stato di incandescenza e che siasi raffreddata a poco a poco supponendo pure che la temperatura più elevata che incontrasi nell'interno della terra debbasi all'incandescenza tuttora esistente del suo nucleo. Il nostro autore rigetta questa opinione, ogni raffreddamento di esso aver luogo o per mezzo della dispersione del calore mediante il suo trasmettimento ad altri corpi di minore temperatura oppure per mezzo d'irradiazione del calore. "in questo [illegible] qualunque però sia l'altezza della temperatura dell'atmosfera dee nondimeno trovarsi ad una mediocre altezza dell'atmosfera una più o meno bassa e costante temperatura al di sotto della quale non è più possibile il trasmettimento d'un calore maggiore in quella parte che è riscaldata la temperatura di 0° R. all'altezza di 2500 tese non può essere causa di raffreddamento per l'inferiore temperatura di 10° o 20° R. della superficie della terra."

Neanche col mezzo dell'irradiazione del calore non può darsi un raffreddamento durevole, giacchè il calorico che entra nell'atmosfera [illegible] ritorna sotto forma di rugiada, e pioggia [illegible] raggiamento nel vuoto non ha luogo se non in colla ragione di un corpo dotato di temperatura più bassa [illegible] perchè il calore non [illegible] anche alla [illegible] questo, a calcoli fatti dal nostro autore non sarebbe mutata che di 1° R., e la terra non sarebbe raffreddata che di $\frac{1}{10}$ R.

Per spiegare altrimenti il raffreddamento della terra suppone il sig. Rivellack (Geologia tom. 1°) che il calorico il quale ogni dì giorno [illegible] manifestamente durante la temperatura giornaliera non combinato, e reso latente nello stesso [illegible] mentre in esso attività e in tal modo non operò un lento raffreddamento della terra, ed egli suppone che in tal circostanza [illegible] la formazione dell'atmosfera. Contro tale supposizione hanno luogo due obbiezioni decisive

a) per tutti i dominii della chimica non si conosce alcun fenomeno, nel quale il calore si combini con qualche corpo e diventi latente.

se non nei casi ne' quali i corpi solidi diventano meno compatti e passano in uno stato di [illegible], o da questo in quello di gas. Le leggi [illegible] che [illegible] di formazione di uno stesso corpo non [illegible] condizione alcuna nella quale produca [illegible] e nemmeno in quello di un prodotto e un corpo considerabilmente meno compatto del primo [illegible] nella formazione dei sali metallici. Non è pertanto [illegible] contrario a tutte le esperienze che i corpi, i quali appunto [illegible] (Dreibeck) [illegible] nuove combinazioni [illegible] ottenere [illegible] il calore che da prima aveva il potere di conservare la temperatura loro allo stato di [illegible]

6.) L'assorbimento di tale considerabile quantità di calore non è quindi [illegible] che all'[illegible] formazione delle [illegible] in sostanza più solide. [illegible] la considerazione seguente [illegible] che questa [illegible] distanza [illegible]. Si calcola il peso dell'atmosfera [illegible] a 9,157,440 [illegible] di libbre all'incirca, e [illegible] del calore che [illegible] l'[illegible] nel [illegible] [illegible] di gasificazione [illegible] [illegible] di [illegible], conseguentemente in ragione del calore specifico quello di una [illegible] di gas [illegible] d'una atmosferica [illegible] calore [illegible] per la fusione di 4500 [illegible] di [illegible] il calore latente dell'[illegible] [illegible] [illegible] sarebbe in stato di [illegible] 444,927,440 [illegible] di [illegible], [illegible] all'80° R. 333,100,000 [illegible] di acqua, ossia di [illegible] in vapore 51,340,000 [illegible] di acqua nel 0° R. all'80° R. Il peso di tutta l'acqua del mare, calcolato [illegible] di miglia cubiche di 2283 [illegible] ciascuna, monta a 9,180,000,000 di [illegible] conseguentemente tutto il calore [illegible] nell'atmosfera non è in stato di portare dal 0° R al [illegible] che $\frac{333}{9780}$ ossia $\frac{1}{9}$ dell'acqua

massa, ossia di aumentarne $\frac{1}{190}$ dal 0° R in vapori di 80° R.

Il calore latente dell'atmosfera è insignificante lontano dal poter portare di una temp.e i cui all'ignizione la massa terrestre che non giunge nemmeno a cangiare in vapori se non se una piccola parte dell'acqua del mare, ed anzi di far crescere la temperatura di questa di soli 2/10 di grado R. Egli è bensì vero che il S. Breslack suppone che l'atmosfera siasi formata prima dell'acqua, e che questa sia stata una combinazione del gas ossigeno e del gas idrogeno separatosi dall'atmosfera, ma siffatta circostanza non v'influisce per nulla, da che quel calore il quale sarebbe venir impiegato p. la formaz.e di que' due gas al loro combinarsi e formare in acqua diventò nuovam.e libero e non si ebbe in conseguenza diminuzione di temperatura

Un risultato egualm.e insufficiente ottiensi qualora si paragona la quantità del calor latente dell'atmosfera alla corrispondente grandezza della massa della terra rovente, nel caso che supporre si voglia che il calor della terra sia accorso unicam.e alla formaz.e dell'atmosfera senza contar l'acqua formatasi da poi. Risulta una esperimento a tale scopo istituito una lib.a di mattone perfettam.e rovente fare innalzare di 10° R la temp.e di 10 lib.e d'acqua e in conseguenza poter innalzare 1 lib.a d'acqua dalla temp.e di 0 a quella di 80° R, il quale corrisponde a 0,25 di calore specifico. Conseguentem.e il calore combinato nell'atmosfera ci è stato di arroventare 25,670,000 bilioni di lib.e d'una massa consimile di terra o pietra. Ma questo arroventamento della terra non s'innoltrerebbe più di P.di 33 entro il suo seno, ossia non sorpasserebbe $\frac{1}{577120}$ del suo semidiametro e non supererebbe la 200,000ma parte della terra, risultato troppo insignificante per potersi derivare qualche raffreddamento di tutta la massa terrestre

Varietà Letterarie

Temperatura della Terra, del Sig.r Fourier

Tre sorgenti di calore del globo terraqueo devono essere esattamente distinte; per prima cioè, la terra è riscaldata dai raggi solari, la cui ineguale distribuzione è cagione della diversità dei climi; per secondo la terra prende parte della comunicativa temperatura degli spazj planetarj, essendo esposta alla radiazione delle infinite costellazioni circondanti da tutte le parti il sistema del Sole; per terzo poi [illegible] la terra nell'interna sua massa ancora conserva una porzione di quell'originario calore che possedeva al tempo in cui formate furono le pianete.

Il nostro sistema solare riempie un punto dell'universo di cui la comune e costante temperatura stata viene dai raggi della luce, e del calore che partono da tutte le circondanti costellazioni. Questa fredda temperatura del cielo planetario è poco più alta di quella delle regioni polari della terra; e la terra stessa [illegible] riceve anche essa [illegible] la temperatura del [illegible] con essa aggiungonsi altre produzioni caloriche di luce [illegible] la prima è quell'interno calore che la terra possedeva al tempo della formazione dei corpi planetarj, e che a poco a poco [illegible] sollevandosi alla superficie; la seconda consiste nell'azione non mai interrotta dei raggi solari [illegible] della [illegible] che [illegible] alla superficie le diversità dei climi.

Ma il calore originario della terra non produce verun sensibile effetto alla superficie; deve però essere nell'interno del globo immensamente grande. La temperatura della superficie non è aumentata che una [illegible] l'interna nemmeno la centesima parte d'un grado centesimale. La sua [illegible] diminuendo ora nello stato che [illegible] questa diminuzione progredisce assai lentamente.

Si [illegible] osservazioni fin ora raccolte risultò che i diversi punti d'una linea perpendicolarmente prolungata nella

sole da tutta la terra durante lunghe [illegible] in proporzione
della sua profondità; e che questo calore di trenta fino a
[illegible] metri per ogni grado che mettano fine, ammettendo una
temperatura interna molto alta, e questa non può derivare dall'
effetto dei raggi solari ma proviene invece completamente dal
calore originariamente proprio della Terra. Questo
aumento di calore di un grado per ogni trenta o quaranta metri
non si conserverà sempre eguale, ma andrà a poco a poco sce-
mando; passerà però una lunga serie di secoli prima che de-
cada alla metà della sua quantità attuale. Se questi calcoli
si volessero paragonare con altre cause non note fin ora, e rinve-
nire altre sorgenti generali od accidentali del calore della
terra, vanno esse confrontate con i risultati di questa teoria.

I raggi del calore che invia continuamente il sole sulla
terra producono in essa due effetti totalmente diversi: l'uno
è periodico, e si limita alla superficie esteriore; l'altro è per-
manente e si fa sentire alla profondità di trenta metri
sotto la superficie. La temperatura di questa profondità
non soffre in tutto l'anno verun sensibile cangiamento, è
però secondo le diversità dei climi molto ineguale, e stabi-
lita viene dal costante effetto dei raggi solari e dalla diversa
posizione delle parti della superficie dall'equatore fino
ai poli. Si può calcolare il tempo necessario per produrre le
diversità dei climi, come esistono presentemente per opera
dei raggi solari. Tutti questi risultati combinano con quelle
delle teorie dinamiche mediante le quali noi abbiamo ri-
conosciuto la stabilità dell'asse di rotazione della terra.
Gli effetti periodici del calore solare, i quali si rendono sensibili
nei giorni e negli anni, formano una serie di questioni risol-
ute esattamente e numericamente dalla teoria, e con-
frontando i risultati con le osservazioni, si può venire alla misura-
zione del grado della forza di trasmissione propria delle materie
componenti lo strato superficiale della terra.

l'atmosfera e le acque producono una distribuzione uniforme del calore; nell'oceano ed altri mari le più fredde, o quelle in cui le molecole dell'acqua tendono continuamente alla [illegible] [illegible] la [illegible] causali movimenti del calore agiscono molto, [illegible] [illegible] di quelli che agiscono nella massa solida col mezzo della forza impulsiva [illegible] [illegible] [illegible] esperienze molte e molto esatte osservazioni [illegible] conoscerebbe da queste [illegible] tali movimenti [illegible] fino al caso d'[illegible] [illegible] riconoscere il reale calore della terra nella profondità dell'acqua

I fluidi sono cattivi conduttori del calore hanno essi altresì posto comune col gaz la proprietà di propagare rapidamente il calore in certe direzioni. Questa stessa proprietà è nella [illegible] unita alla forza centrifuga mischia e [illegible] tutte le parti dell'Atmosfera mantenendo in essa delle regioni ed estremamente significanti correnti

La trasparenza [illegible] dell'[illegible] [illegible] cangiamenti essenziali dell'effetto del calore sulla superficie del globo. Gli spazi [illegible] del [illegible] nell'atmosfera, [illegible] irregolarmente riscaldati dai penetranti raggi del sole [illegible] solidi [illegible] ingojano ed estinguono un [illegible] numero di quei raggi [illegible] quando ha acquisito la forza di luce [illegible] proprietà di penetrare [illegible] corpi. [illegible] tanto [illegible] questa proprietà quasi interamente [illegible] relazioni con corpi terrei si trasforma in calore oscuro.

Questa differenza del calore lucido e buio spiega l'innalzamento della temperatura [illegible] corpi diafani [illegible] acqua che copre una gran parte del globo [illegible] [illegible] al penetrante calore [illegible] minor [illegible] al calore oscuro [illegible] [illegible] nello spazio [illegible]. L'esistenza dell'atmosfera produce un effetto uniforme [illegible] nello stato attuale della [illegible]

le generazioni di [illegible] questo [illegible] non [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] che l'effetto dell'[illegible] [illegible] dei raggi [illegible] sopra una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ed [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]aratore).

La diffusione dei raggi negli strati superiori dell'atmosfera, il di cui effetto è molto forte e costante ha influenza sopra tutti i fenomeni meteorologici dei quali noi ci occupiamo. Questo può essere reso più sensibile mediante il riflesso dei [illegible] [illegible] alla superficie. La [illegible] delle nuvole che [illegible] la diffusione dei raggi [illegible] il fumo delle [illegible]

La superficie [illegible] del globo terracqueo si trova fra una [illegible] [illegible] di calore [illegible] della quale [illegible] superare [illegible] la differenza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] nella del punto del gelo del mercurio.

Tutte le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] possono essere [illegible] come [illegible] [illegible] spazio la cui la temperatura generale è [illegible] di [illegible] [illegible] di quella [illegible] [illegible] [illegible] temperatura del [illegible] [illegible] quella della superficie [illegible] [illegible] [illegible] l'impressione dei raggi solari, [illegible] della [illegible] ne della superficie sarebbe troppo debole per produrre un effetto sensibile e dalla [illegible] della terra [illegible] [illegible] [illegible] non può [illegible] [illegible] non può [illegible] nessuna temperatura della superficie [illegible] [illegible] loro originario calore.

[illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] temperatura del sole non può [illegible] [illegible] [illegible] di quella dello spazio. Per ciò che riguarda la temperatura [illegible] da ciascuno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] atmosfera, e dalle relazioni

[illegible] [illegible] ciò, né [illegible]mente può essere per approssimazione [illegible] del [illegible] l'anno o più di temperatura, etc. [illegible] [illegible] (la terra) se [illegible] stata esposta nel posto di questo o quell altro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] delle $\frac{[illegible]}{[illegible]}$
[illegible] $\frac{1}{[illegible]}$
([illegible])

[illegible] valore di [illegible] per [illegible]

dilatazione del ferro secondo Borda = 0,0000 1125 } dilatazione
[illegible] 0,0000 1445 } lineare per ogni
[illegible] 0,0000 [illegible] } [illegible]
[illegible] ottenuto un valore [illegible]
(Expériences [illegible] pour la mes. d'un arc du parallèle moyen
[illegible] 0,0000 1445)
dilatazione del [illegible] per ogni grado di [illegible] $\frac{1}{[illegible]30}$ ([illegible] p. 372)
dilatazione di [illegible] alcune sostanze [illegible] – Bibl. Univ. [illegible] t. 27 p. 294
" dell'acqua e degli altri gas a diverse temperature – ivi p. 195
Dilatazione [illegible] t. 77 p. 385

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

2° Taliore [illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Jurés des pieges (dites cailloux) bla[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Baguettes et tubes Jaune[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] +
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] +
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] +
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] +
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] +
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] +
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] +
La [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] +
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
d'étains fins mêlés ([illegible])	[illegible]	[illegible]	[illegible] +
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] +
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] +
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] +

[illegible]

[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	0,00140
Bismuto	0,00139
[illegible]	[illegible]
Platino	0,00087

[illegible] p. 93 [illegible] dell' [illegible] 0,037 [illegible]

[illegible]	0,087 [illegible]
[illegible]	0,000830
[illegible]	[illegible]
ferro	0,001258
rame	[illegible]

N.B. L'aumento del volume e dell' [illegible] [illegible] all' aumento della temperatura

Bibl. Univ. Sc. et Arts · [illegible]
[illegible] juin 1837 p. 400

Dilatazione

De l'expansion de diverses pierres
par l'augmentation de leur température, par M. C. J. [illegible]
ingénieur civil

Omnibus

Biot. Traité de Physique T. I. p. 51 [illegible]

La dilatazione del mercurio misurata entro un tubo di vetro dal gelo fondente all'acqua bollente, cioè l'eccesso della dilatazione del mercurio sopra quella del vetro è di $\frac{1}{63}$ e per ogni grado del term. cent.^{o} $\frac{1}{6300}$

La dilatazione vera o assoluta del mercurio indipendente da quella del vetro è dal gelo fond. all'acqua boll. $\frac{100}{5412}$ e per ogni grado cent. $\frac{1}{5412}$

[illegible] è la dilatazione assoluta del mercurio [illegible] della sua dilatazione sopra quella del vetro, [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] nei termometri [illegible] gradi di temperatura

468 Univ. Nov-Serie
3 juin 1837 p. 407

Dilatation 94

De l'expansion de diverses pierres par l'augmentation de leur température, par M. A. J. Brède ingénieur civil

Omnibus

405 Après s'être assuré de la marche régulière du pyromètre … une barre … M. … essaya l'expansion d'une barre de bois de chêne du même morceau qui lui avait fourni le bloc qui supportait l'instrument. En écartant toute humidité, il trouva que pour une augmentation de température de 180° F. (80° R.), la barre ne s'allongeait que de 0.00142 6177 de pouce, soit en décimales de la longueur de la barre de 0.0000062007, c'est-à-dire seulement 1/15 de la dilatation du platine le moins expansible des métaux.

(La table ci-dessous) présente les résultats de la dilatation des pierres. Il est facile d'après cette table, de se rassurer sur les effets fâcheux qui pourraient provenir du mélange, si commun de nos jours dans les constructions, du fer et de la fonte, avec les matériaux ordinaires, quant aux différences de la dilatation. En effet, l'expansion de la fonte peut être regardée comme la même que celle du grès, quant à ce qui concerne les constructions, et le fer malléable lui-même ne dépasse pas celle des briques de 0.00042 pour 90° F. (40° R.) c'est-à-dire d'un demi-pouce sur cent pieds. On peut même dire que le fer se dilate moins que le ciment romain, dans l'état d'humidité où il est introduit dans les constructions. Cela explique les bons effets obtenus par M. Brunel dans la construction d'arches, dans lesquelles le fer servait à agrafer les briques et au sujet desquelles on avait eu des craintes que l'expérience n'est point venue confirmer.

(L')influence de l'humidité sur la dilatation a été toujours remarquée, et en particulier une barre de marbre de Carrare a donné à la série des allongements qui diminuaient à mesure que l'humidité était évaporée.

Dilatation :

1re série 0.0233392 de pouce sur une longueur de 23 pouces.
2e " 0.0265162 et pour un changement de température
3e " 0.0254020 de 180° F. (80° R.)
4e " 0,0240656

Il se dégagea beaucoup d'humidité de la barre.

Dans les roches qui contiennent beaucoup de quartz, comme les grès et le

granit gris d'Aberdeen l'influence de l'humidité était peu perceptible. Elle était nulle dans les briques, le tuyau de pipe, la porcelaine de Wedgewood. Mais dans le granit rose de Peterhead qui contenait beaucoup plus de feldspath et surtout dans l'amphibolite, l'augmentation de la dilatation par la présence de l'eau était manifeste. Ainsi l'amphibolite a donné les résultats suivants:

1re expér. Cette expérience a été perdue.
2e " - 0,0198379 en décimales de pouce.
3e " - 0,0180894
4e " - 0,0178857

Quand la barre de cette roche eut été de nouveau exposée à l'humidité en sorte que lorsqu'on en prenait l'expansion sans permettre à l'eau de s'échapper, le chiffre obtenu dépassait de 1/170 de pouce celui qu'elle présentait après trois quarts d'heure de dessiccation à la température de l'eau bouillante!

Un curieux effet de la chaleur sur les marbres blancs est l'augmentation graduelle et permanente de leurs dimensions. Une barre de marbre de Sicile fut chauffée cinq fois, et par l'effet de ces deux expériences, fut allongée de 0,0096, ou à peu près d'un centième de pouce. Le marbre de Carrare, dès la première expérience, s'est allongé de 0,0135 de pouce. Cela explique le jeu de certaines cheminées de marbre qui se fendent au point le plus échauffé. Ce fait est remarquable pour l'explication des phénomènes géologiques, car il suffit que des couches calcaires aient une fois éprouvé au feu pour en conserver des dimensions plus considérables.

L'auteur a ensuite vu que la dilatabilité n'est pas en rapport avec la pesanteur spécifique. Ainsi le marbre blanc de Sicile pèse 2,7[illegible], et le noir de Galway 2,7043 c'est-à-dire presque autant l'un que l'autre et cependant leurs dilatations sont entre elles, pour la même différence de température, comme 325242 est à 102394, celle-ci n'étant que le tiers de l'autre.

Les conclusions de l'auteur sont que l'emploi du fer en remplacement des piliers de pierre n'a que des avantages, et qu'il n'y a aucun danger à redouter de la différence des dilatations, même dans les cas d'incendie. Il cite même à l'appui un cas d'une immense conflagration d'un édifice à Edinbourg, où le mélange des deux espèces de matériaux parut donner l'avantage à ceux de fer sur les autres.

J. M.

	Décimales de pouces sur 23 pouces pour 180° F (80° R)	Décimales de longueur pour 180° F (80° R.)	Décimales de longueur par 1° F. 4/9 R.	
Ciment romain	0,033043	0,0014349	0,0000075	La dilatation était plus grande lorsque la barre était humide.
Marbre blanc de [illegible]	0,0325392	0,0014147	0,0000079	Le marbre était humide.
	0,0253946	0,00110411	0,0000061	Le marbre étant sec.
Marbre de Carrare	[illegible]0274344	0,0011928	0,0000066	Le marbre était humide.
	0,0150402	0,0006539	0,0000036	Le marbre étant sec
Grès de Craigleith	0,0270093	0,0011743	0,0000065	
Fonte de fer	0,0263755	0,00114676	0,0000063	
Ardoise de Penrhyn	0,0238659	0,0010376	0,0000057	
Granit rouge de Peterhead	0,0220416	[illegible]	0,0000053	Humide
	0,0206266	0,0008968	0,0000049	Sec.
[illegible]	0,0186043	0,0008089	0,0000044	
Granit gris d'Aberdeen	0,0181569	0,0007894	0,0000043	
Brique de bonne qualité	0,0126542	0,0005502	0,0000030	
Brique ordinaire	0,0113334	0,0004928	0,0000027	
Tuyau de pipe de Hollande	0,0105177	0,0004573	0,00000254	
Barre de terre de Wedgewood de 11 pouces de long.		0,0004529	0,00000251	
Marbre noir de Galway	0,0102394	0,00044519	0,00000247	

Memoria

sulla dilataz.e dei metalli pel calore del S.r J. Ramsey, Membro della Società Reale di Londra (1 Bibl. Univ. t. XI. (1. 58. p. 130.)

197. p. 131 ... la dilatazione del filo di ferro ... trovata

da Lavoisier ... 1,001235 }
Smeaton ... 1,001258 } da 32° a 212° F. ossia da 0° a 100° C.
dalle stesse Ramsey in precedenti sperienze ... 1,001250 }

197. Dopo aver descritto l'apparato dell'A. per eseguire alla nuove esperienze, si accenna una tavola in cui sono riportati i risultati di quelle fatte sopra una stanga di ferro di 10 piedi dai quali si deduce che la dilatazione media di questo metallo da 32° a 212° F. è di ... 1,001213, segue a dire che la media delle prime sperienze fatte sopra una regola di ferro di piedi 25 era ... 1,001250, ma determinata con una sola serie e forse senza soggetta a qualche incertezza; quella offerta da un'altra canna di ferro battuto, esperimentata ... fu ... 1,001212 il che si accorda col risultato medio della tavola sui sopra indicata, e con quelli di Smeaton e

198. di Lavoisier ... conchiude l'A. che non vi sia tanta differenza relativamente alla qualità del ferro, quanta alla ... fu rispettata e che 1,001215 può essere impiegato con sicurezza come la costante della dilataz.e del ferro battuto da 32° a 212° F. (0° a 100° C.)

199. ... sperienze fatte dall'A. ... i seguenti metalli danno la dilatazione media rispettiva qui sotto indicata per 180° F.

Sbarra di ferro di 10 piedi	1,001210
Oro puro	1,001438
Argento ...	1,001904
Rame ricotto, ma martellato per conformarlo in tubo	1,001691

Pare che l'essere ricotto non abbia influenza veruna sull'andamento e sulla estensione della dilatazione; ma di molta importanza giacchè non sarebbe facile di sapere quali parte questa circostanza potesse avere nei risultati

Dilataz.e

Dilatazione dei metalli
determinata a Calcutta.

Ferro	Campione di 10 piedi per le operazioni trigon.che	1,001215	1,001215
	″ fabbricato nell'India con una barra d'acciaio	1,001210	
	Verga di ferro di 25 piedi . . .	1,001256	
Oro quasi puro (lungo 10 piedi) . . .			1,001435
Argento con ... di lega (lungo 10 piedi) . . .			1,001904
Rame laminato e ricotto . . id. . .			1,001691
Ottone (verga di 25 piedi) ricotto			1,001903
Piombo, tubo di un pollice di diam. (lungo 25 p.di)			1,002954

È rimarchevole l'eguaglianza dell'andamento della dilatazione di due metalli tanto differenti in fusibilità, l'argento al titolo e l'ottone: ciò permette d'impiegare i limiti d'argento per le divisioni degli strumenti trasferendone i fatti di quest'ultimo metallo.

[illegible]

Trattato teorico e pratico dell'arte di edificare di Giovanni Rondelet ([illegible])

Tomo II. Parte V.

§ [illegible] — [illegible] dei Metalli ed altre materie dalla temperatura del gelo sino a quella dell'acqua bollente

Nel primo progetto adottato per la costruzione del [illegible] della volta in ferro [illegible] ferro battuto, [illegible] (1). [illegible] abbiamo fatto [illegible] di ferro fuso e di ferro battuto, [illegible] questa combinazione. [illegible] quel punto potesse essere giusta [illegible].

Esperienze

[illegible] (2) [illegible] ferro battuto lungo [illegible] si allungava 47/1000 di linea [illegible] 1838 nella sua lunghezza, dal termine della congelazione fino a quello della ebollizione dell'acqua, cioè per 80° del termometro di Reaumur, 47/1000 di linea, che danno 1/170064 ogni grado, supponendo la dilatazione proporzionale.

[illegible] regoli di [illegible] dei metalli seguenti si erano allungati dal grado di gelo fino a quello dell'acqua bollente in tal modo:

	Centesimi di linea
Quello di ferro	47 1/1838
Quello di oro	62 1/1271
Quello di argento	81 1/1066
Quello di piombo	94 1/919

(1) Vedi la figura e la descrizione del ponte di [illegible] nel Tomo III. Tav. VIII. fig. 2a Libro I.

(2) Vedasi Musschenbroek tomo II, pag. 343. 344 —

e supponendo le lunghezze di questi regoli divise in 300000 parti eguali, trovò l'allungamento del ferro —— 18 ... 1/1375
quello dell'oro —— 24 1/1375
quello dell'argento —— 31 1/1064
quello del piombo —— 41 1/916

Ellicot, fisico inglese, ha trovato che ad uno stesso grado di calore le mutazioni dell'oro ... —— 73 1/1310
dell'argento —— 103 1/1081
dell'ottone —— 95 1/1160
del rame —— 89 1/1439
del ferro battuto —— 60 1/1838
dell'acciajo —— 56 1/1839
del piombo —— 149 1/700

Il ... ... fisico spagnuolo, ... dell'effetto sui regoli d'una stessa lunghezza ... delle seguenti materie, trovò:
l'allungamento del ferro —— 15 1/4
quello dell'acciajo —— 16 1/2
quello del rame —— 19 1/4
quello dell'ottone —— 20
quello del vetro —— ... 1/2
quello della pietra —— 6

Musschenbroeck avendo tuffato nell'acqua bollente dei ... di metallo lunghi ... pollici, ... della stessa ..., trovò col pirometro il ... di piombo allungato —— 186 parti
quello di stagno —— 164
quello di rame giallo ... —— 84
quello di rame di Barberia —— 81
quello di ... ottone —— 90
quello di ferro —— 72
quello di acciajo —— 67

Con ... esperienze fatte in Inghilterra con una macchina perfezionata da Ramsden e ripetute in Francia da ... e da ..., si è trovato che una verga d'acciajo dalla temperatura del ghiaccio ... fino a quella dell'acqua bollente, o dallo zero fino ad 80° del termometro di Reaumur, si allunga 1/... ... fino ... che potrebbe ... 1/871 ad 1/901 ...

per ogni grado $\frac{1}{66920}$ in quanto all'acciajo, e $\frac{1}{72030}$ pel ferro fuso —

Circa alla dilatazione del ferro battuto conviene osservare che il suo rapporto con quello dell'acciajo è stato trovato, [illegible] prossimamente lo stesso nelle esperienze qui sopra citate. [illegible] trova questo rapporto come 60 a 56 o come 15 a 14. Don [illegible] trova questo rapporto come $12\frac{1}{4}$ a $11\frac{1}{2}$ come 159 a 148 che non differisce molto da 15 a 14. [illegible] e [illegible] hanno questo rapporto come 73 a 67 e quello di 15 a 14 sarebbe 73 a 68, onde si avvicina assai —

Così adottando il rapporto di 15 a 14 per quello della dilatazione dell'acciajo e del ferro battuto ad 80° del termometro di Réaumur, secondo le ultime esperienze il rapporto dell'acciajo al ferro battuto sarebbe come 874 a 816, e [illegible] quello del ferro battuto al ferro fuso 816 a 901: queste due frazioni ridotte ad un medesimo denominatore divengono $\frac{901}{735216}$ e $\frac{816}{735216}$, la di cui differenza $\frac{85}{735216}$ si riduce ad $\frac{1}{8650}$, cioè, che per due barre di metri 8,[illegible] (o piedi 26, pollici 7 e linee 6 di lunghezza) con un'eguale grossezza, l'una di ferro battuto e l'altra di ferro fuso esposte ad un calore di 80° gradi il allungamento non differisce che di un millimetro —

Ma prendendo per termine del [illegible] [illegible] in Francia 16° al disotto dello zero e 24° al disopra per termine del maggior calore, la più gran differenza di temperatura che possano provare i ferri esposti all'aria libera non sarebbe che di 40 gradi: [illegible] tali [illegible] non si [illegible] mai [illegible] quando la temperatura è sotto dello zero, si può considerare di 24° la maggior differenza che possano provare tali materie, il che dà $\frac{244,8}{735216}$ pel ferro fuso, $\frac{[illegible]}{735216}$ pel ferro battuto la [illegible] differenza di $\frac{25\frac{1}{2}}{735216}$, si riduce ad $\frac{1}{[illegible]}$: in guisa che la differenza [illegible] [illegible] in due barre [illegible] 28,831 ovvero [illegible] 88 [illegible] pollici 9, non sarebbe che di un millimetro per una lunghezza che [illegible] [illegible] quella delle barre precedenti, [illegible] riduce a nulla l'obbiezione sull'uso di queste due specie di ferro —

I maggiori sforzi risultanti dalla dilatazione o contrazione de' metalli hanno luogo per le barre dette, ritenute alle estremità e sostenute in modo da non potersi piegare. Se gli [illegible] [illegible] trattengono tali barre sono invincibili [illegible] comprimono, e se non lo sono, [illegible], e quando le barre non sono bastantemente sostenute nella loro lunghezza si piegano.

Si è veduto al Ponte delle Arti, che la dilatazione delle barre d'appoggio delle [illegible] di ferro, per effetto del calore, ha fatto spostare le

pietre in cui erano fermate [illegible]. Questo [illegible] non fece [illegible], [illegible] [illegible], piuttosto [illegible] far incurvare le barre al di dentro o al di fuori —

Per dare un' idea di quest' effetto [illegible] il risultato delle sperienze teste citate —

La lunghezza delle barre d'appoggio è di [illegible] piedi e 6 pollici, o 173 metri e 951 millimetri; e siccome l'allungamento del ferro battuto, per 1° del termometro di Reaumur, è di $\frac{1}{2970}$, quello di una barra di 173 metri e 951 millimetri ha dovuto essere poco meno di 64 millimetri o linee 28 1/2 —

[illegible]

[illegible]

F.	R.							
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
100	30,0	100710	102760	101317	102620	100905	102446	10416,
110	34,7	100513	—	101540	103196	—	100963	—
120	39,0	100915	—	101830	103776	—	103401	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	—
140	43,5	101119	—	[illegible]	[illegible]	—	104573	—
150	52,4	101220	—	102614	—	102017	—	—
160	56,9	101320	—	102893	—	—	—	—
170	61,3	101424	—	103116	—	—	—	—
180	65,9	101526	—	103339	—	—	—	—
190	70,0	101628	—	103587	—	103617	—	—
200	74,7	101730	—	103911	—	—	—	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—	—	[illegible]	—	—

Table [illegible]

[illegible]			[illegible]		
F.	R.		F.	R.	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	117
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6	100106	[illegible]	44,8	[illegible]
~~[illegible]~~	~~[illegible]~~	~~[illegible]~~	~~[illegible]~~	~~[illegible]~~	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
92,5	26,9	100471	110,5	58,0	100040
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]	0,001850	0,000023
[illegible]	0,001893	0,000024
[illegible]	0,001845	0,000024
[illegible]	0,001145	0,000014
[illegible]	0,001109	0,000014
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible] 0,00000855

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1882 [illegible]

[illegible]

[illegible] ... Dilatabilité [illegible]

[illegible] eau bouillante.

[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] dilatazione assoluta del Mercurio dal gelo [illegible] cioè da 100 a 101,848

[illegible] del termometro $\frac{1}{55}$ cioè da 100 a 101587

[illegible]

Dilataz.^e del Mercurio dal gelo fondentesi all'acqua bollente [illegible] - - - - - $\frac{1}{5}$1,12

secondo le sperienze dei detti autori ma rettificate [illegible] Dulong e Petit - - - - - $\frac{1}{55}$,99

secondo le sperienze [illegible] Dulong e Petit [illegible] 0,71 - - - - - [illegible]

[illegible]

Dilatazione da 0 a 80.° [illegible] dell'acqua $\frac{1}{22}$

dell alcool [illegible]

[illegible] XIII [illegible]

Dulong [illegible] per [illegible] fino all'acqua bollente [illegible] dilatandosi di $\frac{1}{180}$ il volume a zero; ma che il vetro nel vetro la sua dilatazione è di $\frac{1}{5550}$, ossia di $\frac{1}{5550}$ del suo volume primitivo per ciascun grado centigrado.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	0,00000944	0,00007124	0,00001699
[illegible]	0,00004825	0,00010856	0,00008685
[illegible]	0,00005008	0,00012753	0,00010209
[illegible]	0,0000954?	0,00007447	[illegible]

[illegible]

Bibliothèque britannique [illegible]

[illegible]

Physique

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] à Musschenbroek [illegible] en [illegible]

[illegible]

[illegible] (quantité) absolue) de la [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	0,0137368
[illegible]	0,0133126
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]

Dumas — Trattato di Chimica applicata alle arti

volume secondo

[illegible]

(17) **Dilatazione**. Di tutti i solidi i metalli [illegible]

[illegible]

[illegible] dalla stessa materia che si voleva [illegible]

[illegible] le sue cause [illegible]

[illegible]

[illegible] riguardo allo stato di mollezza [illegible]
[illegible]
del laminatojo e della trafila [illegible] non abbiamo [illegible]
[illegible]
è di trattamento [illegible] più dilatabili di quelli [illegible]
non ostante il rame offre un [illegible] contrario [illegible]
che a questo riguardo non [illegible]
[illegible] che i metalli [illegible]

[illegible]

[illegible] articola [illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

0.00100000 1/1000 Wollaston

[illegible]

(1) Les anciens degrés [illegible] nouveaux [illegible] jamais les anciens degrés.

[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
0	[illegible]		
[illegible]	[illegible] 91	[illegible]	[illegible]
[illegible] 11	[illegible]	[illegible]136	[illegible]
[illegible] 6	[illegible]	[illegible]135	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]262	[illegible]
[illegible] 71	[illegible]	[illegible]14	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]100[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible] [illegible] hygrométriques [illegible] 1817

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] 40 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
pour [illegible] 0,0575 [illegible] [illegible]
pour l'air [illegible]
[illegible] humidité . . = 0,0059 . . . . . ou 1/92
et pour l'air sec
[illegible] . . . = 0,0043 . . . . . . ou 232, à 30° de
[illegible] granité de [illegible] entre les limites de 0° [illegible]
30° [illegible] pour chaque degré centésimal. [illegible] dernière valeur
[illegible] 187 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] celle qu'on a employée
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] a doveva [illegible]
[illegible] gara. [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] della [illegible] [illegible]

	[illegible]	1,0001052	0	1	1,	
	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]		1,0000739	0,9999199	[illegible]
	0,99999 [illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]556	0,9999144	0,0000176
	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]
	0,99 [illegible]	[illegible]		1,0000129	0,9999572	0,0000287
9	0,9998497	1,0001501	9	0,9999579	1,0000419	0,0000547
	[illegible]	[illegible]	10	0,9998906	1,0001118	0,0000649
11	0,9997030	1,0002970	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]77
	[illegible]	[illegible]	12	0,9997196	1,0002806	[illegible]915
	0,99950801	[illegible]		0,9996160	1,0003842	0,0001036
14	0,9993942	1,0006081	14	[illegible]	[illegible]719	[illegible]57
15	0,9992647	1,0007337	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]9	17	0,9990832	1,0009177	0,0001512
	[illegible]	[illegible]		0,9989207	1,0010806	0,0001629
19	0,9986387	1,0013631	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]
	0,9980459	1,0019547		[illegible]	[illegible]	[illegible]
	0,9978360	1,0021746		[illegible]	[illegible]	[illegible]
	0,9976000	1,0024058	24	0,9977077	1,0022976	0,0002312
	0,9973 [illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	26	0,9972146	[illegible]	0,0002533
	0,9965029	1,0031662		0,9969518	1,0030577	0,0002646
	[illegible]	[illegible]		0,9966783	1,0033329	[illegible]
	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]		0,9960993	1,0039160	0,0002976

[illegible]

	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]

Dulong e Petit [illegible] relativa alla [illegible] accademia francese [illegible]

Da un saggio, [illegible] sono soggette [illegible]

[illegible] elastica [illegible] a priori [illegible]

[illegible]

Dulong e Petit [illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible] Annales de Chimie et de Physique [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Gay-Lussac e Dalton [illegible] interessanti in riguardo della [illegible] calorico. Gay-Lussac fu fra [illegible] che queste sostanze sono [illegible]

[illegible] temperatura [illegible] stata [illegible] del gas in equilibrio colla [illegible]

[illegible] dell' acqua bollente [illegible] stati riferiti.

[illegible] che l' aria si dilata dalla temperatura [illegible] l' aria [illegible]

[illegible]

Da qui risulta la tabella contenente le dilatazioni [illegible]

[illegible]

[illegible]	Gennajo e Febbrajo 1782	0,76973
[illegible]	8 e Maggio 1782	0,75662
[illegible]	[illegible] 1781, e [illegible]	[illegible]
[illegible] tubo di vetro senza piombo	[illegible] 178[illegible]	19 [illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	0,0019272	0,0099091	1,00091751	1,00000917	1,00001243	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	0,0103047	0,0131809	1,00122045	1,00001220	1,00001526	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	0,0119735	0,0149669	[illegible]	1,00001386	1,00001742	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,00284836	1,00002848	1,00003563	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	0,016[illegible]	[illegible]6289	1,00190974	1,00001909	1,0000[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	0126067	0,0158334	1,00146606	1,00001466	1,00001[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Tabella

Acqua		Alcoole		Solfuro di carbonio		Etere solf.	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0	0,00	0,0	0,00	0,0	
[illegible]6	2,46	4,4	4,90	1,3	1,79	1,3	2[illegible]
[illegible]0	5,40	5,5	6,08	3,6	4,38	4,6	4,04
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
14,3	10,1[illegible]	11,6	13,85	7,9	9,67	6,1	9[illegible]
[illegible],8	13,64	15,2	17,82	10,1	12,12	7,9	11,4[illegible]
[illegible],6	17[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible],1	20,59	23,6	27,57	15,0	17,98	10,7	1[illegible]
[illegible],9	24,06	26,8	31,15	17,4	21,20	12,2	19,76
66,2	26,95	31,6	36,79	20,4	24,27	14,8	22,6
[illegible],4	29,14	34,8	40,05	22,9	27,10	16,9	[illegible]
[illegible],4	31,16	40,5	46,67	25,8	29,65	20,3	3[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]2	36,07	56,7	62,74	31,1	36,27	28,8	4[illegible]
76,1	36,94	61,2	67,15	33,9	38,66	30,9	45,4
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
80,2	37,74	63,5	69,33	37,4	43,01	31,1	4[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible],5	38,25	67,3	72,97	41,0	46,65	3[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
		72,5	77,53	44,7	50,68	36,5	59,5
		73,8	79,62	47,7	53,90	44,2	69[illegible]
				[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
				[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
				[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
				[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
				[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

Tabella

[illegible]	[illegible]				[illegible]		[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]					

[illegible]

[illegible]

Osservazioni
sulla temperatura dell'uomo e d'altri animali

V. B. Ol. univ. Sc. et Arts V. 32. p. 46.

Osservazioni sulla temperatura [illegible] corpo umano e [illegible] animali [illegible] Davy

1.

Della [illegible] temperatura [illegible]

	temperatura dell'aria	[illegible]
1816. 10 Marzo. a Mezzodì		
Media [illegible] fatte [illegible] sani dell'età da anni 12 a 28	9°42' / Fr. 78	Fr. 98
[illegible] di anni 24 a 28 a Mezzodì	0°12' / Fr. 79	99,21
[illegible] le sperienze avevano la sensazione di calore ma non ne erano disag[gradevolmente] affetti [illegible]		
[illegible] individui da 4 a 42 [illegible] Mezzodì [illegible] Media	105°44' / Fr. 80	99,75
[illegible] mezzodì [illegible] avevano la sensazione di [illegible]	35°28'	98,22
[illegible] a Kandy (L^d 1500 sopra il M^e) alle o.^e 8 m.^a [illegible] da 20 a 40 anni	7°1' / Fr. 69	98,17 [illegible]
[illegible] a Trinquemale al liv.^o del Mare [illegible]	8°[illegible] / Fr. 83	99,29 [illegible]
[illegible] calore [illegible] m.^x o.^e 11 m.^a	82	99,92 98,38
28 [illegible] di nuovo a Kandy [illegible] sopra [illegible] alle [illegible] [illegible] 69 ma [illegible]	84	98,12 97,31

… 18 Gennajo 1818 con … … … … … … …
del … … … seguenti risultati

Ore	Temp.re dell'aria	Temp.re sotto la lingua	Sensazioni
… m.a	fr. 56, 50	fr. 98	…
9 …	66. —	97, 5	freddo
1 …	78. —	98 …	fresco
4 …	79. —	98, 5	caldo
…	71. —	99. —	caldo
11 …	69. —	98. —	fresco

… le premesse osservazioni … … … … … entro … … … temperatura del corpo resta nello stesso … … … … … … … … … … … … … … … …

2

Della temperatura di differenti razze e … …

1817 … Magg. a Meppadi la temperatura dell'aria … … 60 … … … … la lingua la temp.ra di … … … e … …

1.° — — fr. 98. —
2.° — — . 97. 14 } … … …
3.° — — . 96. 10 } il fisico di tutti questi pareva debole ed in cattivo stato
4.° — — . 97. 75
5.° — — . 99. 10 questo era perfettamente robusto

… … … … essere dai 25 ai 40 anni

Contemporaneamente … provò la temp.ra di tre … … … ben portanti dell'età dai 30 ai 40 anni … … … … … … … … … la temp.re … … due di essi fu di 99 quella del terzo di 99.5

a Port-Louis nell'isola di Francia ... nei ... in quel paese ... 74
Ho osservato la temp.ra di tre negri due dei quali ... uno ... avevano dai 18 ai 20 anni, erano ben vestiti ... in buona ...
Contemporaneamente due ... dom... da ... anni nell'isola ... 97, 2 ... l'altro che ci era allora giunto — — — 98, 5

a Colombo ... cominciavano ... colonie ... lat. ... e ... temperatura ... non ... più caldi ... 34 e nelle ... maggior parte dell'anno il termometro ... 17 ...
la temperatura media annuale ...
Li 14 sett. tra le 6 e le 7 ... della ... tutti temperantissimi.
Media di due donne ... e ... anni ... 100,07
4 uomini dagli 8 ai 40 anni ... 100,07
il loro cibo principale consiste ...
15. D.a altra ... temperatura ... la temperatura di ... negri:
Media di 3 donne dai ... ai 22 anni sotto la lingua la 101,58
1 uomo d'anni 27 — — 101, —
12 ottobre ... ore ... 77 a 79
Media 3 donne dai 12 ai 17 anni ... sotto la lingua ascella 100,5
4 uomini dai 10 a 14 ... 99,77
Media ... 100, ...
Di ... 5 individui ... per ...
... una femmina ... Media 101,40 ... 99,20

tutti questi fanciulli nati dalla medicoigi quanti erano bene vestiti e ben nodriti

1817. 17. Aprile nei contorni di Candi a r. m.a l'aria a Far 72.

con [illegible] 100 anni [illegible] 98 [illegible]

con [illegible] di 12 anni . 98 [illegible] . 97,5

[illegible] 76

tre [illegible] candiani nella [illegible] dell'[illegible]:

cioè da [illegible] ai 30 anni — media — 98,83 —— 97,83

7. Detto tre preti candiani da

15 ai 31 anni — media — 98,67 - - - -

1818. 7. Febb.o a [illegible] — l'aria a Far. 75

Due altri preti da 15 a 16 anni die

dero a una media 98.75

12 Febb.o a Candi alla temp.a dell'aria

di Far. 78

Tre Vedas selvaggi dai 20 ai 60

anni a una media 98,17 — 95,67

17. Dic.e a Candi — l'aria a Far. 74

Cinque negri africani dai 23

ai 31 anni media 99 [illegible]

fra questi indicarono una temp.a più alta egli altri [illegible] erano in leggera traspirazione in quanto ad un moderato esercizio

18 Magg. a mezzodì l'aria a Far. 81

quattro [illegible] di anni [illegible] a 35 98,87 97,87
con [illegible]

18 Maggio dopo mezzodì [illegible] di Candi

e [illegible] dai 19 ai 28 anni,

[illegible] 98,17 96,67

20 Detto [illegible] aria a Far. 71

a Candi. Dieci [illegible] cioè

4 in perfetta salute dai 24 ai 30 anni . 98,87

6 che sortivano dalla febbre gialla ed erano a varj periodi della convalesc.a — 99,42

3.

Della temperatura di diverse specie di animali

Mammiferi

Quando non sarà altrimenti indicato si dà [illegible] che la temperatura sopra questa specie di animali [illegible] e che gl'individui assoggettati all'esperienza erano in piena salute

Scimmia nell'intestino retto / sotto l'ascella a Colombo	80	103,5	104,5
Altra a Candi sotto l'ascella	79		101
Pangolin a Colombo [illegible]	80	90	
Pipistrello [illegible] nell'addome [illegible]	82		100,5
Vampiro idem	70		101
Ecureuil idem	81	102	
[illegible]	84		100
Gatto comune (chat)	80	102	
Topo comune (souris)	80	101	
[illegible]	81	103	
Ichneumone / Tigre giovane		99	
Cane di questa specie a Candi [illegible]		103	
Jackal, due individui [illegible] a Colombo	84	101	
Gatto comune a Londra	60	101	
[illegible]	79	102	
Pantera [illegible] a Colombo	[illegible]	102	
[illegible] a Candi	80	99,5	
Montone in [illegible] nell'estate		101 / 104	
D°. capo di Buona Speranza [illegible] dell'Africa [illegible]	97	103 / 104	
D°. [illegible] a Colombo	78	104 / 101	
Bove [illegible] presso Colombo	78	103	
Capra D°	[illegible]	104	

ova

Cian grosso colombo femmina — 78. – 103. –

Cani – il mio sangue, essendo razze incrociate (selvatico) — 75. 105.

... due individui eguale — 81. – 101.

Elefante e colombo in un asilo [illegible] che avea sul dorso — 80. – 99.15

Marsuin l'acqua del mare a 24.75 — 72. – immerso il termometro [illegible] — 100.

Uccelli

Sparviere e colombo ora stati uniti [illegible] — 27.5 – 99

Chat huant a Londra — 60. – 104. –

Pappagallo a Cande — 76. – 106. –

[illegible] nel paese a Cande — 85. 107.75

Passero commune a Londra — 60. – 109. –

Passero a Cande — 80. – 108. –

Colombo a Londra — 60. – 108. –

grosso colombo, due colombi di 15 giorni — 78. – 107.15

e due altri di 3 settim. — 109. –

Galline, inglese [illegible] specie di fagiano — 78. 107.15

altro — 83. – 108.15

Gallina commune a Edimburgo — 40. – 108.15

grosso colombo due grandi — 78. – 110.

altra che avea covato 3 settimane — 108. –

Tacchino grosso colombo — 110. –

Detto adulto — 111. –

[illegible] di due [illegible] due [illegible] — 111.

Gallina della Turchia grosso colombo — 110. –

Gallo d'India [illegible] mediocre — 108.07

femmina — 108. –

un maschio di due mesi — 109.15

	aria	
Porcellane ... media sopra due mare f 81,	f 79,	f 104
P. caporsi, due	60,	59, f 105,5
Oca comune presso Colombo due	78,	107,
Anitra idem, maschio, femmine e 4 piccoli		110,
" un maschio adulto		111,

Rettili

Testudo ... nel retto	79,5	84,
" altra il sangue ...	80,	88,5
questa però non era in buona salute e l'altra ... e perdeva ...		
" altra ... a Colombo sangue	8	
" geometrica al Capo	81,	62,5
" altra più grande a Colombo	87	
Rana ventricosa a Candi, due	80,	77,
Iguana a Colombo	82	82,5
Serpenti verde bello esofago	81,	88
bruno piccolo addome a Colombo	82,	84,5
... esofago		90.

Pesci:

	temperatura del mare	dell'aria	del pesce
..., presi ...	f 74,75	f 71,75	f 77.
Bonito cuore ... superficie	80,50.	78	87,
" muscoli interiori (V. la Offic.)	"	"	99
Trotta comune ...	... 80		85
Pesce ...	...		78

Molluschi

Ostrica comune presso Colombo	82	...
... a Candi media di due		76 1/4

Crostacei

Crevisse a Colombo due ...		
" ... di Candi	acqua 72	...

[illegible] insetti [illegible]		anni
[illegible] pluviernus		h 75 – h 77
[illegible] lucente		73. – 74.
Blatta orientalis – due –		83. – 83. –
altro		74. – 83.
[illegible] al Capo di Buona Speranza – due		72.5
[illegible] chiamato [illegible] – larga		75 – 75.
Scorpio afer – – – – – – –		79. – 77.5
Julus [illegible] – – – – –		80. – 78.5

Vermi [illegible]

[illegible] ed un'altra chiamata [illegible]

[illegible] acqua. La temperatura di ambedue

[illegible] quale [illegible] acqua e dell'aria

nella quale vivevano.

[illegible] de piccoli animali delle classi inferiori

[illegible] servendo di cui [illegible] termometro [illegible]

[illegible] mezzo di un [illegible]

Conclusioni e Rimarche generali

[illegible] uomo [illegible] da un clima freddo o temperato in uno più [illegible] in un aumento di temperatura

[illegible] degli abitanti dei [illegible] più

alta che quella degli abitanti della regione meno calda

[illegible] le differenti razze d'uomini [illegible]

[illegible] carattere [illegible] della differenza de [illegible]

Se la temperatura normale dell'uomo in un clima tempe-rato è di [illegible] gr. 98 [illegible] Davy [illegible] più [illegible] in un clima più caldo [illegible] i gr. 98½ a 101, secon-do le [illegible] dell'atmosfera

Da tutte le [illegible] si può conchiudere che [illegible] quanto [illegible] temperatura degli animali [illegible] più alta è quella degli uccelli indi seguono i mammiferi [illegible]

[illegible] e [illegible] insetti, e finalmente [illegible] e nei [illegible] e nei [illegible]

a queste conseguenze dedotte dallo stesso S. Davy dalle sue oss.ni io aggiungerò il seguente prospetto comparativo che contiene le medie delle oss.ni dello stesso riguardo alla varia temperatura degli animali che a quella contemporanea dell'aria o dell'acqua

		aria	animali
Uccelli		f. 77,92	f. 108,25
Mammiferi		79,46	102,44
Uomo europeo habitante in Inghilterra		74	98,79
D° di varie razze	Inglesi	f. 74,5	f. 98,62
	[illegible]	74	98,66
	Singalesi	79	100,62
	[illegible]	79	101
	Mulatti	78	100,87
	Bianchi	78	101,40
	Indiani	76	98,75
	Vedas	78	98,17
	[illegible]	81	98,87
	[illegible]	80	98,67
Media	Media	77,75	99,56
		76,33	99,07
Rettili		79,94	80,29
Pesci	aq.	77,85	78,80
Insetti	ar.	76,50	77,69
Molluschi		79,12	79,12
Crostacei	aq.	76	76

[illegible] temperatura eguale a quella dell'aria [illegible] [illegible]

N.B. fra i Mammiferi è temperatura [illegible]

Leone per la Tigre	f. 81	f. 99
pel Cavallo	80	99,5
e per l'elefante	80	99,5

falla straordinaria che l'uomo e d'altri animali possono [illegible] nati [illegible] ad un altro liquido [illegible]
ov. T. 24 p. 158

[illegible] tratto delle specie del Sr John Davy nel [illegible] [illegible] del Sr [illegible] Lassaigne p. [illegible]

Delle temp[illegible]

Piombo

Fisica

sua ~~[illegible]~~ fusione

Ambrosini nel suo manuale per i Drog[hieri] [illegible] T.° 2° p. 58

Dice che il calore che si richiede alla fusione del piombo

è valutato a 150 del term. di Rheaumur

ma nel suo Libro sopra[tte] Meteorologia in seguito di una al n.° 77

mem.a di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nota [illegible] [illegible] [illegible] ha

la fusione del piombo [illegible] [illegible] succedere a gr. 234.4

del term. che porta la scala divisa in 80 parti

[illegible] al n.° 87 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la Tavola 5ª

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la fusione del

piombo è posta a gr. 250 del term.° di [illegible] [illegible]

e poi al n.° 88 la Tav.a 6ª. ove la fusione stessa si colloca

a gr. 550 del term.° di Fahrenheit

Dunque il piombo si fonde

	Termometri		
	Reaum.	Centigr.	Fahren.
[illegible] [illegible] a	gr. 150	gr. [illegible]	[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]	234.4	[illegible]	559.4
[illegible] [illegible] nella Tav.a 5ª	250	[illegible]	594.5
nella Tav.a 6ª	230.2	287.8	550

Ad [illegible] [illegible] [illegible] abbiamo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

che [illegible] fra loro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ma il

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] date [illegible] alloro la media fra tutti i nostri [illegible]

Reaumur cent.° Fahrenheit

[illegible]

[illegible] malattie [illegible]

[illegible] fusibile a 200°,

[illegible]

[illegible]

[illegible] che [illegible]

[illegible]

[illegible]

Termometro de [illegible]

Temperature di alcune sostanze certificate

	Gradi del Termometro:		
	Farenheit	de Luc	Cent.
[illegible] bollizione degli oli per espressione	F. 714	R. 303	C. 379
Mercurio vicino a bollire	600	252.5	315.6
L'ebollizione degli oli per espressione	600	252.5	315.6
[illegible] del piombo	550	230	287.2
dello stagno	408	167	208.7
[illegible]	[illegible]	80	100
Acquavite bollente	190	70.2	87.7
Spirito di vino bollente	175	63.5	79.4
Alcohol bollente	174	63.1	78.9
[illegible] d'uovo	156	55.1	68.9
[illegible]	[illegible]	52.5	65.6
[illegible]	142	48.9	61.1
Calore [illegible]	[illegible]	39.1	48.9
[illegible]	[illegible]	36.5	45.6
[illegible]	110	34.7	43.4
[illegible]	108	33.8	42.2
[illegible] febbrile	106	32.9	41.1
degli uccelli	105	32.5	40.6
dei quadrupedi	102	31.1	38.9
[illegible] umano	99	29.8	37.2
[illegible]	[illegible]	29.3	36.6
[illegible]	[illegible]	25.7	32.1
[illegible]	[illegible]	11.3	20.6
[illegible]	[illegible]	8.9	11.1
[illegible]	[illegible]	7.1	8.9
[illegible]	[illegible]	5.7	8.4
[illegible]	[illegible]	4.9	6.1
[illegible] dell'acqua o ghiaccio infranto	32	0	0

N.B. Le gradi di Fahrenheit sono dati dall'[illegible] quelli di De Luc e Centigradi sono ragguagliati

	Farenh.	Reau.	[illegible]
[illegible]	734	[illegible]	390
[illegible]	600,0	252	315,0
[illegible]	594	250,	312,5
Stagno	41?	170,5	21?,1
[illegible]	21?		100
[illegible]	208,?		98,1
[illegible]	198,5	74	92,5
[illegible]	187,9	69	[illegible]
[illegible]	172,5	62,9	78,0
[illegible]	138,4		59,1
[illegible]	111,9		44,4
[illegible]	53,?	9,6	12
[illegible]	32		0
[illegible]	30,2	− 0,8	1,
[illegible]	25,8		3,44
[illegible]			14,00
[illegible]	0,2	11,?	14,06
[illegible]	− 0,25		21,25
[illegible]	?,81		21,50
[illegible]	7,15		11,75
[illegible]	20,9		29,4
[illegible]	24,5		31,50
[illegible]	40		40,
[illegible]	42,25		41,25
[illegible]	88,4		?,9

N.B. Li gradi di Re[illegible] sono dati dall'autore quelli di Fahrenheit e Centigradi li ho ragguagliati

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] cent.

[illegible]	[illegible]
[illegible]	9
[illegible] Tre [illegible]	10.3
[illegible]	
[illegible] carne tenuta molto temp[illegible]	
[illegible]	[illegible]
[illegible]	14.5
[illegible]	14
[illegible]	[illegible]

[illegible]
[illegible] 1[illegible]

[illegible]

[illegible] Meu [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] l'elettri[illegible] [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

130

[illegible]

[illegible] 100 [illegible]

[illegible] 1577 [illegible]

[illegible]

[illegible]

VIII

[illegible] de diverses températures [illegible]

[illegible]	Degrés Fahr.	Degrés de Réaum.	Degrés centig.
Le fer de fonte coule	3479	1532	1915
[illegible]	[illegible]	1137	1421
[illegible]	2548	1118	1398
[illegible]	[illegible]	975	[illegible]
[illegible]	1869	810	1020
Chaleur d'un feu [illegible] houille	1050	452	565
Ignition visible de jour	980	421	520
[illegible]	[illegible]	379	[illegible]
[illegible] hydr. s'allume	800	341	4[illegible]
Le fer, très-rouge dans l'obscurité	750	319	399
Le mercure bout	680	288	350
Le zinc se fond	648	274	342
[illegible]	612	258	322
[illegible]	600	252	315
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	228
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	141
[illegible]	[illegible]	91	115
[illegible]	[illegible]	[illegible]	108
[illegible]	[illegible]	80	[illegible]
Alliage, 3 p. étain, 5 bism. 2 plomb, se fond	212	80	100
[illegible]	[illegible]	[illegible]	80
Cire d'abeilles se fond	142	48,94	[illegible]
[illegible]	[illegible]	48	[illegible]
[illegible]	[illegible]	42,2	52,8
[illegible]	[illegible]	41,8	[illegible]
[illegible]	[illegible]	3[illegible],8	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible],9	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	28	[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	19,[illegible]	24,4
[illegible]	[illegible]	19,[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	15,[illegible]
[illegible]	[illegible]	8,9	11,1
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	—0,9	—1,1
[illegible]	[illegible]	1,8	2,2
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	15,1	18,9
[illegible]	[illegible]	28,9	30,1
[illegible]	[illegible]	30,4	45,5
[illegible]	90	54,2	67,8

N.B. I gradi dati dell'autore sono quelli di Fahrenheit, ma nel disegno gli altri sono ragguagliati.

[illegible] 1815 [illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	173,4[illegible]	[illegible]	78,[illegible]
[illegible]	115,55	[illegible]	[illegible]
acido solforico	96,[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible] p. 204 [illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olio	608,—	250	376,
acido solforico	590,—	248,—	310,
[illegible]	[illegible]	[illegible]	100,

18

1

Manuale

[illegible]

1829

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	38	[illegible]	[illegible]
[illegible]	604	[illegible]	[illegible]
[illegible]	40	[illegible]	[illegible]
[illegible]	40	[illegible]	[illegible]
[illegible]	32	[illegible]	[illegible]
[illegible]	310	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	20	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	130	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	431
[illegible]	[illegible]	297	371
[illegible]	[illegible]	258	322
[illegible]	[illegible]	252,4	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	248	310
[illegible]	[illegible]	197,3	249,0
[illegible]	[illegible]	182,2	227,7
[illegible]	[illegible]	120,4	[illegible]
[illegible]	[illegible]	92,4	[illegible]
[illegible]	[illegible]	80	[illegible]
[illegible]			
[illegible]	[illegible]	79,1	98,9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	78,9
[illegible]	[illegible]	48,9	61,1
[illegible]	[illegible]	29,3	30,0
[illegible]	[illegible]	29,3	36,0
[illegible]	[illegible]	21,3	20,0
[illegible]	[illegible]	5,8	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,9	1,1
[illegible]	[illegible]	1,8	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-5,3	[illegible]
[illegible]	[illegible]	17,3	21,0
[illegible]	[illegible]	18,7	23,4
[illegible]	[illegible]	14,4	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-31,0	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]	Gradi	[illegible]	Centigr.
[illegible]			[illegible]
Acido Cloridrico a 1,20 di Densità			— 36
Ammoniaca liquida			— 32
[illegible]			— 31
Acido solforico a 1,85 di Densità			— 4
Olio di Terebentina			— 7
[illegible]			—
[illegible]			[illegible]
[illegible]			[illegible]
[illegible]			[illegible]

[illegible] XIII [illegible] 38

Il termometro a mercurio non può servire per misurare temperature molto basse, poichè quel metallo gela a ... — 39

Manuel de Chimie amusante p. 15[illegible]

Sotto l'ordinaria pressione dell'atmosfera

Bolle, come dell'Etere a			37
[illegible]			[illegible]
dell'acqua			100
dell'Acido nitrico			120
dell'Acido solforico			245
del Fosforo			290
del Mercurio			294
[illegible]			[illegible]

[illegible]

[illegible] oxigene [illegible]

[illegible] 1820 [illegible]

[illegible]

Tableau de la chaleur produite par la combustion d'un kilogramme de diverses substances.

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]	[illegible]	thermes
Cire blanche suivant 10500 / 9479 } moyenne	123	999
Suif [illegible] { 7186 / 8369 } moyenne	104	7777
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] sulfurique [illegible] 0,728 à 20°	107	8[illegible]
Charbon de bois	94	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Coke donnant 0,1 de cendre	84 6	634
1re qualité donn. 0,02 des cendres	94	705
Id., 2e [illegible] 0,1	84 6	634
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible] température de la [illegible].

[illegible] un Kilogramme	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]	600	[illegible]	[illegible]
[illegible]	579,1	[illegible]	304,1
[illegible]	[illegible]	[illegible]	293.
[illegible]	406.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	408.	[illegible]	208,9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	282,9	[illegible]	[illegible]
[illegible]	217,8	[illegible]	[illegible]
[illegible]	212	[illegible]	[illegible]
[illegible]	210,2	[illegible]	99
[illegible]	[illegible]	[illegible]	89
[illegible]	142	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	160	[illegible]	78
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	40.	[illegible]	40.

[illegible]

Physique

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 389

Bibliothèque universelle
de Genève
etc.
No. 68. (Août 1841.)

(ac. 384.)

18. — Sur la cause de la formation des tableaux du Daguerréotype, par Mr. Martyn J. Roberts. (Philosoph. Magaz., avril 1841.)

Aucune explication bien plausible n'a encore été donnée des merveilleux effets de la lumière sur la plaque iodurée du daguerréotype, et comme on en est réduit encore à ce sujet à des suppositions, il n'est pas sans intérêt de faire connaître toutes celles qui sont imaginées. La vérité pourra peut être se faire jour une fois.

Mr. Roberts remarque que la lumière exerce une influence notable sur la cristallisation: des solutions qui ne peuvent cristalliser dans l'obscurité prennent la forme cristalline immédiatement à l'admission de la lumière; la formation des cristaux est toujours beaucoup plus abondante du côté éclairé d'un vase cristallisatoire que de l'autre. La glace se forme beaucoup plus vite par le clair de lune et au point du jour, que lorsque la nuit est noire. Aussi tous les chimistes admettent que l'action de la lumière exerce une influence sur la cristallisation.

Lors donc que la plaque argentée est exposée dans l'obscurité à la vapeur de l'iode, celui-ci se dépose à l'état de flocon ou de poudre, et ne peut, au [illegible]

... manière, prend la forme particulière des cristaux d'iode. Ainsi, comme toutes les autres circonstances sont favorables, on peut considérer l'iode comme dans un état de cristallisation commencée, ou au moins si bien équilibré, que sous l'excitation de la lumière il prend sur-le-champ la forme tabulaire qui le caractérise dans les points complètement éclairés, tandis que la perfection ou la continuité de la cristallisation sont beaucoup moins complètes à mesure que l'intensité de la lumière s'affaiblit.

... la plaque iodurée de la chambre obscure, où elle a subi une cristallisation de surface plus ou moins parfaite dans les points sur lesquels la lumière a exercé son action, on la soumet à la vapeur du mercure. Les molécules qui constituent cette vapeur s'attachent à toutes les petites inégalités de surface de l'iode; or, dans les parties où ce corps est entièrement cristallisé, la vapeur se ... sur la surface plane et tabulaire des cristaux, et là, offrant à l'œil un angle égal et continu de réflexion, le mercure paraît blanc et resplendissant. Sur les points où l'iode n'est pas cristallisé ou ne l'est qu'imparfaitement, il est en quelque manière pulvérulent, et n'offre point à l'œil d'angle déterminé de réflexion, le mercure y adhère, et réfléchi par la lumière sous un grand nombre d'angles divers, il paraît comme si le métal n'était pas poli.

Il est d'ailleurs résulté que l'angle, sous lequel il faut regarder les tableaux du daguerréotype, soit précisément celui des facettes du cristal d'iode, ce qui serait, selon ...

l'auteur, une démonstration de la théorie? (… rationnelle, montrant tout l'idée, le … entre l'action subsequente de la lumière.

J. B.

Gazzetta del 26 Maggio 1840
N.° 111.

Appendice

di Letteratura, Teatri e Varietà

[illegible] labor.

Storia

Degli Italiani che precorsero la scoperta di Daguerre.

Noi lamentiamo continuamente la sfortuna di vederci rapito il vanto della scoperta, quando ne abbiamo primi trovato i germi. Abbenchè ciò sì frequente fra noi sia fatta doglianza, non si mostra [illegible] però sempre giusta, quando si consideri che il merito di un trovato sta forse meno talvolta nel crearlo, o nel lampo di una verità lasciarla negletta, che nel perseguirla, aggiungerla e svilupparla compiutamente; nel che senza dubbio è riposto l'utile che ne deriva alla società.

Gli avanzamenti delle scienze e delle arti, come di tutte cose, procedono dal rigoroso e progressivo metodo d'osservazione, che esamina i fatti, li combina, li paragona, e dalla loro differenza e dai contrasti delle loro relazioni si eleva a generali principii onde scoprire le leggi fondamentali che insieme li connettono e li governano, e deduce da queste i dati e quindi le necessarie applicazioni, di cui tanto si gloriano i nostri tempi, ed in tal modo che la teoria tende alla pratica, la quale [illegible] conosciuto che sia il segreto del [illegible] dell'incessante progresso a cui muovono ogni dì le arti e le scienze (e quali, richiamano a nuovo esame i fatti e le osservazioni de' nostri maggiori, [illegible] colla luce di tanto recenti dottrine i germi [illegible] delle arti e scoperte, cui l'incompleto ordinamento delle scientifiche discipline aveva resi inutili e dimenticati.

Così avvenne di quel prodigioso trovato che levò a tanta fama il nome del francese Daguerre. Da quasi due secoli era già stata conosciuta in Italia la potenza chimica della luce senza alcune [illegible] osservansi fatte non inutili tentativi per valersi de' raggi solari nelle arti [illegible], sebbene in quell'era la scienza chimica ed ottica non erano [illegible] come al presente di tante luminose teorie; in

quell'età nè conoscevansi in natura gli [illegible], nè tra questi immaginavasi l'esistenza dell'iodio, nè quell'età le leggi delle chimiche combinazioni o decomposizioni a cui oggidì son dovuti i miracoli di Daguerre [illegible] così detta.

E qui [illegible] ricorda [illegible] un [illegible] del secolo XVI [illegible] italiano Giovanni Battista Della Porta, fondatore in Napoli dell'Accademia dei Segreti e della [illegible], inventò la famosa Camera oscura, ingegnoso [illegible] strumento in cui [illegible] veggonsi [illegible] le cose [illegible] delle più sublimi [illegible], che [illegible] il nostro secolo di meraviglia.

Fu egli il primo che raccogliendo i raggi riflessi dagli oggetti in una [illegible] convessa [illegible] dipingevano le immagini sopra un vetro [illegible].

Ennio [illegible] della Porta un altro italiano, Marco Antonio Cellio, [illegible] in Roma, al cospetto dell'illustre Accademia fisico-matematica dei [illegible], nel dì 4 agosto del 1686 fece solenni esperimenti a comprovare un nuovo suo metodo [illegible] coi raggi solari; e [illegible] il Cellio pubblicava poco dopo una breve Memoria intitolata: "Descrizione di un nuovo modo di trasportare qualsiasi figura disegnata in carta mediante i raggi riflessi dai [illegible] in un'altro foglio di carta [illegible] in [illegible] disegno, inventato da Marco Antonio Cellio e dimostrato nell'Accademia fisico-matematica romana tenuta il 4 agosto 1686."

Pel Cellio come pel Della Porta la Camera oscura a questo ramo dell'arte [illegible] e il metodo del Cellio e il suo strumento rendevano bensì l'abbozzo delle immagini, ma però talmente imperfetto ne' loro contorni, [illegible] del disegno.

Fu un italiano, il professor Morichini, che scoprì nel raggio violetto la potenza di magnetizzare il ferro, scoperta importante, e che i fisici sanno quanto profondamente dovesse influire a Daguerre per calcolare colla maggiore esattezza la forza della luce.

Certo che chi volesse oggi raffrontare i metodi del Della Porta e di Cellio e quello di Daguerre non troverebbe tal rispondenza da chiarire la generazione di questo da quelli; [illegible] la novità della nostra dottrina chimica [illegible] delle informi teorie di quei tempi, [illegible] il [illegible] confronto.

Ma nello scopo del Della Porta e di Cellio nella [illegible] idea di questi illustri italiani non si può non ravvisare l'embrione della [illegible]

giosa scoperta del celebre francese, non si può non vedere lo stesso pensiero isterilito allora dal manco di cognizioni non opportune, lo stesso germe che per la forza dei tempi vanì nel suo nascere. Ma quella prima scintilla è una gloria del nostro paese, scintilla che sventuratamente si spense per noi, e come quale Daguerre trasse poi con tanto merito splendida luce di gloria.

F. Lanzi.

Oggi di Venerdì 4 Settembre
anno 1840 [illegible]

Appendice

Scoperte ed Invenzioni

Il Daguerrorama.

[illegible] Daguerre, che porterà il suo nome ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] dello [illegible] di ammirare e [illegible] tenga l'[illegible] [illegible] speculare della piastra [illegible] [illegible], [illegible] ai vari oggetti che [illegible] la loro naturale collocazione nel [illegible] [illegible] e ingrandiscono. [illegible] [illegible] in una cassetta e di uno specchio concavo collocato su una parete interna della [illegible] [illegible] a [illegible] opposta e [illegible], è [illegible] la più [illegible] [illegible] un poco minore [illegible] focale dello specchio stesso, la quale [illegible] [illegible] tutta [illegible] nella cassetta, è [illegible] nello [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] ai fianchi della cassetta [illegible] alla piastra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nelle esteriori [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Chiusa la cassetta, l'apparecchio è compiuto.

Per meglio [illegible] all'illusione è [illegible] ridurre lo specchio ad una forma [illegible]. A tal uopo si colloca nell'interno dell'apparecchio una specie di [illegible] o piramide troncata, il cui [illegible] [illegible] su lo specchio [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] lati della sua base [illegible] piastra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] oggetti [illegible], bene inteso che tutto l'interno [illegible] [illegible] [illegible]. (*)

Con questo semplice apparecchio [illegible] [illegible] [illegible] la immagini daguerriane acquistano una nuova [illegible] [illegible] la testimonianza di parecchie [illegible] [illegible] le quali ebbero ad ammirare [illegible] [illegible] [illegible] veduta, di cui [illegible] [illegible], e tra queste l'interno dell'anfiteatro, il pubblico passeggio detto Listone, il [illegible] e le colline che sorgono [illegible]

(*) [illegible] più agevole l'uso della macchina [illegible] lo specchio [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] la parte della piastra, [illegible] collocata nel punto più [illegible]

dal ponte nuovo ec., e così d'ogni altra località stessa presa dal
fotte di ... e condotto da la cornice dall'alto di un colle, la quale
mostravasi coll'aspetto di un vero panorama in natura. Il fiume
che l'attraversa, alcuno de' suoi ponti, le torri, i palagi, il pubblico
cimitero, le Chiese di nuovo che parevasi fra le lontane campagne
si presentavano all'occhio in guisa che poco mancava il vedersi
su quella leggiadra immagine, nella quale deploriamo la diffrazione
[illegible] quella [illegible] col Cotta; l'esame qui ne [illegible].

Egli è [illegible] delle persone [illegible] che mi indussi
a rendere questo apparecchio di pubblico diritto, non senza una
qualche fiducia che possa aggiungere una foglia di più alla corona
che il [illegible] incivilita dell'Africa stessa decretavano a
colui, che obbligò il primo la luce a dipingersi stabilmente
da per sè stessa.

Livorno 29 Agosto 1840

S. Bertoncelli

rispetto al foco. È chiaro che questa cavità deve avere le [illegible] sporgenti
intorno i punti che corrispondono alle sue aperture laterali, onde possano
[illegible] in qualunque posizione.

Copia

Foglio di Lunedì 23 Marzo
Anno 1840 N.° 68

Appendice
ecc.

Scoperte ed Invenzioni
Estensione della Daguerrotipia.

Da che fu reso di pubblico diritto il metodo di Daguerre dettosi dai chimici e dai dilettanti di fisica una grandissima curiosità. Cento e cento se ne impossessarono con entusiasmo, e studiarono sul modo di conservare ai tipi il naturale loro colore, e di moltiplicarli con nuovi processi.

Fra gli studii che più frescamente vennero coronati di felice successo, e di cui già tenemmo discorso in questi nostri fogli, vogliono annoverare i risultamenti di grave momento per le scienze ottenuti dai professori Berres ed Ettingshausen, in Vienna, con cui si ottengono tipi mediante l'eccellente apparecchio del sig. Schuh.

Se non che ora vanno annunziato il ritrovato d'imprimere sulla piastrella preparata coll'iodio tipi mediante una luce artificiale che già accennano ai quasi incredibili progressi ormai già fatti per quella via.

In un'adunanza dei medici di Vienna tenutasi il giorno 5. di Marzo, che venne pure onorata della presenza di S. A. I. il Serenissimo Sig. Arciduca Stefano, di S. A. R. il Signor Principe Wasa, e di molti distinti pubblici impiegati e stranieri, dopo alcuni esperimenti microscopici quanto istruttivi altrettanto interessanti del sig. Schuh di Berlino, il sig. professore Ettingshausen non solo fece pubblicamente dei saggi col metodo del Daguerre, ma mostrò come nello spazio di non più che cinque minuti si potessero ottenere tipi perfettamente impressi mediante la luce artificiale.

Infine nella sessione del dott. Berres fece vedere un'apparecchio

da lui immaginato, e maestrevolmente eseguito dal rinomato ottico Plössl, col quale gli oggetti opachi vengono rappresentati, riproducendone lo spettro sopra una superficie bianca, apparecchio che posto in opera corrispose eccellentemente. Il Professore Ettingshausen spera di poter imprimere anche questi oggetti stabilmente col mezzo del Daguerrotipo.

In questa guisa il microscopio a luce artificiale ordinario sorge nobilitato dall'obblio in cui era quasi caduto, e nella nuova sua forma invece di servire ai passatempi magici, illuminato dalla luce di Drummond, non solo rappresenterà fedelmente ritratti secondo natura, oggetti sì trasparenti come opachi, ma servirà ad addentrarsi maggiormente nella forma degli organi, renderà facilmente intelligibili le nuove dottrine della microtomia, e potrà essere di utile soccorso nelle lezioni delle scuole.

L'officina dell'ottico Plössl sarà quanto prima in grado di soddisfare a qualunque ricerca.

(Copia) 17

Martedì 3 settembre — Anno 1839 N.° 200

Gazzetta privilegiata di Venezia.

Appendice

di Letteratura, Teatri, e Varietà

In tenui labor.

Scoperte e Invenzioni —
Ancora sul Daguerrotipo.

Nel nostro foglio del 28 agosto ci siamo affrettati a diffondere le notizie del metodo del sig. Daguerre, quali erano indicate nel Moniteur Parisien. Appresso altri particolari giunsero nel Débats, tra' quali crediamo assai utile pubblicare i seguenti, perchè ci sembrano di essenziale importanza alla buona riuscita di que' nuovi e difficili esperimenti.

Primieramente la piastra esser deve di rame, e non già inargentata semplicemente, ma coperta di argento, ma di quello che si dice placqué, e nel nettarla con l'acido occorrono molte cure particolari e minuziose, perchè la faccia argentata sia ben pura d'ossido e di rame, e conviensi inoltre aiutare l'azione dell'acido con lo strofinamento, non sempre in un senso, ma in una tale direzione. Daguerre osservò che il rame coperto d'argento dà risultamenti migliori dell'argento solo. Per esporre la piastra al vapore dell'iodio, se la sospende in alto di una cassetta chiusa con la faccia d'argento volta all'ingiù; questa cassetta tiene al fondo un poco di iodio, ed è circondata da un velo leggiero per ispandere e così avere il vapore sparso uniformemente: tutto ciò, però ancora non basta; a forza di tentativi il Daguerre giunse ad una pazienza che la scienza non potrebbe forse mai suggerirgli, e ricorrebbe essere

necessario di incorniciare la piastra di rame con una piccola cornicia-
tura metallica sagliente all'intorno, perchè altrimenti il vapore
dell'iodio si condensa in maggior quantità sugli orli che al centro,
e tutto l'esito dell'operazione dipende dalla perfetta uniformità
dello strato di ioduro d'argento che si produce, la cui esilità è
sì grande che il Dumas assicura doversi ritenere di un millio-
nesimo di millimetro. La lastra dee rimanere esposta al vapore
dell'iodio quel tempo che si conviene, nè più nè meno, e si ha
un indizio che è il momento di levarla nell'acquistare il giallo. Se la
dee poi diligentemente guarentire dalla luce, poichè un minimo
istante che vi rimanesse esposta basterebbe perchè ne risentisse
l'azione.

Un meccanismo assai semplice fa che si possa porre quella
piastra immediatamente nel fuoco della camera oscura. Nel fondo di
questa camera, costrutta dal Daguerre a giuste dimensioni, vi è un
vetro offuscato che può farsi avanzare o retrocedere fino a che le
immagini degli oggetti esterni vi appajono perfettamente nitide e
distinti. Allora si sostituisce la piastra al vetro offuscato.

Espongasi quindi la piastra in una cassa chiusa sul cui fondo è
una capsula con mercurio. Ove il quadro resti vicino alla posizione
verticale, com'è di tutte le lastre ordinariamente, la piastra dee
ricevere il vapore del mercurio sotto un angolo di circa 45 gradi;
che se invece, per un esempio, lo si volesse guardare inclinato sotto
questo angolo, allora la piastra riescirebbe orizzontale. E qui noto
che il mercurio si dee riscaldare a 60° centigradi. L'immersione
della piastra in un'acqua di iposolfito di soda compie la operazione.

In mezzo ai molti vantaggi e perfezioni del Daguerrotipo, una
cosa ci lascia ancora a desiderare, ed è che le immagini per
esso create esigono una maggiore fissità. La materia deposta alla
superficie dell'argento, e che forma il disegno, è in vero così poco
f

stabile, poggiandovi leggiermente col menomo attrito la lana, somigliando ad un colore a pastello. Le vedute adunque non si possono conservare che diligentemente coperte d'un vetro, donde ben si vede risultarne notabili inconvenienti, massime pel trasporto ec. ec.

Gazzetta di sabbato
11 gennajo 1840. N.° 8

Germania

Baviera — ~~ultimo~~ 30 Dicembre

Si è riuscito al professore Steinheil di far un sostanziale miglioramento all'invenzione di Daguerre. Una lastrella intonacata di iodio, ed una piastrella di rame amalgamata col mercurio, entrambe della dimensione dei fogli che si vogliono ritrarre, sostituiscono perfettamente i grandi apparecchi daguerrotipici di iodio e mercurio. Esperimenti [illegible], poichè in uno o due minuti si vuole uniformemente lo ioduramento della piastrella argentea, sovrapponendola leggiermente [illegible] sulla lastrella; ed anche l'amalgamma ottiensi senza verun uso di riscaldamento, [illegible] la piastrella argentea, [illegible] l'impressione della luce sulla [illegible] amalgamata [illegible] 6-10 minuti, [illegible], si è conseguito il massimo effetto [illegible] di [illegible] la [illegible]. In queste [illegible] si possono fare a cielo aperto, ed anche camminando [illegible] per ottenere anche ai meno esperti la copia, in qualunque scala più piccola, non [illegible], dimensioni, [illegible] ec. Ciò questo non basta. Sintanto che non si giunga a poter valersi di una camera oscura di minor mole, e più facilmente trasportabile di quella voluta da Daguerre, diminuendone in conseguenza l'alto prezzo, questo [illegible] non potrà generalizzarsi.

Giovedì 30 Gennajo — — Anno 1840 N.° 24

Gazzetta privilegiata di Venezia

Il Sig. Daguerre ha testè migliorato la più importante delle operazioni preparatorie; più difficile era quella che consisteva nel coprire la lamina di uno strato d'iodio, nè troppo sottile, nè troppo grosso. Venti minuti almeno erano impiegati in questa preparazione; secondo il nuovo processo, bastano due minuti. Una delle pratiche è nuova; la lamina si copre del vapore di iodio col mezzo del suo contatto con una carta saturata di questa sostanza

Gazzetta sudd.a
il dì 12 Marzo 1840 N.° 60

Daguerrotipia.

Appena fu pubblicata la scoperta di Daguerre intorno la quale, a Vienna assai ordinaria, si fece la questione se il momento che serve ad illuminare gli oggetti che si assoggettano al microscopio idro-ossigeno gasoso, non fosse sufficiente per agire sulla superficie argentea preparata coll'iodio onde ritrarre oggetti di luna parziale in modo da potersene servire. Il professore Ettingshausen risolse la tesi affermativamente, in uno esperimento, che riuscì a tutta perfezione, fatto in compagnia col professore dott. Berres, e del Sig. Schuh. Per tal modo è aperto alla scienza un nuovo campo, che pochi mesi addietro, sarebbesi collocato fra i castelli in aria e i vani sogni d'esaltata fantasia.

Mercordì 28 Agosto — Anno 1839 — N.° 195

Gazzetta privilegiata di Venezia

Appendice
di Letteratura, Teatri e Varietà.

[illegible]

Scoperte e Invenzioni.

Il Daguerrotipo.

Il 19 agosto l'Accademia delle scienze di Parigi udì la esposizione del metodo seguito dal sig. Daguerre per fermare in carta le immagini riflettute dalla Camera ottica. [illegible] la sessione [illegible] durare [illegible] tre ore, fu [illegible] un [illegible] il pubblico [illegible] tutte le [illegible] e [illegible] che [illegible] persone erano raccolte nel cortile del palazzo dell'Istituto. Ecco il sunto della esposizione del sig. Arago, quale si legge nel Moniteur Parisien:

« Da lungo tempo è noto che la luce ha un'influenza sui colori, e [illegible] le [illegible] tinte; ma non si sapeva più oltre, quando nel 1566 [illegible] una maniera d'argento particolare, a cui diede il nome di argento corneo. Questo argento aveva la proprietà di annerirsi allorchè la luce lo penetrava.

« A tal termine era la scienza fisica, quando si scoperse che quell'argento corneo (cloruro d'argento) non s'anneriva già sotto l'influenza di tutti i raggi. Il raggio rosso, a ragion d'esempio, gli lasciava quasi affatto il suo color naturale, mentre il raggio violetto lo anneriva del tutto.

« Giambattista Porta inventò poi la camera ottica, e fin d'allora si fecero sforzi numerosi per riuscir a fermare le leggiadre miniature

che si trovavano sulla tavoletta di quella camera, parrà a tutti strano vederle effigiarsi così facilmente.

« Per non entrare in troppo lunghi particolari, tralascieremo di mentovare tutti i tentativi infruttuosi che furono fatti, e imprenderemo tosto a discorrere dell'invenzione del Sig. Niepce, che precedette quella del Sig. Daguerre, e che lo condusse al maraviglioso risultamento ch'ei ottenne.

« Il Sig. Niepce ~~pose una~~ quantità grande di essenze, si serviva di lastre d'argento, le quali spalmava col bitume di Giudea sciolto nell'acqua di lavanda, e poi ricopriva con vernice. Asciugandosi, l'olio svaniva, e rimaneva aderente ad esse una pellicina [illegible], fatta questa, ponendo le piastrelle nella camera oscura, [illegible] l'impronta de' disegni. L'invenzione però era appena possibile; il Sig. Niepce trovò allora un nuovo mezzo per dare a quei disegni stabilità: immerse la sua piastrella, dopo averla levata dalla camera oscura, in un miscuglio d'olio di lavanda e petrolio. Come riuscì egli a tale scoperta? È incerto ancora, ma sta il fatto che la mercè di essa, le immagini furono visibili come ne' nostri intagli ordinarii; e bagnata poscia in acqua stillata perchè divenissero inalterabili.

« Se non che, siccome il bitume di Giudea è pochissimo sensibile [illegible], il Sig. Niepce volle tentare un nuovo esperimento per aumentare la [illegible], [illegible] un nuovo miscuglio [illegible], ma non riuscì totalmente nell'intento, come avrebbe desiderato, perchè [illegible] tutte, e [illegible] le immagini confuse.

« Ma l'inconveniente maggiore di tal metodo era [illegible] la poca [illegible] dell'intonaco, [illegible] giorni perchè la luce vi producesse il suo effetto; e siccome [illegible] di esso non poteva [illegible] nella camera oscura, [illegible] che le immagini rimangano [illegible], per la ragione che il sole [illegible]. Ora il Sig. Niepce si determinò a non valersi del suo metodo se non [illegible]

[illegible] gl' intagli, quando questi non cangiano, perchè il sole [illegible] e [illegible].

" [illegible] così [illegible], il Sig. [illegible] [illegible] [illegible] il soggetto [illegible] ([illegible] già notizia [illegible]) [illegible] s'accompagnò al Sig. [illegible] e [illegible] la sua opera.

" [illegible] intonaco [illegible] [illegible] con uno [illegible], e per conseguenza la sua [illegible] non era [illegible], [illegible] più [illegible], [illegible] la sua [illegible]. Il Sig. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] all' [illegible].

" [illegible] tal [illegible] [illegible] un intonaco più uniforme [illegible] [illegible], [illegible] l'impronta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], perchè [illegible] convenientemente spiccassero.

" [illegible] Sig. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] riusciva quale doveva essere, ed inoltre la materia da lui usata non [illegible] più [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] raggiunge [illegible].

" [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible];

" [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] intonaco e [illegible], che è sottilissimo, poichè ha appena un millesimo di spessore.

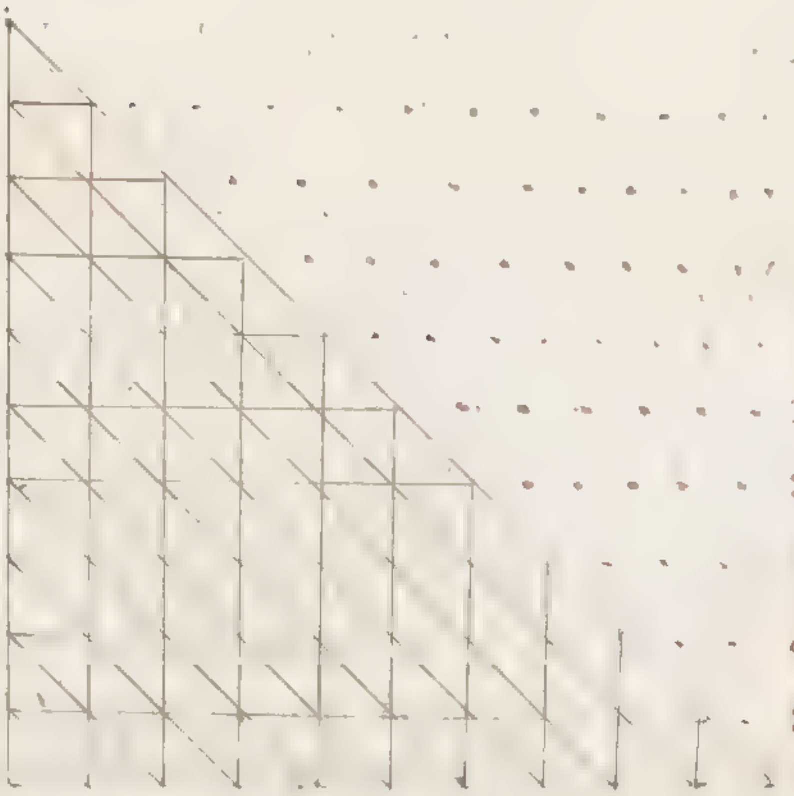
" [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rende tale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], a [illegible] [illegible] [illegible] intonaco e non si valutano se non nella [illegible].

" [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], in modo da ricevere i raggi prospettici dell' [illegible], [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Levata la piastra, in capo a circa 3 o 4 minuti, dalla camera oscura, essa non presenta ancora nessuna benchè minima traccia delle immagini.

« La piastra vien poi esposta, entro un apparato ad hoc, al vapore del mercurio, e quando il calore si fece ascendere fino a 60 gradi, [illegible] in capo [illegible] [illegible] [illegible], completamente invisibile, bisogna che la piastra sia tenuta inclinata; [illegible] esattamente al [illegible], onde [illegible] il vapore del mercurio, [illegible] sarebbero [illegible]. Immergendo la piastra nell'iposolfito di soda, lavasi in acqua distillata, e l'operazione è compiuta. »

Caduta dei corpi V. Brisson - Dizionario de Physique t. 2. p. 195



c	b	a	a	b
15	1	1	1	15
45	3	2	4	60
75	5	3	9	135
105	7	4	[illegible]	[illegible]
135	9	5	25	375
165	11	6	36	540
195	13	7	[illegible]	[illegible]
225	15	8	[illegible]	[illegible]
255	17	9	81	[illegible]
285	19	10	[illegible]	[illegible]

a .. Tempo in minuti secondi

b. Spazi percorsi in piedi ... [illegible] gravità la terra, facendo astrazione dalla resistenza [illegible] dell'aria come il [illegible] della velocità [illegible] Vedendo prova dalla difficoltà che [illegible] sempre [illegible]

c. Spazi percorsi in ogni secondo in piedi a norma della terra [illegible] [illegible] che in pratica una palla di piombo è caduta in sec. 4" da 255 piedi d'altezza: secondo la [illegible] detto [illegible] percorso in 303 p.di 9, [illegible] 15 [illegible] [illegible] resistenza dell'aria [illegible] [illegible] [illegible] esperienza fu fatta con una palla di legno

a. [illegible] d'ogni secondo), che sono il quadrato dei tempi

b. Somme degli [illegible] in piedi

[illegible] avere la quantità dello spazio che percorre il corpo in un
[illegible] di tempo [illegible] [illegible] [illegible]
fatti nella serie della colonna a, vedere quanti spazi
riferisca il numero di [illegible] secondi nella colonna b e molti-
[illegible] do li detti spazi per 151 si avrà il numero di piedi [illegible]
[illegible] nel [illegible] dato secondo. Per esempio: [illegible]
sapere quanti piedi [illegible] per[illegible] [illegible] secondo: vedo che
[illegible] 11 della
colonna b questo numero 11 indica che nel sesto secondo di
tempo il grave percorre undici di quegli spazi [illegible]
[illegible] nel primo secondo: [illegible] spazi
[illegible] 11 X 151 [illegible] piedi che [illegible] cade
[illegible] sesto secondo.
[illegible] gravità
[illegible]
[illegible] spazi
[illegible] sesto secondo di tempo (per continuare nello
[illegible]) [illegible] ho a questo [illegible] 3 nella
[illegible]onna a che X 151 saranno 540 piedi come si vede nella
colonna b della tavola

19a

Venerdì 6 Settembre — Anno 1839 N.° 203

Gazzetta privilegiata di Venezia.

Appendice

Omni 15.

Astronomia

Stelle cadenti.

La notte dell'11 corrente fu tutta vegliata all'osservatorio di Breslavia per osservare le stelle cadenti. Gli osservatori erano 15; quattro signori assunsero l'ufficio di registrare la durata d'ogni fenomeno davanti due cronometri. Fino alle 3 h. e 14 minuti, ove i crepuscoli misero fine alle osservazioni, furono notate 1008 stelle cadenti, senza contarne una infinità d'altre, di cui non si poté tener conto, poiché in certi casi al loro numero gli osservatori non bastavano ancora. Cinque apparvero lucenti quanto Venere, 14 come Giove, 238 come stelle di prima grandezza, 161 più piccole; 273 avevano dietro a sé una lunga coda. — Tre zelanti osservatori vegliarono pure la notte appresso e contarono 323 stelle cadenti; ma il cielo era in parte annebbiato. Nella terza notte, dal 12 al 13, un osservatore dalle 10 della sera alle o. 1 e 45 m. verso mezzanotte, in cui il cielo oscurossi, ne contò ancora 103.

Lunedì 2 Dicembre   Anno 1839 N.° 276

Gazzetta privilegiata di Venezia.

Appendice

di Letteratura, Teatri e Varietà

In tenui labor.

Astronomia

Delle cadenti

Anche in quest'anno le notti del 12 fino al 14 novembre furono notabili per la infinita quantità delle stelle cadenti in esse osservate, e le quali, per quanto potemmo notare, fermarono in ogni notte a qualche centinajo. [illegible] maggior parte era verso la costellazione del Leone, nella [illegible] [illegible] luce più o meno [illegible], ci avvenne [illegible] quale [illegible] delle cadenti, ne [illegible] certamente [illegible], apparisce al comune osservatore come un fenomeno [illegible] affatto accidentale e fuori d'ogni regola, non calcolabile ancora del pari delle nuvole e dello stato dell'atmosfera. [illegible], già [illegible] [illegible] tutto, [illegible] conclusione di esperienza [illegible] perciocchè [illegible] osservato [illegible] nelle notti del 12 e 13 [illegible], anzi per l'immenso numero delle stelle cadenti; [illegible] [illegible] più volte [illegible] [illegible] delle cadenti vedute la notte del 12 agosto [illegible] [illegible] quelle notti [illegible], [illegible] ciò che più [illegible], [illegible] divergenza delle orbite, esse

[illegible] sempre dallo stesso punto del cielo fino a
quella distanza onde essi furono visibili a noi, [illegible]
[illegible]. Per le osservazioni contemporaneamente fatte in luoghi
rispettivi, per la [illegible] della immensa rapidità
del loro movimento come pure della loro grande distanza dalla superficie
terrestre), venne la convinzione confermata al pari da tutti i dotti, che
la terra nella sua orbita annua intorno al sole passi [illegible]
[illegible] per un sito, ove grandi masse di corpuscoli cosmici attraversano
colla loro orbita quella della terra, [illegible] un maximum d'avvicina-
mento, un [illegible] sull'atmosfera della terra, anzi in parte un
[illegible] scontrarsi, cioè un cadere di quelli su questa, come nei bolidi ci
[illegible] tutta particolare [illegible] di
questi tanti corpi eterogenei, [illegible] luminosi e [illegible]
[illegible]. La terra nella sua orbita quasi circolare intorno al sole si
muove di mano in mano verso ognuna delle costellazioni dell'Eclittica
([illegible] dalla terra, [illegible] il 12 [illegible], [illegible] un
punto gettato nell'emisfero, fra il segno dello Scorpione e dell'Aquila in
[illegible] orientale [illegible], mentre la terra veduta dal
sole trovasi ancora rimpetto nell'Ariete, [illegible] lo spazio [illegible]
[illegible] 90 gradi fra la costellazione del Cancro e del Leone [illegible]
[illegible] e il Regolo, bianca stella di prima grandezza [illegible]
rispetto al cuor del Leone, è il luogo ove la terra verso si muove.
Da quel sito appunto gli oggetti, che si trovano sull'orbita
della terra, [illegible], [illegible]
staccarsi l'uno dall'altro, [illegible] tutti i loro [illegible]
pari a quella della terra nella sua orbita, come insieme a destra e
a sinistra riguardo agli alberi [illegible],
i quali sembrano correre [illegible] di celerissima carrozza.
Quindi dalle concordi osservazioni fatte per più anni di questi annui
fenomeni bisognerebbe concludere che le stelle cadenti siano corpi
cosmici fuori della terra, per [illegible] al cui accumulamento la terra
stessa abbia a passare; vasto campo aperto alla esperienza
astronomica.

Copia

Lunedì 2 Settembre — Anno 1839 N.° 199

Gazzetta privilegiata di Venezia.

Appendice

di Letteratura, Teatri e Varietà

In tenui labor

Astronomia.

Stelle cadenti.

(Dal Giornale del Regno delle Due Sicilie)

Comunicazione fatta dall'Astronomo del Reale Osservatorio di Napoli, Antonio Nobile, alla Reale Accademia delle Scienze il dì 13 Agosto corrente anno.

Dopo aver fatto e raccogliere molte osservazioni sotto il cielo napoletano intorno all'ancor misterioso fenomeno delle stelle cadenti, e dopo aver posta la prima cura con la cooperazione di [illegible] di sottoporre tutte queste fugacissime apparizioni alla effettiva ed esatta determinazione di un elemento importantissimo di geografia matematica, qual è la differenza di longitudine, io credo l'anno che scorse con alquanto di sicurezza presentare a questa nostra Accademia in una mia memoria le osservazioni suddivise e conseguenze che ne derivarono. Una delle quali era il sospettare, cioè di rinnovata ricorrenza annuale apparizione di tali stelle cadenti ogni anno nel decimo giorno di Agosto, sospettata in primo luogo dal chiarissimo Quetelet. Ma le osservazioni di quest'anno, ed in ispecialità quelle raccolte nella notte del 10 corrente agosto mi pongono contento delle seguite deduzioni, perocchè più luminosamente confermano la ricorrenza; quindi se allora (avendo solo sotto gli occhi le mie osservazioni) mi fu dato una scoperta certa, or posso a dritto dirla certissima.

Certamente mentre il numero medio di tali fenomeni visibili a Napoli in un'ora, avendo in varie stagioni osservato, come da me posto a 18, e mentre il maggior numero, nelle notti ordinarie, non è mai giunto a 36, nella notte del 10 agosto 1833 giunse fino a 80, e quest'anno col favore di una notte oltremodo serena, per la cooperazione [illegible] nelle notti [illegible] Osservatorio, [illegible] astronomo sig.r del Re, e del diligentissimo Ufficiale svizzero sig.r Stüder, ne abbiamo oltrepassato il numero 300. Fu bello nello [illegible] anno come allora notai, il veder a quasi [illegible] la copia delle stelle cadenti ne' giorni prossimi precedenti al decimo di Agosto, nel quale attingevano il colmo, poi man mano ne' giorni seguenti decrescere, quasi che da queste apparizioni dovesse affermarsi, [illegible] soltanto incontro alla terra [illegible] al giorno [illegible] un nembo (per così dire) [illegible] planetario [illegible] scemando dall'interno [illegible]. Intanto ora il fenomeno [illegible] bellissimo e [illegible] oltre ogni credere [illegible] vedute nella notte del 9 più [illegible] cadenti [illegible] quel che [illegible] comparsa, e in quella del 10 [illegible] tenerezza delle osservazioni [illegible] tutta la volta celeste, ne furono osservate in 50 minuti 57, [illegible] l'1 1/4 in quattro osservatori ne vedemmo 320 [illegible] mattina [illegible] mezzo, mentre noi [illegible] luogo delle nostre [illegible] stelle [illegible] approssimando il crepuscolo mattutino [illegible] in maggior [illegible] lunghe [illegible] grande [illegible] più belle [illegible] continuassero nella progressione crescente, ma [illegible] più chiaramente ci manifestassero la maggior copia (tenuto conto del numero) e quelle di più grande volume apparente ne' giorni di periodica ricorrenza.

Le notti 11 e [illegible] già le stelle cadenti mostravano la progressione decrescente, poichè quantunque il numero medio si fosse di gran lunga maggiore dell'ordinario, non di meno inferiore di assai a quello osservato nel 10, essendosene notate fino ad oltre 100 in un'ora da 3 persone nella notte dell'11; ed anche minor copia ne fu avvisata jer notte (12 agosto) con egual numero di osservatori.

Chiunque in ogni tempo e per lungo ordine di notti si faccia a riguardare queste maravigliose ed ancor enigmatiche apparizioni, chiunque venga in mente al luogo in cui [illegible], a [illegible] [illegible] i meandri e all'apparente cammino per essi seguito, non potrà non riconoscere la maggior velocità di [illegible] [illegible] e per qualche tempo in quella stessa regione di cielo ove ne scintillò una, ed anzi vedendole tutte [illegible] una generale [illegible] ed una certa apparente convergenza verso alcuni punti, [illegible] che le [illegible] cominciassero a [illegible] negl'interminati spazii planetarii. [illegible], una infallibile sembra essere la [illegible] ne' giorni di prima [illegible]. Ed io [illegible] nel 10 agosto 1839, con le notti unitamente ai miei colleghi nel 12 agosto dello stesso anno e da ultimo nel 10 corrente [illegible] più [illegible]; e non che [illegible] notare che le regioni nel passato anno [illegible] a due luoghi ovvero due centri di convergenza, uno dei quali verso all'Ovest-Sud-Ovest ed l'altro all'Est-Sud-Est, e quelle del medesimo giorno di [illegible] uno anche [illegible], ma [illegible] a luoghi [illegible] dell'orizzonte che del cielo, essendo uno al Sud-Est in basso, l'altro in alto al Nord-Est. Tanto nell'uno quanto nell'altro caso [illegible] le stelle cadenti [illegible] una lieve convergenza, [illegible] il [illegible] loro cammino [illegible] si allontanasse [illegible] parallelo, ed inoltre che tali cammini [illegible] più [illegible] rispetto all'orizzonte di quel che [illegible] alle stelle fisse, nessuna [illegible] aver [illegible] attraversate per ben più di un'ora alcune costellazioni, [illegible] altra [illegible] [illegible] rotazione della terra i medesimi azimut e le medesime altezze nelle [illegible]. [illegible]

nostre osservazioni [illegible] questo 10. Agosto parevano esse da una parte (verso il Sud) volgersi ad una direzione parallela alla via lattea, ma [illegible] un poco [illegible], come [illegible] esser [illegible] [illegible] al [illegible] dell'orizzonte, [illegible] tra la [illegible], dello Scorpione e il Sagittario, e dall'altra parte (verso [illegible]) [illegible] quasi [illegible] alla [illegible] dell'Orsa maggiore [illegible], ma [illegible] per un'ora e mezzo in tale [illegible] nelle due [illegible] [illegible], vedevansi [illegible] vergere verso altre [illegible], e [illegible] altre stelle [illegible], [illegible] all'orizzonte, le stesse [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] quelle che quasi [illegible] [illegible] l'ordine cominciato, [illegible] [illegible] numero da poter esser tenute per quelle [illegible] [illegible] [illegible], e che diverse dalle [illegible] [illegible] vanno [illegible], [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] osservati [illegible] [illegible] [illegible], i quali [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] in qualche [illegible] in questo [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] sempre più confermando quanto in altre [illegible] [illegible], ma [illegible] [illegible] i fisici [illegible] con maggior cura e [illegible] osservazioni nel [illegible] 10 Agosto che deve [illegible] [illegible] [illegible] di ricorrenza più che periodica).

[illegible]
stelle cadenti

Gazzetta [illegible] 1839 [illegible]

Bruxelles. 12 Agosto

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] 12 [illegible] (2), [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stelle cadenti e [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] ogni anno al 10 di Agosto [illegible] [illegible] ([illegible]). [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] o satelliti [illegible] terra [illegible] [illegible] le attribuiva a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

---

(3) Vedi la Gazzetta di ieri [illegible] ([illegible] [illegible] [illegible])

[illegible] 1° [illegible] anno 1859 N° 27

[illegible]

Appendice

[illegible] Teatri e Varietà.

[illegible] labor

Fisica

[illegible] eruzione del 2 giugno

(Dal Giornale delle due Sicilie)

[illegible] eruzione non è stata solo interessante agli occhi del geologo e dell' [illegible] ha [illegible] presentato fenomeni meteorologici di particolare importanza [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Direttore del Reale Osservatorio [illegible]

[illegible] (1100 piedi) che nel ricadere queste [illegible] di fuoco tutto il [illegible] dalla immensa [illegible] di [illegible] dal cratere, [illegible] il monte [illegible] del lato [illegible] si è abbassato di [illegible] del cratere [illegible] materie ammonticchiate [illegible] 4.) [illegible] dal 3 al 4 che segnò l'altezza in cui i fenomeni vulcanici [illegible] si videro moltissimi baleni [illegible] di ceneri e di lapilli che sorgeva dal cratere [illegible] dal [illegible] Castellammare [illegible] fino a 2 [illegible] dalle 11 [illegible] alle 11 [illegible] notte. Questi baleni erano veri fulmini a [illegible] spontanea ed a zig zag [illegible]

[illegible] pregare; [illegible] tutti [illegible] [illegible] de' quelli [illegible] [illegible] al loro traboccare dal cratere, e giugnevano [illegible] sopra [illegible] del nembo polveroso, [illegible] [illegible] in varie [illegible] tal'altra [illegible] in un [illegible] più [illegible] [illegible] del nembo [illegible] [illegible] tali [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che si [illegible] allora più [illegible] a quei [illegible]. [illegible] [illegible] la loro natura [illegible] ed [illegible]. Ma un cavaliere francese (il [illegible] de [illegible]) [illegible] [illegible] a notte [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] altre persone di sua compagnia. [illegible] come delle grandi [illegible] di luce nebulosa e bianca, [illegible] dalla [illegible] come vulcani, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a guisa d'un uccello che si abbatta nella rete con tutto l'[illegible] [illegible] singolare osservazione, [illegible] [illegible] la natura [illegible] della cosa, [illegible] una conferma [illegible] di [illegible] [illegible] senza [illegible] d'altissimo. Ma si [illegible] [illegible] [illegible] nella notte [illegible] la ventura d'osservare [illegible] stelle cadenti che tutte convergevano nel [illegible] [illegible] come [illegible] da una [illegible] magnetica. Anzi [illegible] ve ne furono due tanto [illegible], che (come [illegible]) dopo [illegible] [illegible] [illegible] lunga [illegible]. Queste importantissime osservazioni fatte da un sì [illegible] [illegible] non lasciano alcun dubbio, [illegible] [illegible] [illegible] alle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sono state confermate [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] alla Terra con un legame [illegible] allora questi [illegible] corpi [illegible], [illegible] insigni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un'origine [illegible] periodico! Ma checchè ne sia [illegible] [illegible] opinioni, il certo si è che in questa maniera la [illegible] del globo si è [illegible] [illegible] fatto.

N.° 41

giovedì 9 febbrajo 1837

Gazzetta Privilegiata di Milano

Appendice

Sul Magnetismo Terrestre

Esistono nel globo terrestre due forze che manifestansi ad ogni momento ed in ogni punto, la gravità cioè e la forza magnetica. Amendue cercano di produrre un movimento soggetto a determinate leggi; ma non coincidono nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e così dire, un paragone tra loro.

[illegible] della gravità si mostra in ogni [illegible] [illegible] nostri sensi, mentre quella della forza magnetica [illegible] sfuggì indagata e tanti secoli già trascorsero prima che se ne avesse trovata la traccia. La gravità agisce su tutte le cose materiali [illegible] eccezioni, [illegible] [illegible] alla forza magnetica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della gravità è quella della linea [illegible] [illegible] [illegible] osservazioni non [illegible] [illegible] [illegible] eccezione, la direzione della forza magnetica varia nello stesso luogo e continuamente fisse e determinate [illegible] le leggi di queste [illegible] [illegible] [illegible] qualunque altra in natura, [illegible] ancor conosciute [illegible] [illegible] per mezzo della moderna [illegible] giunse nelle ricerche intorno la gravità. Questa trasporta un [illegible] all'altro, e gli comunica un moto progressivo avvicinandolo [illegible] centro della terra mentre il magnetismo terrestre, non produce mai un moto di questo genere, ma bensì un moto rotatorio, facendo girare un corpo [illegible] [illegible] seguirne [illegible] [illegible] a che la sua direzione [illegible] [illegible] [illegible] magnetica terrestre. —

[illegible] intelligenza di quanto [illegible] in seguito [illegible] [illegible] in un [illegible] [illegible] in un corpo [illegible] a quelli presentati dai fenomeni magnetici. [illegible] che l'avorio ha un [illegible] specifico maggiore di quello dell'acqua presso a poco di tanto quanto [illegible] [illegible] Combinando questi [illegible] si potrà [illegible] [illegible] un [illegible] quale [illegible] [illegible] acqua [illegible] stando [illegible] dello stesso [illegible] specifico vi stia in questa [illegible] [illegible] né al fondo né alla superficie [illegible] girare e seguitare [illegible] [illegible] verticale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questa perde però la facoltà di star [illegible] sospesa nell'interno della massa d'acqua allor chè si fissa [illegible] parte [illegible] dunque [illegible] deve mostrare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] magnetici, i quali divisi e suddivisi non perdono mai il loro potere di rivolgersi nella direzione [illegible] forza magnetica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la spiegazione de' fenomeni magnetici, hanno supposto esistere in essi due sostanze essenzialmente diverse tra loro, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] respinti dall'emisfero boreale della terra, ed essere disposti [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] polo magnetico boreale della terra, nell'emisfero australe trovasi un'altro punto simile, il polo sud, il quale esercita sui corpi magnetici un'azione opposta a quella [illegible] è l'asse magnetico del corpo.

[illegible]

[illegible] magnet[illegible] [illegible] osservare gli effetti di questa forza da quelli della gravità [illegible] quali si confondono sempre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i fenomeni prodotti puramente dalla forza magnetica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] magnetica di forma regolare [illegible] [illegible] barra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] magnetizzato: e dia ad essa una posizione orizzontale [illegible] appoggiandola [illegible] nel centro di gravità ad una fina punta, od anche sospendendola ad un filo; di tal maniera l'azione della gravità è distrutta, e la barra ossia l'ago magnetico può seguire qualunque altro impulso, [illegible] fatto dal piccolissimo attrito sofferto per la sospensione. Si sa che un ago magnetico così disposto si dirige pressocchè sempre verso lo stesso [illegible] dell'orizzonte [illegible] [illegible] per questo punto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lo zenit è il meridiano magnetico [illegible] [illegible] dell'orizzonte compreso tra questo meridiano ed il meridiano geografico [illegible] [illegible] declinazione dell'ago. [illegible] l'ago [illegible] [illegible] gravità [illegible] [illegible] nel [illegible] magnetico [illegible] [illegible] nella posizione orizzontale, ma bensì in modo che il suo asse magnetico sia parallello [illegible] [illegible] della forza magnetica terrestre. [illegible] angolo [illegible] questa direzione [illegible] coll'orizzonte [illegible] [illegible] inclinazione dell'ago.

[illegible] esatta osservazione della declinazione e della inclinazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle ricerche intorno il magnetismo terrestre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sono di tal maniera confezionati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che in esse avvengono

Agli aghi piccoli impiegati dapprima vennero sostituite delle barre [illegible] di alcune libbre, le quali meno risentono le inevitabili perturbazioni prodotte dalle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] provvedute ad una delle loro estremità di uno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'ago [illegible] l'osservatore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] all'[illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cannocchiale): l'ago [illegible] può venir difeso da una [illegible] [illegible] [illegible] ed in vetro la quale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ma la declinazione e l'inclinazione non sono sufficienti a far riconoscere interamente lo stato magnetico della terra in qualsiasi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della forza, non la sua intensità, che [illegible] il secondo scopo delle ricerche del fisico non meno importante del primo. Vediamo quindi il metodo con cui si può giugnere ad esplorarla. Se l'ago magnetico [illegible] una forza estranea [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] viene tolto dalla posizione acquistata pel magnetismo, il magnetismo istesso in virtù

della sua forza [illegible] nella [illegible]

rizzonte inclinarsi l'ago di declinazione, e che questo si trovi fuori del meridiano [illegible] verso [illegible], deve [illegible] se si può muovere liberamente, e vi torna con una celerità sempre crescente quanto più si avvicina, finchè si giunge alla celerità massima. Ivi non può però fermarsi tutto ad un tratto, ma lo deve oltrepassare ed allontanarsene verso [illegible] con una velocità che [illegible] sempre decrescendo [illegible] fin allora l'azione della forza magnetica [illegible] e lo restituisce di nuovo al meridiano anzi viene ancora oltrepassato [illegible] l'ago [illegible] distanza dal meridiano [illegible], [illegible] nuovamente, [illegible] dere. [illegible] l'ago [illegible] un numero di oscillazioni prima di fermarsi nel meridiano [illegible] dal tempo in cui queste compionsi si deduce l'intensità della forza magnetica. [illegible] la celerità nel movimento d'un'oscillazione non dipende solo dall'intensità della forza magnetica terrestre, ma ben anche dal maggior o minor grado di magnetismo dell' ago istesso dalle sue dimensioni e dalla grandezza dell' arco che ha da percorrere. [illegible] hanno però i mezzi di separare tutte queste cause e di [illegible] l'intensità assoluta della forza magnetica della terra, la quale può [illegible] la gravità [illegible] il [illegible] pendolo [illegible] che in un luogo [illegible], in un altro più distante dal centro della terra ritarda a [illegible] della gravità che vi ha minor vigore [illegible] l'ago calamitato [illegible] pendolo magnetico [illegible] nell' intensità della forza [illegible]. Ma come queste variazioni sono assai [illegible] di un gran numero di oscillazioni, onde dedurre dal [illegible] la durata di una. Necessi- [illegible] movimento [illegible] da un fascetto di fili di seta [illegible] paralelli [illegible], perchè [illegible] tanto poco risentono la resistenza dell' aria che non [illegible] [illegible] è d'uopo sovvenirsi come si è detto da principio, che la direzione della forza magnetica terrestre non è [illegible]

[illegible] qualche senso si [illegible]: in allora quest'ago già nel meridiano deve, secondo quello che più sopra si è detto, incominciare a fare delle oscillazioni, quand'anche da principio fosse stato perfettamente tranquillo. E' dunque l'ago nello stato di quiete deve per la sola forza magnetica porsi in movimento, non potrà evidentemente fermarsi neppure quando trovasi già in moto.

Vediamo ora come [illegible] gli apparati si [illegible] delle regolari osservazioni.

L'osservatore che guarda nel cannocchiale [illegible] [illegible] la scala e che è diretto verso lo specchio dell'ago vedrà delle divisioni [illegible] della scala [illegible] nel [illegible] in un senso, mentre [illegible] [illegible] le vedrà tornare in direzione opposta. Questo moto apparente della scala [illegible] è dovuto a quello dello specchio attaccato a una delle estremità dell'ago. [illegible] [illegible] in ogni posizione riflettere una [illegible] d'essere nel cannocchiale. Per maggior [illegible] [illegible] due fili si [illegible] in croce nel fuoco di esso cannocchiale. [illegible] il tempo preciso in cui una data divisione [illegible] per la croce, e [illegible] dopo 40 secondi [illegible] [illegible] [illegible] di nuovo per la croce e nella medesima direzione l'ago evidentemente ha fatto due oscillazioni in 40 secondi, quindi la durata di una di esse sarà di 20 [illegible]. Con un valore [illegible] della durata di una oscillazione trovato in tal guisa, potrà l'osservatore [illegible] un intervallo di [illegible] in cui l'ago fu [illegible] e [illegible], determinare il numero esatto delle oscillazioni [illegible] in [illegible] [illegible] e [illegible] trovare con un numero grande di esse la durata di una [illegible] maggiore precisione. Questo è il modo di [illegible] il tempo [illegible] nel fare un'oscillazione per poi dedurne l'intensità della forza magnetica. [illegible] [illegible] per una legge nota a tutti i fisici. La ricerca della [illegible] della forza magnetica [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] il N.° 50 della scala sia l'ultimo a coincidere colla croce del cannocchiale, e che [illegible] [illegible] le divisioni [illegible] [illegible] [illegible] a retrocedere fino [illegible] [illegible] divisione alla quale l'ago arriva dal lato opposto. Se l'ago [illegible] fermasse nella [illegible] del meridiano rimarrebbe in una posizione tale che il N.° 40 della scala comparirebbe sotto la croce dei fili [illegible]. [illegible] [illegible] l'asse del cannocchiale [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'ago [illegible] [illegible] nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 30 [illegible] 30 sarà dunque nel meridiano magnetico, [illegible] questo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'ago [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] determinata la sua vera posizione [illegible] [illegible] due [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si vedrà facilmente [illegible] che [illegible] sia [illegible] [illegible] [illegible], determinare l'angolo [illegible] il [illegible] magnetico fa col geografico, il quale angolo sarà, come si è detto, la declinazione dell'ago. D[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'osservatore non

sporgersi in [illegible] fino alla metà dell'oscillazione, non trovasi più quindi l'ago [illegible] nel meridiano: onde, per essere fuor la scala, bisogna che il meridiano magnetico abbia cambiato di direzione —

Da questa breve descrizione dell'apparato e del suo uso chiaramente si scorge essere semplicissima la costruzione: [illegible] ad un amatore qualunque della scienza sarebbe provvedersele. Non richiedesi altro, almeno per una parte di queste osservazioni, che una [illegible] ben temperato e magnetizzato, un orologio che non è necessario [illegible] ed un [illegible]. Con queste tre cose un diligente osservatore può aprirsi un vastissimo campo di ricerche, e cogliere per la scienza più utili frutti.

(sarà continuato)

N.° 41

Venerdì 10. Febbrajo 1837

Gazzetta [illegible]

Appendice

Sul Magnetismo Terrestre

Art. II.

Lo scopo che deve proporsi chi s'addentra nelle ricerche intorno al magnetismo terrestre è di scoprire le leggi alle quali l'azione di questa forza è soggetta, e [illegible] tutte le influenze che contribuiscono a far comparire tanto complicati i fenomeni da essi dipendenti —

Quanto alla legge fondamentale, altra non se ne conosce fuor di quella che due elementi di un corpo magnetico attraggonsi [illegible] di magnetismo contrario, e respingonsi se dotati di magnetismo [illegible]; e questa forza di attrazione e di ripulsione agisce sempre in ragione inversa dei quadrati delle distanze. Anche questa legge però [illegible] trattasi non [illegible] ai corpi [illegible] le cause estranee al magnetismo [illegible] più forti [illegible]

il calore. Le leggi però cui essa è legata e l'origine, siccome tant'altre cose dell'elettricità, che di continuo va sviluppandosi nell'interno e sulla superficie del nostro globo, della luce, calore, dell'umidità, della vegetazione e del movimento progressivo della terra e dell'azione di tant'altri corpi celesti, a questo riguardo sono fin ad ora interamente sconosciute. Una serie continuata di osservazioni, unita a quelle che si instituiscono intorno ai fenomeni meteorologici spargeranno della luce su questi punti, e speriamo in non gran spazio di tempo, stante che scienziati di diverse nazioni incominciano ad occuparsi in tali ricerche con tutta la loro attività, estendendo contemporaneamente i loro tentativi sopra una gran parte del globo. In quanto alle regioni ove si fanno delle regolari osservazioni sul magnetismo terrestre, oltre a quelle stabilite in varj punti d'Europa, ve ne hanno in America, in Asia, fin nella Cina, ed in conseguenza di una lettera scritta dal cel. Barone de Humboldt al Duca di Sussex verranno instituite nelle Indie Orientali e nella Nuova Olanda. Molti dotti viaggiatori che quasi ogni anno fanno il giro del globo provveggonsi di buoni strumenti per questo genere di osservazioni, ed hanno già fornito sufficienti materiali per disegnare delle carte che rappresentano con una linea di curvatura assai irregolare i punti della terra ove l'inclinazione è nulla, o sia l'equatore magnetico, e con altre linee quelli che hanno la stessa declinazione, inclinazione ed intensità. Da già diversi anni [illegible] furono determinati alcuni giorni per la riunione di osservazioni corrispondenti in varj luoghi massime della Germania e dell'Italia sulla declinazione magnetica per lo spazio di 24 ore continue di 5 in 5 minuti. L'ultime di queste serie delle quali già si pubblicarono i risultati sono del 28 Decembre 1835 a 30 Genn. 1836 che si fecero all'Upsala, a Göttinga, a Marburgo, a [illegible], a Monaco, a Milano ed a Catania. Il sorprendente risultato che se ne ottenne chiaro dimostra che le variazioni e talvolta assai rapide della declinazione magnetica succedono nello stesso momento in tutti i punti ove furono istituite le osservazioni, e che però la loro grandezza è relativa alla latitudine geografica del luogo. Così p. e. nella sera del 30 gennajo tra $9^h\ 15'$ e $9^h\ 35'$ l'ago magnetico andò tutto ad un tratto verso il meridiano geografico in modo che in 20 minuti la declinazione scemò a Milano di 12'. 20"; contemporaneamente

a Catania di 11'. 0", a Monaco e Vienna di 18'. 20", a Marburgo di 19'. 45" a Gottinga di 25'. 0" ed all'Upsal di 28'. 40". Un risultato simile si è dedotto da una lunga corrispondenza di osservazioni continuate nei giorni 5 e 6 Ottobre 1834 a Copenhagen, ove presiede il celebre Oersted, ed a Milano ebbe luogo qui pure delle osservazioni contemporanee a quelle fatte a Copenhagen in riguardo nello stesso modo di esposto alla variazione della declinazione e dell'intensità dal giorno 8 al 15 di detto mese ai 25 in 15 minuti ma di queste non si sono veduti per anco fatti di pubblica ragione i relativi risultati.

Tali importantissime deduzioni ricevonsi come abbiamo già detto dalle riunione di dati di diversi paesi. Ma anche in un sol luogo con regolari serie di osservazioni si possono cavare dei dati molto interessanti e ciò si è veduto dalle osservazioni del signor Arago a Parigi, da quelle fatte in Russia, in Svezia ed in Inghilterra ed ultimamente dai signori Gauss e [illegible] Gottinga cogli apparati moderni da lui immaginati e più sopra descritti. Un apparato di tal sorta è posseduto dal nostro Osservatorio, e serve fin dal principio di questo anno ad indagare l'intensità e la direzione della forza magnetica terrestre non che le variazioni che in esse avvengono. Si fanno giornalmente, senza eccezione, le osservazioni di tanti in ore una data [illegible] che sono a sufficienza per dedurre, [illegible] l'andamento tanto diurno che annuo dell'intensità e della declinazione magnetica. Esse porgono altresì i mezzi di diminuire l'influenza di una delle più potenti cause perturbatrici di questi fenomeni, voglio dire dei cambiamenti di temperatura, e di rendere i risultati ottenuti nelle diverse stagioni paragonabili tutti alla temperatura zero, paragonabili fra di loro. Le osservazioni [illegible] mostrano il più perfetto accordo e provano:

1° Che la forza magnetica terrestre non è costante ma che varia d'intensità e di direzione di ora in ora e di mese in mese.

2° Che dalle ore 8 alle 12 della mattina essa ha la sua minima intensità la quale va crescendo fino a raggiungere la massima tra le 4 e le 5 pomeridiane ma dopo il qual tempo torna a scemare fino alla mattina susseguente. —

3° Che l'intensità andò crescendo dal principio di gennaio fino all'aprile scorso in cui raggiunse la massima, dal quale fino al termine dell'anno continuò a scemare senza interruzione. —

Qui però è da avvertire che la forza magnetica che agisce in un dato [illegible] parallela a quella dell'ago d'inclinazione se questo è sospeso pel suo centro di gravità, può risolversi come qualunque altra forza, in due componenti ad angolo retto, una di direzione verticale, l'altra orizzontale. La forza orizzontale si fa tanto più energica quanto più la direzione della forza totale, rimanendo però invariabile la sua intensità, si avvicina all'orizzonte, vale a dire quanto è minore l'inclinazione. Le variazioni d'intensità di cui abbiamo parlato sono state osservate coll'ago di declinazione che ha una direzione orizzontale, quindi si riferiscono alla sola forza orizzontale e [illegible] però potrebbersi produrre anche da una variazione corrispondente dell'inclinazione, che si è stabilito non essere [illegible] sufficientemente sensibile, affine di decidere se le variazioni dell'inclinazione siano abbastanza grandi da produrre questi cangiamenti nell'intensità della forza orizzontale, o se abbiano veramente luogo delle variazioni eziandio nella forza totale —

4.° La durata di un'oscillazione che d'ordinario è di 6.2".65 è più grande la mattina della sera. La differenza tra le durate massima e minima non si mantiene sempre la stessa: in agosto la si trovò di 0" 013, nel gennaio di 0" 051, negli altri mesi il suo valore è compreso tra questi due limiti — Oltre questa variazione diurna si osservò nei primi mesi dell'anno un decremento nella durata che andò continuando sino all'agosto, epoca in cui essa era minore di 0" 057 di quella che si aveva nel gennaio dell'anno. Dall'agosto poi fino a tutto il Dicembre aumentò di 0", 197

Sarà inutile il notare che in queste ricerche si adoperò sempre lo stesso ago e che si ebbe la massima cura di non cangiare il suo stato magnetico toccandolo con ferri o con calamite, [illegible] temperatura [illegible] diversa da quella dell'atmosfera. Ulteriori osservazioni ed esperimenti ci insegneranno se [illegible] indirettamente il suo magnetismo, [illegible] influenza [illegible] sulla durata di una oscillazione —

Se le variazioni dell'intensità sono già tanto sensibili da non lasciare alcun dubbio sulla loro esistenza e grandezza, quelle della inclinazione [illegible] minimi.

5.° La declinazione dell'ago magnetico è sempre stata orientale a Milano, cioè a dire il polo nord dell'ago devia dal meridiano geografico verso levante.

Essa fu osservata nel giardino botanico di Brera nell'anno 1832 nei giorni

19 Marzo . ad 1.h 35' 0" pom. e [illegible] 18.° [illegible] 45', 0
18 maggio " 0. 12. 0. — — — — — — " 55. 35', 0
21. Ottobre " 1. 0. 0. — — — — — " 46 [illegible], 0
23. " " 11. 22. 57 antim. — — — — " 43. [illegible], 0
24. " " 10. 46. 8 — — — — — " 36. [illegible], 0

6.° La declinazione [illegible] giornalmente [illegible] massimo tra mezzodì e le due ore pomeridiane.

La declinazione minima ha un'epoca variabile: incominciando dal mese di Marzo [illegible] tutta l'estate [illegible] luogo tra le ore 7 ed 8 della mattina, nei mesi di gennajo e febbrajo [illegible] mezzanotte [illegible]

7.° La differenza tra la massima e minima declinazione è più forte in estate che in inverno. Questa differenza era

a Milano		a Gottinga	
nel Gennajo 1836	6.' 51", 8	nel Marzo 1834	8.' 24", 4
" Febbrajo	9. 41, 4	" Aprile	10. 56, 9
" Marzo	10. 14, 7	" Maggio	10. 47, 2
" Aprile	15. 42, 4	" Giugno	10. 18, 8
" Maggio	16. 25, 5	" Luglio	10. 21, 5
" Giugno	15. 46, 1	" Agosto	10. 22, 9
" Luglio	14. 35 [illegible]	" Settem.	9. 33, 7
" Agosto	[illegible] 6, 7	" Ottobre	7. 28, 8
" Settemb.	15. 23, 3	" Novembre	5. 25, 9
" Ottobre	12. 17, 9	" Dicembre	3. 37, 9
" Novembre	7. 51, 5	" Gennajo 1835	4. [illegible], 9
" Dicembre	5. 54, 6		

È d'uopo riflettere che le osservazioni a Gottinga facendosi giornalmente alle ore 8 di mattina e ad un'ora dopo mezzodì, e che quindi queste differenze forse non [illegible] quelle [illegible] tra i massimi e [illegible] minima [illegible] cada probabilmente anche in quelle regioni, nei mesi d'inverno nelle ore notturne. [illegible] seguiscano queste osservazioni con tanta regolarità [illegible] ; finora non si sono pubblicati altri risultamenti [illegible] può per ora decidere se le varia[illegible] dell'intensità [illegible] locali, o se, com'è probabile, [illegible] in questo della declinazione [illegible] sperare che in avvenire quella [illegible] [illegible]

8.° [illegible] tal gennajo fino all'[illegible] [illegible]

termine dell'anno. Il suo aumento nei sommi tre mesi [illegible] fu [illegible] nazione negli ultimi nove trovati di 13', per cui la declinazione nel [illegible] era minore di 10' di quella che fu trovata al principiare dello [illegible].

[illegible] risulta [illegible] medie [illegible] declinazioni osservate a diverse ore del giorno [illegible] [illegible] delle [illegible] sulla [illegible] dell'ago [illegible] ai risultati delle nostre osservazioni una correzione trovata [illegible] ventimente nella sala dell'apparato e nel giardino [illegible] tale correzione fu [illegible] in questa stessa Gazzetta nel giorno [illegible] dicembre del passato anno.

[illegible] ponemo nella seguente tabella [illegible] [illegible] de' quali non era stata applicata questa correzione.

[illegible]	8' [illegible]	[illegible]	[illegible]
Gennajo	18° 42' 38" 6	18° 46' 46" 6	18° [illegible]
Febbrajo	42. 37, 6	49. 56, 0	40. 14, 6
Marzo	41. 16, 7	51. [illegible]	[illegible]
Aprile	[illegible]	[illegible]	43. 33, 4
Maggio	37. 59, 2	54. 18, 7	41. 52, 3
Giugno	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Luglio	35. 52, 3	[illegible]	[illegible]
Agosto	33. 49, 4	[illegible]	[illegible]
Settembre	32. 1, 1	[illegible]	[illegible]
Ottobre	30. 33, 7	42. 51, 6	31. 29, 5
Novembre	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dicembre	31. 31, 1	37. 4, 5	31. 9, 9

9° Fra i diversi fenomeni atmosferici, tellurici e cosmici che producono [illegible] [illegible], tutte quelle [illegible] perturbazioni nella direzione e nell'intensità della forza magnetica, [illegible] [illegible] stretta dipendenza [illegible] ago magnetico [illegible] dell'aurora boreale che [illegible] [illegible] dalla straordinaria [illegible] [illegible] anche in quella [illegible] del giorno 18 [illegible] ingrandirsi la durata di un'oscillazione di 0" 100 e diminuire la declinazione di 5 minuti [illegible] [illegible] una [illegible] agitazione dell'ago [illegible] passato anno [illegible] Milano [illegible] verso mezzodì [illegible] alle 7 ore della mattina era indicata una declinazione maggiore di quella che si osserva ad un'ora [illegible], [illegible] dalla [illegible] nel [illegible] dell'anno.

[illegible]

La più forte perturbazione che si riconobbe in tutto il scaduto anno fu nei giorni 22 e 23 aprile. In quest'ultimo giorno [illegible] mattina l'ago si allontanò rapidamente di 39'. dall'meridiano geografico e la durata [illegible] momento [illegible] furono [illegible] perturbazioni [illegible] osservato a Göttingen, ma non [illegible] potuto [illegible] la causa [illegible] delle forti [illegible] e [illegible] decremento della temperatura avvenuto in buona parte d'Europa [illegible] altro fenomeno, [illegible] stretta relazione coi fenomeni magnetici non vi [illegible] e [illegible] una [illegible] alterazione [illegible] nel nostro apparato [illegible] a 7 metri di distanza il filo conduttore di [illegible] durante [illegible] le sue oscillazioni colla stessa quiete e regolarità come a cielo [illegible] [illegible] atmosfera [illegible] influenza [illegible] osservazioni fatte [illegible] e quelle [illegible] in sì bell accordo ne' risultati.

[illegible] osservazioni [illegible] regolare nelle durate [illegible] della forza magnetica; il che fa [illegible] esiste un'azione sensibile della luna [illegible] magnetico del nostro globo. Nei mesi d'inverno le più corte durate, vale a dire la più grande intensità, ebbero luogo all'epoca del novilunio, nei mesi d'estate e d'autunno le più lunghe durate [illegible] questa luce.

[illegible] apparati magnetici [illegible] risultati [illegible] anche [illegible] nell'[illegible] in molti giornali scientifici [illegible] (2) Ma se [illegible] fenomeni [illegible] del magnetismo terrestre, [illegible] a noi basta di averli rapidamente indicati —

[illegible] astronomico di Praga

---

(1) [illegible] Duhamel [illegible] comunica un'osservazione d'aurora boreale vista appunto il 22 aprile [illegible]

(2) [illegible] nel 1836. [illegible]

[illegible] 1835 p. 127

e contento ~~[illegible]~~ posto in [illegible]

fare magnetica e dinamica, il pol[o]

[illegible]

[illegible] della parte del polo

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] (a) questa parte [illegible]

[illegible] d'una maggiore gravità specifica

[illegible] una immagine collocata [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] la parte [illegible]

[illegible] differenza di [illegible]

[illegible] gravità specifica [illegible]

[illegible] questa differenza dovrebbe esser

anche più sensibile [illegible] nell'inegualità [illegible] qualità [illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~

[illegible]

[illegible] di un [illegible]

[illegible]

[illegible] attribuisca gli effetti magnetici dell'ago calamitato non [illegible]

[illegible] che si opera tra esso e la terra, ma all'atteggiamento della

[illegible]

[illegible] questa differenza di gravità specifica [illegible]

[illegible] come oggi [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] acqua [illegible] mancanza del calorico [illegible] nella
della modificazione delle sue molecole.
Il [illegible] tutte le [illegible] [illegible] [illegible] quei
volenga [illegible] fare il mercurio in un tubo. [illegible]
[illegible] qualunque posizione [illegible]
[illegible] la [illegible] bilità del calorico latente nelle sue molecole,
[illegible]
[illegible] qualunque [illegible] del suo stato [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] eguare [illegible]
[illegible] in alto il [illegible]
[illegible] Corona [illegible]
[illegible] combinato nel [illegible] con una grande
[illegible]
[illegible] la [illegible] rarefatta per
l'azione del calorico in eccesso, [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] stato
di violenza e di disequilibrio.

[illegible] tutte [illegible] le presenti [illegible]
Se in equilibrio [illegible] un ago senza di magnetizzarlo [illegible] di averlo magnetizzato non [illegible] più [illegible] è divenuto più leggiero alla parte del polo
australe, [illegible]
[illegible] [illegible]
vediamo il [illegible]
[illegible]
[illegible] in senso contrario, questa è una prova evidente, che le
sue molecole hanno [illegible] il calorico [illegible]
[illegible]
progressivamente in tutti i suoi punti longitudinali.
Ed ecco la ragione [illegible] l'ago magnetico si è reso più [illegible],
[illegible] calorico [illegible]

[illegible] ma [illegible], e [illegible] il polo [illegible] e [illegible] con [illegible] il polo [illegible] al suo punto d'appoggio con più facilità del polo boreale.

[illegible] ago magnetico [illegible] di molecole [illegible] il suo polo boreale [illegible] che [illegible] ago il suo calorico [illegible] al polo australe, [illegible] al polo boreale [illegible] gli sperimenti che seguono.

[illegible] ne di calamite naturali armate e artificiali.

[illegible] strumenti che si trovano nelle [illegible], e di altri [illegible] di martello e [illegible] la decisione se sia vero che l'ago magnetico [illegible] abbiamo detto.

[illegible]

Se per esempio [illegible] ha bisogno [illegible] mestiere, egli [illegible] a tanto che si riduce [illegible] quella figura che [illegible] la [illegible] ogni altra [illegible] e [illegible] dalle materie [illegible] questi giungono ridotti in questo stato, [illegible] non [illegible] al ferro ed all'acciajo [illegible] le sue fibre, [illegible] e quindi i pori restano più ristretti e [illegible]; ma se la [illegible] da una sola parte, questa [illegible] Qui [illegible] e [illegible] fino alla [illegible] la [illegible] la velocità del calorico non [illegible] fino a tanto che [illegible] della [illegible] di questo [illegible] al [illegible], la è [illegible] in stato naturale [illegible] a questa [illegible] in [illegible] e [illegible] maniera [illegible] ed [illegible]

[illegible] avrano [illegible] calorico, avrano un [illegible] non [illegible] la sua [illegible] di [illegible] più [illegible] alla [illegible]

[illegible] contenere [illegible] calorico specifico che [illegible] sarà [illegible], comechè la parte [illegible] è più [illegible] calorico, e la parte [illegible] in eccesso.

Se si prenda uno di questi punzoni temperato, e lo si appoggi in [illegible] direzione orizzontale mediante [illegible], [illegible] in questo [illegible] esposizione, [illegible] si [illegible] tenuta [illegible] temperata [illegible] e si mantiene costante in questa condizione.

[illegible] il nostro punzone temperato [illegible] sempre la proprietà dell'ago magnetico, e invece se si appoggia [illegible] punzone senza tempera nel medesimo modo dell'altro, non si [illegible] e [illegible] per lo più prende la direzione [illegible] quasi normale al [illegible], secondo che è più o meno di figura conica. [illegible] vedremo anche questa ragione.

[illegible] conseguentemente [illegible] magnetizzazione, favorisce [illegible] magnetici mentre la testa [illegible] o tende al polo australe [illegible] che contiene, e la punta favorisce il polo boreale [illegible] effetto della stessa [illegible] si avvicinerà un pezzo di ferro o d'acciaio [illegible] punzone apposto, la sua testa [illegible] ragione [illegible] la testa [illegible] tende alla parte australe e la punta in [illegible] boreale per la ragione opposta, e da [illegible]

a colpi di martello —

[illegible] nella parte [illegible] martello [illegible] inferiore per la scomparsa del calorico, e [illegible]

[illegible] strumento [illegible] a questo stato di violenza [illegible] proprietà magnetica [illegible] si magnetizza un ago, [illegible] questo [illegible] mento fra le [illegible] acciajo [illegible] effetto

Se si [illegible] sostanze [illegible] agisce [illegible] al polo australe [illegible] fino al polo boreale —

[illegible]

Se il mio punzone [illegible]

con una e l'altra delle sue proprietà, [illegible] gli si accostò [illegible] allontanò [illegible] è soddisfa ed ubbidisce perfettamente alle legge magnetica [illegible] a cui è [illegible] dal punzone che ho nella mano all'ordo [illegible]
[illegible]

[illegible]

Che l'ago magnetico [illegible] come le ha il mio [illegible]

[illegible] d'acciajo temperato [illegible] le sue [illegible]
[illegible] a tutte sue
[illegible]
[illegible] in terrafazione di molecole confimile [illegible] del mio punzone temperato
[illegible] dopo le solite [illegible], e la sua punta segna il polo australe contro la [illegible] ellagione; dopo di essermi assicurato di questa [illegible] costante, [illegible]
[illegible] nuovo [illegible] prima [illegible]
che [illegible] perfettamente costante nella direzione, e parallelo di un ago magne[illegible] le stesse [illegible] del mio punzone, e [illegible] quello dell'ago magnetizzato [illegible]

Se la [illegible] tutte le sue [illegible] molecole si dilatano [illegible] nel calorico latente in [illegible]equilibrio [illegible]

[illegible] il nostro punzone

[illegible] magnetizzazione adunque [illegible]

[illegible], o una

calamita artificiale) [illegible] il nolo [illegible] della calamita [illegible]

[illegible]

stringono la [illegible] [illegible]

[illegible]

contrario sull'altra metà della spranga, [illegible]

[illegible] il calorico della spranga [illegible]

[illegible]

di calorico del [illegible] da calamitarsi.

[illegible]

[illegible] parte opposta e questo è il polo [illegible]

[illegible] del calorico che [illegible] dalla [illegible]

[illegible]

[illegible] è in eccesso si [illegible]

[illegible]

[illegible] che si dice nel [illegible] della calamita [illegible] magnetismo [illegible]

[illegible]

[illegible] poli della calamita coll'ancora o col ferro che gli si presenta [illegible] per l'azione del calorico dell'ancora che [illegible] colla forza di attra[illegible] [illegible] e la forza di attraz.e dell'ancora dalla parte [illegible] [illegible] in eccesso del polo australe della calamita stessa, ad [illegible]

[illegible]

[illegible] nella [illegible] della mag[illegible]

[illegible] le differenze giudiziosam.e praticate dalla [illegible] di preservare il pezzo da magnetizzarsi [illegible] esterni e della tempra

[illegible] interposti, li attraversa per tutti [illegible] calorico, e quei corpi son già saturati del [illegible] specifico, e non possono ne [illegible]

[illegible]

[illegible] parrebbe forse che questo aumento istantaneo di temperatura [illegible] penetrasse una campana pneumatica, ma a mio credere il calorico [illegible]

[illegible] temperatura; io non ho scienza sufficiente per giudicarlo, ma non [illegible] se [illegible]

[illegible]

[illegible] ma se la [illegible] per esempio [illegible] arte, non [illegible] influisce punto, e [illegible]

[illegible]

[illegible] retta punto alterata l'attraz.e e ripuls.e, perchè questo centro di gravità cioè il punto che divide le due azioni di attraz.e e ripuls.e di [illegible] interposto, cangia la linea orizzontale che attraversa questo centro di gravità [illegible] due azioni a un punto di equilibrio della [illegible]

[illegible] del calorico latente nelle sue molecole, questa [illegible] in tutte le masse di ferro anche nella più minime come sarebbe nella [illegible] natura col suo grado di calorico in eccesso in alto e in difetto a basso [illegible] sempre in istato naturale e senza tempra.

[illegible]

[illegible] immagnati [illegible] in [illegible] soltanto [illegible]

ipotesi impossibili e insufficienti a mio parere la deve essere una causa a contatto e immediata alle azioni magnetiche e la vedremo in [illegible]

[illegible] causa [illegible] mantiene costante la direzione magnetica dell' ago [illegible] essere a contatto delle azioni magnetiche [illegible] natura, e che abbia per base la stessa causa, [illegible]

[illegible] calorico la causa, essendo questo [illegible] e attraversar le molecule di tutti i corpi della natura

[illegible] vera causa dello sviluppo del calorico; questo [illegible] anche nelle nostre [illegible] [illegible]

[illegible] gravità [illegible]

Se questo corpo sferico gira sul suo asse in un dato tempo, è certo che nello stesso [illegible] tutta la circonferenza [illegible] anche tutta la circonferenza [illegible] velocità [illegible] considerare [illegible]

[illegible] velocità [illegible]

[illegible] Equatore [illegible]

[illegible] un fluido elastico di molecule [illegible] all' Equatore [illegible] calorico esistente in [illegible] poli all' Equatore, e per conseguenza [illegible] e gradatamente rarefatto, che [illegible] dai poli all' Equatore, e questo [illegible] magnetismo e attrazione magnetica [illegible] anche [illegible]

[illegible] stato di cose l' ago magnetico galleggia nel suo fluido elastico omogeneo in [illegible] terra, e [illegible] punto d' appoggio [illegible] della [illegible] fluido

[illegible] che sia provato [illegible] gradatamente dall' Equatore ai poli [illegible] progressivamente

[illegible] [illegible] dall'equatore al polo giacchè lo spazio atmosferico [illegible] offre la [illegible] dal polo all'equatore.

Come [illegible] dimostrato che il peso specifico dell'ago magnetico cresce gradatamente dal polo [illegible] al polo [illegible].

[illegible] il peso [illegible] dell'ago magnetico, ed il peso specifico dell'anzidetto fluido [illegible], crescono gradatamente in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] per legge di statica quest'ago galleggiare [illegible] [illegible], [illegible], dal suo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e con [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] [illegible] al fluido più leggero [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] dell'ago [illegible] [illegible] colla [illegible] della [illegible] del fluido [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] una barca [illegible] a [illegible] della corrente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sua più [illegible] all'[illegible], e [illegible] più leggera [illegible] [illegible], giacchè la corrente [illegible] [illegible] [illegible] dal polo, [illegible] [illegible] all'equatore.

[illegible] resistenza di questo fluido [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] un corpo solido galleggia in un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] in proporzione dello spazio [illegible] [illegible] il peso specifico del [illegible], ma [illegible] [illegible] liquido [illegible] più leggero [illegible] [illegible] [illegible] corpo [illegible], a [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] stesso.

[illegible] il caso nostro [illegible] [illegible] che l'ago [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] all'equatore [illegible] [illegible], [illegible] la sua [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quest'ago galleggia [illegible] [illegible] in questo fluido [illegible] della sua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] questa [illegible] [illegible] [illegible] stesso, cioè all'equatore, [illegible] il suo equilibrio orizzontale.

[illegible] anche un'altra ragione [illegible] [illegible] [illegible] di quest'ago, cioè che un [illegible] qualunque [illegible] all'equatore [illegible] la sua gravità, ma la gravità dell'ago [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] una minima [illegible] [illegible] il polo australe [illegible] più leggero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il polo [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]; [illegible] il polo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il polo australe, ma non [illegible] [illegible] tanta gravità da [illegible] l'equilibrio orizzontale, dunque la vera causa dell'equilibrio orizzontale dell'ago d'inclinazione [illegible] all'equatore [illegible] il [illegible] [illegible], nel qual fluido [illegible] [illegible] la stessa proprietà di quelle che si trovano nell'ago magnetico, [illegible] la causa comune è sempre la stessa, cioè [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

calamita in eccesso a una estremità: in effetto ad [illegible] questa [illegible] ha [illegible] tanto nell'ago, che nel fluido [illegible] [illegible] di [illegible].

Ricerchiamo le cause della differenza che passa fra il meridiano magnetico, e il meridiano astronomico.

[illegible] meridiano magnetico [illegible] [illegible] della terra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e densissimo sull' equatore [illegible] [illegible] sulla [illegible] [illegible] [illegible] e così [illegible] la corrente di questo fluido a deviare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questa direzione la corretta [illegible] della [illegible] del meridiano astronomico, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] magnetico [illegible] è meno deviata ai [illegible] delle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] declinazioni nei vari paesi.

[illegible] inconcepibili [illegible] attribuire alla calamità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per es. una catena di monti in una posizione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la diversa natura dei terreni, e così via via.

E [illegible] [illegible] nei vari paesi, che [illegible] [illegible] [illegible] i relativi [illegible], come la [illegible] o meno [illegible] [illegible] [illegible] tutte queste ed altre [illegible] ragioni [illegible] [illegible] [illegible] varie declinazioni nei diversi paesi.

[illegible] delle declinazioni [illegible] [illegible] [illegible] dal [illegible] [illegible] dovrà [illegible] la corrente del [illegible] fluido, [illegible] oscillazioni a guisa del flusso e riflusso del mare, cagionate dalla alternativa [illegible] di questo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

È [illegible] di avere [illegible] notte, che la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] facendole [illegible] [illegible] all'ago [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] subito a oscillare l'ago magnetico, e non aver riposo fino a tanto che non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del mio fluido con [illegible] del fuoco, io ottengo una oscillazione dell'ago [illegible]

pratica veramente sorprendente, e curiosa a vedersi, queste ossillazioni [illegible] alla linea meridiana magnetica sfino al di là della linea [illegible] a greco - levante.

[illegible] ossillazioni [illegible] limitate a [illegible] meridiano magnetico [illegible] la linea di [illegible] corrispondente a greco - levante [illegible] l'esistenza del mio fluido, mentre trovandosi [illegible] sotto la contiguità della corrente di questo fluido [illegible] della sua proprietà che gli viene rapita dal calore [illegible], e quindi ha luogo la deviazione dell'ago, e [illegible] quella [illegible] che è chiamata dalla rotazione della terra, e prevale a questo richiamo [illegible] [illegible] più leggero, [illegible] opportuno e più ragionevole a andarsene [illegible] la parte [illegible] la prevale [illegible] viceversa, le ossillazioni [illegible] alterazione [illegible] linea meridiana magnetica [illegible] questo ago [illegible] la rotazione della terra la [illegible] della deviazione del meridiano magnetico, in confronto del meridiano astronomico, [illegible] come abbiamo dimostrato [illegible] la causa della [illegible] zione dell'aria atmosferica [illegible] strascinare l'ago [illegible] rotazione [illegible] e quindi viene [illegible] fluido.

È molto più ragionevole che [illegible] l'influenza del mio fluido, [illegible] quello della immensa [illegible] causa [illegible] la causa della [illegible] ago magnetico, [illegible] fluido [illegible] causa [illegible]

[illegible] la causa della [illegible] dell'ago magnetico [illegible] [illegible] l'ago [illegible]

[illegible] dell'[illegible]

[illegible] si conceda, ma
[illegible]
[illegible] sempre

[illegible] medesimo [illegible]

[illegible] d'avere sempre

[illegible]

[illegible] tutte

[illegible] nulla

[illegible]
[illegible] effettivamente [illegible]
[illegible] parte [illegible]
[illegible]

4. [illegible] [illegible] accoli
[illegible] altro
[illegible] australe [illegible]
[illegible]
Ma come si prova questo rispetto al calorico [illegible]
la inclinazione dell'ago magnetico, ma [illegible]
[illegible] altra pur [illegible] del calorico [illegible]

la distanza del calorico

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] les annales des voyages [illegible] géographiques.

Physique du [illegible]

[illegible]

[illegible] des sciences physiques
Août 1833. p. [illegible]

Physique du Globe

Recherches sur les lois du magnétisme terrestre; par M. Moret. [illegible]

[illegible] ed intensità calcolate ha date i seguen[ti]

è riguardo un pezzo di ferro [illegible]

[illegible]

[illegible] egli dà sempre lo stesso risultato e si trova in tutti i casi inoltre il polo A e il B al [illegible] della sua posizione [illegible]

[illegible]

[illegible] superiore della [illegible] attira sempre il polo [illegible] della calamita, e se [illegible] per di sopra [illegible]

[illegible] superiore, ma attira sempre il polo A della cal. [illegible]

[illegible] opposto [illegible]

[illegible]

della [illegible]

[illegible] non [illegible] esclusiva [illegible]

[illegible] forse anche [illegible]

[illegible] dunque sono [illegible] più [illegible]

[illegible] la detta [illegible]

per [illegible] in [illegible] una

[illegible]

Nouvelles annales des voyages et des sciences géographiques

Oct. 1833. p. 145

Regioni del Polo

Recherches sur les lieux inexplorés terrestres, par M. Hédit.

[illegible] ed [illegible] calcolate in date e regioni

[illegible]

[illegible] Annales de Chimie et de Physique Août 1833, p. [illegible]

[illegible] Recherches sur les lois du magnétisme terrestre, par M. Melot. [illegible]

[illegible] calcolata [illegible] i seguenti risultati [illegible]

[illegible] accade [illegible] che una parte di calorico [illegible] (insensibile al termometro) [illegible]

[illegible] mescolati insieme due corpi di natura diversa, l'eccesso della temperatura del più caldo non si distribuisce secondo la proporzione [illegible]

[illegible] con [illegible] di 111°, si troverà che la temp. della mescolanza [illegible] 77° [illegible] 3° mentre il mercurio ne ha [illegible]

[illegible] calorico, si rimescolano [illegible]

[illegible] la temp. del primo sia 44° e quella del secondo 11°, la temp. della mescolanza sarà solo 17°, cosicchè il mercurio avrà [illegible] 63° di calorico, e l'acqua [illegible] di calore di 3° [illegible] la temp. del mercurio di [illegible] calorico, quanto [illegible]

[illegible] la temp. del mercurio di 33° [illegible] la quale [illegible]

[illegible] di una quantità di mercurio [illegible]

[illegible] che quando due corpi di differente natura [illegible] temperature eguali [illegible] questa proporzione della [illegible] molto diversa in ambidue. [illegible] quantità del calorico nei corpi di diversa natura, [illegible] la temp. [illegible] natura [illegible] calore [illegible] fici (calorico specifico); a volumi eguali calore relativo [illegible] chiamano calore specifico, [illegible] chiamano calore comparativo, ed anche capacità de' corpi pel calore.

[illegible]

Nouvelles annales des voyages et des sciences géographiques Août 1833. p. 245

Physique du Globe

Recherches sur les lois du magnétisme terrestre, par M. Morlet. [illegible]

Il confronto delle inclinazioni ed intensità calcolate ha dato i seguenti risultati

Le inclinazioni magnetiche [illegible] rappresentate in modo soddisfacente [illegible] in quasi tutte le regioni [illegible] del globo in tutto l'interno e sulle coste settentrionali dell'Europa, nell'interno dell'Asia [illegible], in molti punti del [illegible] Oceano [illegible], a Taiti, a Porto Jackson, alla Nuova Zelanda e all'isola di Francia: ma sulle coste orientali ed occidentali dei grandi continenti (eccettuata la costa est dell'America del Nord) le inclinazioni osservate son sempre minori delle inclinazioni calcolate, e la differenza più o meno grande tra queste quantità; sono piccole presso l'equatore aumentano colla latitudine, e giungono [illegible] verso le estremità meridionali [illegible] dei continenti

I luoghi nei quali questa differenza è massima, per l'Asia sono la penisola del Kamtschatka (differenza [illegible] 10°); per l'America, la penisola d'Alaska (diff. 7° a 8°); per l'Africa, i contorni del Capo di Buona Speranza (diff. = −7° a −8°)

Sembra che la grande catena dei volcani attivi che segue tutta la costa occidentale dell'America, dalla terra del fuoco sino al 60° di lat. N, e che passa per le isole Aleutine a congiungersi al Kamtschatka donde discende per le Kurile e le isole del Giappone sino alla parte equatoriale del grande Oceano, sembra dunque che [illegible] delle differenze [illegible]

Le intensità [illegible] nel N.E. dell'Asia sono tutte maggiori delle calcolate, le differenze diventano sempre più grandi [illegible] e giungono al loro massimo presso [illegible] delle coste di Marocco [illegible] alle coste occidentali dell'Africa dall'equatore [illegible] in tutta l'Europa [illegible] nelle coste orientali dell'America dall'isola della Trinità [illegible] del Messico [illegible] a New-York e l'isola Melville e nello stretto di Barrow [illegible] America le intensità calcolate non presentano che delle differenze poco considerevoli

Calore

Deve distinguersi il calor solare da quello che emette un corpo non luminoso, [illegible] in rapporto al calore della superficie [illegible] [illegible] ed il secondo con la tessitura e la politura di queste superficie, [illegible] tanto questo è il primo carattere distintivo [illegible] che il primo calore cioè quello del sole traversa senza [illegible] diminuzione un'ostacolo di vetro polito, ciò che non accade pel secondo che vi è totalmente intercetto se il corpo radiante è oscuro, ed in parte soltanto se è incandescente [illegible].

[illegible] due termometri [illegible] palle dei quali una coperta [illegible] di vetro e l'altra d'inchiostro della China, sono state esposte ai raggi diretti del sole ed attraverso un parafuoco di [illegible]

[illegible] dieci minuti centigradi [illegible] [illegible]

[illegible]	+ 4,14	—	+ 4,
[illegible] d'inchiostro della China	7,—	—	0,5

[illegible] sono le medie di 7 esperienze
Le medie corrispondenti di altre 4 esperienze

sono state — —	[illegible]	4,31	4,18
	inchiostro	7,50	7,50

[illegible] tutto il parafuoco non si riscaldò nella esperienza

[illegible] [illegible] che un corpo [illegible] riscaldato trasmette in diverso modo agli oggetti circostanti il suo calore il quale si [illegible] in due parti, cioè

[illegible] calore radiante luminoso [illegible] a questo attraversa un supposto ostacolo di vetro, ed ha luogo quando un corpo oltre ad essere caldo sia anche luminoso [illegible]

[illegible] calore [illegible] oscuro e non trasmissibile dei corpi caldi [illegible] [illegible] parafuoco di vetro

[illegible] [illegible] e [illegible] diradia l'una e l'altra specie di calore, ma un corpo caldo affatto oscuro non emette che la seconda

Il calor luminoso [illegible] [illegible]

Il calore oscuro al contrario non agisce differentemente su [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] atti [illegible] 1826 [illegible]

Gravità dei corpi

V. Helley. T.° 1.° p. X.

Il peso dello stesso corpo varia secondo la sua posizione nella superficie della terra. Cresce dall'equatore al polo in ragione del quadrato del seno della latitudine

ed al n.° XIII dice che l'aumento del peso dall'equatore al polo è di $\frac{1}{180}$, cioè che un corpo che all'equatore pesa 180 libbre, al polo ne pesa 181.

Il peso dello stesso corpo preso a differenti altezze sopra la superficie della terra è in ragione inversa del quadrato della distanza dal centro della terra

nelle queste proposizioni ~~~~ ricordandomi della medesima, che avvicinandosi un corpo al centro della terra, il suo peso si aumenta

Il peso dello stesso corpo considerato a differenti profondità nell'interno della terra è in ragione diretta delle distanze al centro della terra. Dimodochè preso a una stazione media tra quella che occupava da prima ed il centro della terra non ha più che la metà del suo peso ed arrivato al centro non ne ha più del tutto

Eccettua all'incontrario la in effetto contrario poichè l'avvicinarsi al centro della terra soffre un decremento ~~~~, anzi è perduto affatto quando giunge al centro ~~~~

Dall'essere dunque un corpo sì al di sopra della superficie della terra, sì al di sotto della med.a la sua gravità soffre forse un effetto contrario

(Bibl.ª Ital.ª N.º 117
sett.º 1825 ol.º 295)

[illegible] fosforescenza del mare

segue [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] fosforescenza del mare [illegible]

alcuni esseri o una materia [illegible] per la sua [illegible],

[illegible] [illegible] effettuare [illegible]

[illegible] semplicità, in tutti gli esseri [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] moltiplicazione [illegible]

[illegible] [illegible] spontaneam.te [illegible]

[illegible] torrenti di luce ed calore penetrano nelle acque e le [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] profusione [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e della lunghe

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

per il [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] questi animaletti, [illegible] [illegible]

[illegible] mare che [illegible] vicini alla terra e [illegible] alle

[illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] diverse alcune lunghe, [illegible]

altre [illegible] la maggior parte [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

da una materia gelatinosa [illegible]. [illegible] [illegible] che a questo

proposito [illegible] [illegible] il fenomeno [illegible]

[illegible] dagli animali infusorj che [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible], e che [illegible] la lente di un microscopio presenta tutte le med.e

forme [illegible] [illegible]. Si propongono quindi [illegible]

[illegible] animali [illegible] [illegible] [illegible]

esistenza ad altri individui o pure se per questi termina [illegible]

dell'animalità [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] di principj semplici per produrre esseri organizzati, [illegible]

per [illegible] dire che non [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] nelle [illegible] [illegible] [illegible] non potessi [illegible]

[illegible] alcun organo [illegible] a qualunque [illegible], ma non per [illegible]

[illegible] dire che [illegible] gli organi [illegible] [illegible], né

[illegible] dove [illegible] in cui rinvenirsi [illegible] ordini [illegible] che [illegible] in mezzo [illegible] tutto, e che [illegible] la vita

[illegible] molluschi pelagici che non [illegible] altre [illegible] in quale maniera [illegible] [illegible] [illegible] passo [illegible] che [illegible] prodotta [illegible] animaletti [illegible] nelle acque [illegible] non [illegible] alla elettricità [illegible] [illegible] osservata [illegible] uccelli [illegible] mandare [illegible] che una [illegible] sulla [illegible] [illegible] alcuni molluschi [illegible] mentre [illegible] giorno [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] una lunga [illegible] [illegible] [illegible] alcuni [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible]

La riconta[?] del mare è certam.te dovuta a quella innumerabile quantità di animali [illegible] di intorno [illegible] [illegible] i quali [illegible] nel mare [illegible] di [illegible] non hanno alcuna [illegible] di [illegible] al g. 30 di [illegible] [illegible] deve però essa essersi poco intensa. nel [illegible] all'albatta ricordiamo che forse [illegible] che produce una grande [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] di una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a distruggere [illegible] da essi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il capitolo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel mare [illegible] di una straordinaria [illegible] Questi animali emettevano a [illegible] [illegible] luce; vedevasi ad un tratto un punto luminoso [illegible] [illegible]

[illegible] superficie [illegible] quando [illegible] espansi rapidamente

I navigatori [illegible] questi effetti, ma [illegible] [illegible]

alla superficie del mare, ma [illegible] tornarono di scoprire anche

una [illegible] [illegible] [illegible] apparente, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible]

[illegible] diventò visibile [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

mare

Bulletin des sciences technologiques 1825

4.me serie

Illuminazione della ...

N.° 98

Il Sig.r Hecker ministro delle saline ed amministratore delle miniere a Truskawecz in Gallicia ha trovato che la nafta arde meglio degli altri olj nelle miniere ove regna un'aria cattiva, e che nuoce meno alla salute dei lavoratori.

La forza del lume del petrolio è a quella dell'olio di colsat come 1000 a 831,3 ed a quella del sego come 1000 a 500,3, supponendo che la prima arda con piccola fiamma

la quantità di nafta consumata per un'eguale illuminazione e quella del sego come 1000 a 926,74. ed a quella dell'olio di colsat come 1000 a 673,28

L'olio del carbon fossile, che si nella stessa proporzione che la nafta, è preferibile a questo perchè costa meno. L'olio delle ossa è quello che dà la luce la più ...

Nell'illuminazione delle mine ove regna un'aria cattiva, l'olio di colsat ed il sego si estinguono, ... che la nafta, il ... e l'olio delle ossa ardono ancora. ma li primi si estinguono assai facilm.te al minimo colpo o corrente d'aria il che fa che in questo caso l'olio delle ossa è il migliore

Dunque la forza della luce dell'olio di colsat a quella del sego è come 831,3 a 500,3, ossia come 1000 a 601,8

Dunque si tiene la stessa illuminaz.e con 673,28 di colsat come con 925,74 di sego, ossia colsat 1000 sego 1374,97

[illegible]
[illegible]
[illegible] contiene [illegible] 18,33 [illegible]
mentre l'aria libera ne contiene 21,79.
ordinariam.e il [illegible] e l'[illegible] [illegible]
[illegible] 13,1
[illegible] la nafta [illegible]
[illegible] 17,5 [illegible]
[illegible]

(V. Bibl. Ital.a n° 57 Sett.e 1820)
a C.te 481

[illegible]

Anno 1821 — N.° 113

Giovedì — 17. Maggio

Gazzetta Privilegiata di Venezia

N.° LXXXI [illegible]

Appendice

Fisica

Sulla scoperta del professore Sig.r Mingarelli mentovata nella nostra appendice N.° LXXI leggesi nella Gazzetta di Bologna quanto appresso

L'Ill.mo Sig.r Gio. Maria Antenodoro Mingarelli ha pubblicato e trasmesso alla R. Accademia di Londra il rimanente delle sue scoperte relative all'aerostazione, come a dire l'impermeabilità e l'incombustibilità dell'involto, e la direzione verticale ad arbitrio, che si era riservate nell'indirizzo riportato al nostro N.° 23 delle 20 Marzo p.° p.°

Noi diamo nel presente alcuni di quei tratti che bastano a comprovare con evidenza la sicurezza delle enunciate scoperte.

Un piè cubico parigino d'aria atmosferica all'ordinaria temperatura e pressione pesa incirca 1 oncia 3 grossi, 3 grani: 1000000 piedi cubici peseran dunque 86263 libbre francesi

Il gas idrogeno è circa a [illegible] volte più leggero dell'aria; peserà dunque all'indicato volume 6162 libbre

La superficie del globo che lo contiene, è di 50000 piedi quadrati.

Il metallo è impermeabile al gas ed è tanta la superiorità di ragione che acquista la velocità sotto sfera sulla sua superficie, variando il diametro, che si presenta la possibilità

d'introdurre un metallico intonaco, per parte, immaginabilmente, tra i mezzi d'aerostazione. Eccone la prova:

Una lamina di metallo d'una mezza linea di grossezza di 12 in 13 pollici di lunghezza pesa a un dipresso 7 oncie, e 50000 ne occorrono ad involger quel gas a coprir quella superficie, il cui peso totale, compresa la saldatura, sarà di 25000 libbre.

Ma il globo sostiene un peso eguale a quello dell'aria, che riempie la sua capacità, meno $\frac{1}{14}$ per la sostituzione del gas: si ha dunque un avanzo di 55101 libbre da compensarsi, per ottener l'equilibrio [illegible]

Il globo è pieno per $\frac{9}{10}$ di gas idrogeno e chiuso ermeticamente sino ad un piano, che ne divide superiormente una parte. Vi ha una valvola al vertice per dar esito all'aria rarefatta, condotta con tubi al segmento da una lampada ardente a registro sotto l'ima periferia. Ma può la rarefazione dell'aria essersi ancora in un segmento all'infima inserita con maggior sicurezza della conservazion del calorico.

Il gas perpetuo inesausto mantiene la palla equilibrata, e nataute, una rotazione di lampada la solleva, una esalazione di valvola la ribassa.

L'impulsatore impulso deve applicarsi [illegible] in linea al centro di gravità, e prodotto di [illegible] dal interno macchinamento.

Un apposito modificazione di polvere continua sostentamente l'azione impulsiva sopra un sostegno che gira imperniato e dirige il corso, e devia dagli ostacoli.

Si congiunge la macchina ed unita mediante un'asta rigida ad albero e tempre che, [illegible] da cima a fondo [illegible] alla [illegible] [illegible], ed è l'albero di quella nave.

Colla stabilità d'un gas permanente, colle due direzioni verticale ed orizzontale, e colla centrale applicazione della potenza, nulla rimane a desiderarsi.

(Bibl. Ital.ª nº 57. Settᵉ 1820)
a C. 481

L'opuscolo intitolato: Costruzione degli Aerostati — colla forma del globo impressa litograficamente trovasi presso lo stampator libraio Sigʳ Jacopo Marsigli.

N. 3161 (Bol.º n.º 57 Sett.e 1820)
ott.e 481

Appendice

Parte I.ª

Scienze, Lettere, ed Arti Straniere

Essais chimiques sur les arts et les manufactures de la Grande Bretagne; traduits de l'anglais de Samuel Parkes et de Martin par M. Delaunay, avec 20 planches en taille-douce. Volumes 2. - Paris, 1820, chez Colas, etc. (2.º estratto V. pagina 351 di questo XIX volume)

Omissis ec.

Il quarto saggio versa sull'acqua, e sull'ossido di idrogeno e stabilito il principio, che l'acqua è composta di ossigeno e di idrogeno nella proporzione in peso di 85 parti del primo e 15 del secondo, si parla della sua decomposizione per mezzo di molti corpi combustibili, della elettricità e della pila voltaica, dei vegetabili, dei pesci, e principalmente dei cetacei. Quindi il che l'acqua abbia maggiore influenza nella maggior parte delle operazioni della natura è tutt'altro di quello che fin ora si è creduto; e per questo si è determinato a farne l'oggetto di uno dei suoi saggi.

L'acqua esiste sotto quattro forme distinte di ghiaccio, di liquido, di vapore e di combinazione chimica cogli altri corpi. Il ghiaccio è lo stato più semplice dell'acqua, giacchè la sola combinazione del calorico lo fa passare allo stato liquido, una maggiore quantità di calorico la riduce a forma gasosa; combinata chimicamente l'acqua in molti corpi, forma parte della loro sostanza e contribuisce al loro aspetto, alle loro forme, alle loro qualità, benchè lo stato considerabile di condensazione non permetta di riconoscere in essa alcuno dei caratteri dell'acqua. Questa sembra incomprimibile coi mezzi meccanici conosciuti, abbenchè ora si parli di stromenti coi quali si pretende diminuita di un 24 del suo volume, del che l'A. sembra ancora dubitare; ma la natura opera quella condensazione in molte delle sue operazioni ed in particolare nei sali. Dalla grande affinità dell'acqua con diversi corpi ne' quali ella essa

la trasparenza o la solidità, crede l'A. che essa potrebbe rendere i più grandi servigj in molte operazioni meccaniche e manifatturiere, nelle quali non se n'era finora sospettata l'utilità e quindi ne propone l'applicazione ai forni di calce, alla fermentazione vegetale, alla dissoluzione dei metalli in un acido ecc. ecc.

Parla poscia l'A. della salubrità delle acque e dei mezzi di analizzarle onde riconoscerne la natura e le proprietà, applicabili altresì talvolta all'esercizio di alcune manifatture. Una grande fabbrica di calicots stabilita nel nord della Scozia, i di cui lavori erano soggetti a molte variazioni, dovette ricorrere ad una sorgente distante due miglia onde ottenere un risparmio considerabile di alcali nella imbiancatura ed una solidità nei colori. Le acque del Portogallo sono generalmente così dure, come suol dirsi nel linguaggio dell'arte, che non possono servire alla lavatura delle lane.

Dell'acqua dee prima di tutto riconoscersi il peso specifico, poi si esamina essa, versando sopra uno o due piccoli pezzi di sapone bianco cinque o sei once d'acqua, la quale è pura se non perde la sua trasparenza in capo a mezz'ora, sciogliendo totalmente il sapone; mentre lo decompone se contiene sostanze alcalico-terrose, o sali a base terrosa e metallica. Una delle sostanze che più comunemente si trovano nell'acqua e la più dannosa alle manifatture, è il ferro la di cui presenza si scopre col prussiato di ferro e colla infusione di galla, il primo forma un precipitato azzurro il secondo comunica all'acqua una tinta porporina che si cambia in nero. A queste osservazioni l'A. soggiunge un catalogo di reattivi per tutte le diverse sostanze che nell'acqua possono contenersi.

I mezzi di migliorare l'acqua sono la distillazione e la filtrazione; il primo metodo impiegato dalla natura nella formazione delle nuvole riesce troppo dispendioso per le manifatture; il secondo usato dalla natura nel seno delle montagne, può con vantaggio adoperarsi nelle manifatture e negli usi domestici. Si separano però in questa operazione le particelle straniere che si trovano sospese nell'acqua senza cambiare la natura dei corpi che vi si trovano in soluzione

mentre la natura può decomporre quei corpi e fare sparire dall'acqua tutto quello che essa contiene d'impuro. Indica l'A. le cure che pigliarsi debbono onde guarentire la purità dell'acque dei serbatoi; egli brama che al letto di argilla della spessezza di due piedi in circa si aggiunga un piccolo strato di cenere di carbone e che di questo si rivestano anche i lati, affinchè penetrare non possano gli insetti, vuole altresì che le aperture dei canali sieno coperte di un letto di paglia e che di uno strato di paglia si copra la sabbia più grossa avanti di applicarvi la più fina. Nei grandi serbatoi ad uso delle manifatture brama che l'incremento si promuova delle piante acquatiche, le quali hanno la proprietà di purificare l'acqua nella quale vegetano. Queste osservazioni possono applicarsi anche ai bacini delle nostre filature in grande de bozzoli da seta.

Alcune acque diventano proprie agli usi domestici, e delle manifatture, solo lasciandosi esposte alcun tempo all'azione dell'aria atmosferica; tali sono le acque ferruginose, ma molte sorgenti sono selenitose, e queste possono purificarsi colla soluzione di barite, in mancanza dell'idroclorato di questa propone l'A. di servirsi del sottocarbonato di potassa o di cristalli di soda. Per precipitare il ferro che sovente trovasi in dissoluzione nelle acque e che nuoce agli imbiancatori, ai tintori, ed agli stampatori delle tele, giova parimente la soluzione di idroclorato di barite, il quale combinandosi coll'acido solforico forma un sale insolubile che si precipita col ferro medesimo. La calce altresì ridotta in polvere può precipitare il ferro, nel caso però che questa terra stessa nociva non riesca alle manifatture. Si è riconosciuto svantaggioso il passaggio dell'acqua per i tubi di ferro, ed a questo si è posto riparo coll'impedire la circolazione dell'aria all'interno de tubi, e coll'attignere dai serbatoi l'acqua nella parte superiore, dove trovasi sempre più pura; per cui che l'A. insegna un metodo suo particolare.

Belle osservazioni trovansi pure nella macerazione del lino e della canapa per la quale importantissimo riesce il non adoperare se non

acque dolci, giacchè nelle dure l'operazione riesce più lunga e sempre imperfetta. Per dire il vero converrebbe, secondo i principj del Sig.r Home, dell'autore delle lettere pubblicate nei saggi della Società di Dupluro, del Sig.r Percival e dell'autore medesimo, che tutti i contadini i quali vengono a macerare quelle sostanze fossero chimici, giacchè si parla dello stato delle loro cognizioni, della loro residenza vicino ai laghi o ai fiumi, della loro pratica, della loro capacità a distinguere acque diverse ecc.

Un metodo curioso impiegano i Cinesi per rendere potabile e salubre l'acqua del fiume Pei-Ho, sempre sommamente torbida. Essi pongono nel voto di una canna o di un bambou forato da più parti, un pezzetto di allume, e per tre o quattro minuti agitano l'acqua fortemente con quella canna medesima; l'allume decompone i sali terrosi che si lasciano in seguito deporre, e l'acqua diventa limpida e pura. L'autore descrive quindi una macchinetta comodissima di cristallo per filtrare l'acqua, inventata recentemente dal Sig.r Pepys, e a coloro poi, che conservare debbono per molto tempo l'acqua in grandi vasi, e tra gli altri ai marinai raccomanda di pigliare in preferenza acqua dura, perchè meglio della dolce resiste alla putrefazione, potendosi altronde raddolcire o purificare quell'acqua per la bevanda e per gli usi della cucina coll'aggiunta di un pochetto di alcali. Riesce singolare, che il chimico inglese non abbia a questo proposito, citato il suggerimento del celebre Berthollet di carbonizzare leggermente le pareti interne delle botti. Si preservano le acque dagli insetti colla infusione di una piccola dose di acido solforico. . . . . . .

I canali di piombo sono essi pure pericolosi, perchè sebbene l'acqua non sciolga nè ossidi quel metallo lo ossida bensì l'ossigeno dell'atmosfera munito dell'azione dell'acqua. Gli ossidi del piombo insolubili di loro natura, si rendono solubili e quindi si possono precipitare per mezzo di qualunque acido per quanto debole esso sia, ed anche dell'acido carbonico. Dovrebbersi adunque evitare, per le acque potabili

almeno per quanto è possibile i condotti o i tubi di piombo: in questo luogo s'inseriscono una tavola delle soluzioni saline adoperate dall'autore, e della quantità di acqua necessaria per discioglierle 100 libbre di ciascuno di quei sali; la tavola di Dalton sulla espansione dell'acqua per lo cambiamento di temperatura; ed una nuova tavola della concentrazione ed espansione dell'acqua per lo cambiamento di temperatura; supposta l'altezza del barometro a 29 1/2

Parlando dei diversi usi ai quali l'acqua si applica nelle varie regioni della terra l'autore passando oltre agli organi idraulici degli antichi accenna l'impiego che se ne fa come agente meccanico potentissimo nelle fabbriche dell'Inghilterra ed anche nelle miniere di carbon fossile, la pratica delle irrigazioni i lavori che si ottengono colla sola deposizione tartarosa delle acque di S. Filippo in Toscana e finalmente l'uso dell'acqua in bevanda, che poteva forse registrarsi pel primo ed il servigio che essa rende come intermediario ai sensi importantissimi della vista del gusto e dell'odorato, e come veicolo indispensabile della vegetazione.

In proposito delle macchine mosse dall'acqua nelle miniere, si parla come d'invenzione inglese di due vasi attaccati ciascuno all'estremità di una corda che gira in d una ruota, dei quali l'uno si riempie di carbone o di altra materia in fondo della miniera, e quindi si lascia entrare per un tubo nell'altro, che rimane in alto, una quantità d'acqua che lo rende più pesante del primo il quale per conseguenza è costretto a montare alla sommità. L'acqua per mezzo di un meccanismo facilissimo si scarica o si rovescia nel fondo e quindi il vaso risale per riempirsi di nuova acqua mentre l'altro discende per riempirsi di nuova materia. Questo congegno applicabile solo nei casi in cui si abbia una corrente d'acqua in alto trovasi stampato in Roma colla figura tra le macchine di Zonca al principio del secolo VII, e si dà

come invenzione forse più antica del segretario di un Cardinale, che lo inventò per formarci una specie di moto perpetuo nel giardino del suo padrone; cosicchè potrebbe ragionevolmente credersi, che quella invenzione migliorata avessero gli Inglesi dagli Italiani &c.

Essendo espresso nel testo che la natura dispersa aveva sulla superficie della terra una quantità sufficiente di sorgenti per i bisogni dell'uomo, si registra nelle note un fatto curioso, ed è che essendosi scavato nella contea di Staffordshire fino alla profondità di 2000 piedi, non si trovò acqua. Si raccomanda pure di rivestire di pietre e non di mattoni l'interno de' pozzi, e massime nelle parti più basse contribuendo questo al raddolcimento ed alla salubrità delle acque. Si nota altresì l'influenza della natura dell'acqua sulla vegetazione, dal che si trae la conseguenza, che un agricoltore non può irrigare convenevolmente le sue terre, se non conosce la natura dell'acqua che egli adopera. Il sapone di Venezia sciolto nell'acqua si dà per il migliore reattivo onde conoscere all'istante nell'acqua la presenza della selenite. Nella nota 65 si approvano tutti i comuni progetti per la costruzione delle cisterne, preferendosi l'uso dei mattoni con buona argilla; si parla delle cisterne descritte da Vitruvio e delle cisterne d'Italia, dove troppo generalmente si crede dall'autore l'acqua essere rara. Ed in altra alla purezza dell'acqua si attribuisce la longevità degli Etiopi che vivevano, se pure non vivono, come dice l'autore, d'ordinario 120 anni; alla salubrità dell'acqua vedesi pure attribuita da Percival la scarsezza dello scorbuto e delle malattie della pelle tra gli Spagnuoli. Alla espansione sola dell'acqua nell'atto della congelazione si attribuiscono le alterazioni, più frequenti dei lati degli edifizj che sono volti verso tramontana.

Molti popoli antichi pesavano o gettavano nell'acqua per vedere se si affondavano i supposti maghi o stregoni; l'autore sembra persuaso con Démeunier ed Ameilhon che solo alcune persone

attaccate da malattie uteriche e altre nervose, sovrannuotassero all'acqua naturalmente, e non potessero sommergersi. — Un cittadino di Londra ha immaginato di riempire d'acqua un serbatojo sulla cima della propria casa per mezzo di un girarosto comune mosso dal fumo — Nel collegio degli speziali di Londra trovasi di recente stabilito un apparato per ottenere in grande decozioni, soluzioni e distillazioni col mezzo del vapore, la grande caldaja contiene a un dipresso 90 brente milanesi di acqua, un tubo che esce dalla caldaja ascende fino all'altezza di 8 piedi, e discende quindi sotto il pavimento del laboratorio, dove si ramifica per varj canali di mattoni, onde portare il vapore ai lambicchi ed altri vasi, le altre caldaje dove si tengono sostanze in ebollizione sono fatte di rame o di stagno e sostenute da recipienti di ferro fuso tra i quali e le caldaje trovasi la distanza di mezzo pollice che a piacere si riempie di vapore. Le caldaje per la ebollizione sono al numero di undici e quattro i lambicchi dei quali i due più grandi contengono circa 12 brente milanesi per ciascuno

---

(V. Bibl.a Ital.a N.° 54 Giugno 1820 a c.te 386)

Appendice

Parte I.

Scienze Lettere ed Arti Straniere

Ne' Annali dell'Imp. R.° Istituto politecnico di Vienna pubblicati dal Direttore Giovanni Giuseppe Prechtl Consigliere ecc.

XI

Osservazioni su la tempera dell'acciajo e la composizione di metalli di facile fusione per regolare il grado del calore opportuno nel dar la tempra all'acciajo e per altri usi. Del Sig.r Consigliere Prechtl. (Estratto)

Le cautele e le cure necessarie per la tempera dell'acciajo sono ben note agli artefici com'è noto che per mancanza delle cognizioni ed abilità necessarie l'acciajo il migliore, nel temprarlo, può venir guastato. La difficoltà la più grande giace nel riscaldare uniformemente il pezzo e uniformemente nel caso in cui esso ha delle parti ora grosse ed ora sottili, poichè durante l'ordinario riscaldamento nel fuoco di carbone, prima di smorzarlo ossia tuffarlo nell'acqua le parti le più sottili diventano un grado delle più grosse per cui la tempra riesce disuguale tale è il caso dei rasoi e delle lime. La destrezza e la cura nel riscaldamento uniforme e nella tempra dell'acciajo sono il motivo principale della preferenza delle lime inglesi sopra le tedesche.

Quando una lima vien posta nel fuoco per riscaldarla e temprarla i suoi denti prendono fuoco un poco prima della massa, quindi si consumano in parte di ossido e l'acciajo perde perciò la sua qualità e forza. In Inghilterra si fa uso di mezzi diversi per preservare i denti delle lime nella tempra i quali dalli [illegible] mente preservano dal soverchio riscaldamento.

In alcune fabbriche si compone una mistela di sal marino, e polvere di ossa bruciate con sedimento di birra. Con tale mistela ridotta di bastevole consistenza vengono coperte le lime, quindi si collocano l'una presso l'altra sopra vergelle di ferro impiantate nelle pareti del forno, e col mezzo di un fuoco di carbone vengono scaldate fino ad un grado che basti ad indurare in modo il cemento da non cadere; si allora che le lime vengono ritirate al fuoco del carbone. Dopo ciò si fanno esse uniformemente arroventare, e col tuffarle perpendicolarmente nell'acqua vengono smorzate.

Nella pluralità delle fabbriche si usa ultimamente la farina di segala molta e ridotta a consistenza di siroppo con una soluzione satura di sal marino. Le lime vengono tuffate in codesta tenue colliglia e trattate come di sopra già detto. Con tal mezzo si sparagna tempo e sale. Temprate le lime si lavano nell'acqua e si spazzolano, poi s'immergono nell'acqua di calce, si asciugano prestamente al fuoco e, tuttor calde vengon unte di olio d'olivo misto ad un poco d'olio di trementina. Le lime inglesi constano di acciajo cementato due volte saldato.

Onde rifaldare uniformemente le opere di acciajo, p.e. gli strumenti da taglio fini, i quali anche dopo la tempra vengono per un dato tempo ritaldati, si usa il bagno metallico ordinariamente si adopera quello di piombo: i pezzi di acciajo lavorati si pongono sopra una sfera di terra la quale nuota sul piombo fuso, e onde che vi ottennero l'avvivamento che si desidera, si smorzano.

Non essendo il grado in cui si fondono le diverse mistelle metalliche massime di zinco, piombo e bismuto si trasser esse per tabella onde accertarsi del grado di calore di cui abbisognano i pezzi d'acciaio per venir ricondotti a dovere, e tale metodo siccome sicuro merita d'essere enunciato, e seguito anche dai nostri artefici. Le annesse tavole di Parkes (Chemical Essays D. V.) serviranno all'uopo.

T. I.

Stromenti ed opere	Misce metallica	Temperature Fahrenheit
Lancette	7 piombo 4 stagno	420
Altri Stromenti Chirurgici	7½ " 4 "	430
Rasoj	8 " 4 "	442
Temperini	8½ " 4 "	450
Coltellini ecc.	10 " 4 "	470
Forbici Scarpelli .	14 " 4 "	490
Accette, ferri da pialla, coltelle da tasca	19 " 4 "	509
Coltelli da tavola, forbiciom .	30 " 4 "	530
Lame da seghe, molle da orivolo	48 " 4 "	550
Lame da sega . . .	Olio di lino bollente	600
Pezzi che abbisognano di riscaldamento maggiore	Piombo fuso	612

Tutti i pezzi di acciajo che debbonsi riscaldare sopra la miscela raffreddata o ripresa si dà il fuoco sotto il vaso di ferro che la contiene, e qualora incomincia a squagliarsi ne vengon tolti e si smorzano.

A Sheffield si dà alle lame da sega il calore da riscaldo per mezzo dell'abbrunicatura, s'ungono esse da prima con sego e poi si tengono al fuoco fino a che incominciano a brunare; siffatto calore è 600° Fahr.

T. II.

La tavola seguente contiene le miscele di bismuto, stagno e piombo nonché di piombo e stagno per le temperature dal 209mo grado F. fino al 612 che è quello in cui si liquefa il piombo.

Miscele di bismuto, piombo, e stagno

Parti		Parti			gradi Fahrenheit
4	piombo e	4	Stagno	si squagliano al	372
4	"	5	"	"	352
4	"	6	"	"	336
4	"	7	"	"	338
4	"	8	"	"	340
4	"	9	"	"	344
4	"	10	"	"	348
4	"	11	"	"	352
4	"	12	"	"	356
4	"	13	"	"	360
4	"	14	"	"	362
4	"	15	"	"	364
4	"	16	"	"	367
4	"	17	"	"	370
4	"	18	"	"	372
4	"	19	"	"	375
4	"	20	"	"	378
4	"	22	"	"	380
4	"	24	"	"	382
4	"	4	"	"	372
5	"	4	"	"	390
6	"	4	"	"	412
7	"	4	"	"	420
8	"	4	"	"	412
9	"	4	"	"	430
10	"	4	"	"	470
11	"	4	"	"	475
12	"	4	"	"	482
13	"	4		"	485
14	"	4	"	"	490
15	"	4		"	494
16	"	4	"	"	496
17	"	4	"	"	502
18	"	4	"	"	505

Parti			Parti		gradi di Fahrenheit
19 piombo	e	4	Stagno	si squagliano al	509
20	»	4	»	»	512
21	»	4	»	»	515
22	»	4	»	»	517
23	»	4	»	»	518
24	»	4	»	»	519
25	»	4	»	»	520
26	»	4	»	»	523
27	»	4	»	»	525
28	»	4	»	»	527
29	»	4	»	»	529
30	»	4	»	»	530
32	»	4	»	»	532
34	»	4	»	»	535
36	»	4	»	»	538
38	»	4	»	»	540
40	»	4	»	»	542
42	»	4	»	»	544
44	»	4	»	»	546
46	»	4	»	»	548
48	»	4	»	»	550
50	»	4	»	»	551
52	»	4	»	»	552
54	»	4	»	»	554
56	»	4	»	»	555
58	»	4	»	»	556
60	»	4	»	»	557
62	»	4	»	»	557
64	»	4	»	»	557
66	»	4	»	»	557
68	»	4	»	»	557
70	»	4	»	»	557
100	»	4	»	»	558

Piombo da sè solo si squaglia al 612

Flusso e Riflusso del Mare (Giorn. Ital. N.o 41 Maggio 1819 (p. 211)

Osservazioni intorno al flusso e al riflusso del Mediterraneo nella costa Romana ed in alcuni luoghi della spiaggia dell'Adriatico, comunicate dal Sig. Scaccia, direttore delle opere idrauliche dello Stato Romano, al Sig. Brunacci, membro dell'Istituto del regno Lombardo Veneto.

Le mie osservazioni e le altre mie [illegible] quando nel scorso mese, stando insieme [illegible] mi [illegible] sopra il flusso e riflusso in qual porto, desiderando essa [illegible] opinione di molti che un tale fenomeno non sia sensibile nel nostro Mediterraneo. Questa opinione [illegible] (Arch. Hydraul. tom. IV) non [illegible] trovar più alcun vestigio, mentre tutti i marinari conoscono che due volte al giorno accade un sensibile gonfiamento delle acque di quel mare sulle coste dell'Italia [illegible] in ciascun giorno, e che quest[illegible] varia col variar della posizione della Luna, [illegible] ritorna alla medesima ora nel giorno del novilunio, e del plenilunio [illegible] in quelle foci di fiumi nelle quali [illegible] alla medesima.

E [illegible] [illegible] del [illegible] come [illegible] differenza [illegible] minima [illegible] alla medesima [illegible] di mare [illegible] gli [illegible] superficie delle acque correnti nei fiumi e canali [illegible] alle loro foci [illegible] due volte nel giorno.

Per tal motivo [illegible] luoghi, ove ho dovuto [illegible]

no sotto le osservazioni seguenti ne' giorni prossimi a' noviluni e plenilunj e a mare tranquillo giacchè non si ha da confondere il gonfiamento irregolare del mare cagionato dai venti, e dalle tempeste con quello regolarissimo, cagionato dall' attrazione della luna e del sole.

Il dì 31 luglio 1810. fu osservato il flusso nell' ingresso [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] alla foce [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le ore e si notarono le seguenti altezze dell' acqua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sotto lo zero dell' idrometro

Il novilunio accadde in [illegible] giorno a ore 10 58. della mattina [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] passò per il meridiano di [illegible] alle ore 11. 51 antimeridiane.

Tempo delle Osservazioni			Altezza		Annotazioni e risultati
	Ore	Min	Metri	Mill	
a.m.	7	15	0.	377	Il mare era in calma e il pelo d'acqua non [illegible] [illegible] [illegible] minime oscillazioni.
	7	30	0.	339	Quantunque l'aumento e il decremento non sia pienamente uniforme, si vede non [illegible]
	7	45	0.	405.	[illegible] [illegible] fino alle ore 9 antimeridiane e
	8		0.	395	[illegible] generalmente crescendo l'altezza dell'
	8	15	0.	355	acqua e quindi calando fino verso le ore 2 15
	8	30	0.	349	[illegible]
	8	45	0.	475	Il massimo flusso dunque in questo giorno
	9		0.	493	è stato alle ore 9. della mattina.
	9	15	0.	380	La differenza tra il flusso e riflusso è stata [illegible] 323
	9	30	0.	386	Il flusso osservato in questo [illegible] essendo
	9	45	0.	405	accaduto sole due ore avanti il novilunio
	10		0.	307	non vi è alcuna correzione [illegible] [illegible]
	10	15	0.	349	[illegible] [illegible] [illegible] dello stabilimento, la
	10	30	0.	347	[illegible] [illegible] questa prima osservazione
	10	45	0.	307	alle 9.
	11		0.	339	
	11	15	0.	319	
	11	30	0.	293	
p.m.	3	15	0.	100	
	3	30	0.	100	
	3	45	0.	198	
	4		0.	140	
	4	15	0.	140	
	4	30.	0.	126	

[illegible] di 2 aprile seguente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] seguenti risultati

Tempo delle osservaz.i			Altezze		Annotazioni e risultati
	Ore	m.ti	Metri	Mill	
Ant.e	8	"	0	405	Osservava con leggiero vento di lev.e e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] antecedenti [illegible] [illegible] sono le medie.
	8	15	0	497	Nelle osservazioni [illegible] il vento era diminuito, e le oscillazioni dell' acqua sono [illegible].
	8	30	0	479	[illegible] [illegible] [illegible] uniformemente sino alle ore 9. 30 [illegible], e da questo momento è [illegible] nello stesso modo sino alle ore 3. 45 [illegible] meridiane.
	8	45	0	479	Il massimo flusso dunque è stato in questo giorno alle ore 9. 30 della mattina.
	9	"	0	479	La differenza tra il flusso e riflusso è stata di mm 335.
	9	15	0	507	Il [illegible] [illegible] in questo giorno [illegible] di giorni 1, ore 11. ½ [illegible], e però per avere l'ora [illegible] [illegible] [illegible] dell'ora del flusso di oggi ore 0 54' ([illegible] [illegible] [illegible] XVIII [illegible] la [illegible] [illegible]). [illegible] [illegible] l'ora dello stabilimento 8. 36.
	9	30	* 0	533	
	9	45	0	488	
	10	"	0	488	
	10	15	0	498	
	10	30	0	498	
	10	45	0	488	
	11	"	0	479	
	11	15	0	497	
	11	30	0	493	
	11	45	0	405	
Pom.e	3	30	0	918	
	3	45	0	900	
	4	"	0	918	
	4	15	0	928	
	4	30	0	928	
	4	45	0	928	
	5	"	0	927	

Li 15 agosto 1810. feci fare dal medesimo ingegnere una serie di osservazioni.

Il plenilunio seguì il dì 14 alle ore 10 36 antimeridiane: la luna passò per il meridiano di Terracina il dì 16 verso il mezzogiorno, ed era prossima al suo perigeo, nel quale si trovò il dì 13.

Tempo delle Osservazioni			Altezza		Annotazioni e risultati
Ore		min.	metri	mill.	
Ant.	8	1	0	535	Il vento era in [illegible] di quello del dì
	9		0	579	precedente e l'oscillazione assai minore.
	9	15	0	610	Si è aumentata l'altezza dell'acqua
	9	30	0	698	continuamente fino alle ore 9 45 an-
	9	45	0	947	timer. ed è stata così fino alle 4 15 po-
	10		0	619	merid. con un intervallo fra il flusso e
	10	15	0	610	riflusso di ore 6.30 che è maggiore dell'ordinario
	10	30	0	561	Si è osservato il massimo flusso è
	11	30	0	579	stato [illegible] in questo giorno a
Pom.	3	15	0	993	ore 9 45
	3	30	0	277	La differenza fra il flusso e riflusso
	3	45	0	956	è stata di 0.m 401
	4	1	0	256	Il flusso osservato in questo giorno è
	4	15	0	246	[illegible] ore 11 il [illegible]
	4	30	0	240	lunare, e [illegible] per avere l'ora dello stabilimento si troverà al mo-
	4	45	0	240	do [illegible] che sottraendo
	5		0	256	dall'ora del flusso di oggi ore 9.53, o
	5	30	0	511	verrà [illegible] ora dello stabilimento 2.52.

Nel dì 21. Giugno 1811 si è fatta dall'esistente [illegible] insieme coll'altro [illegible] le osservazioni del medesimo idrometro. Il novilunio fece il dì 20 a ore 9. 28 pomeridiane. La luna passò per il meridiano di Terracina nel dì 21 verso il mezzo giorno.

Tempo delle osservazioni		Altezza		Annotazioni e risultati
Ore	min.	Metri	mill.	
Ant. 6	30	0	[illegible]7	Il mare era tranquillo
7	"	0	460	Il massimo flusso è [illegible] [illegible]mente alle ore 9.30 antimeridiane
7	30	0	472	
8	"	0	479	Non si può valutare la differenza
8	30	0	498	fra il flusso ed riflusso, non essendosi
9	"	0	503	[illegible] le osservazioni fino al riflusso.
9	30	0	510	Il flusso osservato in questo giorno
10	"	0	507	è posteriore di ore 12. al novilunio;
10	30	0	490	quindi si troveremo sottraendo ore 0.17,
11	"	0	450	e così l'ora dello stabilimento alle
11	30	0	423	ore 9.13.
12	"	0	405	
Pom. 0	30	0	330	
1	"	0	319	
1	25	0	293	

L'ora dello stabilimento così risulta da [illegible] delle quattro maggiori sponde indicate, [illegible] è da moltiplicarsi; supponendosi nel centro l'agitazione prodotta dal medesimo [illegible] alterare sensibilmente in particolare la [illegible] [illegible] del flusso. Perciò è necessaria una lunga serie di osservazioni per avere con certezza l'ora dello stabilimento della marea in questo luogo. Gli altri risultati delle suddette quattro osservazioni sono [illegible]mente [illegible].

per dimostrare la dipendenza del flusso del mar Tirreno dall'azione della luna e del sole, e per provare il periodico ritorno alla medesima ora nei giorni di novilunio e plenilunio. Quindi prendendo l'ora media delle quattro trovate di sopra, avremo con approssimazione l'ora dello stabilimento a Terracina.

Per l'osservazione

del 31 luglio 1810. si ha lo stabilimento ad ore 9.
del 2 Agosto 1810 . . . . . . id. ore 8. 36
del 16 Agosto 1810 . . . . . . ad ore 8. 52
del 21 giugno 1811 . . . . . . ad ore 9. 13

Somma 35. 41

Ora media dello stabilimento 8. 55

Ciò può ritenersi pertanto che l'ora prossima sia verso le nove antimeridiane.

L'altezza maggiore osservata, o sia la differenza fra il flusso e riflusso è stata il dì 16 agosto 1810: di m. 0,401. Ma quando si sa che le maree verso gli equinozj sono maggiori di tutte le altre, ed osservando che il flusso del dì 2 agosto fu minore di m. 0.066 per la sola differente vicinanza della luna prossima all'equinozio, non sarà lungi dal vero congetturando che i maggiori flussi verso gli equinozj senza vento infuriante giungano fino a mezzo metro. E sapendosi comunemente tali irregolarità, nè il flusso giammai è alcuno di un palmo, ovvero 0.25 m, si può stabilire approssimativamente che l'altezza del flusso a Terracina è fra un quarto di metro e un mezzo metro.

Il dì 1 maggio 1816 [illegible] e [illegible] la [illegible] del [illegible] alla [illegible] del [illegible] le acque [illegible] delle acque [illegible] il [illegible] del [illegible] che [illegible] altezze qui [illegible] orizzontale del [illegible].
Il novilunio fu il dì 27 aprile a ore 9 [illegible] antimeridiane.

Tempo dell'osservazione		Altezza		Annotazioni (e risultati)
Ore	Min	Metri	Mill	
Mat.° 7	[illegible]	0.	283	Da queste [illegible] osservazioni [illegible] il massimo flusso fu verso le ore 11.
11	10	0.	493	antimeridiane, e essendo passati dal novilunio
Pom.° 0		0	315	a questa [illegible] giorni 3. ore 20 [illegible]
3		0.	233	sottraendo ore 2. 15, e si avrà l'ora dello stabilimento dell'flusso di Fiumicino
4		0.	233	ore 8. 45. antimeridiane

Il dì 3 maggio [illegible] l'[illegible] [illegible] antimeridiane [illegible] flusso [illegible] il [illegible] punto [illegible] il dì 3 maggio [illegible] ore 0 57 [illegible] [illegible] dal flusso [illegible] grande [illegible] 13. [illegible] ore 8 44 [illegible] ore 8 41 [illegible] del flusso [illegible] [illegible] ore [illegible] antimeridiane.

Il dì 16 agosto 1818 [illegible] [illegible] flusso [illegible] di [illegible] [illegible] del [illegible] della [illegible] [illegible] bocca della [illegible]
Il plenilunio fu il dì 10 detto a ore 6. [illegible] antimeridiane. La luna [illegible] il meridiano di [illegible] verso la mezzanotte precedente).

Osservazioni all'idrometro del Rubicone fatte dall'ingegnere aspirante signor Giuliani

Tempo della osservazione		Altezza sopra lo zero dell'idrometro		Annotazioni
Ore	Min.	Metri	Mill.	
Ant.° 8		0	995	Spirava in mattina un piccolo
8	30	1	030	vento di [illegible] che [illegible] la mag-
9		0	962	gior [illegible] il vento [illegible] verso il
9	30	0	995	mezzogiorno [illegible] un leggiero [illegible]
10		0	938	[illegible]. Il pelo d'acqua aveva delle
10	30	0	800	oscillazioni [illegible] fra
11		0	810	i limiti di due e cinque centime-
11	30	0	797	tri. Le altezze registrate sono le medie.
12		0	733	Il massimo flusso è stato la mattina
Pom. 0	30	0	715	alle ore 8.30 antimeridiane quantunque
1		0	615	il [illegible] del riflusso non era conforme,
1	30	0	595	il che si deve attribuire all'azione
2		0	561	del vento. Il minimo di riflusso
2	30	0	559	è stato alle ore tre pomeridiane.
3		0	619	La differenza fra il flusso e riflusso
3	30	0	609	è di m. 0.418.
4		0	640	Il flusso osservato in questo giorno
4	30	0	700	è accaduto con ora e mezza solamente
5		0	757	dopo il plenilunio, e perciò non vi
5	30	0	737	è alcuna ragione [illegible]
6		0	840	[illegible] tutto [illegible] mento, che sarà secondo questa
6	30	0	847	[illegible] comparsa alle ore 8.30
7		0	892	antimeridiane.

Osservazioni fatte [illegible] all'idrometro della Darsena fatte dall'ajutante sig. Giovanni Castagnola.

Tempo delle Osservazioni		Altezza del pelo d'acqua all'Idrometro		Annotazioni e risultati
Ore	min.	metri	mill.	
a.m. 8		1.	005	Il pelo d'acqua nella Darsena [illegible]
8	30.	* 1.	005	[illegible]
9		1.	000	[illegible]
9	30	1.	004	[illegible] della bocca della Darsena, ove
10	"	1	000	era situato l'idrometro.
10	30	0.	870	Nella sera di questo [illegible]
11	"	0	870	[illegible] l'acqua [illegible] il
11	30	0.	888	[illegible] delle 8. alle 10 [illegible]
12	.	0.	770	[illegible]
p.m. 0	30	0.	790	[illegible]
1	"	0.	770	[illegible]
1	30	0.	030	da quello dell'[illegible]
2		0.	775	[illegible] alle 6.30 [illegible]
2	30	0	566	il flusso [illegible]
3		0.	580	[illegible]
3	30	0	795	[illegible]
4		0	730	l'osservazione di questo giorno, il [illegible]
4	30	0.	705	[illegible]
5		0.	845	sia accaduto alle ore 6.30', e [illegible]
5	30	0.	850	[illegible]
6		0	915	[illegible] dello stabilimento
6	30	0	940	[illegible]
7	"	0	970	

Il dì 17 agosto furono eseguite le seguenti osservazioni [illegible] [illegible] idrometri.

Osservazioni all'idrometro del [illegible] mare, fatte dall'assistente signor Giovanni [illegible]

Tempo delle osservazioni			Altezza [illegible] all'idrometro		Annotazioni e risultati
	Ore	min	metri	mill	
Mattina	7	30	0.	890	[illegible] un vento di maestro nella mattina, e [illegible] dopo il mezzo giorno che [illegible] il mare e [illegible]
	8		0.	870	
	8	30	0.	878	
	9		0.	910	
	9	30	0.	890	
	10		0	875	
	10	30	0	810	
Sera	[illegible]		0	640	
	2	30	0	580	
	3		0.	590	
	3	30	0.	600	
	4		0.	635	

Annotazioni e risultati (continued):

[illegible] un vento di maestro nella mattina, e [illegible] dopo il mezzo giorno che [illegible] il mare e [illegible]

Il [illegible] flusso è stato [illegible] ore 9 [illegible] riguardo alla [illegible] osservazione delle ore 9. 30', in [illegible] maggiore [illegible] quella delle ore 8 30 [illegible] il flusso [illegible] stato [illegible] ore 9.

La differenza fra il flusso e [illegible] riflusso è stata [illegible] 330.

Osservazioni all'Idrometro della Darsena fatte dall'ingegnere sig. [illegible]

Tempo delle Osservazioni		Altezza sopra lo zero dell'Idrometro		Annotazioni e risultati
Ore	min	Metri	Mill.	
Ant. 7	30	0.	940	[illegible] nelle [illegible] dell'acqua dentro la
8	.	0	935	Darsena di Como [illegible]
8	15	0.	990	Queste [illegible] di osservazioni [illegible]
8	30	0	985	[illegible]; e [illegible] è stato notato il mo-
8	49	1.	020	mento della massima [illegible]
9	.	0.	988	il massimo flusso alle ore 9 10 anti-
9	10	1	040	meridiane
9	30	0	950	La differenza tra il flusso e il
10	.	0	950	riflusso è di 0.m 40.
10	50	0	905	Quando [illegible] il flusso
Pom. 2		0.	695	di oggi un giorno e due ore circa [illegible]
2	30	0	650	il plenilunio, si dovrà attendere ore 0.40
3	.	0	640	dall'ora del flusso di oggi [illegible]
3	30	0	675	[illegible] [illegible] ora [illegible] della
4	.	0	680	[illegible] che si troverà alle 8 30.
				antimeridiane.

Le osservazioni [illegible] di ambedue i giorni coincidono, [illegible] l'innalzamento del flusso [illegible] alle ore otto e mezza antimeridiane. [illegible] però [illegible] in queste [illegible] osservazioni [illegible].

[illegible] altre osservazioni della [illegible] che ho fatto fare nell'Adriatico [illegible] di Ravenna, la [illegible] [illegible] dentro [illegible] all'[illegible] [illegible] agosto del 1816. [illegible] formando [illegible] del Governo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal flusso [illegible].

All'aggiungere [illegible] l'annessa tavola, esponente le altezze [illegible] gli venne [illegible] le osservazioni [illegible] agli Annali [illegible] di Cremona [illegible] le tre [illegible] la Città in Comacchio nei giorni 7, 8, 9 e 21, 22, 23 settembre 1810, giorni [illegible] al plenilunio e al novilunio, [illegible] le maree più forti.

Il plenilunio [illegible] 8 ore 5 e 10 della sera per Comacchio [illegible] luna [illegible] 7, e passò per il meridiano di Comacchio a ore 0. 20' antimeridiane di questo giorno.

Il novilunio fu il dì 21 a ore 3 [illegible] nel sangue [illegible] stesso giorno, e passò per il meridiano di Comacchio ad ore 11. 59.

In ciascuno dei sei giorni suddetti furono fatte quarantotto osservazioni [illegible] ventiquattro [illegible] di osservazioni delle quali [illegible] l'andamento progressivo del flusso e riflusso [illegible] dal vento garbino o libeccio che soffiò in qualche giorno [illegible] con gran forza.

[illegible] ventiquattro [illegible] delle quali fu [illegible] estratto nel seguente quadro in cui

La prima colonna indica i luoghi delle osservazioni;

La seconda i giorni del mese di settembre 1810 nei quali si fecero le osservazioni;

La terza indica [illegible] giorno [illegible] delle quarantotto osservazioni fatte [illegible] ad ogni [illegible] la maggiore altezza [illegible] il massimo flusso [illegible] dalla [illegible]. La lettera A indica antimeridiane, P pomeridiane;

La quarta [illegible] l'altezza [illegible] espressa in metri e millimetri;

La quinta l'altezza minima;

La sesta la differenza delle due precedenti, ossia la differenza fra il flusso e riflusso, in metri e millimetri;

La settima [illegible] giornaliero [illegible] relative al movimento del [illegible] e della luna [illegible]

sono portate nella tavola le seguenti serie di date. L'ora dello stabilimento così trovata [illegible] risultata [illegible] ma non trovandosi tale [illegible] ho calcolata per ogni luogo un'ora media dello stabilimento dedotta dalla somma di quelle portate nella settima colonna divisa per il numero dei giorni. Tutte le ore di questa settima colonna sono antimeridiane.

Luoghi delle Osservazioni	Giorni di ottobre 1817	Ora del passaggio [illegible]	Altezza sopra lo zero del flusso	Altezza sopra lo zero del riflusso	Differenza fra flusso e riflusso	Ora dello Stabilimento	Osservazioni
[illegible]	7	11. 45 A.	0m. 790	[illegible] 300	0m. [illegible]	11 . 19	[illegible]
	[illegible]	[illegible] 20 P	0 770	[illegible] 500	0 . 970	11 . 26	[illegible] maggior altezza
	9	1 . P.	[illegible] .755	[illegible] 525	[illegible] . 200	11 . 20	[illegible] il tempo medio delle [illegible] maggior altezza [illegible]
	21	11. 15 A	0 775	0 .485	0 . 290	11 . 21	
	22	12 [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11 . 30	
	23	[illegible] P.	0 772	0 . [illegible]	[illegible]	11 . 24	
						65. 20	
Ora media dello stabilimento [illegible]						11 23	
[illegible]	7	10. 20'. A.	1m. 060	0m. 530	0 . 530	9 5[illegible]	
	8	11. [illegible] A.	1 .100	0 . 300	0 . 800	[illegible] 5[illegible]	
	9	11. 45 A.	1 .045	0 .297	0 [illegible]	10 [illegible]	
	21	10. 5 A.	1 .050	0 .470	0 [illegible]	[illegible] 1[illegible]	
	22	10. 30 A.	1 .220	0 .574	0 [illegible]	[illegible]	
	23	11. [illegible] A.	1 . 130	0 .440	0 [illegible]90	[illegible] 37	
						60 . 14	
Ora media dello stabilimento di [illegible]						10 . 2	
[illegible]	7	10. 45 A.	0m. 915	0m. 248	0 . 66[illegible]	10 20	
	8	11. 15 A.	0 . 815	0 . 020	0 . 795	10 15	
	9	11. 15 A.	0 . 904	0 . 244	0 . 6[illegible]		L'ora dello [illegible]
	21	10. 5 A.	0 . 915	0 . 250	0 . 66[illegible]	[illegible] 35	[illegible] 9 38, che per essere troppo [illegible] si esclude dubitando dell'esattezza dell'osservazione
	22	10. 45 A.	1 . 134	0 . 230	0 . 904	10 16	
	23	11. 30 [illegible]	1 . 005	0 . 190	0 . 815	10 26	
						51 . 50	
Ora media dello stabilimento di [illegible]						10 . 22	
[illegible]	7	11. 20 A.	0m. 960	0m. 316	0m. 645		L'ora [illegible] 10. 54', che non si ha troppo [illegible] [illegible] si esclude
	8	11. 20 A.	0 . 890	0 . 290	0 . 600	10 . 18	
	9	11. 35 A.	0 . 940	0 . 290	0 . 650	9 . 62	
	21	[illegible]. 20 A.	0 . 990	0 . 390	0 . 670	10 . 29	
	22	10 . 40 A.	1 . 190	0 . 330	0 . 740	10 . 14	
	23	11 5 A.	1 . 060	0 . 340	0 . 790	10 . 9	
						51 . 1	
Ora media dello stabilimento di [illegible]						10 . 12	

Risultati approssimativi

Si può rilevare [illegible] non meno [illegible] moltiplicate osservazioni, che l'ora [illegible] stabilimento del flusso nei differenti luoghi non [illegible] conto dei minuti, ma soltanto dei quarti d'ora [illegible]

A [illegible]	11 1/4
A Bagnavacca	10.
Al Volano	10. 1/4
Al Primaro	10. 1/4

Per [illegible] Bagnavacca [illegible] circa 7000. metri [illegible], secondo [illegible] 11 1/4

La maggiore differenza fra il flusso e riflusso [illegible]

A [illegible]	0. 305
A [illegible]	0. 800
Al Volano	0. 884
Al Primaro	0. 740.

[illegible] dell'Adriatico l'altezza del flusso, è crescendo [illegible] da Otranto fino a Venezia [illegible] non [illegible] altro [illegible] contaggiando [illegible] questa [illegible] generale [illegible] al Primaro [illegible] al Volano e la [illegible] flusso [illegible]

30. [illegible]

[illegible]

(a) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] opport.
per procurare la scintilla

[illegible] Apparato eudiometrico co' suoi adiacenti destinati per l'esame ed analisi di tutti i fluidi elastici

AA. Tubo di vetro dal quale, mediante un cuscino di seta nera che si tiene nella mano, si ottiene colla strofinamento l'elettricità necessaria a caricare una piccola bottiglia B di Leyden che deve somministrare la [illegible], quando se ne avrà bisogno per accendere le miscele gasose [illegible] scintille.

BB. È un tubo di vetro cilindrico aperto, il quale costituisce il [illegible] [illegible] eudiometro [illegible] [illegible] delle [illegible] [illegible] [illegible] tubo di [illegible] che gli serve di base quando [illegible] in esso [illegible] i fluidi elastici. È chiuso ermeticamente all'altra estremità, ed [illegible] di un conduttore interno di un piccolo conduttore [illegible], per poter produrre internamente la scintilla elettrica

C. Siringa pneumatica per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pneumatiche [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] all'eudiometro

D. È l'apparato che serve a svolgere il gas per via umida, quando [illegible] si sviluppa [illegible] semplice, [illegible] [illegible] il gas [illegible] di cloro

E. È un tubo di vetro graduato destinato a chiudersi per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dopo [illegible] eudiometro, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible] della siringa per [illegible] [illegible] gas

F. È un piccolo tubo per misurare [illegible] [illegible] centimetri [illegible] il volume dell'eudiometro [illegible] quando [illegible] [illegible] del gas [illegible] [illegible] [illegible] dall'aspirare

H. È una bottiglietta nella quale si conserva il gas da esaminarsi, e quelle che devono essere adoperati come reattivi

[illegible]

[illegible]

[illegible]

-1868

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

ac. 14 Alla latitudine [illegible] di Lat. 68. [illegible] [illegible] [illegible] all'altezza di Piedi 1247 sopra il livello del mare

" 21 alla stessa latitudine [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] ha all'altezza [illegible] cioè Pd. 728 più bassi dei Pini

" [illegible] [illegible] Lat. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] equatore [illegible] [illegible] (altezza [illegible] [illegible] del mare) la temperatura aumenta di Gr. 0,9 termometrici

ac. 27 alla stessa lat. [illegible] [illegible] perpendicolare di [illegible] [illegible] la diminuzione di temperatura di un grado

ac. 47 [illegible] [illegible] corrisponde [illegible] [illegible] 375 (x) libbre [illegible] [illegible]

ac. 74 ~~il tonno~~ Misure di Svezia

il tonno equivale a 7380 piedi cubici di Francia, [illegible] [illegible]

il [illegible] contiene 20 libbre di Svezia, delle quali 1000 corrispondono a 858 peso di marco, o a 933 (xx) [illegible]

[illegible] [illegible] sembra applicarsi solo al ferro ed al rame, e contiene il [illegible] [illegible] del peso di 20 libbre [illegible] parte di Francia [illegible] calcola equivalente a 280 libbre circa.

ac. 103 alla lat. di Gr. 67 [illegible] il punto estremo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lungo il Golfo di Botnia

ac. 113 il [illegible] di Svezia equivale a [illegible] 2 [illegible] Francia

ac. 121 temperatura media di 30 anni [illegible] [illegible] a Upsal [illegible] di + 4,47
a Stockolma di + 4,843

(x) [illegible] [illegible] [illegible] dovrebbero essere lb. 275 piuttosto che 375

(xx) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 858 [illegible] [illegible] [illegible] 933, giacchè un [illegible] è più che doppio della libbra di Francia

ac. 225 [illegible] montagna [illegible], Salestind della [illegible] il Bar.° [illegible] 15 agosto 1810 [illegible] segnava del. 22 5,9 [illegible] 7,8 e contemporaneamente [illegible] a [illegible] 30 piedi [illegible] il mare il Bar. era a del 27,10 [illegible] a gr 20, [illegible] 1,074 metri. [illegible] montagna [illegible]

ac 227. [illegible] delle nevi perpetue [illegible] si [illegible] che a 1684 in 1704 met.

ac 228 Il limite delle nevi alla [illegible] gr 70 di lat. boreale [illegible] a metri 1060, o tese 533 c.

ac. 229. [illegible]

[illegible]	metri 237	tese 121
le Betulle (Betula alba)	481	247
i Mirti ([illegible])	519	378
i [illegible] montani ([illegible])	551	330
[illegible] betulla nana (betula nana)	835	429
[illegible] delle nevi	1060	533

[illegible] Queste differenze relative [illegible] per [illegible] per l'intera Norvegia, [illegible] l'altezza assoluta [illegible] per [illegible], sia molto diversa

ac 245 a 240 Temperature [illegible] in Lapponia

		Maggiore [illegible] [illegible] 71 [illegible]		[illegible]
Gennajo	-	5,51 cent.		13,57
Febb.	-	4.91	-	9.90
Marzo	-	4.03		7.88
Aprile	-	1.81		3.24
Maggio	+	1,10	+	4.94
Giugno	+	4.57	+	12.88
Luglio	+	8.12	+	13.47
Agosto	+	7.85	+	13.71
Sett.	+	3.12	+	8.05
Ott.		0	+	3.24
Nov.		3.47		5.19
Dic.		3.48		10.23
Media		10,075	+	0,66

Il [illegible] delle nevi perpetue [illegible] tabella [illegible]

temperatura media di tutto l'anno, ma [illegible] della temperatura [illegible]

n. 2409 [illegible] [illegible] al Lo 61 a a M. 1690 T. 866

; 62 — ; 1582 ; 810

; 67 — ; 1169 ; 600

; 70 — ; 1060 ; 553

; 71, ma esposto a tutta l'influenza del grande oceano

a 714 ; 306

" Pictet coll'autorità del C.e di Rumfort dice che li cilindri cavi ~~fa~~ son di una maggior forza e resistenza che li cilindri pieni ne' quali vi sia la med.a quantità di materia. Distingue due spazi ai quali li d.ti cilindri resistono maggiorm.e sforzo di traction. Un cilindro, ovvero ~~ente~~ solido non può sentire l'influenza delle circo[illegible]
[illegible]

Da questa definizione risulta, che l'effetto della Termolanza di Ossidi in due parti

Sal mastro calcareo 1.a 5 206

Spirito di nitro fumante O.e 6
Acqua — — : 2
Sal di Glauber — : 6
Sal ammoniacale — : 4

```
 13        13
 14        13
 52       143
13        182
182       32|5
          16·5

 33
 45
 78
```

Pictet coll'autorità del Co. di Rumford dice che li cilindri cavi sono di una maggior forza e resistenza ne' cilindri pieni ne' quali vi sia la med.a quantità di materia. Distingue due sforzi a' quali li d.i cilindri resistono maggiormente sforzo di traction. Un cilindro veramente solido non può sentire l'influenza delle circo[illegible]

Da questa definizione risulta, che l'Effetto
della Termolampa dividesi in due parti
la prima riguarda il sistema dell'illuminaz.e
nell'uso commune, la seconda quello del riscaldam.to
Gli è già molto il poter possedere ~~queste~~ ambidue queste
due principali proprietà della luce e del calore in
uno stesso soggetto, e di poterle procurare amendue
cogli stessi mezzi, così spesso, e nella quantità che si vuole,
e di vari gradi senza spesa. Per un momento però lascio
di vista una circostanza tanto importante, e prendo in
esame quindi di queste due proprietà separatamente.
Io adunque, per ciò che riguarda al sistema dell'illuminaz.e
col semplice moto della mia mano colla quale dirigo il
Gallettò principale e col mezzo della fiamma d'un cumulo
nell'aria, produco tutte l'immaginabili effetti e modificaz.
della luce che non si potevano [illegible] che dall'
Olio, sego, cera, o con altra sorta di combustibili; e col vantaggio
dell'intera loro sostanza. Si danno produzioni infinite
dalla forza d'una grossa fiaccola a quella d'un punto di
luce ~~che~~ si spegne d'una scintilla, ch'è nell'atto di estinguersi:
ma col mezzo del sud. maneggio vengono tutti a piacimento effettuate,
intensite, e rinnovate, o ~~[struck out]~~ con velocità, o gradatamente
dalla maggiore intensità fino al punto d'estinzione ~~e ciò a piacimento~~. E ciò s'ottiene, non solo ~~[struck out]~~ per una
candela straord.a, ma per quante di esse si vogliano ~~[struck out]~~
un mare di fiamme sorgenti da mille aperture ed in
variabili forme si lascia disporre colla stessa facilità
che la lumina d'una lampana a oglio senza prodursi
fumo o [illegible], senza essere necessitati a servirsi delle cisterne
o bandole, e che tanto spandano il lume dalle candele comuni;
ed in conseguenza nell'agevolezza dell'incomodo frequente rifornimento di ope

Ill.mo Sig.r [illegible]

li 26 Gen.o 1804

Ricevo e premurosamente per un tratto
di sua bontà l'amante aggradimento che
Ella si compiacque dimostrarmi nel venerato
suo foglio 20. corr.e per il ristretto delle mie
osservazioni, che ardii spedirle [illegible] sen doveva per
dovea [illegible] alcuna [illegible] in risponderm;
e quanto le di lei occupazioni sieno grandi
ed assidue. Qui pure [illegible] il dispiacere di non
aver la soddisfazione di poter mirare il disco del sole
ecclissato, a motivo che il giorno 11. corr.e [illegible]
di vario ch'era la notte a buon ora si fece [illegible] fino del
mezzodì me.lo, e proseguendo fummo privi della soddisfaz.e
di vedere il disco del sole ecclissato. In generale tutti
s'attendevano una oscurazione maggiore da quella
che mi pare nel suo massimo di poter [illegible] a [illegible],
che in un giorno qualche nuvoloso suole avvenire un quarto d'ora c.a
dopo il tramonto del sole, e questo grado per [illegible] di [illegible] durante
circa [illegible] non più di 6 a 8 minuti. Molti che l'erano [illegible] in capo
mente d'avervi a trovare in tal punto in una [illegible]. ~~[illegible]~~
non volevano attribuire quella ~~[illegible]~~ [illegible] che alla densità delle nubi
~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] la somma di 4.a delle ~~[illegible]~~ precedenti
e susseguente al tempo indicato dell'ecclisse, unite alla ~~[illegible]~~ oscuramento accennato,
per quell'ora ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] avrebbe dovuto essere [illegible]
[illegible] di [illegible] un tale pensiero. Il maggior numero però crede
esservi stato ecclisse, ma non di quella intensità che [illegible] quali
e [illegible] viene descritta.
Singolare veramente ed affatto nuova mi viene l'idea [illegible] [illegible]
[illegible] di ~~[illegible]~~ [illegible] ed in contatto da lei accennatami: e mi [illegible]
con ~~[illegible]~~ il piacere di leggerne la descrizione, e spiegazione, che Ella ne diede
nell'opera citatami.
Ella ha già accordato meco ne' [illegible], non conseguendomi [illegible] di [illegible];
quale ~~[illegible]~~ all'onore de' suoi ~~[illegible]~~ [illegible] con vera obbligazione [illegible]
mi do un pregio di protestarmi

Il Pictet coll'autorità del Co. di Rumford dice che li cilindri cavi sono dotati di una maggior forza e resistenza che li cilindri pieni ne' quali vi sia la med.a quantità di materia. Distingue due sforzi ai quali li d.ti cilindri resistono maggiormente sforzo di trazione [illegible] cilindro , [illegible] solido non può [sentire] l'influenza delle circo[illegible]

La Termolampa è una specie di Stufa costrutta secondo le regole pirotecniche, che non solo coll'accessione d'un cammino aggiuntovi al di lei uso, si fa a piacere dai corpi puri, e [illegible] separa la materia della luce e del calore nello stato aeriforme, ma con un reale guadagno per l'uso economico presenta altresì come un utile prodotto accessorio le parti miste di essa che sogliono col fumo inutilmente disperdersi e ciò tutto ottiensi col massimo risparmio di tempo, fatica, e spese.

[illegible]

11. Pictet coll' autorità del Co. di Rumford dice che li cilindri cavi [illegible] sono di una maggior forza e resistenza che li cilindri pieni ne' quali vi sia la med.a quantità di materia. Distingue due spazi a' quali li d.i cilindri resistono maggiorm.e sforzo di trazion. Un cilindro, veramente solido non può sentire l'influenza delle circostanze esteriori nel centro della sua massa, come la prova nelle sue parti esterne egli è perciò che alterandosi queste mentre quelle del centro restano intatte od almeno nello stato primiero deve il complesso restare alterato, e perdere in conseguenza della sua solidità. Distribuendo la med.a quantità di materia in modo da rendere la tutta suscettibile ad un tempo de' cangiam.ti esteriori previene un tal disordine e ciò [illegible] 209 [illegible]

Secondo Franklin il fluido elettrico ha una forza repulsiva tra se stesso, e tutti corpi anelettrici ossia conduttori esercitano la loro attrazione sopra di lui. Ciò posto [illegible] facile a spiegare il potere delle punte. Due effetti meravigliosi essa produce. L'uno è di scaricare il fluido elettrico in forma di pennacchio quando sono attaccate al conduttore elettrizzato, e di diminuire i segni dell'elettricità (questo segno dell'eccesso), e l'altro (quando queste punte si fanno del conduttore) di attrarre rapidamente il fluido elettrico, mostrandosi nella sua cima la stelletta (segno del difetto). Sentiamo di spiegare il primo. Supponiamo la punta di [illegible] unita al conduttore e che abbia la sua atmosfera: qui si è condotta una contrasto tra l'una che resiste e l'atmosfera che [illegible] si spande per le parti laterali della punte, ciò è prodotto per la forza dell'aria circostante, e siccome più [illegible] le forze combinate insieme [illegible] che escono lateralmente [illegible] nella punta [illegible] questa parte l'aria viene ad essere meno [illegible] delle forze [illegible] che l'angolo di [illegible] e l'opposizione della forza laterale del fluido elettrico è di gran lunga minore, e la stessa [illegible] alle cime delle punte [illegible] il fuoco si fa dall'allontanarsi dalla punta passando a traverso la qual punta [illegible] del suo fluido [illegible] sull'altra [illegible] così una punta attaccata al conduttore elettrizzato [illegible] il conduttore stesso

ha contro questo [illegible]
sia [illegible]
esso più lungo;
[illegible] della [illegible]
[illegible] una maggior

[illegible]

calor sensibile
temperatura
[illegible]
[illegible]

[illegible] che [illegible]
la temperatura
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] corpi che [illegible]
[illegible] temperatura.

[illegible]

Pictet coll'autorità del C.e di Rumford dice che li cilindri cavi [illegible] sono di una maggior forza e resistenza ne' cilindri pieni ne' quali vi sia la med.a quantità di materia. Distingue due sforzi ai quali li d.i cilindri resistono maggiorm.e

Sforzo di trazion. Un cilindro, [illegible] solido non può sentire l'influenza delle circostanze esteriori nel centro della sua massa, come le prova nelle sue parti esterne; ed è perciò [illegible] alterandosi [illegible] mentre quelle del centro restano [illegible] od almeno nello stato primiero deve il complesso restare alterato, e perdere in conseguenza della sua solidità. Distribuendo la med.a quantità di materia in modo da rendere la totta suscettibile ad un tempo de' cangiam.ti esteriori, previene un tal disordine, e ciò si ottiene appunto col formare un cilindro [illegible] vuoto nel di lui asse.

Sforzo d'un agente che tende a rompere lateralm.e Dice che anche contro questo sforzo il cilindro cavo lungo il suo asse è più resistente che uno ripieno, per della stessa quantità di materia. 1.° Perchè distribuendo la stessa materia in modo che il mezzo ne resti vuoto viene a formarsi un cilindro d'un diametro più lungo, 2.° perchè essendo il diametro più lungo viene ad offrire nel braccio della leva [illegible] e per conseguenza una maggior forza di resistenza

26
18
44
42

22
18 7 | 1 8/23
27

25
27 15
13:15

Tiers de pied du Rhin | pié pié
Tiers de pied de Roy | pié [illegible]

19:10
[illegible]
48

1910
1880
1680
40
56

si chiama calor sensibile
[illegible] una temperatura
[illegible] conservando però sempre
[illegible] alterare [illegible]

[illegible] il calore a che però
[illegible] stessa temperatura
[illegible] relative che hanno
[illegible] dal term.
che hanno [illegible]
[illegible] e de' corpi che quelli
[illegible] temperatura.

[illegible] che
o formar
[illegible]
per la [illegible]
[illegible]
Vi sono [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] calore
[illegible]
[illegible]

5 ℔. di muriato di calce colla neve,
e porteri 5 ℥ di neve.

Versando 4 once di acido nitrico diluto in 1/3 d'acqua
in ℔. 1 1/2 di sal di Glauber pestato, ed aggiungendo ..
quindi 12 once di sal ammoniacale

134 2/4 | 10

105 | 18
102 | 9
100 | 18

18
3

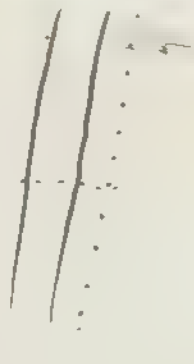
Hommeyer. Anleitung übereinstimmende Thermometer
zu verfertigen Goetting. 1775.

36
30
210

1548
1209
58
1712

in cui da un pezzo di pietra ... ... un vero ... ...

Il Pictet coll'autorità del Co. di Rumford dice che li cilindri cavi sono di una maggior forza e resistenza che li cilindri pieni ne' quali vi sia la med.a quantità di materia. Distingue due sforzi a' quali li d.i cilindri resistono maggiorm.e
Sforzo di traction. Un cilindro [illegible] solido non può sentire l'influenza delle circostanze esteriori nel centro della sua massa, come la prova nelle sue parti esterne egli è perciò che alterandosi queste mentre quelle del centro restano intatte ed all'[illegible] nello stato primiero deve il complesso restare alterato, e perdere in conseguenza della sua solidità. Distribuendo la med.a quantità di materia in modo da renderla tutta suscettibile ad un tempo de' cangiam.ti esteriori, previene un tal disordine, e ciò s'ottiene appunto col formare un cilindro [illegible] vuoto nel di lui asse.
Sforzo d'un agente che tende a rompere lateralm.e Dice che anche contro questo sforzo il cilindro cavo lungo il suo asse è più resistente che uno pieno, per della stessa quantità di materia. 1.° perchè distribuendo la stessa materia in modo che il mezzo ne resti vuoto viene a formarsi un cilindro d'un diametro più lungo. 2.° perchè essendo il diametro più lungo viene ad offrire nel [illegible] della leva di resistenza, nella rottura, una lunghezza maggiore e per conseguenza una maggior forza



Il calore che passa da un corpo all'altro con [illegible] [illegible] si chiama calor sensibile o termometrico, e l'equilibrio, che da questo passaggio ne viene si chiama temperatura. [illegible] [illegible] di calore [illegible] quanto [illegible] [illegible] ed il [illegible] [illegible] [illegible] per la sua mobilità; e la facoltà di [illegible] da essi [illegible] senza alterare [illegible] [illegible] la stabilità
Vi sono de corpi [illegible] quali hanno una maggiore affinità pel calore e che però [illegible] [illegible] con l'[illegible] di [illegible] alla stessa temperatura [illegible] ne assorbe più degli altri in proporzione della affinità; o capacità relativa che hanno pel calore. [illegible] [illegible] alla med.a temp. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la quantità relativa del fuoco che hanno assorbito, e che [illegible] si chiama calore specifico, [illegible] [illegible] reciproca del fuoco, e de' corpi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] o meno o [illegible] temperatura.

Sistema del Mondo del Sig.r di Buffon

1. La Terra fu originariamente una massa di vetro e tutto ciò che presentemente esiste è della natura del vetro. Che debba essere di tale principio però con un mezzo sensibile si convincerà, facendo astratto le prove di penetrare nell'interno del globo. [illegible] profondità di 10600 leghe, ed il punto centrale della Terra presentandosi una massa di vetro primitivo di circa 2000 leghe di diametro [illegible] il gran principio

2. Giacchè la Terra è elevata all'Equatore e schiacciata ai poli, ciò è stato prodotto dalla forza di [illegible] [illegible] una tal forma che le materie che la compongono erano [illegible] ciò deriva dall'essere state dal principio dal calore tenute in liquefazione e quindi ne viene, che questa terra, che oggi non è che un globo di vetro [illegible] e [illegible] già cominciato dall'essere un globo di vetro fuso.

3. [illegible] pietre [illegible] marmi comuni [illegible] calcinabili) come tutte le altre [illegible] sono [illegible] formate nell'acqua. Tutte sono interamente composte di madrepore, di conchiglie, e dei detrimenti delle spoglie di quegli animali acquatici che soli possono convertire il liquido in solido, e trasformano l'acqua del mare in pietra. L'acqua del mare conserva sciolte le particelle della terra, che combinate colla materia animale concorrono a formare le conchiglie per i meccanismi della digestione di questi animali testacei come la seta è il prodotto dei [illegible] delle foglie, combinato con la materia animale del verme da seta.

Da ciò ne segue che la Terra dopo essere stata un globo di vetro fuso per [illegible] tempo non fu che un vasto mare.

al estero
All'Ornatiss.mo Sig.re
il Sig. D. Lorenzo Luigi Linussio [illegible]

1826

[illegible]

raison de ce que a eu [illegible]
avec ce qui se passe dans les lacs alpins s'appliquent également à
cette explication du phénomène [illegible]
l'action [illegible]

ab extra
All'ornatissimo Sig.re
Sig. Dr. Leveque [illegible]
[illegible]

Genève 18 Octobre 1826

Monsieur

(Minute)

Ce que je sais seulement sur la hauteur à laquelle s'élèvent les poissons dans les lacs Alpins c'est qu'elle n'est jamais supérieure à 1000 toises au dessus de la mer. Dans les lacs situés à cette élévation on trouve encore des truites, tandis qu'on ne trouve plus aucun poisson dans les lacs élevés de 1100 toises. Ce fait reconnu dans nos Alpes de la Suisse et de la Savoye a été également observé dans les Pyrénées. Mon célèbre compatriote Mr de Candolle a vu une vallée des Pyrénées vers l'extrémité supérieure de laquelle se trouvent quatre petits lacs [illegible] situés les uns sur les autres et communiquant entre eux par le même torrent; les deux lacs inférieurs sont encore habités par des poissons, tandis qu'on n'en trouve plus dans les deux lacs supérieurs. Il me semble avoir entendu dire qu'on attribuoit cette absence non à la différence de température qui ne pouvoit pas être bien grande entre le plus haut des lacs inférieurs et le plus bas des lacs supérieurs, puisque la diminution de la température moyenne n'est que de 1°[illegible] par chaque centaine de toises d'élévation, mais à ce que cette différence, quoique peu considérable, suffisoit pour tenir la surface des lacs situés au dessus de 1000 toises gelée assez longtems pour empêcher l'air contenu dans l'eau de se renouveller suffisamment pour fournir à la respiration des poissons enfermés sous cette croute de glace pendant plusieurs mois de l'année.

Mais les remarques judicieuses que vous a fournies la comparaison de ce qui a lieu dans les lacs des régions septentrionales avec ce qui se passe dans les lacs alpins s'appliquent également à cette explication du phénomène comme à celle [illegible] l'abondance [illegible] des poissons [illegible]

des très claires — explication fort ingénieuse ne peut [illegible]
[illegible] qui avaient été [illegible] à présent démises un peu
légèrement il est vrai. Le grand avantage de votre conjecture de
la différence qui existe à l'égard des poissons entre les eaux froides
et fort élevées des hautes montagnes et les eaux plus fraîches peut
être une [illegible] de la région inférieure, il ne serait
peut-être pas impossible de [illegible] par des expériences directes
d'un côté la quantité d'oxygène nécessaire pour la vie des poissons
et de l'autre quelle est la dose d'oxygène habituellement contenue
dans les eaux à une hauteur supérieure à 1000 toises. Et si cette
seconde quantité se trouvait inférieure à la première comme
vous le supposez, votre ingénieuse hypothèse se changerait en une
vérité démontrée par l'expérience. Je m'empresserai [illegible]
de faire part de cette idée qui vous est propre à ceux des zoolo-
gistes de notre pays qui pourraient entreprendre de telles expérien-
ces et je me ferai un véritable plaisir de vous transmettre
les résultats des épreuves qu'ils auraient pu tenter et leur
opinion particulière sur le fond de la question.

En attendant le moment veuillez agréer je vous prie l'expres-
sion de la considération très distinguée avec laquelle j'ai l'hon-
neur d'être

Monsieur

Votre très humble et obéissant serviteur

[illegible] Necker

Copie

Vouvry le 14 juin 1821

Très cher Monsieur

[illegible] de pouvoir satisfaire à vos demandes est en partie [illegible] que vous avez en raison etc. etc. [illegible] commissions

je n'ai jamais reçu [illegible]

1° L'[illegible] de [illegible] l'eau bouillante est au St Bernard [illegible] à la moyenne du [illegible] j'en [illegible] que vous fassiez l'expérience vous-même avec un thermomètre [illegible]

2° [illegible] [illegible] expérience [illegible] [illegible] au pied de la montagne [illegible] et au St Bernard [illegible]

[illegible] plantes [illegible] [illegible] à peu près de 400 espèces différentes

4° Sur l'aiguille aimantée [illegible] dire, parce que je n'ai point eu de bonne boussole

5 L'électricité [illegible] [illegible] au St Bernard [illegible] [illegible] fait des expériences [illegible] sur l'électricité je n'ai cependant [illegible] aucune expérience comparative avec un autre endroit

6 La neige rouge est très ordinaire au St [illegible] j'en ai donné [illegible] aux [illegible] de la [illegible] [illegible] cette neige imprégnée [illegible] rouge [illegible] du [illegible] oxide de fer [illegible] partout [illegible] de la montagne est propre à laisser [illegible] l'eau de la neige et que la neige reste fort long temps avant de se fondre

7 [illegible] trouvé [illegible] de [illegible] en creusant les [illegible] [illegible] une profondeur [illegible] [illegible] on ne croit pas [illegible] appartenir à une espèce d'animal connu de nos jours; [illegible] il [illegible]

8 Mont-Mort et Mont-[illegible] seulement à l'égard de
quelques autres montagnes la règle des angles [illegible]
[illegible] je ne saurais [illegible] dans ce moment [illegible]
[illegible] sont inclinées environ 45, et sont tous [illegible]
[illegible] vers le Mont [illegible] qui est à notre [illegible]
9 Il est impossible de dire combien il tombe de neige aux
[illegible] les vents la transportent quand elle tombe,
dans des endroits on en trouvera 30 à 40 pieds et dans
d'autres un ou deux pieds seulement.
10 je n'ai jamais [illegible] la moindre apparence de
sang [illegible] par le rapport intérieur de l'air re-
fermé dans le corps humain prévalant sur celui de
l'air extérieur, j'ai monté plus haut [illegible]
[illegible] à 200 toises rien ne semble [illegible] de [illegible]
qu'il faut monter encore bien plus haut pour obtenir
des larmes de sang

[illegible]

Votre très humble et obéissant
serviteur Biselx chanoine
de S. Bernard.

Ferussac: Bull. des
sc. math. etc. Fevr.
1829 p. 133

Fisica

sulla pressione del mare

Si espone il fenomeno per cui immersa una bottiglia

rispettabile signore [illegible]

[illegible] che ella è da riguardato [illegible]

[illegible]

8) Mont-Meart et Mont-Vélan observent a l'égard de quelques autres montagnes la règle des angles rentrans et [illegible] [illegible] je ne saurais [illegible] dans ce moment à quel degré ils sont inclinés environ 45, ils sont tous tournés vers le Mont-blanc qui est à notre [illegible]

9) [illegible] le [illegible] [illegible] il tombe de neige au [illegible]

8

10

[illegible]

Ferussac. Bull. des Sc. Math. etc. Fevr. 1829 p. 133

Fisica

Sulla pressione del mare

Si espone il fenomeno per cui immersa una bottiglia

218

Ill.mo Sig.re

Udine 5 Marzo 1827

[illegible]

nuove Strade dei Mart. [illegible]

[illegible]

[illegible] Ma [illegible] che la [illegible]

[illegible] tutte [illegible] generi di tempo, od altro

[illegible] e alle osservazioni

[illegible] la bontà di comunicarmi [illegible]

ammi sempre gratissimo e frattanto ho il piacere di

rispettarla con piena stima

[illegible]

8. Mont-Mort et Mont-Velan observent à l'égard de quelques autres montagnes la règle des angles rentrants et sortants; je ne saurais vous dire dans ce moment à quel degré ils sont inclinés environ 45°, ils sont tous tournés vers le Mont-Blanc qui est à notre sud sud ouest
[illegible] de dire combien il tombe de neige au [illegible].

La citata copia della lett.a Rossi è posta assieme con altre carte relative nell' questione della Descrizi della Valtellina, e delle grandiose strade dello Stelvio e dello Spluga

226

Ferussac: Bull. des Sc. Math. etc. Fevr. 1829 p. 133 — Fisica

Sulla pressione del mare

Si espone il fenomeno per cui immersa una bottiglia

220

219

certamente. Io attendo nuove di molte parti sia per le variazioni barometriche, e termometriche, e della quantità di Neve, ch'è accaduta li 22. Genn.° passato. Solo le fo oggi scrivere che in Salisborgo è accaduta neve 16: piedi di Parigi sulla Vetta del Brenner in Tirolo — 18: Finiti se avrò altre nuove gle le comunicherò. A Vienna il freddo è stato dalli 14. a 15. gradi il Ter. di Reaumur.

Dal G— S— Bernardo attendo le nuove con impazienza, e premura grande. Faccia i miei complimenti colla Rispettabile sua famiglia, e mille Saluti ai miei Cari Nipoti Gilberto, e assi alla Sorella allegramente la prego dirgli che si ricorda di me come mi ha sempre promesso. Sono con stima, e affetto

Umil.mo Dev.mo Servo, ed Amico fedele
D. Lorenzo Luigi Linussio

8) Mont-Mort et Mont-Velan observent a l'égard de quelques autres montagnes la regle des angles rentrans et sortans. je ne saurais vous dire dans ce moment a quel degrés ils sont inclinés environ 45°, ils sont tous tournés vers le Mont-Blanc qui est a notre sud sud ouest.
9: il est impossible de dire combien il tombe de neige au [illegible]

All' Rispettabile Signore
Il Sig.r Girolamo Venezzo
Udine
Aosto per grazia

Ferussac: Bull. des Sc. math. etc. Fevr. 1829 p. 133 — Fisica

Sulla pressione del mare

Si espone il fenomeno per cui immersa una bottiglia

Rispettabile Signore, e Amico

Palermo 25. Marzo 1827.

Faccio mille ringraziamenti per la premura, che Ella ha avuto di riscontrare la mia lettera. Con la presente devo inoltrare un' altra lettera che ho ricevuto dall' Illustre Piazzi, e quest'è degno Nipote del gran Astronomo Piazzi in Palermo. Io non vado d'accordo con Piazzi nella generale degradazione del calorico, che il nostro pianeta ha sofferto, e quanto avrà ancora da soffrire, per l'indebolimento, che si osserva nella luce solare. La natura, ch'è la nostra gran Madre Maestra, sulli che permetterà che conosciamo qualche verità, se per [illegible] degni di conoscere? Per tal argomento ho pure scritto a Ginevra, ed in altre parti dell'Illuminata Germania ove esiste l'aura del buon senso. Il Cel: P.r Cavero Direttore della R. Accademia delle Scienze di Torino insieme è della mia opinione rapporto alla degradazione del calorico, ma non ha tempo, e si vorrebbe altro, che una lettera, ma un volume intiero per descrivere tali giudiziose ragioni. Il Cel: Piemontese approva l'opinione del Barone de Ferussac, di Adolfo Brongniart il figlio, e a questi sono stato raccomandato il primo è quello, che ha osservato, che i vegetabili, che trovavano a 1200. Tese ora non si trovano che a 1000. tese, e quelli